Anno 116 - Numero 253

LA STAMPA

Venerdì 19 Novembre 1982

A pagina 4

Kohl a Roma «Con un premier democristiano più facile rilanciare l'Europa»

di Tito Sansa

Helmut Kohl

Antonio Currenda

A pagina 9

Un delegato dell'Alfa fra i 3 br arrestati a Milano

Se passerà il programma tra pochi giorni il governo

I primi nomi di Fanfani

Si parla di Visentini al Tesoro, degli economisti Spaventa e Forte, di Anderlini e Galante Garrone - Non saranno più ministri né Andreatta né Formica - Oggi il presidente incaricato vede Ciampi, domani i 5 partiti

Il rischio del bis

Questa era una crisi molto difficile ma, almeno per il momento, De Mita e Craxi l'hanno correttamente impostata. Appena è caduto il secondo governo Spadolini, il segretario della dc ha rivendicato con grande energia la poltrona di palazzo Chigi. Il più forte partito italiano doveva uscire allo scoperto e assumersi le maggiori responsabilità, proprio perché siamo dinanzi a problemi economici molto gravi. Gli italiani avrebbero interpretato ogni diverso comportamento come un segno di incertezza o come una manifestazione di impotenza.

Causa scatenante della crisi di governo era stato il litigio di Andreatta e Formica. Per ristabilire il principio della collegialità occorreva un democristiano di prestigio e di polso. E De Mita non ha esitato a sacrificare la scelta di Fanfani.

Craxi ha capito a volo che il segretario della dc su questi due punti sarebbe stato irremovibile e si è reso conto che non gli conveniva venire additato come il più irrequieto e incontentabile inquilino del Palazzo. Perciò ha ammainato i suoi più stretti collaboratori e ha evitato di procurare a De Mita questo genere di difficoltà. Ma, a sua volta, è stato altrettanto categorico sulla questione a cui teneva moltissimo. Ha comunicato a De Mita che il psi non si sarebbe mai fatto ingabbiare dentro un governo a conduzione democristiana, col solenne impegno di starsene buono fino alla primavera del 1984.

Quando le questioni sono correttamente impostate, una soluzione si trova sempre. De Mita ha rinunciato al patto di legislatura, Craxi non ha più parlato di governo a termine. Il segretario del psi ha implicitamente riconosciuto che De Mita non aveva tutti i torti quando affermava che un governo di cui si sappia in anticipo la data della morte in realtà nasce morto. De Mita ha convenuto con Craxi che una campagna elettorale di primavera, per la tornata amministrativa, stimola la competizione tra i partiti a scapito dello sforzo comune nel governo. L'abbinamento delle politiche alle amministrative è un'ottima idea. Democristiani e socialisti possono convenirne, riservandosi di decidere in seguito se converrà anticipare le politiche alla primavera prossima, o posticipare le amministrative al 1984.

La soluzione è ingegnosa e può apparire perfino intelligente. Ma i problemi restano, in tutta la loro gravità. Andreatta e Formica (lo abbiamo ricordato tante volte) furono deplorati dai rispettivi partiti per l'uso di qualche aggettivo, non per la sostanza delle loro dichiarazioni. Un uomo di polso come Fanfani saprà certamente imporre il silenzio stampa ai futuri ministri del Tesoro e delle Finanze, che saranno quasi certamente un democristiano e un socialista. Ma riuscirà a farli pensare in maniera diversa?

Si era detto, nei giorni scorsi, che per impostare una vera e propria terapia d'urto sarebbe stato opportuno ricorrere in qualche modo il partito comunista, anzi Fanfani era stato tra i primi a dirlo. Ma il pci ha accolto la sua resurrezione politica nella maniera peggiore.

Non potendo, per ora, estendere l'area del consenso, Fanfani avrà il diritto di reclamare, dentro la maggioranza del pentapartito, la massima concordia e decisione e avrà il dovere di delineare i suoi propositi con assoluta chiarezza. Ciò gli sarebbe stato molto facile qualora si fosse già deciso di abbinare amministrative e politiche per il prossimo aprile. In questo caso, avrebbe concentrato tutte le sue energie nella ricerca di alcuni provvedimenti tampone, lasciando le ulteriori incombenze alle nuove Camere. Nell'ipotesi contraria (abbinamento per il 1984) sarebbe spettata a lui la responsabilità di approntare la terapia d'urto. Quali saranno, invece, i suoi programmi? Anche lui, purtroppo, dirigerà un governo non a termine, non «istituzionale», anzi molto simile a tutti gli altri. Un governo dai buoni propositi e dall'incerto destino.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Continua la «sprint» di Fanfani, anche se i percorsi accidentati sono alle porte. Il presidente incaricato ha chiuso ieri con la dc gli incontri con tutti i partiti. Oggi riceve il governatore della Banca d'Italia Ciampi. Domani, primi colloqui bilaterali con le delegazioni dell'ex pentapartito. Domenica riflessioni sul programma e, lunedì, «vertice» con le cinque delegazioni. Per ora, Fanfani non scioglie la riserva. E' sereno, ottimista, ma prudente. Oggi, forse, uscirà da Fertini a riferire le sue prime impressioni. Ma l'incontro che conta, al Quirinale, non avverrà prima della metà della prossima settimana.

Al termine del giro di consultazioni per il nuovo governo, Fanfani è riuscito a superare con notevole disinvoltura il primo scoglio. E' lo scoglio politico: il presidente incaricato ha avuto dai partiti dell'ex maggioranza «via libera» per formare il governo. I problemi più grossi li hanno creati i socialisti ma, per ora, più che risolti sono accantonati: riemergeranno, minacciosi, quando si entrerà nel vivo dell'accordo di programma e della distribuzione dei ministeri.

Anche pri, psdi e pli vanno molto esigenti sulle scelte programmatiche e sulla struttura ministeriale: tra l'altro, le varie delegazioni, anziché allargarsi, dovranno stringersi, perché Fanfani sembra deciso ad inserire nel governo alcuni parlamentari della sinistra indipendente, e tecnici staccati dai partiti.

Il senatore Visentini sarà quasi certamente il nuovo ministro del Tesoro se il pri entrerà nel governo. Per gli Interni, si parla di Clelio Darida, amico personale del presidente incaricato. Si parla anche dell'on. Mauro Bubbico, ministro dei rapporti con il Parlamento.

I nomi che sono circolati ieri al Senato, dopo le consultazioni, sono quelli dei senatori Garrone e Anderlini, dei deputati-economisti Spaventa e Forte; dei primi due, Fanfani, parlando con i giornalisti, ha detto d'essere «molto amico, d'avere per loro molta stima, anche quando hanno sempre

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il ministro degli Esteri Hua dopo Mosca

La Cina è ottimista «Con i vertici Urss progressi concreti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Sulle prospettive di una normalizzazione dei rapporti tra Cina e Unione Sovietica il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua, si è detto ieri «ottimista». Conversando con i giornalisti all'aeroporto di Pechino di ritorno da Mosca dove ha rappresentato il governo cinese ai funerali di Leonid Breznev, Hua ha detto che le discussioni con i dirigenti moscoviti (lungo colloquio con Gromyko) hanno avuto lo scopo di «fare progressi su questioni di sostanza» per la rimozione degli ostacoli alla normalizzazione dei rapporti tra le due superpotenze comuniste.

La Cina ha più volte ribadito la sua posizione affermando che tre sono gli ostacoli maggiori a una diminuzione della tensione: lo spiegamento massiccio di truppe sovietiche lungo la frontiera comune, l'invasione sovietica dell'Afghanistan e quella vietnamita, con l'appoggio di Mosca, della Cambogia.

I tre problemi non debbono necessariamente trovare una soluzione contemporaneamente, sono hanno più volte ribadito alti dirigenti cinesi a varie delegazioni straniere in visita in Cina. In sostanza, Pechino sarebbe disposta a accettare un gesto di buona volontà da parte dell'Urss su uno dei tre problemi. Tale gesto potrebbe risultare la riduzione delle truppe sovietiche ai confini, adombrata l'altro ieri dal direttore della *Pravda*, Afanasev, dopo l'incontro tra Huang Hua e il capo della diplomazia sovietica.

Una «seconda tornata di consultazioni» è stata annunciata ieri dalla Nuova Cina e stavolta gli incontri dovrebbero aver luogo a Mosca dove proprio ieri un commentatore della *Nowosti* ha scritto che «non ci sono dubbi che la normalizzazione delle relazioni sino-sovietiche eserciterebbe un influsso importantissimo sull'instaurazione di un clima politico favorevole non soltanto in Asia e in Estremo Oriente ma in tutto il mondo».

«Le porte della normalizzazione sono aperte» aggiunge l'agenzia sovietica, che cita i due discorsi pronunciati da Breznev nel marzo e nel settembre scorsi a Tashkent e a Baku. Il leader sovietico aveva detto che «non esistono problemi che non possono essere risolti sulla base della parità e nello spirito della comprensione reciproca».

La *Nowosti* cita poi l'intervista rilasciata da Huang Hua prima di partire per Mosca nella quale venivano espressi «un alto giudizio sulla attività di Leonid Breznev e l'auspicio del popolo cinese «che i rapporti tra i due Paesi abbiano un effettivo miglioramento e gradualmente imbocchino la strada della normalizzazione».

Il vertice Gromyko-Hua ha avuto ampia eco anche a Tokyo. Secondo l'agenzia Kyodo, un alto funzionario del ministero degli Esteri nipponico ha definito «molto probabile che, con la nuova direzione dell'Urss, i passi verso la normalizzazione (con la Cina) compiano progressi più rapidi di quanto atteso in un primo momento».

A Tokyo si esclude comunque la possibilità di una intesa tra i due colossi comunisti come quella degli Anni Cinquanta, ma il Giappone intende seguire con «accresciuta attenzione» il riavvicinamento tra i due Paesi.

e. st.

A PAGINA 5

Tichonov dice «Mosca come Reagan vuole relazioni più intense Usa-Urss»

Parla Carli

Italia senza rete

ROMA — «Certo è molto più difficile governare l'Italia che la Germania» esclama Guido Carli appena ricatrato da Monaco di Baviera. L'ex governatore e presidente della Confindustria, attualmente presidente dell'Unione degli industriali europei, mostra una voluta indulgenza verso la nostra classe politica, come a dire: «Sono meglio di tanti loro colleghi degli altri Paesi, ma cosa possono fare contro meccanismi così radicati e perversi?».

L'intervista, dopo quelle (pubblicate su *La Stampa* l'altro ieri e ieri) a Luigi Spaventa e a Paolo Sylos Labini, sollecita un'opinione sulla possibilità di aggredire alla radice con mezzi straordinari il meccanismo che ha reso ingovernabile la nostra economia. Per Carli una delle cause del «male italiano» risiede nelle spinte che nascono dall'interno della nostra società per effetto della imperfetta integrazione europea.

«Dieci anni orsono, proprio in una intervista a "La Stampa" — ricorda Guido Carli — affermai che il mio stipendio di governatore era prossimo a quello del mio pari grado tedesco. Essendo, però, il reddito pro capite in Italia la metà di quello tedesco, vi era in un italiano che aveva un reddito superiore alla media del reddito tedesco, ma ve ne era almeno un che più d'uno che aveva un reddito inferiore alla metà di quello di un tedesco. Questo squilibrio intendevo totalmente i pericoli che incombono sopra un'economia contigua ad un'altra assai più ricca, quando nella prima sono in molti a volersi assicurare il tenore di vita consentito ai cittadini della seconda».

Vuol dire che il grande sbaglio degli italiani è consistito nel puntare ad un livello di vita di tipo tedesco?

«L'aspirazione a migliorare non è uno sbaglio se si accompagna a comportamenti coerenti. Per consentirci un livello di vita europeo avremmo dovuto realizzare uno sforzo aggiuntivo straordinario di produttività. Ma questa è aumentata per occupato poco più della media europea nel periodo '60-'73 (+5,7 in Italia e +4,4 nella Cee), è stata pari alla media Cee (+2,1) dal '73 all'80 e nell'ultimo biennio è risultata addirittura inferiore. Mentre si è abbassata la proporzione fra occupati e forze di lavoro contemporaneamente si sono inasprite le tensioni sociali fra gruppi più favoriti e meno favoriti».

Se però oggi ci stiamo avvicinando al punto di rottura questo sembra dovuto più alla spesa pubblica che al costo del lavoro. Non è così?

«I due aspetti sono legati. Ambedue concorrono a spingerci verso livelli di vita europei senza una adeguata pro-

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Iraq: fermata l'offensiva degli iraniani

TEHERAN — L'offensiva lanciata lunedì sette dagli iraniani nella zona di frontiera presso Mandali (120 chilometri ad Ovest di Baghdad) sembra segnare il passo.

All'annuncio dell'attacco, fatto da radio Teheran, è seguito nelle ultime ore solo uno scarno comunicato in cui si afferma che le forze iraniane hanno liberato sessanta chilometri quadrati di territorio infliggendo gravi perdite al nemico ma dal quale si deduce che non hanno superato l'abitato di Mandali.

Da lunedì scioperi

Banche aperte (per oggi)

ROMA — Ancora per oggi gli sportelli delle banche e delle Casse di risparmio funzioneranno regolarmente. Ieri sera, in seguito ad alcune aperture delle due maggiori sindacali sindacali degli istituti di credito (Autocredito e Aeri), la Fib e la Fabi hanno deciso di spostare a lunedì l'avvio della nuova fase di scioperi articolati a sostegno della vertenza contrattuale. Il breve rinvio consentirà di verificare fino in fondo le reali possibilità di superare i contrasti e procedere speditamente verso un accordo.

Ben diversa la valutazione della Federazione autonoma dei lavoratori delle Casse di risparmio italiane (Falcri) sull'andamento del negoziato. Al termine di un incontro che ha consentito «per la prima volta la discussione sui contenuti contrattuali», la Federazione esprime un giudizio «del tutto negativo» ed annuncia un primo pacchetto di 24 ore di sciopero da attuare fra il 22 e il 30 novembre.

Dopo Palermo, svolta nelle indagini a Catania: 56 avvisi di reato

La Sicilia che conta è nello scandalo Appalti truccati, truffe, frodi fiscali

Investiti i vertici della Regione - Ancora ricercato l'imprenditore Costanzo - Coinvolti i fratelli Rendo, maggiori contribuenti dell'isola - Documenti sequestrati in Comune a Siracusa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Eugenio Rendo, figlio del cavaliere del lavoro catanese Mario Rendo, è fuori di sé. «Allucinante, una storia allucinante. E' come stare in una stanza al buio dove tutti ci prendono a sberle e noi non riusciamo a capire chi picchia». Da ieri ore telegiornali e radiogiornali diffondono la notizia che i tre Rendo (Eugenio, il fratello Luigi e il padre) sono tra gli intestatari delle 56 comunicazioni giudiziarie emesse dalla Procura di Catania per diversi reati, dalla truffa all'emissione di fatture Iva false, fino all'associazione per delinquere.

Come a dire che la famiglia dei maggiori contribuenti di Sicilia, titolari di società che in cinque anni hanno fatturato 750 miliardi (il 70 per cento in settori a petrologia avanzata — nucleare, termonucleare, fonti energetiche alternative —, il resto nell'edilizia), ha preso parte ad un sodalizio criminale. E con soci di dubbia reputazione.

Tra gli indiziati, infatti, compaiono un altro cavaliere del lavoro catanese, Carmelo Costanzo, attualmente ricercato per lo scandalo del Palazzo dei Congressi di Palermo, e un condannato al soggiorno obbligato, Filippo Di Stefano. Gli altri sono tutti personaggi dal passato anonimo: dipendenti dei Rendo, piccoli costruttori che lavorano con i subappalti, ed il direttore dell'agenzia catanese della Banca Agricola di Ragusa.

L'indagine partì da Dalla Chiesa, il resto l'ha fatto la Guardia di Finanza. Accertamenti a Catania, soprattutto, e poi ad Agrigento e provincia. Quindi, alcune settimane fa, il rapporto alla Procura di Catania: che l'altro ieri si svegliò di soprassalto da un lungo torpore ed emette avvisi di reato a pioggia. In parte il passo era obbligato, per necessità di procedura. Quanto all'ipotesi di associazione per delinquere, c'è chi obietta che in quei casi si deve procedere con l'ordine di cattura, se davvero si hanno elementi. Il sospetto, secondo la magistratura catanese, è che l'eterogeneo gruppo abbia stampato fatture Iva false e creato società fantasma. L'obiettivo: reperimento i capitali mancanti, denunciare costi inesistenti. Ultimo atto: come si dice con un eufemismo, la notizia «trapela».

Così in tre giorni succede in Sicilia quello che non accadeva da trent'anni. Lunedì l'Ufficio istruzione di Palermo emette mandati di cattura e mandati di comparizione per l'appalto, forse truccato, del Palazzo dei Congressi. E' un ciclone giudiziario che investe i vertici dell'apparato amministrativo siciliano, un gigante dell'imprenditoria isolana (Costanzo), un settore dello Stato, e di striscio anche i politici.

Martedì la Guardia di Finanza piomba nel municipio di Siracusa e sequestra tutti gli atti del Piano regolatore generale e le registrazioni delle sedute in Comune, nelle quali sono state denunciate manovre poco chiare. Infine, ieri, la notizia degli avvisi di reato per la truffa dell'Iva. Si torna a parlare dei quattro «cavalieri» di Catania: Rendo, Costanzo, Graci, Finocchiaro. Tutti imprenditori di alto livello, tutti cavalieri del lavoro. Due interessi rimasti celebri coinvolgono i loro nomi. Nella prima — risale al marzo scorso — Finocchiaro racconta che loro quattro si erano incontrati negli uffici dei Rendo e avevano stabilito di accaparrarsi tutti gli appalti superiori ai due miliardi: le briciole a chi resta. «E' falso, abbiamo già smentito», ribatte Eugenio Rendo.

Qualche mese più tardi, in estate, una seconda intervista destinata a lasciare il segno: dice Dalla Chiesa a Giorgio

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 8

Pazienza vuole vendere i suoi beni in Italia Subito convocata la commissione P2

La mamma del pugile coreano

«Lasciatelo morire»

Las Vegas. Il pugile sudcoreano Duk Soo Kim, in coma irreversibile dopo il k. o. inflittogli sabato da Ray «Boom Boom» Mancini, è stato dichiarato «legalmente morto» ieri mattina, dopo che la madre Yang Sun Yeo si era rassegnata ad autorizzare la disattivazione delle apparecchiature che tenevano artificialmente in vita il figlio (Servizio alle pagine sportive)

I medici confermano gli scioperi

MILANO — I medici ospedalieri pubblici aderenti all'Anaao-Simp (25 mila iscritti) hanno confermato, al termine del Consiglio nazionale tenutosi a Milano, il programma di lotta già annunciato: sciopero a partire da mercoledì prossimo e subito dopo, azioni di lotta via via inasprite, fino a giungere all'abbandono degli ospedali dal primo gennaio 1983, qualora non dovesse essere stipulato il nuovo contratto.

«Mercoledì prossimo — precisa una nota dell'associazione — costituisce una prima importante verifica delle promesse e delle conclusioni raggiunte con il ministro della Sanità d'allora a nome del precedente governo». «Gli impegni — prosegue la nota — devono essere mantenuti».

Continue modifiche alle banconote contro i falsari e l'usura

L'Italia patria del «fuori corso»

ROMA — Colombo e Marcora sono fuori corso dal 1° dicembre: la notizia era sui giornali di ieri. Le vecchie banconote da 5000 e 100.000 lire, da quella data, si potranno solo cambiare agli sportelli della Banca d'Italia. Uno straniero che tornasse in Italia dopo un'assenza di dieci o quindici anni, dovrebbe abituarsi a banconote completamente o quasi completamente nuove (oltre che rendersi conto che il loro potere d'acquisto è un quarto o un sesto di quello che era al tempo della prima visita). In altri Paesi non è così, a partire dagli Stati Uniti dove le banconote sono rimaste immutate, più o meno, a memoria d'uomo.

Perché in Italia si cambiano così spesso i formati e i disegni delle banconote? Per combattere meglio i falsari e per motivi di praticità scoperti via via, rispondono alla Banca d'Italia. Questo rinnovo comporta maggiori spese? Parrebbe di no: gli incisori sono dipendenti dell'Istituto di emissione e lavorerebbero comunque; le macchine dell'Officina Carte Valori non stanno ferme, ma costantemente stampano nuovi biglietti per sostituire quelli che si sciupano. Anzi, si è scoperto che per le nuove mille lire, quelle con il presunto Marco Polo, costa meno stamparne in maggiori quantità per sostituirle a getto continuo piuttosto che perder tempo in controlli, per decidere se quelle strappate o piegate sono ancora buone o no. Le vedremo sempre nuove.

Il maggior problema per i falsi è che l'occhio esperto del bottegaio se ne accorge quando ne riceve uno dal cliente, mentre l'occhio distratto dell'uomo della strada non se ne accorge quando il bottegaio lo rifila a lui. Con le nuove banconote, la Banca d'Italia ha voluto costringere gli occhi distratti a farsi attenti: sono tutte più vicine fra di loro nel formato e più simili nel colore. Bisogna guardarle meglio per distinguerle. E' lo stesso principio dei dollari statunitensi, ugualissimi in tutti i tagli. Pare che anche i volti non siano da evitare, e così basta con i soliti grandi del passato.

Quando uscirà di scena anche Giuseppe Verdi — ci vorrà parecchio, di biglietti da mille ne circolano circa mezzo miliardo di pezzi — il rinnovo dovrebbe essere completato e la situazione restare tranquilla almeno per un po' di tempo.

I falsari sono un grosso problema? I falsi accertati dalla Banca d'Italia, ovviamente una parte del totale, ammontano a 56.000 biglietti nel 1980 e 23.000 l'anno scorso, per circa mezzo miliardo di lire (dunque ove se ne netto miglioramento). Il dato del 1981 corrisponde allo 0,0016 per cento dei biglietti in circolazione. Il cavallo di battaglia delle tipografie clandestine erano le vecchie 10.000 lire (-tipo 1962- ovvero Michelangelo), ma anche per i nuovi modelli c'è qualcuno che ci ha provato.

Stefano Lepri

A PAGINA 14

Acciaio Cee rinviato lo scontro

di Renato Pirani

Per cinque giorni negozi ben forniti, telefoni efficienti, traffico ordinato

Come era bella Mosca in lutto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il sogno è finito. Mosca ha smesso i panni del lutto ed è ridiventata quella di sempre. Irriconoscibile nei giorni dopo la morte di Breznev, ha riacquistato la sua fisionomia e anche — pur mancando stranamente la neve del suo grande inverno — l'atmosfera che tutti conosciamo. Ma il sogno, al di là del luttuoso motivo che l'aveva originato, era stato una serena e piacevole sorpresa: Mosca, insomma, aveva cancellato alcune delle sue bruttture, dei suoi aspetti più irritanti, era diventata una città più vivibile, più «normale». Ma quella è storia di ieri.

L'agenzia Tass e i giornali hanno riscoperto il guadotto albertano, il problema afghano, la martellante critica contro le «mene imperialiste» degli Stati Uniti, per riavviare sulla falsariga di sempre — stridente dopo il silenzio assoluto dei giorni scorsi — il loro sacro impegno propagandistico.

Mezzo mondo cerca di scoprire, dai primi incontri di Andropov e dai suoi discorsi, quale strada politica imboccare l'Urss del dopo-Breznev. E' troppo presto per avere un'immagine chiara e ragionata di che cosa voglia emergere dal «blitz diplomatico» del Cremlino. In ogni caso, se direttive nuove ci sono, è marcato il tempo per farle filtrare — nei tempi lenti di questo Paese — al massimo della. Semmai bisognerebbe guardare l'Urss quale è stata fra giovedì della scorsa settimana e martedì.

I negozi erano pieni d'ogni ben di Dio, e non credo che si sia trattato di una misura demagogica, ma di altri fenomeni. Una curiosa ipotesi sollevata dai russi stessi — e credibile — è che la paura del blocchi stradali e di un «pugno di ferro» da parte di Andropov (non dimentichiamo che il russo nella strada non lo ricorda come diplomatico o politico, ma come capo del Kgb) abbia frenato l'attività degli «speculanty», avvezzi a loschi traffici per deviare i più introvabili beni di consumo sulle piste di un fiorente mercato nero. Un affiorare della corruzione che le autorità invano cercano di debellare in tempi normali.

Da quando il Cremlino decretò, l'estate scorsa, il taglio di numerose linee telefoniche con l'estero e l'abolizione dei pochi mezzi in teleselezione, una chiamata era un terno al lotto. Nei giorni dell'immediato dopo-Breznev, invece, scorrevano non più di cinque minuti per avere una telefonata, a dimostrazione — una volta per sempre, forse — che a Mosca tutto si può, basta che dall'alto lo si voglia. Oggi, per telefonare all'estero, occorre nuovamente una buona dose di pazienza.

Era una città, nei giorni scorsi, in cui si sarebbe potuto passeggiare dal mattino alla sera. Il centro, chiuso al traffico, non puzzava più di camion e autobus: le vie, che più intasate dalla marea di russi che si scontrano abitualmente sugli affollati marciapiedi, erano ordinate. Finito il lutto, da martedì mattina tutto è ripreso con la cacofonia di un disco riavviato nel mezzo di una canzonetta.

Fabio Galvano

Fanfani prepara il programma e pensa alla distribuzione dei ministeri

Gli uomini del «professore»

Molto pochi i collaboratori ufficiali di Fanfani, ma una rete vastissima di consiglieri più o meno occulti - Bruno Orsini sarà il prossimo sottosegretario alla presidenza?

ROMA — Ufficialmente, lo staff è ridotto all'osso: sette segretarie (che nei momenti di grande fretta se lo vedono piombare in ufficio, per dettare passeggiando una lettera, o una comunicazione da leggere in aula ai senatori), un collaboratore per ricevere i visitatori e sbrigare la corrispondenza, e un capo della segreteria, l'uomo che segue più da vicino, passo per passo, la giornata del presidente. Ma se si scava dietro le abitudini e i segreti di Amintore Fanfani, si scopre che la rete dei suoi «consiglieri», più o meno occulti, è vastissima, intessuta in trent'anni di navigazione all'interno del potere democristiano e di scalata al vertice dello Stato, e si allarga ovunque, con nomi e cognomi di primo piano e di vecchia amicizia dal Vaticano all'Università, all'industria di Stato, alla Banca d'Italia.

Al centro di tutto, instancabile, diffidente e accentratore, c'è lui, il professore. «In realtà — dice uno dei suoi amici più stretti — la vera "squadra" di Fanfani è lui stesso». E' lui, sempre lui, per tradizione e per abitudine, che si scrive i discorsi con la penna stilografica e poi uno alle riconoscibile immediatamente. E' ancora lui il principale consigliere di economia di se stesso. E' naturalmente lui il primo esperto di politica internazionale di tutto il suo staff. Questo non significa però che Fanfani non sappia ascoltare. Agli amici di cui si fida chiede abitualmente quei consigli che lui chiama «opinioni»: salvo poi, alla fine, decidere sempre e comunque da solo. Ma chi sono questi consiglieri del professore?

Parlando degli uomini del presidente, bisogna distinguere almeno quattro aree. La prima è quella dell'impegno politico diretto, attraverso la vecchia corrente fanfaniana, attraversata in due dalla scissione forlaniana dell'ultimo congresso dc, ma ancora ben viva e vegeta, e con almeno quattro «colonnelli» che stanno nel cuore di Fanfani. Il primo è il ministro Clelio Darida, fedelissimo da sempre, oggi alla guida del dicastero di Grazia e Giustizia. Il secondo è Bruno Orsini, sottosegretario alla Sanità, uno dei democristiani emergenti più vicini al professore, tanto che qualcuno lo indica già come prossimo sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Poi ci sono Mauro Dubbico e Manfredi Bosco, due colonne della corrente.

La seconda schiera è quella degli uomini del Senato, una macchina complessa che Fanfani considera il suo giocattolo e che ha governato attraverso il segretario generale, Gaetano Gifuni, a cui fa capo tutta la struttura di palazzo Madama, tra cui l'ufficio stampa, guidato da Ettore Tito, che ha coltivato per anni l'immagine del presidente attraverso la diffusione dei discorsi pronunciati da Fanfani ai quattro angoli del mondo. Gifuni è qualcosa di più di un alto funzionario per Fanfani, e va considerato come uno dei suoi più assidui consiglieri.

Ma l'uomo che è più vicino quotidianamente a Fanfani — dalle dieci del mattino quando il professore entra in ufficio dopo aver letto tutti i giornali, alle otto di sera quando se ne va —, è Antonio Puri Purini, il capo della sua segreteria politica, che lo accompagna in tutti i suoi viaggi (il seguito di Fanfani è sempre ridottissimo, una o due persone al massimo), e funziona all'occorrenza da filtro, da consigliere, da esperto e anche da interprete, a meno che si debba parlare in francese o spagnolo, le due lingue che il professore usa correntemente. Secondo la rigida regola fanfaniana, Puri Purini è un diplomatico, come due suoi predecessori alla guida della segreteria, il nascita sovietorum del presidente, Paolo Fulci, ora ambasciatore a Ottawa, e Walter Gardini, ambasciatore a Parigi.

Proprio Gardini è uno dei membri della quarta schiera degli uomini del presidente, dopo i segugi del partito, gli alti funzionari del Senato, gli addetti alla segreteria personale: sono i vecchi amici trasformatisi, negli anni, in consiglieri influenti e ascoltati e, all'occorrenza, in esperti. Qui c'è un gradino più alto, dove stanno gli amici più stretti: Gardini, appunto, e soprattutto Ettore Bernabei l'amministratore delegato dell'Italstat diventato parente di Fanfani dopo il matrimonio del figlio, abituato a vedere il professore tutti i giorni, con uno scambio di consigli.

Nel mondo economico, se Fanfani vorrà chiedere consigli e contributi al momento di stendere il programma del nuovo governo, si rivolgerà sicuramente a Gino Barbieri, vecchio amico dai tempi in cui erano entrambi professori incaricati, oggi preside della facoltà di Economia a Verona. Ma tra gli amici a cui rivolgersi per un parere, c'è Giuseppe Petrilli, ex presidente dell'Iri, e soprattutto c'è Paolo Baffi, l'ex governatore della Banca d'Italia che è stato in campo di consentimento con Fanfani durante la guerra, e ricorda ancora quando tutti e due cercavano di fare lezioni di economia agli ufficiali che erano con loro.

Ezio Mauro

Bocciato francobollo su Mussolini

ROMA — I funzionari del ministero delle Poste addetti a predisporre la lista degli argomenti per i francobolli da emettere hanno trasmesso alla «Consulta filatelica nazionale» la proposta di commemorare l'anno prossimo con un francobollo il centenario della nascita di Mussolini. La Consulta non ha preso in considerazione la proposta.

Tra Craxi e Berlinguer un incontro a sorpresa

Il segretario comunista avrebbe fatto presente al leader socialista che il governo che il psi si accinge ad appoggiare non è il più adatto a fronteggiare la crisi - La direzione pci dice «no» al pentapartito

ROMA — Incontro a sorpresa Berlinguer-Craxi ieri pomeriggio, a poche ore dalla conclusione della direzione comunista e mentre sono ancora in corso le consultazioni di Fanfani. Ne ha dato notizia un breve comunicato dal quale traspare che i due segretari hanno avuto uno scambio di idee «sulla situazione politica e la crisi di governo», ma non si sono trovati d'accordo sul da farsi.

Non si sa di chi sia stata l'iniziativa di chiedere l'incontro. Certamente, un'apertura diretta di dialogo ai massimi livelli tra i due maggiori partiti della sinistra, può essere utile al segretario socialista Craxi, che si trova in questo momento a fronteggiare le pressioni democristiane per formare il nuovo governo guidato da Fanfani. Se per caso Craxi ha chiesto al segretario comunista un appoggio non lo ha certamente ottenuto.

Berlinguer, avrebbe fatto presente a Craxi che la situazione economica e sociale è grave e che il governo che i socialisti si accingono ad appoggiare non pare il più adatto a trovare i rimedi necessari. Berlinguer e Craxi hanno avuto anche «uno scambio di idee sulla situazione internazionale», informa il comunicato nel quale non ci sono valutazioni, apprezzamenti o aggettivi di alcun tipo.

Gli argomenti di Berlinguer sono stati quelli contenuti nel comunicato finale della direzione comunista di ieri. Opposizione ad un nuovo governo a cinque dc - psi - psdi - pri - pli. Chiusura verso la dc che appoggia «padronato e conservatori». Atteggiamento ambivalente verso i socialisti, in parte apprezzati perché propongono «alcuni obiettivi positivi» e in parte criticati perché accettano «la logica delle vecchie alleanze».

Le novità più interessanti contenute nel comunicato sono l'atteggiamento criticamente pacato nei confronti dei psi e una sostanziale curiosità per il tentativo di Fanfani.

Del psi i comunisti dicono che ha un atteggiamento contraddittorio. E il pci attende con speranza che «questa contraddizione sia superata». Una chiosa suggerita da Giorgio Napolitano. A Fanfani è implicitamente dedicato l'ultimo paragrafo. Si tratta di una sfida al superstite «cavallo di razza» della dc. «Il valore di questa importante giunta per valutare la posizione di governo è il modo come ci si atteggia verso lo scontro sociale in atto». E' una necessità nazionale, prosegue il documento della direzione, «spinge per indurre la Confindustria a mutare la sua posizione di intransigenza, che è la causa principale dell'esasperazione del conflitto sociale».

Una richiesta pressante e preoccupata che pare però in contraddizione col tono del resto del documento, il quale ribadisce la condanna della dc e del pentapartito. Si capisce che nel [illegible] la direzione, durato due ore e per i ratoni per altre due per redi[illegible] il comunicato, si sono confrontate le linee diverse che serpeggiano nel pci in questo momento confuso. Cossutta che avrebbe esortato il partito a cercare le elezioni anticipate il più presto possibile: una posizione respinta, perché giudicata senza sbocchi politici. Ha prevalso la volontà di coloro che non vogliono inasprire lo scontro.

Alberto Rapisarda

I nomi

(Segue dalla 1ª pagina)

...ricato contro di me». Non ha detto, naturalmente, se li farà ministri.

Durante i colloqui con qualche delegazione, il presidente incaricato avrebbe invece fatto capire che, nella drammatica situazione che stiamo attraversando, è indispensabile una linea economica assolutamente chiara ed energica. Non sarà facile trovarla, perché bisognerà scegliere una intesa tra la politica dei sacrifici della dc e dei pli, dei super-tagli alla spesa pubblica del pri, delle pensioni del psdi e del rilancio degli investimenti combinato con la difesa dell'occupazione chiesto dal psi. Il tutto, dominato dall'assoluta necessità di un accordo tra sindacati e Confindustria sul costo del lavoro, una sorta di miracolo che indurrebbe il psi ad una strategia dell'attenzione verso il nuovo governo.

Di certo, questa linea economica non sarà gradita né da Forlani né da Andreatta. I due litigiosi ministri non faranno parte del nuovo governo. De Mita è d'accordo e Craxi pure; Forlani dovrebbe diventare vicesegretario unico del partito se Martelli e Spini saranno promossi ministri; altrimenti, si parla di un ruolo quasi altrettanto importante: coordinatore di un nuovo ufficio politico socialista.

Tutta questa autorevole passerella di personaggi avrà possibilità di sfilare se il presidente riesce a sciogliere il nodo cruciale del programma. «Ritorno alla mia cosiddetta parabola — ha dichiarato ieri Fanfani —. Non domandatemi alla penta da dove viene. Cercate di individuare essa molti, dove va».

E' stato chiesto se sui problemi economici [illegible] emerge le prime intese. «Tutti i partiti che hanno parlato con me hanno ritenuto che le severe notazioni sulla congiuntura della gravità dei problemi economici fatte alla Camera da Spadolini sono condivise. Proprio questo mi fa dire che la convergenza sulla gravità del momento è molto più vasta degli incoraggiamenti a procedere».

Come ha fatto a rabbonire Craxi che era partito con la richiesta di elezioni anticipate? «Può addirittura controllare le mie tasche: non ci troverà alcuno zufolo». Lei ha detto che la strada era piana. Quando cominceranno le salite? «Dipende dalle colline che volete attraversare». La collina più scura ha due facce: da una parte, l'incognita socialista, proprio ieri, Craxi ha visto all'improvviso Berlinguer; dall'altra, la vertenza sulla riforma del salario.

Sul psi e sulla richiesta di elezioni, De Mita ha detto: «Non credo che la richiesta socialista possa far parte del programma di governo».

Luca Giurato

Il foglio satirico francese premia un «antico lettore»

Pertini invita a colazione i giornalisti del «Canard»

Roma. Il Presidente Pertini mostra al direttore del «Canard», Fressoz, l'enorme feltro dono del capo dello Stato ai redattori del più famoso giornale satirico d'Europa che il stampa a Parigi

ROMA — Pranzo condito di battute ultracorrosive, ieri al Quirinale.

Ospiti d'onore, [illegible] Cancelliere tedesco Helmut Kohl, e prima di regarsi a presiedere il Consiglio superiore della magistratura, Sandro Pertini ha infatti avuto ospiti alla sua tavola l'intero corpo redazionale — dal direttore Roger Fressoz ai redattori e disegnatori, tra cui l'italiano Pino Zac — del più celebre giornale satirico d'Europa «Le Canard Enchaîné».

Al dolcetto, giornalisti del «Canard», venuti appositamente a Roma da Parigi, Sandro Pertini — che è un lettore assiduo del settimanale di quando, in esilio in Francia, ebbe modo di leggerlo per la prima volta — ha riservato una sorpresa inattesa. Fattili entrare nel suo studio, li ha riuniti attorno ad un tavolo sul quale, nascosta da una tovaglia, aveva fatto preparare una sorpresa.

E' stato lo stesso Pertini a scoprirla: un'anatra (canard enchaîné significa in francese «anatra incatenata») di feltro con appuntato al becco, un biglietto con scritto: «Al caro "Canard enchaîné" da parte di Sandro Pertini, che anche lui una volta è stato incatenato».

A Pertini, Roger Fressoz ha regalato, a nome della sua redazione, una copia del primo numero del «Canard Enchaîné» (data: 10 giugno 1915) ed un'edizione speciale dello stesso giornale con in prima pagina, a caratteri di scatola, il titolo «Viva il nostro caro lettore Sandro Pertini».

A tavola, la redazione del settimanale parigino ha fatto onore ai «menù» preparato dai cuochi del Quirinale (i giornalisti del «Canard» hanno un debole per la buona tavola e per il buon vino, come è provato dal fatto che il loro giornale nasce da [illegible] che non si svolgono in redazione ma ai tavoli di un «bistrot» parigino.

Al brindisi, Fressoz ha rivelato che per Sandro Pertini la redazione del «Canard Enchaîné» «è venuta meno a quella che è stata per lunghi anni una [illegible] ferrea linea di condotta: quella di rifiutare inviti a pranzo di ministri e di presidenti (un "no" fu per questo opposto anche all'invito ricevuto nel 1959 dall'allora sottosegretario alle Finanze Valéry Giscard d'Estaing)».

«Stavolta abbiamo fatto un'eccezione non solo perché Pertini è un nostro antico lettore, ma anche perché è un uomo di cui ammiriamo il coraggio, il vigore e l'anticonformismo — ha detto Fressoz — e non credo ci si possa accusare di alcun colpevole cedimento: noi siamo un giornale d'opposizione come Pertini è un presidente d'opposizione».

Sicilia che conta

(Segue dalla 1ª pagina)

Bocca che «con il consenso della mafia le quattro maggiori imprese edili catanesi oggi lavorano a Palermo». «Anche se non venire nominata espressamente — racconta Eugenio Bando — mio padre scrisse a Dalla Chiesa, il 16 agosto. La lettera cominciò così: "L'essermi sentito coinvolto con la mia impresa mi ha dato profonda amarezza". E più avanti: "Non ho mai avuto interessi nel Palermitano". Mio padre concluse confermando la sua stima al prefetto e dichiarandosi disposto ad una piena collaborazione per lottare contro la mafia. Posso aggiungere che da dieci anni, tranne un solo appalto con l'Ente Acquedotti Siciliani, non lavoriamo né con la Regione né con i Comuni dell'Isola».

Dalla Chiesa si interessò davvero ai quattro cavalieri catanesi: a Palermo la magistratura conferma che l'intervista conteneva l'enunciazione di un programma di lavoro. Indagare sui catanesi: Carmelo Costanzo, sbarcato a Palermo per investire miliardi, le cosche di Catania che si espandevano nel Palermitano e che avrebbero eseguito materialmente l'omicidio del prefetto. Un appalto pure quello; i committenti restano ignoti.

L'assassinio di Dalla Chiesa, scrivono in questi giorni i giornali dell'isola, ha impresso un'accelerazione violenta alla vita siciliana, che adesso giunge al momento più cruciale.

Ci saranno contraccolpi? Ora ci si chiede perché mai la Procura di Catania — oggetto di attenzione da parte del Csm — subito dopo il mandato di cattura contro Costanzo abbia voluto imbarcare in tutta fretta anche i Rendo sulla nave del costruttore latitante con la raffica di comunicazioni giudiziarie emesse l'altro ieri. Ma probabilmente quell'atto è stato solo la risposta alle critiche di immobilismo piovute sui magistrati catanesi.

Guido Rampoldi

Castello dei Principi di Belgiojoso
in BELGIOIOSO (Pavia)

Vendita all'asta degli arredi

L'eccezionale complesso di oltre 1500 lotti, integrato da altri compendi e collezioni, sarà posto in vendita con il seguente programma:

Sabato 27 novembre 1982
Tre tornate d'asta ore 10 ore 15 ore 21

Domenica 28 novembre 1982
Tre tornate d'asta ore 10 ore 15 ore 21

Lunedì 29 novembre 1982
Due tornate d'asta ore 15 ore 21

Martedì 30 novembre 1982
Due tornate d'asta ore 15 ore 21

Il castello sarà aperto al pubblico a partire da sabato 20 novembre fino a giovedì 25 novembre ore 10-13 15-20.

Sovrintendenza alle vendite
per incarico della proprietà:
Società Belgiojoso Castello di Belgiojoso
Organizzazione:
Zaccaria Casa di Vendite
Milano - Bordolano
Segreteria della vendita:
Castello di Belgiojoso (Pavia)
Tel. 0382 969.250

Il Veneto contadino
nel fuoco della storia.

GIORGIO SAVIANE
il tesoro dei Pellizzari

Il tesoro dell'autenticità e della schiettezza del mondo provinciale nella saga di un'orgogliosa famiglia di antifascisti negli anni più oscuri della nostra storia.

MONDADORI

anticipo vostro comodo

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA

PAGAMENTO SAVA FINO A 42 MESI
GARANZIA 12 MESI

CONSEGNA NUOVE IN 48 ORE
USATE IN 2 ORE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO OCCASIONI
Sistema Usato Sicuro

CORSO FRANCIA 311
CORSO TRAPANI 116

sabato le due sedi sono aperte tutto il giorno

PROVE E DIMOSTRAZIONI NUOVA PANDA 45 SUPER E NUOVA RITMO

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

I vertici di Mosca e di Parma

Mosca, una sobria stanza dalle pareti imbottite, un tavolino al centro, un vecchio grammofono «La voce del padrone» in un angolo. Due sole poltrone, ai lati del tavolino, e sulle poltrone due uomini che si scrutano con gli occhi lucidi, come chi da troppo tempo trattiene la commozione e la gioia. Il primo, l'americano, rompe gli indugi col vecchio appellativo in codice.

Bush: «*Orso polare, come stai?*».

Andropov (tendendogli la mano, attraverso il tavolino): «Alligatore, sei tu? Mi sono trattenuto a stento durante tutte le cerimonie. Mi sorprendevo a chiedermi: e se non fosse lui?».

Bush: «*Essere stati nei servizi segreti lascia un segno inconfondibile*».

Andropov: «Essersi stati i capi, come noi, lascia le stimmate nella coscienza».

Bush: «*Ma fa vedere più chiaro nelle cose del mondo. Tu al Kgb, io alla Cia, quante ne abbiamo passate. La mia solidarietà personale per l'Afghanistan*».

Andropov: «La mia solidarietà personale per l'America Latina, tutta in blocco».

Bush (con gli occhi umidi): «*Grazie, grazie. Ma adesso dobbiamo parlare di cose ufficiali. Pare che dobbiamo impegnarci per la distensione e la pace*».

Andropov: «Accetto volentieri, ad una condizione».

Bush (con effusione): «*Dille*».

Andropov: «Che si giochi la partita a modo nostro, con la nostra vecchia esperienza, coi nostri mezzi segreti».

Bush (raggiante): «*D'accordo, sarà una pace senza quartiere. Userò tutti i trucchi*».

Andropov: «Ti garantisco che se qualcuno si opporrà alla pace lo faccio fuori».

Bush: «*Ti assicuro che se uno Stato vorrà restare bellicoso faremo subito un golpe di militari pacifisti*».

Andropov: «Se l'Europa si metterà di mezzo non ca-villi...».

Bush: «*Sarà peggio per l'Europa*».

Andropov: «Se qualcuno porrà delle condizioni alla pace universale...».

Bush: «*La faremo pentire*».

Andropov: «Ah, com'è bello parlare lo stesso linguaggio concreto, senza le fumisterie dei politici che non hanno provato i servizi».

Bush: «*Per la pace sono disposto a tutti i colpi bassi, sappilo*».

Andropov: «Per la pace metterò in subbuglio i continenti».

Bush: «*Orso caro, amico mio, lascia che ti abbracci*».

Andropov: «Alligatore benedetto, lascia che ti stringa».

(Effettivamente si abbracciano). Poi Andropov accompagna Bush alla porta, lo trattiene per un momento, commosso.

Andropov: «Tutti i mezzi, ricordati».

Bush (sopra pensiero): «*A la guerre comme à la guerre*».

Zona di Parma: quanto distante da Mosca, quanto dentro l'Italia. La scena è il ponte ferroviario sul Taro semidistrutto dall'alluvione. All'imbocco dei binari che per una cinquantina di metri si librano sul vuoto, ci sono il ministro dei Trasporti Balzamo e quello della Protezione civile Zamberletti (ancora in carica per l'ordinaria amministrazione e per gli affari urgenti).

Zamberletti: «*Qui è necessario ricostruire una via essenziale per i trasporti su rotaia. Bisogna fare presto, non più di due mesi*».

Balzamo: «E' la direttrice principale delle linee italiane. E' un affare urgentissimo. Non più di un mese».

Zamberletti: «*Intanto riuniamo i comitati tecnici*».

Balzamo: «Intanto facciamo gli atti amministrativi».

Ma, caspita, che cosa è successo al Genio pontieri dell'esercito? L'autore di queste note (se è lecito un ricordo personale) ha attraversato nella sua infanzia per parecchi anni il ponte in ferro sull'Adige che l'esercito americano aveva costruito in una notte, per inseguire i nazisti in fuga. Dopo una notte di lavoro, dicono i testimoni, già i carri armati passavano, pesantissimi e lenti, senza problemi. Delle due l'una: o siamo più sprovveduti degli americani di quarant'anni fa o il ministro Lagorio non vuole imprestare tecnici e materiali dell'esercito per l'emergenza civile.

E poi, credete che fra un mese ci sarà almeno un ponte stabile? Sarà provvisorio, e il caos ferroviario sarà placato solo temporaneamente. Se crollerà un altro ponte il Nord potrà interrompere quei pochi rapporti con Roma che gli sono rimasti e quelle poche speranze nel nuovo governo che lo fanno ancora viaggiare (arrancando). Cari ministri, cari consiglieri, cari esperti, qui non è per fortuna questione di servizi segreti, semplicemente di emergenza pubbliche. Oppure è il nostro solito modo di andare a fa guerre comme à la guerre, uniti e divisi?

(Ipotesi per un golpe: fate crollare due ponti in Emilia e in Liguria e poi prendete il potere, con calma).

Parla Carli: «Italia senza rete»

(Segue dalla 1ª pagina)

duttività che ce ne fornisca i mezzi. Ma andiamo per ordine. Il rapporto economico annuale della Commissione Cee ci dà questo quadro di aumento della remunerazione per salariato negli ultimi tre anni in termini reali:

	1980	1981	1982
Italia	1,3	2,5	1,4
Cee	1,6	0,9	0,2

«Certo lo scarto non è grandissimo ma in termini invece di salario nominale la proporzione è circa doppia:

Italia	22,0	22,0	18,2
Cee	12,8	10,8	9,8

«Per la Germania, il nostro più diretto concorrente, i salari nominali aumentano addirittura solo del 6,5 nell'80, del 5,3 nell'81 e del 4,6 nell'anno in corso».

Come interpreta questi dati?

«Nel senso che fino ad ora l'inflazione riconduceva gli aumenti reali in limiti molto più ristretti di quelli apparentemente conquistati con i salari nominali. Così, mentre l'azione sindacale alimentava il processo inflazionistico puntando a salari nominali più alti, l'inflazione paradossalmente riequilibrava provvisoriamente il sistema. La stessa difesa dei redditi nominali attraverso la scala mobile ha prodotto un effetto moltiplicativo dell'inflazione e, quindi, della loro erosione: infatti, a causa della brevità degli intervalli tra uno scatto e l'altro, ad un aumento di un punto di contingenza corrisponde, secondo lo studio fatto dalla Banca d'Italia, un aumento di due punti sui prezzi nello spazio di un biennio».

E la spesa pubblica?

«Subisce la stessa spinta che proviene dalla generalità degli italiani, interpretata da una classe dirigente che non ha avuto l'autorità a tutti i livelli per contenere la spesa dei singoli e delle comunità nelle proporzioni corrispondenti al reddito nazionale. Questo vale per la sanità, per le pensioni, per gli enti locali, ecc. Negli altri Paesi si è avuta una dilatazione delle entrate sul piano sia fiscale che tariffario per avvicinarle alle uscite. Da noi, invece, sul fronte delle entrate si è operato in modo insufficiente. D'altra parte chi vuol raggiungere il livello di vita dei Paesi più ricchi oppone una resistenza accanita a una tassazione che lo riporterebbe entro limiti più ristretti».

Lei reputa, quindi, che in questo condizioni sia un errore il recupero del drenaggio fiscale, il cosiddetto «fiscal drag»?

«L'abolizione del "fiscal drag", che si prefigge di conservare in termini reali il tasso di aumento dei salari nominali, consolida gli elementi di squilibrio del sistema che finora, in qualche modo tendevano a riassestarsi. Le forze squilibranti tornano invece, così, a predominare».

Ma come spezzare l'inflazione che giustifica socialmente queste richieste?

«Di fronte ad una azione politica che tende a favorirla, occorre un rovesciamento completo. In primo luogo attraverso una controriforma che adegui i meccanismi della spesa pubblica ai livelli del reddito prodotto e delle entrate. In secondo luogo, spegnendo gli effetti moltiplicativi dell'inflazione, provocati da troppo rapidi scatti della scala mobile attraverso un solo scatto annuale, così come avviene in Germania».

Lei in recenti prese di posizione sembra anche propendere per una politica monetaria quale quella seguita dalla Federal Reserve degli Stati Uniti e che ha provocato così alti tassi d'interesse?

«Se si vuole battere l'inflazione bisogna, oltre a quanto ho detto finora, controllare le quantità monetarie in circolazione senza badare ai tassi d'interesse. Se non si desidera, quindi, creare moneta fittizia attraverso i Bot, è necessario, allora, distinguerli dalla moneta corrente. E questo significa assicurare ai Bot un tasso di interesse più alto dell'inflazione. Quando poi negli ultimi mesi la gente vede che l'inflazione procede a scatti dell'1,5 alla volta — il che significa che siamo già andando al 19,6 — il fabbisogno può essere finanziato, senza ricorrere alla creazione di altra carta moneta, solo con Bot ad un tasso più alto».

La sua ricetta per ritornare ad un controllo dell'economia è una tra le più drastiche. L'attuale quadro politico le sembra in grado di applicarla?

«I governi di unità nazionale avrebbero potuto forse affrontare questi problemi. E' però un dato di fatto che non li hanno risolti. Non è pensabile che una gara a togliersi l'un l'altro voti all'interno del pentapartito costituisca oggi la condizione ottimale per una soluzione positiva. Una premessa indispensabile a questo punto, almeno per intraprendere la strada del risanamento economico, è che il partito di maggioranza relativa, e coloro i quali dentro questo partito maggiormente contano, si assumano la responsabilità e l'onere in prima persona di operazioni tanto impopolari quanto indispensabili».

Mario Pirani

L'AGENDA DI F. & L.

La cifra di Borges

Borges visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera. Inedita e per l'Italia «La Stampa»)

Ultime (1981) poesie di Borges, sempre più squisitamente in bilico tra lucidità e trasognatezza, rimpianto e ironia. Arabeschi di così fresca perfezione da sembrare facili, immediati, tracciati sulla sabbia da un dito casuale di bambino. Vengono in mente le ultime cose di Picasso, di Braque, cui il prodigioso «mestiere» consentì di raggiungere leggerissime vette di divertimento, di gioco, quand'erano ormai dei vegliardi. Vengono in mente certe curiose statistiche pubblicate anni fa, da cui risultava che la creatività è precoce e di breve durata presso i fisici e i matematici, i quali hanno le loro folgoranti intuizioni durante l'adolescenza e la prima giovinezza, e poi vivono gloriosamente di rendita, per così dire. Poco di più «durano» in media giuristi ed economisti, mentre romanzieri e filosofi maturano lentamente e dispongono dai quindici ai vent'anni prima d'inaridirsi o ripetersi. Soltanto per musicisti, pittori e poeti la vena creativa (quando c'è) sarebbe inesauribile. Soltanto per quei fortunati le Muse si dicono da fare come vispe visitatrici della «terza età», alitando sul loro genio fino alla fine.

* *

Il volume borgesiano (*La cifra*, Mondadori) esce nella collana dello Specchio, rinnovata per l'occasione. Copertina di grezza, elegante carta grigia, con al centro il vecchio simbolo a colori della preziosa rana femminile che apre un prezioso libretto. Ricordiamo quando la vedemmo la prima volta nelle librerie, secoli fa (ma allora era su fondo bianco). E ricordiamo quando fu ripudiata, le fitte dispute editoriali negli Anni Sessanta, i conciliaboli in piedi nei corridoi, le smorfiette, i sarcasmi: basta con la rana, non se ne può più. Pochi tenui la difendevano, e a mezza bocca. Era proprio vecchiotta. Era proprio impossibile.

Venne la geometria, la nuda grafica, e come tutte le mode aveva quel piglio agonistico, assoluto, di chi vuole durare in eterno. Invece, già disegnavano negli asili-nido coloro che avrebbero imposto il ritorno della rana. Basta con le copertine grafiche, questa angolosità razionalistica fa strafino, è superata, è vecchiotta. E oggi (insinuerebbe Borges) già s'imbrattano coi pennelli il grembiulino colorato che promuoveranno il ritorno delle rigide squadrature e delle severe eleganze.

«So che i soli paradisi non vietati all'uomo sono i paradisi perduti. / Qualcuno quasi identico a me, qualcuno che non avrà letto questa pagina / rimpiangerà le torri di avorio e l'abbattuto oblioso»

La traduzione, con testo a fronte, è di Domenico Porzio, l'edelissima, o quasi. Qualche «y» esplicitata in «ma»; un'«illusoria» dove c'era «fabulosa»; un «l'uomo è spirato» dove conveniva rinunciare a una sillaba conservando il «muerto» dell'originale; e l'enciclopedia della Brockhaus, che Borges non «acquisì» ma «acquisì» (gli fu regalata).

Perno di un appassionato universo borgesiano, prepara, fra molte difficoltà di *copyright*, un'indispensabile *opera omnia* italiana, conosce bene il poeta, l'ha visitato a Buenos Aires, l'ha scortato affettuosamente su e giù per l'Italia un paio d'anni fa. Un pomeriggio a Milano c'invitò ad accompagnarlo a una «mostra del labirinto» che si teneva da qualche parte e che il maestro di tutti i labirinti avrebbe ufficialmente visitato. Ma finimmo per non andare, ci deprimeva l'idea del poeta cieco portato in giro per le sale con accanto un deferente assessore a leggergli didascalie, spiegargli pannelli, riproduzioni, modellini. Rifiutammo altri inviti a incontrarlo, di altri amici che ci descrivevano Borges come un conversatore incantevole e generoso, una delle rarissime celebrità letterarie di cui non si potesse dire, dopo averlo conosciuto di persona, «che delusione!». («Non gli ho mai sentito dire una stupidaggine» ci assicurò uno dei suoi frequentatori)

Ma un culto è un culto, e noi temevamo che il nostro, chiamiamolo così, temperamento laico, avrebbe sofferto, in un salotto gremito di adoratori a bocca aperta. Il poi Borges, individualista supremo, è anche un supremo cattolismo (*«Sono l'unico uomo sulla terra o forse non c'è terra né uomo / ... Sogno la luna e sogno i miei occhi che vedono La luna»*). Nessuno è stato così incurante della propria identità, nessuno l'ha messa in dubbio tante volte, in versi e in prosa, come lui. Perché voler conoscere un uomo che non crede fino in fondo alla propria esistenza, a un *desaparecido* di propria mano che ha scritto libri immaginari? Ignorarlo è il meno che si possa fare per rendergli omaggio.

Infine, è lecito sospettare che in queste nostre stagnotità (di cui col tempo ci pentiremo, è ovvio) sopravviva un certo giovanile snobismo («scopritori» e il timore romantico di sciupare in qualche modo il miracolo della prima lettura di *Finzioni* in una povera edizione argentina, trent'anni fa.

* *

Sotto la dominazione del brechtismo e del marxismo questo «poeta minore dell'emisfero australe», com'egli si definisce, rimase a lungo un nome iniziatico, elitario. Oggi la fama lo sospinge tragicamente verso le anticamere di commercialisti e dentisti. *«Conosco le illustri incertezze che sono la metafisica / Avere reso onore alle spade e ragionevolmente amare la pace / Non essere avido di isole / Non essere morto dalla mia biblioteca / ... Avere ordito qualche endecasillabo / ... Essere devoto di Conrad / Essere quella cosa che nessuno può definire: argentino / Essere cieco / Nessuna di queste cose è rara, ma la loro unione mi procura una fama che non riesco a comprendere»*.

Che vorrà mai dire *«Non essere avido di isole»*? Forse un'allusione alle Malvinas? Le poesie non sono datate una per una, e le poche note dell'A. convengono delizie di questo genere: *«La filosofia e la teologia sono, lo sospetto, due generi della letteratura fantastica»*; ma evitano ogni accenno all'attualità.

Durante la guerra delle Falkland giornalisti d'ogni paese e denominazione cercarono di strappare a Borges dichiarazioni e pronunciamenti, sperarono di compromettere, d'incastrare questo ottantenne dolente, distaccato e imperdibile. Lo immaginavamo nella sua biblioteca, alle prese con domande di rozza banalità. Lui, che per tutta la vita ha cantato Buenos Aires, *«questa brutta abitudine»*, ma ha dedicato all'Inghilterra una poesia che si chiude così: *«Siamo qui noi due, sola segreta / Nessuno ci ascolta / Fra i due crepuscoli / Divideremo in silenzio cose amare»*.

Sperso su un abisso cibernetico, su una vertiginosa panoramica, Borges ha espresso come pochi il sentimento della frammista complessità del mondo. I suoi simboli, cui sempre ritorna, sono lo specchio (due specchi faccia a faccia), il labirinto, le ombre, le enciclopedie, il fiume, la spirale del tempo. (*«Siamo il fiume che invocati, Eraclito / Siamo il tempo...»*). A un uomo simile, che si riassume in cinque sostantivi (*«Echi, risacca, rena, licheni, sogni / Altro non sono che codesti immagini / che il caso mescola e il tutto-nessuno»*), a un poeta che l'antiquità, l'ebraismo, la sfumato, il molteplice ha saputo far vibrare d'infinito sussiegoso lirico, è pura idiozia chiedere una «netta presa di posizione» su qualsiasi cosa.

Durante l'assedio di Parigi, nel 1870, Victor Hugo cedette i suoi diritti d'autore all'arsenale della città, perché fabbricasse bocche da fuoco; e dai bastioni, forse per la prima e certo per l'ultima volta nella storia della letteratura, spararono sul nemico cannoni col nome di un poeta inciso sulla culatta. Ma Borges non è Hugo, altri sono i suoi nemici, altri i suoi cannoni. *«Chi guarda una clessidra vede la dissoluzione di un impero / Che maneggia un pugnale prevede la morte di Cesare / Chi dorme è tutti gli uomini / Ho visto nel deserto la giovane sfinge appena scolpita / Non c'è nulla di antico sotto il sole / Tutto accade per la prima volta, ma in modo eterno / Chi legge le mie parole sta inventandole»*.

Assediato dall'intero universo; stretto da schiere immemorevoli e cangianti, il vecchio artigliere continua a difendersi con le sue cannonate, in sordina, insinuate tra due virgole, un aggettivo, una citazione, un paradosso, un sorriso.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL GIAPPONE PREPARA IL PRIMO «CERVELLO ARTIFICIALE PENSANTE»

L'invincibile armata dei robot

Alcuni sono già in grado di assistere i malati e di dialogare con loro - Altri ispezionano luoghi contaminati o, travestiti da vigile, dirigono il traffico - L'avanzata sembrava non avere che un limite: la loro modesta capacità intellettuale - Ma ora sta nascendo il «supercomputer» della quinta generazione capace «di ricordare e di trarre conclusioni» - «Metteremo l'uomo nella macchina»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Con la gola stretta da una paura forse irrazionale, ma invincibile, l'uomo adagiato sul letto mormora: «Bucco d'arancia». «Più forte», gli intima una voce senza corpo. «Bucco d'arancia», grida il poveretto. «Ora va bene, sentenzia la voce, si rilassi». In un silenzio quasi superstizioso, il guanciale si alza a 45 gradi, mentre dall'alto cala verso la faccia della cavia un lungo braccio snodato che termina in un artiglio con il bicchiere d'aranciata. La macchina poggia e inclina con delicatezza materna il bicchiere alle labbra della cavia che inghiotte il suo bravo succo, disciplinatamente.*

Futuro

Applausi. Luci. Ecco, signore e signori della stampa, l'ultimo nato della nostra famiglia di robot. Il robot infermiere. Fa tutto e meglio di un'infermiera professionale — spiega il funzionario della celebre società di prodotti elettronici, la «Fujitsu» — risponde ai comandi a voce, purché si parli forte e scandito, trasforma il letto in bagno e intinge nell'acqua il malato, dispensa pillole, sciroppi, succhi di frutta (arancia, uva, pompelmo). «Vede» grazie a sensori ottici e termici. Tanto preciso, nei movimenti, da poter fare anche iniezioni.

Ultime notizie dal futuro, se questo è il futuro. Nascono il robot che cammina («Idaten», dal nome di un dio «Mercurio» locale), il robot che assiste i malati, il robot che ispeziona luoghi contaminati e pericolosi (ha una proboscide snodabile in ogni direzione lunga due metri e mezzo e si sposta da solo su rotelle e rotelle), il robot che dirige il traffico, vestito da poliziotto, il robot che fa le scale, il robot dattilografo che batte a macchina sotto dettatura. E, più spaventoso di tutti, il robot umanoide della «Sumitomo», nanerottolo alto 80 cm, con gambe, braccia, mani, due occhi (300 mila fibre ottiche per ciascuno) e la capacità di capire ed eseguire, camminando, alcuni semplici comandi: portami il giornale, e lui si guarda intorno, pesca il giornale, lo porta.

In pratica ogni giorno, sui bollettini aziendali e sulla stampa specializzata giapponese si leggono notizie di nuovi prototipi collaudati con successo. Alcuni sono semplicemente super-giocattoli, sterili pezzi di bravura elettromeccanica, a metà fra lo scherzo e la «macchina per tagliare il burro». Altri appartengono alle famiglie dei «robot saldatore» già largamente impiegati nelle fabbriche, sono cioè utensili automatici, magari prodigiosi, ma pur sempre utensili. E altri ancora sono «fughe in avanti» tecnologiche capaci di singole azioni entusiasmanti: ascoltare, vedere, muoversi) ma nel complesso inutili, fabbricati più come richiami per le allodole del mercato borsistico o per i dispensatori di finanziamenti pubblici.

Molti fanno sorridere, molti fanno ribrezzo. Pochi hanno dentro i semi del «salto di qualità» robotico che porterà la razza dalla preistoria del supertrapano, dalla super-lavatrice di oggi, al futuro degli androidi di Isaac Asimov e di Star Wars. Ma vista tutta insieme, tutta in un colpo, questa ronzante, barcollante, ammiccante «sala parto» di robot giapponesi non fa più sorridere: qui, e nei laboratori più avanzati d'America, è in corso una nuova piccola «genesi» profana. L'uomo sapiens ripete il peccato di superbia cui Dio l'ha condannato quando lo ha fatto a propria immagine: cerca di generare fibra dopo fibra, microcircuito dopo microcircuito, la «macchina sapiens», copia imperfetta di se stesso.

Fu proprio navigando nel Pacifico che Charles Darwin pensò la sua teoria evoluzionistica, per l'uomo. E ancora nel Pacifico, in Giappone un «Darwin dei robot» potrebbe descrivere il cammino della tribù artificiale e infuturne le direzioni. Per ora, il grado di sviluppo motorio, di capacità manipolative e di elasticità intellettuale è, negli automi più sofisticati della Sumitomo, della Fanuc, della Hitachi, della Toshiba, «pari all'abilità di uno scimmione cretino», ammette il direttore dello stabilimento più automatizzato del mondo, a Yamanashi. E la crescita sembra più quantitativa che qualitativa.

Impressionante, certo, ma più per le cifre che per i contenuti. Centomila robot sono stati fabbricati in Giappone nel 1981, secondo l'associazione dei produttori, ma il censimento assomma, un po' ottimisticamente, macchine dalle capacità limitate con apparecchi semi-intelligenti. E quindi, se rappresenta comunque una crescita formidabile rispetto alle 1700 unità prodotte nel 1971, e alle 20 mila del 1969, non è ancora la «terza ondata», l'ondata dello choc sociale collettivo che la robotica da anni promette. Sono soprattutto alcune categorie di lavoratori manuali (industria manifatturiera) e di colletti bianchi (segretarie non qualificate) ad aver sentito e subito la concorrenza dei robot, non tutta la società nel suo complesso.

In sostanza, un milione di saldatrici automatiche rimangono un milione di saldatrici automatiche, e non sono entrate il «Brave New World», il mondo disumano e automatizzato immaginato da Huxley. Anche il problema dell'occupazione minacciata dagli automi sembra, finora, mal posto: è la crisi economica internazionale a falciare i posti di lavoro, e non il robot, che in taluni Paesi, come l'Italia, è il prodotto e non la causa delle difficoltà. Mentre in altre nazioni economicamente più solide, come il Giappone, esso non ha intaccato globalmente l'occupazione.

E una conferma del fatto che gli automi non hanno ancora raggiunto, allo stadio presente di sviluppo, un grado apprezzabile di «pericolosità socio-culturale» viene dai Paesi a regime comunista. Urss in prima fila, che stanno «abbracciando il robot» con un entusiasmo limitato solo dalla loro incapacità di produrli su larga scala o di acquisterli in forze, per il prezzo.

Si possono quindi fare alcune, rassicuranti considerazioni sull'avanzata dei robot, per quanto galoppanti appaiano i suoi progressi in Giappone. Il limite, naturalmente, rimane la loro modestissima capacità intellettuale. Anche se stanno per entrare in commercio microcircuiti capaci di 256 mila «unità memoria» (oggi il limite è 64 mila), e sono in preparazione alla «Hitachi» elementi da un milione di «memorie», e sono in fase di preproduzione di mezzi altri microcircuiti in grado di ascoltare e capire la voce, l'uomo che gioca a essere Dio ancora non può soffiare dentro i suoi giocattoli metallici l'alito del «pensiero associativo», capace di collegare le cognizioni acquisite, e non solo ripetere — a richiesta — le istruzioni.

La mente

Ma per quanto ancora? Presso i laboratori della «Ntt», la società nazionale dei telefoni, il fisico professor Moto-Oka guida una squadra di ricercatori «in prestito» dalle maggiori industrie elettroniche del Giappone, finanziati da fondi pubblici e privati al suono (la cifra totale è segreta) di «centinaia di miliardi di lire». Con la serenità disarmante di chi lavora a una nuova industria automatica, il professor Moto-Oka spiega che il suo gruppo prepara il primo «cervello artificiale pensante» della storia, il supercomputer della quinta generazione, capace di «ricordarsi» da solo, e quindi di «trarre conclusioni», dalle conoscenze ingerite gli. «Gli americani misero un uomo sulla Luna, annuncia il fisico, noi metteremo l'uomo dentro la macchina». Il supercervello dovrà capire non solo il suono delle istruzioni date a voce, cosa ormai acquisita, ma anche quel che l'uomo intende davvero dirgli: le macchine per il processo alle intenzioni. E il progetto ha una scadenza precisa fissata dal governo: il 1990.

Dunque, mentre la «robotistica» sta mettendo a punto il «corpo» costruendo membra via via più delicate e flessibili (pare che l'articolazione più difficile da rifare sia non il polso, ma il ginocchio), la «computeristica» lavora sulla mente. E' un processo finora parallelo, ma inevitabilmente destinato a incontrarsi, al punto che non si colloca più nell'infinito della letteratura, ma nel finito della tecnologia esistente.

Rivoluzione

«Siamo lontani dai robot di *Guerre stellari*», tranquillizza uno specialista americano, il dottor Jacob Schwartz, «ma i giapponesi sono meno lontani degli altri. E se dicono che riusciranno a costruire il supercervello nel 1990 ho paura che ci riusciranno». E poiché le dimensioni dei computers (a parità di potenza) si riducono per un fattore «4», cioè a un quarto, ogni 5 anni, non è ormai più lontano il giorno in cui il cervello artificiale avvicinerà le dimensioni critiche necessarie per introdurlo in una scatola «cranica» meno ingombrante di un trattore. Certo, i «sensori» di uno persona umana non sono facilmente riproducibili nemmeno dai giapponesi: si pensi che un normale naso percepisce particelle presenti in 5 o 6 «parti per milione» e uno specialista arriva a sentire aromi rarefatti a poche «parti per miliardo» mentre i «nasi artificiali» distinguono a mala pena una rosa da un pezzo di cannibale? Tutto 30a, 20 anni fa anche l'idea di un sensore capace di scegliere fra un fiore e una crosta di formaggio ci avrebbe fatto ridere».

Siamo entrati nella dimensione del mito. Ma quale mito? Quello astmoviano dei robot umanoidi, o quello industrialconfindustriale dell'automa da montaggio? Che cosa sta nascendo nelle nurseries giapponesi? Il banale schiavo da fatica che porterà via, come profetizzò Tom Stonier nel '79 al congresso mondiale dei metalmeccanici, «il 90 per cento dei posti di lavoro nelle manifatture» oppure una nuova razza di compagni intelligenti capaci di liberare l'uomo dalla condanna biblica del «sudore», senza fargli perdere il «pane»? E' sempre impossibile rincorrere una rivoluzione mentre è in corso, e questa della microelettronica, come ha avvertito Aurelio Peccei proprio qui a Tokyo, è una rivoluzione che toccherà la vita dell'uomo nel profondo, e non daremo perciò conclusioni tranchanti.

Tutto ciò che si può dire, scrivendo dal «futuro», è che la «genesi» profana è cominciata. Nessuno, neppure i giapponesi, può dire di vedere con chiarezza il traguardo. L'Homo sapiens si è imbarcato in una creazione a tentoni, forse superba, forse perfino patetica, per vincere il suo nemico più feroce: il bisogno: «Ma chissà perché, osserva il professor Moto-Oka, dobbiamo per forza immaginarci come prodotto finale un robot antropomorfo, costruito sul nostro modello, con una testa, le braccia, e la nostra scomoda, inefficiente locomozione eretta, insomma un individuo unitario. Chissà perché non riusciamo a concepire un organismo più pratico, dove il cervello sia separato dagli arti, dove la mente invii telecomandi a decine, centinaia di braccia e gambe indipendenti e specializzate secondo le funzioni». Forse perché il pensiero ci fa paura, professore.

Vittorio Zucconi

Picasso miliardario a New York

New York. Novantotto stampe di Picasso, molte provenienti dalla sua collezione privata, sono state vendute all'asta da Sotheby's per oltre un milione di dollari (un miliardo e mezzo di lire). Il prezzo più alto è stato di 275 mila dollari (400 milioni di lire). Ecco due delle opere: «La femme à la Résille» («Femme aux cheveux verts»), che è del 1949, a sinistra, e «François sur fond gris», del 1950

DUE MOSTRE DOCUMENTANO IL DOPOGUERRA E LA RINASCITA

1947: Milano chiama Europa

Dal Piccolo Teatro di Grassi e Strehler alla nuova architettura del Gruppo Belgiojoso - Come la città guidò la modernizzazione del Paese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Anno di mille volti, di terribile speranze, il Quarantasette a Milano. L'incubo è finito da due anni, e si spazzano via macerie, si ricostruisce la città sconvolta. Nel verde della Biennale resuscitata, l'ottava, sorge a San Siro un quartiere sperimentale, si chiamerà QT8. Si lavora e si sorride: il futuro sembra così promettente. Una commissione milanese, Lucia Bosè, viene insignita di un titolo ancora inconsueto: è Miss Italia. Al Vigorelli, un giorno d'estate, Fausto Coppi conclude un giro trionfale: è la seconda volta che vince, e fra le due vittorie c'è stata una parentesi di nove guerra. *«C'erano tante cose da fare a Milano in quegli anni»*, ricorderà in seguito il sindaco di allora, Antonio Greppi. Ma c'era anche da divertirsi. *«Con Grassi facevamo la festa nei quartieri»* — ama ricordare Giorgio Strehler — *«si suonava e si ballava alla luce delle stelle»*.

Piccolo. Strehler. l'immagine è proprio del '47. Il 14 maggio, il palco del Piccolo Teatro: la serata ormai storica in cui *L'albergo dei poveri* di Gorkij inaugura il primo teatro pubblico d'Italia. Il regista si è assicurato una partitina nello spettacolo: accanto alla ringhiera, a Santuccio, a Randone, lui sarà Aljosha. Il calzolaio Aljosha. La storia del Piccolo, anzi i primi dieci anni del Piccolo, dal '47 al '57, la vediamo raccontata per documenti: cimeli fotografie disposizioni al pubblicare d'arte contemporanea. Una mostra parallela a un'altra mostra, che racconta la vicenda culturale dello studio d'architettura «Bbpr» (Banfi Belgiojoso Peressutti Rogers), protagonista non meno del Piccolo della storia milanese contemporanea.

Il Piccolo dunque, il teatro europeo per eccellenza, che secondo un ammiratore francese *«di piccolo non ha che il nome»*. Grassi infatti le ambizioni e i risultati. Nasce in quella che era stata la sede di una squadra di camicie nere, la Muti, nel fervido Quarantasette: vuole subito distruggere le soffocanti paratie che così a lungo hanno separato la nostra cultura dal mondo, si rifiutano i vecchi schemi del teatro con pochi: *«Reclutiremo i nostri spettatori — scrivono Grassi e Strehler nel programma inaugurale — per quanto è possibile fra i lavoratori, i giovani, nelle officine, negli uffici, nelle scuole»*.

La curatrice della mostra, Maria Grazia Gregori, dice che questa è la prima tappa di una storia completa del Piccolo. Dopo il primo decennio verrà il secondo, poi il terzo, poi il quarto che è l'attuale. Il racconto rifiuta la periodizzazione per stagioni: illustra invece la vita del teatro per temi: i grandi temi che attraversarono quelle dieci stagioni e che il Piccolo continua a proporre. I classici, Shakespeare, Gozzi e Goldoni, il realismo russo Cechov, la drammaturgia borghese di Ibsen e Becque, il teatro nazional popolare di Bertolazzi e Praga, Pirandello, il teatro storico-politico di Buchner, Zardi e, finalmente, Brecht, che doveva andare in scena già nel '33, ma ci furono grano, e si dovette aspettare il '56, proprio l'anno della morte.

Da qualche anno, dal '62, per l'esattezza, da una Elisabetta d'Inghilterra, il vecchio Piccolo si è ringiovanito. Qui sta il punto di contatto fra la mostra sul teatro di Via Rovello e l'altra, dello Studio Bbpr: che progettò la ristrutturazione del teatro, affidando a Fontana la realizzazione del soffitto a buchi. Ma non è certo questo il solo punto di contatto fra il gruppo Strehler e il gruppo Belgiojoso c'è un'analogia profonda nella diversità degli ambiti, è la riscoperta dopo il fascismo e la guerra della dimensione europea, del respiro internazionale. Milano che basta, col Piccolo e con i progettisti del Bbpr, al soffocante provincialismo fascista e ai suoi residui nazionali. Milano vuole forse espiare piazza San Sepolcro, e così prende la testa della modernizzazione del Paese.

Certo, le ferite aperte dalla guerra sul corpo della città offrono spazi per una svolta urbanistica che non si realizza. Perché si tratta di dare una risposta immediata al problema elementare dell'alloggio, e la fretta è nemica del piano. Lo studio Bbpr, che era già attivo dal '34, ma che nel '45 ha perduto a Mauthausen uno dei fondatori, Gianluigi Banfi, è attivissimo. Progetta quartieri residenziali, ricostruzioni nel centro storico. Sua la Torre Velasca, omaggio ritardato alla vocazione verticale importata d'America, che fortunatamente si spegne dopo il Pirelli e il Galfa.

Sua la Chase Manhattan Bank di piazza Meda, parzialmente sua la ricostruzione del corso Vittorio Emanuele, la Corsia dei Servi del Forno delle Grucce e degli stupori di Renzo. Suoi i due interventi sui poli culturali di Milano postbellica, il nuovo Piccolo e il Castello Sforzesco. Il castello, la setra fortezza che diventa scrigno di cose d'arte. Adesso lo studio, ma dei quattro fondatori non resta che Lodovico Barbiano di Belgiojoso, sta operando un'altra trasformazione museografica: al Palazzo Reale che accoglierà le collezioni milanesi di arte moderna. Perché esattamente come per il Piccolo, anche qui si tratta di un discorso che continua.

Alfredo Venturi

Si apre la mostra

Esposti a Parigi i disegni di Fellini

PARIGI — *Nell'ambito della manifestazione «Il mese della fotografia» sarà inaugurata il 23 novembre, al Museo d'Arte Moderna di Parigi l'esposizione dedicata a Federico Fellini.*

Faranno parte della mostra centocinquanta disegni del regista.

Più di cinquecento fotografie in bianco e nero ed a colori ricorderanno tutte le opere di Fellini e tutte le sue donne. Molte immagini riprendono il regista durante la lavorazione di celebri film.

Charles Osborne
TUTTE LE OPERE DI MOZART

Sansoni Editore

Il Saggiatore

Van Doren Coke
AVANGUARDIA FOTOGRAFICA IN GERMANIA 1919-1939
Alle origini della fotografia contemporanea.
Con 121 fotografie □ L. 33.000

Le ultime Corti d'Europa
1860-1914
di Robert K. Massie e Jeffrey Finestone

Gli Asburgo, i Romanov,
i Sassonia-Coburgo-Windsor, gli Hannover,
gli Hohenzollern, i Borboni, i Savoia...
Il crepuscolo della regalità
in 300 preziose immagini
di momenti intimi e grandi eventi
della Storia

LONGANESI & C.

Viaggio lampo del Cancelliere a Roma, ricevuto da Pertini e dal Papa

Kohl: con un premier dc in Italia sarà più facile rilanciare l'Europa

Il successore di Schmidt è stato a colazione con Spadolini a Villa Madama - Ha detto in privato di augurarsi che Colombo rimanga agli Esteri nel prossimo governo («ma non posso ancora permettermi di suggerirlo a Fanfani») - Con Wojtyla ha parlato del dopo Brezner («Certo non vi dico che cosa pensa il Santo Padre di Andropov»)

ROMA — Il «carosello di Roma», cioè la crisi di governo in Italia, ha piacevolmente sorpreso il nuovo Cancelliere tedesco, il democristiano Helmut Kohl, che ieri ha fatto una visita lampo nella capitale. «*Tutti i candidati mi vanno bene, sono tutti vecchi amici personali*», ha detto, mettendo in evidenza che, «*nonostante i grandi meriti di Spadolini*», è ovviamente favorevole a un capo di governo democristiano. Non soltanto perché da «gestioni parallele» in Germania e in Italia si ripromette un meno difficoltoso rilancio dell'Europa, ma anche perché «*nella stessa famiglia si può litigare meglio*».

Nonostante la crisi di governo a Roma, la visita del Cancelliere tedesco non è mai stata in forse. Kohl, desideroso di profilarsi sulla scena internazionale, ha voluto dimostrare che «*la politica non si ferma*». Ma soprattutto ha voluto tener fede all'impegno della visita in Vaticano, a lui personalmente quanto mai utile sul piano del prestigio e della propaganda personale, in vista delle elezioni anticipate del prossimo 6 marzo in Germania. E' invece tuttora in dubbio lo svolgimento del «vertice» italo-tedesco, in programma per la fine della prossima settimana a Firenze. La serie ha voluto che la scelta della città toscana (fatta da Spadolini per ricambiare l'ospitalità dell'amburghese Helmut Schmidt ad Amburgo) perderà il suo carattere di cortesia personale dato che a capo dei due governi ci sono e ci saranno altri.

Iniziative per la pace e preoccupazioni per la Polonia sono stati i temi centrali del colloquio di 40 minuti che Kohl ha avuto in lingua tedesca con Giovanni Paolo II. «Al *Santo Padre*», ha detto il cattolico Helmut Kohl, hanno interessato le sue conversazioni dei giorni scorsi con Reagan e i suoi collaboratori.

Dopo una breve visita al Quirinale, dove è stato ricevuto con una «*grande dimostrativa cordialità*» dal Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, Kohl è stato ospite a colazione del presidente del consiglio dimissionario Giovanni Spadolini a Villa Madama, presente anche il ministro degli Esteri, Emilio Colombo. Kohl si augura (ma non può dirlo ad alta voce) che il capo della nostra diplomazia venga confermato nella carica nel prossimo gabinetto. «*Non siamo ancora così avanti nella collaborazione europea, da permettermi di consigliare Colombo a Fanfani*», ha detto Kohl, prima di un colloquio con il presidente incaricato.

Sui piano politico, punti centrali della giornata romana del Cancelliere tedesco (una giornata splendida di sole che ha indotto l'ospite a definirci sprecotti, «*qui la crisi energetica non si sente, dapertutto fa terribilmente caldo*») sono stati gli incontri con Spadolini, Colombo e la dirigenza democristiana a piazza del Gesù. Confrontate le rispettive esperienze dei propri recenti colloqui con l'Amministrazione americana, che sostanzialmente condividono, valutata la problematica delle relazioni Europa-Usa, i politici italiani e tedeschi hanno dedicato gran parte dei loro scambi di opinioni al rilancio europeo.

Con Spadolini è stato formulato l'auspicio che la prossima sessione del consiglio europeo, in programma a Copenaghen il 3 e 4 dicembre, offra l'occasione per accelerare il processo di ristrutturazione delle politiche comunitarie; Colombo ha rinnovato la proposta di tenere nel primo semestre del 1983, durante la presidenza nella Comunità, un «consiglio europeo» straordinario interamente dedicato al rilancio della Cee.

Molto aperto e spigliato, liberatosi dai complessi di provincialismo dopo appena 50 giorni di governo, il nuovo Cancelliere tedesco si è presentato pimpante e ciarliero ai giornalisti. A una sola domanda ha rifiutato di rispondere. Ma lo ha fatto con una battuta: «*Certo non vi dico che cosa pensa il Santo Padre di Andropov*».

Tito Sansa

Kiel: «minicongresso» socialdemocratico

Kiel. Il partito socialdemocratico tedesco, tornato all'opposizione il primo ottobre scorso, ha mostrato ieri a Kiel l'immagine di un «partito delle riforme», che punta a riconquistare elettorato e potere alle elezioni anticipate del 6 marzo prossimo. La foto è emblematica: a destra, è il nuovo uomo di punta Hans Jochen Vogel; a sinistra Willy Brandt ed Helmut Schmidt, i «grandi» uscenti (Tel.)

La cattura di Klar sconvolge i piani della Rote Armee-Fraktion

Terrorismo, presi killer e capi ma Bonn non abbassa la guardia

Il governo avverte: «Venti e forse più sono ancora liberi e potrebbero attaccare per paura o rappresaglia» - Nel mirino installazioni americane e anche leader politici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Tre arresti in una settimana hanno privato il terrorismo tedesco di alcune delle sue più temibili figure. Brigitte Monhaupt, 33 anni, Adelheid Schultz, 37, e adesso Christian Klar, 30. L'intera nazione si congratula le autorità federali e regionali per quello che è stato senza dubbio un brillante esempio di cooperazione a tutti i livelli, fra organi diversi. La cattura di Klar, in particolare, aggiunge una nuova pagina a questa lunga lotta: le manette cingono da martedì i polsi di un uomo che sembra aver preso parte alle azioni più sanguinose della banda Baader-Meinhof e che era adesso tra i capi della Rote Armee Fraktion.

Il terrorismo vacilla, ma non è certo morto. E il primo a rammentarlo è proprio il governo, i cui esponenti, in una serie di dichiarazioni e interventi, esortano i tedeschi a non abbandonare le proprie difese. Carl-Dieter Spranger, numero due al ministero degli Interni, ha avvertito: «*Venti terroristi e forse più sono ancora liberi e potrebbero attaccare o per rappresaglia o per paura. Tutte le nostre indagini mostrano che questi gruppi, anche se piccoli, sono sempre pericolosi: sappiamo, ad esempio, che tra i loro obiettivi vi sono leaders politici e installazioni americane*».

Fonti semiufficiali attribuiscono a Klar il proposito di uccidere Kohl, Schmidt e Strauss.

Christian Klar è accusato di una lunga serie di reati, tre dei quali sono passati alle fosche cronache degli Anni 70. Lo si sospetta di aver partecipato all'uccisione del procuratore di Stato Siegfrid Buback (aprile 1977), nonché a quelle del presidente della Dresdner Bank, Jürgen Ponto (giugno 1977) e del presidente degli imprenditori, Schleyer, in ottobre. Come quasi tutti i seguaci di maggior rilievo della Rote Armee Fraktion (nata dai sanguinosi e ingenui romanticismi del gruppo Baader-Meinhof), anche Klar proviene da ottima famiglia borghese, la madre è un'insegnante, il padre un preside, fratelli e sorelle hanno avuto tutti carriere di successo.

La madre, una donna di 56 anni, ha narrato: «*Forse Christian ha fatto ciò che ha fatto perché era il più fragile di tutta la nostra famiglia. Era troppo sensibile, ogni evento lasciava su di lui tracce profonde*». All'inizio, Klar aveva contestato il «sistema» economico e politico aderendo a pacifiche manifestazioni di protesta. Ma, nel 73, ad Amburgo, mentre studiava storia, abbandonava questa strada e abbracciava quella della violenza. Secondo i genitori, non avrebbe forse ceduto al virus se non avesse incontrato Siegfrid Haag, un avvocato che procurava armi alle prime pattuglie di terroristi e che, per tale sua attività, fu poi condannato a tredici anni.

Brigitte Monhaupt e Adelheid Schultz erano state arrestate la settimana scorsa vicino a Francoforte. Il fatto sembra aver spezzato le doti — tenacia, intelligenza, astuzia — con cui Klar era riuscito finora a sventare tutte le imboscate della polizia. Unità speciali dell'antiterrorismo lo agguantavano nella foresta di Sachsenwald, vicino ad Amburgo, mentre, lasciata la bicicletta, si apprestava a un giro di jogging. Non aveva preso alcuna precauzione, non offriva alcuna resistenza.

Mario Ciriello

Nei pressi di Heidelberg e nella regione bavarese

Scoperti covi e armi

BONN — La polizia tedesca ha scoperto altri due depositi di armi e materiali della «Rote Armee Fraktion» nell'ambito delle indagini su scala nazionale che hanno preso le mosse dagli arresti di tre dei più importanti esponenti del movimento terroristico d'estrema sinistra: Adelheid Schulz, Brigitte Monhaupt e Christian Klar.

Le scoperte sono state fatte dalla polizia di Stoccarda a Ziegelhausen, nei pressi di Heidelberg, e ad Ottersheim nel distretto renano di Neckar. Nel primo nascondiglio sono state trovate diverse armi e 36 chili di esplosivo di origine sovietica e nel secondo diverse centinaia di libretti di circolazione in bianco oltre a un'impronta digitale di Adelheid Schulz. Le condizioni in cui è stato trovato questo nascondiglio fanno pensare che esso fosse stato utilizzato da poco, oppure usato molto di recente.

In serata, la polizia bavarese ha annunciato la scoperta di altri due depositi della «Raf» nella regione di sua competenza, ad Heigenbrucken. Il primo è un deposito di armi tra le quali è stata trovata una pistola servita probabilmente per una rapina risalente al primo luglio 1971. Il secondo è un deposito di documenti dove, tra numerosi documenti in bianco, personali o per autoveicoli non solo tedeschi ma anche stranieri, timbri e sigilli da usare per la contraffazione di documenti di circolazione, è stato trovato un libretto di circolazione compilato che potrebbe essere messo in relazione, secondo quanto ha riferito la polizia bavarese, al rapimento del capo della Confindustria tedesca Hans Martin Schleyer.

Le scoperte sono state fatte il 21 ottobre ed il primo novembre, ma la polizia le ha tenute nascoste finora per organizzare degli appostamenti con l'intento di arrestare altri militanti della «Rote Armee Fraktion».

Conferenza a Madrid

Città d'Europa per il disarmo

MADRID — Si è aperta ieri a Madrid la conferenza delle capitali nazionali e regionali europee sulla distensione, la sicurezza, il disarmo e la cooperazione. Promotori dell'iniziativa sono stati Jean-Marie Bressand, fondatore della Federazione mondiale delle città unite (Fmv)) e Enrique Tierno Galvan, sindaco di Madrid e presidente della Fmv).

Rapito padre d'informatore della polizia a Londonderry

BELFAST — La polizia nordirlandese ha annunciato che tre uomini mascherati hanno rapito il padre di un informatore cattolico, Raymond Gilmore, la cui cooperazione portò all'arresto di 30 persone sotto l'accusa di terrorismo.

Il rapito è il sessantunenne Patrick Gilmore, costretto sotto la minaccia delle armi a salire su una macchina in attesa mentre si trovava davanti alla porta di casa sua a Londonderry.

La figlia del rapito ha detto di ritenere che i rapitori appartengano all'ala guerrigliera dell'Ira, il gruppo irredentista che lotta per staccare le sei contee nordirlandesi dalla Corona britannica. La donna ha lanciato ai rapitori un appello per la liberazione del padre.

Riunita in un clima teso l'Organizzazione degli Stati americani

Bignone non dimentica le Malvinas Rifiuta di vedere il presidente Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A due settimane dalla partenza di Reagan per il Brasile, la Colombia e il Costa Rica, il segretario di Stato Shultz ha proposto al Paesi del Centro America di rinunciare all'importazioni di «*armi offensive*» e al ricorso a «*consiglieri militari stranieri*». In un discorso all'Organizzazione degli Stati Americani a Washington, Shultz ha detto che l'accordo relativo dovrebbe essere «*reciproco e verificabile*». «*Sarebbe un inizio di soluzione del problema della pace* — ha affermato —. *Poiché la pace è minacciata proprio da queste armi e da questi consiglieri, perché non scegliere l'opzione zero?*». Il riferimento del segretario di Stato al Nicaragua, che ospita 2 mila tra cubani, tedesco-orientali e sovietici, ed è armato massicciamente dal Cremlino, ha causato qualche protesta nell'organizzazione. Ma nessuna accusa è stata rivolta al governo Reagan, che attualmente conta 41 consiglieri nel Salvador e 30 nell'Honduras, e che fornisce ai due Paesi aiuti limitati.

Shultz ha parlato in un clima teso dal rifiuto del presidente argentino Bignone di ricevere Reagan nel corso della sua visita in America Latina. Il capo di Stato Usa, che 20 giorni fa all'Onu, nel dibattito sulle Falkland, aveva fatto votare una mozione più favorevole a Buenos Aires che a Londra, e sulla quale la Cee si era astenuta in blocco, sperava di ottenere il riavvicinamento dell'Argentina agli Stati Uniti. Il suo segretario Deaver aveva fatto un'avance tramite il Brasile il 2 novembre scorso, proponendo a Bignone un incontro in una città di frontiera. Ma Bignone, che all'inizio era sembrato disposto ad accettare, ha finito per rispondere di no. Il motivo: l'opinione pubblica Argentina, tradita dagli Stati Uniti nella guerra delle Falkland, non è ancora pronta alla riappacificazione. Il gesto di Reagan era stato contestato a Washington a causa della tragedia dei desaparecidos: alcuni membri del governo Usa ritenevano e ritengono un riavvicinamento per lo meno intempestivo.

Shultz non ha fatto riferimenti né all'Argentina né a Cuba, bersaglio tradizionale della superpotenza in queste occasioni. Si sa che sui questi due problemi il segretario di Stato è più cauto di Reagan. Per il rilancio dei rapporti, egli chiede a Buenos Aires garanzie sul ripristino delle democrazia. Nel confronto con l'Avana, suggerisce negoziati, non la minaccia della forza. Shultz è contrario anche alla guerriglia scatenata dall'Honduras contro il Nicaragua da gruppi armati antisandinisti, appoggiati indirettamente dalla Cia.

Scopo del segretario di Stato è fare del Centro America una zona non demilitarizzata, ma neppure in grado di innescare crisi internazionali. Nel discorso, infatti, ha insistito sulla necessità della collaborazione economica tra i Paesi della regione e nei Caraibi. Shultz ha rinnovato la promessa di aiuti Usa.

Il discorso di Shultz è stato bene accolto dai Paesi più influenti, come il Messico. Il Venezuela e il Brasile. E' parso chiaro che il segretario di Stato punta alla loro mediazione, e su quella di nazioni come la Colombia e il Costa Rica, per indurre alla ragione, sia dittature come il Cile e l'Argentina, che regimi comunisti come Cuba e il Nicaragua. Shultz ha così suggerito anche la formazione di gruppi regionali che servano da elementi stabilizzatori. In privato, gli altri delegati hanno sottolineato la differenza tra il suo tono e quello aggressivo del suo predecessore Haig.

Shultz ha voluto tuttavia toccare in sede separata il tema della penetrazione sovietica nell'emisfero Occidentale. A suo nome, il sottosegretario Dam ha fornito informazioni riservate sulle ultime forniture militari fatte dall'Urss e su gli ultimi invii di tecnici e consiglieri.

e. c.

Usa: scoperto giacimento di petrolio

HOUSTON — La Texaco Usa, agendo per conto di un consorzio di quattro compagnie petrolifere, ha annunciato di avere scoperto sul fondo marino, al largo della costa della California meridionale, un «gigantesco giacimento» di petrolio.

Dal pozzo di sondaggio il minerale è sgorgato con una quantità pari a 1800 barili al giorno attraverso un tubo del diametro di due centimetri e mezzo.

Ministro israeliano accusa il collega della Difesa

«Ho sentito» disse Shamir avvertito della carneficina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro israeliano delle Telecomunicazioni, Mordechai Zipori, che nel primo governo Begin era vice ministro della Difesa, ha deposto ieri mattina davanti alla commissione d'inchiesta sulle stragi di Beirut.

Il ministro, che fu uno dei primi ad essere informato delle stragi, ha precisato di aver saputo a Tel Aviv, prima di mezzogiorno di venerdì 17 settembre, vigilia del Capodanno ebraico, che la Falange cristiana era entrata nei campi profughi e che si parlava di eccidi. La notizia era stata fornita dal più noto esperto militare del Paese, Zeev Shiff, del giornale *Haaretz*, il quale l'aveva avuta da un alto ufficiale dell'esercito. Non avendo potuto contattare i capi dei servizi d'informazione dello Stato (il Mossad) e dell'esercito (l'Aman), che stavano andando a Gerusalemme dove avrebbero dovuto incontrarsi, assieme ai ministri degli Esteri e della Difesa, con il rappresentante del Dipartimento di Stato, Morris Draper, Zipori telefonò al ministro degli Esteri Shamir. Questi gli rispose: «*Sta bene, ho sentito*».

Conoscendo Shamir come «*uomo responsabile*», e presumendo che avrebbe fatto il necessario, il ministro delle Comunicazioni non si occupò ulteriormente della cosa, né ha detto, chiese a Shiff chi fosse all'origine dell'informazione trasmessa. Zipori ha anche precisato che nella seduta di governo del giorno precedente, (nella quale si era parlato dell'autorizzazione ai falangisti ad entrare nei campi profughi) «*la notizia non aveva ancora acceso per me la luce rossa del segnale d'allarme*».

Le prossime deposizioni pubbliche, molto attese, saranno fatte domenica prossima dal rappresentante del ministero degli Esteri a Beirut, Zvi Kashtein, e dal tenente colonnello Aviel Nevo, consigliere militare del primo ministro.

Giorgio Romano

Tappa a Roma di Philip Habib

ROMA — Philip Habib, il negoziatore per il Medio Oriente del presidente degli Stati Uniti, è da ieri mattina a Roma. Habib, che è arrivato in Italia da Washington, proseguirà oggi per Beirut.

A Roma, secondo quanto si è appreso all'ambasciata degli Stati Uniti, Habib non avrà alcun incontro, nemmeno ufficioso, con esponenti del governo italiano.

Secondo un diplomatico argentino

Inglesi alle Falkland recuperano atomiche

NEW DELHI — Un'autorevole fonte diplomatica argentina in India ha detto ieri che la Gran Bretagna ha inviato sommozzatori al largo delle Falkland per recuperare alcuni ordigni nucleari che si trovavano a bordo delle unità britanniche affondate dagli argentini.

E' falsa invece, secondo la stessa fonte, la versione fornita mercoledì dalla signora Thatcher ai Comuni: il primo ministro britannico aveva infatti annunciato che una squadra di sommozzatori specializzati aveva iniziato da bordo di una nave-appoggio della reale Marina britannica operazioni per poter recuperare «*documenti segreti della Nato*» che si trovavano a bordo dell'incrociatore «Coventry» silurato e affondato dagli argentini.

La fonte argentina, citando «*precise informazioni*» da Buenos Aires, sostiene che i «*documenti segreti*» sono in realtà bombe atomiche.

Parigi invia Exocet e aerei all'Argentina

PARIGI — Missili «Exocet» e cinque aerei «Super Etendard» sono partiti ieri dal porto francese di Saint-Nazaire per l'Argentina. Nella più grande discrezione, la nave argentina «Bahia San Blas», che prima di arrivare in Francia aveva fatto scalo a Flushing, negli Stati Uniti, ha preso a bordo materiale militare francese diretto a Buenos Aires e a Puerto del Volcano. Fonti del porto hanno riferito che si tratta di almeno duemila tonnellate di armi, tra cui i micidiali missili distintisi nella guerra delle Falkland.

Ieri, frattanto, sul giornale «Clarin» di Buenos Aires, è apparsa la notizia del suicidio di un reduce della guerra anglo-argentina, Oscar Eduardo Corso, ex fante

E le balene si arenano per morire

Wellfleet (Massachusetts). Un gruppo di uomini della Guardia Costiera del New England osserva i corpi di 65 balene-pilota che si sono arenate negli acquitrini intorno alla baia di Capo Cod. Secondo i biologi questo tentativo di suicidio collettivo è dovuto a crisi di epilessia. Probabilmente le balene non saranno trasferite nell'acquario di Boston: troppo scarse le probabilità che sopravvivano

È mancata
Giulia Comotto in Revizza
Le annunciano il marito Emilio, figli, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 novembre a Centro Alpino d'Asti partendo ore 9, dall'ospedale S. Giovanni Vecchio.
— Torino, 18 novembre 1982.

Luciana, Adriano, Piergina e Federica piangono la cara zia GIULIA.
— Torino, 18 novembre 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dei dipendenti Tersilio Revizza per la morte della mamma
Giulia Comotto in Revizza
— Torino, 18 novembre 1982.

I Colleghi del Reparto Autoriparazione si associano al dolore di Tersilio Revizza per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Ottavio Favazza
L'annunciano con dolore la moglie Rosa Maria, i figli Nella, Giovanni con rispettive famiglie, il fratello Angelo e parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 10,15 chiesa San Michele Arcangelo corso Vercelli angolo via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al personale tutto del reparto 6 del convalescenziario della Crocetta.
— Torino, 18 novembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Vidale ved. Conte
La piangono i figli Antonietta, Gino, Carla, i nipoti Patrizia, Fabrizio, e parenti tutti. I funerali oggi 19 alle ore 14,30 dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Adolfina ed Umberto sono vicini con affetto ad Antonietta, Gino e Carla.
Partecipa al dolore dell'amica Antonietta, Clara Jaumin.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe De Piccoli
anni 70
L'annunciano con dolore la moglie Nicolina, i figli Giovanni, Antonia, Rosetta con Salvatore e gli adorati nipotini Lorenzina e Luca. Funerali sabato 20 alle ore 8,45 nella parrocchia SS. Speranza Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio gratuito.
— Torino, 18 novembre 1982.

Cristianamente è mancato
Vincenzino Calcopietro
Lo piangono la moglie Anna, la figlia Silvana, il genero Carlo, Katiana, Sandra, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Almese 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1982.

Ha raggiunto la sua mamma
Maria Perocchiotti ved. Inz
Ne danno il triste annuncio la nipote Marina con Franco, il genero Tullio Fornasari con la mamma Caterina alla quale va un particolare ringraziamento, parenti tutti. Un grazie al personale dell'ospedale Gradenigo per l'assistenza prestata. Funerali sabato 20 ore 9,30 partendo dall'ospedale Gradenigo. Vedi la casa mortuaria per il cimitero di Pecetto dove sarà tumulata.
— Torino, 18 novembre 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Catterina Ferro in Comoglio
anni 67
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, le sorelle Nella, le figlie Bruna e Paolina, parenti, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10,15 nella parrocchia S. Maria Purificata di San Mauro con partenza ore 9,30 dall'Ospedale Martinetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato
Massimo Rosso
di anni 72
Lo annunciano la moglie Elsa, cognata, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 20 corr. alle ore 14,15 partendo dall'ospedale S. Croce di Cuneo e alle ore 15 ad Entracque
— Boves, 19 novembre 1982.

Firenze e figli partecipano affettuosamente al dolore di Elsa per la scomparsa del caro MASSIMO.
— Torino, 19 novembre 1982.

Le famiglie Bosaglena-Grisenio e Boccalari partecipano al dolore di Elsa.

Improvvisamente è mancato il
dott. Giovanni Pratti
socio effettivo del Circolo dell'ospedale S. Andrea. Direttore sanitario della clinica S. Rita. Ne danno il triste annuncio la moglie Nicolla Operasso, il figlio dott. Francesco con Valeria, Giovanni e Michela, la cognata Teresita con Pupa, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corrente alle ore 8,30 partendo dall'abitazione di via F. Borgogna 8, per la chiesa parrocchiale di S. Bernardo, successivamente la salma verrà trasportata al cimitero di Trofarello per essere tumulata nella tomba di famiglia.
R.I.P.
— Torinese, 18 novembre 1982.

Anita Gagliano e famiglia sono vicini con partecipazione.

Cristianamente è mancata
Luigia Costa ved. Corrado
Ne danno il triste annuncio, la figlia Laura, il nipote Paolo, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione e personale di Villa Paradiso. Funerali g. 20 ore 10,15 nella parrocchia Gran Madre di Dio. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1982.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Giovanni Lavagno
stallere FIAT
Lo annunciano affranti dal dolore moglie, figlia, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali si svolgeranno domani partendo dall'ospedale Martini Nuovo via Tofane ore 10, ore 10,15 S. Messa chiesa Gesù Nazareno.
— Torino, 18 novembre 1982.

Cristianamente è mancato
Giulio Manegia
meccanico
anni 86
Lo annunciano il figlio Ines con la moglie, i nipoti con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali oggi ore 15 a Pont partendo da via Roma 43.
— Pont Canavese, 18 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Guido Crovesio
di anni 79
Addolorati ne annunciano la morte Egidia, il figlio Dario con la nuora Giancarla e gli amatissimi nipotini Gualtiero e Silvana, il fratello Ettore e la sorella Irma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 20 corr., ore 10,15, nella parrocchia di S. Donato.
— Torino, 18 novembre 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il personale tutto dell'ITE S.p.A. partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Bruno Peyronel
rispettandone il grande valore umano, scientifico e pedagogico.
— Torino, 18 novembre 1982.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei dipl. Marco Allegranti per il decesso del PADRE
Gianni Allegranti
— Torino, 18 novembre 1982.

(Continua a pag. 5)

Il riavvicinamento Mosca-Pechino rischia di ritorcersi contro gli Usa

Reagan spiazzato dal «fattore Cina» ora prova a accelerare la distensione

Un imprevisto che si è aggiunto al cambio della guardia in Urss, alla liberazione di Walesa e all'ondata pacifista interna - Lunedì in un discorso alla tv il Presidente farà tre proposte al Cremlino - Riduzione delle spese militari dei due Paesi, miglioramento del «telefono rosso», segnalazione degli esperimenti nucleari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il fattore Cina, cioè l'incipiente ravvicinamento tra Mosca e Pechino, potrebbe essere decisivo per la riapertura del dialogo tra gli Stati Uniti e l'Urss. Se diventasse una delle realtà del dopo Brezhnev, come i colloqui del ministro degli Esteri cinese Huang Hua al Cremlino fanno pensare, esso spingerebbe Reagan a prendere nuove iniziative di distensione tra le superpotenze. Lo hanno indicato funzionari del Pentagono e del Dipartimento di Stato, precisando che se la ricerca della pace con i sovietici è sempre l'obiettivo dell'America, la «carta cinese» la rende però molto più urgente. Dello stesso parere è il *New York Times*: «*Abbiamo giocato questa carta contro l'Urss a lungo, e adesso l'Urss la usa contro di noi*».

La prima apertura — preparata peraltro indipendentemente dal «fattore Cina» — il presidente la farà in un importante discorso di politica militare alla tv lunedì sera, martedì mattina in Italia. Il discorso era stato fissato per ieri, anniversario della proposta di «opzione zero» per l'Europa, (cioè lo smantellamento delle armi di teatro). Il rinvio di quattro giorni è dovuto all'opportunità di tenere conto degli ultimi, determinanti eventi: la successione di Andropov a Brezhnev, la liberazione di Walesa in Polonia, e appunto la «*chinese card*».

Nel discorso, Reagan farebbe tre offerte all'Urss: la riduzione delle rispettive spese militari in percentuali del prodotto nazionale lordo, il miglioramento dei sistemi di comunicazioni d'emergenza, il cosiddetto telefono rosso, per impedire lo scoppio delle crisi; un impegno alla reciproca segnalazione preventiva di tutti gli esperimenti atomici. Il tema del discorso, nel quale il presidente insisterà per un accordo sulla diminuzione di tutte le forze ai negoziati di Ginevra e di Vienna, sarà «*ristabilire la fiducia tra Stati Uniti e Urss*».

Un'apertura successiva potrebbe concretarsi dopo il viaggio del segretario di Stato Shultz in Europa, dal 7 al 16 dicembre, purché la prima riceva un riscontro positivo dai sovietici. I funzionari del Pentagono hanno detto con chiarezza che cosa Reagan si aspetta: netto progresso alle trattative sulle armi di teatro e strategiche, e minor repressione in Polonia. La discussione sull'Afganistan sarebbe rinviata a un secondo tempo.

I funzionari hanno fatto anche capire che il presidente è allarmato dall'ondata pacifista che percorre l'America. In particolare, lo inquieta il documento dei vescovi americani a favore della moratoria atomica. Il suo consigliere di politica estera, Clark, ha mandato una lettera di 7 pagine alla Conferenza vescovile per dissuaderla dall'approvarlo. Ma la risposta della maggioranza dei vescovi è stata negativa. Al loro fianco, inoltre, si è schierato un gruppo di 24 «saggi», tra i quali l'ex capo della Cia Colby e l'ex negoziatore del disarmo Smith. Reagan percepisce che l'opinione pubblica è sempre più favorevole alla moratoria, e vuole anticiparla con un successo a Ginevra e Vienna.

Nonostante le incognite della «*chinese card*», il Presidente non intende tuttavia fare ai sovietici concessioni di principio. L'altro ieri a Mosca il consiglio economico commerciale russo-americano ha approvato una mozione per il rilancio dei rapporti tra le superpotenze. Ma l'ambasciatore Hartman, a nome di Reagan, ha sottolineato che ciò non sarà possibile se l'Urss non modificherà la sua politica estera.

Analogamente, a Washington, la Casa Bianca si è detta decisa a rovesciare il voto della sottocommissione per gli stanziamenti della Difesa alla Camera contro il *Pershing*: il voto, 7 a 6, ha sottratto mezzo miliardo di dollari al Pentagono nell'anno finanziario in corso per la costruzione dei missili destinato all'Europa.

Il rifiuto sovietico della «*chinese card*» è in corso nel governo Reagan un aspro dibattito. Si teme innanzitutto che l'Urss raggiunga un accordo con la Cina per la diminuzione degli effettivi alle loro frontiere, o sia perciò libera di spostare soldati ai confini con l'Europa. In secondo luogo, vi è la prospettiva che nelle trattative nucleari l'atteggiamento sovietico diventi più rigido. Infine, alcuni rimproverano a Reagan di aver trascurato le relazioni con Pechino a favore di quelle con Taiwan.

Il *New York Times* ha scritto che «*Non si esclude che la Cina si riavvicini a Mosca perché frustrata nel suo tentativo di ravvicinamento a Washington*». Il quotidiano segnala che su 55 richieste di acquisto d'armi fatte dai cinesi, gli Stati Uniti ne hanno soddisfatte solo 12, e che i servizi segreti americani sono stati molto restii a dare loro informazioni.

Ennio Caretto

Maltempo familiare a Londra

Londra. «Maltempo» è una delle più belle immagini esposte dal famoso fotografo Martin Parr alla Photographer's Gallery; i critici l'hanno definita ecrada rappresentazione d'una realtà familiare

Crisi ciadiana paralizza conferenza Oua

TRIPOLI — Il problema del Ciad rischia di mandare a monte la conferenza dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua) che dovrebbe aprirsi a Tripoli martedì prossimo come la questione del Sahara occidentale aveva causato il fallimento di un'analoga riunione al vertice quattro mesi fa. I ministri degli Esteri di 44 Stati africani, convenuti da lunedì nella capitale libica, non sono ancora pervenuti ad un accordo su chi debba rappresentare il Ciad in seno all'Oua.

Il premier russo a 250 operatori economici americani

Tichonov: Mosca, come gli Usa desidera relazioni più intense

Il ramoscello d'ulivo al ricevimento che ha concluso i lavori della Commissione commerciale America-Urss - Molti i contratti conclusi nella capitale sovietica in questi giorni da imprese statunitensi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Potrebbero rappresentare un ramoscello d'ulivo, offerto dalla nuova *leadership* sovietica alla Casa Bianca, le parole pronunciate ieri sera dal primo ministro Nikolaj Tichonov ai 250 operatori economici americani invitati al Cremlino a conclusione dei lavori della commissione commerciale Usa-Urss. «*Il presidente Reagan* — ha detto Tichonov nel primo riferimento ufficiale di Mosca alle «aperture» di Washington — *ha recentemente espresso il desiderio degli Stati Uniti di impegnarsi a migliorare le relazioni con l'Unione Sovietica e ad ampliare i settori nei quali i nostri Paesi possono collaborare con reciproco beneficio. Posso dire che ciò coincide esattamente con i desideri e con le intenzioni dell'Unione Sovietica*».

«*L'Unione Sovietica* — ha proseguito il primo ministro — *è stata ed è favorevole a normali e anche migliori relazioni d'amicizia con gli Stati Uniti. Tali rapporti esistevano in passato, e possono ridiventare una realtà. Ciò risponderebbe gli interessi dei nostri Paesi e della pace universale. Sono convinto che è esattamente quanto i nostri popoli desiderano: una pace duratura e una collaborazione reciprocamente vantaggiosa*».

Le parole di Tichonov fanno eco a quelle pronunciate mercoledì dall'ambasciatore americano Arthur Hariam, il quale — a proposito dell'incontro di lunedì fra Jurij Andropov e il vice-presidente americano George Bush — aveva ripreso e ampliato il riferimento sovietico al desiderio di «*rivitalizzare l'atmosfera internazionale*», affermando che il colloquio «potrebbe far progredire i negoziati strategici di Ginevra.

Un nuovo vento fra la Casa Bianca e il Cremlino? E' difficile dire. Lo stesso Tichonov, nel discorso di ieri sera, ha esordito parlando di «*un momento che non è fra i migliori nei rapporti sovietico-americani*», di «*un clima che si è raffreddato non per colpa dell'Urss*», e ha denunciato «*l'atteggiamento ostile degli Usa verso l'Unione Sovietica (...) attraverso misure discriminatorie e tentativi di usare sanzioni*».

Secondo una fonte americana a Mosca i contratti firmati in questi giorni dai dirigenti americani con le imprese di Stato sovietiche sono stati numerosi. Sempre secondo la fonte, si tratta in molti casi di forme di baratto: le ditte statunitensi forniranno prodotti finiti in cambio di prodotti chimici e di materie prime.

L'agenzia di stampa sovietica *Tass* ha riportato la notizia secondo cui la branca europea della Monsanto Chemical e la ditta di import-export sovietica *Soyuzchimexport* hanno firmato un accordo a lungo termine che prevede un giro d'affari di 300 milioni di dollari nei prossimi tre anni. La *Monsanto* fornirà insetticidi e resine varie all'Unione Sovietica, in cambio di ammoniaca, anilina e prodotti chimici organici.

Dall'attenzione dimostrata dal Cremlino per gli ospiti americani (ieri Tichonov aveva già ricevuto il co-presidente della commissione commerciale, William Verity, e il vice presidente Vasilij Kuznetsov aveva visto il senatore Robert Dole che guidava un gruppo di parlamentari americani) si potrebbe arguire che continua il «blitz diplomatico» di Andropov, iniziato ieri sera al Cremlino, che la nuova *leadership* intende davvero migliorare i rapporti con Washington.

f. gal.

E' presidente del Tribunale Russell

Il jugoslavo Dedijer denuncia Berlinguer tiepido sulla Polonia

BELGRADO — Se il tribunale Russell non ha potuto finora cominciare la sua indagine sulla Polonia, la responsabilità morale è dei comunisti italiani: a lanciare questa accusa è il presidente dello stesso tribunale, lo storico jugoslavo Vladimir Dedijer, il quale in un'intervista all'agenzia «Ansa» ha definito uno «scandalo morale» l'atteggiamento di Lama, Trentin e Berlinguer, i quali «non vedono nella situazione polacca la sofferenza di un popolo, ma considerano questa situazione in funzione della politica interna italiana».

Alla richiesta di spiegare perché il tribunale Russell non ha avviato ugualmente l'indagine, Dedijer ha risposto: «Non vogliamo. L'iniziativa era venuta dai sindacati italiani, ma essi non hanno finora risposto alla richiesta di dare un aiuto concreto — è stata loro inoltrata con una lettera del prof. François Rigo — per cominciare i lavori». «Il nostro non è un organismo politico, si fonda sulla morale internazionale», ha aggiunto, sottolineando le sue personali responsabilità di fronte all'opinione pubblica mondiale.

Secondo Dedijer, Berlinguer, Lama e Trentin «navigano». In particolare, il segretario del pci «deve tener conto di Cossutta e dei vecchi stalinisti. Egli prosegue il gioco di Togliatti, non la politica di Gramsci, che era un grande rivoluzionario. Togliatti era un proletario che sempre ha fatto la politica del navigare, delle sette bandiere. Io mi sento un vecchio rivoluzionario dei Balcani e dico: tutto ciò non è morale». Lo storico ha rivolto quindi un «aperto appello a Berlinguer affinché rifletta bene, perché non si può giocare sulla sorte della classe operaia».

Lech Walesa dal vescovo di Danzica

VARSAVIA — Lech Walesa ha reso visita al vescovo di Danzica, monsignor Kaczmarek, e lo ha ringraziato per le attenzioni avute nei confronti della sua famiglia durante il periodo dell'internamento. Lo ha detto la moglie del leader di Solidarnosc, Danuta. Altre fonti avevano affermato che Walesa sarebbe andato dal primate della Chiesa polacca, monsignor Glemp.

Cheysson: lite in famiglia, nessun accordo sui rapporti con l'Est

Parigi sdrammatizza il contrasto con la Casa Bianca (ma non molla)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — François Mitterrand non intende drammatizzare la crisi franco-americana, sorta in seguito al controverso accordo sul commercio Est-Ovest, ma non è neppure disposto ad allinearsi sulla posizione di Reagan. Il suo ministro degli Esteri, Claude Cheysson, ha minimizzato la controversia, ha negato che si tratti di una crisi, ha declassato la faccenda a una «*semplice lite di famiglia*». Ma al tempo stesso è stato precisato, ribadito che a Washington non è stato concluso alcun accordo tra gli occidentali su un codice di comportamento da applicare nelle relazioni commerciali con l'Unione Sovietica. Un portavoce del Quai d'Orsay ha detto che «*non c'è nulla da aggiungere a quel che è stato dichiarato dalle autorità francesi sabato, domenica e lunedì*».

La conclusione dell'accordo era stato annunciato sabato scorso dal presidente Ronald Reagan, simultaneamente alla revoca dell'embargo sul materiale destinato alla costruzione del gasdotto euro-siberiano. L'annuncio americano era stato subito seguito da una smentita ufficiale del Quai d'Orsay. Il ministero degli Esteri francese.

Interrogato ieri sulle rivelazioni del *New York Times*, il portavoce si è limitato a ripetere: «*Non c'è stato un accordo*». Ma si è astenuto dal commentare quel che il quotidiano newyorkese aveva pubblicato lunedì, e cioè che Parigi aveva approvato «*un documento*» sui rapporti commerciali Est-Ovest prima di sollevare «obiezioni» proprio mentre il Presidente americano si accingeva a rendere pubblico l'accordo.

Il *New York Times* ha pubblicato altresì che François Mitterrand si è negato, non ha voluto parlare con Reagan che lo chiamava al telefono, quarantacinque minuti prima di prendere la parola e di annunciare la conclusione dell'accordo. Neppure più tardi il Presidente francese ha richiamato la Casa Bianca. Un silenzio che ha irritato il Presidente americano a tal punto da rifiutare di ricevere poi l'ambasciatore francese a Washington, il quale chiedeva un colloquio chiarificatore. Nonostante la collera americana, i francesi minimizzano l'incidente.

b. v.

Giochi Asiatici contestati a New Delhi Mille arresti

NEW DELHI — Secondo fonti ufficiose, circa 300 persone sono state arrestate ieri nella capitale indiana durante una manifestazione pacifica organizzata da alcuni movimenti dell'opposizione per protestare contro lo svolgimento a New Delhi dei IX Giochi Asiatici, il cui inizio è previsto per oggi.

Gli oppositori del governo di Indira Gandhi avevano più volte definito scandaloso per «*un Paese povero come l'India*» il costo di questa manifestazione sportiva (circa novanta milioni di dollari, 138 miliardi di lire).

Le minoranze indiane hanno inoltre fatto arrestare l'altra sera oltre 700 dipendenti dei servizi della radiotelevisione di Stato il cui sciopero minaccia di sconvolgere le trasmissioni dei Giochi Asiatici. Gli arresti sono avvenuti in base ad una legge, applicata mercoledì per la prima volta, che proibisce gli scioperi in settori ritenuti «*essenziali*» alla vita del Paese.

Oltre 10 mila attivisti della minoranza Sikh sono stati respinti ieri dalle forze dell'ordine mentre si apprestavano ad entrare a New Delhi.

Afghanistan i sovietici potenziano gli aeroporti

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha confermato alcune notizie di stampa secondo cui l'Urss sta potenziando sui aeroporti nell'Afghanistan meridionale, ma ha ribadito la convinzione che si tratti di un'iniziativa per consolidare il suo controllo sul Paese pinttosto che estendere la sua capacità aerea.

«I sovietici chiaramente progettano di rimanere in Afghanistan per molto tempo e stanno migliorando gli impianti militari, compresi gli aeroporti che esistevano prima dell'invasione del 1979», ha detto un portavoce del Dipartimento di Stato. «Ma non vi è nessun indizio di nuovi aeroporti realizzati da zero per azioni delle forze sovietiche nel Golfo».

«Kabul e Polonia nel nuovo corso della distensione»

Marchais primo portavoce dei «segnali» di Andropov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il segretario generale del pcf, Georges Marchais, è tornato da Mosca, dopo i funerali di Brezhnev, con l'«unzione» d'un colloquio personale di un'ora con il nuovo leader del Cremlino Andropov (un onore che non ha avuto Berlinguer e che non è toccato nemmeno al primo ministro Mauroy, ricevuto dal suo pari grado Tikhonov) annunciando subito «*la buona impressione*» ricevuta dall'incontro.

Ma il leader dei comunisti francesi è voluto andare oltre e in una conferenza-stampa ha espresso ieri a Parigi l'«*estremo ottimismo*» che gli deriva dai colloqui avuti prima a Pechino e poi, soprattutto, a Mosca. Tracciando un bilancio del suo incontro con Andropov, Marchais si è fatto portavoce dei precisi «*segnali*» che Mosca vuole far pervenire in Occidente.

Il capo dei comunisti francesi ha registrato (e si fa eco) elementi di distensione nella situazione internazionale, ravvisabile nel «nuovo corso» al Cremlino, che identifica anzitutto in sostanziali processi sul problema afghano, che potrebbe avere una soluzione «*abbastanza rapida*» perché «*il presidente pakistano desidera uno sbocco politico come il presidente afghano Karmal e anche il governo sovietico*».

Secondo «*fattore importante di distensione internazionale*» citato da Marchais è poi la liberazione di Lech Walesa, anche se in Polonia rimangono necessarie *profonde riforme*». E in questa scrittura di ottimismo, Marchais registra ancora «*gli elementi a favore della pace*» riscontrati a Pechino presso il governo cinese che vuole ingaggiare con l'Urss «una nuova *politica di collaborazione*» ricercata anche da Mosca. «*E passi sono già stati fatti, da una parte e dall'altra*» constata Marchais.

Infine, nel campo della cooperazione economica internazionale, gli ultimi sviluppi nella politica commerciale Est-Ovest e l'insuccesso dell'embargo americano sul gasdotto inducono all'ottimismo Marchais.

Resta da vedere perché il Cremlino abbia scelto Marchais come suo portavoce in Occidente di questa prima offensiva propagandistica di distensione dell'era Andropov. La risposta va ricercata naturalmente nel fatto che, tra i partiti comunisti europei, il francese è quello ritornato più presto nell'alveo moscovita dopo un temporaneo sganciio al carro euro-comunista di Berlinguer e Carrillo. E' significativo infatti che al termine del colloquio Andropov-Marchais di martedì scorso, l'agenzia *Tass* abbia precisato che «*i due partiti avevano deciso di rafforzare la loro solidarietà e amicizia nello spirito dell'incontro del 1980*».

Quel colloquio a Mosca con Brezhnev era stata l'occasione per Marchais di esprimere l'appoggio del partito comunista francese all'invasione sovietica in Afghanistan, aspramente criticata dal pci e dai comunisti spagnoli. Successivamente, il pcf aveva dichiarato la sua «*comprensione*» per le misure d'emergenza prese dal generale Jaruzelski e per l'atteggiamento dell'Urss durante le fasi più acute della crisi polacca.

Paolo Patruno

Oggi in Usa terzo lancio di collaudo del Pershing

WASHINGTON — L'esercito Usa ha annunciato che procederà oggi al terzo lancio di collaudo del nuovo missile «Pershing» (destinato ad essere istallato anche in Europa) e ha espresso piena fiducia che l'esperimento avrà successo dopo due fallimenti e un rinvio.

Il lancio di oggi è stato preceduto da un approfondito riesame tecnico del travagliato missile da parte dello stesso sottosegretario all'esercito, James Ambrose, con la ditta costruttrice «Martin Marietta». Nel ribadire piena fiducia nel prossimo collaudo, Ambrose ha poi assicurato che il programma procede secondo la tabella di marcia.

La tragedia a Cali, in Colombia

Panico allo stadio 24 morti, 200 feriti

CALI — Ventiquattro morti e circa duecento feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni, dopo una partita di calcio a Cali, in Colombia. Tra le vittime moltissimi giovani e donne (una era incinta): i feriti presentano gravissime lesioni alle zone degli arti e del torace.

La tragedia è scoppiata quando la folla, presa dal panico, si è scagliata disordinatamente alle uscite de lo stadio. La polizia ha riferito che il panico si è propagato tra le migliaia di spettatori in uscita quando alcuni teppisti, dall'alto delle scalinate, hanno cominciato a lanciare bottiglie vuote e a orinare sulla folla. Scoppi e lampi di petardi hanno aggravato la situazione.

Nello stadio si era appena conclusa la partita tra la squadra locale del Deportivo e il Club America, militanti nella prima divisione del campionato di calcio nazionale. Il sindaco di Cali, Julio Riascos, ha indicato in ignoti teppisti i responsabili della tragedia.

Limitata la caccia ai canguri

SYDNEY — Dal 13 dicembre prossimo lo Stato del Victoria (capitale Melbourne) vieterà l'uccisione di canguri per scopi commerciali. Gli agricoltori potranno eliminare questi animali nella misura strettamente necessaria per evitare danni ai raccolti ma non per ricavarne profitti diretti.

La quota consentita di uccisioni era stata fissata a 30.000 animali.

Descritte le condizioni di lavoro per i prigionieri politici

L'inchiesta sui forzati del gasdotto Ascoltati a Bonn i testimoni russi

BONN — Fin dal 1976 le autorità sovietiche avrebbero sfruttato il lavoro forzato di prigionieri per la costruzione del gasdotto destinato a portare il metano siberiano all'Europa occidentale.

Un ex prigioniero sovietico ha dichiarato ieri di essere stato costretto a lavorare per sei anni alla costruzione di gasdotti in Siberia. E' Machmet Kulmagambetov, che ha trascorso diversi anni nei campi di lavoro forzato e nelle carceri dell'Urss fra il 1962 ed il 1979, anno in cui ha lasciato il Paese.

Testimoniando nella capitale tedesca davanti ad una commissione internazionale d'inchiesta istituita per indagare sulle accuse mosse al regime sovietico di servirsi del lavoro forzato di prigionieri politici per la costruzione del metanodotto, l'ex-lui ha detto che il progetto del gasdotto Yamal era già in fase di realizzazione alla metà del decennio scorso. E come prova di questa affermazione ha citato un articolo della rivista sovietica *Industria Socialista*, il 17 luglio 1978, secondo il quale «*lo sfruttamento dei giacimenti di gas di Urengoy viene attuato con successo*».

La commissione d'inchiesta che ora siede a Bonn su iniziativa della Società internazionale per i diritti dell'uomo di Francoforte e del Comitato internazionale Andrei Sakharov di Copenhagen deve interrogare otto profughi dall'Urss messi a sua disposizione come testimoni. Dell'organo inquirente fanno parte il deputato socialista europeo Carlo Ripa di Meana, il senatore americano William Armstrong, il deputato tedesco Hans von Hluyn e rappresentanti dei sindacati svizzeri, francesi, tedeschi e statunitensi.

Il giacimento di metano di Urengoy, in Siberia, è quello dal quale parte il gasdotto Yamal, oggetto dei contratti firmati da Paesi dell'Europa occidentale con l'Unione Sovietica per la fornitura di attrezzature e crediti in cambio di forniture di metano a partire dal 1984, e della disputa tra Usa ed Europa in seguito all'embargo deciso da Reagan poi revocato nei giorni scorsi.

L'articolo della rivista citata dal testimone dice anche che «*prigionieri erano stati «mandati ad esplorare e sfruttare i giacimenti di gas nel Nord*».

Detenuti sovietici condannati ai lavori forzati, ha affermato Kulmagambetov, gli hanno raccontato di essere stati portati nella zona di Urengoy verso la metà del decennio scorso per abbattere alberi. Il testimone presume che si trattasse di un lavoro preliminare per sgomberare il terreno.

Un altro testimone, Yuri Belov, un dissidente politico e religioso, ha letto una lettera ricevuta tre settimane fa da un amico da lui incontrato nel 1972 in carcere il quale gli raccontò di essere stato nuovamente arrestato dal Kgb e rinchiuso in manicomio.

L'autore della lettera, Vladimir Titov, aveva lavorato alla costruzione di metanodotti nel 1980 e 1981 nella zona di Tyumen; nella lettera afferma che alla costruzione di gasdotti e oleodotti vengono costretti a lavorare prigionieri provenienti da diversi campi di lavoro forzato in Siberia. «*In zone paludose e impraticabili, dove d'estate i prigionieri vengono trasportati in elicottero, stipati come sardine*».

(Segue da pagina 4)

Tragico destino ha stroncato la giovane vita di

Luciano Vaudagna

Ne danno il triste annuncio la sorella Vera che lo adorava con Renzo, Mauro, Claudia, i nonni Gioacchino e Dina, la cognata Lidia, la nuora Antonia, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore a Maria Bonaiuto che lo ha assistito fino all'ultimo con affetto e dedizione, al dott. Carlo G. Andrea per le premurose cure. Funerali domani ore 14 partenza da piazza Massaua 7, per Pessinetto Mazzonnito (Ast) ove la cara salma verrà tumulata. Servizio pullman andata e ritorno. Non fiori ma offerta al Centro Tumori. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1982

Il 16 novembre serenamente è mancata

Olimpia Longhi ved. Borrione

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Franco con la moglie Giuliana le nipoti Simonetta e Cristina con i nipoti le sorelle i nipoti e parenti tutti.

— Torino, 19 novembre 1982

Bianco e Fallera Fiore partecipano al lutto

Antonio Bonifazio
famiglia Fasano
Alda Gatti
Armando Gatti
Piero Lupo

Il presidente parla al dolore del dott. Franco Borrione per la perdita della cara mamma

Olimpia Borrione

— Torino, 18 novembre 1982

Mario Edda Miretti e nonna Giulia partecipano al dolore di Franco e Giuliana per la perdita della cara MAMMA.

Nini, Luigi e Angela Pollone ricordano affettuosamente la cara nonna OLIMPIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Delle Mura

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia, la figlia Laura, i fratelli Primo con Severina, Mauro con Fausta, la cognata Lidia, la suocera Antonia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vitali, collaboratori e personale tutto del primo reparto della Prima Pinior per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14.30, nella parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1982

Riunito con Giorgio ed Emanuele piange il suo caro zio UMBERTINO.

Le famiglie Ruffini e Villari partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Delle Mura.

Gli affezionati cugini Pregnoli, D'Amelio, Cerliano, piangono il caro UMBERTO.

Amici e collaboratori profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia

Sandro Marenghi e famiglia
Marianna e Giacomina Sesia
Secondo Bassi e famiglia
Michele Cardino
Roberto Alfortello
Bruno Bosco
Ugo Gabbato
Fulvio Rosato
Leopoldo Varetto
Giuseppe Verde
Mauro Maffodi
Francesco Martini
Francesco Barbagallo
Felice Calvo

I Condomini, gli inquilini e l'Amministratore di via F.lli Carle 7 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Umberto Delle Mura

I Consiglieri Lancia del Parmense e della Valle d'Aosta.
Autogrill spa - Torino
Auto Pia - Chivasso
Bassi Giovanni snc - Venaria
Bertola Cav. Giuseppe snc - Biella
Bonadeo Carlo art. - Alessandria
Cantino & C. sas - Nizza Monferrato
D.A.C. Auto srl - Pinerolo
Lancer spa - Torino
Lindina & C. snc - Rivarolo
Lux Auto snc - Borgo S. Dalmazzo
Quaglino & C. sas - Ivrea
O.T.M.A. srl - Torino
Piacentini Franco & C. snc - Valenza Po
Vercellone F.lli & C. snc - Asti
Preda F.lli snc - Castelnuovo Don Bosco
Ronzoni Luigi - Vercelli
S.V.A.T. spa - Torino
S. V. Auto & C. sas - Acqui
Testa & C. sas - Asti
Vanzer di Merlo e Maffiodo - Rivoli

famiglia Viano e famiglia Gandaro

— Torino, 19 novembre 1982

Partecipano al dolore gli amici
Lino e Emilio Bellardia
Giovanna e Vittorio Gargano
Gino Saglietti
Elena e Gino Torta

Patrizia Del Longo e affezionatamente vicina al amico Laura per la perdita del caro PAPA'.

— Pinerolo, 19 novembre 1982

Roberto e Anna De Gerat partecipano al dolore di Laura per la perdita del caro PAPA'.

I Collaboratori dell ex-Centro Regionale Lancia di Torino
Franca Bergagna
Giuseppe Bono
Raffaella Bovero
Rosita Cavecchia
Laura Cornaglia
Carmelina Cosio
Fulvio Ferrario
Pasquale Guerra
Donatella Ivaldi
Ignazio Laboragine
Giovanni Magarena
Giovanni Mariotta
Carlo Poggi
Giovanna Ferretti
Giorgio Serra
ricordano con affetto il loro direttore

rag. Umberto Delle Mura

prematuramente scomparso

— Torino, 19 novembre 1982

Piero, Eugenia, Beppe ed Emilio Rizzi, profondamente uniti a Livio, Laura, Franco e Severina Delle Mura, piangono con loro la dolorosa perdita del carissimo UMBERTO.

Improvvisamente è mancato

Enrico Ferretti

anni 47

L'annunciano la moglie Olga, i figli Maria Luisa, Riccardo, Michela, i parenti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 14.30 partenza dall'abitazione strada vecchia Moncenisio 86/2.

— Moncalieri, 18 novembre 1982

E' mancata

Cecilia Carena nata Briarava

Ne danno il triste annuncio il marito Domenico, il figlio Enzo con Laura e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Federico Caruti e alla Croce Verde di Avigliana. Funerali sabato 20 novembre ore 9,45 Cappella Maria Vittoria.

— Torino, 17 novembre 1982

Luigi, Marina Caruti con Federico e Liliana partecipano affettuosamente al dolore di Enzo

Rosina e famiglia si associano al vostro grande dolore.

Massimo Alina Olivetti partecipano al lutto

Crescentemente è mancato

Giuseppe Donadio

cav. Vittorio Veneto
Croce al Merito di Guerra

Lo piangono la moglie Grazia con Nicola, cognata, nipoti, parenti tutti ed i nipoti Manfredi. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Primetti, all'infermiera sig.a Rosanna Angeni. Funerali sabato 20 ore 14,30 nella parrocchia di San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 18 novembre 1982

Giorgio e Marisella Bardi, Giuliano e Carla Maria Bandolino sono affettuosamente vicini a Maria Vittoria per la scomparsa del caro papà

dott. Cesare Ferrando

— Canelli, 18 novembre 1982

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7000 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 2000, lavoro L. 2000, dirigenti L. 7100, Rubriche 9 e 11 (domestici) L. 2000. Avvisi urgenti sono fissi e relativi a gruppo. Nomi, urgenti, data fissa e urgentissimi a triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 888.2166 (5 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invalidazione a linguaggio a riportare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
FIDAUTO
Basta telefonare e portare il tenore di prestazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Tel. 472.160 - 472.161

A.A.A. A chiunque domiciliato presso un ente sulla Rivista Autoveicolarista e multi-intestatari in bocchetto potrà con ordine immediati. Telefonare 011 650 3661.

A
Artigiano - commerciante - dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolvi subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 29, tel. 547.758 - 553.221

Ai tassi più vantaggiosi
Finanziamenti fiduciari
SOFIM SRL
in giornata e a rate mensili concordate adeguate finanziamenti fiduciari. Particolari agevolazioni per commercianti e dipendenti bancari. Esaminiamo e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
Corso V. Emanuele 83
3° piano scala destra
TEL. 653.364 - 556.695

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.
FINANZIAMENTI fiduciari artigiani, commercianti casalinghe e dipendenti. Tel. 011 - 652.432.

IPIFIM s.r.l.
prestiti fiduciari
cessione 5° stipendio
mutui ipotecari e su auto
Risolviamo qualsiasi Vostro problema finanziario a tassi concorrenziali e con rimborso a rate mensili concordate.
C.SO VITTORIO EMANUELE 40
TELEFONI 515.221 - 517.005

3 Aziende, negozi

R.A. AZIENDAL MARKET 011 650 2175 società del gruppo Casalmercato Spa, compra vende svincola di ogni genere e prezzo.
A. ABAMEC 839.038 - 870.364 possiamo risolvo negozi ed aziende. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
ACQUISTEREI riservati rapporto qualunque genere e piccola azienda Torino e vicinanze. Tel 385 333.
AFFARE erboristeria fronte vendesi via Mattie ma Cristina zona Raffaello buon incasso acquisto locale L. 15 milioni. Tel. 880.406.
AFFARE privatamente vendesi alimentari fornitissimi zona signorile 25 milioni. Tel. 738 183.
AFFARISSIMO attività con licenza di salumeria e panetteria vero affarissimo avendo per soli motivi. Tel. 368.407.
AGENZIA Bombaro Torino cerchiamo e vende esercizi commerciali di ogni genere per semplice visione sicurezza. Tel. 011 857.763.
ALIMENTARI grande liquidazione in zona commerciale urge vendere prezzo incasso ben sistemato richiesta 14 milioni. Tel. 810.317.
ALIMENTARI Borgo Vittorio Valerio I VI 33 e drogheria debbono anticipando 16 milioni. Studio Sasso via Garibaldi 3.
ALIMENTARI salumeria con alloggio zona Cascine Vica Rivoli punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 360.810.
ARTICOLI esportivi zona commerciale di forte passaggio grandi vetrine 290 milioni annui cedesi per trasferimento. Telefonare 748.6813.
AUTORIPARAZIONI due vetture su corso Grosseto avviatissima vero affare cedesi occasione. Telefonare 220.0136.
AVVIATA vettura zona Pavetta prima possiede 400 mila incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO bar centrale superaffollato ampi locali arredamento nuovo chiusura serale commerciale vendesi. Tel. 383-288.
AVVIATISSIMO bar centrale super affollato ampi locali arredamento nuovo chiusura serale commerciale vende con minimo anticipo. Tel. 383-298.
BAR generico super affollato incasso 305 mila giornaliere cedo causa malattia. Tel. 332813 - 517.280.
BAR super affollato semiattiguo porta Nuova passeggio affollato cedo avviatissimo 30 milioni. Telefonare 537-213 - 517.280.
BAR super affollato cedesi con licenza vini vari a Villar Perosa prima pensione buon giro d'affari. Vendesi. Tel. 340.810.
BAR super centrali adatti Maglione Campione grande incasso 300 mila giornaliere cedo 90 milioni 90 milioni. Telefonare 748 6813.
BAR richiesta mercato su corso centrale, incasso 220 mila al giorno, privilegio serale, cedo molto buon. Tel. 778.178.
BOUTIQUE vendesi privata piazza Vittorio 3 vetrine 40 milioni. Trattabili tel. 710.536 - 712.606.
CALZATURE e pelletterie incasso 100 milioni primo angolare 3 vetrine affoggia Venaria cedo 45 milioni affarissimo. Tel. 791.484.
CAUSA malattia cedesi negozio ideale lavorazione calzature in pelle/stoffa ottima clientela. Scrivere Pubblicompass 8154 — 10100 Torino.
CEDESI licenza 12-14 serie merce locale mq 300 centrale richiesta vantaggiosa. Telefonare ore negozio 672 232.
CEDO negozio gestione avviatissimo. Telefonare 851 627.
CURIANA cedo esercizio causa cessazione commercio con parco clima zona ampio parcheggio. Tel. 505.8256 - 806.5027.
FERRAMENTA centrico Borgata Parona privata pensione punto di forte passaggio vetrine ideale per coppia di sposi. Tel. 380.810.
LITOGRAFIA antiche attività utilizzatissima le ottime clientele vendesi vera occasione 65 milioni anche frazionando. Tel. 472.180.
MERCERIA avviatissima ottima posizione ottimo incasso vendo per ragioni di salute. Tel. 853.429.
OCCASIONE vendo macelleria per morte di proprietario, prima posizione, ben arredata. Telefonare 358 483.
OCCASIONISSIMA immediata unico in tutto il quartiere alle mense e minori avendo per accaparramento sociale. Tel. 701.093.
PRATO vendo alimentari drogheria frutta verdura con tab. I, VI, XII, XIV su corso Francia, richiesta 20 milioni trattabili. Telefonare 748.8173.

RISTORANTE
affitto in immobile di prestigio, locali di Lago di Viverone. Contratti pluriennali referenziati. Telefonare 0161 98.237.

RISTORANTE ceduto privato zona Porta Nuova. Telefonare 850.5029.
RISTORANTE prestigiosa prima cintura Torino avviatissimo ottimo percheggio 100 posti auto privilegio serale possibilità acquisto stabile locale interno 4 stagioni 300 milioni trattabili più tardi vini. Scrivere Pubblicompass 8486 — 10100 Torino.
REVENDITA piane zona Grassi forte lavoro interessante ottima posizione cedo facendosi L. 22 milioni più merce. Tel. 746.8813.
S.T. VINCENT cedesi bar con licenza e attrezzature anche per ristorante L. 80 milioni. Telefonare a «Privonzio immobiliare» Ivrea 0186 617.78 ore pasti.
SUPERBAR zona Polonia fatturato astatto famiglia, incasso 300 mila al giorno, cedesi motivi salute. Tel. 774.018. Affare.
TABACCHI profumerie avviate 9 milioni assistenza zona locali zona deposito privato cedo. Tel. 673 364.
VIBTORIA semiattiguissima vera mente 1 milione 600 mila cedo unica occasione 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
VENDESI licenza alimentare (settimanale permesso recentissimi cerni in Torino (6-14-9 mi. 888.542.
VENDO alberge bar ristorante in Torino centralissima cedesi. Scrivere «Pubblicompass 8156 — 10100 Torino».

TECNOLOGIA & PROFITTO.

TECNOLOGIA NEL TRASPORTO DI LINEA.

Metodi di progettazione e costruzione di assoluta avanguardia. Cabine comode e silenziose. Motori di grande affidabilità collaudati al banco addirittura uno ad uno.
Una gamma completa di modelli per poter avere sempre un veicolo su misura. Costi di esercizio fra i piú contenuti. Questa è la tecnologia Mercedes-Benz.
In piú, per garantirvi sempre la massima redditività, l'organizzazione Mercedes-Benz vi offre un servizio rapido, completo ed efficiente in Italia come in tutta Europa.

TECNOLOGIA NEL TRASPORTO MISTO.

Assoluto confort di marcia. Massima capacità di carico. Grande versatilità per garantire il pieno sfruttamento del mezzo. Agilità e maneggevolezza in ogni situazione di traffico. Consumi ridottissimi anche nei percorsi urbani.
Un altissimo numero di versioni di furgoni, autocarri e kombi per poter scegliere sempre il veicolo piú adatto.
La combinazione piú giusta per passeggeri e merci. Questa è la tecnologia dei transporter Mercedes-Benz.

TECNOLOGIA NEL TRASPORTO DA CANTIERE.

Assi e telai di eccezionale robustezza, tali da sopportare le forti sollecitazioni di questo lavoro. Una gamma di potenze da 130 a 352 CV per poter rispondere a qualsiasi esigenza di carico e di movimento.
Una cabina confortevole, ben ammortizzata, con un perfetto isolamento per lavorare di piú e meglio. Questa è la tecnologia Mercedes-Benz per il cantiere. Non dei veicoli adattati allo impegnativo lavoro fuoristrada, ma "mezzi d'opera" che possono svolgere i lavori piú gravosi nelle condizioni piú difficili.

TECNOLOGIA NEL TRASPORTO LEGGERO.

Un vano di carico di dimensioni sorprendenti. Tutto spazio "reale" da sfruttare completamente.
Una gamma di modelli da 35 a 68 q.li con 3 potenze diverse per ogni esigenza di impiego. Una climatizzazione ideale per ogni situazione atmosferica.
Una visibilità ottima. Un elevato standard di confort e sicurezza e i piú bassi costi di gestione. Questa è la tecnologia Mercedes-Benz. La soluzione piú redditiva per la distribuzione a medio raggio.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.P.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI, 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224

4 Terreni

A. L. 800 AL MQ.
Il Punto immobiliare Spa vende terreno agricolo servito da strada pianeggiante ideale per villette a schiera per mq 1500 circa. Telefonare per appuntamento 1987 83. Tel. 655 255.
PRIVATO vende terreno industriale cintato Torino. Telefonare 532 481.
TERRENO con progetto 3 villette a schiera Cascine Vica restante 2 lotti a privati o impresa. San Paolo nr. 505.000.
TERRENO industriale Venaria (Belvedere) adiacente gas metano 19.000 mq con 730 mq coperti affare 35 milioni. Tel. 794.883.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto negozio 60-70 mq con almeno 2 vetrine zona grande passaggio per attività qualificata. Tel. 399.234.
COMPRO contratti magazzino anche seminterrato accesso camion 300 o 400 mq d. Pacchi 5. Rita Morelon Telefonare 437.117 ore 18.

RAPIDAMENTE DIMALDI
vende - affitta uffici negozi capannoni capannoni industriali. Tel. 518 012 corso Re Umberto 29.

offerte

A. AFFITTASI capannone industriale Torino complesso di ettanni mq 1000 capaci con ufficio perfetto stato 700 mq tel. 996.158.
A. UNICASE affitta a Trofarello ufficio e vendite mq 110 con servizio adatto magazzino posto vendita. Tel. 331.840.

A. VENDORSI AFFITTANSI
zona Mercatori locali da mq 1000 a mq 10.000. Telefonare 334.492.

AFFITTASI a partire da L. 1000 al mq capannoni in complesso industriale a Beinasco vicinissimo mq 400 Basi 011 302.835.
AFFITTASI locale con ufficio rappresentanza o laboratorio artigianale, mq 1800. Tel. 936.302.
AFFITTASI villaggio I Laghi nuovo appartamento 5+s, per campeggi. Tel. 819 359 visite in carriera aperta e domenica mattina.
AFFITTO capannone mq 400 km 16 da Torino Nord fondo su corso gradevole strada scorrevole. Telefonare 011 820 4510.
AFFITTO o vendo bosco fabbricato in Valpiana 150 mq per attività non numerosa o passaggio camper roulotte. Tel. 569.868.
AFFITTO zona Tiscorni Pecchera mq 450 più servizi e posto camion indipendente uso deposito o laboratorio. Tel. 373.760.
BARRIERA Milano (piazza Reggio), box doppio recente libero vendesi privato 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
BOX ampio nuovo stabile privato avendo in Cenisia Europa adatto rimessaggio camper con wc acqua e luce. Telefonare 011 204.045.
BOX auto libero presso via De Sanctis in stabile recente piano terra 23 milioni ogni mutuo e rateizzo. Tel. 532.760.
BOX magazzino con acqua e luce zona/zona Porta Nuova vendesi o a L. 27 milioni di rateizzo. Tel. 328.848 - 832.821 ore pasti.

BOX
piazza Rivoli imprenditore vende locali nuovi per 1-2-3-4 macchine rateizzabili possibilità mutuo. Tel. 898.4444.

CAPANNONE commerciale finito Pianezza vicino svincolo tangenziale Settimo mq 1600 circa coperti ingressi comodi commerciale generale area cortile ampio piazzale recintato vendo a L. 280.000 al mq. Telefonare 011 949.0241.
CASA/MERCATO 650.3605 vende via Borgaro mura mq 320 di 36 mq circa buon reddito a mq 30 milioni reddito.
CASA/MERCATO 650.3605 vende via Nizza mura mq 320 di 36 mq circa buon reddito a mq 30 milioni reddito.
CENTROCASA 513.831 muri negozio tre vetrine mq 140 circa. 180 milioni trattabili.
CENTROCASA 513.831 muri negozio angolare mq 65 circa semiattiguo corso Giulio Cesare 63 milioni. Discreto deposito.
COLLEGNO impresa vende box con tamponazione adiacente Hotel 41. Tel. 017.408.
CORSO Racconigi libero locale commerciale mq 320 seminterrato mq 200 3 vetrine passo carraio. Gemelli 518 512.
FINALE Ligure vendesi muri pensione con o senza licenza mq 780 libero. Telefonare 019 600 683 - 85.152.

CABETTI MARK
ufficio corso Duca quasi angolo corso Galileo in recente costruzione uffici di mq 350 ben. Telefonare 5787.

CABETTI 5767 vende adiacenze via Cherasco Vignale via Candiolo casa recente negozio mq 90 con soppalco 31 milioni.
CRAUGLIASCO immobiliare propriamente a cedo ottime condizioni ad tutti capannoni chiusi liberi una affittasi mutuo agevolato 40%. Telefonare 782 660.

IFIM
vende fabbrica locali commerciali con vetrine mq 440, ottima resa. Telefonare 011 / 816.983.

LIBERI corso Vittorio Emanuele 36 ampi box e magazzini vende Lux Casa 544.100.
LIBERI in Centrocasa seminterrati 3300 mq con posto ferroviario vendesi anche frazionato. A otte ampi prezzi. Tel. 942.3667.
LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sovraggiunti passo carraio cooperativa magnifica sala telefonico locali ufficio. I.C.B. via Bogo 18, tel. 011 - 564.11.

MAGAZZINI liberi mq 30/100 vendesi al massa casa via Silvio Pellico 14, tel. 344.800.
NAZIONALCASE libero monte lungo Dora Napoli (semiattiguo) locale mq 130 circa cantina mq 70 circa. Tel. 747.148.
NAZIONALCASE affitta 1.500.000 Mappano capannone industriale mura di 1000 mq di scendenti comoda servizi. Tel. 747.148.
NEGOZIO vicendo dietro centrale via Bertola - corso Marconi) con 2 vetrine e servizio L. 22 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.
PRIVATO affitta ufficio primo piano nuova via Nizza locale unico mq 130 due vetrine ampio parcheggio pertinenza box, stabile dotato di ascensore. Telefonare 749.025.
PRIVATO zona Pietrasanta doppio Torino mq 100 vendo divisione adatto esercizio commerciale ufficio vendo. Agevolazioni pagamento permuto. Tel. 780.4183 ufficio.
VIA Stradella 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino a posto auto prezzo affare Lux Casa vendo 518 478.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE esperto pratica macchine utensili a presse esperienza 20enne passeggio diretto cerca lavoro. Tel. 840.4415 ore pasti.
AUTISTA patente C pratico libero subito 24enne automunito offresi. Tel. 788.144.
AUTISTA patente C-E referenziato con esperienza offresi. Telefonare 302 290.
AUTISTA patente C cerchiamo lunga esperienza cerca lavoro anche mezza giornata. Tel. 235.962.
CORRIERE con ditta cercasi giovane astio Torino. Telefonare oggi dalle 10 alle 20 al nr. 470.2939.
COPPIA senza figli cerca lavoro come domestici. Tel. mattino 841.798 pomeriggio 596.0114.
CUOCO medi età libera offresi. Tel. 011 366.484 dalle ore 12 alle 15.
CUOCO prezzolo referenziato offresi a ristorante pizzeria media capacità trattenuto. Tel. 011 / 841.738.
CUOCO 24enne cerca lavoro mensa aziendale, preferibilmente in Torino. Tel. 0173 86.213 ore pasti.
CUSTODE referenziato offresi per custodia stabile/mobile o pertinenza, meglio per pubblici uffici. Tel. 741.2448.
ELETTRICISTA esperienza quindicennale impianti civili ed industriali offresi a serio ditta. Tel. 364.923.
FALEGNAME restauratore offresi a ditta mobile giornata, anche per manutenzioni. Tel. 630.8389.
GIOVANE carpentiere carpentiere disegno. Telefonare 256.141.
OFFRESI buttos referenziato discreto trasportatore. Telefonare 336.9778.
OFFRESI garagista referenziato disposto anche lavoro, telefonare subito ore pasti. Tel. 308.5566.
OFFRESI agricoltore esperienza italiani. Telefonare 736.787.
OFFRESI signora referenziata domestica o portiera ufficio-studio zona centro Cassino via Garibaldi. Telefonare 553.836 ore 13-15, 19-22.
OFFRESI donna pulizia generale o lavoro domestico passeggio diretto. Tel. 747.298 ore 18.30.
PENSIONATO 53enne patente B, discreta presenza e cultura offresi per commissioni consegne o ritiro pulizia uffici anche lavori non eccessivamente pesanti. Tel. 383.825.
POZZOLO 37enne offre lavoro presso famiglia. Scrivere «Pubblicompass 8177 - 10100 Torino».
RAGAZZO volenteroso cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ai 381.130.
RETTIFICATORE 2° lavoro presso ufficio offresi passeggio diretto. Tel. 366.848 dopo le ore 17.
STAMPISTA aggiustatore stampi materie plastica Marene grande lotta macchine utensili offresi. Tel. 791.872.
TENTINDERINE falegname offresi falegname magazziniere zona. Tel. 797.200.
3ENNE offresi come fattorino e aiutante presso il passeggio diretto Torino. Telefonare 731.914.
3ENNE referenziato cerca lavoro con passaggio diretto presso fabbrica o famiglia. Telefonare 220.0849.

commessi, baristi

BARISTA esperienza offresi a locale serio turno diurno. Telefonare 316.2999.

PRODUCTION
manager laureato in ingegneria, età 35, ottimo inglese, pluriennale esperienza nella conduzione del personale, gestione aziendale presso ditta automazione, valuta proposte di collaborazione. Scrivere «Pubblicompass 8489 — 10100 Torino».

impiegati

A. PERITO industriale specializzato analisi collaudi prodotti offresi. Telefonare 668.2561.
AMMINISTRATIVO esperienza decennale condotture ufficio contabilità bilancio operativa trimestrale cerca lavoro. Passaggio diretto eventuale trasferimento. Telefonare 873.277 - 505.404.
CENTRALINISTA impiegata offresi anche domenica e festivi. Telefonare 262.3271.
CONTABILITA' patentata ha gomma non si scarta offresi serissima zona passaggio diretto anche part-time. Tel. 748.2181 pomeriggio.
CORRISPONDENTE in lingue estere inglese francese cerca lavoro anche part time. Tel. 644.829.
DIPLOMATA buona conoscenza inglese dattilografia registrazione non 3742 offresi anche part-time e zona d'ogni genere commerciale pacchetto clienti. Tel. 801.3429.
DIPLOMATA corrispondenza lingue estere presso ufficio cercasi lavoro zona mezzo passeggio. Scrivere «Pubblicompass 485 — 10100 Torino».
DIPLOMATA esperienza impiego offresi con passaggio diretto per lavori ufficio zona centrale Nord Torino. Tel. 868.8914.
DIPLOMATA 22enne in inglese prende lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 848.444.
DIPLOMATO 26enne minimissima buona conoscenza inglese e francese, tedesco perfezionabile, esperienza di vendita qualificata cerca/accetta proposte per azienda commerciale. Domicilio. Telefonare 553.836 ore 13-15, 19-22.
OFFRESI donna pulizia generale o lavoro domestico passeggio diretto. Tel. 747.298 ore 18.30.
PENSIONATO 53enne patente B, discreta presenza e cultura offresi per commissioni consegne o ritiro pulizia uffici anche lavori non eccessivamente pesanti. Tel. 383.825.
POZZOLO 37enne offre lavoro presso famiglia. Scrivere «Pubblicompass 8177 - 10100 Torino».
RAGAZZO volenteroso cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ai 381.130.
RETTIFICATORE 2° lavoro presso ufficio offresi passeggio diretto. Tel. 366.848 dopo le ore 17.
STAMPISTA aggiustatore stampi materie plastica Marene grande lotta macchine utensili offresi. Tel. 791.872.
TENTINDERINE falegname offresi falegname magazziniere zona. Tel. 797.200.
3ENNE offresi come fattorino e aiutante presso il passeggio diretto Torino. Telefonare 731.914.
3ENNE referenziato cerca lavoro con passaggio diretto presso fabbrica o famiglia. Telefonare 220.0849.

impiegati

BAMBITA ragazza offresi a locale serio turno diurno. Telefonare 316.2999.
RAGAZZA veramente diplomata in perfetta conoscenza e corrispondenza in lingua estera cerca lavoro come impiegata. Tel. 704.549.
RAGIONIERA pluriennale esperienza lavori ufficio offresi passeggio diretto. Telefonare 619.1479.
RAGIONIERA grande impiego cerca lavoro presso sede ditta o ufficio. Telefonare 780.6371.
RAGIONIERA pratica lavori ufficio pluriennale esperienza cerca impiego per mezza giornata. Tel. 886.8088 - 885.8626.
RAGIONIERA 22enne esperienza ma conoscenza procedure meccanografiche offresi a serio ditta. Tel. 343.344.
RAGIONIERA con esperienza pluriennale contabilità ufficio commerciale ritenta contatti clienti pensioni privati commesse magazzini ecc. generali amministrativo. Passaggio diretto offresi adeguato inglobamento. Tassi dopo le 18 al 309.2137.
RAGIONIERA 41enne ottima vendiamo lavori ma anche magazziniere impiegato/a/ecc. anche part time Tel. 870.431.
SEGRETARIA d'ufficio offresi. Telefonare 983.9298 ore pasti.
SEGRETARIA pratica ufficio esperienza pluriennale Audit passaggio diretto anche part time offresi. Tel. 960.7974.
SEGRETARIA 30enne diplomata lingue estere ottima conoscenza con 350 anni esperienza cerca adeguata impiego sedute trattenimento aziendale. Referenze comprovabili. Telefonare 378.880.
TECNICO commerciale p. l. 30 anni esperienza di vendita nella meccanica varia estera offresi propria diretta. Telefonare 294.049.
3ENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi anche ora libera come commessa passaggio diretto. Tel. 306.482.
21ENNE diplomata corrispondenza inglese e tedesco esperienza ufficio offresi a zona di passaggio diretto. Telefonare 262.496.
21ENNE mista esame conservatorio pianoforte offresi per lezioni domicilio allievo/a. Telefonare ore pasti 852.3211.
ACCOMPAGNATRICE e maestra/governante, compatibilmente, offresi esperienza estero, referenze ottime. Telefonare 011 / 890.3279.
21ENNE con diplomazione esperienza corrispondenza amministrativa cerca lavoro. Scrivere «Pubblicompass 8481 — 10100 Torino».
3ENNE segretaria, d'azienda esperienza amministrativo commerciale lingua standard/commerciale propone adeguata. Eventuale part time. Tel. 896.4197.
3ENNE esperienza settentrionale pagina e contabilità esperienza e conoscenza di computer cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 388.183.
3ENNE geom 10 anni esperienza pagina e contabilità e lavori vari ufficio passaggio diretto. Telefonare 265.1004 ore pasti.
ADDETTA con esperienza capo cameriera nel Pasei africani, conoscenza inglese e francese, cerca impiego. Telefonare ore pasti 0163 21.791.
AMMINISTRATIVO pratica pluriennale prima nota contabilità generale bilancio cerca lavoro anche part time. Tel. 387.391.

tecnici

PROGETTISTA impianti geometra esperienza ventennale progettazione impianti aria macchine speciali di gestire autonomamente progetti ed avviamento impianti studiosi lavorabile acqua elettromeccanica offerta. Indirizzare a: «Pubblicompass 482 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRETTORE ragazzo assistito in ogni ramo commerciale offresi. Tel. 831.313.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIGLIA cerca ricerco domicilio. Scrivere Casella Postale 17183 - 20100 Milano, 00 242 3255 (9-12 / 15-18 esclusi sabato).
AGGIUSTATORE montatore premium collaudi cercasi Tel. 738.743 ore ufficio.
CALZATORE elettromeccanico esame assicurazione cerca lavoro cc. passaggio diretto cercasi. Tel. 213.525.
CALZATORE esperto assemblaggio/taglio montaggio scarpe completamente ognuno cercasi cercasi. Telefonare 218.023.
CARROZZIERA cerca verniciatori e carrozzieri. Tel. 393.782.
CERCASI addetti telefoniemi. Offerta retribuzione. Telefonare 738.1508.
CERCASI calzolai reparto per assemblaggio montaggio calzature. Tel. 859.1356 - 859.1843.
CERCASI lubrificatore base libera da ogni impegno familiare per famiglia 4 persone zona piazza Bernini. Tel. 387.2857 ore ufficio.
CERCO signora non interessata per compagnia notturna signora anziana. Tel. 831.197 ore 11-13 - 18-20.
COPPIA coniugi per custodia villetta ingresso stabilimento (preferibilmente ex carabiniere) marito e con esperienza bollettazione e contabilità. Referenze controllabili. Telefonare 011 - 10100 Torino.
GERALDI immobiliare ricerca fattorini e apprendisti-venditori buone presenze automunito possibile fisso più ottimi incentivi e provvigioni. Tel. 441.466 - 442.563.
IMPRESA edile cerca meccanico specializzato per veicoli industriali e giardinieri con esperienza giustificata provincia di Imperia e dintorni. Scrivere Casella Postale 110, Cerialo (Im).
OTTICI diplomati oftalmologi coperti anni cerca importante negozio centro di Torino tel. 519.270.
PROGETTISTA stampi plastica con buona esperienza nel disegno e nella progettazione di stampi per produzione di grandi serie di particolari in plastica di proposizione cerca azienda consolidata proposta. Scrivere «Pubblicompass 494 — 10100 Torino».
SEGRETARIO buon conoscenza perfetta tedesco francese cercasi. Massima serietà e referenze e. «Pubblicompass 8471 — 10100 Torino».
TRADUTTORE interprete in lingue inglese e tedesco cerca importante industria meccanica preferibilmente produzione presso sede centrale o succursale. Scrivere «Pubblicompass 8483 — 10100 Torino».

AGENTI agenti zone tutta Italia cercansi per loro fabbricazioni lavorazione molle pubblicità. Scrivere inviando foto: Eurosub, via A. Polizzano 70 - Roma.
AGENTI locali immobiliare cerca personale addestrato attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo. Trattamento stabilmente di sicuro interesse. Tel. 011 / 896.75.
AZIENDA metalmeccanica situata nella prima cintura Nord di Torino ricerca disegnatori e reporting supervisori ed officine, alle dipendenze del responsabile del controllo di gestione, la preparazione del budget annuale e dei report trimestrali mensili secondo i sistemi contabili angloamericani. Si richiede: esperienza in mansioni analoghe, diploma di scuola superiore, età massima 35 anni, ambiente di lavoro stimolante, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, sia compresa tra i 22 e i 28 anni. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, specificando richiesta economica a: Casella postale 1346 - Torino Ferrovia.
CERCASI cassieri e guardarobiere stagione. Presentarsi oggi ore 9 teatro Colosseo. Tel. 561.004.
CERCASI giovani leva apprendisti barmino e ragazzo. Scrivere «Pubblicompass 488 — 10100 Torino».
CERCHIAMO ottimo personale motivazionale per nuova attività, lavoro di pubblicità e di vendita non specializzato di carriera. Ottimo impegno promesse, indispensabile patente e auto. Presentarsi solo se veramente interessati per test attitudinale sabato 20-11-82 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Pesaro 42 - Torino.
GIOVANI diplomati 22-25 anni assume primaria catena di supermercati. Terme per attività artigianale di corso di vendita, rimborsi spese, possibilità di sviluppo in relazione ai risultati ottenuti. Inviare dettagliato curriculum con recente fotografia a: Pubblicompass 8511 — 10100 Torino.
GRIMALDI immobiliare ricerca fattorini e apprendisti-venditori buone presenze automunito possibile fisso più ottimi incentivi e provvigioni. Tel. 441.466 - 442.563.
IMPRESA edile cerca meccanico specializzato per veicoli industriali e giardinieri con esperienza giustificata provincia di Imperia e dintorni. Scrivere Casella Postale 110, Cerialo (Im).
OTTICI diplomati oftalmologi coperti anni cerca importante negozio centro di Torino tel. 519.270.
PROGETTISTA stampi plastica con buona esperienza nel disegno e nella progettazione di stampi per produzione di grandi serie di particolari in plastica di proposizione cerca azienda consolidata proposta. Scrivere «Pubblicompass 494 — 10100 Torino».
SEGRETARIO buon conoscenza perfetta tedesco francese cercasi. Massima serietà e referenze e. «Pubblicompass 8471 — 10100 Torino».
TRADUTTORE interprete in lingue inglese e tedesco cerca importante industria meccanica preferibilmente produzione presso sede centrale o succursale. Scrivere «Pubblicompass 8483 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica situata nella prima cintura Nord di Torino ricerca disegnatori e reporting supervisori ed officine, alle dipendenze del responsabile del controllo di gestione, la preparazione del budget annuale e dei report trimestrali mensili secondo i sistemi contabili angloamericani. Si richiede: esperienza in mansioni analoghe, diploma di scuola superiore, età massima 35 anni, ambiente di lavoro stimolante, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, sia compresa tra i 22 e i 28 anni. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, specificando richiesta economica a: Casella postale 1346 - Torino Ferrovia.
CERCASI cassieri e guardarobiere stagione. Presentarsi oggi ore 9 teatro Colosseo. Tel. 561.004.
CERCASI giovani leva apprendisti barmino e ragazzo. Scrivere «Pubblicompass 488 — 10100 Torino».
CERCHIAMO ottimo personale motivazionale per nuova attività, lavoro di pubblicità e di vendita non specializzato di carriera. Ottimo impegno promesse, indispensabile patente e auto. Presentarsi solo se veramente interessati per test attitudinale sabato 20-11-82 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Pesaro 42 - Torino.
GIOVANI diplomati 22-25 anni assume primaria catena di supermercati. Terme per attività artigianale di corso di vendita, rimborsi spese, possibilità di sviluppo in relazione ai risultati ottenuti. Inviare dettagliato curriculum con recente fotografia a: Pubblicompass 8511 — 10100 Torino.
GRIMALDI immobiliare ricerca fattorini e apprendisti-venditori buone presenze automunito possibile fisso più ottimi incentivi e provvigioni. Tel. 441.466 - 442.563.
IMPRESA edile cerca meccanico specializzato per veicoli industriali e giardinieri con esperienza giustificata provincia di Imperia e dintorni. Scrivere Casella Postale 110, Cerialo (Im).
OTTICI diplomati oftalmologi coperti anni cerca importante negozio centro di Torino tel. 519.270.
PROGETTISTA stampi plastica con buona esperienza nel disegno e nella progettazione di stampi per produzione di grandi serie di particolari in plastica di proposizione cerca azienda consolidata proposta. Scrivere «Pubblicompass 494 — 10100 Torino».
SEGRETARIO buon conoscenza perfetta tedesco francese cercasi. Massima serietà e referenze e. «Pubblicompass 8471 — 10100 Torino».
TRADUTTORE interprete in lingue inglese e tedesco cerca importante industria meccanica preferibilmente produzione presso sede centrale o succursale. Scrivere «Pubblicompass 8483 — 10100 Torino».

ASPIRANTI addetti stampa sulla via corriamo per loro lavoro/amori lavoratore moda pubblicità. Scrivere inviando foto: Eurosub, via A. Polizzano 70 - Roma.
ASTI locali immobiliare cerca personale addestrato attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo. Trattamento stabilmente di sicuro interesse. Tel. 011 / 896.75.
AZIENDA metalmeccanica situata nella prima cintura Nord di Torino ricerca disegnatori e reporting supervisori ed officine, alle dipendenze del responsabile del controllo di gestione, la preparazione del budget annuale e dei report trimestrali mensili secondo i sistemi contabili angloamericani. Si richiede: esperienza in mansioni analoghe, diploma di scuola superiore, età massima 35 anni, ambiente di lavoro stimolante, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, sia compresa tra i 22 e i 28 anni. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, specificando richiesta economica a: Casella postale 1346 - Torino Ferrovia.
CERCASI cassieri e guardarobiere stagione. Presentarsi oggi ore 9 teatro Colosseo. Tel. 561.004.
CERCASI giovani leva apprendisti barmino e ragazzo. Scrivere «Pubblicompass 488 — 10100 Torino».
CERCHIAMO ottimo personale motivazionale per nuova attività, lavoro di pubblicità e di vendita non specializzato di carriera. Ottimo impegno promesse, indispensabile patente e auto. Presentarsi solo se veramente interessati per test attitudinale sabato 20-11-82 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Pesaro 42 - Torino.
GIOVANI diplomati 22-25 anni assume primaria catena di supermercati. Terme per attività artigianale di corso di vendita, rimborsi spese, possibilità di sviluppo in relazione ai risultati ottenuti. Inviare dettagliato curriculum con recente fotografia a: Pubblicompass 8511 — 10100 Torino.
GRIMALDI immobiliare ricerca fattorini e apprendisti-venditori buone presenze automunito possibile fisso più

Oggi relazione del segretario di Stato al «Consiglio dei 15»

Casaroli chiederà che Marcinkus lasci la presidenza dello Ior?

Si sono già fatti i nomi dei probabili successori - La riunione è preparatoria del plenum cardinalizio convocato dal Papa per il 23 novembre - I porporati discuteranno su riforma della Curia (finanze comprese) e nuovo codice di diritto canonico

CITTA' DEL VATICANO — Sarà la riforma della curia, più che lo Ior, il tema dominante delle due riunioni cardinalizie che terranno impegnati i «principi della Chiesa» fino alla fine della prossima settimana. Da oggi si riuniscono sotto la presidenza del segretario di Stato, il «Consiglio per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede», un organismo consultivo di quindici cardinali i cui lavori sono preparatori del «plenum» dei porporati di tutto il mondo, previsto per il 23 novembre nella sala del Sinodo, in Vaticano. Sarà la seconda volta, dal novembre 1979, che Giovanni Paolo II riunisce il suo «Senato».

Oltre che della riforma della curia, finanze comprese, si parlerà del nuovo codice di diritto canonico, al cui studio il Pontefice ha dedicato il periodo di riposo estivo a Castel Gandolfo, e la cui promulgazione ha subito vari rinvii. E inoltre degli argomenti che singoli cardinali vorranno trattare, e fra questi probabilmente il decreto che istituisce l'«Opus Dei» in «prelatura personale» — una specie di diocesi senza confini territoriali —, e l'Istituto opere di religione.

Da quest'ultimo punto, però, non ci sono da attendersi novità clamorose, dall'una o dall'altra riunione. Il segretario di Stato presenterà al «Consiglio dei 15» — la riunione ristretta — oltre al bilancio, preparato dalla prefettura per gli affari economici, tutta una serie di dati relativi alla vicenda Ior-Ambrosiano, e all'andamento delle trattative, in corso a vari livelli, con lo Stato italiano, per trovare una soluzione concordata. Vi sono stati contatti più intensi, negli ultimi tempi: sia a livello «tecnico» sia a livello politico o «misto», che hanno impegnato il vertice della segreteria di Stato ed esponenti del governo politico italiano.

C'è anche chi parla di un incontro, più o meno casuale, fra Casaroli e De Mita, nel quale il segretario de avrebbe difeso l'operato del ministro del Tesoro Andreatta. Comunque, lo sviluppo «operativo» della vertenza appare appannaggio della segreteria di Stato, mentre invece è probabile che i cardinali, resi edotti sullo stato delle cose, avanzino proposte e indicazioni orientative per il futuro dell'Istituto opere di religione.

Qui le opzioni sono molteplici. La rimozione di Marcinkus non è data per scontata, in questa fase, nonostante gli si rimproveri nella conduzione dello Ior non il dolo ma l'ingenuità. L'arcivescovo americano sembra godere tuttora del favore del Papa, che lo vorrebbe ancora, nonostante la buona prova fornita da padre Tucci in Spagna, come organizzatore dei suoi viaggi.

Sia che Marcinkus resti, sia che il suo posto venga preso da un altro prelato (loro circolano in questi giorni i nomi dell'attuale segretario dello Ior, mons. De Bonis, e del rappresentante della Santa Sede presso l'Onu, mons. Cheli), c'è chi pensa di rendere permanente, e forse ampliare, il consiglio dei «tre saggi» (Caprio, De Week e Brennan) chiamati da Casaroli a esaminare le carte dello Ior.

E infine, la proposta più radicale: affidare l'Istituto opere di religione, rinnovato, nelle mani di un esperto laico di fiducia: un banchiere o finanziere cattolico in pensione, per esempio. La decisione finale però resta al Pontefice.

Il fatto che, per le caratteristiche «monarchiche» dello Stato vaticano, l'ultima parola spetti comunque al Pontefice, sembra porre, a causa dei frequenti viaggi di Giovanni Paolo II, qualche problema al normale flusso di lavoro in curia. O perlomeno c'è chi attribuisce proprio alle assenze da Roma del Papa l'andamento «a singhiozzo» di molte pratiche. E' difficile stabilire quanto questo appunto serva a coprire carenze organizzative o di struttura. Ma sarà chiesta, in forma diretta o indiretta, una qualche soluzione al problema: e forse la risposta sta già nel progetto di riforma sottoposto da Casaroli all'attenzione dei «quindici».

Altri due punti rilevanti riguardano la segreteria di Stato e i segretariati (per l'unione dei cristiani, per i non credenti, per i non cristiani), che si vorrebbero o riunire in un unico organismo, o addirittura eliminare. Alla segreteria alcuni chiedono di svolgere un ruolo di «coordinamento» fra i vari ministeri, rinunciando in parte al ruolo centrale, nella vita della Chiesa, che adesso svolge. E di contro si chiede più autonomia per le singole «congregazioni».

Marco Tosatti

False vincite condannati 6 croupiers

VENEZIA — Si è concluso ieri sera, davanti al tribunale di Venezia, il processo a sei croupiers del Casinò municipale, accusati di aver assegnato vincite fasulle ad alcuni clienti complici.

A un anno e otto mesi di reclusione per truffa e istigazione alla corruzione sono stati condannati Bruno Mancon, Giuseppe Zanotto, Giancarlo Beorchia e Attilio Romano; a otto mesi per truffa Danilo Ervas e Adriano Ameglio.

A Napoli

Ricatti e minacce per vincere le aste?

NAPOLI — La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su presunti illeciti nella vendita all'incanto di alloggi negli ultimi dodici mesi: si tratterebbe di mediazioni e tangenti prosperate intorno alla vendita all'asta di immobili e patrimoni fallimentari. Interessato all'acquisto sarebbe stato quasi sempre lo stesso gruppo di persone.

Il meccanismo degli illeciti consisterebbe nel mandare deserte le gare per chiedere poi denaro ai concorrenti in cambio della loro rinuncia a partecipare o della minaccia di aumentare le offerte per provocare il ritiro degli acquirenti.

L'inchiesta è partita dalla denuncia del commerciante Alfonso Avella, di Nola, proprietario di due edifici del valore complessivo di 900 milioni di lire (in base a una consulenza tecnica) e venduti all'asta per duecento milioni. Nella denuncia Avella sostiene di essere stato avvicinato da un «personaggio» che gli avrebbe proposto appoggi nell'asta in cambio di un esoso compenso.

Il delitto in un alloggio a Lugano: i vicini sentono urla e poi gli spari

Uccide la moglie, un'amica e un uomo poi è catturato il gangster «Draga»

Non si conosce ancora il movente del triplice omicidio - In agosto l'assassino si era presentato ai vicini chiedendo le chiavi - Dragomir Petrovic è figura nota nella mala di Milano

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

LUGANO — Una bellissima indossatrice jugoslava, Cristina Jadranka Petrovic, una giovane ticinese, Gabriella Mantegazzi, 29 anni di Mendrisio, e Sergio Roccheggiani, 34 anni, che si pensa abbia agganci con gruppi dell'estrema destra, sono stati uccisi ieri mattina a Lugano in un elegante appartamento di via Trevano 9, nel quartiere di Molino Nuovo.

L'uomo che ha sparato, Dragomir Petrovic, 34 anni, marito di Cristina, è stato arrestato dalla polizia poco dopo il triplice omicidio. Dietro al delitto c'è indubbiamente un dramma passionale. Gli inquirenti non escludono però un regolamento di conti, con eventuali legami con l'eversione di destra.

I fatti. Verso le 10,15 di ieri mattina un uomo e una donna (presumibilmente Roccheggiani e la ticinese) si sono recati in visita all'indossatrice jugoslava. Non si sa esattamente che cosa sia avvenuto all'interno dell'elegante appartamento. I vicini di casa hanno udito disperate grida. Poi alcuni spari. Quando la polizia è arrivata sul posto, ha dovuto sfondare la porta per entrare nell'appartamento. Dentro, i tre cadaveri.

Dragomir Petrovic

Pare che la jugoslava autore della strage sia lo stesso che nell'agosto scorso si era presentato al portinaio dello stabile come marito dell'indossatrice, facendosi consegnare le chiavi dell'appartamento. La donna in quei giorni era in ferie. Quando rientrò, trovando l'uomo insediato nel suo appartamento protestò presso la custode. I due, a quanto risulta, vissero comunque nell'alloggio per tutto il mese.

L'esistenza di Cristina nelle ultime settimane scorreva apparentemente tranquilla. Nessuna lamentela da parte dei vicini, qualche visita. All'improvviso, ieri mattina, il dramma. Che cosa può nascondere la sparatoria? Per il momento gli inquirenti tacciono. Solo l'agenzia telegrafica svizzera ha reso noto che lo jugoslavo assassino, soprannominato «Draga», era ricercato da parecchio tempo dalla polizia italiana e ha parlato di agganci con l'estrema destra italiana.

Fino a tarda sera non si è avuta conferma ufficiale dall'autorità giudiziaria che l'arrestato sia proprio il noto pregiudicato milanese. Se così fosse, come appare del resto molto probabile, il delitto di ieri mattina «coronerebbe» un impressionante curriculum penale. L'episodio che portò alla maggiore notorietà lo slavo fu una spedizione punitiva l'8 settembre del '77. In quell'occasione sequestrò il proprietario d'una pizzeria, Salvatore Belnoie, 33 anni, gli incise il petto con numerose stilettate per spaventarli infine alla testa attraverso un cuscino. Quindi scaricò l'arma sulla convivente della vittima, suo figlio Fabio, di appena 3 anni, e su un cameriere egiziano, riducendoli in fin di vita.

Cinque mesi prima un «commando» era riuscito a farlo fuggire dall'ospedale romano San Camillo, dove si trovava piantonato. Sulle sue spalle, a quel tempo, gravavano già mandati e ordini di cattura per omicidio, sequestro, rapina.

Uomo violento, spregiudicato con amici ed avversari, Petrovic era rimasto coinvolto in numerosi episodi oscuri, come l'accoltellamento di un rivale avvenuto ultimamente, secondo voci raccolte nella mala milanese, sembrava avesse lasciato il «ponte di comando». Il triplice assassinio di ieri lo ripropone come killer spietato, ancora una volta al centro d'un episodio misterioso, dove si stenta a credere che non fossero in gioco grossi interessi.

Adolfo Caldarini

Banda del buco rapina a Napoli mezzo miliardo

NAPOLI — Quattro banditi ieri mattina hanno compiuto una clamorosa rapina nella sede provinciale della Banca dei Comuni Vesuviani, in via Santa Brigida, una strada adiacente la centralissima via Toledo.

Durante la notte sono penetrati nella stanza del tesoro attraverso le fognature e dopo aver praticato una serie di fori nei muri che separano l'Istituto di credito dagli scantinati di un palazzo attiguo.

Alle 8, all'arrivo degli impiegati, i malviventi hanno preso in ostaggio il cassiere capo, il vicedirettore, un impiegato e due commessi, ma non sono riusciti a farsi aprire il caveau. Si sono così dovuti accontentare di un pacco di banconote per la Banca d'Italia, del valore complessivo di mezzo miliardo.

I banditi erano collegati via radio con un complice all'esterno. Temendo che qualcuno potesse aver dato l'allarme, si sono allontanati per la stessa strada da cui erano venuti.

TRIESTE — L'attore jugoslavo Mirsad Zulic, è stato condannato dal tribunale di Trieste con la sospensione a cinque mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per furto: è stato sorpreso mentre rubava in una carrozza ferroviaria sul treno Milano-Trieste.

Il Parlamento europeo condanna la giunta argentina

Strasburgo chiede all'Onu inchiesta sugli scomparsi

Forse slitterà il viaggio a Buenos Aires dei deputati italiani - L'europarlamentare Susanna Agnelli sentita come testimone dal giudice

ROMA — Il brusco richiamo delle autorità di Buenos Aires non ha colto impreparati i parlamentari che avevano organizzato il viaggio per la prima decade di dicembre. «Non siamo certi di poter rispettare questa data — ammette Pisoni Pisoni, responsabile del Comitato per l'emigrazione della commissione Esteri di Montecitorio — le maggiori preoccupazioni derivano dalla crisi di governo in atto e dall'esigenza di compiere uno visita il più possibile utile per la nostra comunità».

Come intendete muovervi? «Tre anni fa una delegazione tedesca venne bloccata all'aeroporto. Non possiamo correre il rischio di essere rimpatriati. Stiamo predisponendo una serie di contatti e per superare le difficoltà esistenti ci avvaleremo dei canali diplomatici». Ieri si accennava alla possibilità di un intervento di Emilio Colombo per tentare una mediazione. Quello che, almeno per ora, è certo, invece, è che Giulio Andreotti si metterà in contatto con l'ambasciatore argentino a Roma.

«Era un'iniziativa destinata in partenza ad avere la risposta che ha avuto — commenta Renato Sandri, dell'ufficio di segreteria del pci, esperto di problemi dell'America Latina —. Il discorso sarebbe stato diverso se le nostre istituzioni, in quanto tali, si fossero rivolte alle autorità argentine coinvolte nella vicenda di alcune centinaia di italiani scomparsi nel nulla. In questo caso la missione poteva e può essere utile. Ma preliminarmente dovrà e dovrebbero un atto del nostro governo che per anni ha tollerato tutto. Spadolini ha giustamente protestato all'Onu. In questo caso, però, non si tratta di diritti umani, una questione sacrosanta, è stata violata la sovranità dello Stato italiano».

Il dramma dei desaparecidos in Argentina continua a concentrare l'attenzione delle forze politiche. A Strasburgo il Parlamento europeo ha chiesto alle Nazioni Unite di aprire un'inchiesta «che faccia luce sulle responsabilità di questo tragico avvenimento». Il testo, approvato in aula all'unanimità, è una sintesi delle quattro proposte presentate dai gruppi comunista, socialista, democristiano e liberale. L'assemblea, nel condannare la giunta di Buenos Aires per «le inammissibili violazioni dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali», ha inoltre auspicato che il prossimo vertice della Comunità, in programma ai primi di dicembre a Copenaghen, reclami «la cessazione di tali pratiche e la liberazione di tutti i prigionieri politici».

Quanto all'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Roma, ieri il sostituto Antonio Marini ha interrogato come testimone Susanna Agnelli, sindaco dell'Argentario e deputato al Parlamento europeo. Al termine del colloquio non ha voluto parlare di quanto avrà detto al giudice. «Ricordiamo che quando Fellini è stato a Hiroshima — ha affermato la Agnelli — alla fine della sua visita gli chiesero di dire le sue impressioni. Fellini rispose: "In questo momento non ho parole". Ora, vorrei che voi aveste la cortesia di fare quello che hanno fatto allora i giornalisti. Io in questo momento non posso...», ha aggiunto visibilmente emozionata. E ha concluso: «Non sono stata in Argentina. Nessuno mi ha mai chiesto di andarci. Sono andata in Cile a proporre degli scomparsi due volte, per fare ricerche sul marito di una deputata cilena».

Marini è apparso molto soddisfatto della collaborazione di Susanna Agnelli la quale, durante l'interrogatorio, ha espresso una speranza: «Che l'inchiesta possa almeno servire ad aprire le porte di qualche carcere e a far ricomparire qualche scomparso». Il giudice ha quindi ribadito che per quanto riguarda l'indagine, ancora nella fase preliminare, c'è ampia collaborazione da parte della Farnesina dalla quale riceverà domani i documenti richiesti. Si tratta, ha ricordato, di un'inchiesta delicata che richiederà tempo.

Giuseppe Fedi

San Miguel (Argentina). Un gruppo di donne piange e depone fiori su una fossa comune che forse contiene i loro familiari scomparsi. Nell'ultimo mese sono stati scoperti dodici di questi cimiteri in cui sono stati sepolti i «desaparecidos»

Solidarietà contro gli attacchi al Consiglio

Pertini rassicura il Csm «La crisi è fuori di qui»

Gallucci promosso dalla procura di Roma a presidente di sezione della Cassazione - Per la prima volta ammessi in aula i giornalisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «La crisi è fuori di qui, non del Consiglio superiore della magistratura. Continuate a lavorare con serenità: tutte le volte in cui avrete bisogno di me, chiamatemi».

«E adesso vi chiedo scusa se devo andare: mari ho altri guai...». Un attimo di ripensamento e poi, già in piedi, Sandro Pertini ha aggiunto, sorridendo: «Scusate, volevo dire dei ho altri impegni...».

La presenza del Capo dello Stato, che è presidente anche del Csm, non poteva mancare ieri ad una seduta che, d'improvviso, è divenuta quasi «storica». E non tanto perché Pertini, con la sua presenza, voleva riaffermare (in un momento di attacchi concentrici, ultimo quello sulla presunta «allegra gestione» dell'organo di governo dei giudici) la centralità dell'organismo, e ancora perché ieri, dopo una discussione particolarmente tormentata, il Consiglio ha posto fine a una lunga polemica decidendo la nomina di Achille Gallucci, procuratore capo di Roma, a presidente di sezione della Cassazione.

Per la prima volta, ieri pomeriggio, proprio mentre si discutevano nomine particolarmente delicate il Consiglio ha deciso di dare pubblicità ai suoi lavori. O meglio ha applicato (un po', anche perché costrettovi da un gruppo di giornalisti entrati nel salone dedicato alla memoria di Vittorio Bachelet) la decisione che, presa alcune settimane fa, avrebbe dovuto essere definita quanto a tempi e modi. Così, per la prima volta, a un gruppo di cronisti è stato consentito di sollevare un velo rimasto calato per molti anni.

La presenza del Capo dello Stato ha avuto, naturalmente, un valore segnatutto simbolico. Giunto intorno alle 17, Pertini si è accomodato intorno all'enorme tavolo circolare che accoglieva il «plenum», ha chiesto alla rappresentante laica della dc, Ombretta Pumagalli, il permesso di accendere la pipa, ed ha poi assistito ai lavori per mezz'ora.

Il Presidente ha perduto, così, il momento più interessante dell'intera seduta: quello della discussione sulla nomina di cinque presidenti di sezione alla Corte di Cassazione.

L'attuale procuratore capo di Roma aveva chiesto, ad un anno e mezzo dalla pensione, di passare alla Suprema Corte proprio mentre, nei suoi riguardi, da più parti viene sollecitata un'inchiesta disciplinare. Un modo — si era commentato — per risolvere la situazione nel modo più vantaggioso. Ma ieri, durante la lunga discussione, nessuno dei consiglieri si è soffermato sulle caratteristiche del personaggio. Bocciate le prime quattro nomine (per titoli precedenti) la discussione si è centrata tutta, nella scelta fra i cinque aspiranti all'ultimo posto, sulle «qualità professionali» dei candidati. C'è stato chi, come il consigliere Bruti Liberati per «Magistratura democratica», ha ricordato che Gallucci, nel '78, riuscì solo 134° su 153 aspiranti uditori giudiziari. E che, nel '58, non superò il primo concorso per la promozione a magistrato d'appello. Ma le obiezioni non sono valse a nulla: anche se, fra i giudici che aspiravano allo stesso posto c'era uno dei più brillanti fra i magistrati italiani, il dottor Antonio La Torre, la proposizione di Gallucci è passata con 18 voti contro 4.

Presunto killer delle coppiette: perizia mentale

FIRENZE — Francesco Vinci, l'uomo accusato del duplice omicidio di Barbara Locci e Antonio Lo Bianco avvenuto il 22 agosto 1968, sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Il giudice istruttore Vincenzo Tricomi l'ha affidata ad un collegio di specialisti per stabilire se all'epoca del fatto era socialmente pericoloso.

Roma, a causa di una fuga di gas

Esplode un palazzo due morti, dispersi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri sera, pochi minuti dopo le 19, nel quartiere romano di Porta Maggiore, un palazzetto di tre piani è crollato — probabilmente per lo scoppio di una bombola di gas — travolgendo alcuni passanti. Per il momento, il bilancio è di due morti, entrambi giovanissimi, ma sotto le macerie è stimata almeno un'altra persona, una giovane sposa di 24 anni, della quale non è ancora stato recuperato il corpo.

L'esplosione è avvenuta in via del Pigneto, ha distrutto i tre piani (due appartamenti e una mansarda) di un palazzetto al civico 48. Al piano terra, c'era un negozio, la cappelleria «Imbimbo» e l'unica struttura della costruzione che ha resistito. Sulle sue mura, si sono rovesciati i calcinacci del primo, del secondo e del terzo piano. All'ultimo, c'era una mansarda abitata da una studentessa. Agli altri due piani, abitavano due giovani coppie, i coniugi Bonzini e Carnevale.

Seppelita sotto le macerie è Elisabetta Ubaldi, 24 anni, moglie di Franco Carnevale: pochi minuti prima dell'esplosione, il marito l'aveva chiamata per telefono dal lavoro: «Arrivo fra poco». Quando è giunto in via del Pigneto, c'era solo un cumulo di rovine. A tarda sera, il giovane, disperato, coll'angoscia ancora alle ricerche, condotte dai vigili del fuoco e da una équipe medica dell'ospedale San Giovanni, con una attrezzatura mobile di rianimazione.

Nel frattempo, sul marciapiede antistante il palazzo erano stati recuperati i corpi senza vita di altre due persone, Alfredo Calabrese, 23 anni, originario di Bari, e Maria Graziella Oddo, 23 anni, di Napoli. Entrambi stavano passando accanto al palazzo nel momento dello scoppio, che ha sconvolto anche parecchie auto.

Nessun accordo nella commissione paritetica

Editori contrari a aumentare del 30% la pubblicità Rai-tv

ROMA — Si è riunita a Palazzo Chigi sotto la presidenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Olcese la commissione paritetica Rai-Federazione editori giornali che, ai sensi della legge sulla regolamentazione del servizio pubblico radio televisivo, deve esprimere parere sul «plafond» pubblicitario della Rai per il 1983.

Nella riunione, che era la terza sull'argomento, «Non è stato possibile — afferma un comunicato della Federazione Editori — raggiungere un accordo in quanto la Rai ha chiesto che il suo "plafond" pubblicitario sia aumentato per il 1983 almeno del 30 per cento e gli editori hanno opposto che tale aumento contrasterebbe con l'obiettivo dell'equilibrato sviluppo tra Rai e stampa scritta fissato dalla legge. I ricavi della pubblicità nazionale sulla stampa, infatti, sono aumentati nel 1982 del 20 per cento, mentre quelli della Rai-tv sono diminuiti del 37 per cento. Nel 1982 i ricavi pubblicitari della Rai-tv sono aumentati del 31 per cento, mentre quelli della stampa sono aumentati del 16 per cento. Agli aumenti di ricavi ha, peraltro, corrisposto una riduzione delle quantità di pubblicità ospitata dai giornali: gli spazi si sono infatti ridotti dell'otto per cento».

«Ciò — secondo la Fieg — dimostra come la concorrenza dei mezzi radiotelevisivi sia progressivamente erodendo una delle entrate fondamentali della stampa necessarie alla sua sopravvivenza. Il disaccordo, oltre che sulla misura dell'aumento del "plafond" 1983, si è manifestato sul metodo di calcolo».

«La Rai, infatti — è detto nel comunicato della Fieg — sostiene che il raffronto vada allargato alle televisioni private il cui gettito pubblicitario dovrebbe essere cumulato a quello degli editori. La Fieg ha respinto tale impostazione sostenendo in Italia, come in tutto il mondo occidentale, il problema è quello di garantire la sopravvivenza della stampa scritta e che, appunto in tale ottica, la legge 103 ha voluto tutelare, anche in ossequio a diverse sentenze della Corte Costituzionale, tutta la stampa scritta».

(Segue da pagina 6)

E' mancato
Angelo Candian
L'annunciano addolorati la moglie Ida, i figli Adolfo, Riccardo, Alberto, Parenti, amici e conoscenti sono pregati di partecipare alle esequie che avranno luogo oggi, sabato 20 corrente alle ore 14,30 dalla Parrocchia di Borgata Lesna.
— Torino, 18 novembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Perosino (Emilio)
L'annunciano: la sposa, la cognata, nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato 20 c.m. alle ore 10,15 parrocchia S. Severa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1982.

La famiglia Ferrero profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto ricevute in occasione della scomparsa del caro
Paolo Pagliori
— Alessandria, 20 novembre 1982.

E' mancato
Vero De Matteis
S.ten. F.S. in pensione
L'annunciano la moglie Bice, i figli Aldo, Riccardo, Alberto. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia SS. Angeli Custodi. Si presenta la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1982.

La famiglia Genaro Pompilione partecipa al dolore della famiglia De Matteis.
— Torino, 17 novembre 1982.

Ornella Mora e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto del dott. Aldo De Matteis per la scomparsa del PADRE.

Claudio e Lucetta Bubello partecipano al dolore di Aldo per la scomparsa del PAPA'.

Laura, Angelo Boscolo partecipano al dolore di Aldo e famiglia per la perdita del papà
Vero De Matteis
— Torino, 18 novembre 1982.

Carmenna, Ennio e Francesco Donzino sono vicini ad Aldo e famiglia in questo doloroso momento.

Dino e Lina Ciarlo partecipano commossi al dolore di Aldo.

Partecipano al lutto Lucia e Giovanni Bruno.

I Consiglio
Guido Conti
Dario Tortone
Ornella Maiano
Roberto Franchinelli
Anna Maria Cassita
Rosario Consolaro
partecipano con profondo cordoglio al dolore di Aldo per la scomparsa del padre
Vero De Matteis
— Torino, 18 novembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cornaglia-Perlango ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della scomparsa di
Rosa Maria Bracco ved. Cornaglia
— Torino, 18 novembre 1982.

ANNIVERSARI

1980 — 1982
Messa per
Romolo Eslanto
Sabato 20 novembre ore 17 Monastero Torrazza.

1981 — 1982
COMMEMORATION
Francesco Cornaglia
un sposo, una preghiera.
Rosario Domenici, Somaroli
Luciano Soro
Mamma, papà e nonni.
— Roma, 19 novembre 1982.

1981 — 1982
Eugenio Bertello
La moglie lo ricorda con tanto amore e infinito rimpianto.

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 8-12; 15-19
sabato: 8-12
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-21
domenica dalle ore 15.30

LA STIEVANI S.p.A.
continua la vendita straordinaria dei prodotti
HI-FI TV COLOR E B/N
piccoli e grandi
ELETTRODOMESTICI
con sconti
TERRIBILI
dal
10% al 40%
Largo E. Giachino 93 - Tel. 218.666
«GARANZIA SPECIALE» SU TUTTI I PRODOTTI
Edizione consentita dalla legge n. 416

Società commerciale situata in Torino (zona Est) ci ha incaricati di ricercare

IMPIEGATA CONTABILE

con età intorno ai 25-30 anni, una buona preparazione di base ed una esperienza di alcuni anni di lavoro, abilità ad operare in strutture snelle dotate di buoni margini di autonomia operativa.
La conoscenza dell'inglese, buone doti di rapidità e della dattilografia costituiscono requisito preferenziale.
Assicuriamo la massima riservatezza proponiamo la ricerca interessante di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, allegato su busta e su lettera di Rif. SP 2998, alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda piemontese leader nel suo settore ed in continua espansione in Italia ed all'estero, in seguito ad un attento piano di sviluppo delle strutture ricerca per la sua **FONDERIA DI ALLUMINIO:**

ESPERTO METODI DI FONDERIA (Rif. SI 2996)

che, in relazione alle metodologie di fusione più aggiornate, sia in grado di definire i cicli di lavoro e gli strumenti (attrezzature, macchinari, impianti) occorrenti.

La ricerca è rivolta a candidati con una preparazione di base ad indirizzo tecnico ed una valida e qualificata esperienza nel settore o in rami affini.

TECNOLOGO DI FONDERIA (Rif. SI 2997)

Si desidera entrare in contatto con un laureato in discipline tecniche che abbia maturato alcuni anni di lavoro e che abbia una buona conoscenza dei processi di fusione e delle tecniche di ingegnerizzazione.

La persona prescelta dovrà infatti definire i sistemi di fusione ottimali, in stretta collaborazione con il Servizio Metodi, e sviluppare con graduale autonomia una linea di prodotti dalla fase di prototipo alla produzione industriale.

CAPOSQUADRA FONDERIA (Rif. SI 2998)

al quale affidare la supervisione del processo produttivo ed il coordinamento del personale subalterno.

Il candidato ideale ha una buona preparazione di base, è esperto nelle moderne tecniche di fusione ed è in possesso di buone doti organizzative.

Per tutte le posizioni inquadramento e retribuzione, decisamente interessanti, verranno concordati sulla base della effettiva conoscenza acquisita. Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI ... di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

importante industria biomedica operante a livello internazionale con prodotti tecnologicamente molto avanzati e facente parte di un grande gruppo industriale a finanziario ricerca

ACQUISITORE

da inserire nel Servizio Acquisti Centralizzati

Si richiede:
- età 30-35 anni
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo chimico o cultura equivalente
- 7-8 anni di esperienza in trattativa con fornitori per l'acquisizione di prodotti chimici da laboratorio, maturata presso aziende di medie-grandi dimensioni.

L'inquadramento e la retribuzione saranno allineate alla professionalità del candidato.

La sede di lavoro è nella zona Torino-Vercelli.

Inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass 461 — 10100 Torino».

Società internazionale leader nel settore auto, per il rafforzamento delle proprie strutture organizzative, ricerca

MARKETING MANAGER

cui affidare la responsabilità del marketing e delle vendite sul territorio nazionale.

Si richiedono:
- qualificanti esperienze maturate nel settore auto, con particolare riguardo al mercato dei ricambi, nonché a trattative ad alto livello con le maggiori case del settore.
  Verranno esaminate anche candidature relative ad esperienze maturate in società di beni di largo consumo non appartenenti al settore motoristico.
- età compresa tra i 35-45 anni
- laurea o cultura equivalente
- indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese
- la provenienza da società multiprodotto, affermate ed in fase di costante crescita, costituirà titolo preferenziale.

Si offrono:
- retribuzione decisamente interessante ed in linea con la responsabilità che la posizione comporta
- dirigenza
- autovettura aziendale
- sede di lavoro: immediata cintura di Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum professionale e personale dettagliato, specificando le richieste economiche, a:
PUBLIKOMPASS 6467 — 10100 TORINO.

ELETTRONICO

per conduzione settore installazione e collaudo apparecchiature elettroniche ed alta tecnologia
CERCASI

Scrivere
Publikompass 7182
10100 TORINO

Società internazionale in forte espansione, produttrice leader vitroceramica metallo duro, con sede in Italia ricerca

TECNICI COMMERCIALI

ottimamente qualificati prodotti industrie meccaniche e inventori, per sviluppo vendite ed assistenza tecnica in zone
LOMBARDIA ed EMILIA-ROMAGNA
Sedi di lavoro: Milano e Bologna
Interessanti condizioni e massima riservatezza.
Specificare curriculum e referenze a: **PUBLIKOMPASS 6817 — 10100 TORINO**

Cercasi per Pinerolo e Alessandria - Asti

PERITO ELETTRONICO e TELECOMUNICAZIONI

per conduzione centro assistenza clienti di elettrodomestici
Richiedesi militesente, auto propria.
Inquadramento industria, livello e retribuzione commisurati a capacità ed eventuali precedenti esperienze.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 6474 — 10100 TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
facente parte di un gruppo multinazionale operante a livello nazionale con sede in Milano, caratterizzata da un'avanzata ricerca scientifica ed una moderna politica di marketing, cerca

neolaureati (rif. NMH/44.82)

per le seguenti zone:

TORINO	ANCONA	MILANO
PISA	BRESCIA	VITERBO
GENOVA	ROMA	FIRENZE

cui affidare l'incarico di INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI.

Le caratteristiche cui l'Azienda annette particolare rilevanza sono:
- laurea conseguita in discipline scientifiche (scienze biologiche, chimica, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche);
- personalità rivolta alle pubbliche relazioni;
- predisposizione ai contatti umani;
- attitudini a svolgere un lavoro autonomo;
- solido background scientifico;
- servizio militare assolto.

Dopo un corso di addestramento teorico-pratico della durata di tre mesi circa, l'Azienda provvederà all'inserimento nelle zone operative.

L'inquadramento, fin dall'inizio del corso, sarà nel 7° livello C.C.N.L. Chimici, la retribuzione interessante ed in continua evoluzione.

La persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico a:

BI&A dott. BRUNO DEZI E ASSOCIATI - CONSULENZA AZIENDALE
S. Felice - 2ª str. n. 14 - 20090 SEGRATE (MI) - C.P. 108

Si prega di citare sulla busta il riferimento.

AZIENDA METALMECCANICA ZONA TORINO NORD
ricerca

ESPERTO CONTABILE PRIMANOTISTA

esperienza amministrativa con supporto Edp cui affidare alla diretta dipendenza del responsabile amministrativo la gestione della contabilità generale, contabilità fornitori, contabilità clienti.

Scrivere dettagliando curriculum e pretese a:
Publikompass 7155 — 10100 Torino.

Importante industria di bevande per canederli a 40 Km. da Milano ricerca uomo o donna per

CAPO

CAMPIONERIA

Al candidato/a prescelto verrà affidato il controllo dell'avanzamento produzione del campionario, l'organizzazione del servizio e l'evasione ordini di campioni alla clientela.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 59 P — 20123 MILANO**

Primaria Azienda Industriale produttrice Sifoniche e Rubinetteria d'Arredo in colore, ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta

AGENTE PLURIMANDATARIO

con reale esperienza pluriennale nel settore ed introdotto presso i maggiori grossisti.
Verrà data preferenza ai residenti in Torino e provincia.
Se in possesso dei requisiti richiesti offresi:
Portafoglio 300-400 milioni annui.
Provvigioni massime del settore.
Inviare curriculum a: **dott. Gilberto Terzietti, via Gramsci 24 - Arona (No).**

Una prestigiosa azienda, leader nella produzione di cinturini di orologio (in pelle ed acciaio) ci ha incaricati di ricercare un:

RAPPRESENTANTE

con spiccate doti commerciali e di iniziativa, cui affidare la rappresentanza esclusiva in Torino, provincia di Torino e Valle d'Aosta per la vendita al dettaglio dei propri prodotti.

L'Azienda offre la possibilità di distribuire alla clientela altri prodotti del settore (pile per orologi, apparecchi di controllo) e garantisce l'introduzione in numerosi punti di vendita già acquisiti.

Cerchiamo una persona proveniente dal settore specifico o da settori affini; in alternativa, un giovane con caratteristiche particolarmente adatte alla attività di vendita.

L'Azienda garantisce una provvigione di sicuro interesse.

E' gradita la residenza del candidato in Torino.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il Riferimento 99/782.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONI E GESTIONI **SOGES**
Torino MILANO - Via Monte Rosa 91 - tel. 3453 270
35100 PADOVA - Riviera dei Ponti Romani 24 - tel. 30 844
Roma ROMA - Via dell'Acquedotto 8 - tel. 595 106

Industria forte espansione prodotti largo consumo **TABACCHERIE, PROFUMERIE, DROGHERIE**, ecc., notevole budget pubblicitario, prodotti richiesti dal consumatore assume:

AGENTI MONOMANDATARI

per Novara, Vercelli, Alessandria, Torino.

Si richiedono mercato doti di vendita, predisposizione alla carriera nel ramo vendite. Età massima 35 anni, auto propria. Si offre: posizione di prestigio, solida e definitiva. Utile medio mensile L. 2.000.000. Inquadramento Enasarco, assunzione immediata.

Preghiamo gli interessati per la zona di Novara di presentarsi venerdì 20 novembre presso Hotel La Rotonda - Via Massimo D'Azeglio 6, Novara - Tel. 0321-33.991 chiedendo del sig. Ferrero.

Gli interessati per le altre zone sono invece invitati ad inviare dettagliato curriculum a: **Kerinzia Erbe - Corso Moncalieri 381, 10133 Torino.**

Importante società di servizi ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

alle dirette dipendenze della direzione commerciale. La ricerca è orientata verso una persona di buon livello culturale di età non inferiore ai 30 anni. E' gradita la conoscenza dei problemi relativi alla sicurezza con esperienza nella vendita di servizi. Si offre: trattamento economico adeguato all'esperienze maturate - Rimborso spese a più di lista - inserimento in azienda facente parte di un gruppo di alto prestigio nel settore.
La zona di operazione comprende la provincia di Asti - AT - NO. E' richiesto il domicilio in provincia di Alessandria. Inviare curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 483 — 10100 TORINO.**

GRUPPO EDITORIALE FRANCESE cerca per sue riviste di Moda Femminile e Maschile

CAPO PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

Questa persona avrà il compito di contattare dei clienti per la pubblicità sul mercato italiano
Il candidato dovrà avere una grande esperienza di vendita di Spazi Pubblicitari, così come un'ottima conoscenza nei settori delle seguenti attività:
ALTA MODA, PRET-A-PORTER, femminile e maschile, PELLICCERIE, GIOIELLIERI, PROFUMI DI CLASSE, ALBERGHI DI LUSSO.
Il candidato dovrà avere una perfetta conoscenza del francese scritto e parlato.
Inviare C.V. foto non necessaria, e lettera manoscritta in francese a: **Mr. BAILLY 229 rue du Faubourg St. Honoré 75008 PARIS.**

MANITOBA

concessionario regionale

FOTOCOPIATORI
VISUAL
MICROFILM
TELECOPIATORE
3M

cerca 2 VENDITORI per TORINO

Richiede: esperienza biennale settore, professionalità
Offre: inquadramento Enasarco ed una retribuzione a provvigione oltre ad interessanti incentivi
Tel. 330.330 - 336.478 - 331.369

RAPPRESENTANZA GENERALE

Importante produttore tedesco nel settore minuterie di ferramenta - tecnica del fissaggio speciale, con vasto programma di produzione

cerca

importatori

e organizzazioni di vendita con corrispondenti contatti con le seguenti branche:

fai-da-te, grandi magazzini, mercati di consumatori e commercio specializzato

corso pure nella vendita diretta (eventualmente anche per un settore parziale regionale) all'industria e al commercio.

Vi preghiamo di prendere contatto con noi scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 57 P — 20123 MILANO

Società di Servizi leader europea, nel quadro dell'ampliamento del proprio reparto incaricato della promozione presso nuovi clienti diretti ed indiretti, cerca

GIOVANI LAUREATI

in discipline economiche e scientifiche.
Si richiede: capacità di trattare ad alto livello e di organizzare autonomamente la propria attività, disponibilità a frequenti viaggi, auto propria.
Si offre un lavoro stimolante con una remunerazione commisurata ai risultati ottenuti, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.
Sede di lavoro: addestramento a Milano, successivamente area affidata da Torino, Bologna, Roma.
Inviare fotografia con curriculum e pretese a:
PUBLIKOMPASS 69 P - 20123 MILANO

Importante azienda piemontese, produttrice e distributrice di abbigliamento femminile rivolto ad una clientela medio-fine, ci incarica di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE ITALIA Rif. LS2N06

il quale, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, avrà la responsabilità della pianificazione e del raggiungimento degli obiettivi di vendita, nonché dell'organizzazione e controllo della rete di agenti operanti su tutto il territorio nazionale.

Il candidato ideale è un diplomato o laureato, di età compresa tra i 35 ed i 45 anni, dotato di forte personalità e di leadership, ed ha maturato significative esperienze in aziende modernamente organizzate, preferibilmente del settore.

L'offerta economica, di sicuro interesse, è in linea con l'importanza della posizione; l'inquadramento è previsto al massimo livello impiegatizio.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi, 58 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata

PERUGINA

ricerca

CAPO DISTRETTO

per Torino città e provincia, Asti, Cuneo, Aosta
residenza ottimale: Torino

La posizione ha la responsabilità di assicurare il raggiungimento degli obbiettivi di vendita prefissati per il distretto di competenza, attraverso l'incisivo coordinamento dei venditori e l'accurata gestione dei clienti.

Si richiede:
età intorno ai 30 anni, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, notevole e significativa esperienza maturata nel settore dolciario alimentare in posizioni analoghe o similari.

Si offre:
- trattamento economico di sicuro interesse commisurato comunque alle effettive capacità ed esperienze acquisite;
- inquadramento al massimo livello contrattuale impiegati;
- auto aziendale assegnata individualmente;
- rimborso spese a piè di lista.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PERUGINA S.p.A. Relazioni con il Personale
Via Maria Angeloni, 59 - 06100 PERUGIA
Tel. 075/7793364
NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CANDIDATURE MANCANTI DEI REQUISITI RICHIESTI. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Primaria società italiana operante nel settore del Leasing ricerca una persona da inserire nel proprio

UFFICIO TECNICO

La preferenza verrà data al candidato in possesso dei seguenti requisiti:
età compresa tra i 25 e 35 anni - laurea o diploma ad indirizzo elettronico o di informatica - esperienza di lavoro nel settore dell'elettronica o dell'informatica - attitudine alla trattativa commerciale - personalità responsabile, autonoma e dinamica - disponibilità a viaggiare.
Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum a:
CASELLA POSTALE 1335 — 10100 TORINO.

Società internazionale leader nel settore dei servizi per l'informatica in Piemonte

RICERCA:

ANALISTI (Pos. 1)

con 3-5 anni di esperienza, di cui almeno 2 nella mansione specificata. Si richiede buona conoscenza delle problematiche applicative, provata esperienza di progettazione e di sviluppo di procedure, conoscenza dei sistemi operativi. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di elaborazione in tempo reale e l'utilizzo di Sistemi Data Base e Data Communication (preferibilmente IMS DB/DC e CICS).

FUNZIONARI COMMERCIALI (Pos. 2)

con almeno 2 anni di esperienza nella vendita di hardware, software o servizi di informatica.

Si prega di inviare curriculum indicando sulla busta e sulla lettera la posizione di riferimento a:
MEMORIA spa - via San Pio V, 36 bis 10125 Torino

Sei un bravo copy
(con almeno 3 anni di esperienza)
e vuoi diventare bravissimo?

COPY

Scrivi una tua presentazione a:
Canard Advertising
Direzione creativa
Corso Francia 2bis - 10143 Torino

Gruppo Piemontese con sede operativa a 50 km da Torino cerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

cui affidare la gestione dei Servizi Amministrativi - Finanziari dell'intero Gruppo.
Esperienza maturata in posizione analoga in aziende industriali di medie dimensioni organizzate modernamente.
La posizione risponde direttamente all'Amministratore Delegato della Società.
Retribuzione di sicuro interesse è comunque commisurata alla capacità ed esperienza maturate.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIMAN 05/C — 10066 PINEROLO.

MAGLIFICIO INTIMO
cerca

ESPERTA MODELLISTA

con responsabilità del
REPARTO TAGLIO
Tel. (011) 411.4814
ORE UFFICIO

Primaria Compagnia di Assicurazione cerca

ISPETTORE DI DIREZIONE

indispensabile ottima conoscenza RAMO VITA ed esperienza nell'organizzazione produttiva. Inquadramento e retribuzione commisurati alla professionalità acquisita.
ZONE INTERESSATE:
Piemonte - Lombardia - Toscana - Lazio - Puglie - Sicilia.
Inviare dettagliato curriculum-vitae a: **Casella Postale A.D. 1799 - n. 189 — 40100 Bologna.**

- 1983 -
UNA GRANDE CHANCE

A ottimi venditori, dotati di forte costanza nel lavoro, offriamo la possibilità di inserimento, già dopo alcuni mesi di intensa preparazione, come titolare di una delle nostre nuove e avviate agenzie.
Ad un massimo impegno corrispondono introiti elevatissimi - superiori ai 50 milioni annui (Enasarco) -.
Auto e telefono propri sono assolutamente necessari.
Età 25-45 anni.
Siamo un gruppo internazionale famoso per la sua solidità e per i suoi prodotti. La nostra continua espansione è la miglior garanzia per il futuro dei nostri collaboratori.
Telefonateci ore ufficio per un primo contatto.

☎ 02/784150

ORA CHE AVETE DECISO DI CAMBIARE LAVORO, PERCHE' NON PRENDERCI IN CONSIDERAZIONE?

Siamo una Società internazionale e disponiamo di zone di vendita libere nei seguenti territori: IVREA-VAL D'AOSTA, TORINO, ASTI, CUNEO, VERCELLI.

Sintex

Offriamo: prodotti di alta qualità - addestramento tecnico-commerciale teorico-pratico - provvigione mensile - generoso anticipo di L. 1.000.000 mensili - inquadramento Enasarco, Camera di Commercio, Assicurazione.

Se siete davvero interessati a un'autentica svolta nella vostra carriera, telefonateci a Milano (02) 467.3697 lunedì e martedì 22 e 23 novembre, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30.

Automunito e recapito telefonico indispensabili.

Primaria azienda metalmeccanica operante nel settore della minuteria metallica, situata nella prima cintura ovest di Torino, ricerca

OPERATORE
PER MACCHINE AUTOMATICHE DI FILETTATURA A PETTINE E A RULLI

L'Azienda per tale posizione prevede un inquadramento ed una retribuzione interessante, comunque commisurati all'effettiva capacità professionale ed all'esperienza maturata dal candidato prescelto.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il Riferimento SS/783.

SOGES

S. p. A. LAVAZZA

Nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale,

ricerca

AGENTE
per la zona di Torino

Si richiede:
automezzo proprio - età max 30 anni.

Si offre:
trattamento economico di sicuro interesse comprensivo di provvigioni, premi, incentivi e rimborso spese.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 9475 — 10100 Torino.

---

ceci
prefabbricati

CERCA

PER PIEMONTE E LIGURIA AGENTI CUI AFFIDARE AGENZIA DI VENDITA IN ESCLUSIVA. SI RICHIEDE INTRODUZIONE QUALIFICATA NEL SETTORE EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE. TELEFONARE O SCRIVERE A:

CECI PREFABBRICATI S.p.a.
43013 Medesano - Parma - Tel. 0525-840621

Avrebbero agito come irregolari della colonna «Alasia»

Milano, anche delegato Alfa fra i tre presunti br arrestati

E' Antonio Carroccia, 26 anni - Avrebbe tenuto i rapporti tra l'organizzazione terroristica e i simpatizzanti all'interno della fabbrica - Gli altri due sono Tonino Biffarino, fidanzato della latitante Giovanna Esposito, e Gianfranco Leoni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Tre presunti terroristi sospettati di agire nei giorni scorsi come «irregolari» delle Brigate rosse sono stati catturati dalla Digos milanese. Si tratta di Gianpaolo Leoni, 27 anni, di Casalpusterlengo; Antonio Carroccia, 26 anni, originario di Catanzaro, e Antonio Buffarino, 34 anni, milanese.

Il primo, secondo la polizia, faceva parte della rete di «appoggio» della colonna «Walter Alasia» e era fuggito alla grande retata compiuta alla fine dell'inverno scorso che si era conclusa con l'arresto di 41 persone e la scoperta di 15 covi. In uno di questi, a Parre, vicino a Bergamo, furono trovati indizi che portavano a Leoni, operaio all'azienda del gas di Lodi, che è stato arrestato la scorsa settimana.

La polizia ha spiegato di essere da tempo in possesso di un elenco di «nomi di battaglia» di persone vicine al terrorismo, ma solo per alcune è stato possibile, con un lavoro minuzioso, scoprire allo pseudonimo una identità completa. Ad esempio si sapeva che esisteva un certo «Bruno», ma non è stato possibile stabilire che si trattasse di Massimo Bellogi, inquilino dell'alloggio di Cinisello in cui è stato arrestato venerdì scorso Daniele Bonato, lino a quando Antonio Marocco, a Torino, non ha cominciato a parlare.

Altro nome su cui si indagava era «Giorgio». Esaminando i documenti sequestrati in varie occasioni la polizia ritiene di averlo identificato nell'operaio all'Alfa Romeo di Arese Antonio Carroccia, in cassa integrazione, ma reintegrato da una sentenza del pretore; l'azienda lo aveva assegnato in seguito all'unità satellite di Mazzo di Rho, ma Carroccia aveva rifiutato la destinazione. Carroccia, che era anche iscritto alla Fiom e delegato del suo reparto, è sospettato di avere tenuto i contatti tra l'organizzazione terroristica e i simpatizzanti all'interno dell'Alfa Romeo. Ci sarebbe anche la prova che, di recente, ha incontrato la superlatitante Barbara Balzarani.

Di Carroccia, senza nome e cognome, parla nel suo memoriale il prof. Fenzi, quando rievoca il suo soggiorno a Milano (conclusosi con l'arresto insieme con Mario Moretti) per ricostruire le fila del terrorismo nel capoluogo lombardo. Di lui non conosceva il vero nome, mentre invece indica le generalità complete di Tonino Buffarino, rappresentante di commercio, fidanzato della latitante Giovanna Esposito, titolare dell'appartamento «covo» di via Verga scoperto in seguito al pentimento di Savasta, carceriere del gen. Dozier.

Malgrado ciò e malgrado il memoriale sia vecchio di mesi, Buffarino è stato arrestato solo pochi giorni fa. Secondo Fenzi entrambi avevano già rifiutato in passato di far parte delle Br, ma, per Vincenzo Guagliardo che glieli presentò accettando di tornare a incontrare qualcuno forse potevano essere indotti a collaborare anche se in misura minima. Guagliardo definì Buffarino e l'operaio dell'Alfa dei «resti» cioè tutto quello che in quel momento Milano poteva offrire in termini di contatto o di lavoro politico.

Dice Fenzi che l'operaio dell'Alfa si mostrò molto restio «sicuramente — spiegò — non era disposto a rischiare nulla. Aveva una grossa moto, un notevole impianto stereofonico, e sarebbe andato a passare le ferie natalizie, che aveva piuttosto lunghe, in Nord Africa». Questo operaio finì per non farsi più trovare da Fenzi e la cosa sarebbe finita lì.

Con l'altro, Fenzi ebbe un rapporto migliore, ma strettamente sul piano personale. «Non c'era nulla che egli volesse o potesse fare per le Br ma ci si poteva chiacchierare insieme piacevolmente». Concordarono solo di andare al cinema insieme qualche volta, visto che Fenzi a Milano era solo e con moltissimo tempo a disposizione; Buffarino fu però utile indirettamente perché consentì, attraverso la Esposito, di trovare casa a Fenzi.

Tutti e tre questi arrestati, si è appreso, hanno già fatto ricorso contro l'arresto al tribunale della libertà che però ha respinto le loro argomentazioni confermando i mandati di cattura. m. f.

Armi in auto tre fermate (erano finte)

ROMA — Momenti di panico, poco dopo le 13 di ieri, in largo Argentina, quando un'autogrù si è accostata a una BMW mal parcheggiata che intralciava il traffico per rimuoverla, ma i vigili urbani si sono accorti che sul sedile posteriore c'erano 3 fucili mitragliatori «Mab».

Nel frattempo sono arrivate tre ragazze che si sono dichiarate proprietarie dell'auto affermando che le «armi» erano soltanto giocattoli. Sono state ammanettate e portate in questura con l'auto, nel cui portabagagli della Golf, dentro un cappelliera, c'erano anche 10 pistole che, come i «Mab», erano di plastica.

Le ragazze hanno spiegato che le armi giocattolo erano necessarie per lo spettacolo teatrale *Il aspetto stanotte*, in programma alla sala Vignola, realizzato dalla «Compagnia dell'Atto».

L'arresto dei cinque brigatisti

A Roma si preparava attentato a carcere

Le indagini ora puntano a bloccare i due capi ancora latitanti: Luigi Novelli e Marina Petrella

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla Digos rifiutano le domande sull'operazione che ha portato all'arresto di Alessandro Padula e altri quattro brigatisti, ma il gran via vai di funzionari e agenti lascia intendere che è tutt'altro che conclusa: dopo la cattura dei cinque terroristi in un appartamento di Castelmadama, le indagini ora puntano ad intercettare i latitanti Luigi Novelli e Marina Petrella, rispettivamente capi delle due opposte fazioni brigatiste, anche se marito e moglie.

Alessandro Padula, secondo gli accertamenti della Digos e alcune ammissioni di terroristi arrestati negli ultimi mesi, aveva l'incarico di mantenere i contatti con Novelli: stava ricostituendo la colonna romana, smantellata dalle confessioni di Antonio Savasta. Non si esclude che Novelli si sia recato più volte nell'appartamento di Castelmadama, dove gli agenti l'hanno atteso fino a mercoledì mattina. Secondo la Digos, Novelli sarebbe ancora nella zona di Roma: non si può muovere, perché le basi sono state scoperte...

Quando nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento di Castelmadama, sapevano che tra i brigatisti presenti poteva esserci anche Novelli. Franco Gallo, Alessandro Chillemi, Angelo [illegible] e Giancarlo Starita, i quattro terroristi svegliati e ammanettati, avevano la pistola con colpo in canna infilata sotto il cuscino del letto. Starita, l'agente di custodia in servizio al carcere di Regina Coeli e poi passato alla clandestinità dall'inizio dello scorso anno, aveva anche un mitra Sterling. Ma non hanno avuto il tempo di reagire.

Dei cinque arrestati, che si sono rifiutati di rispondere alle domande dei magistrati, i personaggi di maggior rilievo sembrano essere Padula e Starita. Il primo, oltre che per l'assassinio di otto persone (e tra queste Vittorio Bachelet) è imputato anche al processo Moro. Il secondo, oltre che per banda armata e insurrezione, tentati omicidi e rapine, era ricercato anche per diserzione: quando è evaso in clandestinità, per evitare il primo mandato di cattura del gennaio '81, era ancora arruolato tra gli agenti di custodia.

Gatti, Chillemi e Bondi, invece, sembrano figure di minor peso. Anche nel loro caso, l'ingresso nelle Brigate rosse è stato preceduto dalla militanza nei gruppi dell'Autonomia. Chillemi aveva conosciuto alcuni terroristi al centro sportivo di Torrespaccata, Bondi al Policlinico. Gatti frequentando il «nucleo sconvolti», una sigla del periodo degli «indiani metropolitani».

Nell'appartamento, e addosso a Padula, sono stati trovati documenti che starebbero a dimostrare un tentativo di ricucire le divisioni all'interno delle Brigate rosse. Il gruppo di Padula, che ha firmato una risoluzione ideologica con la sigla «Partito comunista combattente» stava cercando l'appoggio dei brigatisti detenuti del «nucleo storico». Secondo indiscrezioni non confermate, Padula e gli altri quattro stavano anche organizzando attentati a carceri e magistrati che se ne occupano. Sempre dal materiale scoperto nell'appartamento, infine, alla Digos sperano di poter giungere all'identificazione di brigatisti ancora sconosciuti, quelli dell'ultima generazione, appena reclutati.

Rinviato il processo Moro

Roma. La corte al processo Moro ha deciso di rinviare a lunedì tutte le udienze, in attesa che venga portato in aula uno dei brigatisti arrestati nei giorni scorsi dalla Digos, Alessandro Padula. Nella foto: il pierre Maurizio Iannelli protesta vivacemente contro la decisione (Telefoto Ansa)

I terroristi si impossessarono di pistole e fucili nel posto di guardia

Aviere in tribunale per l'assalto br «Ho sentito l'allarme, ma l'ho spento»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per l'assalto compiuto da un «commando» di brigatisti rossi al centro radio dell'Aeronautica di Cesiri di Decima, alle porte della capitale, tredici militari sono comparsi ieri davanti al tribunale territoriale militare di Roma. Sono un capitano, due marescialli e dieci avieri che debbono rispondere di vari reati, come la violata consegna e l'abbandono di posto.

L'episodio avvenne la notte del 18 agosto scorso.

Interrogati dai giudici, alcuni degli imputati hanno riconosciuto che, nel centro, c'era un clima di rilassatezza, i controlli erano scarsi e la disciplina lasciava a desiderare. Il «blitz» dei brigatisti rossi durò una ventina di minuti e si svolse in due tempi. Dopo aver aperto un varco nella rete, i terroristi si diressero verso il deposito delle armi, a guardia del quale c'erano il maresciallo Morgia e gli avieri Giovannini e Meloni. Nella baracca fecero irruzione un uomo e due donne, non i volti coperti, i mitra spianati. Sul momento i militari pensarono ad uno scherzo. Poi si resero conto di quanto stava capitando. All'intimazione di consegnare le chiavi dell'arsenale, il maresciallo Morgia si rifiutò. Mentre armeggiavano attorno alla porta del deposito, scattò l'allarme. Spaventati, i brigatisti si allontanarono; ma dopo pochi minuti tornarono sul posto, avendo notato che, nonostante l'allarme, nessuno era intervenuto.

Della situazione esistente nella caserma ha parlato più di un imputato. Mai un'ispezione, mai un controllo. Di solito chi doveva fare il guardia si addormentava e chi era di ronda se ne stava in camerata. Le armi venivano lasciate in un angolo, i sottufficiali attendevano il posto per andarsene al bar. Di fronte a questi fatti il capitano Sacchi ha detto che tutto ciò dipendeva dalla carenza di organici, mentre il maresciallo Izzo, che era di guardia nella sala radio, ha ammesso di aver sentito suonare l'allarme, ma di averlo spento.

Il processo proseguirà oggi.

Napoleone si ritira da Interstampa

ROMA — La casa editrice Roberto Napoleone, «anche in vista della esigenza di concentrare i suoi sforzi su nuove e impegnative iniziative editoriali», ha espresso la convinzione che il gruppo promotore della rivista «Interstampa» sia ormai in grado di riassumere la gestione autonoma della pubblicazione, nelle forme più appropriate e comporte.

Questa decisione è stata annunciata con un comunicato del comitato promotore della rivista che ha accolto questa richiesta dell'editore.

BURGO SCOTT S.p.A. Leader nel mercato dei beni di largo consumo in carta

ricerca un laureato/a a cui affidare alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, la posizione di:

RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE E BILANCI

Le principali funzioni della posizione sono:
— assicurare l'elaborazione delle situazioni patrimoniali e dei bilanci mensili ed annuali;
— verificare che ai fatti economici aziendali si applichi correttamente la normativa civile, fiscale e quella imposta dalla casa madre prevista;
— fornire alle unità amministrative interessate le necessarie istruzioni per la corretta tenuta delle registrazioni contabili e verificarne l'applicazione;
— coordinare il flusso informativo da parte di tutte le unità aziendali necessario per la redazione dei bilanci ufficiali.

Siamo interessati ad entrare in contatto con persone in possesso di diploma di laurea in discipline economiche, che abbiano maturato una precedente esperienza almeno biennale nel settore.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

È previsto un periodo d'inserimento che dovrà assicurare al candidato/a prescelto l'acquisizione delle conoscenze necessarie per svolgere autonomamente la propria attività.
L'inquadramento previsto è la massima categoria impiegatizia e la retribuzione sarà commisurata all'esperienza e alle capacità del candidato.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

BURGO SCOTT S.p.A.
Selezione del Personale
C.so Unione Sovietica 121
10134 - TORINO

La GRIMALDI S.p.A. Organizzazione leader nel settore della intermediazione immobiliare, allo scopo di potenziare la struttura commerciale della propria Sede centrale, ricerca un

Assistente alla direzione commerciale (Sales and merchandising manager)

Il candidato, di buona cultura generale, di forte personalità e di sviluppata creatività, avrà preferibilmente maturato una significativa esperienza in aziende di servizi (enti assicurativi, servizi finanziari, concessionarie di autoveicoli ecc.) in posizioni che prevedevano la gestione ed il coordinamento di strutture indirette di vendita (agenzie, concessionarie o simili). Il candidato prescelto dovrà essere in grado, in ampia autonomia e dopo un adeguato training, di assistere, motivare ed incentivare circa cento operatori affiliati alla GRIMALDI.
L'inquadramento e la retribuzione - comunque posti ai più alti livelli del settore - saranno determinati alla luce delle reali capacità del candidato prescelto. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a:
GRIMALDI s.p.a. Direz. Marketing Torino, C.so Re Umberto n. 54.

SEI CALVO?

Tutto può succedere a un calvo che si è messo in testa un'idea meravigliosa.

"Il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ma veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da lavare lo shampoo e la doccia. La nuotata e le capriole subacquee, con risultati (vedi foto) sorprendenti...
Il Sistema TF (brevetto n. 955119) risolve tutti i problemi del calvo che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino.
Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resta sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori del comune potrà succedere anche a te..."

UUU — nel parrucchino normale i capelli sono finti, perché "doppiati", con il piccolo chirurgico inconfondibile prima nella zona.

IIIII — nel Sistema TF, oltre agli altri vantaggi, i capelli persi vengono ripiantati identici ai capelli persi. Quindi naturalissimi.

Sistema TF. Capelli veri, per calvi che si vergognano di portare il parrucchino.

CENTRI TF: CUNEO - Via C. Emanuele 3°, 28 - Tel. 0171/56174
TORINO - Piazza Crimea, 2 - Tel. 011/657153

Bloccato a Fiumicino un collaboratore dell'affarista amico di Calvi

Pazienza vuole vendere i suoi beni in Italia convocata d'urgenza la Commissione P2

ROMA — Massimo Panna, un giovane collaboratore di Francesco Pazienza — l'affarista legato a Calvi e ai servizi segreti — è stato bloccato ieri sera all'aeroporto di Fiumicino di ritorno dagli Stati Uniti. Con sé, aveva una valigetta contenente oltre ad alcune agende con numeri telefonici, documenti per la richiesta di condono fiscale ed alcune procure per lo scioglimento di società facenti capo allo stesso Pazienza. I documenti sequestrati saranno esaminati questa mattina dall'ufficio di presidenza della commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2, e probabilmente, se non saranno riscontrate illegalità, saranno restituiti in giornata.

Ieri sera il presidente Tina Anselmi ha riconvocato d'urgenza la commissione per dare notizia dell'operazione, dopo un'intera giornata trascorsa negli interrogatori di alcuni testi.

A pochissimi mesi dalla conclusione l'inchiesta parlamentare sulla loggia P2 continua a riservare colpi di scena in continuazione. «Gelli era un informatore del Sisde» ha ribadito ieri ai commissari di palazzo San Macuto il questore Cioppa, confermando la deposizione resa alcuni mesi fa al consigliere istruttore di Roma, Ernesto Cudillo. Secondo Cioppa, cioè, Gelli sarebbe mantenuto i contatti con i servizi segreti sino a pochi mesi prima della sua fuga da Arezzo. «Non appena arrivai al Sisde ai primi del '78 — ha raccontato — seppi che Gelli era un informatore del servizio. Ritenni quindi mio dovere spiare i movimenti di un uomo notoriamente così informato. Ma non mi sono mai iscritto alla P2».

Cioppa ha ricordato di essere andato a trovare il maestro venerabile a villa Wanda nel settembre del 1980, dopo la strage di Bologna, per ottenere informazioni sull'attentato. «Sono andato da lui — ha precisato — così come andai da altri per avere informazioni. Ma in quell'occasione Gelli mi parlò solo vagamente di un complotto internazionale di matrice nera. Mi promise altri particolari ma non lo rividi né lo sentii mai più».

Un altro argomento sul quale si è dilungato il questore è stato quello dei sequestri di persona, o per lo meno di alcuni di essi come, per esempio, quello del gioielliere Bulgari. «Indagando su Bulgari — ha sostenuto Cioppa — cominciai a nutrire sospetti sulla P2. Ne parlai con i miei superiori ma non ebbi nessun incoraggiamento a proseguire su quella pista».

Ma anche Cioppa è caduto in contraddizione. E' stato quando ha sostenuto di aver conosciuto Gelli la prima volta nel '78 al bar Doney di via Veneto. Nella testimonianza resa al giudice Cudillo, invece, disse di aver visto la prima volta Gelli nei pressi dell'ufficio del giudice Occorsio, a palazzo di Giustizia, e di averlo riconosciuto, in seguito, al bar di via Veneto. Occorsio, che indagava, oltre che sulle trame nere, anche sui sequestri di Bulgari a Orlolani (figlio) e sulle probabili implicazioni della P2, venne ucciso qualche mese dopo.

In mattinata erano stati chiamati a deporre il prefetto Pelosi in capo del Cesis (l'organo di coordinamento fra servizi segreti militari e civili), ed il generale della Finanza, Lauro. Pelosi ha detto di aver preso contatti con Gelli per poterlo usare come fonte di informazione. Lauro, invece, ha raccontato di essersi iscritto alla P2 in buona fede credendo di trattasse di una normale loggia massonica. Circa il numero degli iscritti, l'alto ufficiale ha sostenuto che per lo meno un migliaio di nomi mancherebbero ancora all'appello.

r. c.

Rapinano nel laboratorio pellicce per un miliardo mangiano e poi scappano

BOLOGNA — Sei uomini armati e mascherati hanno rapinato pelli e pellicce la scorsa notte a Santa Maria in Strada, a qualche chilometro da Anzola Emilia, nel laboratorio di Dino Bitelli in via Gramsci. Legati e imbavagliati i componenti della famiglia, i malviventi hanno caricato su un camioncino i capi migliori, per il valore di un miliardo.

La pellicceria ha sede in una palazzina: a pianoterra c'è l'abitazione, nei due superiori il laboratorio. Per entrare (l'edificio ha vetri antiproiettile, inferriate e porte corazzate) i banditi hanno detto di avere in ostaggio il figlio di Bitelli, Tiziano, contitolare dell'azienda, la moglie di questi e i suoi figli.

Appena entrati hanno legato e imbavagliato i coniugi Bitelli (entrambi sulla settantina), poi hanno cominciato la razzia da veri esperti. Hanno anche interrotto la loro attività per mangiare, hanno portato un caffè alla signora Bitelli e somministrato un cardiotonico al marito.

scopri con noi il piacere di una "corsa"

vieni a provarla oggi, domani e domenica siamo aperti per te

chi ti dá una mano in piú ti aspetta.

GENCAR
VIA NIZZA 156 TEL. 656.17.65
C.SO SVIZZERA 38 TEL. 329.00.81

SAIE
C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 28.57.56
PIAZZA BERNINI 11 - TEL. 447.10.91

COSA CI GUADAGNATE A COMPRARE UNA CITROËN VISA?

SUBITO: DAL 20 AL 30 NOVEMBRE.

In questi giorni, chi entra da un Concessionario Citroën ed acquista una Visa 650 o 1100 esce con mezzo milione - tondo tondo - di sconto. L'offerta è applicata su qualsiasi formula di pagamento e per le vetture disponibili presso i Concessionari.

DOPO: DALLA CONSEGNA IN POI.

Ma l'affare, per chi sceglie una Visa 650 o 1100, inizia subito dopo l'acquisto. Le grandi prestazioni della Visa vengono infatti confermate su strade, autostrade e viuzze. Da 0 chilometri in poi, la Visa è parca nei consumi come un cammello, furba nel traffico come una volpe, solida nella carrozzeria come un rinoceronte, elegante nel design come un pavone, svelta nell'accelerazione come una lepre... Insomma, è un'auto come deve essere una vera auto. E può sempre contare su una comoda rete di assistenza, 2ª in assoluto qui in Italia.

MEZZO MILIONE, SUBITO. MOLTO DI PIU', DOPO.

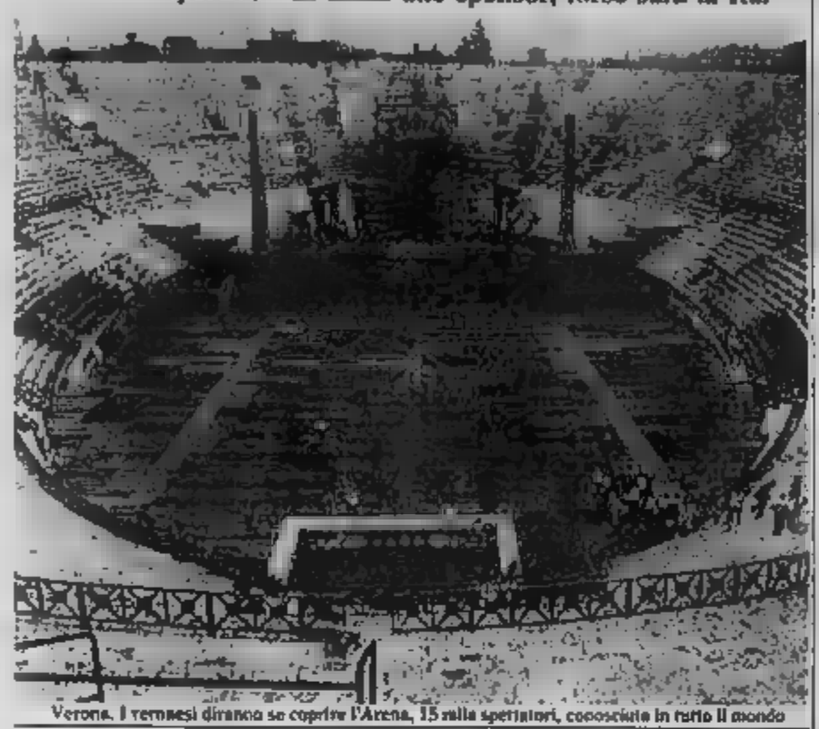
CITROËN

CITROËN ... TOTAL

Per sfidare il maltempo, costo cinque miliardi

Un «ombrello» sull'Arena? Referendum tra i veronesi

Coperto, l'anfiteatro potrebbe ospitare in bassa stagione attività sportive - [illegible] uno sponsor, forse sarà la Rai



Verona. I veronesi diranno se coprire l'Arena, 15 mila spettatori, conosciuta in tutto il mondo

VERONA — Perché non coprire l'Arena? L'idea non è nuova. Se n'era parlato anni fa, dopo che una società tedesca aveva presentato un proprio progetto a «ombrello» al sovrintendente Carlo Alberto Cappelli.

Ora la ripropone il sindaco della città, Gabriele Sboarina, che è anche presidente dell'ente lirico, al quale altri tecnici germanici hanno prospettato [illegible] soluzioni. Si tratta di una copertura in gomma alta [illegible] centinaio di metri, oppure di due cupole, ognuna per metà anfiteatro, che si estendono fino all'ultimo gradino in caso di pioggia.

Entrambi sono fattibili. Il costo si aggira attorno ai 4-5 miliardi. Guardando i progetti si intuisce che sarebbe preferibile la seconda soluzione, sia esteticamente, sia [illegible] facilità di applicazione. Cinque anni fa, per la verità, i tedeschi, che erano anche i più numerosi dopo gli italiani tra gli spettatori areniani, si erano detti disponibili a realizzare a proprie spese l'opera, ma i tempi sono cambiati anche per la loro economia.

Sboarino, comunque, non se l'è sentita di dare una risposta definitiva. «L'Arena è dei veronesi» [illegible] infatti il sindaco. Per questo ha aperto una specie di referendum tra tutti i cittadini interessati perché esprimano il loro parere.

Gli indifferenti è inutile contattarli. Se i giudizi saranno positivi, allora si inoltrerà richiesta formale [illegible] Sovrintendenza ai monumenti, che dovrà [illegible] la prima risposta tecnico-artistica.

La soluzione proposta oggi dall'architetto Galletti garantirebbe parità [illegible] trattamento a tutti gli spettatori in platea, come ai 15 mila che abitualmente [illegible] le gradinate. Tutti uguali, quindi, con il vantaggio essenziale di poter proteggere non solo il pubblico ma soprattutto l'orchestra e le scene. Del resto, già in epoca romana teloni protettivi riparavano una parte del pubblico. Si pensi poi a quanto si rimette uno spettatore [illegible] una serata che salta. Tra viaggio, spese varie e biglietto, [illegible] va dalle 50 alle 200 mila lire e oltre. L'ente quindi soddisferebbe al pubblico [illegible] in [illegible] di maltempo risparmiando [illegible] l'altro circa [illegible] che attualmente coprono [illegible] i rimborsi di una sola [illegible] mancata.

Ma c'è molto di più. Infatti l'Arena coperta potrebbe servire anche in primavera ed in autunno [illegible] grandi manifestazioni sportive o culturali. Tra l'altro, di recente è stato presentato anche un progetto per la realizzazione di una pista di pattinaggio su ghiaccio, con possibilità di partite di hockey [illegible] altri parquets mobili per il basket, il tennis e molte altre attività sportive.

Resta il problema del costo. Secondo il sindaco, il Comune non può e non dovrebbe sborsare una lira. [illegible] spesa potrebbe essere sostenuta da un sponsor. Per il prof. Sboarino l'ideale, più che un'industria, sarebbe la [illegible] L'ente televisivo, di fronte ai non indifferenti costi, potrebbe avere garantiti i diritti di ripresa del più grande salotto del [illegible]

Franco Ruffo

«Altopalato» riscopre i sapori della cucina storica

Un banchetto del '500 fra le nebbie di Milano

MILANO — «Altopalato»: un nome programmatico per un posto da amanti della buona tavola. Si definisce [illegible] «Centro [illegible] enogastronomia applicata» e così si presenta: «*Altopalato non è un ristorante. E' [illegible] luogo in cui l'arte di preparare le vivande si manifesta nella sua più grande espressione: il banchetto*. Questo significa «*Rispettare le sacre regole della gastronomia: un solo [illegible] è [illegible] ricca successione di piatti; pochi convitati a tavolo nello stesso momento; alimenti di grande qualità; cuochi di alta professionalità*».

Il luogo è discreto: una strada dietro piazza della Repubblica, nessuna insegna, tende bianche a coprire le vetrate. L'accoglienza conviviale: le presentazioni, un calice di vino quale aperitivo, e alle 20,[illegible] tavola - 2-3 volte la settimana - nella sala di pranzo arredata in modo sobrio e raffinato. Quando arriviamo è in programma un menù del 1500. Ola, perché la specialità [illegible] «Altopalato» è la «cucina nella storia», serate a dedicate a riscoprire a tavola i sapori di un'epoca. I sapori e il clima, perché due giovani musicisti con flauto e chitarra eseguono armonie del tempo per rendere [illegible] riscoperta più completa e più gradevole.

Sulla base degli scritti del maestro Giovanni di [illegible] li, cuoco di [illegible] Baglione e valletto [illegible] papa Paolo III, datati 1516, vengono serviti [illegible] «*torta bu[illegible] alla bolognese*» (fatta con verdure e omelette), una minestra di cuoca, un «*cefame di pesce*» (filetti di sogliola bolliti, accompagnati da un'originalissima salsa), un pasticcio di creste fegatelli, «*granelli di gallo*» e infine dei [illegible] «*frittelle piene di mistò*» accompagnate da un «sapore» (cioè crema di uva).

Era proprio così la cucina del Cinquecento? Difficile rispondere. A quell'epoca non si usava scrivere ricette come [illegible] noi (tot quantità di ingredienti, tot tempi di [illegible]): erano solo indicazioni di massima. In [illegible] la questione delle spezie, [illegible] in abbondanza, per conservare i cibi, problema che oggi non esiste più, e per dare un'idea delle ricchezze del padrone di casa, tanti, si usavano per questo scopo anche polveri d'oro e di pietre preziose). Sulla base di scritti, magri poetici ma certo terribilmente imprecisi, sta quindi all'abilità del [illegible] ricreare sapori il più possibile vicini a quelli del tempo e contemporaneamente gradevoli per il nostro palato. E sta all'abilità del sommelier scegliere i vini adatti alle singole portate, che [illegible] possono essere [illegible] quelli [illegible] allora.

Oltre [illegible] cucina di de' Rossetti, [illegible] programma di «*Altopalato*» in questo periodo ci sono due menù del maestro [illegible] Nascia [illegible] *maggiore di Ranuccio II duca di Mantova*» (fine del '600) e altri due ispirati a «*Balzac et la table*». Ma «*Altopalato*» si è cimentato anche nella cucina francese del Sei e del Settecento, in quella inglese e così via.

Quanto costa una serata da «*Altopalato*»? [illegible] lire. Spiegano gli organizzatori che questa cifra è in pratica un rimborso spese. Certo non è un prezzo da trattoria familiare, ma è la metà di alcuni ristoranti di gran nome ed è lo [illegible] che a Milano si spende per locali dove gustì me[illegible]

Susanna Marzolla

Sana di mente [illegible] sitter «incendiaria»

LIVORNO — Sono state de[illegible]itate presso la cancelleria del tribunale di Livorno le perizie disposte dal giudice [illegible] De Franco nell'ambito dell'inchiesta su [illegible] Compton, la ventunenne baby sitter di Aberdeen (Scozia) accusata di tentato [illegible] per l'incendio della culla dove dormiva Agnese Tonti, una bambina di tre anni che le era stata affidata da una famiglia romana in [illegible] d'Elba.

Equiparate le varie sofisticazioni

Zucchero nel vino è sempre peccato

ROMA — Considerare illecito penale della stessa gravità e quindi punire nello stesso modo la sofisticazione di un vino genuino e la sofisticazione [illegible] [illegible] vino artificiale non contrasta con la nostra Carta fondamentale. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale respingendo i dubbi di incostituzionalità espressi sull'art. 76 del decreto presidenziale n. 162 del 1965, che disciplina la repressione delle frodi vini[illegible].

Pertanto chi aggiunge sostanze zuccherine nella preparazione o conservazione di vini genuini [illegible] «artificiali» (cioè derivanti dalla feccia o vinaccia d'uva) [illegible] commette comunque punibile con la reclusione da tre mesi a cinque [illegible] e con la multa di lire 100.000 per ogni quintale di prodotto sofisticato.

Secondo la Corte [illegible] «frodela semplice aggiunta di mezzo al mosto o vino «qualunque sia [illegible] la quantità e supposto pure che *tale operazione giovi [illegible] a migliorare i caratteri organolettici del prodotto*».

Nella sentenza i costituzionalisti rispondono anche a coloro che hanno opposto la condizione di favore in cui il divieto di zuccheraggio dei vini pone i produttori [illegible] nell'ambito comunitario. «*Il divieto* — hanno osservato i giudici — *è rivolto a chiunque e perciò si applica anche ai produttori stranieri che [illegible] vino in Italia*», nonché «ai prodotti importati dall'estero». «Il legislatore — hanno sottolineato — *ha inteso disciplinare l'iniziativa dei produttori al fine di assicurare la genuinità della produzione nazionale e, attraverso essa, la competitività nel Mercato comune*».

Si vuole inoltre «*tutelare la produzione vinicola meridionale, i cui mosti da taglio vengono impiegati in [illegible] alle sofisticazioni zuccherine*».

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì
Tutto scienze
il supplemento settimanale della [illegible] della scienza e della tecnologia

ogni giovedì
Tutto dove
il supplemento settimanale dedicato [illegible] viaggi, al tempo libero [illegible] alle curiosità turistiche

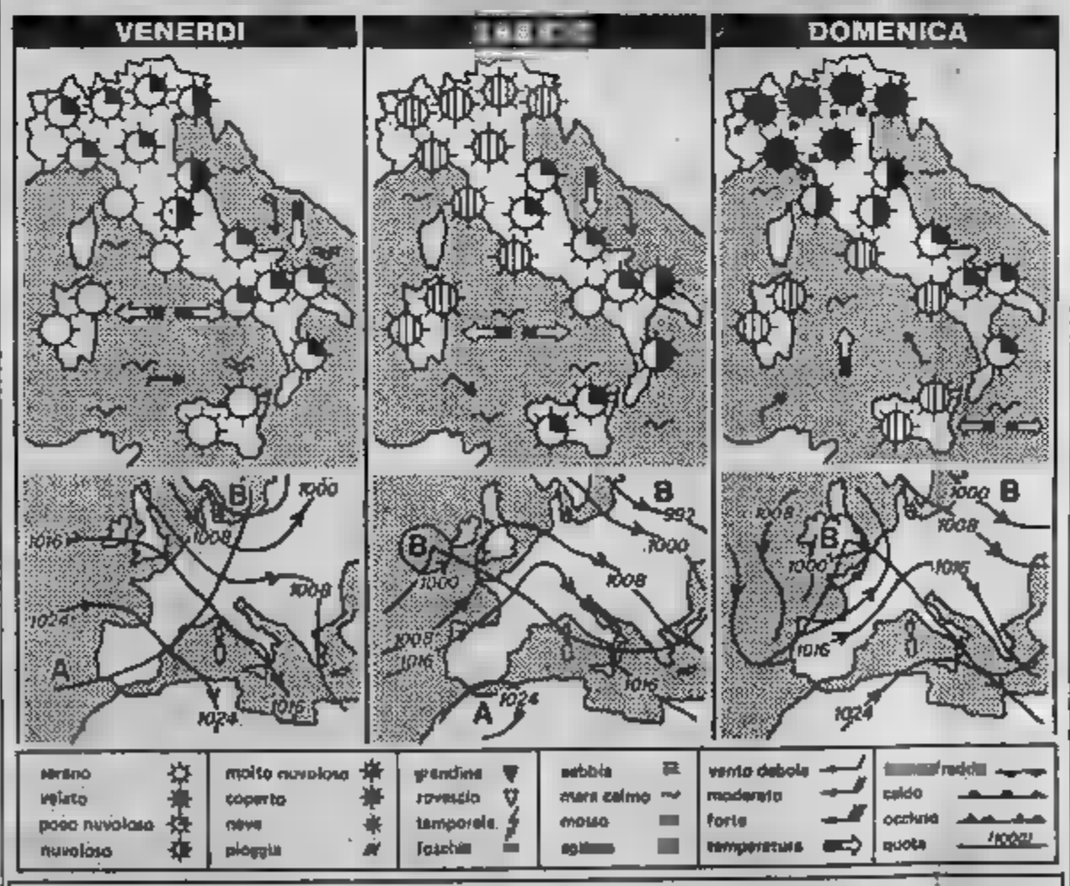
ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

sanRemo SR l'uomo, l'abito, lo stile.

Infermitalia
[illegible]
INFORMAZIONI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vit[illegible]ario, 167 Telefoni 513.824 - 538.682

Da lunedì nuovo peggioramento, con [illegible] e nevicate

Un weekend di foschie autunnali



Miliardi in Emilia stanziati dal fondi Cee

STRASBURGO — Il Parlamento europeo si è pronunciato ieri a favore di un intervento Cee in aiuto delle Regioni italiane colpite nelle ultime settimane da calamità.

Adottando quattro risoluzioni urgenti presentate da socialisti, comunisti e democristiani italiani, l'assemblea ha chiesto innanzitutto aiuti comunitari per l'Emilia Romagna, la Toscana e la Liguria, sconvolte dai recenti nubifragi.

Le altre tre risoluzioni approvate chiedono all'esecutivo comunitario aiuti d'urgenza alle popolazioni dell'Umbria vittime del terremoto del 17 ottobre, [illegible] un intervento per il risanamento del patrimonio artistico, danneggiato dal sisma. Rispondendo a nome della Commissione, il presidente dell'esecutivo, Gaston Thorn, ha lamentato i ritardi intervenuti nella trasmissione da parte delle nostre autorità di informazioni in materia.

ROMA — Il ministro della Protezione Civile Zamberletti si è impegnato, [illegible] un incontro con la delegazione emiliana guidata [illegible] presidente della Regione Turci, a mettere subito a disposizione delle autorità locali una quota del Fondo per le calamità naturali che consenta di affrontare [illegible] prima e la seconda emergenza dopo i nubifragi dei giorni scorsi. La delegazione si è poi incontrata con il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi che, al di là dei tre miliardi messi a disposizione subito, si è impegnato a finanziare al più presto il completamento della cassa di espansione [illegible]

Nel pieno dell'autunno sono frequenti certi bruschi abbassamenti della temperatura: il tempo viene assumendo così toni invernali, specialmente se la diminuzione è stata causata da un intenso afflusso di aria d'origine artica, come è avvenuto in questi ultimi giorni.

La situazione di maltempo persiste ancora, sebbene [illegible] mutata, sulle regioni [illegible] ioniche e su quelle del medio e basso versante adriatico; sulle altre regioni, invece, la tramontana ha riportato il sereno.

Tra oggi e domani una [illegible] perturbazione attraverserà l'Italia, da Nord a Sud, ma i fenomeni [illegible] saranno di modesta intensità. Qualche pioggia e qualche nevicata sulle regioni nord-orientali, sopra quelle del [illegible] adriatico e del [illegible] tirreno dall'Appennino; sulle altre regioni, protette da un più consistente regime di alte pressioni, che ha il massimo sulle Isole Baleari, il [illegible] sarà poco nuvoloso a quasi sereno.

Sabato, attenuatasi del tutto la tramontana, c'è da attendersi [illegible] un nuovo peggioramento del tempo per il sopraggiungere di un'altra perturbazione, proveniente poi questa volta dal medio-Atlantico, e preceduta da un afflusso di [illegible] calda ed umida, reso visibile da un graduale velarsi del Sole per nubi alte e sottili, che diverranno poi sempre più consistenti, estese e presenti anche a livelli più bassi.

Saranno proprio queste le nubi all'origine di intense nevicate sulle Alpi e sulle parecchie località padane se la temperatura dell'aria non farà in tempo a risalire dai valori attuali.

Sulle altre regioni della Penisola il tempo peggiorerà ad iniziare soltanto da lunedì.

I mari in questi giorni andranno diminuendo il loro moto ondoso, ei venti si manterranno intorno a Nord, ma calando di intensità sino ad arrivare alle calme che precederanno lo spirare dello scirocco, ad iniziare da domenica pomeriggio.

Andrea Baroni

città italiane

Bolzano	—3	11	Pescara	8	19
Verona	1	11	Roma	8	14
Trieste	5	10	Campobasso	1	[illegible]
Venezia	0	11	Bari	7	[illegible]
[illegible]	0	12	Napoli	8	13
Torino	3	11	Potenza	3	4
Cuneo	2	10	Reggio Calabria	10	18
Genova	7	[illegible]	Messina	[illegible]	15
Bologna	8	12	[illegible]	11	15
Firenze	—1	13	Catania	8	[illegible]

città estere

Amsterdam	6	8	sereno	Lisbona	11	17	sereno
Atene	15	18	nuvoloso	Londra	9	14	nuvoloso
Bonn	15	24	sereno	Los Angeles	14	19	nuvoloso
Belgrado	7	9	nuvoloso	Madrid	5	15	sereno
Berlino	5	8	piovoso	[illegible]	8	23	sereno
[illegible]	8	11	piovoso	Montreal	—1	7	sereno
Buenos Aires	16	24	sereno	Mosca	3	4	piovoso
Il Cairo	19	27	nuvoloso	New York	5	11	nuvoloso
Ginevra	2	8	sereno	Oslo	—2	3	sereno
Dublino	8	11	sereno	Parigi	9	13	nuvoloso
[illegible]	1	8	piovoso	Pechino	5	11	sereno
	3	9	piovoso	Rio de Janeiro	20	28	nuvoloso

OGNI VENERDI ALLE 20.30 SUL VOSTRO CANALE 5
AMANDA LEAR ★ CLAUDIO CECCHETTO
DUE ECCEZIONALI PRESENTATORI PER LO SHOW DELL'ANNO
82 PREMIATISSIMA 82
UNA ECCITANTE COMPETIZIONE MUSICALE. DIECI STRAORDINARI APPUNTAMENTI CON LA FORTUNA, CON I GRANDI DELLO SPETTACOLO, DELLA CANZONE, DELL'ALTA MODA IN UNA GRANDE PARATA DI STELLE.
GRANDE CONCORSO PREMI PER CENTINAIA DI MILIONI
Canale 5

A TORINO LA TUA CITROËN É
RUSPA-AUTO
Corso VIGEVANO, 62 Stazione Dora
A TROFARELLO - STR. TORINO 143 - TEL. [illegible] - TUTTA LA GAMMA [illegible]
* auto d'occasione garantite con formula «ELIROCABION»
* officina riparazione altamente qualificata * magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno
DA OLTRE [illegible] ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

ECONOMICI

15 Autovetture

RENAULT 131 Super Maraton 2.0 131 Super Mirafiori 2.0 Panorama Ford Granada iniezione Visa 1000 Pandy, Simpony 82.

ALFA a 112 squisita (1982) grigio pomba 70 Hp doca accessori panoramico sempre garo ottima 4 milioni 800 mila. Tel 839.744.

CHIARETTI Auto via Genovesa 69, tel. 336.564 vende Fiat 131 1600 3 porte anno 78 79 80 accessori, veramente eccezionale

HONDA BOL D'OR

Super '81 perfetta vendesi occasionissima per il nuovo permutato anche con autoveicolo di minor pregio km a 42 mesi. Rateizzo. corso V. Emanuele 204, telefono 766.282.

INNOCENTI Mini 90 Ec. De Tomaso, vendo Clubman rappresenta garanzia. Parlarne, via Saluzzo 82.

MERCEDES Benz vendo 280 SE, 280 SE, 230 E, 240 D, 300 D, 200 D. 240 GD, iconcessionario. Telefono Ourse 01 71 51 700.

MERCEDES 200 1979 blu scuro perfetta ad assicurazione garantita mese 3 L. 8 milioni 800 mila anche rateizzo vendo Garage Sala via Bardonecchia 66 tel. 336.544.

PER LA SCELTA

delle sue vetture d'occasione c'è Sterna Auto. Ti attendiamo numerosissimi fino a 36 mesi garanzia garantiti. Sterna Auto, corso Della Cassa 165, telefoni 205.1677 - 205.2008.

PRIVATAMENTE vendo pessima Benz 220 metallizzata 4 cilindri anno '78 come nuova pochi km Tel. dopo 7/9 2131.

PRIVATO vende Fiat 238 1 anno km 25.000 perfettissimo solo contante Lire 8.500.000 telefonare 822.4118.

PRIVATO vende Ford Granada 2100 come nuova Tel. 0423 51.977.

RANGE ROVER

anno '75 vende ottima conservazione rivolgersi non esitare necessario sentirmi privilegio poterlo dopo interessa trattativo molto veramente bella. 12 milioni 300 mila Autobelluno, via Carona 2, tel. 472 710 - 472 695.

RANGE Rover 77 vende unicoproprietario mai fuori strada(chiarisco '80 tendenziosa) ingiustificato dato condizionare pochi km con garanzia vendo permuta relativa Fiorentina. Cambio 1 unico 13 mb.

RITMO 60 CL anno 1978 perfetta gommata nuova 3 L. 3 milioni 800 mila anche dilazioni di pagamento vendo Giovanni Auto, via Bardonecchia 68 Torino, tel. 336.544.

SAAB turbo Sedan 81 accurato metallizzato tetto apribile 5° marcia vetri elettrici unicoproprietario immune con garanzia SAAB vendo permuta e rateizzo Fiorentina c. Turbo 13 Th.

SAAB Turbo 3 porte nera Tetto apribile. Anno 980 1980 grigio metallizzato pochissimi km tenuta vettura come nuova Autonova, tel. 942.0696 - 909.2543.

SIMCA campagnola varesina 1978, Panda, 112, Prisma, 131, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, scelta Rottamo 3, str. Altessano 904.

TOYOTA LAND CRUISER

anno '78 perfetta vettura km 40 mila esclusivamente permuta L. 13 milioni 500 mila. Autobelluno via Carona 2 tel 472 710 - 472 695.

UBATO GMW

privato occasionissimo apparecchio fax. Ufficio, Borgo Turati 63, telefono 306.352.

181 1500 1979 perfetta condizionatore/antifurto. Pressoché nuova, via Bari, Donato 11

1.700.000 vendo perfetta 124 1200 con impianto a gas metano anno perfetto. Telefonare ufficio 953.2447

18 Acquisto alloggi

A. FONSENARIO stabile seconda camera cucina in Torino o prima cintura appartamento in comune Tel. 302.145.

A. BARATTI-LINGOTTO - La ricerca di fabbricati acquista per contanti casetta Torino e cintura Tel 882.948.

ABBIGLIONARI zona 2 camere tinello, 3 camere cucina in Pancalieri-Piobesi. Pagamento per contanti. Tel. 812.0119

ACQUISTIAMO per contanti in Torino qualsiasi zona 1-2 camere cucina servizi libero anche da mettere. Telefonare 761 2125

ACQUISTO alloggio libero in Torino da cinque cucine bagno e mansarda con servizi pagamento contanti, Tel. 332.068. -.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio bella abitazione in volontari no mediatori. Telefono 751.443.

ACQUISTO libero no piano palazzo in zona molto signorile 3 camere, ristrutturato pagamento in contanti. Tel. 660.4098.

ACQUISTO box da privati per comune alloggio libero in Torino Lanzo (zu Stupi) zona Stadium tel. 638.181.

ACQUISTO zona da privato alloggio libero in Torino di 3-4 camere cucina pagamento in contanti Tel. 807.887 ore pasti.

AFFIDA

Bambino (10) grave inadattabile classe elementare allegre di ogni tipo 011 967 787.

ALLODOLE stupenda villa, nuova, centrale in splendida zona? Cercatevela con pagamento pagatemi contanti! Agenzia Lopez passeggio, Corso Massimo d'Azeglio 32, telefono 011 660.3600.

CERCASI zona Piazza Statuto Piazza Rivoli 3 vani cucina doppi servizi piano alto Negozio contrattazio Tel 858 0881.

CERCO acquistare 3 camere bagno servizi privato mese quadrato zona Torino purché in buono st. 532 408.

CERCO in Torino metropolitana con servizi anche da ristrutt. disponibile contanti 10 milioni. Telefonare 741 3125.

CERCO Legnanese Barriera Milano Borgo Vittoria cerco/vendo cucina negozi in cassa deposito, pagamento veloce. Tel. dal 116.

CERTIFICATO DI VALUTAZIONE

L'appassionato ne trova un nuovo servizio di base di far conoscenze con valutazioni serie e gratis presso di marzana Bar via Innocua. Tel. 863.704.

COLLINA o prossima scrivere acquisto villetta casetta o alloggio in posizione ampia. Deliberato contanti. Telefono 752.443.

CONDOMINIO moderno stile signorile per contanti alloggetto di cinque vani bagni anche con servizio villetta sola libera. Telefonare 966.996.

GIANALDI

Torino: C. Re Umberto 64, tel. 505.918, una organizzazione di intermediazione immobiliare vi cercherà numerosi con personale preparato adeguatamente, qualunque vostra esigenza! Appuntamento immediato e gratuito

MINIALLOGGIO a monocamera zona centro-semicentro con servizio pagamento veloce da contanti tel 530.181.

PRETENDIAMO alloggio grosso soggetto Rosto anche vuoto abitato solamente nelle 2 ore via Lanzo. Via Umberto-Novaglio e limitrofe Tel 858.7350.

PRIVATO compra alloggi contanti o permuta in cambio alloggio grosso 31 mq/ libero o vicinato 300 mila mese tel. 700.186

SIGNORE, SIGNORI

urge acquisto appartamento libero 110-180 mq Crocetta o zone semicentrali che più interessano e consigliano. Tel. 547.744

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e ceppo in Torino e cintura, pagamento 120.538.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. 16.000.000 più mutuo via Duca Borgo Vercelli 2 camere grande soggiorno cucinino servizi ristrutturato ottimo stato. Telefonare ore ufficio 839.5444.

A.A.A.A. 16.000.000 più mutuo via Duca Borgo camera grande soggiorno cucinino servizi ristrutturato ottimo stato. Telefonare ore ufficio 839.5444.

A.A.A.A. 16.000.000 più mutuo libero via Duca Borgo camera grande soggiorno cucinino servizi ristrutturato ottimo stato. Telefonare ore ufficio 839.5444.

A.A.A.A. 31.000.000 più mutuo libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi doppia Casagrande tel 839.5444.

A.A.A.A. 35.000.000 più mutuo libero via Genova 3 camere grande cucina servizi doppi Lingotto Bx Casagrande 839.5444.

A.A.B.A. 35.000.000 più mutuo libero corso Tassoni 3 camere grande cucinino servizi doppi camere mq 90 Casagrande tel 839.5444.

A.A.A.A. 56.000.000 più mutuo libero via Artisti 100 3 camere cucina servizi doppi Casagrande 839.5444.

A.A.A.A. 44.000.000 più mutuo libero via Genova (Santa Rita) 3 camere cucina abitabile servizi doppi ottima posizione rateizzo mutuo in corso Re Umberto ristrutturazione Casagrande, tel 839.5444.

A.A. DIRETTAMENTE società vende Lingotto e relativi affitti via Cantal Clemente 148, chiunque si presenterà ore 17-19 feriali 200.000 mensili.

A.A. FIDALCASE A attiva vende Mirafiori corso Peschiera/Vitella pentalocale camere tinello cucinino ristrutturato servizi 2 camere libero immediatamente conveniente, mq 90 L. 33 milioni 500 mila Tel. 508.608

A.A. FIDALCASE B libero Crocetta via Belfiore tricamere 2 camere cucina posto auto mq 160 L. 230 milioni Tel 508.608.

A.A. FIDALCASE C libero attiva prossimo Stadio Bengasi camere tinello cucinino servizi mq 63 L. 91 milioni Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE D libero corso Trapani ristrutturato 3 camere posto cucinino ingresso servizi mq 95 L. 110 milioni Tel 508.608

A.A. FIDALCASE E libero corso Corsica 3 camere cucina posto auto mq 160 L. 230 milioni Tel 508.608.

A.A. FIDALCASE G libero attiva prossimo Stadio Bengasi camere tinello cucinino servizi mq 63 L. 91 milioni Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE O libero corso Trapani ristrutturato 3 camere posto cucinino ingresso servizi mq 95 L. 110 milioni Tel 508.608

A.A. FIDALCASE S libero corso Regina Margherita 3 camere cucina posto auto mq 78 L. 93 milioni Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE T libero Gaidano Campiglione 3 camere posto cucinino ingresso servizi mq 78 L. 93 milioni 500 mila Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE V affitto via Cuneo 2 camere cucina servizi L. 350 mila Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE L libero corso Cairoli 3 camere cucina ingresso servizi mq 82 L. 94 milioni Tel 508.608

A.A. FIDALCASE libero via Alessandria 3 camere cucina ingresso soggiorno ampia cantina servizi L. 34 milioni. Tel. 508.3122.

A.A. FIDALCASE libero corso Emilia camere tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni disponibile. Tel. 859.1122.

A.A. FIDALCASE libero Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Ordonnaz 3 camere cucina servizi cantina L. 73 milioni disponibili Tel 859.1122 - 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ultimo piano soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Ordonnaz 3 camere cucina servizi cantina L. 73 milioni disponibili Tel 859.1122 - 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ultimo piano soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Ordonnaz 3 camere cucina servizi cantina L. 73 milioni disponibili Tel 859.1122 - 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ultimo piano soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Francia ultimo piano soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni disponibili Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi cantina L. 67

Ecco le nuove versioni della moderna berlina ruote grandi presentata dalla Lancia nell'estate 1979

La Delta più bella e potente

I prezzi

La commercializzazione in Italia della nuova Delta avrà inizio lunedì. I prezzi di listino, chiavi in mano, delle vetture sono i seguenti:

1300 A 5 MARCE: L. 10 milioni 962 mila.

AUTOMATICA: L. 12 milioni 254 mila.

GT 1600: L. milioni 342 mila.

Ed ecco i prezzi dei principali accessori a richiesta (Iva compresa):

Alzacristalli elettrici ant. 306 mila; cristalli atermici 96 mila; antifurto 414 mila; sedile post. con schienale sdoppiato 138 mila; vernice metallizzata 223 mila; chiusura centralizzata porte 190 mila; cinture di sicurezza post. con arrotolatore 129 mila; contagiri e orologio digitale (1300-1500) 180 mila; 5 ruote in lega e gomme ribassate (1300-1500) 456 mila; Trip Computer (1500 e GT 240 mila.

Tre modelli: 1300 a 5 marce (78 Cv), 1500 Automatica (85 Cv) e GT 1600 - Quest'ultima adotta motore di 105 Cv derivato dalla Trevi: 180 all'ora - Diminuiti i consumi

La Lancia attraversando momento di grande fervore aver immesso sul mercato la Trevi Volumex, la berlina dalla «potenza morbida», e in attesa di presentare la Prisma, elegante vettura con carrozzeria a volumi, esprime vitalità e impegno rinnovando la Delta, il suo modello di maggiore successo.

Nata nell'ottobre 1979 (e subito promossa «vettura dell'anno» per i contenuti estetici — il design è di Giorgio Giugiaro — e tecnici offerti), la ha portato una ventata di classe e signorilità nel settore delle auto a due volumi, trazione anteriore, sotto i quattro metri. E' piaciuta per la linea e per la personalità: in tre anni ne sono state prodotte 155 mila.

Adesso comincia il suo cammino una nuova generazione di Delta, che migliora e attualizza l'indovinatissima formula di . Quindi, maggiori prestazioni e minori consumi, obiettivo raggiunto attraverso una più idonea aerodinamica, perfezionamenti di carrozzeria e di meccanica.

La nuova serie Delta è composta da tre versioni: 1300 a 5 marce a CV (velocità l'ora); 1500 Automatica CV, 180 km/h); GT 1600 (105 CV, km/h).

Gli interventi praticati sulle Delta 1300/1500 sono stati principalmente questi:

paraurti di nuovo disegno migliore effetto :

applicazione alla parte posteriore del padiglione di un piccolo spoiler verniciato nello stesso colore della vettura;

riduzione di peso della carrozzeria di kg attraverso l'alleggerimento di numerosi particolari e il ricorso a materiali e tecnologie avanzate (quindi senza il minimo pregiudizio per le caratteristiche di ;

ottimizzazione dei motori più silenziosi e scattanti.

Risultato: consuma mediamente l'8,1 per in meno rispetto alla precedente versione e ha guadagnato 6 chilometri in velocità. Il cambio automatico della (sei posizioni, possibilità di selezionare manualmente il rapporto desiderato) proviene a Verrone e deriva da quelli già montati sulle Trevi, HPE e Beta Coupé.

La nuova GT 1600 regala alla formula Delta un particolare . Basti ricordare che al passa da 0 a 100 l'ora in 10"2 e che si impiegano 32" per percorrere i mille metri partenza . La vettura — come avuto modo apprezzare viaggiando in autostrada, su un tracciato di montagna e in città — si rivela agile, elastica, con un motore che permette vigorose accelerazioni. Tenuta di strada e frenata offrono una confortante sensazione sicurezza. E questa non è ancora la Delta sportiva (che sarà dotata turbocompressore e arriverà in primavera).

Il motore della GT 4 di 1565 cc, 2 alberi in testa) è una derivazione di quello Trevi. Molte le modifiche innovazioni, fra cui l'adozione Digiplex, sistema di controllo elettronico dell'anticipo di ione. sospensioni anteriori (sempre di tipo McPherson) sono state ridisegnate per adeguarle alle nuove esigenze della vettura. Nuovi i rapporti al (la «quinta» di velocità) e freni a disco sulle quattro ruote con gomme della serie Pt a basso di rotolamento. Un cocktail consente consumi contenuti: 120 km/h questa Delta fa più di 13 km con un litro di benzina.

La nuova gamma ha ricevuto anche una imponente serie migliorie in tema finiture, allestimenti e dotazioni (c'è perfino il computer bordo, peccato che alzacristalli elettrici chiusura centralizzata porte a livello di optionals). Sedili avvolgenti, tessuti di pregio firmati da Zegna, rivestimenti eleganti. E' raro una vettura, che fonda così gradevolmente diverse caratteristiche: prestazioni, comodità, stile. Ma la Delta è davvero una Lancia.

Michele Fenu

Tutte le caratteristiche

DELTA 1300: motore 4 cil., 1301 cc, 78 a 6000 giri/1', coppia massima 10,7 kgm a 3400 giri/1'; cambio a 5 rapporti; freni ant. a disco, post. a tamburo; sospensioni a ruote indipendenti; peso kg; vel. max 160 km/h, 0-100 km/h in 14"3, 0-400 m 18"1, 0-1000 m 35"2, ripresa da 40 in 4ª sui 1000 m 37"; (1/100 km) a 90 km/h 4,6 , a 120 7,6, ciclo urbano

cil., 1498 cc, 85 CV a giri/1', coppia kgm a giri/1'; cambio automatico a 3 rapporti; freni ant. a disco, post. a tamburo; sospensioni a ruote indip.; peso kg; vel. max 180 km/h, 0-100 km/h in 14"3, 0-400 m 18"9, 0-1000 m 35"5; cons. 7,2, 9,6 e 15.

DELTA GT 1600: 4 cil., 1565 cc, CV a 5800 giri/1', coppia max 13,8 kgm a 3300 giri/1'; cambio a 5 rapporti; a disco sulle 4 ruote; sospensioni a ruote indip.; kg; vel. max 180 km/h, 0-100 km/h in 10"2, 0-400 m 16"8, 0-1000 m 32", ripresa da 40 km/h in 5ª sui 1000 m 36"3; consumi 6,3, 8,3 e 10,3.

Costruite 250 al giorno

La Lancia Delta viene costruita nello stabilimento di Chivasso, dove sono in funzione attrezzature sofisticate con particolare riguardo controlli della qualità e alla protezione anticorrosione. La produzione giornaliera è di 250 esemplari. (al 30 ottobre) erano state vendute in Italia 33.380 Delta (61,5% versione 1300, 38,5% 1500) e all'estero 9043 (principali mercati la Francia, la Gran Bretagna, la Germania e la Svizzera).

E' interessante rilevare che più dell'80% degli acquirenti di una Delta hanno posseduto in precedenza modelli di altre marche. Il cliente-tipo della 1300 ha 30-35 anni, quello della 1500 ne ha 40-45 ed è generalmente sposato, con famiglia.

La dalla (che per il periodo 1980-1983 ha in parte del Gruppo Fiat investimenti per 400 miliardi) sono in aumento: 1979-130.000; 1980-161.000; 1981-167.000; (dato stimato). Quelle della Delta dovrebbero raggiungere a fine dicembre quota .

Sei modelli a confronto in officina

Parte da sostituire		Fiat 131 Supermir.	Renault 18 GTS	Fiat Argenta 2000 I.E.	Audi 100 CD	Ritmo 60 CL 5 p.	Volkswagen 1100 GL
Cinghia distribuzione o catena	mat.	12.250	22.330	12.650	18.690	19.400	12.680
	tempo	1 h 30'	11 h 12'	1 h 20'	1 h 6'	1 h 12'	1 h 6'
Batteria	mat.	—	—	—	—	—	—
	tempo	9'	13'	9'	13'	9'	13'
Valvole (revisione testata)	mat.	54.000	89.655	58.400	167.900	61.840	113.460
	tempo	10 h 30'	8 h 00'	11 h 15'	6 h 40'	9 h 30'	7 h 5'
Radiatore	mat.	86.500	110.700	171.000	187.980	88.000	155.000
	tempo	40'	1 h	50'	1 h 20'	40'	55'
Alternatore	mat.	237.000	230.275	135.000	445.230	188.000	450.810
	tempo	10'	40'	20'	50'	25'	
Motorino di avviamento	mat.	208.000	202.660	165.900	474.200	182.000	
	tempo	1 h	50'	1 h 10'	20'	30'	
Candele o iniettori	mat.	1.700 cad.	2.050 cad.	46.100 cad.	59.370 cad.	1.790 cad.	1.790 cad.
	tempo	15'	20'	10'	40'	10'	12'
Carburatore o pompa iniezione	mat.	172.900	178.770	—	—	85.500	626.920
	tempo	40'	45'			35'	60'
Pattini freni anteriori	mat.	13.000	27.370	28.000	80.770	11.900	48.180
	tempo	25'	45'	25'	40'	35'	40'
Dischi freni anteriori	mat.	12.000 cad.	23.785 cad.	31.300 cad.	47.140 cad.	12.900 cad.	42.850 cad.
	tempo	1 h	1 h	1 h	55'	1 h	55'
Ammortizzatori anteriori	mat.	43.600 cad.	55.325 cad.	73.800 cad.	78.280 cad.	55.900 cad.	70.520 cad.
	tempo	1 h 10'	1 h 20'	40'	2 h 6'	1 h 0'	1 h 35'

I tempi di lavoro sono dedotti dai tariffari ufficiali; i prezzi dei ricambi sono relativi ai listini in vigore il 14 ottobre '82.

La voce manodopera incide sempre di più sul costo delle riparazioni

Le meno veloci dal meccanico

Nelle valutazioni per l'acquisto un'auto compare un nuovo elemento: quanto costerà sostituire parti usurate

Chi acquista un'auto, nuova o usata, raramente valuta quanto costerà farla riparare. Si bada alla linea, ai consumi, al prezzo e si guida nella speranza che organo meccanico duri per sempre. Fino a qualche anno fa, le stesse costruttrici non si molto dei problemi manutenzione. Sono così nati modelli che richiedono chiavi a snodo e l'abilità di un contorsionista per una operazione semplice come il candele, o che tengono impegnato un meccanico quattro giorni per la revisione del motore.

La colpa è anche delle moderne monoscocche e di una tendenza che ha pianificato portato a sfruttare ogni centimetro spazio disponibile per l'abitabilità interna. Quando vetture avevano telaio tradizionale le operazioni erano spesso più semplici: nella Triumph Herald, ad esempio, bastava ruotare il cofano di 90 gradi per accedere senza difficoltà al motore e alle sospensioni anteriori, un po' avviene adesso nelle monoposto di Formula 1. auto la Triumph Herald compaiono adesso solo nei musei, e gli stessi meccanici della Ferrari, abituati a sostituire un propulsore un'ora, si troverebbero in difficoltà di fronte motore una Citroën CX.

Solo da qualche anno la manutenzione e l'accessibilità degli organi meccanici hanno avuto una adeguata importanza nella fase di progettazione dei nuovi modelli, che sono diventati più razionali non solo nell'abitacolo, ma anche nel vano motore e nei componenti che una manutenzione. Tra modello e modello esistono tuttavia profonde differenze nei tempi necessari a compiere una determinata revisione, tempi che nella fattura finale incidono sempre più. Un'ora di lavoro di un meccanico costa oramai 20 mila lire e la voce «manodopera» supera quasi sempre il prezzo dei pezzi di ricambio.

Così un meccanico non specializzato impiega nove a revisionare i freni anteriori di una Citroën Dyane, mentre ne basta una per compiere la stessa operazione sulla 127. La revisione del differenziale richiede 18 ore sulla Peugeot 205 e poco più di 4 sulla Ritmo. E se ci vogliono 3 ore per sostituire gli ammortizzatori anteriori della 127 basta una per quelli della Ford Fiesta della Citroën CX. La revisione del motore di quest'ultima modello fora sostituito GSA) richiede però 31 ore, fra le 14 della Volkswagen Golf.

Nella tabella a fianco sono riportati i prezzi dei ricambi e il tempo ufficialmente necessario a effettuare le riparazioni sei modelli diverse categorie. Alcune differenze tempi e nei prezzi evidenti: calcolando il costo della manodopera in 20 mila lire l'ora, sostituire la cinghia di distribuzione della Renault 18 costa solo per questa voce 224 mila lire, contro le 30 mila della Fiat 131 Supermirafiori, o le 22 mila dell'Audi 100.

Nell'acquisto vetture nuove queste hanno un peso relativo: per i primi 50-60 mila chilometri gli organi meccanici dovrebbero infatti richiedere una manutenzione ordinaria, senza importanti interventi. Diverso invece il discorso per l'usato, che provoca un più frequente ricorso al meccanico. Un'occhiata ai tempi di lavoro e al costo dei ricambi potrebbe evitare quello che sembrava una occasione d'oro si trasformi in una continua fonte di spese elevate.

Vittorio Sabadin

La «CD» con motore di 1800 cc

Una Ascona super che sfiora i 190

famiglia Opel) Ascona si arricchisce di una versione, la «CD», con motore iniezione elettronica e un lussuoso equipaggiamento di serie. La commercializzazione in il 10 corrente in questi giorni. Il prezzo è stato in 12.334.000 lire (Iva compresa).

Alla sulla carrozzeria a tre volumi, «CD» (sigla che sta per Corpo Diplomatico evocando un'immagine di prestigio) è in pratica l'ammiraglia della gamma Ascona. Il nuovo motore di 1796 cc assicura 115 CV a 5800 giri/1' (da 100 km/h in 10"8, velocità max 181 l'ora). Cambio a 5 marce, servosterzo, computer di bordo.

Un primo test partirà nel 1983

Le «auto blu» ad

ROMA — Le auto blu, quelle usate da ministri, sottosegretari e alti funzionari dello Stato, si adeguano al risparmio energetico e tra breve andranno anche ad alcol. «Si tratta — ha chiarito il direttore generale delle fonti di energia del ministero dell'Industria, Giuseppe Ammassari — di un esperimento, che speriamo avrà un esito positivo, della durata di due anni e riguarderà 150 vetture».

Le auto saranno alimentate da una miscela composta per 90 per cento di e dal per cento di alcol (metanolo) e a questo scopo verranno trasformate alcune ottantine che riforniranno le autovetture «speciali». Per verificare il rendimento e gli effetti della miscela impiegata, di ogni auto verrà tenuta una apposita scheda.

Analisi dei guasti meccanici sulla base delle richieste aiuto all'Aci

Il motore ci tradisce in autostrada

E' l'organo che più problemi - Invece quasi nessuna noia da freni sospensioni

Perché si ricorre al autostradale Aci? delle cause di richiesta si presta a considerazioni interessanti e soprattutto per prevenire molti problemi. Un minimo attenzione basterebbe a evitare certi guai. Non ci contano, ad esempio, le chiamate per mancanza di benzina.

I dati statistici cui facciamo riferimento relativi al 1982, ma sia i valori che quelli in percentuale si possono considerare pressoché costanti. Interessante è semmai notare come i dati relativi alla Regione Piemonte (prima e seconda colonna) in curioso media nazionale (terza e quarta colonna della tabella).

I guasti agli organi meccanici sono più numerosi Piemonte che media nazionale, questo si deve anche al fatto che, in genere, sono pannes meglio individuate. La media nazionale, infatti, indica poi una percentuale molto alta problemi non immediatamente identificabili all'atto del . Si ha il 10,50 per il Piemonte contro il 19,03 nazionale per cause rarie è sconosciute.

Risulta evidentissimo come certi organi meccanici moderne vetture diano ormai affidabilità assoluta, con percentuali minime di intervento. Rientrano in questa categoria gli organi di guida, le sospensioni ed i freni, con percentuali praticamente inferiori all'uno per cento. Pochi i problemi di lubrificazione, cominciano a salire i dati relativi alla trasmissione (in genere frizione bruciata) valori intorno al 5%, l'impianto elettrico e l'accensione siamo vicini all'8% e l'alimentazione (circa il 10%).

Le chiamate per incidenti non rappresentano una percentuale molto alta (6,52 Piemonte e 7,22 media nazionale) naturalmente questi interventi rispondono ad una maggiore gravità. In genere ci sono danni alle , oltre che al veicolo, come accade nel caso di un guasto.

Piuttosto alta l'incidenza delle chiamate problemi di raffreddamento (intorno al 10%). Sono superati solo «lo» al motore però proprio quelli che non si possono riparare sul posto ed esigono il traino del veicolo sino ad una officina.

Quali conclusioni si possono trarre da questi dati? Innanzi tutto che un poco preparazione della vettura ed una manutenzione programmata potrebbero far diminuire gli «stop». I guasti agli impianti di accensione, raffreddamento e di alimentazione, ad esempio, sono in gran parte evitabili se si rispettano le indicazioni delle Case e le operazioni di controllo interpalli regolari. Il tutto appare più facile e meno noioso che restare fermi ad aspettare fanto il veicolo soccorso (che di per arriva velocemente) quanto l'automobilista disposto a fermarsi e poi a chiamare il corso stesso.

Una buona manutenzione programmata consente inoltre una gestione più economica dell'auto: oltre ad eliminare buona parte rischi di fermata durante il viaggio, riduce il consumo di carburante.

Quanto all'olio, è sufficiente sorvegliare il livello. Superfluo il sostituirlo ad intervalli più ravvicinati quanto specificato dal costruttore.

Gianni Boglietti

I modi le principali pannes

Tipo di guasto	PIEMONTE		ITALIA	
	Totale	Percent.	Totale	Percent.
Motore		23,71		19,03
Raffreddamento	2.659	11,19	13.968	9,96
Lubrificazione	287	1,25	3.016	1,51
Accensione	2.053	8,97		7,73
Alimentazione	2.391	10,33	10.701	8,51
Carburante	1.888	8,06		6,52
Impianto elettrico	1.875	8,11		6,13
Trasmissione	1.195	5,16	5.999	4,88
Organi guida	68	0,29	511	0,26
Sospensioni	28	0,12	484	0,23
Freni	203	0,88	2.135	1,06
Ruote e gomme	1.104	4,77	12.091	8,04
Incidenti	1.509	6,52	14.663	7,22
Varie e sconosciuti	2.427	10,50	38.136	19,03

Un fenomeno che conferma passione per i motori

Show e saloncini a valanga l'auto fa anche spettacolo

4 al 12 dicembre si svolgerà a Bologna il 7° Motor Show, manifestazione dedicata, come suggerisce il titolo, al mondo dei , in particolare all'automobile, motociclette e alla motonautica. C'è anche un'appendice per l'hi-fi, ma sempre legato all'impiego sui .

Nato come esposizione specializzata dell'automobilismo e del motociclismo sportivo, il contorno di esibizioni musicali e la presenza di personaggi sport e dello spettacolo, il Bologna Motor Show partecipazione pubblico — essenzialmente giovane — come i tradizionali Saloni di Parigi, Francoforte, Torino, Ginevra, Birmingham neppure si sognano. E nel tempo ha subito una trasformazione in senso estensivo, cioè con la presenza, ufficiosa attraverso i concessionari locali, delle Case operanti commercialmente nel mercato italiano.

Lo Show bolognese ha la ventura di avere un retroterra umorale quello emiliano-romagnolo dove — e non è un luogo comune — la gente i motori sangue. E asseconda questo pubblico un'organizzazione di impronta americana, piena colori, di rumori, spettacolo, nella certezza del più completo successo visitatori con risposta pressoché totale da parte delle aziende dei settori coinvolti. Evidentemente perché c'è pure un riscontro propagandistico e commerciale.

La rassegna Bologna comincia così ad avere imitatori, anche se in tono minore e con programmi assai più modesti: in genere piccole esposizioni di vetture sportive o di serie, sovente all'aperto. Viene da chiedersi che significano queste iniziative. Certo un sia pur limitato interesse promozionale, indubbio segno della situazione economica e in particolare delle difficoltà del mercato automobilistico. In questo senso, ogni idea capace di attirare l'attenzione pubblico può qualche piccolo risultato pratico.

Oppure è un fatto di costume, la constatazione che l'automobile continua a esercitare attrazione senza pari. Altrimenti, spiegare perché la gente non si accontenti soffermarsi a esaminare attraverso le vetrine esposte nei negozi dei venditori. Forse, il immediato, fisico, con l'oggetto dei suoi sideri è capace suscitare emozioni altrimenti represse.

E' chiaro che i grandi, solenni Saloni internazionali hanno anche questo scopo «mediazione» con il pubblico; sulle loro funzioni collaterali non è il caso di soffermarsi, evidentemente bastano, forse perché la loro scadenza è biennale (salvo Ginevra). D'altra parte ogni paragone sarebbe ridicolo.

Sta di fatto che i regolamentati e disciplinati Bureau International des d'Automobiles, il quale non autorizza altre manifestazioni ufficiali. Ma la forza delle riesce a superare i divieti e gli ostacoli di natura burocratica, il fiorire di iniziative come quella Bologna e di altre minori che, tutte sommate, un vitalità e al tempo stesso della affievolita passione per l'automobile e il dio motore.

Ferruccio Bernabò

Un burrascoso vertice dei «10» in Danimarca blocca le ristrutturazioni

Acciaio Cee, rinviato lo scontro («tagli» arriveranno nell'83)

De Michelis: l'Italsider smantellerà impianti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

HELSINGOER — Il ministro Partecipazioni, Gianni Michelis, ha respinto con vigore il piano del commissario della Cee per l'industria, Etienne Davignon, per riduzione drastica capacità produttive siderurgiche nei dieci Paesi comunitari. Parlando con i giornalisti italiani, De Michelis, il quale sostituisce il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora, indisposto, è arrivato a dire che mai e poi mai ridurrà la sua capacità produttiva nel settore dell'acciaio anche a patto «di dover rifare gli accordi Ceca».

Nel corso della riunione dei ministri dell'industria a Helsingoer, la posizione di De Michelis è stata meno frontale ma sostanzialmente uguale. Il documento Commissione europea in discussione prevede la riduzione delle capacità produttive di acciaio nella Cee di 35 milioni di tonnellate l'anno entro il 1985, in modo che scenda a complessivi 165 milioni di tonnellate. Si tratterebbe, in sintesi, di raddoppiare la portata delle riduzioni nel settore, con decine di migliaia di disoccupati.

Secondo il commissario della Cee per la concorrenza, Andriessen, si dovranno tagliare le capacità produttive di impianti obsoleti per 25-27 milioni di tonnellate, ma anche circa dieci milioni di tonnellate di capacità produttive degli impianti moderni. Una ripartizione degli oneri della ristrutturazione tra i Paesi comunitari.

De Michelis ha respinto il principio ripartizione proporzionale delle chiusure tra i vari Paesi, ma ha avanzato la richiesta che siano ridotte a zero, se possibile, quelle degli impianti obsoleti. In questo caso, l'Italia non dovrebbe ridurre di granché la capacità produttiva, salvo 3,5 milioni di tonnellate nel settore privato, che è già avvenuto, e circa 300 mila tonnellate in quello pubblico.

Il problema, per l'Italia, è che la riduzione della capacità produttiva è collegata dalla Cee alla autorizzazione per gli aiuti statali. Finsider (5000 miliardi per la ricapitalizzazione, 2000 miliardi in obbligazioni, 1500 miliardi di lire in aiuti veri e propri. Questi aiuti comunque il primo gennaio 1985, quando le aziende siderurgiche della Cee dovranno essere attive.

Allo stesso tempo, i commissari Andriessen e Davignon, ieri, hanno espresso la volontà d'interpretare il codice di questi aiuti alla siderurgia e di adeguarlo ai piani, cioè in capitolo anche agli impianti specifici da chiudere, un principio che l'Italia respinge. Il nostro ministro ha quindi chiesto una «discussione più approfondita» sul progetto della commissione e in particolar modo una verifica delle previsioni sulle future del mercato e quindi riduzione delle capacità produttive necessaria. «Se le previsioni saranno esatte», ha aggiunto De Michelis, «anche noi saremo pronti a fare la parte giusta dei sacrifici». Ma De Michelis ha ammonito che l'Italia è pronta a chiudere impianti moderni, mentre mantengono impianti superati, e «questi principi non sono applicati ad altri settori industriali». In altre parole, l'Italia non ci sta, almeno allo stato attuale del progetto.

Le altre delegazioni, invece, hanno parlato di ripartizione «equa», «armoniosa», «cooperativa» e «giusta» dei sacrifici. La riunione all'albergo Marienlyst ha avuto una conclusione pratica e i governi torneranno a discutere il problema, e cominciare dalla del consumi di acciaio previsti il 1985, che De Michelis ritiene pochi per difetto. Secondo il nostro ministro, il documento della Commissione respinto soprattutto perché si basa sul concetto crescita economica e perché tiene industria competitive. E' chiaro, tuttavia, che il nostro governo si tiene pronto a fare qualche concessione anche se De ha detto che prima di chiudere un nostro impianto moderno «bisogna che il Regno Unito il cento per cento dei suoi, che sono obsoleti, il Belgio e il Lussemburgo pure, e la Francia il cinquanta per cento dei propri».

Davignon, invece, ha posto anche la di prezzi di orientamento per i prodotti piatti e per quelli lunghi, tondino escluso, a partire dall'inizio dell'anno prossimo, ai controlli sui prezzi dell'acciaio importato, anche regolare quelli interni. L'andamento del mercato, secondo Davignon, è comunque negativo: le quote di produzione della Cee non sono state neppure raggiunte.

Renato Proni

La Francia attacca l'Alitalia

l'Airbus non si fa l'Europa

VENEZIA — «Per l'equilibrio del bilancio dell'anno 1983 comprare apparecchi nuovi da una società alla quale ha la possibilità di vendere apparecchi vecchi non è una cattiva idea. Ma con questo atteggiamento l'Europa non si fa». Così l'ambasciatore di Francia in Italia Gilles Martinet si è riferito, in un incontro con i giornalisti a Venezia, alla decisione dell'Alitalia di comperare i nuovi aerei «DC-9 Super 80» della Douglas.

L'ambasciatore Martinet, il quale ha difeso la di protezionismo ed ha sostenuto che «il declino storico» dell'Europa potrà essere evitato soprattutto sviluppando la Comunità europea, ha spiegato che «senza la protezione dei settori più minacciati e senza lo sviluppo delle politiche comuni nei settori d'avvenire, siamo di fronte a pericolo di protezionismo nazionale, cioè a una regressione sociale ed dell'egemonia assoluta due grandi potenze. La tendenza al protezionismo nazionale dilaga nei nostri Paesi. Non è ancora troppo per evitarlo. E' una di volontà politica, pura logica del mercato non basta».

«Faccio solo un esempio — ha proseguito Gilles — nel dell'industria aeronautica. E' un settore fondamentale per l'avvenire industriale dell'Europa. Esistono nel mondo grandi società: La Boeing, la Douglas, l'Airbus dove si trovano i tedeschi, i francesi, gli inglesi e gli spagnoli. E' nell'interesse nazionale dell'Italia di partecipare a questo gruppo dell'Airbus, perché essa avrebbe la possibilità di acquisire una tecnologia sofisticata e di svolgere un ruolo nella guida di una società di dispone della maggioranza. Ma l'interesse immediato della compagnia aeronautica italiana può essere diverso».

In Italia l'allarme suonerà al Nord

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *I tagli alla capacità produttiva di acciaio che potrebbero colpire l'Italia quando sarà risolto lo scaricabarile fra i membri della Comunità europea ricordano in buona parte il Nord e sia l'impresa pubblica che quella privata. Se al nostro Paese toccherà fare di più in questo senso di quanto è stato finora previsto dal governo, i problemi saranno: 1) stanarsi degli incentivi all'industria privata per ridurre la capacità produttiva; 2) interruzione di programmi di investimento, con conseguenti sprechi, per l'industria pubblica; 3) cassa integrazione e tutto quello che potrà essere necessario per tamponare la perdita di posti di lavoro.*

Gli impianti e gli stabilimenti in pericolo si possono individuare per nome soltanto nella siderurgia a partecipazione statale. Il più grosso, sul quale si può prevedere l'Italia cercherà in tutti i modi di cedere, è il treno di laminazione a caldo Genova-Cornigliano. E questo si tratta, a meno che l'Italsider non accetti la costosa soluzione di mettere temporaneamente fuori uso uno degli impianti della stessa generazione, più moderni, che ha a Taranto. In teoria, si potrebbe anche chiudere Bagnoli, ma è impossibile.

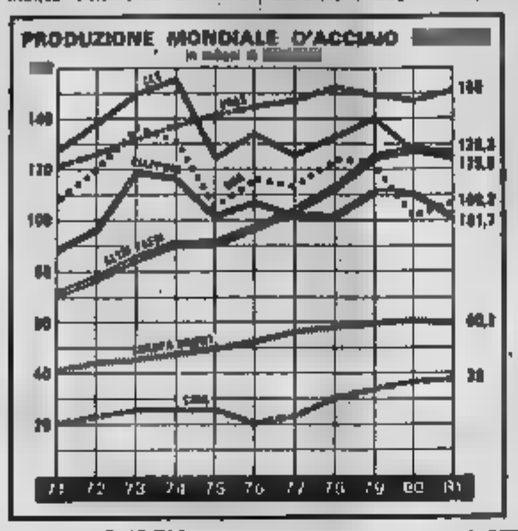
Il processo produttivo di Cornigliano sarebbe praticamente interrotto a metà. Scartando la soluzione drastica di chiudere tutto lo stabilimento, roccaforte storica dell'Italsider e punto chiave dell'economia genovese, si potrebbe: A) chiudere tutta la parte a monte, altiforni e acciaierie, spreco degli investimenti già fatti e grossi problemi occupazionali, facendo arrivare l'acciaio da Taranto o Bagnoli; oppure

B) inserire due viaggi dei semiprodotti, andata e ritorno da Napoli o Taranto, nel nastro del processo produttivo, con pesante aggravio dei costi.

Può che la battaglia sia vinta; ma forse dovrà cedere altri punti. Gli impianti vecchi di cui rimane opportuna la più piccoli e comporano problemi meno gravi, hanno forse il primo, che è il «treno a nastri diretti Lowry» di Bagnoli, con perdita di 500 posti di lavoro sono poi l'impianto Genova-Campi, il «treno per fondo fino» e i «millimetri» di Terni e l'impianto di San Giovanni Valdarno (gli ultimi due si contendono il mercato con produttori privati italiani).

Per Cornigliano i sindacati sono pronti a fare fuoco e fiamme, per parlare delle amministrazioni locali, che non solo al Sud possono perfino scapparci. Finora l'Italia la ristrutturazione della siderurgia pubblica ha richiesto licenziamenti, mentre per la siderurgia privata si è tamponato ampiamente la cassa integrazione.

PRODUZIONE MONDIALE D'ACCIAIO



olivetti

Ing. C. Olivetti C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale Sociale L. 304.363.611.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

AUMENTO
DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 304.363.611.000
A L. 339.546.811.000

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 7 settembre , sono risultati inoptati:

n. 158.932.450 diritti provenienti dalle azioni ordinarie, privilegiate, di risparmio e dalle obbligazioni Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti

e n. 108.205.155 diritti provenienti dalle obbligazioni Olivetti 13% 1981-1991

pari allo 52,01%

In conformità a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 del Civile, tali diritti saranno offerti presso la Borsa Valori di Milano a cura dell'Agente di Cambio dott. Isidoro Albertini, via della Posta n. 3 - Milano, nei giorni 22, 23, 24, 25 e novembre .

I diritti acquistati in Borsa rappresentati da "buoni d'opzione" utilizzabili esclusivamente per la sottoscrizione di:

— 1 azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000, godimento 1.7.1982, ogni gruppo di 10 diritti provenienti dalle azioni ordinarie, privilegiate, di risparmio e dalle obbligazioni Mediobanca 12% 1979-1989 speciale Olivetti, al prezzo di L. 1.500

— 1 azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000, godimento 1.7.1982, ogni gruppo di 45 diritti provenienti dalle Obbligazioni Olivetti 13% 1981-1991, al prezzo di L. 1.500 ciascuna.

La dovrà essere effettuata secondo le modalità stabilite nell'avviso di offerta di opzione esclusivamente presso la sede di Torino della Banca Nazionale del Lavoro e presso la sede legale della Società in Ivrea, a pena di decadenza, il 3 dicembre 1982.

All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della domanda valida per ritirare, a suo tempo e franco spesa, presso la cassa che ha ricevuto la sottoscrizione, il numero minimo di certificati azionari spettanti.

Ivrea, 19 novembre 1982

Il 2 dicembre fermate generale decisa dalla

Chimica, partono gli scioperi per difendere 10.000 posti

ROMA — *Il bubbone della chimica è ormai maturo e potrebbe scoppiare da un momento all'altro. I dopo l'incontro mercoledì con la Montedison, hanno deciso di passare all'azione e costringere il governo ad inaugurare un tavolo di trattativa per scongiurare «tagli» indiscriminati all'occupazione: la prima mossa è la proclamazione da parte della Fulc di uno sciopero generale del settore per il 2 dicembre: altre 8 ore di sciopero articolato saranno attuate nel momento in cui saranno aperte le procedure di ricorso alla cassa integrazione.*

I sindacati sono molto allarmati e temono una vera e propria emorragia di posti di lavoro. Secondo alcuni calcoli, i posti in pericolo tra integrazione e prepensionamenti sono molti e c'è il rischio concreto che entro l'anno oltre 10.000 persone vengano considerate «esuberanti». Una cifra che corrisponde che si aggiungerebbe alla lunga lista di cassintegrati del settore siderurgico, del settore auto, dell'alluminio ecc.

Dalla raccolta dati produttivi i «tagli» si preannunciano più o meno i seguenti, anche se finora soltanto le Montedison e l'Enichimica hanno comunicato ai sindacati le proprie intenzioni: la cisl di Foro Bonaparte proprio l'altro ieri sera comunicato Fulc, e la precedente stata più avvisata, la cassa integrazione per persone; 5000 vengono ritenute di troppo dall'Enichimica che raccoglie l'Anic e i ferri vecchi degli ex imperi di Rovelli e Ursini, la Sir e la Liquichimica.

Il management dell'Enichimica intenderebbe, infatti, entro fine dicembre ridurre degli addetti a non più di complessivamente; 2000 «esuberi» sarebbero ricercarsi nel settore fibre fra Montefibre, Snia e Anic dopo l'accordo sede Cee base al quale il produzione italiana viene ridotta tonnellate all'anno.

Rimane, infine, in sospeso il numero dei «tagli» all'occupazione nell'Enoxy dopo il discusso e ancora poco trasparente accordo Eni-Montedison: i sindacati non conoscono l'esatto numero delle persone che dovranno andare in integrazione saggio impianti; si quanto l'accordo graverà sulle casse dell'Ente e soprattutto a quanto ammonteranno investimenti e perdite l'ente dovrà accollare prossimi anni.

Il segretario nazionale della Cofferati, sostiene che la totale assenza del governo ha permesso alla Montedison e all'Eni di raggiungere un accordo che definisce il ruolo e le specializzazioni di ciascuna azienda, «che dimensiona la struttura produttiva petrolchimica a livelli così bassi da renderne incerta la sopravvivenza e che produce ulteriori espulsioni di lavoratori in tutte le aziende interessate».

Di qui la richiesta della Fulc al governo affinché rispetti gli impegni per il mantenimento dei livelli occupazionali e presenti in tempi brevi il piano per la petrolchimica. Senza punti di riferimento governativi il sindacato ritiene impraticabile un confronto sull'occupazione con le aziende.

Ernesto Palmieri

Chivas Regal vende meno e licenzia

PAISLEY (SCOZIA) — La distillerie «Chivas Regal», produttrici dell'omonimo, famoso e whisky scozzese, hanno annunciato di avere all'esame una riduzione del personale (in pericolo sono 220 dei posti di lavoro) perché — è stato precisato — per colpa della sione mondiale le vendite stanno svanendo.

«Sì» agli oneri sociali e alle misure pro terremotati

La Camera si appresta a varare l'assestamento del bilancio '82

ROMA — La Camera ha approvato due decreti urgenti che attendono di essere convertiti in legge, nonostante il rallentamento dell'attività legislativa che il Parlamento ha subito per la di governo. Con favorevoli e 127 contrari, è stato approvato il decreto già modificato dal Senato che riguarda la proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali fino al 30 novembre prossimo.

Successivamente la Camera ha approvato, con 294 favorevoli e 31 contrari, il decreto recante urgenti per l'accelerazione dell'opera di ricostruzione delle colpite dal terremoto del novembre e del febbraio 1981 in Campania e Basilicata.

Avendo subito lievi modifiche, entrambi i decreti dovranno tornare al Senato per la definitiva conversione in legge. In particolare, il decreto di proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali era già stato approvato dalla Camera nella seduta di novembre e modificato dal Senato nella del 17 novembre scorso.

In pratica la discussione è limitata alla modifica riguardante il riscatto ai fini previdenziali del periodo di laurea per i dirigenti inquadrati nella carriera

Graziano ferma per 6 settimane

ALESSANDRIA — «Graziano», le cui azioni sono state dalla Borsa di Torino e da alcuni mesi la amministrazione controllata, interromperà l'intera produzione dal 23 dicembre a tutto gennaio. Successivamente (in febbraio e in marzo), l'azienda riprenderà solo gradualmente per occupare circa 150 dei 430 dipendenti nel settore delle macchine utensili dello stabilimento di Tortona. Gli altri resteranno in cassa integrazione.

Affittasi fiore.

primula:
il nuovo supertelefono della SIP.

RICORDA.
Primula memorizza fino a 13 numeri telefonici, per comporli basta premere gli appositi tasti.

RISPARMIA.
Primula segnala la durata della telefonata e il numero telefonico composto.

RICHIAMA.
Primula ha un tasto per ricomporre i numeri trovati occupati.

SEGNALA.
Primula funziona anche da orologio e segnala i numeri registrati in memoria.

RINTRACCIA.
Primula registra tre numeri di emergenza a cui corrispondono tre tasti colorati.

BOLZANO, CAGLIARI, PALERMO, PESCARA, le Agenzie SIP di BARI, BOLOGNA, GENOVA, MILANO, MODENA, TRENTO.

Per informazioni: SIP 187.

primula SIP: la rivoluzione dei fiori.

Il Nuovo Banco Ambrosiano vuol «chiudere» entro gennaio

La Centrale ha tempi stretti per cedere il gruppo Rizzoli

Il pacco di controllo valutato in 100 miliardi (150-200 invece per [illegible]ill e Tassan Din)

MILANO — Le trattative tra la Centrale e i maggiori azionisti della Rizzoli-Corriere della Sera per il conferimento alla finanziaria del Nuovo Banco Ambrosiano di [illegible] mandato a vendere il pacco di controllo del gruppo editoriale milanese stanno proseguendo sulle seguenti basi:

1 Il mandato non sarebbe esclusivo nel senso che il compito di cedere le azioni Rizzoli S.p.A. potrebbe essere affidato ad altri intermediari oltre alla Centrale;

2 Sarebbe limitato nel tempo perché La Centrale accetterebbe un periodo non superiore ai due mesi per portare a termine l'incarico (entro cioè la fine di gennaio avrebbe trovato i [illegible]pratori);

3 Sarebbe [illegible] nel prezzo perché Angelo Rizzoli e Bruno Tassan [illegible] chiederebbero di trattare sulla base di una valutazione del 100 per cento del gruppo compresa (tra i 150 e i 200 miliardi (la Centrale invece indicherebbe una valutazione più bassa, attorno ai cento miliardi).

Lo affermano fonti finanziarie bene informate. Sia il Nuovo Banco Ambrosiano sia il gruppo [illegible] non hanno tuttavia [illegible] confermato, né smentito i dettagli del [illegible] limitandosi a lasciar intendere che le trattative proseguono e, secondo fonti Rizzoli, richiederanno «qualche tempo».

I soggetti coinvolti in questa complessa negoziazione sono tre, con ruoli distinti e interessi diversi. La Centrale, controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano, azionista al 40 per cento della Rizzoli S.p.A. e creditrice, attraverso le proprie banche (Cattolica del Veneto e Credito Varesino), del [illegible] editoriale. Angelo Rizzoli, azionista di maggioranza del gruppo, e Bruno Tassan Din, azionista di minoranza (poco più dell'11 per cento) ma in posizione dominante perché con la sua quota Rizzoli raggiunge la maggioranza del Gruppo.

La Centrale, che ha appena svalutato il 40 per cento della Rizzoli da 170 a 50 miliardi circa, è interessata a recuperare [illegible] quanto è possibile dell'attivo del Gruppo. È probabile [illegible] convinta che il solo valore credibile sia l'editoriale Corriere della Sera ed è quindi disposta a lasciar fallire l'intero gruppo, in modo da scaricare il colpo tutti [illegible] fiduciari e di [illegible] natura che oggi impediscono lo scorporo del Corriere e la sua vendita.

Angelo Rizzoli non è invece disposto a vendere solo l'editoriale Corriere dalla Sera se poi rischia di fallire con il resto. Ha più o meno esplicitamente fatto intendere che il suo obiettivo è quello di tornare alla situazione pre-1974 con una Rizzoli fortemente dimagrita ma capace [illegible] in piedi da sola e uscire definitivamente di scena ma alla cassa grazie alle spalle e recuperando una [illegible] di quello che ritiene di [illegible] perso nell'azienda.

Bruno Tassan [illegible] sostanzialmente tace e pare acconsentire alle tesi di Angelo Rizzoli, ma forse con qualche resistenza in più verso la vendita che lo lascerebbe [illegible] ruolo.

Marco Borsa

Lombardini presidente Ibi

MILANO — Il prof. Siro Lombardini, ex ministro delle Partecipazioni Statali, è stato nominato ieri presidente dell'«Istituto bancario italiano» (Ibi). La carica gli è stata assegnata dal nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituto, nominato dall'assemblea straordinaria degli azionisti, svoltasi ieri. L'assemblea per la nomina del nuovo consiglio [illegible] dopo la cessione dell'intero pacchetto di controllo dell'Ibi dalla «Italmobiliare» del gruppo Pesenti alla «Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde».

Nel [illegible] consiglio di [illegible] — convenius [illegible] Cariplo — sono stati eletti, oltre [illegible] prof. Lombardini, Giampiero Cantoni, Ercole Ceccatelli, Gino Colombo, Luigi Corioni, Vincenzo Crosti, Vincenzo Dietrich, Cesare Lanciani, Antonio Pinto, Pierpaolo Rivetti, Vincenzo [illegible] Tamburlotti. Alla carica di vicepresidente è stato nominato il dott. Cantoni, e a quella di amministratore delegato il dott. Ceccatelli.

Lombardini e Cantoni sono stati anche nominati rispettivamente presidente e vicepresidente del comitato esecutivo dell'«Ibi».

L'emissione [illegible] 940 miliardi

I nuovi Euro-Cct lunedì sul mercato

ROMA — Tornano gli «Euro-Cct», i Certificati di credito del Tesoro ancorati allo «scudo» europeo che, nel febbraio scorso, avevano riscosso un notevole successo tra il pubblico. Da lunedì 22 a martedì 30 novembre i risparmiatori potranno sottoscrivere uno [illegible] emissione di «Euro-Cct», per un ammontare complessivo pari a circa [illegible] miliardi di lire.

L'emissione — di durata settennale — riguarda titoli per 700 milioni di unità di conto europee («Ecu», cioè il «paniere» formato [illegible] monete [illegible]. Che cha [illegible] circa 1.343 lire), 650 milioni dei quali riservati al mercato interno e 50 ai mercati internazionali.

La prima emissione di «Euro-Cct» ammontava a 500 milioni di Ecu (lo «scudo» valeva allora 1.310 [illegible] pari a 650 miliardi di lire. Anche in quell'occasione, 450 milioni di Ecu furono destinati ai risparmiatori italiani e 50 milioni a quelli esteri.

L'interesse degli «Euro-Cct» è duplice. Oltre, infatti, al rendimento annuale che è del 13% (quello [illegible] prima emissione [illegible] inizio [illegible] 14), i titoli si rivaluteranno automaticamente in base alle quotazioni dello «scudo».

Il prezzo di collocamento dei nuovi titoli è alla pari e cioè, basato sul tasso ufficiale di cambio tra la lira e l'Ecu di oggi (circa 1.343 lire). Questo tasso rimarrà fermo per tutto il periodo della sottoscrizione. I «tagli» disponibili vanno da mille Ecu (circa 1.343.000 lire) a un milione di Ecu.

[illegible] «Euro-Cct», [illegible] come i Bot ed i Cct, sono esenti da imposte presenti e future e saranno quotati in Borsa. Il pa[illegible] delle cedole scadute [illegible] il rimborso del capitale sarà effettuato (in [illegible] lo «scudo» — come previsto — diventerà moneta legale nell'ambito della Cee) e in lire italiane sulla base della media aritmetica dei rapporti lira-Ecu comunicati dall'ufficio italiano dei cambi nei primi 20 giorni del [illegible] di ottobre precedente il pagamento.

Firmato ieri un contratto di circa quattro miliardi

I trattori della Fiat in Cina per meccanizzare una risaia

PECHINO — La Fiat-Trattori S.p.A. ha firmato ieri un contratto unico del suo tipo con la Tecno-Import cinese per lo sviluppo di una risaia completamente meccanizzata [illegible] provincia nord-orientale dello Jilin.

Il contratto di 3,7 milioni di dollari (circa 4 miliardi di lire) finanziato con un prestito a basso tasso d'interesse e con un contributo del governo italiano prevede l'addestramento di personale tecnico cinese per un periodo di 26 [illegible] l'acquisto di trattori e macchine pesanti, ha detto oggi un port[illegible] della Fiat a Pechino.

La risaia coprirà una super[illegible] 3000 ettari e si trova in una zona climatica estremamente dura dove il terreno è gelato sino a 200 giorni all'anno e dove fino ad ora la coltivazione del riso è stata sempre precaria. La meccanizzazione totale della fattoria permetterà l'uso del terreno dall'inizio della primavera fino all'inizio dell'inverno, ha detto il portavoce, e se sarà un successo, i trattori della [illegible] potranno essere utilizzati per lo sviluppo di 4 milioni di ettari di terreno tuttora desolati e impossibili da coltivare a riso.

Il contratto, firmato [illegible] un rappresentante della Tecno-Import cinese [illegible] dott. Fernando Scalzotto responsabile per gli sviluppi agrari internazionali della Fiat, è interamente coperto [illegible] governo italiano [illegible] prestito di 3 milioni [illegible] dollari a [illegible] tasso [illegible] interesse [illegible] per l'acquisto di trattori e materiale Fiat e un contributo di 700.000 dollari per l'addestramento del [illegible]se.

Gigantesco giacimento di petrolio in California

HOUSTON — La Texaco Usa, [illegible] guidata per [illegible] di un consorzio di quattro compagnie petrolifere, ha annunciato di avere scoperto nel fondo marino al largo della costa della California meridionale, un «gigantesco giacimento» di petrolio.

Leggero rialzo [illegible] dollaro: 1477

Lira, giornata di calma

ROMA — Dollaro in leggero rialzo [illegible] sui mercati valutari italiani: la valuta Usa è stata infatti fissata a [illegible] lire, contro le 1475 lire di mercoledì. A Francoforte, invece, il dollaro ha perso terreno, quotando 2,4453 marchi, contro i precedenti 2,5744 marchi di ieri, senza interventi da parte della Bundesbank.

Giornata tranquilla anche nei rapporti tra le valute europee, sia dentro che fuori lo Sme. La sterlina, sempre su valori bassi, segna un modesto ricupero salendo a 2365,35 lire da 2353,65, mentre il marco con un nuovo, marginale incremento sale a segnare un [illegible] record, il [illegible] della settimana, sulla nostra lira, quotando 675,15 contro le 675,00 di [illegible]

Ripiega il fiorino olandese a 620,84 da 620,71 e lo stesso succede in misura limitata al franco francese e a quello belga. Cala anche il franco svizzero, per effetto di un ribasso dei tassi civetta, portandosi a 673 da 673,9.

In rialzo la quotazione dell'oro: il metallo giallo è stato quotato al fixing pomeridiano di Londra 406,50 dollari l'oncia (circa 18.468 lire il grammo) contro i 413,50 dollari del fixing di mercoledì.

Eurofactoring [illegible]ti fondi per 12 miliardi

MILANO — Il Consiglio di amministrazione della Euro[illegible]ring, società di factoring [illegible] Gruppo San Paolo-Lariano e del Gruppo Generali, ha preso atto nella riunione di ieri [illegible] sviluppo della società concretizzatosi, [illegible] i mesi di operatività, in un turnover di circa 30 miliardi con oltre 12 [illegible] di finanziamenti erogati a [illegible] di piccole e medie imprese.

Nella stessa riunione il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di Mario Rubaltò dalla carica di vicepresidente e consigliere coptando, come consigliere, Francesco So[illegible], vicedirettore generale del Banco Lariano e nominando [illegible] Noce, rappresentante nel Consiglio [illegible]-rofactoring il Gruppo Generali, vicepresidente.

MILANO — Una nuova importante tecnologia per la produzione di raion [illegible] Pct 3000, è l'oggetto di un recente [illegible] per la costituzione di una società tra Cepi e Snia Fibre che prevede a Rieti l'avvio nel [illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	143.000-147.000
Sterlina nuova	147.000-151.000
Marengo it.	118.000-123.000
Marengo svizzero	127.000-137.000
Marengo fr.	129.000-136.000
Marengo bel.	114.000-134.000
20 Dollari oro	600.000-710.000
Krugerrand	[illegible]
Argento (*)	405-475
Platino (*)	17.000

(*) Per grammo, iva esclusa

L'indice Comit risale del 2,63%

Risveglio in Borsa

MILANO — Consistenti recuperi nei prezzi con scambi discretamente attivi. Superate le scadenze tecniche, [illegible] le necessità [illegible] smobilizzare posizioni non sufficientemente garantite, il mercato azionario ha iniziato il [illegible] borsistico di dicembre [illegible] clima meno depresso.

Al listino, dove l'indice Comit ha registrato un progresso del 2,63% (è giunto a quota 169,77), ampi recuperi hanno messo [illegible] le Gilfa +11,2, Acqua Marcia +10,7, Perlier +7, [illegible] +6,7, [illegible] Lariano +4,4, Italmobiliare +5,9, Toro priv. e Stet +5,4, Fiat priv. +5,1, Cemen[illegible] e Toro +4,8, Sai, Centrale risp., Milano Centrale e Ron[illegible] +4,5, Imm. Roma, Sip e Linifício +4, Pirelli Spa, Auto To-Mi, [illegible] Centrale, Cantoni, [illegible] +3,5, Dalmine e Rina +3,3, Italcementi e Interbanca +3%.

Una nota a parte meritano le Montedison e le Visconti che, dopo aver guadagnato rispettivamente il 3,8 ed il 4,6%, si sono ulteriormente rafforzate.

Rinviate per eccessivo rialzo, le Bastogi e le due Gemina hanno poi concluso con progressi del 18,1% (Bastogi, del 17,4 (Gemina ord.) e dell'8,3 (Gemina risp.).

[illegible] invece le Calz. Varese, —8,2, Ausiliare —7,7 e calme Cir —1,9 e Sinalgeno.

Alcuni valori del Gruppo Invest (Milano risp. —9,4, Milano ord. —7,3, Invest —3,3 e Saffa —1%) hanno accusato la pressione di realizzi.

Capitale Sipra aumentato a 8 miliardi

ROMA — Il capitale sociale della Sipra passerà [illegible] 8 miliardi di lire. L'aumento è [illegible] deliberato dal consiglio di amministrazione della società e sarà effettuato per 4 miliardi in forma gratuita e per un miliardo a pagamento.

Bagarre sulla Milano Assicurazioni

Bonomi accusa i sindacati «Favorite la speculazione»

MILANO — [illegible] di «speculare le assicurazioni», il gruppo [illegible] replicato [illegible] con due comunicati: uno della Milano assicurazioni (la società che ieri ha avuto un brusco ribasso in Borsa) e uno della Beni Immobili Italia.

La Milano Assicurazioni e le a[illegible] società del gruppo assicurativo Milano, in una nota, denunciano «ancora una volta [illegible] strumentalità delle accuse rivolte [illegible] gestione, [illegible] società stessa, sia alla gravità di comportamenti che portano pregiudizio agli azionisti, ai lavoratori, agli agenti e che obiettivamente favoriscono pesanti manovre speculative sulla quotazione di Borsa del titolo».

La Milano Assicurazioni ricorda anche che con le rappresentanze sindacali sono in corso da diversi mesi incontri informativi [illegible] concernenti talune riforme strutturali e il trasferimento di parte degli uffici nel nuovo centro [illegible] di Corvico. L'ultima informativa sull'andamento gestionale del primo semestre 1982, caratterizzato da risultati particolarmente positivi, è stata [illegible]ta alle rappresentanze sindacali in una riunione [illegible] dall'amministratore delegato il giorno 15 novembre.

Dal canto loro [illegible] Società [illegible] Immobili [illegible] e i lavoratori denunciano la «calunniosità delle accuse formulate, che gettano un infondato discredito sull'immagine della società del gruppo e che obiettivamente favoriscono possibili mo[illegible] di aggiotaggio».

La Società Beni Immobili Italia, dice un comunicato, ha perciò incaricato i propri legali di valutare se nella formulazione e propalazione delle notizie tendenziose atte a turbare il mercato finanziario, si possano ravvisare gli estremi di fatti penalmente rilevanti».

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	53	53
C. Cr. Tes. 1/10/821	—	—
» » » 8/10/822	—	—
» » » 1/12/82	99 70	99 80
» » » 1/1/83	99 80	99 70
» » » 1/3/83	99 60	99 60
» » » 1/10/83	100	99 70
» » » 1/11/83	99 40	99 10
» » » 1/12/83	99 30	99 30
» » » 1/3/84	97 60	97 70
» » » 1/4/84	97 50	98 15
» » » 1/6/84	97 50	97 90
B.T.O. 10% 1985	99 30	99 25
» 10% 1983	99 70	99 75
» 12% 1983	99 30	99 15
» 12% 1984 I	99 30	99 80
» 12% 1984 II	97 45	97 60
» 12% 1984 III	99 80	99 80
» 12% 1987	99 50	99 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	76 80	76 80
» » '70 II	84	86 30
» [illegible]	86	87 80
Enel '81 indiciz.	86 40	86 60
» 10% '78 II	scadute	
» '77 indiciz. II	137 80	137 60
» 12% '78/86	94 80	94 80
Enel '80/87 indiciz.	87 30	87 45
Enel '82 indiciz. III	104 40	104 30
I.R.I. 6% '85	90	90 10
Autostrade 6% '80 I	86 10	87 60
» 6% '60	82 80	84
CO.PP. 6%	46 75	50
» 7%	46 80	46 80
» Ind. Bl. 6% IV	84 20	86 80
» Ind. Bl. 7% IV	87 80	89 80
» Ansa 6% 66	46 80	51 10
» » 7% 73 I	45 10	45 10
» Autostr. 7% II	47 30	47
PP.SS. 6% '67	71 60	73 10
» 7% '72 II	50	50 10
A.F.S. 7% '75	62 30	64 60
P.S. Agr. 6% Bo. VIII	94 20	96 90
P.S. Agr. 7% II	80 80	81 40

Titoli	Torino	Milano
ICIPU ventl. 6%	74 50	76 30
» » 7% III	57	61 40
IRI 6% XXV	[illegible]	73 80
» 7% XXIX	73 80	73 80
» 7% XXX/VIII	62 80	62
Torino Asse 5,50% '60	86	86 80
» » 6,50% '62	86	86 80
S. Paolo 5%	55	55
» » 6% comp.	86 80	84
» » 6%	47 80	47 90
» » 7%	73 80	69
» » 8%	84 50	73
» CO.PP. 5% ex 5%	44 50	44 80
» » 6%	47 80	47 60
» » 7%	69	64
[illegible]	[illegible]	73
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa 6% '84	scaduta	
ISV 6,50%	71 80	73 40
[illegible] CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/94	—	230
Fabbi 12% 81/88	—	80
Generali 13% 81/90	—	45 20
Generali 13% 81/89	230	230
IMI 12% 81/88	—	100 25
Interbanca 8% 76/93	—	103
Iri Alfa 7% 76/86	78	80 50
Iri Credito 13%	84	84 25
La Centrale 13%	—	87
Magona 12% 79/88	—	247
Med. Fiatv 13% 81/91	105 20	106 70
Med. Meteli 13% 81/91	85	94 10
Med. Olivetti 12% 79/89	180	178
Med. S. Spirito 7% 73/88	345	343 80
Med. Snia 13% 81/90	83	83 05
Olivetti 13% 81/91	80 50	78 60
Pirelli 12% 78/88	—	109
Pirelli 13% 81/90	—	111 80
Pirelli 13% 81/91	90	90 20
S. Paolo Imi. 12% 78/89	230	229 50
Tassoni 12% 78/86	—	103 50
Ifil 13% 81/87	170	173 50
Cart. Burgo 13% 81/88	77	80
Unicem 14% 81/87	113	114 20

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 17-11	16-11	Euroyalutazione (Milano) 17-11	16-11	Ufficiale Uic (Roma - Parigi) 17-11	16-11
Dollaro Usa	1470	1478	1475,05	1477	1475	1477
Dollaro Usa t. p.	1486	1488	—	—	—	—
Dollaro canadese	1170	1179	1203,50	1206,9	1340,78	1205,7
E. C. U.	—	—	—	—	1342,77	1343,6
Marco tedesco	573	572	575,37	575,85	575,49	575,73
Fiorino [illegible]	526	529	529,73	529,83	529,75	529,84
Franco belga	29	29	29,710	29,809	29,717	29,697
Franco francese	262,25	262,50	263,53	263,49	263,50	263,47
Sterlina	2349	2356	2365	2364,9	2363,65	2365,2
Lira irlandese	1660	1660	1657	1656,7	1659,15	1659,3
Corona danese	186	186	184,55	184,55	184,571	184,56
Corona norvegese	197	197	202,85	[illegible]	202,873	202,86
Corona svedese	192	192	190,21	190,50	190,551	190,52
Franco svizzero	666	666	672,50	671,97	673,596	672,01
Scellino austriaco	81,80	81,75	81,970	81,973	82,000	82,021
Escudo portoghese	12,86	13	16,01	13	13,005	16,025
Peseta spagnola	11,80	11,80	12,290	12,319	12,290	12,319
Yen giapponese	5	5,25	5,53	5,53	5,527	5,525
Dinaro tedesco or.	30	30	—	—	—	—
Dracma tedesco gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1230	1230	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	16-11	Varias.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3000	—	
Eridania	[illegible]	+ 120	
Ind. Buitoni P.	[illegible]	+ 170	
F. Sulf. P. r.	3340	+ 10	
Ind. Zuccheri	3520	+	
Wilmangr. Vill.	[illegible]	+ 60	
Bernacchi ord.	acquis.	—	
Bernacchi pr.	acquis.	—	
Bernacchi risp.	acquis.	—	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	23400	—	[illegible]
Ausiliare Ass.	1388	+ 23	
C. Ass., Mi ord.	14380	+ 1140	
C. Ass., Mi risp.	3714	[illegible]	
C. Ass., Mi priv.	1981	+ 10	
C. Ass., Mi p.p.	652	+ 3	
FIRP	8820	+ 1	
FIRP risp.	811	— 30	
Generali	112500	+ [illegible]	
Italia Ass.	13310	+ 310	
L'Abeille Ass.	34875	= 2220	
La Fondiaria	39305	+ 405	
RAS	109000	+ 2500	
SAI	13530	+ 300	
SAI priv.	13130	+ 170	
Toro Ass. ord.	19790	+ 650	
Toro Ass. pr.	7080	+ [illegible]	
BANCARI			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. Ital.	32980	+ 30	
Banco Roma	31200	+ 450	
Banco Cariplo	5770	+ 350	
Cred. Italiano	3406	+ [illegible]	
Cred. Varesino	4820	+ [illegible]	
Interbanca pr.	15800	+ [illegible]	
Mediobanca	39500	+ 400	
B. Catt. Veneto	5300	+ 130	
CARTARI - EDITORIALI			
[illegible]	2330	+ 30	
Burgo priv.	2400	+ 67	
Burgo risp.	2060	—	
De Medici	1300	+ 80	
Mondadori pr.	3130	+ 20	
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1327	+ 62	
Pozzi-Ginori	71 75	+ 0 25	
Pozzi-Ginori r.	82	—	
Eternit	343	+ 4	
Eternit priv.	370	+ 4	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi r.	24500	—	
Unicem	14250	+ 200	
Unicem risp.	10600	+ 80	
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	300	+ 1	
Caffaro risp.	403	—	
Fermit. Enic	8600	+ 154	
Saipem	843	+ 42 80	
Liquigas	23300	+ 130	
Liquigas priv.	23250	+ 300	
Mira Lanza	17300	+ 100	

Titoli	16-11	Varias.	Quantità trattate
Montedison	100	+ 0	
Perlier	7350	+ 500	
Pirelli	1888	+ 10	
Pirelli risp.	998	—	
Saffa	1300	— 40	
Safilo risp.	3410	+ 30	
Stoppani	[illegible]	— 100	
La Centr. ord.	300	+ 5	
La Centr. p.	295	+ 5	
Gilfo	5700	— 10	
Standa	3300	+ 30	
[illegible]	3130	+ 50	
COMUNICAZIONI			
[illegible]	725	— 5	
Ausiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausiliare priv.	5000	+ [illegible]	
Rinascente	14875	+ 225	
Rizzoli	35	+ 1	
Rizzoli ottimo	1470	+ 20	
SIP	1572	+ 53	
SIP risp.	1430	+ 35	
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	713	—	
Magneti M. r.	600	— 5	
Tecnomasio	110 50	+ 0 50	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Marcie	2310	= [illegible]	
Agricole	10150	+ [illegible]	
Bastogi ord.	96	+ 15 25	
Bastogi risp.	27200	= 1150	
Borgosesia o.	2010	—	
Borgosesia r.	2530	—	
Brioschi	1530	+ 40	
Buton	3240	—	
La Centrale	2301	+ 70	
La Centrale r.	1240	+ 50	
Ciga	3480	— 230	
Fin. Breda	4130	— 21	
Finmare	54	—	
Fiuggi	1010	— 25	
Fondiar	32	+ 0 50	
Fondiar risp.	2010	— 51	
Gemina	300	+ 43	
Gemina risp.	287	+ 32	
Generalcable	170	+ 2	
GIM	2230	= 71	
GIM risp.	1731	+ 51	
IFI priv.	3387	+ 7	
IFIL	4730	+ 30	
IFIL risp.	3540	+ 80	
Ipi	3070	— 50	
Italcementi	55400	+ 3730	
Jolly	930	+ 5	
Partec. Fin.	618	—	
Pirelli & C.	3005	+ 50	
Pirelli Spa	1305	+ 64	
Pirelli Spa r.	1182	+ 7	
Rejna	17230	—	
Rejna risp.	16700	—	
Rina Finanz.	5750	+ 50	
Saiwa	3450	—	
SME	719	+ [illegible]	
SMI	1582	+ 30	
SMI risp.	1388	— 70	
STET	1249	+ 54	
Terme Acqui	1611	+ 12	

Titoli	16-11	Varias.	Quantità trattate
EDILIZIA - RISCALDAMENTO			
Aedes	6540	+ 24	
B.Ll. ord.	963	+ 13	
B.Ll. risp.	708	— 30	
CODE	1450	+ 1	
CO.MI.FAR	1301	+ 12	
Cond. Acqua	118 50	+ 1 00	
De Angeli Frua	2130	— 1	
G. Ind. Beg.	1321	+ 61	
Industria Cd.	25010	—	
ISVIM	23500	—	
La Milano C.	7400	+ 220	
La Milano C. r.	7100	—	
Riscaldamento	8351	+ 85	
SIFA	1360	+ 141	
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1360	+ 20	
FIAT priv.	1730	+ 27	
Franco Tosi	13500	— 70	
Gilardini	4780	+ 110	
Olivetti ord.	2680	+ 20	
Olivetti priv.	1860	+ 80	
Olivetti risp.	2110	—	
Westinghouse	17500	+ 200	
Worthington	2100	+ 70	
MINERARI - METALLURGICI			
Breda Ener	1300	+ 4	
Cant. Metal.	6430	+ 60	
Dalmine	534 50	+ 10 50	
Falck ord.	1951	+ 51	
Falck risp.	1618	+ 30	
Ilva-Viola	964	—	
La Magona	9665	+ 15	
Pertusola	400	—	
Trafilerie	3110	+ 55	
TESSILI			
Cant. e Zinelli	36 80	+ 1	
Cantoni	3535	+ 120	
Cucirini	1980	—	
Cucirini Coto	4010	—	
Eliseno	1240	+ 100	
FISAC	7950	—	
FISAC risp.	7230	+ 100	
Linif. e Can. o.	2660	+ 115	
Linif. e Can. r.	1880	+ 72	
Marzotto ord.	1491	+ 21	
Marzotto risp.	2013	—	
Ottona Vonges.	25 50	+ 1 50	
Rosenet	8830	—	
Snia Visc. o.	645	+ 25	
Unione Man.	1[illegible]	+ 300	
Zucchi	[illegible]	—	
DIVERSI			
Acqua potabili	2310	—	
CIGA	3730	— 170	
CIR	3375	— 5	
CIR risp.	3000	—	
Fabbricati	80	+ 0	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	Varias.
ALIMENTARI		
Alivar	3000	—
Eridania	7340	+ 190
Fiorio	150	— 1
Mitenegr. Vittorio	7140	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comp. Ass. Milano ord.	14000	— 1500
Comp. Ass. Milano risp.	6000	— 300
Comp. Latina ord.	535	—
Comp. Latina priv.	480	—
Generali	[illegible]	+ 2600
RAS	[illegible]	= [illegible]
SAI	13000	+ [illegible]
SAI priv.	13100	+ [illegible]
Toro Ass. ord.	16700	+ 350
Toro Ass. priv.	7700	+ 150
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	32100	—
Banco di Roma	31200	+ 400
Credito Italiano	3420	+ 30
Interbanca priv.	15700	+ 300
Mediobanca	39500	+ 500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2330	—
Burgo priv.	2400	+ 100
Cartiere Fab. Fiordo	acquis.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	72	—
Pozzi Ginori risp.	83	—
Eternit ord.	356	—
Eternit priv.	350	—
Unicem	14250	+ 200
Unicem risp.	10600	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Saipem	818	+ 18
Mira Lanza	17500	—
Montefibre	100 50	+ 0 50
Permaflex	1730	— 20
Pirelli	1940	+ 10
Safilo ord.	4000	—
Safilo risp.	3400	—
Stoppani	1150	—

Titoli	16-11	Varias.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	305	+ 5
Rinascente priv.	303	—
Silos Genova	5700	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	650	—
Autostrade TO - MI	8040	+ 260
Italcable	10030	—
ITALI	84	—
SIP	1570	+ 50
SIP risp.	1395	+ 70
Torino Nord	acquis.	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	710	—
M. Marelli r.	505	—
FINANZIARI		
Bastogi RNC	83	—
Borgosesia ord.	2030	—
Borgosesia risp.	[illegible]	—
Centrale	[illegible]	= 130
[illegible] risp.	1220	+ 30
Finaldar	30	—
GIM	2130	—
GIM risp.	[illegible]	—
IFI priv.	[illegible]	+ 30
IFIL	4730	+ 100
IFIL risp.	3650	—
Ipi	2130	—
Italcementi	910	—
Fiscamobil	2130	—
Pirelli & C.	2130	—
Pirelli S.p.A.	1210	+ 40
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	—
SAIPEM	[illegible]	—
Subalpina	[illegible]	+ 31
SME	[illegible]	—
SMI	1550	— 30
SMI risp.	1470	— 30
SNIA	1230	+ 100
STET	1230	+ 70
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.Ll. ord.	600	—
B.Ll. risp.	730	—
Cond. Acqua	112	—
Fer-Ce	180	—

Titoli	16-11	Varias.
Gen. Imm. Segrino	1310	+ 45
I.P.I.	1510	—
ISVIM	21000	—
Rinasc. Napoli	8400	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnati	511	— 17
FIAT ord.	1660	+ 32
FIAT priv.	1230	+ 34
Gilardini	4770	—
Grazioli	acquis.	—
Olivetti ord.	1901	— 65
Olivetti priv.	1700	—
Olivetti risp.	2100	— 40
Westinghouse	17900	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	543	+ 35
Ferriere	162	+ 3
Tubi Giulio	[illegible]	—
TESSILI		
Cantoni	3490	—
Fisac	8000	—
Fisac risp.	7270	—
Snia Viscosa ord.	650	+ 25
DIVERSI		
Acqua potabili	2310	—
CIGA	3730	— 170
CIR	3375	— 5
CIR risp.	3000	—
Fabbricati	80	+ 0
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Spirito 7% 72/89	313	—
M. Marel. 7% 73/88	86 50	—
M. Oliv. 12% 78/88	102	—
Nino Lanza 12% 77/92	—	—
Pir Spa 7% 73/88	70	—
S.I.I. 13

Cgil, Cisl, Uil intanto avvieranno lunedì la trattativa «intersettoriale»

La Confindustria, dice il sindacato ha preso una strada senza sbocchi

Annibaldi: «La revisione della scala mobile proposta dalla Federazione unitaria è del tutto simbolica»

ROMA — Alle pesanti accuse del sindacato e alla raffica di scioperi nell'industria (ieri i metalmeccanici milanesi, oggi gli edili dell'Emilia-Romagna e del Piemonte, mercoledì tutte le categorie del settore acc.) l'organizzazione degli industriali privati reagisce richiamando le ragioni [illegible] base della [illegible] strategia.

«Se il sindacato vuole difendere i salari [illegible] e non [illegible] mentarli — [illegible] Paolo Annibaldi, vice direttore generale della Confindustria — e se vuole inoltre trovare [illegible] soluzione per impedire gli effetti [illegible] disdetta della scala mobile, ha una sola scelta: quella di discutere con [illegible] la struttura [illegible] salario». «Si tratta, cioè, *continuare che la sua aspirazione a fare i contratti mantenendo sostanzialmente immutata la [illegible] mobile [illegible] al concilio* — ha precisato Annibaldi — [illegible] con l'impossibilità di aumentare il salario reale, né con la difesa della competitività dei nostri prodotti».

Non si può restare inerti [illegible] fronte alla gravità della situazione economica, al progressivo peggioramento della [illegible] petitività [illegible] impresa, segnato [illegible] continuo calo della produzione e delle esportazioni. «Occorre *affrontare con coraggio la realtà. Il sindacato non può non rendersi conto* — insiste Annibaldi — *che la sua proposta, sostanzialmente rivendicativa nei confronti del governo, è in effetti alternativa (indipendentemente dai costi che riconfermiamo) a sostitutiva del tavolo intersindacale* e comunque, [illegible] *gran parte inefficiente sul piano del lavoro*». E qui il vicedirettore generale della Confindustria ribadisce che [illegible] revisione della scala mobile, prevista nella piattaforma [illegible] maria, non solo [illegible] i costi industriali solo dello 0,6 per cento, ma è condizionata da [illegible] fatti esterni [illegible] «*renderla del tutto simbolica*».

Ma, per il [illegible] to, il sindacato non [illegible] a modificare la sua posizione, semmai tende ad irrigidirla. [illegible] Delpiano, segretario confederale della Cisl, sostiene che «il padronato [illegible] *tardava a ricoprire di aneve imboccato* una [illegible] [illegible] *sbocchi, lasciandoci ripensare agli interessi della Fiat*». E Franco Bentivogli, segretario generale Fim, partecipando ieri [illegible] manifestazione dei metalmeccanici milanesi, ha sottolineato che «*lo scontro sarà molto duro, ma si [illegible] interno [illegible] impegnarsi perché dall'esito [illegible] dipenderanno il potere e il ruolo dei lavoratori nel paese per i prossimi anni*».

Si guarda, intanto, [illegible] interesse al negoziato intersettoriale sul costo del lavoro [illegible] la federazione Cgil, Cisl, Uil e le organizzazioni [illegible] commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, della piccola industria, dei servizi pubblici che partirà lunedì nella sede del Cnel dopo la riunione [illegible] liminare presieduta nei giorni scorsi da Spadolini a [illegible] Chigi. «L'incontro — ha rilevato il segretario confederale Uil, Enzo Mattina — *può offrire l'occasione per [illegible] segnale politico che dimostri [illegible] oralmente la possibilità [illegible] aprire una trattativa nel merito della proposta unitaria*».

Gian Carlo Fossi

[illegible] oggi coordinamento delegati Fiat

TORINO — [illegible] mese esatto dall'interruzione delle trattative [illegible] Fiat [illegible] il rispetto degli accordi del luglio '81 (cassa integrazione per 23 mila lavoratori, mobilità per 7500, rientri in fabbrica anticipati a scaglioni fino al giugno '83, e in questa data ritorno al lavoro di tutti), il coordinamento nazionale dei delegati sindacali dell'azienda [illegible] riunisce oggi per valutare eventuali iniziative per il superamento dell'«impasse» [illegible] cui si trova il confronto.

In 15 mila sfilano a Milano

MILANO — Circa [illegible] mila operai e impiegati metalmeccanici (molti, i primi, scesi i secondi) [illegible] partecipato ieri mattina a Milano allo sciopero di tre ore (dalle 12 ai turni di recente indetto dalla Fim locale, per sollecitare il rinnovo contrattuale e la riforma [illegible] fisco, e [illegible] politica economica del governo più incisiva e meno onerosa per la classe operaia.

Quattro cortei sono confluiti davanti [illegible] sede dell'Assolombarda. Un successo, dicono i sindacalisti, (grazie anche al bel tempo) rispetto ad [illegible] analoghe e recenti manifestazioni a Milano.

I dati d'autunno hanno allontanato le speranze di una [illegible] ripresa produttiva

L'industria è con l'acqua alla gola produzione e vendite in forte caduta

In settembre 11 milioni [illegible] in più di [illegible] integrazione - Freno [illegible] esportazioni: -9,2% in luglio-settembre

ROMA — *L'ultimo* [illegible] allarmante sull'andamento della produzione [illegible] di ieri: la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che autorizza altre 40 settimane la maggioranza delle quali dislocate nel Sud) a ricorrere [illegible] cassa integrazione guadagni. Già a settembre le ore di cassa integrazione, secondo gli ultimi [illegible] del ministero del Lavoro, avevano toccato quota 33 milioni, circa 11 milioni di ore in più rispetto all'anno precedente. E' il segnale di una caduta che rischia [illegible] portare diritti [illegible] uno [illegible] di enormi proporzioni.

I rapporti che in queste ore gli uffici [illegible] *ai vertici delle aziende arrivano, tutti indistintamente, che il 1983* [illegible] *un* [illegible] *«moltiplicatore» per la crisi [illegible] settori produttivi. Dal resto, le residue [illegible] resure di una ripresa a [illegible] termine sono definitivamente cadute nei giorni scorsi, quando l'Istat ha comunicato che [illegible] settembre, [illegible] tradizionalmente positivo, l'attività nelle fabbriche ha subito un brusco arretramento del 5,8 per cento.*

«La ripresa stagionale — *si legge nell'ultima preoccupata inchiesta congiunturale dell'Isco* — non ha tonificato l'impostazione della domanda di prodotti industriali. Il portafoglio ordini è complessivamente rimasto sui dimessi livelli [illegible] periodo precedente la pausa estiva, denotando anzi spunti peggiorativi sul piano [illegible]. E' il caso [illegible] comparto dei beni [illegible] investimento per il quale [illegible] zioni di ordinativi bassi sono giunte a migliorare il 70 per cento delle risposte».

L'industria, comincia dunque a risentire pesantemente dello scenario negativo in [illegible] si muove tutta l'economia italiana, alle prese [illegible] *crisi senza precedenti, superiore a quella vissuta nel '73 in seguito allo* [illegible] *petrolifero. Non è che nel resto dell'Occidente [illegible] stia bene,* [illegible] *in Italia tutto è aggravato dalle crescenti incertezze politiche che finiscono col penalizzare qualsiasi manovra anticrisi.*

Il risultato è che non [illegible] *più solo i grandi comparti, come la siderurgia, la chimica o l'auto,* [illegible] *essere coinvolti in una spirale recessiva causata dal continuo calo della domanda sul fronte interno e internazionale, ma progressivamente [illegible] cominciano a [illegible] strate la corda anche settori molto dinamici fino all'estate scorsa.*

Il quadro complessivo è desolante. La caduta di ordini è costante al punto che in ottobre la vendita di auto [illegible] scesa di ben il 14 per [illegible] *rispetto al* [illegible]. *Il* [illegible] *forza addirittura il 25-30 per cento nel* [illegible] *parto dei beni [illegible] investimento, mentre per la siderurgia si viaggia ormai oltre [illegible] 30 per cento. Per di più, si registra anche un forte freno alle esportazioni: nel trimestre luglio-settembre le vendite oltre frontiera sono* [illegible] *9,2 per cento.*

Economisti e industriali [illegible] stanno chiedendo in questi [illegible] *come evitare il tracollo. La ricetta non è facile per una serie [illegible] motivi: 1) l'inflazione ha ripreso a galoppare (+2,1 per cento in ottobre); 2) il dilatarsi* [illegible] *spesa pubblica (70 mila miliardi a fine '82 e tendenza* [illegible] *100 mila miliardi l'anno venturo)* [illegible] *qualsiasi risorsa per nuovi investimenti; 3) il passivo [illegible] bilancia dei pagamenti* [illegible] *difficile la difesa del cambio.*

«La *situazione è critica,* [illegible] *tutto ora resta congelato in attesa del nuovo governo* [illegible] *parla di una terapia d'urto. Ma [illegible] esperti ammoniscono che, senza interventi rapidi e soprattutto capaci di risollevare l'attività produttiva, la battaglia* [illegible] *crisi* [illegible] *nomica è persa in partenza.*

e. p.

Come crescono i differenziali d'inflazione

(Andamento dei prezzi [illegible] consumo nei maggiori Paesi industrializzati)

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre
Italia	17,6	15,5	16,9
[illegible]	7,7	6,9	6,1
Francia	13,9	13,9	10,9
Germania	5,5	5,4	5,2
Regno Unito	11,2	9,4	8,3

Si stanno esaminando le possibilità di un rapido accordo

Oggi le banche restano aperte

[illegible] Casse di [illegible]sparmio annunciano scioperi da lunedì a fine [illegible]

[illegible] — Anche oggi [illegible] sportelli [illegible] banche e delle Casse di Risparmio funzionano regolarmente. [illegible] sera, [illegible] seguito [illegible] alcune aperture delle due associazioni [illegible] cali [illegible] credito (Assicredito e Acri), [illegible] Fib e la Fabi hanno deciso di spostare a lunedì l'avvio della nuova fase di scioperi articolati a sostegno della vertenza contrattuale.

Il breve rinvio, afferma un comunicato dell'organizzazione unitaria dei lavoratori bancari, consentirà di verificare fino in fondo la reale possibilità di superare i contrasti e procedere speditamente verso un accordo.

Ben diversa la valutazione della Federazione autonoma dei lavoratori delle Casse di Risparmio italiane (Falcri) sull'andamento del negoziato. Al termine di un incontro che ha consentito «per la prima volta la discussione sui contenuti contrattuali», la Federazione esprime un giudizio «del tutto negativo», ed annuncia un primo pacchetto di 24 ore di sciopero da attuare fra il 22 e il 30 novembre in modo articolato «*tenendo presenti i momenti più significativi dell'attività lavorativa collegati alla prossima scadenza*».

Il segretario generale della Falcri, Guido Gianese, precisa che alla assoluta esigenza degli aumenti economici offerti dalle aziende è da aggiungere la richiesta del blocco totale della contrattazione integrativa; il recupero della piena discrezionalità nella determinazione degli orari di lavoro e l'eliminazione delle garanzie esistenti sull'uso di alcuni istituti contrattuali quali le assunzioni, gli inquadramenti e l'assegnazione a mansioni di casa.

«*E' evidente ormai* — prosegue Gianese — *il tentativo delle aziende di ignorare completamente le richieste contrattuali ricevute per portare il sindacato a discutere sulle loro proposte, che mirano a privilegiare [illegible] fasce di lavoratori, la più forte [illegible] quelle dei lavoratori, la più debole [illegible] mortificare quelle dei lavoratori, la più forte dai marchiani errori di strategia compiuti dalla Fib in questa vertenza, da un quadro politico sempre più incerto e dalle fluide reazioni che il movimento sindacale, impegnato a mediare i contrasti interni, contrappone alle [illegible] pre più [illegible] richieste confindustriali.*

g. c. f.

Ford chiude stabilimento in California

DETROIT — La casa [illegible] mobilistica americana Ford intende chiudere lo stabilimento [illegible] Milpitas, in California, licenziando [illegible] operai. [illegible] funzionario del sindacato del settore, la [illegible] avrebbe comunicato di voler chiudere entro il primo giugno '83.

Domani [illegible] Biella il Coordinamento

La rivoluzione [illegible] dei «quadri» Sip

ROMA — *Il coordinamento nazionale quadri Sip organizza* [illegible] *domani a Biella (palazzo* [illegible] *Sicilino, corso Maperte 61), alle ore 10, un convegno sul tema: «Il movimento dei qua-* [illegible] *di fronte all'avvento della* [illegible]*a: riconoscimento giuridico e nuove* [illegible] *industriali». Interverranno oltre a rappresentanti aziendali* [illegible] *Sip [illegible] di altre [illegible] del settore delle telecomunicazioni, rappresentanti sindacali, dei partiti politici e delle associazioni nazionali dei quadri.*

Tra gli altri saranno presenti Andrea [illegible] *(dc), Aldo Gandolfi (pri), Pietro Ichino (pci), Mario Mezzanotte (psi), Enrico Compagnoli (psdi), Pierpaolo* [illegible] *(pli), rappresentanti nazionali ed aziendali dei quadri con il presidente del Coordinamento nazionale quadri Industrie, La* [illegible] *Ariolo, e il vicepresidente Sip, prof. Gianfranco Mossetto.*

Il coordinamento nazionale quadri Sip è arrivato a raggruppare 1600 iscritti: dall'inizio del mese di novembre si sono federate oppure sono confluite nel coordinamento quadri Sip anche [illegible] *associazioni degli ingegneri* [illegible] *Piemonte e della* [illegible]

L'Olivetti [illegible] allarga negli Usa

Acquistato il 49% della Micrage Computer Store

IVREA — La Olivetti è [illegible] nel settore della distribuzione indiretta dei prodotti informatici negli Stati [illegible] attraverso un accordo con la «Micrage computer store», società che si colloca al secondo posto come importanza [illegible] questo specifico mercato. [illegible] base dell'accordo la [illegible] vetti ha ottenuto il 49 per cento della società che ha sede a Phoenix, Arizona. La rende nota un comunicato [illegible] [illegible] il, nel quale si precisa che [illegible] «Micrage Computer Store» controlla attualmente [illegible] catena composta [illegible] 32 [illegible] concessionari specializzati nella [illegible] di personal computer e [illegible] piccoli business computer ed è in [illegible] di notevole espansione. E' previsto che [illegible] fine [illegible] [illegible] i negozi aderenti saranno una ottantina.

D'ora in poi, aggiunge la nota, i negozi vendono [illegible] anche il personal computer Olivetti M20

La Fit dichiarata insolvente

[illegible] — La seconda sezione del tribunale di Milano [illegible] emesso una sentenza [illegible] stato di insolvenza per la società «Fit Farrotabi», [illegible] dipendenti, sede legale a Milano e stabilimenti in Liguria.

Anic

Società del Gruppo Eni

Società per Azioni
Sede legale: Palermo - Via R. Settimo, 55
Direzione: San Donato Milanese
Capitale Sociale L. 33.936.500.000
Trib. di Palermo - Reg. Soc. n. 10454, Vol. 47/4

AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA L. 33.936.500.000 a L. 339.365.000.000

PROGRAMMA DI EMISSIONE

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 31 maggio [illegible] omologata dal Tribunale di Palermo il 21 luglio 1982, l'a[illegible] del capitale sociale da Lire 33.936.500.000 a L. 339.365.000.000 [illegible] luogo nel periodo dal 22 novembre 1982 al 21 dicembre 1982 mediante emissione di numero 30.542.850.000 nuove azioni di categoria A da nominali L. 10 ciascuna, godimento 1° [illegible] naio 1982.

Tali azioni saranno offerte in opzione agli Azionisti in ragione di NOVE azioni [illegible] UNA azione vecchia posseduta al valore nominale di L. 10

Per l'esercizio del diritto i Signori Azionisti dovranno:

1. presentare per la stampigliatura le vecchie azioni possedute;
2. compilare l'apposita domanda;
3. [illegible] per ogni azione sottoscritta L. 10

Trascorso il 21 [illegible] 1982, i diritti [illegible] saranno offerti in [illegible] ai sensi del 3° [illegible] dell'articolo [illegible] C.C.

Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Via Mozart n. 1

Con l'occasione si ricorda che per il 15 dicembre [illegible] è indetta in seconda convocazione l'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare i provvedimenti opportuni [illegible] alla situ[illegible] patrimoniale al 30 giu[illegible] 1982, che evidenzia [illegible] riferita al primo semestre 1982 di L. 173.137.656.736.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 83.530.000.000
Interamente versato
Registro Società, Salonzo 1/1

COMUNICATO

Su richiesta della Commissione nazionale per le Società e la Borsa, formulata ai sensi della legge 7 giugno 1974, n. 216, il presidente delle Cartiere Burgo ha incontrato il 10 [illegible] i componenti della commissione ai quali ha fornito chiarimenti sia in ordine all'andamento del primo semestre dell'esercizio [illegible], che ha risentito del particolare momento sfavorevole del settore cartario, sia in ordine al piano d'interventi recentemente approvato dal consiglio di amministrazione della società.

Il fatturato [illegible] al 30-6-1982 è stato di 312 miliardi, di [illegible] 77 all'esportazione; nello stesso periodo [illegible] precedente il fatturato è stato di 216 miliardi, di [illegible] 47 all'esportazione. Escludendo dalle cifre dell'anno in corso i dati relativi agli stabilimenti di Barletta ed [illegible] entrati a far parte della gestione aziendale rispettivamente il 1-7-1981 ed il 1-1-1982, il fatturato risulta aumentato del 15,5%.

Dopo [illegible] stanziamento di 13,0 miliardi ad ammortamenti e 3,7 a fondi [illegible] liquidazione [illegible] altri (rispettivamente 10,6 e 2,3 nei primi [illegible] mesi del 1981) il semestre chiude con un utile di 4 [illegible] dopo aver contabilizzato rivalutazioni per [illegible] miliardi su partecipazioni [illegible] le quali [illegible] in corso trattative di smobilizzo ed essendo [illegible] gravato [illegible] rence di cambio per 4,7 miliardi dovute in particolare all'eccezionale apprezzamento [illegible] dollaro. Il fronte di [illegible] ultima non è stato [illegible] utilizzato il fondo oscillazione cambi iscritto al passivo del bilancio per 5,6 miliardi, onde tener conto delle ulteriori [illegible] potenziali del secondo semestre sulle posizioni in [illegible].

Per quanto riguarda il programma di interventi, reso noto con il comunicato pubblicato il 4 novembre [illegible], il presidente ha confermato che esso è impostato [illegible] a [illegible]zazione della risorse interne aziendali in modo da consentire già nel 1983 il ritorno ad una gestione di equilibrio economico [illegible] buon margine di cash flow indipendentemente dagli attesi miglioramenti del mercato; sul piano finanziario [illegible] prevista [illegible] di partecipanti diversificate inciderà positivamente sulla struttura di indebitamento e sul carico di interessi passivi.

A seguito dell'incontro, la commissione [illegible] invitato [illegible] società a diffondere il presente comunicato.

COMUNE DI FAVRIA

Provincia di Torino

Sono [illegible] pubblici [illegible] corsi per titoli ed [illegible] per:

[illegible] 2 APPLICATI
N. 1 VIGILE

[illegible] indetta [illegible] prova pubblica selettiva per:

N. 1 CANTONIERE

Le domande, in [illegible] bollo, dovranno pervenire [illegible] protocollo del Comune entro e non oltre le ore [illegible] giorno 7-12-1982.

Per le modalità e condizioni del concorso rivolgersi [illegible] Segreteria Comunale.

Il Segretario Capo
(Alessandri Dr. Elgio)

IL [illegible]
(Bertano Giuseppe)

PRETURA DI BORGOMANERO

Il V. Pretore di Borgomanero in data 6-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza contro Cavallari Gustavo, nato a Comacchio il 23-6-1930 e res. a Milano e la Ungheria 31/4, imputato del reato di cui agli artt. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso in Borgo Ticino il 23-1-1982 un assegno bancario [illegible] L. [illegible] privo di [illegible] lora, tale grave per l'entità della somma.

Omissis

condanna il suddetto alla reclusione di mesi 1 e alla multa di L. 200.000 oltre al pagamento delle [illegible] processuali; concede il beneficio della sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione per estratto [illegible] sul «La Stampa» di Torino e la affissione a Cavallari Gustavo di [illegible] bancali per il periodo di anni 1 (uno).»

[illegible] straordinario.

Borgomanero, li 11-11-1982

Il Cancelliere
(dr. A. Di Pasquale)

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. [illegible]
ORBASSANO

Avviso di gara appalto concorso ai sensi della Legge 30 marzo 1981 n. 113, termine recezione domande ore [illegible] del giorno 3

[illegible] RISCALDAMENTO EDIFICI [illegible] ED [illegible] ZIONE OPERE DI ISOLAMENTO [illegible] NELLA CENTRALE TERMICA QUINQUENNIO 1983/87.
IMPORTO: L. 1.200.000.000.

Le domande di partecipazione dirette su carta da bollo dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno 1° dicembre 1982 presso l'Ufficio Protocollo [illegible] Stabilimento ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole, 10 - [illegible], a mezzo posta e in «concorso particolare».

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite [illegible] 10 giorni [illegible] ricevimento di partecipazione alla gara.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma [illegible] dichiarazione successivamente verificabile:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per [illegible] le categorie: 6 A 1 (gestione impianti termici) per l'importo [illegible] L. 2.000.000.000 e 6 B 1 (isolamenti termo acustici) [illegible] l'importo di L. [illegible];
2) che i concorrenti non si trovino in nessuna delle circostanze di cui all'art. 20 della Legge su[illegible];
3) possesso delle referenze indicate al punto C dell'art. 15 (capacità tecniche);
4) dichiarazione in carta legale attestante di poter disporre [illegible] provincia di Torino di un deposito di oli combustibili e gasolio di proprio (anche non in proprietà) adeguato [illegible] esigenze [illegible] sopra (almeno 1500 mc complessivi);
5) dichiarazione in carta legale di [illegible] in possesso [illegible] soprattutto requisiti alla data del presente avviso.

L'aggiudicazione [illegible] a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel suo complesso.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Orbassano, li 15-11-1982

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Ernesto Ramone)

IL [illegible]
(Dott. [illegible] Gallo)

ISTITUTO DI RICOVERO EMANUELE BRIGNOLE

Piazzale [illegible] Brignole, 2 - [illegible]

AVVISO [illegible] VENDITA [illegible] IMMOBILI

Si rende noto che questo Istituto pone in vendita in unico lotto [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, mediante licitazione privata, i seguenti im[illegible] posti in Comune di Andora (SV) ed iscritti a catasto come segue:

a) N.C.T., terreno fabbricabile, Partita n. 536, Foglio 47, Mappale 224, mq 3260.
b) N.C.E.U., fabbricati con annesso piazzale e giardino. Partita n. 168, Foglio 47, mappali 222/223/242/243, Via Borgo Pigna, n. 48 (ora Via Augusto Fontana, n. 29), Cat. B/1, mc. 6187, Rendita Catastale Lire 17.192.

Alcuni vani a p.t. [illegible] in affitto ad uso abitazione.

PREZZO BASE DELLA LICITAZIONE: Lire 1.[illegible]
(unmiliardocentocinquantamilioni)
comprensivo del progetto di massima per l'edificazione di [illegible] minialloggi e fondi, [illegible] in conformità della Convenzione [illegible] stipulata in data 3-5-1982 con il Comune di Andora, salva l'approvazione della varianti, da parte dell'Autorità Regionale. [illegible] Particolareggiato della zone in [illegible] d'elaborazione. [illegible] siasi [illegible] ottenuto la deroga dalla Distanza dai tracciati ferroviari [illegible] sto dall'art. 49 del D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980.

CAUZIONE: Lire 100.000.000 (centomilioni).

OFFERTE [illegible] 20.000.000 (ventimilioni).

Chiunque abbia interesse ad essere invitato a partecipare alla [illegible] fazione privata, può farne richiesta, a mezzo lettera raccomandata A.R., a [illegible]ta Amministrazione. Della richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 18 del giorno 23 dicembre 1982.

Per maggiori informazioni rivolgersi a: Istituto E. Brignole - Piazzale E. Brignole, 2 - 16125 Genova. [illegible] 201 468 - 207.686.

Genova, 8 novembre 1982

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Enrico Lagomarsino

IL PRESIDENTE
Guido Tedeschi

[illegible] **OSART** [illegible]

Via Frejus 12 - Tel. 442.280 - TORINO

VENDE, PERMUTA, RATEIZZA E CEDE IN LEASING QUESTE SPLENDIDE OCCASIONI:

Giulietta 1.3 - 1.6 - 1.8
Alfetta 1.8 - 2000 L
Alfasud 1 marco
Lancia HPE 1.6 e coupé 1.6
Renault 18 Iperbreak
Fiat 127 3 porte nuova da immatricolare

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO E L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

intendendo offrire agli operatori piemontesi strumenti concreti per favorire una più diffusa presenza sui mercati esteri, organizzano:

INCONTRI DI LAVORO
TRA IMPRENDITORI E PRIMARIE
"TRADING COMPANIES"
24-25 NOVEMBRE 1982

Gli incontri, a carattere riservato, avranno luogo presso l'UNIONE INDUSTRIALE di Torino, via Fanti 17.
Per informazioni [illegible] prenotazioni, gli operatori interessati potranno mettersi in contatto con la segreteria organizzativa: tel. 57181 int. 296.

UNIONE INDUSTRIALE
TORINO

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

[illegible] **ABBONATI** [illegible]

La SEAT - SOCIETÀ [illegible] UFFICIALI DEGLI ABBONATI AL TELEFONO PER AZIONI, venuta a conoscenza che sono in circolazione moduli [illegible] conto corrente postale intestati a tale S.E.T. - Servizio Telefonico 1983, relativi ad un elenco telefonico che verrebbe edito da Tele Edition s.p.a. con sede nello Stato [illegible] Liechtenstein

[illegible]

di essere totalmente estranea a tale iniziativa e alla conseguente richiesta di pagamento, e ricorda che i dati relativi alle utenze telefoniche sugli ELENCHI UFFICIALI E SULLE PAGINE GIALLE sono pubblicati a TITOLO GRATUITO.

SEAT Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono p.a.

Una Ritmo, un robot.

La Ritmo è una delle automobili di concezione più nuova.

E nuovo è anche il sistema che Fiat ha adottato per la sua produzione. Si tratta di linee robotizzate per la saldatura e la verniciatura. Macchine che, con il solo controllo dell'uomo, lavorano autonomamente.

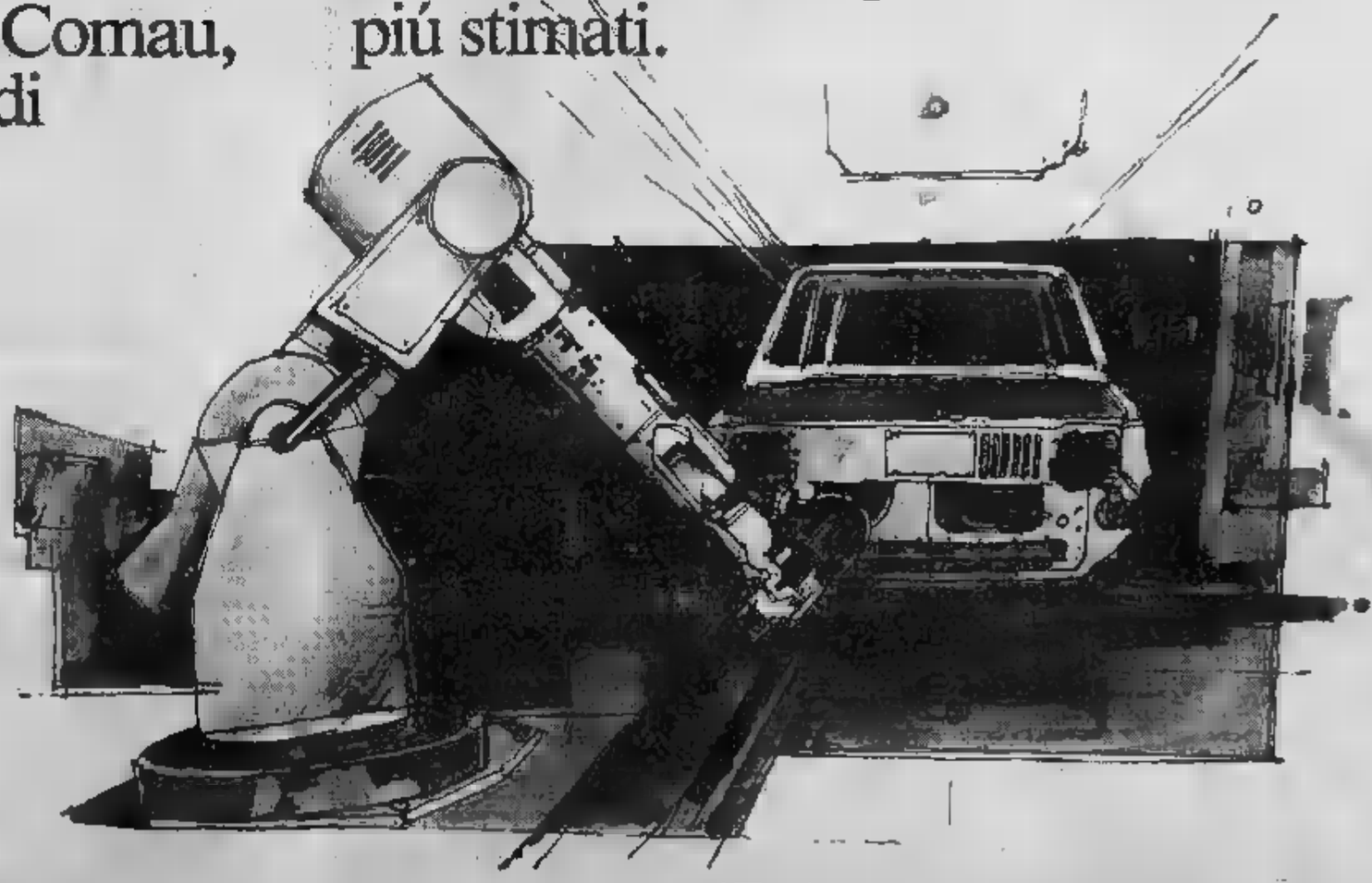
Oggi, persino negli Usa, si impiegano i sistemi robotizzati costruiti dalla Comau, il settore Mezzi e Sistemi di Produzione della Fiat.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.



Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

Si apre stamane la mostra degli hobby e del collezionismo

Quella dolcissima nevrosi

Che cosa spinge una persona a collezionare cavatappi, vecchi pennini, calendari, ex libris, antichi menù, rotelle per pasta, saponette di albergo, cartoline coloniali? - Si può cercare di rispondere, da oggi, passeggiando tra gli stand di Torino Esposizioni

Perdura la festa per una bambola

Occhi sgranati davanti a un intreccio di banari che forse farà sognare più i padri che i figli

Apre oggi (ore 15) a Torino Esposizioni la mostra sugli hobby, un appuntamento tra il frivolo e l'utile, quasi una rassegna di come si può lavorare per gioco o giocare seriamente. Accanto alle [illegible] nelle vetrine delle sofisticate attrezzature del bricolage o della cottura di fiori, dell'utensileria e dei pendolini per la manutenzione della casa, c'è anche una vasta sezione dedicata al collezionismo.

Che ci siano i filatelici e scontato: il francobollo apre da sempre la classifica del collezionismo e qui sono in mostra ben 24 raccolte a soggetto. Numismatica e filatelia [illegible] quando esistono monete e francobolli, esistono i palliti della filigrana e [illegible] fior di conio, collezioni che passano di padre in figlio.

Non è scontato, e costituisce invece una sorpresa, vedere per quali e quanti rami passa la mania del collezionismo. Si deve al Borgo Antico di Torino al presidente del club, [illegible] Maria [illegible], e al vice presidente Gabriella Rasini, l'iniziativa di esporre alcune raccolte davvero singolari. L'elenco è lungo, ben 52 segni maniacali [illegible] detto con assoluto rispetto e anche un po' d'invidia!

Proviamo, con la fantasia, a [illegible] dietro le collezioni [illegible] vecchi fischi, rotelle per pasta, cavatappi, vecchi pennini, scatole di mattè, soldatini (un classico), calendari da barbiere, immagini sacre su pizzo dell'800, ex libris, antichi menù piemontesi.

[illegible] vengono le lattine della birra? Le ha raccolte l'enologo Danilo di via Gioia, ne espone 360 [illegible] e mille collezionate. Vuote e piene, scovate in Australia, in Scozia, ovviamente in Austria e [illegible]nia, figurate, coloratissime e le bottiglie '800 e Liberty?

Rara [illegible] serie dei cucchiaini nei cui incavo smaltato c'è la «cartolina» di una città. An[illegible] spilloni per cappelli, teiere [illegible] Sheffield, cartoline coloniali, timbri per ceralacca [illegible] malalbi, 71 astucci cinocki, 35 [illegible] con cera, di cui alcune con l'involucro di plastica quasi a sottolineare la continuità di un oggetto che non [illegible] nel tempo.

C'è chi raccoglie saponette d'albergo, portacenere, i fogli [illegible] e rosa violacei e grigi dei cantastorie [illegible] il saluto (musicato) a Papa Pio [illegible] (Sotto l'azzurro fascino / [illegible] bei latini cieli e [illegible] sommo Principe / fra [illegible] fedeli)

Pier Paolo Benedetto

Come può venire in mente di raccogliere tappi [illegible] bottiglie a scatole di fiammiferi? Molti lo fanno. Questa è altra. E chi è il collezionista? Intanto, uno che parla con affetto della collezione e non di se stesso. Non si trova nessuno disposto a dire nome e cognome. Perché il ricordo assolve disegna il profilo del collezionista. Stringersi dentro l'anonimato significa proteggere il proprio tesoro.

Magari non solo latte disegnate, modellini d'aeroplano, cartoline, calendarietti. Che significa? Questa l'ha trovata a Bruxelles, quella l'ha avuta [illegible] un amico. C'è una storia che lega oggetto a oggetto. Quindi prudenza, gelosia, per [illegible] la storia del «pezzo», non il suo valore venale (anche se a volte è alto).

Prudenza la collezione della signora [illegible]. Sono duecento e più bottiglie raccolte in Italia e all'estero. A forma di monumento, a regni [illegible] di Luberic I e consacrie, antropomorfe, buffe, precise, elaborate, oppure semplicemente brutte. Le belle cose di gusto, insomma. Una storia che comincia vent'anni fa: «Amo il vetro, ho visto una bottiglia a forma di [illegible] Antonelliana, è scritto [illegible] dentro [illegible] me una mulla». Folgorata sulla strada del Balon.

A quella si è aggiunta la bottiglia a forma di Giandoja, e poi quella a torre pendente, l'altra col tappo a moneta. «A Napoli ne ho scovate cinque in un colpo. Che giornata!». Ad ogni viaggio una bottiglia: «In Turchia e in Grecia ce ne sono di bellissime». Parecchie sono dell'Ottocento, delizioso la smerigliano. «Peccato che per metà siano in vetro e per metà in plastica».

Clamorosa svolta [illegible] indagini per l'aggressione di venerdì [illegible] in piazza Montebello

Sparò sulla negoziante per dimostrare che era pronto a diventare brigatista

Salvatore Martelli, 26 anni, era [illegible] reclutato [illegible] terroristi, ma doveva confermare la sua [illegible] - L'ha fatto poche ore prima della [illegible] capi - Intanto Marocco rivela segreti e [illegible] della colonna terrorista

Salvatore [illegible] 26 anni, arrestato subito dopo la rapina

«Vuoi entrare nelle Brigate rosse? Allora dimostraci che sei abile, cominciа con un esproprio, fai una rapina e spara».

Salvatore Martelli, 26 anni, via Reggio 4, ladruncolo con impensabili aneliti rivoluzionari, accetta [illegible] entrare in [illegible] terroristi che si muovono nella città per una [illegible] rivoluzionaria. E Salvatore Martelli esordisce proprio venerdì sera, alle [illegible] poche ore, cioè, prima che i brigatisti (proprio quelli che l'avevano assoldato) vengono sorpresi nei covi di via [illegible] e via Della Rocca. Con [illegible] complice (Francesco Desalati, 24 anni, via Modena 35, ignaro [illegible] vero scopo del colpo) tende l'agguato a Mariuccia Nigra, titolare del negozio Despar di largo Montebello 24.

I [illegible] aggrediscono la donna e il marito, le strappano la borsa con l'incasso [illegible] giornata (600 mila lire). La Nigra reagisce, Martelli le spara a bruciapelo alla testa. Fugge [illegible] Desalati, [illegible] entrambi [illegible] presi [illegible] dai [illegible] carabinieri. Ricoverata in fin di vita [illegible] Molinette, Mariuccia Nigra subisce una delicata operazione al capo (le sue condizioni sono migliorate: i medici sperano di sciogliere la prognosi nei prossimi giorni).

In caserma [illegible] Martelli [illegible] guarda [illegible] [illegible] il retroscena che [illegible] ispirato la rapina. Ma i carabinieri, continuando [illegible] indagini sulla colonna Br agomitolano [illegible] col filo della settimana scorsa, ci arrivano ugualmente. Al rapinatore aspirante terrorista [illegible] aiuta l'accusa di partecipazione a banda armata.

Come gli inquirenti abbiamo accertato che Martelli era in contatto con la lotta armata e in procinto di essere arruolato non è dato sapere. La scoperta però [illegible] illuminante sullo sfascio in [illegible] si trovano le Brigate rosse. Prima d'inserire un nuovo militante nella banda tutte [illegible] formazioni eversive lo sottopongono sempre a un esame «sul campo»: compiere un [illegible] (cioè aggredire una guardia giurata e prendergli la pistola) oppure una rapina, spaventare qualche commerciante. Ma [illegible] ha [illegible] tutto [illegible] sé e dell'organizzazione.

Le numerose pagine di verbale già [illegible] tratteggiano l'atmosfera [illegible] regnava in [illegible] alle [illegible] [illegible] sangue. Il delirio di [illegible] sempre più feroci e [illegible] teneva uniti i [illegible]. Nessuno accettava di [illegible] grado gli ordini, tutti volevano fare i capi. Addirittura [illegible] comparso del «comando nazionale» era stato sommariamente giudicato dal tribunale del popolo (anche i suoi stessi complici) e [illegible] della banda. Non era stato [illegible] solo perché [illegible] penuria di militanti.

Dilaniati [illegible] dispute ideologiche, Marocco e [illegible] si trovano d'accordo [illegible] [illegible] progetti di omicidio. Lo spietato progetto di [illegible] I due agenti Mondialpol nella banca di via Domodossola (31 ottobre, le guardie furono trucidate [illegible] un colpo [illegible] nuca) e i programmati [illegible] funzionario dello Stato (doveva essere freddato sotto casa) e di un funzionario della Fiat (doveva essere ucciso davanti ai cancelli [illegible] Mirafiori) furono approvati [illegible] terroristi all'unanimità come importanti atti rivoluzionari.

L'interrogatorio [illegible] continuerà oggi. Intanto il pool [illegible] magistrati che conduce l'inchiesta sulla [illegible] sono [illegible] Br ha cominciato a [illegible] tire. [illegible] caserme [illegible] carabinieri ove sono stati [illegible] ghati in isolamento, gli altri 16 arrestati.

Nell'ambito di questa complessa indagine non verrà ascoltato [illegible] Gallardo, il bidello della Provincia bloccato dieci giorni fa. Gallardo è sospettato di essere legato a Prima linea e di avere, molto tempo fa, ospitato un ricercato. «Gallardo è una figura minore — dicono [illegible] investigatori —, di lui ci eravamo già parlato alcuni pentiti [illegible] anni fa».

Claudio Giacchino
Beppe Minella

Urlo misterioso sveglia Torino

[illegible] città, quasi tutta la [illegible] precollinare, fino a Reaglie e San Mauro, è stata svegliata, poco dopo le 2 di ieri, da un forte rumore intermittente, un ululato d'intensità [illegible] Metano. Un po' di apprensione, tante telefonate a vigili urbani, polizia e vigili del fuoco, ma non è stato possibile localizzare l'origine [illegible] del rumore, durato per almeno mezz'ora (la zona in cui è stato avvertito con più intensità è quella della Barca, tra il Po e l'autostrada per Milano).

Da che cosa è stato provocato? L'impressione di chi si è svegliato bruscamente nel cuore della notte è che sia stato causato dallo scoppio di [illegible] caldaia o [illegible] un tubo di [illegible] in qualche stabilimento industriale. Ma [illegible] incidente è stato segnalato ai vigili [illegible] fuoco e (inutilmente) i vigili urbani, compiendo [illegible] ampio giro in auto, hanno potuto chiarire il fenomeno.

Il trapianto eseguito mercoledì

Un operaio vivrà col rene di Fabio

L'uomo trasportato [illegible] Palermo con un aereo militare - Tante persone ai funerali del ragazzo

Un operaio palermitano di 34 anni vivrà con uno dei reni [illegible] Fabio Scribani, [illegible] scolaro [illegible] 10 anni morto alle [illegible] te dopo una pallonata, che ha fatto «esplodere» nel suo cervello un aneurisma congenito. L'uomo, che da un anno e mezzo veniva sottoposto a dialisi, è stato trasportato martedì notte a Caselle con un volo straordinario organizzato dall'aeronautica militare.

L'intervento, durato quattro ore (dalle [illegible] 12) è stato eseguito mercoledì [illegible] trapianti dall'équipe del prof Ferrero con l'assistenza [illegible] nefrologi del prof Vercellone. L'operato, sposato, senza [illegible] sta [illegible]. Il decorso post-operatorio è stato giudicato dai sanitari[illegible]

Quella dei medici delle Molinette è stata una corsa contro il tempo. Martedì [illegible] 15, è [illegible] compiuto il prelievo. I reni sono [illegible] congelati, quindi, è stata consultata la lista d'attesa: l'unica persona compatibile con il donatore era l'operaio di Palermo da dove, in [illegible], è arrivata [illegible] conferma che c'era [illegible] possibilità di trasportare in tempo [illegible] Quindici ore dopo la morte di Fabio Scribani, l'operaio ha così ricevuto [illegible] rene [illegible] bambino (l'altro è [illegible] inviato [illegible] Clinica universitaria di Milano).

Ieri pomeriggio, intanto, nella parrocchia Cuorato di via Pianezza angolo strada Altessano, sono stati celebrati i funerali di Fabio. La bara si è mossa poco dopo le 16 dall'istituto di [illegible]cina legale dove in mattinata è stata eseguita l'autopsia. C'erano i genitori e tutti i parenti. Mezz'ora dopo la bara è entrata nella chiesa. Oltre mille persone hanno assistito al rito funebre: i colleghi di lavoro di Giuseppe e Giuliana Scribani, [illegible] vicini di casa e tanti volti sconosciuti che, toccati dal dramma del piccolo Fabio, hanno voluto stringersi attorno ai suoi familiari.

C'erano anche i compagni di gioco e di scuola di Fabio, gli scolari della Clemelli di [illegible] Lombardia, il direttore, le maestre, il bidello. La salma è stata tumulata nel Cimitero generale.

★ Mentre camminava sotto casa, Vincenza Vaccaro, 71 anni, via Asiago 47/1 è stata investita da una Ritmo guidata da Renzo Chianale, via Asiago 45. Al [illegible] di via Totaro è stata ricoverata in prognosi riservata.

Colpo di scena al processo contro l'ex comandante della Guardia di Finanza

Un generale smentisce Giudice «Sapeva tutto del contrabbando»

«Aveva impartito ordini verbali e scritti di fargli pervenire tutta la corrispondenza in materia di frodi, comprese le lettere anonime» - L'imputato ha sempre sostenuto il contrario

Il gen Raffaele Giudice

Nubi sempre più [illegible] all'orizzonte dell'imputato numero uno al processo per lo scandalo petroli: Raffaele Giudice s'ha messo ulteriormente [illegible] qual un suo pari grado, il gen Farné, capo ufficio operazioni al Comando generale della Finanza durante la gestione Giudice-Loprete, [illegible] cosa ha detto il teste?

In sintesi, che l'ex comandante generale delle Fiamme Gialle aveva impartito ordini verbali e scritti [illegible] fargli pervenire tutta la corrispondenza in arrivo al Comando in materia [illegible] petrolifere, comprese le lettere anonime. Un'affermazione questa che è l'esatto contrario [illegible] quello che il gen Giudice ha sempre sostenuto in istruttoria e nel dibattimento.

Il gen Farné non solo [illegible] smentito il suo ex comandante ma ha esibito al tribunale la fotocopia della circolare interna redatta e firmata da Giudice nel maggio [illegible] [illegible] affermazioni di Farné, l'imputato ieri ha preferito non intervenire. Si farà probabilmente in una delle prossime udienze visto che Giudice non ha ancora terminato il suo interrogatorio.

La circostanza [illegible] e destinata, comunque, ad avere un peso determinante nel dibattimento. [illegible] all'accusa [illegible] essere stato a perfetta [illegible] delle frodi petrolifere e di averle in qualche modo coperte. Giudice s'è sempre difeso affermando [illegible] ignorare le precise segnalazioni e le lettere anonime che al riguardo giungevano al Comando generale. Di ciò doveva occuparsi, se mai, i suoi più diretti collaboratori.

Per provare questo, [illegible] mostrato al tribunale una circolare da [illegible] emanata con istruzioni che disciplinavano la competenza dei vari uffici. Ma non aveva [illegible] alla «memoria interna» [illegible] accompagnata [illegible] circolare. In forza di questa ulteriore istruzione interna, Giudice veniva informato su tutto, compreso il contrabbando di petroli all'epoca fiorente.

Per vedersi confermata questa convinzione, il [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] al gen Farné le fotocopie di alcune lettere anonime giunte al Comando generale della Finanza e denuncianti illecite attività di petrolieri e pubblici controllori. Corsi voleva sapere dal teste se le sigle che compaiono sugli scritti anonimi corrispondevano a quelle [illegible] Giudice. Il teste ha confermato.

Prima [illegible] gen. Farné, il tribunale [illegible] interrogato un ex funzionario dell'Utif (Ufficio tecnico imposte di [illegible] cazione) di Torino, Gerardo Di Sapio, più volte arrestato per corruzione. [illegible] Sapio [illegible] detto «*Il mio superiore* [illegible] (tenente [illegible] n.d.r.) *mi riferì nel '74 che per il contrabbando alla Sipoi di Brunno potevamo stare tranquilli perché c'erano protezioni alla Direzione generale delle Dogane e alla Guardia di Finanza di Roma*». E [illegible] «*Manuelli* (petroliere latitante, controllore anche della Sipca, n.d.r.) *dopo una gerifica nell'azienda di Brunno tranquillizzò tutti affermando di* [illegible] *appoggi politici e che non sarebbe successo nulla*».

Oggi si riprende [illegible] l'ascolto di altri testi. La prossima settimana probabilmente il tribunale dovrà trasferirsi a Roma per interrogare [illegible] Iannello della Finanza. Vitale[illegible] chio, ricoverato nell'ospedale militare. Vitalechio era uno degli ufficiali pagati dai [illegible] trabbandieri.

★ Giuseppe Giurato, 18 anni, via Vittorio Veneto 3, La Cassa, è stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] Piano che l'hanno scoperto alla guida della «500» rubata quindici giorni fa a Giuseppina Conte.

Parigi premia Gruppo Abele

[illegible] Barra, presidente della commissione sviluppo della Croce Rossa Internazionale, e il gruppo Abele di Torino hanno ricevuto ieri a Parigi il premio internazionale attribuito ogni anno dalla fondazione tedesca Von Goethe a chi in Europa si ispira nella sua azione umanitaria agli [illegible] principi del medico e premio Nobel per la pace Albert Schweitzer.

Il premio Albert Schweitzer, una medaglia d'argento e 10.000 franchi svizzeri, è stato assegnato anche ad altri tre gruppi: uno danese, uno belga e uno francese. Nel corso di una cerimonia al senato alla [illegible] del presidente del senato Alain Poher.

Il gruppo Abele si occupa, come è noto, con grande impegno che vede quotidianamente attivo il suo fondatore, don Ciotti, del recupero dei tossicodipendenti e degli emarginati.

L'unico riconoscimento individuale è [illegible] assegnato [illegible] dott. Barra premiato, ieri per la sua azione all'interno della Croce Rossa, per la quale lavora da quando aveva 9 anni, sia per il suo impegno a favore dei tossicomani. Nel 1976 Barra ha fondato a Roma «Villa Maraini», una comunità aperta in cui possono trovare soccorso dalle 9 del mattino alle 9 dieci tossicomani e emarginati.

Tanta confusione, ancora un rinvio

I corsi per precari all'ultima spiaggia

Nuove proposte al ministro dopo un incontro-assemblea - [illegible] aggiornatori rinunciano

[illegible] punto interrogativo pesa sui corsi di formazione destinati ad aggiornare i precari che affronteranno i concorsi per l'immissione in ruolo. Il problema [illegible] come dare loro una preparazione seria senza abbandonare a se stessi gli studenti? Una settimana fa ogni [illegible] era [illegible] rinviata.

Ieri il secondo incontro alla Ada Negri [illegible] docenti aggiornatori (tutti volontari, impegnati nelle medie inferiori e superiori) ed Irrsae, per stabilire un piano di lavoro metodologico didattico, si è trasformato in assemblea. Confusioni e spaccature hanno imposto un altro rinvio. [illegible] dovrà pronunciarsi il ministro.

Che cosa [illegible] accaduto? L'ordinanza ministeriale prevede [illegible] di lezioni da tenersi nel pomeriggio con cadenza bisettimanale. Gli aggiornatori hanno l'esonero dall'insegnamento [illegible] la mattinata precedente ogni lezione, ma non possono [illegible] sostituiti.

Il provveditore Pisani [illegible] proposto di raggruppare le ore dei corsi a partire dal 6 dicembre, tutti i giorni, quattro ore il giorno. Un accorgimento che consentirebbe di chiamare un supplente nelle classi lasciate scoperte dagli aggiornatori. [illegible] soluzione viene respinta Irrsae e sindacati sostengono che [illegible] aggiornatori hanno il dovere di prepararsi le lezioni e propongono lezioni a giorni alterni con una articolazione diversa delle 40 ore.

Ma se tutti sono d'accordo nel respingere la soluzione [illegible] provveditore, pochi [illegible] sono [illegible] controproposta. Fra tanta incertezza, piovono le rinunce. All'assemblea il provveditore spiega perché le richieste Irrsae - sindacati sono inaccettabili: il piano di lavoro non prevede lezioni a giorni alterni e non è una facoltà, in questo caso concedere l'esonero [illegible] supplente.

[illegible] il ministro accetta. Verrà organizzato il lavoro secondo le direttive Irrsae - sindacati. Se respinge le richieste, si aprono due strade [illegible] i lavori il 4 dicembre e concludersi entro Natale, così come ha proposto il provveditore, oppure [illegible] i corsi con cadenza bisettimanale come previsto dall'ordinanza. Ultima possibilità: i corsi «saltano» perché manca già il 30 per cento degli aggiornatori per le superiori ed il 50 per cento per le inferiori.

m. val.

Fare cultura

«Fare cultura a Torino: 80 lavoro e prospettive della politica culturale degli anni ottanta in una grande area industriale». È il tema che sarà dibattuto oggi pomeriggio (ore 16) e stasera (ore 21) [illegible] culturale Antonicelli, via Cesare Battisti [illegible] relazioni [illegible] tenute da Luigi Firpo, Giuseppe Carcano e Fulcio Libertini. Chiuderà il convegno l'assessore regionale [illegible] cultura Giovanni Ferrero.

Toxoplasmosi

La toxoplasmosi, malattia che [illegible] attraverso ingestione di [illegible] contenenti (carni bovine e suine crude o mal cotte) e per contatto con feci infette di gatti, [illegible] tema del convegno indetto dalla sezione piemontese-valdostana della Società per lo studio delle malattie infettive e parassitarie in programma domani (ore 8,30) all'istituto [illegible] Paolo, via Santa Teresa 5.

Arriva la magica Catalogna

Per una settimana a Torino mostre, incontri e spettacoli per far conoscere la patria di Miró, Gaudí, [illegible] - Tutte le manifestazioni

La Catalogna, [illegible] colorata, festosa e magica, nella quale si parla una lingua [illegible] per noi ha sapore di casa, arriva [illegible] nella nostra città per rimanervi un'intera settimana. Saranno sette giorni di [illegible] culturali, incontri, spettacoli che faranno [illegible] scorre la patria di Gaudí, Miró e Dalí a quanti desiderino approfondire [illegible] conoscenza su una regione dall'indomito orgoglio autonomista, dalla profonda cultura, dalla storia ricca e tormentata. Una regione che offre [illegible] un mosaico esaltante le lunentezze marine, [illegible] asperità dei monti, le dolcezze di Barcellona e le antiche, cupe gole dei dintorni di Montserrat.

[illegible] Regione Piemonte, in collaborazione con la Generalitat de Catalunya, organizza la manifestazione. Il prossimo anno sarà la nostra regione a trasferirsi armi e bagagli a Barcellona per una analoga serie di incontri.

Palazzo Lascaris ospiterà una mostra dal titolo «La Catalogna oggi», una raccolta di fotografie e pennelli esplicativi [illegible] la perla della rassegna. È rappresentata dalla mostra «Dalí e i libri», una raccolta, collocata [illegible] Palazzo Lascaris, sull'opera di illustratore di libri [illegible] grande e bizzarro maestro; in particolare si ricordano [illegible] originali illustrazioni a «La Divina Commedia» e [illegible] «Don Chisciotte».

La terza mostra, ospitata al [illegible] del Valentino, propone l'opera del geniale architetto modernista Antonio Gaudí. Le immagini proporranno l'incanto della «Sagrada Familia», [illegible] le sue guglie irreali e i suoi spazi assurdamente vuoti, il fascino cupo [illegible] giardini Guell, la suggestione [illegible] assurde, immaginifiche [illegible].

La settimana catalana prevede anche tre incontri organizzati dalla Camera di Commercio nel corso dei quali saranno presentate tre manifestazioni fieristiche che si terranno a Barcellona il prossimo anno. Si tratta dell'esposizione dell'imballaggio imbottigliamento e incatolamento, [illegible] salone [illegible] materiali per l'edilizia e [illegible] dell'automobile. La delegazione [illegible] sarà guidata [illegible] presidente del Parlamento regionale Herbert Barrera.

Parere

«Ma Pietro Micca voleva far saltare in [illegible] i nemici» - Tre ore per quattro classi: alla Passoni dalle 13,45 alle [illegible] - Signor ministro, un consiglio al [illegible] - Filantropia iconoclasta - Coky

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni or sono il ministro delle Finanze, Formica, ha proposto il collocamento dei Bot. Tale collocamento è necessario, [illegible] il ministro, [illegible] quanto hanno un reddito tale da far trascurare agli italiani altre forme di investimento e risparmio. Un ragionamento che, in teoria, potrebbe anche funzionare; ma che, all'atto pratico, si scontra con la realtà logica delle cose.

«Infatti i possessori dei Bot [illegible] sciolgono maggior parte gente che, come il sottoscritto, non ha abbastanza denaro per investire in attività più redditizie (immobili) né si può permettere investimenti a lunga scadenza (azioni, ori, ecc.) in quanto necessita di avere contante immediato per tirare avanti, né tantomeno possiede somme sufficienti per ottenere un alto tasso d'interesse con il deposito bancario.

«Ecco, dunque, che questa categoria di risparmiatori sono e appartengono ai ceti medio-bassi, ai quali secondo alcuni politici occorre sempre far pagare tutte le crisi.

«Una ultima cosa, ho letto che il ministro Formica una definiva "il Pietro Micca della situazione politica italiana", ma il paragone mi sembra improponibile e storicamente errato, in quanto l'intenzione di Pietro Micca era di far saltare in aria i nemici [illegible] le loro armi, non [illegible] gli italiani [illegible] i loro (modesti) risparmi».

Onorato Balducci

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Siamo i genitori degli alunni della classe 3ª D della scuola media statale Alda Passoni di via Giolitti 42. Desideriamo far conoscere alla pubblica opinione la nostra più viva protesta per la situazione paradossale che si sta verificando dall'inizio dell'anno scolastico a causa dell'orario insolito che è stato imposto alla classe (13,45-18).

«Questa è l'unica classe in Torino, se non in tutto il Piemonte, ad avere le lezioni solo al pomeriggio. Il motivo? Semplice! La scuola dispone solo di 3 aule e ci sono 4 classi, con segreteria in corridoio. Qualsiasi persona di buon senso si che con un orario del genere nessun bambino ha [illegible] possibilità di esercitare in [illegible] maniera attività sportiva o ricreativa poiché tutte le attività si svolgono soltanto al pomeriggio e, secondariamente, la resa scolastica non può essere delle migliori.

«L'istituzione di questa classe è subordinata al fatto che era stata promessa la sistemazione al piano superiore dello stabile che [illegible] in fase di ristrutturazione ma, a lavori ultimati, tutto il piano è stato occupato dal Liceo Musicale [illegible] nuova istituzione. Ben vengano le [illegible] istituzioni, ma che siano salvaguardate quelle già esistenti! Tutte le autorità competenti ne sono al corrente, ma nessuno per ora si è fatto carico di risolvere questo problema.

«È [illegible] che con tutti i miliardi che si sprecano e con le eccedenze di cui è [illegible] della diminuzione demografica, siamo costretti ad ubicare un'aula per dare [illegible] possibilità ai nostri figli di poter frequentare regolarmente, e al mattino, le lezioni come tutti i bambini [illegible] altre scuole torinesi».

Seguono le firme.

Una lettrice ci scrive:

«Verrei, tramite Lei, chiedere al ministro Altissimo, un consiglio: [illegible] cosa deve fare un neolaureato in medicina per non essere più a [illegible] dei parenti?" [illegible] non lavora, non fa punteggio, non può lavorare.

«Non può ottenere il sussidio di disoccupazione, perché non [illegible] lavorato, [illegible] qualunque lavoratore con la 5ª elementare, se rimane a casa, lo può ottenere. Perché, prima di accettare tante iscrizioni alla [illegible] di Medicina, non si è esaminato [illegible] possibilità di impiego?

«Dopo una certa data [illegible] laurea, i giovani medici lavorano negli ospedali gratuitamente, perché non parteciparli, almeno, agli spareggi che, in qualunque settore, credo, vengono ripartiti dal datore di lavoro? Allora, signor ministro, che consiglio vuole sinceramente dare ai giovani che si trovano nelle condizioni del cane che [illegible] morde la coda?..

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Il sig. Felice Morello, propone [illegible] tasse per il popolo italiano a favore delle Chiese cattolica e protestante. Forse il Morello ritiene che ci siano ancora troppo poche tasse.

«Io, invece, proporrei, al [illegible] tasse, ma per trasformare le chiese in ospedali, cliniche, ambulatori ecc.; per curare il corpo, affinché l'anima e il cuore, piolcano di tanta salute».

Giovanni Riccardo

Un lettore ci [illegible] da Cambiano:

«Sono un bimbo di 4 anni e mi chiamo Alessandro. Mi rivolgo a te, sperando che tu mi possa aiutare a ritrovare il mio più caro compagno di giochi, il mio cagnolino, un cocker fulvo non più molto giovane che da qualche tempo mi ha lasciato.

«Con mamma e papà l'abbiamo cercato a lungo, poi siamo venuti a sapere che qualcuno deve averlo preso e portato con sé. Forse lo credevano smarrito. Invece il mio Coky era abituato a farsi il suo giretto ogni mattina vicino a casa, per poi tornare da solo dopo pochi minuti. Con l'aiuto della sua mamma, [illegible] voluto scriverti questa lettera perché, tramite tuo, possa sapere chi ha trovato il mio Coky (targhetta al collo, Pralý n. 27). Mi restituirmelo, sarebbe il più bel regalo per il mio Natale».

[illegible]sandro

Specchio dei tempi

Battaglia in Comune ■ crisi e urbanistica

L'opposizione è decisa «La giunta si dimetta»

L'accusa che dc, pri e pli rivolgono a pci e psi è ■ «politica miope e errori continui» - La minoranza prepara ■ progetto

Sette anni di «politica miope», ■ «continui errori e marce indietro dell'ultima ora», una «prospettiva ■ sottosviluppo per Torino alla città un volto umano», ed ecco la crisi.

Lo affermano dc, pli e pri, tre partiti di opposizione a Palazzo Civico, chiamati dopo il dibattito sul futuro ■ Torino avvenuto nella ■ chiedono chiarezza ■ giunta ■ sinistra: ■ politica e ■ programmi, per discutere sui contenuti che sinora ■ emersi solo nella penombra di una discussione in Consiglio comunale».

Ieri a puntare l'indice accusatore contro l'amministrazione ■ c'erano i ■ tari provinciali dc, Sibille, pli, Formica e pri Cerlini, affiancati dai capigruppo in Comprensorio, Giachino, Dondona e Chia, dall'urbanistica repubblicano Renacco e dal vicesegretario liberale Vinchi.

Il compressore dei no («per sette anni a Torino era fatto vietato: costruire in città, sviluppare l'economia, fare previsioni di terziario») ha portato ■ operatori economici all'incertezza, ha creato «la mentalità della crisi».

«E ora — afferma il dc Sibille — si scopre che in città ci ■ oltre cinque milioni ■ metri quadri disponibili per tutto ciò che sino a ieri era proibito. Neppure un anno fa gli amministratori comunisti volevano espellere dal tessuto urbano circa duecentomila persone. Ora ridisegnano il piano regolatore chiamando a raccolta tutto le forze vive, operazioni comprese, per altre idee. E' ■ cambiamento ■ rotta poco credibile, anche ■ fronte ■ crisi sempre più pesante che ci circonda. Situazione che, per altro, esiste ■ ben prima del 1981».

Analoghe le analisi dei liberali Formica e Dondona e ■ repubblicani Cerlini e Renacco. «E' dal '75, da quando pci e psi hanno conquistato la cittadella — precisano Formica e Dondona — ■ facciamo proposte: ■ ignorate e disattese. Ora Novelli e Biffi Gentili (forse più ■ secondo del primo) lanciano un ponte alla minoranza. Chiedono collaborazione. ■ la sfida. Prima però ci confrontiamo, nella più completa autonomia, fra di noi, con dc e pri, e poi andremo alla verifica ■ ■ maggioranza presentandole il nostro progetto. ■ potrà allora quali disponibilità ■ ci sono realmente a superare la crisi».

Più drastico il segretario del pri Cerlini: «La giunta social-comunista, nata per raggregare forzi disc ■ dopo il '75, ora ■ rende conto ■ avere sbagliato, ma non lo può ammettere per orgoglio. E' un atteggiamento giustificato, ■ corretto. Oggi lo scenario ■ cambiato, c'è la crisi. E noi domandiamo a Novelli: siete in grado di gestirla e superarla? No? Allora abbiate il coraggio di passare la mano, ■ favorire un'altra aggregazione, quella ■ ■ maggioranza capace di affrontare una situazione diversa ■ quella per cui siete nati».

Dc, pli e pri, questo il concetto, sono disponibili a collaborare, ad ■ a sfida, però con un solo obiettivo: ribaltare la maggioranza socialcomunista.

Giuseppe Sangiorgio

■ convegno per ■ sangue malato

Organizzato dall'assessorato regionale ■ Sanità, dalla ■ di medicina, dall'Usl di Torino e dal Comitato Gigi Ghirotti, si tiene domani nell'aula magna ■ Il Corso regionale di aggiornamento su «Diagnostica e terapia delle emopatie maligne croniche».

In due sessioni, moderate dai prof. Diantani e Nicola, tratteranno l'argomento delle malattie ■ ■ i professori Cappa, Minero, Resegotti, Bannazzari, Giovannini, Pastore, Stramigioni, Gavosto, Paolino e Pileri.

Il ■ è un contributo per «favorire l'avanzamento scientifico, culturale e assistenziale nel settore di queste malattie».

Tensione fra gli inquilini per l'acquisto di gasolio

La crisi entra nei ■ Mancano soldi per il calore

Consumi ridotti ■ 10-15 per cento - Con il combustibile a 568 lire previsti onerosi conguagli - Staccarsi dall'impianto centrale? «Impossibile»

Nella contrazione dei consumi, inevitabile e ormai bruciante conseguenza dell'attuale crisi economica del Paese, è coinvolto anche il condominio, dove l'impianto di ■ scaldamento centrale ■ fior di biglietti dal portafogli di proprietari e inquilini. Il caro-metano preoccupa, ma ■ caro-gasolio addirittura angoscia. Evitare gli sprechi ■ combustibile, ai ■ giorni, ■ è più un semplice invito ■ ci si può anche disattendere, ma ■ stretta necessità.

Oggi il gasolio costa, dal ■ ottobre, 568 lire il litro. Iva al ■ ■ cento compresa. Ha toccato questa vetta con ben sette ritocchi di prezzo nell'arco di pochi mesi: nel luglio ■ il prezzo era ■ di 473,84 lire il litro. ■ ■ preso la rincorsa senza freni ■ ■ l'ascesa del dollaro e ■ oscillazioni ■ mercato Cee. Dicono all'Assopetroli: «Alcuni contratti ■ riscaldamento ■ già aggiornati al penultimo rincaro ■ ottobre), ■ e ■ lire il litro; altri neppure a questo. ■ grossisti distributori dovranno rivolgersi ■ assemblea ■ stabilire come e ■ quanti rate chiedere agli utenti il conguaglio». Sarà una vera slangata.

C'è già chi se ■ è accorto. Gli acquisti ■ gasolio su Torino si sono ridotti del 10-15 per cento (fonte Assopetroli) e non pare che in questa scelta c'entri la stagione: nelle famiglie mancano quattrini: ■ spesa per il ■ è troppo elevata.

■ un esempio concreto per confermare il ■. In ■a Mercadante c'è uno stabile ■ ■ inquilini, proprietario privato unico; a gennaio non vogliono più fare il secondo rifornimento di gasolio per l'impianto centrale. Spiega un inquilino: «La maggioranza, circa 14-15 famiglie su 18, vuole rinunciare al riscaldamento ■. ■ ritiene che la spesa ■ eccessiva; preferirebbe tante caldaiette autonome, alloggio per alloggio». Per 240 mc la spesa per il calore era ■ scorso inverno ■ 730 mila, quest'anno supera già ora le 900 mila, senza conguagli di prezzo.

Primo ■ Bunia (Sindacato inquilini): «Casi del genere si moltiplicano ogni giorno, segno di una crisi profonda ■ è impossibile, per legge, rinunciare all'impianto centrale anche se il rifiuto viene da un solo condomino, proprietario o inquilino che sia. Questo in base all'art. 1139 del Codice Civile che "vieta le innovazioni che rendano inservibili all'uso o ■ godimento anche ■ un solo condomino talune parti comuni", fra le quali è il riscaldamento centrale».

Per questo qualcuno ■ ricorso al pretore. ■ è accaduto agli inquilini di case Iacp, 150 alloggi in via Quarello e oltre 850 in gruppi di fabbricati in via degli Ulivi, corso Cincinnato, corso Grosseto: la maggioranza aveva già rinunciato di fatto all'impianto centrale provvedendo con caldaie autonome: la minoranza chiedeva allo Iacp il ripristino del riscaldamento centrale.

Un provvedimento d'urgenza del pretore, in questi giorni, ha imposto «il ripristino degli impianti centrali e l'eliminazione delle caldaie installate ■ singoli appartamenti». Nell'attesa che si torni alla normalità. ■ ■ Quarello come negli ■ stabili si attende ancora ■ ■ il funzionamento ■ riscaldamento centralizzato. «Una situazione di grave disagio — sostiene l'inquilino di una ■ a riscatto — che si prolunga mettendo a repentaglio la salute delle nostre famiglie».

Questi esempi sono sintomi ■ di ■ malessere troppo profondo. I quattrini ■ bastano più per vivere, pur sentendo ■ ■. E i tagli si tentano su tutte le spese, dall'alimentazione al condominio.

Simonetta Conti

Rubati pellicce preziosi e tappeti

Ottanta milioni ■ il bottino di un ■ compiuto la scorsa notte in Moncalieri nella villa di Maria Teresa Serafino, 44 anni, via Santa Brigida 151. I ladri, dopo aver scassinato una porta-finestra, si sono impadroniti ■ 9 tappeti orientali, pellicce, argenteria e un revolver Smith a ■ l. 38.

■ Furto nella casa ■ Iolanda Albertina Brassano, 52 anni, via Traversella 6. I ladri, entrati nell'appartamento da un balcone, si sono impadroniti di oggetti d'oro e contanti per circa 30 milioni di lire oltre a 700 franchi svizzeri.

★ E' tornata in ■ la ■ del ■. Dopo ■ praticato un foro nel pavimento ■ ■ sono entrati nel negozio di abbigliamento di Giuseppe Todesco, 42 anni, via Terni 65, portando via ■ pellicce per un valore di oltre 25 milioni.

■ Rapina l'altra sera nella profumeria Servetti in via Rodi 1. ■ la pagna, ma uomo si è fatto consegnare le 800 mila lire che si trovavano in cassa ed è fuggito a piedi.

Donna travolta dal treno a Porta Susa

■ Antonietta ■, ■. via Del Carmine 15, è rimasta travolta dal treno a Porta Susa ■ ha avuto il braccio sinistro amputato. Al Maria Vittoria è stata ricoverata in gravi condizioni.

E' successo ieri alle 16. La donna doveva recarsi da parenti a Verolengo e si era incamminata al binario 4, dove era in partenza il treno per Chivasso. In quel ■ è arrivato da Porta Nuova il convoglio 541, ■ dopo ■ a Porta Susa, doveva proseguire per Milano.

La Mezzano — convinta di fare più in fretta — non ha atteso il locale per Chivasso, ma avrebbe tentato di salire sul treno per Milano. Il convoglio era già in movimento. La donna, messo un piede sul predellino, ha perso l'equilibrio ed è finita sotto le ruote.

ochi di cronaca

■ «■ Polo»
su tavole d'oro e argento
La Gioielleria Tiptori Bruno di Torino, è lieta di invitare i possibili clienti alla mostra delle tavole su oro e argento Decorazioni e Mercati Persi. Mostra Franco Tamborini, edizioni Gold Market. Saranno esposte anche opere di Maestri Contemporanei. Turin Palace Hotel, Via Bocchi, 8 - Torino - Giorno 18/11 dalle ore 20.30 alle 22.30.

■
programmazione Cobol
Prestigiosa istituto corsi privati azienda di informatica, prova su elaboratore. Tel 840 79 58 ore 17-19

Vendita rateale
senza intermediari condizioni uniche assolutamente vantaggiose. Presso succursale di Moncalieri, via Filadelfia 237/2, tel 301 854

TV soccorso ■ 472.510
Videocolor 486.269
Lavori in laboratorio, tecnici specializzati. Giorno-sera festivo 8-22.

■ **acquistare gli ■ per bagno in un negozio?**
Vendita direttamente in fabbrica. Potete avere la consegna con il vostro camion della piastrella e box doccia in alluminio. Presso il fabbrica. Spaccio per Regno Duchi: ■ Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel (011) 954.6341.

Matrimonio? ANAG
Per uscire dalla solitudine, per incontrare la persona adatta alla vostra domanda effettiva. Chiamate un colloquio gratuito con lo psicologo dell'Associazione Torino, tel 011-510 732. Casella 25.663. Alessandria 441 041. Cuneo ■

Tv Videosoccorso Tv Assistenza ■ L. 732.691
738.68.18. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero

Magazzino ■ Bra (Cn) 2000 mq di esposizione Prezzi bassi e serietà
Piastrelle (70 modelli esposti), chiusure automatiche ad elettrico (montaggio di moduli). Tendone mobile e pellicciolo di legno Pratic, battente (oltre 40 modelli esposti), assortimento grandioso di porcellane (bianco-smaltate). Amplissimo assortimento ■ (oltre 100 modelli esposti), articoli luce (ben chiaro per dimostrazione). Ceramiche refrattarie smaltate di un nuovo. Rubinetti e doccia senza intermediari. Noleggi e prestiti direttamente dal deposito. Aperto anche in domeniche mattine. Bra (Cn) Prudente Renato, tel 0172/43.88.10.

Attenti: chiede soldi per l'Iacp

■ individuo. ■ si qualifica per dipendente dell'istituto autonomo case popolari, sta estorcendo somme di denaro a persone che desiderano ottenere l'assegnazione di una casa popolare. La denuncia arriva dallo ■ Iacp che precisa: «Nessuna persona è autorizzata a ■ materia delle assegnazioni ■ case popolari all'infuori dell'ufficio ■ ■ torinese ■ Dante 14 o dal ■ competente».

Ventidueenne di colore

Trovata morta nel letto

Una giovane di colore è stata trovata morta, ieri mattina, nel suo letto, in via Massena ■, dove lavorava da ■ anno come collaboratrice domestica. L'autopsia stabilirà domani ■ è stata fulminata da un infarto o da un'embolia cerebrale.

Si chiamava ■ Vaz de Brito: ■ anni fa nella Repubblica africana di Capo Verde (Angola), era arrivata in Italia nell'estate dell'81. Verso la fine dell'anno aveva risposto ad un'inserzione e aveva conosciuto a ■ in casa del dott. Roberto Certani, 32 anni, medico dentista, sposato, due figli.

E' stato proprio il dott. Certani a scoprire, verso le ■ il cadavere. Luisa ■ Brito era bocconi sul letto. Una settimana fa aveva subito un intervento chirurgico al Mauriziano; il decorso post-operatorio era stato normale. Da qui, l'ipotesi d'infarto.

■ Rapina, l'altra sera, al cinema Centrale. Un giovane, armato ■ pistola, poco dopo ■ ■ si è fatto consegnare dalla cassiera, Adelina Pirella, 72 anni, l'incasso della serata: 700 mila lire.

★ I carabinieri di Susa hanno arrestato Giuseppe Agostino, ■ anni, via Grand Villar, Sauze d'Oulx, trovato con una pistola *Smith & Wesson* non denunciata.

Requisitoria al processo contro una pericolosa banda

Vendevano droga nel bar Il pm chiede 34 condanne

Da 1 anno ■ 4 ■ fino a 18 anni per i capi dell'organizzazione ■ spacciatori ramificata nella città ■ nei centri ■ provincia

Al processo in prima sezione penale (pres. Buzano, cons. Orlandi) si è conclusa ieri la lunga requisitoria ■ pubblico ministero contro la banda accusata di aver organizzato, fino ■ ■ '81, un ■ droga a Torino ■ provincia. ■ imputati ■ 39, sedici dei quali detenuti, uno latitante ■ venti a piede libero. Le accuse sono ■ associazione per delinquere a spaccio di stupefacenti.

Il p.m., dopo una requisitoria ■ durata 6 ore, ■ invocato 2 assoluzioni (per ■ altro imputato c'è stato lo stralcio) e ■ condanne, da un minimo di un anno e 3 mesi ad un massimo di 18 anni. Le pene ■ pesanti (18 anni) sono ■ chieste per Salvatore Femia e Domenico Misseriani, ritenuti i promotori dell'organizzazione. Di poco inferiori le condanne proposte per Vitaliano Scarfone e Rocco Misseriani (14 anni), Giuseppe Catalano e Mario Della Bona (12 e mezzo), Aldo Bovo (12 e mezzo), Angelo Zaccaro (11), Domenico ■ e Giu■ Spezzani (8 anni). Per gli altri imputati ■ stessa ■ ha escluso l'associazione per delinquere per cui le pene chieste variano da un anno e 3 mesi fino a 5 anni.

L'accusa ha ripercorso le indagini condotte dalla Guardia di Finanza che consentirono ■ di individuare tutta l'organizzazione, dai capi, per ■ maggior parte calabresi, ■ gregari, ai piccoli spacciatori, ■ prostitute che vendevano l'eroina ai clienti. Nel ■ '81 ■ cantina di uno degli imputati furono trovati ■ grammi ■ cocaina e poi lentamente ■ ■ alla fitta ramificazione ■ banda che si serviva come base ■ alcuni bar della periferia.

★ Su ordine di cattura ■ furto, i carabinieri hanno ■ restato Armando Di Palma, 23 anni, via Don Bosco 66.

Colf, ruolo e dignità

«Cooperare per solidarietà, l'autotutela, la partecipazione» è il tema della XI assemblea nazionale delle Acli-Colf che si terrà domani e domenica al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia). «Un confronto — spiegano gli organizzatori — sui più urgenti problemi della categoria: rinnovo contrattuale, collocamento, indennità di malattia, pensioni».

In Italia le collaboratrici domestiche oggi rappresentano un mondo frantumato, di difficile aggregazione, dimenticato dai sindacati. «Per questo — dicono alle Acli — è necessario capire, dare un volto alla categoria e quindi proporre interventi». Una équipe di medici e di esperti ha condotto un'inchiesta sulle «condizioni di lavoro e di salute delle lavoratrici» su un campione di 831 colf.

I risultati saranno illustrati durante l'assemblea. Ne emerge l'identikit della colf-tipo: proviene da altri settori occupazionali (40,4 per cento delle intervistate), è sposata (53 per cento), ha più di 40 anni (50 per cento), ha la sola licenza elementare (59 per cento), spesso impiega da una a 4 ore di viaggio per recarsi al lavoro (31 per cento). Condizioni di salute: il 45 per cento ha subito ricoveri ospedalieri con degenze superiori al mese e la malattia più ricorrente (62,5 per cento) è l'artrite.

L'affascinante archivio della Basilica di via Milano

Pare ■ sfogliare un libro ■ nomi e di fatti, di personaggi ■ di circostanze ■ cui si riflette la vita della città alla f■ del 1100 - Storia d'amore di un confratello, con rapimento ■ proposta ■ matrimonio

San Maurizio, ■ e protettore delle Armi italiane (in particolare degli Alpini) sarà ■ to ■ pomeriggio con una funzione ■ nella ■ Magistrale di via Milano a cura dell'Ordine e dell'Arciconfraternita dei Ss. ■ e Lazzaro. Nella sede dell'Ordine, poco più tardi, il comunicato dott. S. Battisti presiederà la cerimonia della consegna delle medaglie ■ merito, dei premi e delle borse di studio.

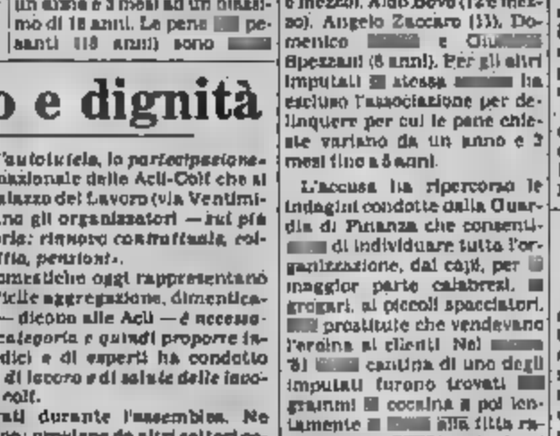
L'occasione è importante per la rilettura dei fatti architettonici presenti anche in sole tracce e per una più accurata indagine tra le carte d'archivio già ultimamente consultate da Luciano Tamburini ed estese da quelle dell'Ordine a quelle, ancor più gelosamente conservate, forse, dal rettore della Basilica can. Giovanni Gariglio.

Alle ricerche, cui aveva ancor dato avvio il commissario conte V. Reux, prima di morire nel marzo scorso, s'era subito accinto l'arch. Vittorio F. Valletti, risalendo dalla Basilica attuale alla mai descritta Chiesa di S. Paolo, dipendente dall'abbazia dei Ss. Martiri anche prima del 1118 e sede dal 1572 alla confraternita di S. Grope (la più antica di Torino) datandola tra il ■ e il '51 di un nuovo ■ maggiore ■ dei Lanfranchi.

Elementi inoperati venivano intanto dall'esame dei documenti d'archivio da parte dell'arch. Oriana Viapi. Si sfogliano quei documenti e — come aveva anticipato il direttore generale dell'Ordine, dr. Franco Ramella — è subito un fiorire di nomi e di fatti, di personaggi e circostanze in cui doveva riflettersi la vita stessa della città.

La nuova chiesa stava sorgendo su «antiche rovine» e «alcune case» mentre era scomparsa anche la vicina *Hosteria dell'ure*. I lavori non avevano interrotto le fumose nubi: costruito un tratto di muro dell'ampliamento, si demoliva semplicemente quello rimasto all'interno. Con l'asse maggiore in diagonale rispetto a via Milano, s'era dovuto studiare un nuovo baricentro di tutte le visuali interne. Ma il Juvarra ne avrebbe tratto suggerimento ideando quell'ottagono che risolveva felicemente l'inserzione della Basilica nel «raddrizzamento» di via Milano.

In quella miniera che sono gli archivi, tra le bolle papali e i regali dell'berati, la semplice ricevuta del pagamento d'un lavoro fatto su istruzioni dell'ing. Deriola ha consentito di anticipare d'un decennio (1680) la presenza attiva nella fabbrica dell'insigne architetto. Stretti rapporti si scoprono naturalmente tra le carte e in nomi che compaiono nelle iscrizioni tombali, più ai sepolcri la curiosità di consultare uno specialista in araldica per identificare stemmi ed altri emblemi o per ravvivare figure come quella d'un Ferrero sepolto nel 1700, consigliere e tesoriere del duca di Savoia.


La cripta della Basilica sepolcrale mauriziana divenuta museo

Sotto la cripta di cui s'è messa in luce la forma a croce greca della seconda metà dell'ambiente, i numerosi pozzi-ossari (oltre alla cisterna profonda una trentina di metri posta nel 1708 per seppellirvi i resti del famoso assedio) ricordando come nella chiesa avessero sepoltura, accanto ai confratelli, i poveri e i morti nel vicino ospedale.

Ma tra tanti «istrumenti» e progetti, piante e ■ di ■ se non può non sorprendere lo scritto d'un confratello protagonista d'una ■ che ■ può dire attenda la penna d'un Orlhandi per farsi raccontare a dovere, tra i bandoni d'un amore ardente e d'un ratto seguito da una proposta di nozze per le quali sarebbe stato opportuno l'aiuto di un'altra delle venture confraternite torinesi ancor oggi ricordate, sulle quali, come aveva voluto Vittorio Amedeo II, l'Arciconfraternita mauriziana doveva avere ogni precedenza.

Il progetto, accolto con interesse dai funzionari delle soprintendenze interessate (l'arch. L. Pittarello per i Beni architettonici cui sovrintende l'arch. Clara Palmas; la dott. L. Pejrani per quelli Archeologici che fanno capo alla dott. Mercando e dott. Amerio per i Beni artistici e storici), di noi poteva non giustificare l'attenzione del sindaco Novelli che ha assicurato un contributo finanziario del Comune.

Angelo Dragone

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è Natale...

Sono un divo in TV
Sono la mascotte
del catalogo
Incontriamoci!

Oscar

ADILIANI F. via Madama Cristina, 36 TORINO
BELLINI via B. Lidi, ■ TORINO
■ Della Rocca, 6/41 TORINO
CIENEGLIO G. via Garibaldi, 47 TORINO
FINOTTI via P. D'Acaia, 27 TORINO
FORNERO via V. Emanuele, 92 CIRIÈ
FRANCISCONO corso G. Cesare, 72 TORINO
GIACOMETTO via Alfieri, 6/d ORBASSANO
LEVRA corso Vercelli, 191 TORINO
MARIATTI via Vanchiglia, 10 TORINO
MOROSINI Via Nicola Fabrizi, 26 TORINO
NOLLI viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS piazza Garibaldi, 30 PINEROLO
REGGIANI via Carlo Di Nanni, 105 TORINO
RESTA strada Mongreno, 13 TORINO
SERRA F.lli corso G. Cesare, 20 TORINO
VALGRANDE corso Italia, 49 CASSINO

L'ORO PARLA L'ORO E VIVO

gioiellieri riuniti piemontesi
Tel. 011-4473929

LA CATALOGNA IN PIEMONTE.
26

MOSTRE:
giorni feriali: ore 10-18
CATALOGNA: STORIA, ISTITUZIONI E REALTA'
Palazzo Lascaris
S. DALI' E I LIBRI: Palazzo Lascaris
GAUDI' DESIGNER: Facoltà di Architettura

DEGUSTAZIONE VINI:
Stazione ■ Porta Nuova

BALLETTO FOLKLORISTICO:
Teatro Nuovo - 20 novembre ore 21 - 21 novembre ore 16

INCONTRI:
TURISMO CATALANO:
Assessorato Turismo Regione Piemonte
COMMERCIALI:
Camera di Commercio di Torino
DIBATTITI SU GAUDI' DESIGNER:
Facoltà di Architettura

DE CATALUNYA.

Messaggi urgenti

■ Bianco (molto ■ colo) enorme zona Crocetta Forte ricompensa Tel. 566.646 - 580 484

■ di pastore (taglia piccola), chiarazzo bianco nero Lauta mancia. Telefonare 011 710.860.

■ CULTURALE ■ ANTONELLI
Via Cesare Battisti, 4 b

OGGI
VENERDI' 19 ■
ore 16-18,30 / 21-23

FARE CULTURA A TORINO
Bilancio e prospettive della politica culturale degli Enti Locali in una grande area industriale

Relatori:
Prof. Luigi Firpo
Giuseppe Gerbido
Sen. Lucio Libertini

Partecipano le Associazioni e gli Istituti culturali di Torino e gli Assessorati alla Cultura della Regione, Provincia e Comune di Torino

E' bello scoprire i segreti del cielo

Venerdì 19 novembre (dalle 17,30 alle 19)
Sabato 20 (dalle 10,30 alle 12 e ■ 16,30 alle 19)

Conferenza ■ ■ "L'uso visuale e fotografico del telescopio" a cura dell'Associazione Astrofili Torinesi.
Relatori il Dottor Sandro Bruneto e l'Ingegner ■ Pasce.
Durante la conferenza verranno proiettate diapositive astronomiche.

Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Retorta 4 bis P
marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 01/70.61.234 (r.a. aut.)

Perché girare tutta la città?
■ la casa risparmiando fino al 50%
Mobilificio MARMORETTO Via Borgaro Torinese

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO Torinese in villa recente alloggio signorile mq 110 ottimo 3 camere cucina doppi servizi grande mansarda giardino 500 mq 2 auto cantina L. 250 milioni per inizio febbraio Tel. 867 919

PINO Torinese a Bunker mansarda mq 60 perfetta, soggiorno cucinino bagno ampio ripostiglio 18 milioni Cassetti 847

PINO Torinese nuova villa di cinque anni di cui mq 200 mansarda cantina box Tel. 847 282

RIVOLI centro storico in palazzo fine anno ristrutturato 2/3 camere cucina doppi servizi balconi no 783 257

RIVOLI

signorile vendo direttamente a 3 camere e servizi e 3-4 camere cucina doppi servizi con box in villetta palazzina con giardino, 18 e 28 milioni ipotecario. Strada Cascine Vica 8 Rivoli Tel. 956 4464

RIVOLI 30 km da Torino vendesi palazzina recente a mq 2000 + 1000 per 3 piani cortile cantine e box + locali per 3 camere cucina 3 bagni + servizi + giardino mq 100 + cortile L. 250 milioni trattabili Telefonare ore ufficio 011 945 0241

PRIVATO vende causa trasferimento appartamento di 3 camere cucina doppi servizi mq 120 circa. Telefonare ore pasti 011 945 0241

PRIVATO vende causa trasferimento appartamento di 3 camere e servizi mq 120 circa. Telefonare ore pasti 011 945 0241

PRIVATO vende a Rivoli Corso Francia appartamento di 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi. Telefonare 950 3463

PRIVATO vende nuovo in Orbassano alloggio mq 110 circa più box. Telefonare 901 4570

PRIVATO vende alloggio 4 camere cucina doppi servizi cantina Parco Leonardo. Telefonare 205 3462 ore pasti

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi. Telefonare 470 1885 - 470 2972

PRIVATO vende 3 camere viale Magenta 2 camere piccole cucina doppio servizio cantina. Telefonare 718 2558

PRIVATO vende 4 locali bagno via Barra 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 361 849

PRIVATO vende alloggio nuova costruzione mq 115 (classe Garibaldi) rione Tuscolo tel. 303 513

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 2 camere cucina ammobiliate per terrazza 60 milioni Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 2 camere cucina ammobiliate 38 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 3 camere cucina ammobiliate 55 milioni + mutuo

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino camere cucina ammobiliate 45 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino camere cucina servizi 70 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 3 camere cucina servizi 70 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 2 camere cucina ammobiliate 38 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 3 camere cucina servizi 70 milioni + mutuo Via Vercelli 151 (Lingotto)

RAFFAELE BIANCA 521 1431 vicino 3 camere cucina ammobiliate 55

Annunciato l'accordo: le prime opere nell'83-'84

La Scala in casa nostra con i video-dischi Rai

La prima produzione sarà «Ernani»; costerà [illegible] dollari

MILANO — Conferenza stampa ieri mattina, nella Sala Gialla della Scala, per annunciare la realizzazione di una serie di [illegible] che nei prossimi cinque anni, diffonderanno nel mondo alcune fra le opere allestite sul prestigioso palcoscenico milanese. L'accordo è stato sottoscritto dalla Scala, [illegible] Rai e dalla casa di produzione inglese «National Video Corporation Ltd (Nvc)»; erano presenti il sovrintendente Carlo Maria Badini e il suo assistente Sergio Escobar, il dirigente della sede della [illegible] Milano, Luigi Mattucci, il produttore esecutivo della «Nvc», [illegible] Entro fine anno, l'intesa sarà sottoposta, per la ratifica, al consiglio di amministrazione della Rai.

[illegible] e la Scala, la collaborazione, incominciata nel [illegible] la registrazione di *Otello* sulla prima rete, è venuta via via intensificandosi negli anni, fino ad arrivare, durante le ultime stagioni, alla ripresa di quattro-cinque spettacoli, distribuiti sulle tre reti. Il recente accordo vedrà [illegible] Verdi quale prima produzione «sperimentale»: trasmessa in diretta sulla rete 2, l'opera inaugurerà la stagione 82/83; regia di Luca Ronconi, direttore d'orchestra Riccardo Muti, scene di Frigerio, protagonisti Placido Domingo e Mirella Freni. Poi, per il prossimo quinquennio, verranno registrati da due a quattro spettacoli [illegible] anno. Ha sottolineato Mattucci che l'accordo con la Rai «non [illegible] una situazione di esclusiva globale», [illegible] che la [illegible] «potrà benissimo avere altri partners» per le opere che non rientrano nell'accordo con la casa inglese.

Spetterà alla Nvc scegliere gli spettacoli che giudicherà di maggiore interesse, [illegible] cendo pervenire l'elenco alla Rai che, a sua volta, indicherà quelli che intende mandare in onda e per la cui realizzazione s'impegna a fornire la str[illegible] tecnica di una quota minoritaria di partecipazione. Per la Scala, il contributo [illegible] nel «mettere il nome, l'immagine, il prodotto»; [illegible] Nvc [illegible] sosterrà i costi aggiuntivi rispetto a una normale produzione teatrale, e porrà la [illegible] équipe a disposizione di quella [illegible] Rai, per collaborare durante le riprese. Il ricavato della vendita degli audiovisivi sul mercato internazionale sarà suddiviso fra i tre contraenti.

La regia televisiva coinvolgerà e proseguirà contemporanea a quella teatrale: le «camere» [illegible] seguiranno tutte le prove, per poi registrare solo la «prima» (in seguito provvedendo ai opportuni accorgimenti in fase di montaggio).

Non è escluso che, in un secondo tempo, la Scala promuova la costituzione di un gruppo di teatri lirici europei, in maniera che, ha detto Escobar, «il made in Italy si trasformi in made in Europa». Alcune difficoltà potranno aversi, a causa dell'esclusiva che attualmente lega non pochi [illegible] ti internazionali a [illegible] discografiche. «In tendenza generale — ha spiegato Badini — sembra evolversi verso forme di impegno [illegible] consentano maggiore libertà, e poi bisogna non dimenticare l'esigenza dello scambio reciproco di cortesie».

I primi video-dischi [illegible] nostro Paese «nell'83-84», costeranno l'importo corrispondente a 49 dollari e avranno [illegible] tiratura di [illegible] migliaio di copie per ogni [illegible] di ogni [illegible]. Per il sistema tecnico di realizzazione si d[illegible] volta in volta fra i tre esistenti nel settore.

Ornella Rota

Questa sera ritorna la popolare trasmissione col presentatore diviso tra Rai e Retequattro

Tortora dà [illegible] po' di cipria a Portobello e Bongiorno, nell'ombra, medita sui quiz

Ieri sera su Rete 4 è andata [illegible] Cipria, [illegible] ovvero la *prima puntata della nuova edizione* di Portobello. *Protagonista, animatore, conduttore, manager, padre-padrone: Enzo Tortora.*

Già Bongiorno si era diviso equamente tra Canale 5 e Rai. Ma là, dal giovedì alla domenica, c'era un intervallo più largo. [illegible] *I tempi sono strettissimi. Nel giro di ventiquattr'ore, e alla stessa ora, Tortora si affaccia sul video con* [illegible] *trasmissioni del tutto ideate e organizzate e può affermare, con* [illegible] *perché Cipria, è obiettivamente una delle colonne di Rete 4, ed è facile prevedere, come per gli anni scorsi, un'audience molto alta per* [illegible].

E' un caso abbastanza curioso di un personaggio che tiene con somma abilità il piede in due staffe e serve con zelo e imparzialità, uno subito dopo l'altro, due organismi in concorrenza.

E' obiettivo che Cipria e Portobello [illegible] *tanto in* [illegible] *hanno — positivamente —* [illegible] *originale televisiva: cioè quella di uno show aperto, articolato, popolato di ospiti e di trovate, il tutto sorteggiato e pilotato con finta improvvisazione — e invece con pignoleria rigorosissima — dall'anfitrione. Naturalmente Portobello ha il tono che sappiamo: mezzo a pappagalli, telefonate, bric-à-brac, offerta di prosciutti stagionati e stivali usati, invenzioni strampalate, proposte di matrimonio, incontri ecc. E tutto sempre il filone del robusto sfruttamento del patetico e del «cuore in mano», bontà e beneficenza finalizzate alla conquista degli indici di ascolto.*

In Cipria prevale il varietà, [illegible] *mancano le parti strappalacrime tipo lettera d'amore o, peggio, la pioggia di doni che è venerata come per miracolo celeste sulla cenerentola di turno di Tortora, simulando comprensione e commozione, tiene paternamente la mano.*

In questi fasti Cipria e Portobello, specchi di buoni ed eterni sentimenti e strumenti di fortuna e felicità per il singolo, coincidono e potrebbero mischiarsi senza difficoltà. Ma Cipria, a mio avviso, ha un grosso vantaggio: il versante giudiziario è ricoperto dall'altro versante, quello dell'umorismo, dello scherzo, dell'ironia, il che in Portobello non avviene quasi mai.

Comunque è il grande [illegible] *mento di Tortora. E Bongiorno, monopolizzato da Berlusconi?*

Bongiorno fa piccole cose per Canale 5, sembrerebbe scomparso. Ma non si illudano, e stiano all'erta i suoi nemici. Nell'ombra egli [illegible] *lavora, il tempo è ci ricarica e* [illegible] *uscirà allo scoperto e farà udire il suo ruggito,* [illegible] *il suo grido* «Allegria!» *proponendo — non indovina? — un nuovo quiz.*

Ugo Buzzolan

Enzo Tortora [illegible] questa [illegible] [illegible] con il suo [illegible] tutto italiano

FILM ALLE TV

Il primo ballo non si scorda mai

Un romantico carnet, di quelli su cui le fanciulle di un tempo annotavano ai balli i nomi dei giovani con cui avrebbero danzato, serve da spunto a Julien Duvivier, nel '37, per realizzare Carnet di ballo in onda a rete 1, e [illegible] serve anche per radunare attorno alla protagonista Marie Bell — una donna che va in cerca, dieci anni dopo, dei corteggiatori del suo primo ballo — i divi allora più celebri del cinema francese: Louis Jouvet, che è diventato l'avvocato un po' losco; Harry Baur che s'è fatto prete; Pierre Blanchar.

Il film, come un'antica romanza, è il canto del ricordo [illegible] nostalgia struggente e immancabile [illegible] premiato a Venezia, inizia il genere «a episodi», ebbe un enorme successo e lo stesso Duvivier — considerato all'epoca un esponente del realismo poetico francese alla stregua di registi come Renoir, Carné, Clair — ne [illegible] poi un remake nel '41 con «Lydia».

[illegible] da segnalare [illegible] raffinato e tormentato [illegible] di John Schlesinger [illegible] domenica» [illegible] un magistrale Peter Finch [illegible] con Glenda Jackson e Murray [illegible].

[illegible] ha pagato [illegible] per [illegible]?

[illegible] — Dall'acquisto [illegible] network [illegible] in parte di Silvio Berlusconi non è venuto alcun comunicato ufficiale dalle parti in [illegible]. Ma in [illegible] e in [illegible] Berlusconi, [illegible] mente, la notizia è considerata [illegible]. L'affare sarebbe [illegible] concluso e firmato. Le reti [illegible] di Rusconi (le altre [illegible] tema [illegible] conosciute), [illegible] hanno [illegible] in Antenna Nord e Milano [illegible] pare siano [illegible] a Berlusconi (padrone [illegible] di [illegible]) circa [illegible] milioni di lire. Probabilmente [illegible] cifra comprende [illegible] il «magazzino» programmi, film e telefilm, della rete acquisita [illegible] notizia ha colto di [illegible] i dipendenti del [illegible] televisivo dell'editore [illegible].

Cosa nasconde la vendita di Italia 1? Perché questa improvvisa smobilitazione [illegible] una tra i [illegible] importanti «principi» televisivi privati italiani? A [illegible] sull'episodio corrono molte voci. La più insistente vorrebbe che, alla base di questa decisione, ci sia da parte di Rusconi un interesse verso l'editoria dei quotidiani con particolare attenzione agli sviluppi della vicenda «Corriere della Sera».

PRIME FILM: «Grog» di Laudadio con Sandra Milo, Ferzetti e Franco Nero

Attenzione, questo è [illegible] sequestro anzi uno spettacolo con «sponsor»

Tre sequestrati [illegible] Laudadio [illegible] Lunetta Savino: ridono a loro Cristina S.

Grog [illegible] *Francesco Laudadio, con Sandra Milo, Gabriele Ferzetti, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni, Christian De Sica,* [illegible] *Castinelli, Cristina Pascual. Produzione italiana a* [illegible] *Satirico.* [illegible] *vedere. Cinema Lilliput.*

I misfatti della tv, il rientro della trasmissione in diretta, [illegible] *violenza come spettacolo,* [illegible] *società dello spettacolo: prendete questi temi da noiosissimo e affidateli a un regista che ha voglia* [illegible] *annoiare il pubblico. Ne uscirà Grog che va salutato* [illegible] *attenzione e solidarietà,* [illegible] *stante gli squilibri della confezione,* [illegible] *uno* [illegible] *rari prodotti direttamente satirici del nostro cinema. Non* [illegible] *dia, non farsa dialettiale, non costume d'autore (alla Troisi o Moretti), ma* [illegible] *storia scrupolosa contro un bersaglio studiato a tavolino.*

Francesco Laudadio mette in mente il dramma [illegible] *Vermiglino diventato spettacolo e anoressia collettivo,* [illegible] *anche i film-denuncia americani tipo Anno nella manica e Quinto potere. Ha preso così due delinquenti un poco tonti, fuggiti dal carcere durante una commessa e li ha fatti arrivare in casa del professor Ferzetti durante una tranquilla cena tra amici.*

I commensali diventano ostaggi, [illegible] *delinquente rosso, Franco Nero,* [illegible] *le condizioni* [illegible] *il rilascio (vogliono una macchina, enel un aereo), la tv privata sponsorizzata da Grog (che produce ogni ben di Dio commerciabile e lo reclamizza sfrenatamente), si prende cura* [illegible] *trasformare il sequestro in uno spettacolo. Una «troupe» guidata da Eros Pagni entra nell'appartamento* [illegible] *dramma e trasmette in diretta la prepotenza* [illegible] *criminali e la paura dei sequestrati. «E ci dica, chi ucciderete per primo?», «Senta, signora, qual è la sua impressione in questo momento?». Dopo i soliti* [illegible] *pubblicitari, ci sarà anche un dibattito* [illegible] *esperti che si porranno* [illegible] *domanda morale e giuridica del sequestro. E ci sarà uno spettacolo musicale con interviste ai parenti dei criminali.*

Franco [illegible] *è felice* [illegible] *vedersi* [illegible] *tv, anche la signora Sandra Milo, meno Ferzetti che ha qualcosa da nascondere, meno Antonutti che tenta un epilogo convincente. Infatti la polizia incalza (e quasi* [illegible] *c'è pronta un'azione di commando. Però, quando i poliziotti irrompono nella casa, i sequestratori* [illegible] *fuggiti. Dove?* [illegible] *lo diciamo, ma tenete* [illegible] *che* [illegible] *tv private sono* [illegible] *e che* [illegible] *concorrenza è alta.*

Si ride, talvolta [illegible] *sghignazza* [illegible] *per merito* [illegible] *particolare dell'ottimo Pagni preso in prestito dal teatro,* [illegible] *momenti di intervallo si può cercare* [illegible] *il retrogusto agro della realtà che ha* [illegible] *spunto alla caricatura. Magari* [illegible] *il film c'è troppo, c'è tutto,* [illegible] *la satira* [illegible] *l'obbligo di andar fuori misura,* [illegible] *a mantenere lo stile. Vi segnaliamo tra* [illegible] *spunti di sghignazzo marginale* [illegible] *coppietta* [illegible] *chi* [illegible] *Vespa che scippa i giovanotti.* [illegible] *tempi.*

g. r.

Il film di Fassbinder [illegible] il parere della commissione d'appello

La [illegible] ha bocciato Querelle [illegible] denuncia una legge «retrograda»

ROMA — E così adesso sappiamo perché «Querelle», l'ultimo film di [illegible] è giunto all'ottava commissione di sorveglianza cinematografica, più nota [illegible] come di commissione [illegible] che [illegible] ha rifiutato il nulla osta indispensabile ad ogni film per essere proiettato in Italia. «Querelle» non gli è piaciuto, [illegible] alle [illegible] prime righe la sentenza [illegible] pubblica solo nella [illegible] di ieri, perché «la tematica dell'omosessualità risulterà irritante, da [illegible] ottica culturale o morale la si voglia considerare... in quanto i significati simbolici non risultano adeguatamente e [illegible] esplicitati e [illegible] meno [illegible] alla prospettazione [illegible] un "universo simbolico" criticamente valido...».

Naturalmente, e i membri della [illegible] presieduta dal dottor Edoardo Greco ci tengono a sottolinearlo, il fatto che «Querelle» racconti la [illegible] realtà dal punto [illegible] [illegible] uomini coi piace e sta [illegible] far [illegible] con altri uomini, non ha [illegible] il loro giudizio negativo: anche se si fosse trattato di amori tra uomini e donne il parere sarebbe stato lo stesso.

A spingerli verso la decisione di tutelare «la soglia minima di riservatezza del pubblico italiano, spiegano, è stata «la narrazione platealmente naturalistica di numerosi atti [illegible] (coiti, masturbazioni e altri) che restano nel [illegible] di una evidenza particolarmente cruda...».

A questo punto si aspetta di sapere quale sarà il parere dell'altra commissione cui tocca, per prassi amministrativa, l'esame di «Querelle». Se [illegible] un parere negativo, «Querelle» così [illegible] non potrebbe circolare pubblicamente in Italia. Se, invece, fosse un parere positivo, «Querelle», come qualunque altro spettacolo, potrebbe esser denunciato alla magistratura da un cittadino che si senta offeso nel [illegible] senso del pudore».

[illegible] allora a cosa serve questa commissione di censura preventiva, questo bollo che non garantisce niente e nessuno?

[illegible] domanda se la sono posta perfino i membri [illegible] commissione nella loro sentenza, fatto abbastanza nuovo, hanno dichiarato di «aver dovuto prendere, sia pur con rincrescimento, la decisione nella [illegible] legislazione inattuale e retrograda in quanto [illegible] ai cittadini adulti di autodeterminarsi sulla base di una informazione preventiva [illegible] scelta [illegible] i prodotti cinematografici a seconda delle loro propensioni estetiche, morali e culturali».

A chi piace, [illegible] com'è, quella prassi che prevede per il film una specie di censura preventiva?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni membri della Commissione giustizia della Camera dei deputati; quella che insieme alle [illegible] Interni, Affari Costituzionali, e Telecomunicazioni dovrebbe prendere in esame un eventuale progetto di modifica della [illegible] legge.

Per adesso [illegible] presso la commissione [illegible] esistono due proposte di legge (una a firma dei liberali Bozzi, di chiaro segno liberatorio, l'altra a firma del democristiano Costamagna a tutela dei minori contro la pornografia) il problema censura non è stato mai affrontato in sede legislativa.

Onorevole, che ne pensa?

Dino Felisetti, socialista, presidente della Commissione Giustizia della Camera

«L'esistenza presso il ministero del Turismo e Spettacolo [illegible] commissioni [illegible] sorveglianza cinematografica non ha più senso. Che ragione c'è di censurare preventivamente film che poi si [illegible] da soli attraverso il giudizio degli spettatori? E' anche vero, però, che i problemi [illegible] coinvolgono [illegible] del pudore sono assai complessi e [illegible] tutte [illegible] forze presenti in Parlamento hanno, in merito, la stessa opinione».

Giuliano Bavvalini, democristiano, vicepresidente della Commissione: «Così [illegible] è oggi è un procedimento che va rivisto. Però, in linea [illegible] principio, e proprio per tutelare il cittadino nella sua privatezza io credo che un filtro preventivo per le opere cinematografiche [illegible] necessario [illegible] qualche forma [illegible] tutela scegliere per essere [illegible] più possibile obiettivo?»

Angela Bottari, [illegible] deputati comunisti [illegible] commissione. «E' [illegible] complicato dare [illegible] definizione [illegible] concetti come osceno, moralità pubblica, comune [illegible] del pudore, anche se è evidente che questi concetti non hanno più il significato che avevano [illegible] tempo del codice Rocco. Tutta la legislazione in materia andrebbe perciò ripensata: ma come?

Diverso invece è la questione [illegible] censura preventiva che a mio avviso non è più neanche concepibile».

[illegible] **Bonino**, radicale, [illegible] membri della commissione: «E' ovvio che io sia assolutamente contrario a qualunque forma di [illegible] diretta e indiretta che sia. La [illegible] infatti, è un istituto vecchio, paternalistico, superato. Fatti salvi i diritti dei minori chiunque può decidere di vedere qualunque spettacolo. Per me [illegible] scandalo non è il film di Fassbinder: lo scandalo è che in Italia esista [illegible] censura preventiva».

si. ro.

Walter Chiari a Milano con «Il gufo e la gattina»

MILANO — Quattordici anni dopo la prima edizione, andata in scena con l'interpretazione prima di Paola Quattrini, poi di Alida Chelli ed infine di Patrizia Reale, Walter Chiari rifà quest'anno assieme alla sua ultima compagna, Ivana Monti, «Il gufo e la gattina», commedia brillante di Bill Manhoff.

La ripresa di questo lavoro è stata decisa, ha spiegato l'attore, per la sua estrema duttilità. Chiari sarà anche regista, mentre le musiche sono di Sergio Ciprian ed i [illegible] di Gianna [illegible].

«Amici [illegible] fare la prima volta "Il [illegible] a mattina" — ha raccontato Chiari — che con lo stesso amore ho voluto rifare [illegible] con Ivana. Del [illegible] la validità della mia scelta è indirettamente confermata [illegible] fatto che l'edizione cinematografica, [illegible] e [illegible] Segal, venne [illegible] anni dopo il [illegible] allestimento».

La trama racconta dell'incontro-scontro tra due moralità e due culture [illegible] quella di Sherman, [illegible] filosofo scettico, e quella di [illegible] nella volgarità e docilità. Alla fine [illegible] si risolve con la capitolazione dell'uomo.

La commedia andrà in scena al teatro Odeon di Milano [illegible] 23 novembre.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,20; 0,15
12,30 D.S.E.: Gli anniversari: Lorenzo Viani
13 — Sulle orme degli antenati - Che tempo fa
[illegible] — I Nicotera, originale televisivo
14,30 Oggi al Parlamento
14,40 In diretta con il Tg1
15 — OSE: Vita degli animali
15,30 Fernando Fernandel
16,20 Cartoni animati
16,45 Dick Barton, agente speciale, telefilm
17,05 Dall'Antoniano di Bologna: Lo Zecchino d'oro
18,30 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
18,50 Happy Magic, con Fonzie in «Happy Days». Partecipa Liana Orfei, intervista di Paolo Cavallina. Ospiti di Sammy Barbot saranno Bernardo Lanzetti, Alberto Camerini e Faico
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Ping pong. Il programma [illegible] Bruno Vespa [illegible] occuperà del problema della casa
[illegible] [illegible] di ballo, film [illegible] Julien Duvivier, con Marie Bell, Françoise Rosay, Louis Jouvet
23,30 D.S.E.: Incontri nella notte
0,30 Oggi al [illegible] - Che tempo fa

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 22,35; 23,35
12,30 Meridiana: Parlare al femminile
13,30 D.S.E.: Vivi da vicino
[illegible] Tandem, programma in [illegible] condotto da Enza' [illegible]
14,05 L'apricoltore
14,20 Doraemon, cartoni animati
14,30 L'apricoltore (seconda parte)
14,50 La pietra di Marco Polo, telefilm. «Il cane»
15,40 Doraemon. Cartoni animati
16 — D.S.E.: La civiltà delle cattedrali
16,30 Il garage, programma di [illegible] Leoni [illegible] Renzo Palmer, Marina Fabbri e Marino Marini. Segue il telefilm Il mago di Merlin
17,35 [illegible]
17,40 Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero di Osvaldo Bevilacqua
18,40 Tg 2 sportsera
18,50 Cedric rosso fuoco, telefilm. «Trappola mortale»
20,30 Portobello. Mercatino [illegible] venerdì di Anna Tortora, Enzo Tortora, Angelo Citterio. Regia di Beppe Recchia
21,45 Tg II Dossier. Il documento della settimana a cura di Ennio Mastrostefano: la [illegible] di [illegible] dedicata ai desaparecidos
22,45 L'avventura di un lettore. Dal racconto di Italo Calvino. Con Felice Andreasi e Carla T[illegible]
23,20 Spaziolibero: I programmi dell'accesso

RETETRE

Telegiornale: 19; 23,05
14 — Da Ancona: Tennis - Campionati internazionali indoor
17,20 Sotto il placido Don; scrittori e potere [illegible] zarista. Regia e sceneggiatura di Vittorio Cottafavi, Bruno di Geronimo, A[illegible] Micozzi
18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica a cura di L. De Seria - Intervallo con Gianni e Pinotto
19,35 La parola, il libro: a proposito di editoria pugliese
20,05 DSE: Educazione e Regioni: Amati o vitelli
20,40 Dafne, melodramma di Marco Gagliano, dal teatro Valle di Roma, con Valeria Venza, Gloria Sandrinelli, Sandro Rinaldi, Ugo Trama, Patrizia Bovi
22 — La Roma di Fellini, con Benemerito Placido, Irina Sanpier, Sebastiano N[illegible]
23,10 Tg 3 Set. Edizione speciale dedicata ai detenuti in attesa di giudizio

Felice Andreasi [illegible] «Avventura di un lettore», Tv 2, 23,45

Italia 1

10,30 Marti [illegible] film di George Cukor
12,35 Henry e Kip
14 — Gli emigranti
14,50 Gli occhi [illegible] non sorrisero, film con Laurence Olivier
19,30 Henry e Kip
20 — Vita da strega
20,30 Sesti i ricchi, film di Salvatore Samperi con Paolo Villaggio
22,15 Ore 17: quando suona la sirena
23,15 Incontro di boxe

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 24
9 — Telescuola
18 — Per i più piccoli
18,15 Per i ragazzi
18,50 Il pediatra, telefilm
19,20 Prova di viaggio, nel Buton
19,50 Il Regionale, rassegna di attualità
20,40 Da Bellinzona: Giovani, il tempo [illegible] politica, confronto in diretta dall'Aula del Gran Consiglio

Canale 5

8,30 [illegible] e [illegible] animati
12,40 Sia gioco a premi
13,10 Il pranzo è servito
14,50 [illegible] vita da [illegible]
17 — Cartoni animati
[illegible] — Hazzard
19,30 Wonder Woman
20,30 [illegible]
22 — [illegible] domenica, film con Peter Finch e Glenda Jackson
24 — Il [illegible] di Dorian Gray, film

Capodistria

Telegiornale: 19; 19,30; 21,45; 23
13,30 Conflee aperto
16,55 Con noi... in studio.
17 Ginnastica ritmica: Belgrado: Campionato mondiale
20,15 Brood (La covata malefica), film con Oliver Reed, Samantha Eggar, Art Hindle
22 — Passo di danza. Ribalta di balletto classico e moderno.

Rete quattro

10,30 Secolo di fuoco, film con Jack Palance
[illegible] Vicini troppo vicini
14 — [illegible] Days
14,50 [illegible] due, film con [illegible] Dee, Bobby Darin
18,30 [illegible] Fantalegno
19,30 Charlie's Angels
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 [illegible] sul [illegible] film con Jerry Lewis e Janet Leigh
[illegible] Vicini troppo vicini

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23
14,30 Resurrezione, sceneggiato
15,40 Monjiro, samurai selvaggio
17 — Flipper, telefilm
17,30 Poseidon, telefilm
18,35 [illegible] diapari - Vacanze e salute
19,05 Shopping
19,20 Telesanno
19,30 Bella di sapere
20 — Tennis - «Dieci Challenge 1982»
22 — Quasi noi

Alla radio

[illegible]
Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6,55-7,40-8,45 La combinazione musicale
8,02 Radio anch'io '82
12,03 Via Asiago tenda
16 — Il pagellone
20 — «Il sistema del dott. Catrame e del prof. Pirma»
21,03 Concerto sinfonico diretto da Hubert Soudant
23,10 La telefonata Rai. Sempreuno: dalle 15 alle 24

RADIODUE

Giornali radio: [illegible]: [illegible] 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30
7,20 Al [illegible] giornio
[illegible] L'ora che [illegible]
[illegible] Radiodue 3131
[illegible] [illegible]
13,32 Il giro del sole
20,57 Nessun dorma...
22,50 Radiodue 3131 notte - Rai stereodue, dalle 15 alle 24

RADIOTRE

Giornali [illegible] 6.45; 7.25; 8.45; 11.45; 13.45; 18.15; 18.45; 20.45; 23.55
8.55-8.30-10.45 Il concerto [illegible] mattino
15.30 Un certo discorso
17-18.45 Spazio Tre
19 — Concerti d'autunno 82
23 — Il jazz
23.40 Il racconto di mezzanotte - Rai - Bersonotte dalle 24 alle 6

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Vaudeville/commedia ital. Diego Abatantuono Laura Antonelli. Color. Or. 16.30; 18.30-20.30-22.30

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546 147) Porky's (Quelo sesso pazzi porcelloni) Kim Kattrall, Boot Colonby, Mary Hunter Vhf 14 (Dolby stereo) Or 16.30, 18.40-20.40-22.40

ARLECCHINO (corso Bernardino 22, tel. 387 180) Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma Col Vhf 15 Or 16.30-18.40-20.50-22.30 L. 4500

ASTOR (via Vigini 8, tel. 519 519) Tutti [illegible] di Dario Argento con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma Col Vhf 15 Or 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

AUGUSTUS (galleria C.L.N. 264, tel. 530 714) [illegible] guerrieri del fango, [illegible] Connelly Colori Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 606) Classe 1984, Perry King, Merrie Lynn Ross. Vhf 14 (dimensione, spettacolare) Or 16.40, 18.40-20.40-22.40

CENTRALE d'ESSAI (via C. Alberto 27, tel. 540 119) La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani O Amarcord, M. Lozzano, Col (dimenticato) Or: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso L. 4000

CRISTALLO (via Cavour 5, tel. 890 718) Grand Hotel Excelsior, A. Cavazzoni E. Montesano O. Abatantuono, C. Verdone E. Giorgi Col Non vist Or 16.10; 18.20; 20.30; 22.30

DORIA (via Cimarosa 9, tel. 542 422) Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia musicale) Vist 14 Orario 16.40 18.30; 20.30; 22.30

EDEN (via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70) Delitto erotico, Lory D'Andrea, Helga Sharley. Color. Vist. 18 Or 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30 Ingr. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 515 505) La Cosa, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (commedia). Techn. Non vist. Ingresso 4500 Diario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

OLIMPIA (via [illegible] 31, tel. 532.448) Tempesta di [illegible] Cassavetes, V. Gassman, G. Rowl [illegible] (commedia) Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. L. 4500

ORFEO (galleria Cabrini 58, tel. 834 87.01) Dirty Virgin, Paterson and Nature Club Vietato ai 18 Ap 18, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 639) Come ammazzarsi. Vist. 18 Ap. 18, ult. 22.30 Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 585) Le speranze svedese di una minorenne Ap 16; ult. 22 Ingresso L. 3500

REPOSI (via [illegible] 15, tel. 521 400) Eddie Banker, [illegible] di Rocky Scon (fantastico avventuroso) Non vist. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) La ragazza di Trieste di P. Fenz Campanile con Ben Gazzara Orchidea Multi, Techn. Vist 14. Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.921) Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e con Woody Allen Mia Farrow. Color. Non vist. Ingr. 4000 Alacp 2530 Orario 16.30 18.30 20.30; 22.30

VITTORIA (via [illegible] 336, tel. 511 788) Spaghetti house, Nino Manfredi, Rita Tushingham (commedia musicale) Or 16.35, 18.40 20.40, 22.40

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACADIA, CB (via Donizetti 5 b. Mirafiori 651.264) La spada e la terra. Lee Horsley, Kathleen Beller Ore 20.40 22.30

ALCHIMIE (c. Regina Margherita 134, tel. 521 [illegible]) Calda pelle di Martina. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.15. Segue Diana alla ora 18,15; 18,15; 21,30.

ALFIERI (via [illegible] 15, tel. 521 400) [illegible] Rasner, [illegible] di Rocky Scon (fantastico avventuroso) Non vist. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10 22,30.

ARCO (c. Principe Odone 31, tel. 484 824) Demoni di bella, regia di Maurizio Nichetti, con M. Mauro, M. Nichetti Or 20 22 L. 3000. Age 2000

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti 36, tel. 831 374) Jessica Dimmendiss. Vist. 18, Ap 14, ult. 22.30

BARO (via Po 30, tel. 832 314) Bosse e valentuari di Dino Risi con J. Dorelli L. Antonelli, G. Gaber. Ap. 15 Fer. 15 20 18.30; 20.30; 22.30

CHARLIE (corso Trieste 37, tel. 372 067) Oltre la porta, con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi (giallo) Vist. 18, Ap 20 ult. 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel. 554 781) Pelleprotezi dimenticate provviste. Vist 14 Or 15.08, 18, 20.10 22.20

[illegible] (piazza Massaua 8, tel. 785 803) Sesso a volontari, J. Dorelli L. Antonelli G. Gaber (proibitissimo) Ore 20.30 22.30

MASSIMO (v. Montecuccoli 6, tel. 616 061) Grease II, Maxwell Caulfield, Michel Pfeiffer (commedia brillante). Ore 20,30; 22,30

MILANO (via Milano 8, tel. 530 256) [illegible] ogni settimana. [illegible] Vist. 18, Ap. 10, ult. 22.30

ROMA (L.go [illegible] Conglio 40, tel. [illegible] 1 pistoni proibiti di una donna di classe (American nerd-comic) Annette Haven, Vist. 18 [illegible] 15; ult. 22,30 Ingresso L. 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Il morphema del delitto ai 34, Monicelli con Alberto Sordi. Ap. 20; ult. 22.30. Scontro Aiace e Age.

SUPERGA (via Cesana 82, tel. 372.837) Nasty Ill, di e con Sylvester Stallone Techn. Non vist. Ore 20,30; 22,30

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 467.081) Blackpanther (Mashing) di Costa Gavras (Palma d'oro Cannes 82) con Jack Lemmon (Palma d'oro miglior interpretazione Cannes 82) e Sissy Spacek colori Non vist. Or. 18, 19.10, 20.20; 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642) Rassegna erotica. Vist. 18, Ap 14.30 ult. 22.30 ingresso L. 2500

SPERIA (v. Nizza 170, tel. 666.36.17) Erotic girls. Vist. 18, Ingresso 3000 Ap 15

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 241 293) Minorenni superman, Bette Midler Woody Allen. Vist. 16, Or.: 14.05, 16.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

[illegible] (v. Nizza 349, tel. 697 068) Rocky III, di e con Sylvester Stallone Techn. Non vist. Ap. 20 ult. 22.30

ERBA OLIMPIA (corso Moncalieri 241, tel. 690 467) Dal 1 inizio «Anna Magnani» e le donne del cinema italiano ore 20.30 e 22.30 L'ossessione Angelica di Luigi Zampa con Anna Magnani e Nando Bruno.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.582) Bersaglio, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi Ore 20.30 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 857 364) La mano selvaggia di Bruce Lee, A. Seng. 1° visione Torino

JOLLY (via Verdenga 120, tel. 280.181) Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Techn. Vist 14 Ore 20, 22.30

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel. 749 22 62) Animal House, un film di John Landis con John Belushi Musiche di Ennio Morricone Ap 20, ult. 22.30

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 250 606) Registi rischiosissimi professionisti in inutilità. L. Banfi, P. Franco, non vist. Ore 20 22.30

ZETA RAGAZZI (via Cesana 88, tel. 749 2567) Domani ore 18 e 19 Un coniglietto tutto matto. Per le prenotazioni da oggi nella zona Franca.

ZONA [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE [illegible] (via Francesco Arnaldo 8/4, tel. 344.077) Jacques Demy Model al grave bisogno matto di libertà (versione integrale) con Carmen [illegible] Marcello Mastroianni ore 18,30 e 22,30 Una chambre en ville (v.originale francese). [illegible] per l'Italia) con Dominique [illegible] ore 20.30

CABARET VOLTAIRE (via Cibrario 72, tel. 818.048) Tutti i giorni due film diversi Dalle 18 alle 20: Vanessa - Sophisticated gentes. Ingr. soci

CINECLUB (via Cavaglià 19, tel. 447.378) Ore 14.30 alle 24 continuato Pia [illegible] Archeologici. Novità assolute. Ingresso riservato soci

PO (via Po 21, tel. 835.75.07) Bronx selvaggio, Burt Lancaster. Non vist.

[illegible] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 53, tel. 847.718) Cannibal di John Bernon. Ap. ore 17.30

[illegible] d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329 98 27) a disposizione del Quartiere

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 122 ter, tel. 835.125) Pubblico, ridere ridere Steve ce è posto. Ugo Tognazzi, Diego [illegible] Vist (3° invitino) ore 20.30 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) Amanti delle sfe. Vist. 18 Ap 20.15, ult. 22.30

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 749.36.43) Gli ultimi fuochi, di E. Ruben con R. De Niro J. Ingrassia Vist 14.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07) Sul lago dorato di M. Ryden con H. Fonda, K. Hepburn J. Fonda Ap 20, ult 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 105, tel. 267 674) La casalinga di Sandra. Vist 15 Ap 15 ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO -

CUORE* (via Nizza 54, tel. 657 448) Bersagliere a 17 anni Cartoni animati di Walt Disney Ore 16.30, 22.15

IL LUPO (v. Orvieto 4) cornici Due [illegible] mamme, A. Cavazzano, E. Montesano

* Cinema a circuito parrocchiale

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL. Vietato [illegible]
CARMAGNOLA
MARGHERITA. Porno nuova, Al Piccolo L'Amante Non [illegible]
CASTELLAMONTE
SOCIALE. [illegible]
CHIVASSO
NUOVO MODERNO. Porky's quinti pezzi di pezzi porcellini
POLITEAMA. Vietato
CIRIE'
CATALANO Grosso X
ITALIA. Emily Sweet Emily, Nick Stori Techn. V 18
NUOVO. Sesso a volontari, J. Dorelli G. Gaber L. Antonelli. Techn. Non vist.
CUORGNE'
PERONA. Porno vietato
MARGHERITA. Pelle di donna. V 18
LANZO
CATALANO Ne so che tu mi dai ciò che no.
LEINI'
AMBRA. Le ragazze sopra il Vist 18
MONCALIERI
ITALIA. Le spade e tre lame.
NICHELINO
SUPERGA. Sul lago dorato, J. Fonda K. Hepburn
ORBASSANO
MODERNO Porno vietato
PINEROLO
HOLLYWOOD Blade Runner
ITALIA. Sesso a volontari.
NUOVO. 1980 i giovani del Bronx
PRIMAVERA Marmaro
RITZ. Interrotti il quartiere della strada.
RIVAROLO
CRISTALLO. Culo e camicia
SETTIMO
MECCANIA. Scomparso (Missing).
GARIBALDI. Pussy Talk sesso parlante.
SUSA
[illegible] Sesso ad 8 pose.
TROFARELLO
DAVIDE. Più belle di quali di mezzo.
VENARIA
SUPERCINEMA. Bollenti gatti.
[illegible] Sexy orge college.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE ore 20.30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Adolfo Celi in Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Odoardo Chiarini, Alberto Pea, Alberto Sorrentino. Abbonamento (in abbonamento). Tel. 544 882 - 535 440

AUDITORIUM Stagione Sinfonica Pubblica 1982 83 ore 21 Il concerto Direttore Hubert Soudant pianista Stefan Beethoven. Concerto in re maggiore per PF e orchestra Schubert Sinfonia in do maggiore op 15 per orchestra (prima) di Piero Usigli Luigi Ferrante pianoforte e direttore Luigi Nono Sinfonia n. 4 (Prima) Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Polizia numerata L. 5000 Ingresso L. [illegible] 2000

[illegible] (via Cavour 7, tel. 518 088) Apertura stagione settembre 82 83 Peppe stilistico (La vecchia signora racconta per signori Jean D. Lo J. Genet Como L. Alessi Teatro di Fabbrica Ore 21

CARIGNANO - TEATRO STABILE ore 20.30 la Compagnia Giorgio Albertazzi - Produz. Piccolo T. presenta Giorgio Albertazzi in Edipo TV, di Luigi Pirandello Regia di Antonio Calenda con Marisa Mantovani, Sergio Reggi. Sostegno in abbonamento. Tel. 556.248 Orario 3 giorni

CENTRALINO CLUB: ore 22 Cabaret con Giorgio Ariani (tel. 837.500)

GRANDUCA - MARIONETTE LUPI. Domani ore 16 Presentata con la Compagnia Marionette Lupi Inf. tel. 530.738

GOBETTI ore 21 Franco Barbero in Passione passatempo novità comiche e serie di Barbero Tel. 556.248 Orario 3 giorni

ITALIA ore 21.15 Oggi in La vicenda [illegible] mercoledì Tropici, di V. Bertacca Prima rappresentazione 138 tel. 686.40.31

LE ROI - SAL MUSETTE ore 21

MARBALUA ore 21 Tutto tesoro

OGGIONI 15-30-21 Tutto Fino

PRINCIPE ore 21 orch. Acve

TROCADERO ore 21 La Nuova Palomba

DIDDOD'S - Piano Bar (via N. Thomas 0, Palumbo Pisco (Cervia 1, t. 660 5642)

GRAN SAITA NIGHT: ore 21

IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel. 521 15 60) orch. Il Principe

MULETTO BAR - Salotto Bar (corso Casale 194 tel. 690 328) ore 10-2 di sabato ore Rory

NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22 tel. 540 854) al piano Lucidano

QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. Svizzera 409 tel. 613 231)

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Bureau orch Ore Nevada

SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 2, tel. 532 492) Bernard Thomas. Aperitivo e Piano Bar

SHAKER DISCOTECA ore 21

THREE TOP - Piano Bar - Ristorante (Avigliana 107) 22-4 Piano e Piano.

ZEE PUP (via Bogino 14) Nuova gestione Feerin 15-18 21-2 lunedì 21-2

V DISCOTECA (c. Vinzaglio 3) ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARALDO (via Cibrario 3, tel. 231.784): oggi dalle ore 18 alle 20 mostra con opere di [illegible] Pompei e Giorgio Aldino

ARTE ANTICA (L') (via Vittorio 8, t. 515 934 - 548.041): incisioni in grandi maestri del XV al XVIII secolo Orario 10-12.30; 16-19.30

ARTECENTRO-GUARLINO (A. Ferraris 1/C) Bovenzio 409 tel. 613 231)

ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.864): Maestri 800 e primo 900.

ARTE CLUB (via Brighero 3); R. Passera

BOCCA (via Cavour 29): Rassegna d'arte antiquariato, collezionismo

BOTTINO (c. Matteotti 2 - t. 544 871) Collettiva [illegible] Maestri [illegible]

DAVIDE: Dialce Guano, Gé Bologna, Fasoni, Pietro Sassu, Tinaglieri.

DORIA, personale Tonino Vaglieri

EMME DUE (Umberto 16) Chiusi estate

GALLERIA CARETTO (via M. Vittorio 10, tel. 837.274): «Mestieri femminili nei disegni del XVI e XVII secolo» 72 opere, 15 non - 5 inc. (no tasto).

GEOGRAFIA (c. De Gasperi 36) Ore [illegible]

K. PRAGA - Dipinti primi 600-'900

LA BOCCA, Fotografia.

LA SALETTA (c. Montevecchio 31, tel. 740.738): opere acqua L. Siropoli. Orario: 10-12; 16-[illegible]

[illegible] (via Accademia 35, tel. 537 448) Cina Barzetti incisioni

PICCOLO REGIO: al Foyer del Piccolo Regio dal 18 11 al 19/12 Mostra «Giuseppe [illegible] - Giulio Ricordi, corrispondenza e immagini 1881-1980». Orario 10-12 30 16-19

ROSARIA ARTE (877.387) C. Savoia

S. GIORS. Bruna Cravo

3 A (via M. Vittorio 18) opere di 24 artisti torinesi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, artisti contemporanei.

BERSAN: Le acquisizioni di Palazzo Bergese

CAVOUR - Monumenti Savoia

CITTADELLA, Dante Origliano

DAVICO, personale Giovanni Ugocciola.

GRAFIC (Botteghe 2 - tel. 534 472) Erotici (su percorso chiuso luoghi)

LA BUSSOLA (v. a Po 9) George Grosz

LA GROTTA - A.M.L. Richiami

LA PAVONA, Gianni Sunderland

LE IMMAGINI, Maestri contemporanei.

MARCHINO: Mario Sesia

PIANA (c. Cavour 32, tel. 877.344): [illegible] ori di Edgardo Cordelli

SANT'AGOSTINO 8 (536.940) 800-600

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 16 e 21 16 Tigre [illegible] di Giovanni Pastrone con Pina Menichelli, Alberto Nepoti. Fatto stesso (Mole Film Torino 1916 durata 60)

CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 650 364) Pompeiane erotic. Color. Vist. 18 (commedia erotica) Ap 16.30, ult 22.30 Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70) Delitto erotico, Lory D'Andrea, Helga Sharley. Color. Vist. 18 Or 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30 Ingr. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 515 505) La Cosa, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (commedia). Techn. Non vist. Ingresso 4500 Diario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

OLIMPIA (via [illegible] 31, tel. 532.448) Tempesta di [illegible] Cassavetes, V. Gassman, G. Rowl [illegible] (commedia) Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. L. 4500

ORFEO (galleria Cabrini 58, tel. 834 87.01) Dirty Virgin, Paterson and Nature Club Vietato ai 18 Ap 18, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 639) Come ammazzarsi. Vist. 18 Ap. 18, ult. 22.30 Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 585) Le speranze svedese di una minorenne Ap 16; ult. 22 Ingresso L. 3500

REPOSI (via [illegible] 15, tel. 521 400) Eddie Banker, [illegible] di Rocky Scon (fantastico avventuroso) Non vist. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) La ragazza di Trieste di P. Fenz Campanile con Ben Gazzara Orchidea Multi, Techn. Vist 14. Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.921) Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e con Woody Allen Mia Farrow. Color. Non vist. Ingr. 4000 Alacp 2530 Orario 16.30 18.30 20.30; 22.30

VITTORIA (via [illegible] 336, tel. 511 788) Spaghetti house, Nino Manfredi, Rita Tushingham (commedia musicale) Or 16.35, 18.40 20.40, 22.40

DOMANI al Cinema OLIMPIA
Il mondo dei servizi segreti ha le [illegible] regole,
[illegible] sua morale, le sue leggi spietate.
Perché pretende che Sebastian dopo dieci [illegible] [illegible] «riposo» [illegible] alzi di nuovo?

telerent
scegliere il meglio e lo noleggia

LIRE 19.600* MENSILI (+ IVA)
BLAUPUNKT TV COLOR 16"

LIRE 23.100* MENSILI (+ IVA)
REX TV COLOR 26"

CASSETTE PREREGISTRATE
6.780 PER 3 GIORNI (+ IVA)

LIRE 34.600* MENSILI (+ IVA)
VIDEOREGISTRATORE HITACHI

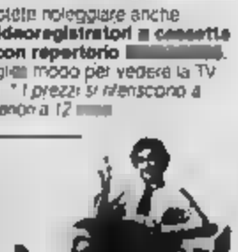
[illegible] 57.950* MENSILI (+ IVA)
TELECAMERA HITACHI

Telerent vi offre la possibilità di noleggiare TV [illegible] migliori marche (Blaupunkt, Rex, Hitachi, Saieco ed altre) pagando [illegible] canone a partire da L. 15.900 (+ IVA) al mese, in caso di guasti l'assistenza e le riparazioni sono completamente gratuite

[illegible] Telerent potete noleggiare anche telecamera, videoregistratori e cassette preregistrate con repertorio [illegible]. Telerent è il miglior modo per vedere la TV [illegible] problemi * I prezzi si riferiscono a [illegible] video a 12 [illegible]

Filiale di Torino, Via XX [illegible] 71/B, [illegible] 536487
Agenzie di Torino:
Radio TV Marafon, Cso Unione Sovietica 381, Tel [illegible]
Tele Antenne Torino, Cso Peschiera 145/C, Tel [illegible]
Bauform snc, Via C. Alberto 31, Tel. 545678
Prudente Giovanni, Via Vanchiglia 21, Tel. 885091

Altre filiali e agenzie Telerent: Milano Tel. 3715803, 874585, 341469
Genova Tel. 566203 [illegible] Tel. 856687 - Roma Tel. 737216
Bologna Tel. 552603 Cagliari Tel. 664845 - Casinò Tel. 24851
Como Tel. 540096 - Firenze Tel. 4178/56 - Imperia Tel. 23517
La Spezia Tel. 35257 Palermo Tel. 260707 - Punta Ala Tel. 922245
Rapallo Tel. 50147 - Reggio Calabria Tel. 54384 Sassari Tel. 294220
Varese Tel. 286204



MAFFEI OGGI un fuori serie XxX
PENETRATION PORNO
VIETATO MINORI 18 ANNI

Per la crisi politica

Diminuiranno i miliardi destinati allo spettacolo?

ROMA — Gli enti lirici sono di nuovo in agitazione: si dice che in conseguenza della crisi economica verrebbero ridotte, per la stagione 1982-83, le sovvenzioni pubbliche per l'attività culturale e in particolare per il settore musicale, che è anche quello che costa di più allo Stato.

Il governo Spadolini, su proposta del ministro Signorello, aveva nell'estate scorso approvato un disegno di legge a favore delle attività dello spettacolo italiano che prevedeva per la stagione in corso sovvenzioni per quasi 270 miliardi: miliardi a milioni per lirici, 76 miliardi e 150 milioni per l'attività musicale, 27 miliardi e 256 milioni per il teatro di prosa e miliardi e 248 milioni per l'attività cinematografica.

Non essendo stato approvato dal Parlamento, in seguito alla crisi, il provvedimento Signorello dovrà essere riproposto dal nuovo governo alla Camera e al Senato. Le voci allarmistiche non trovano per ora conferma poiché tutto dipende dal programma del nuovo governo. Comunque una cosa è certa: le sovvenzioni arriveranno anche quest'anno con notevole ritardo rispetto all'inizio delle stagioni teatrali, musicali e cinematografiche.

All'Opera di Roma, intanto, sono riprese le agitazioni dei dipendenti in seguito a divergenze sorte tra il consiglio d'azienda e la direzione del Teatro. Un primo giorno di sciopero è minacciato per domani e ciò potrebbe compromettere la serata inaugurale della stagione fissata per il 27 novembre con la «Sonnambula» di Bellini.

Gli Artisti francesi Appello per la Polonia

PARIGI — Un appello in favore della Polonia sta ottenendo larga eco a Parigi. Lo sostiene l'Associazione internazionale di difesa degli Artisti (Aida) e lo pubblicano i principali quotidiani e settimanali francesi con ampia evidenza.

Il manifesto si rivolge a tutti gli artisti e gli organizzatori e produttori di teatro, cinema, concerti e opera lirica, televisione, circhi per invitarli a donare una giornata di stipendio ai loro colleghi polacchi che [illegible] sopportato [illegible] straordinaria resistenza» sin dal 13 dicembre 1981, giorno della dichiarazione della legge marziale in Polonia.

Al Conservatorio «The Fairy queen» con il gruppo Cappella Nuovo

Purcell, bello con monotonia

Un'opera fantasiosa che poteva essere eseguita in modo più brillante

TORINO — Dei sei lavori teatrali lasciati [illegible] più [illegible] musicista inglese, Henry Purcell, soltanto uno è un'opera vera e propria, cantata da cima a fondo, la celebre *Dido and Aeneas*. [illegible] altri [illegible] o commedie [illegible] sica; certo, quest'ultima, in misura molto maggiore [illegible] ne richiedesse. Incidentalmente, qualunque [illegible] Shakespeare. Infatti, invece [illegible] parlare [illegible] «commedia [illegible] musica», gli studiosi parlano talvolta di «opera con dialogo», soveschiando così le proporzioni dei due elementi. Insomma, tanto per chiarire la cosa, si può ricorrere al solito, abusato paragone con l'operetta, o l'*opera comique* o il *Sing-spiel*.

[illegible] cinque lavori così trattati, *The fairy queen*, tratto [illegible] alla lontana dal *Sogno d'una notte di mezza estate* di Shakespeare, è [illegible] comune [illegible] pubblico e storici [illegible] più florido. Il più ricco di [illegible] musica. E' tutto un pullulare [illegible] graziose canzoni e [illegible] ritmi [illegible] Ghighe, allemande e simili, non più imbalsamate nel quadro astratto d'una *suite* strumentale, si inverano nella tenue azione e [illegible] forma [illegible] sentimenti dei personaggi: Titania, Oberon, il tessitore Bottom, e poi le apparizioni fiabesche della Notte [illegible] Sonno, del Mistero, delle Stagioni, di Fauni, Ninfe e Driadi, nelle quali si concreta un lieto sentimento della Natura. E questo, [illegible] fondo, [illegible] il pedale espressivo fondamentale di tutta l'opera, il suo comun denominatore, qualunque [illegible], dicano o soffrano i personaggi singoli.

Però v'è poca varietà espressiva, di qui il testo non offre il destro, e v'è poca evidenza [illegible] lato se [illegible] genio di Purcell. [illegible] su ritmo grave di passacaglia sembra una replica dell'im[illegible] «Remember» di *Dido and Aeneas*, altrimenti [illegible] ballonzolano, cantilcchiano, amoreggiano e giocano in una specie [illegible] felice età dell'oro.

Questo capolavoro poco maneggevole, perché nella [illegible] integrità, durerebbe parecchie ore, è stato portato in giro per l'Italia da una fortunata *tournée* d'un complesso, salvo errore, svedese, il Gruppo strumentale Cappella Nuova, diretto da Arnold Oestman, con un coro che si dice sia di dilettanti, ma canta con assoluta professionalità, e quattro simpatici solisti vocali, i delizios soprani Ingrid Häggstrom e Maria Höglind, il tenore Gary Bennet e il baritono Petteri Salomaa. Tutti cantano a memoria, [illegible] listi e coro, [illegible] indubbio vantaggio per la freschezza e la naturalezza dell'esecuzione.

Gli strumenti sono: [illegible] flauti diritti, [illegible] a [illegible] da due [illegible] che posseggono un'eccezionale esattezza e vivacità di fraseggio, [illegible] normali strumenti ad arco e un piccolo clavicembalo. Sono un po' pochi (probabilmente ci vorrebbero tromba, percussioni e indubbiamente il *sound* previsto e desiderato da Purcell [illegible] un'opera così fantasiosa doveva [illegible] più brillante. Ma sono bravi, e il direttore [illegible] loro e il coro (i solisti non li guarda nemmeno, tanto [illegible] sicuri) con efficienza e discrezione.

Quel tantino [illegible] che pur s'ingenera nel [illegible] del bellissimo concerto, [illegible] in parte [illegible] questa [illegible] mia [illegible] strumentali, [illegible] parte dal fatto di avere [illegible] di ogni intervento parlato [illegible] eseguire i pezzi musicali, che sono separati e giustificati dal dialogo, tutti di seguito. Ciò ingenera la falsa opinione che si tratti d'un dramma musicale continuo, del quale [illegible] realtà non si riescono scoprire, [illegible] sola musica. Il filo conduttore, [illegible] stato bene, di ogni [illegible] musicale, fornire in qualche modo almeno l'incipit, la situazione, [illegible] o la qualità del personaggio. Così riesce un po' un minestrone, ma un minestrone squisito, [illegible] il pubblico dell'Unione [illegible] ha molto gustato, facendosene servire ancora un paio di [illegible] fine.

Era un grande improvvisatore

E' [illegible] 58 [illegible] Al Haig pianista preferito [illegible]

NEW YORK — Il pianista di jazz [illegible] Haig, che fece parte del quintetto di Charlie Parker, è morto ieri a [illegible] York, per una crisi cardiaca. Aveva 58 anni.

Come tanti bebopperz, anche Al Haig ha vissuto la sua seconda stagione in epoche recenti. [illegible] grande rinascimento parkeriano (la riscoperta, cioè, di un jazz figurativo dopo l'astrattismo dei free sessantotteschi) ha posto infatti in primo piano tutti quei solisti che avevano contribuito [illegible] storia del jazz [illegible] accanto [illegible] mitico sassofonista [illegible] Powell e Duke Jordan. Al [illegible] il pianista preferito di Parker, un improvvisatore le cui [illegible] e armoniche esigevano cultura, attenzione e orecchio acuti [illegible] parte degli accompagnatori.

Al Haig godeva fama di formidabile «sidemen» finché a lungo andare accanto a Stan Getz per un gruppo [illegible] tutte stelle dove apparivano anche il chitarrista Jimmy Raney, il bassista Teddy [illegible] il batterista Tiny Khanz, ma era anche un delicato e inventivo solista, come testimoniano alcuni rari [illegible]

Il [illegible] approccio pianistico era caratterizzato dalla frase melodica assai lirica, sostenuta da una [illegible] ma [illegible] partecipazione armonica, quasi un contrappunto ritmico, un supporto graffiante al respiro delle semplici frasi melodiche, spesso a trilli.

l. mond.

Al Cabaret Voltaire [illegible] Torino «Pompe effimere» dell'Atelier Teatro

In quel caffè brucia l'inferno [illegible] Genet

Violenza in scena, turpiloquio, tenerezza: così lo scrittore [illegible] se [illegible]

TORINO — *Eravamo tutti accorsi dal caffè La Crisalide, l'altra sera. Ci attendevano prostitute, ambigui ragazzi con l'orecchino, macrò strafottenti e, tra loro, il maledetto Jean Genet, protagonista di Pompe effimere, lo spettacolo con cui l'Atelier Teatro di Rivoli ha inaugurato la stagione del Cabaret Voltaire.*

Quel caffè era in realtà l'inferno di Genet, il luogo [illegible] sue miserie e delle sue sconfitte. Qui lo scrittore [illegible] in rapporto con se stesso e con le proprie creature mediante la civettuola disponibilità di [illegible] compagnia di guitti che non [illegible], pur di mettersi in luce, a rivestire i panni [illegible] dolosi dei ragazzi penetrati, a recitarne le battute, a ripetere [illegible] il linguaggio crudo, a viverne i desideri impuri, le trasgressioni e l'erotismo.

Recitano brani dal Balcone, dalle Serve, dai Paraventi e, soprattutto, dal Diario d'un ladro, litigati dallo [illegible] Genet, che dichiara: «Vado a teatro per vedermi sul palcoscenico quale [illegible] saprei — o [illegible] oserei — vedermi e immaginarmi; e tuttavia quale so di essere».

Da questa affermazione il regista [illegible] Nanni [illegible] tratto lo spunto non per [illegible] una forma improponibile di teatro nel teatro, ma per costruire [illegible] spettacolo a quadri multipli. Tutto [illegible] che accade dinanzi allo spettatore, [illegible] ripete a [illegible] completa in uno spazio diverso; Genet parla, sogna, scrive ed ecco che le sue [illegible] e le sue fantasie [illegible] materializzano altrove; egli stesso può essere contemporaneamente [illegible] vari luoghi, può sdoppiarsi [illegible] triplicarsi. Ci troviamo, insomma, in una specie di casa fatata, o in un sogno, che alla illusorietà delle immagini contrappone lunghi brividi d'amore e d'erotismo, lancinanti tenerezze e disperata violenza.

E' il sogno di un anarchismo, Genet esibisce le proprie [illegible] sue per esaltarle, quasi per conferire [illegible] lato negativamente [illegible] eroico e rendicare così la propria condizione di illegittimo, [illegible] ladro e di omosessuale. Ed è il sogno che i pionieri dell'Atelier Teatro sdipanano con maturità di mezzi espressivi. Si calano [illegible] tutte [illegible] inquietanti, tenere, disperate ambiguità umane della [illegible] e lo conducono fin sulla soglia delle situazioni perdute.

Bravi tutti, ma vorremmo ricordare almeno Fiamma Negri, che dimostra anche di sapere per cantare e ha eseguito uno splendido brano [illegible] Lorca.

a. g.

Una scena di «Pompe effimere», primo spettacolo del Voltaire e accurata ricerca sul personaggio Jean Genet

NAZIONALE

Il c.t. guiderà gli azzurri sino alle prossime finali dei campionati mondiali

Ha vinto Bearzot, contratto per 4 anni

Il Consiglio federale ha accettato la proposta Cestani Matarrese ed ha superato le perplessità del presidente Sordillo che non voleva impegnare la federazione oltre la scadenza del suo mandato

Il presidente Sordillo

MILANO — Di fronte a un evento eccezionale, quale la conquista di un titolo mondiale, la Federcalcio ha preso una decisione «straordinaria» dando mandato a Sordillo per offrire a Bearzot un contratto quadriennale. La tesi di Sordillo per un accordo valido sino al 1984, cioè alla scadenza del suo mandato, ha trovato molte opposizioni nel corso del consiglio federale. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di un contratto per due anni più altri due garantiti da una scrittura privata: alla fine ha prevalso l'accordo quadriennale, in modo da dare ogni più ampia assicurazione al signor Bearzot — si legge nel comunicato della Federcalcio — nonché il diritto, che è un dovere, di difendere il titolo di campione del mondo nella prossima edizione 1986».

Non è stato un «blitz» contro Sordillo, come qualcuno suggerisce, ma è indubbio che il presidente federale si è trovato in minoranza di fronte alla Real concordata da Cestani e Matarrese perché Bearzot venisse «premiato» con quanto chiedeva. A questo punto, scherzava un dirigente, se Bearzot chiederà il Duomo di Milano dovranno smantellarlo e imballarglielo. Con un comunicato a sorpresa, verso le 13,30, Sordillo ha affrontato i giornalisti, respingendo subito la prima domanda, e cioè se la decisione presa non era in evidente contrasto con quanto affermava il giorno precedente. «Non vedo contraddizioni — ha risposto Sordillo —. Tutto questo coincide col mio pensiero. Io ho ribadito il consiglio il mio pensiero, ma questi ha ritenuto che l'avvenimento eccezionale della conquista del titolo meritasse uno strappo alle regole».

In effetti, Sordillo era stato corretto davanti al consiglio il suo pensiero, come si riscontra nel comunicato dove si legge: «Ha chiarito che la riserva di limitare l'impegno contrattuale alla scadenza del proprio mandato scaturisce soltanto dal rigoroso rispetto dei precedenti federali, dal limite temporale del proprio mandato e dal desiderio di non esercitare eccessive di personali riconferme che anticipino le scelte della prossima assemblea federale. Il consiglio ha apprezzato e condiviso il rigore morale del presidente, ma ha ritenuto che lo straordinario valore di un titolo mondiale, il modo con il quale è stato conseguito, il consenso unanime dell'opinione pubblica, impongano al consiglio di superare le preoccupazioni collegate alla vicinanza cronologica del proprio mandato e i precedenti pur rigorosamente seguiti dalla Federcalcio».

«E' stata una questione di ipersensibilità da parte mia — ha poi spiegato Sordillo nella conferenza stampa — forse eccessiva. Quando mi troverò con Bearzot? L'incontro non è impellente, anch'io ho i miei problemi privati e poi il suo contratto non scade a fine anno, come è stato scritto, bensì il 30 giugno. Non si è parlato di Maldini, il fatto eccezionale era Bearzot».

A proposito di contraddizioni: la federazione impone alle società contratti di non meno con i tecnici e voi ora fate firmare uno per quadriennio...

«I tecnici dei club non hanno vinto un campionato del mondo».

Mercoledì ieri respingeva l'ipotesi dello «scamotage», poi salta fuori questa soluzione. Non era più regolare il contratto per due anni con la garanzia sino al 1986? «Sarei stato in Bearzot — ha replicato — non avrei accettato. Cosa voleva dire impegnarsi senza l'impegno del futuro presidente? La discussione in consiglio è nata da questo».

Il problema della Nazionale olimpica verrà affrontato il 9 dicembre ad Amsterdam in occasione della fornitura del calendario del girone di eliminazione degli azzurri inseriti con Jugoslavia, Romania, Austria e vincente dallo spareggio Olanda-Liechtenstein. «Ma dobbiamo ritenere preminenti gli interessi del campionato e delle coppe» ha precisato Sordillo.

Giorgio Gandolfi

La carriera del c.t.

Il commissario tecnico della nazionale, Enzo Bearzot è nato a Joannis (Gorizia) il 26 settembre del 1927. Aveva 19 anni quando esordì nella Pro Gorizia allora militante in serie B. Nel corso di quella stagione non l'Inter marcò così bene Lorenzi che Giulio Cappelli lo fece acquistare dall'allora presidente Masseroni. Con la maglia nerazzurra disputò 46 partite.

Nel 1951 lo troviamo a Catania e successivamente al Torino. Fu suo periodo granata venne sollecitato per la Nazionale giocando a Budapest la sua prima gara con la maglia azzurra (sconfitta per 3-0 contro la grande Ungheria: marcò bene, Puskas che però segnò il primo gol).

Dopo una breve parentesi all'Inter ('56-'57) tornò al Torino con il quale retrocedette in B e conquistò l'immediato ritorno in prossima in A. Concluse la carriera agonistica a 33 anni.

Osservatore del Torino per Rocco, poi aiuto di Fabbri ('65-'68), andò poi ad allenare il Prato (serie C), quindi venne assunto dalla Federcalcio come allenatore dell'Under 23 e della nazionale. Fu poi vice di Valcareggi e di quindi finché il 1° ottobre 1977 veniva promosso c.t. della Nazionale A.

Tardi prevale il buon senso

Bearzot si era mostrato dispiaciuto, quasi seccato, nella riunione-fiume di lunedì a Castelfranco Veneto, che fosse stata data pubblicità al suo braccio di ferro con Sordillo per il rinnovo del contratto. E' indubbio però che la spinta decisiva alla conclusione, per lui positiva, della grottesca vicenda l'ha data il collega Alfio Caruso cogliendo un momento giornalisticamente felice (i rimpianti del pareggio con la Cecoslovacchia) per pubblicizzare un dissapore noto sin dai tempi del Mundial. Raccontato allora fece meno effetto, c'era aria di trionfo e certe cose passano maschilità.

Bearzot ha tempo aveva ricevuto un contratto rinnovato per un anno. Non l'ha mai restituito firmato per il semplice fatto che non si fidava delle parole di contorno. Adesso è stato accontentato ufficialmente, non avrà dubbi sino al Mundial '86. Prima l'offerta di un anno (secondo legge 91 spiegazione), poi dell'anno (Non posso impegnare la Figc oltre il mio mandato», ha detto Sordillo), adesso quattro. Superata ogni remora per paura di uno scandalo. Se Bearzot chiedeva un contratto a vita?

Come Sordillo riesca sempre a mettersi nei pasticci è davvero clamoroso. Perché ha stato fatto passare troppo tempo prima di affrontare seriamente l'argomento (il malumore del c.t. era arcinoto) è un mistero, è meglio il ripetersi di già fatti.

b. p.

DERBY N. 183

Lo vive per la prima volta il presidente granata, ritorna in campo lo stopper bianconero

Rossi chiede al Torino di vincere anche per una questione personale

«Sono stufo di sentirmi dire che è la succursale della Juventus, e vorrei dimostrarlo»

TORINO — *Sergio Rossi, presidente del Torino, è al suo primo derby. Non lo vedrà, non cambierà la sua domenica senza calcio: «Ad a mia madre, poi a passeggio con il mio pointer inaugurerò il nuovo bianconero, una radiolina. In tribuna mi vedrete nel girone di ritorno, dopo che avrò fatto un certo discorso».*

Torino ha due squadre in A e la più bassa presenza di pubblico allo stadio; Boniperti mezza partita, Rossi niente. Il certo discorso che farà sulla crisi di fondo a una presenza e mezzo in casa considerata? «Dirò forte alla gente, che non si può andare avanti con un Torino bello e forte ma senza pubblico. A una certa classe imprenditoriale della città dirò che non è onesto lasciarmi solo. Tante belle parole, prima che prendessi la presidenza, poi il silenzio dei paviti o degli avari. Oppure richieste di biglietti omaggio, e in tribuna. Pianelli a ragione certe cose ci ha diciannove mesi, io diciotto giorni. Per fare il discorso ci vorrà chiaro, un Torino ancora forte: magari con i due gunti del derby».

Sergio chiede i due punti un favore personale: «Io ho assolutamente bisogno di far tacere quelli che dicono che il mio Torino è una succursale della Fiat, è una Juventus 2. Voglio una partita bella, piena d'impegno speciale. Mi aiuteranno loro? Lo farò discorsi di questo tipo: sabato, andrò a trovarli, per poco perché io ricordo il caso Torino di vent'anni fa, quando ero consigliere, dirigenti a go-go negli spogliatoi, andrò a trovarli e non parlerò di calcio. Per quello c'è Bersellini, il migliore acquisto del nuovo Torino».

Quando il Torino potrà festeggiare la Juventus in piena non solo per sopraelle speciali minuti?

«Quando avrà un capitale sociale di miliardi. A gennaio passeremo da a 10 miliardi e allora cose ci ha detto e onesto lasciarmi solo. Tante belle parole, prima che prendessi la presidenza, poi il silenzio dei paviti o degli avari. Oppure richieste di biglietti omaggio, e in tribuna. Pianelli a ragione certe

HOBBY '82

Da oggi 28 novembre Torino Esposizioni

Arriva il «fai da te» (è anche un risparmio)

A partire da quest'anno, il calendario d'autunno di Torino Esposizioni si arricchisce di una mostra destinata a riscuotere grande interesse di pubblico: *l'Hobby 82, Mostra-Mercato dell'Hobbistica e del Fai-da-te.*

Non si tratta, in questo caso, semplicemente di manifestazione per l'esigenza della domanda-offerta, tipica di ogni rassegna espositiva di industriale e commerciale, come sono i Saloni che tradizionalmente si svolgono a Torino Esposizioni.

Sotto l'insegna di «Hobby 82» — che da oggi al 28 novembre sarà nel 5° padiglione «Valentino» di Torino Esposizioni — si cela lo spirito vero che ha suggerito l'allestimento: rispondere un'esigenza tipica nostri giorni, in cui i temi dell'impiego tempo libero e del fai-da-sé sono imposti, sia da una struttura sociale che tende sempre più a livellare singolo — per cui l'hobby diventa una delle poche possibilità residue di esprimere liberamente individualità — sia dalla necessità di stimolare ingegno e fantasia per provvedere prima persona a piccoli lavori manutenzione, resi dal fatto che diventa sempre più difficile — e dispendioso — reperire personale qualificato per ogni

La rassegna risulta pertanto realizzata in piena sintonia con il crescente fenomeno che — nell'arco di un decennio — ha visto aumentare in Italia il numero degli appassionati «fai-da-sé», da poco più di milione fino ai 10 milioni oggi stimati, e agli oltre 16 milioni previsti entro la metà degli Anni Ottanta.

Pressoché impossibile, invece, stimare il numero dei collezionisti — altri importante aspetto dell'hobby — poiché sono rientrare in questo già gli scolari che raccolgono figurine, e tutti coloro che coltivano la «mania» raccogliere anche piccoli e modesti oggetti, tra i più impensati, fino giungere a quelli che mettono insieme preziose collezioni di francobolli di pezzi d'argenteria d'epoca

Il numero questi appassionati è grande, diventa, però, dimensioni gigantesche qualora voglia includere tra i collezionisti chiunque ami possedere più varietà di particolari oggetti.

Diversamente, per riguarda gli appassionati del fai-da-sé, più azzardabile un profilo economico che identifichi il settore. Nel nostro Paese — ad esempio — circa 30 mila punti vendita (periodici negozi ferramenta, casalinghi, vernici, parati) i quali riforniscono i cosiddetti «bricoleurs», e le cui esigenze si valuta che diano vita, in ad un giro d'affari intorno ai 2000 miliardi all'anno: cifra che — seppur ragguardevole — è, tuttavia, ancora inferiore molto media espressa da un fatturato annuo di 7-8 mila miliardi di lire.

quanto rilevato diverse indagini-campione, condotte da riviste specializzate settore, risulta che in Italia circa un terzo dei «bricoleurs» sono impiegati seguiti, a ruota dagli studenti mentre i pensionati sono circa il 10%, e pochissimi sono gli studenti (un valore che oscilla tra il 7 e lo 8,4 per cento).

Sempre secondo le stesse indagini, risulta che il più giovane hobbista ha 9 anni, mentre il più anziano ha 84: due estremi indicativi delle ampie possibilità offerte da questa «passione».

n. g.

I bonsai: dall'Oriente miniature in giardino

Una delle curiosità «più curiose» che Hobby '82 ai suoi visitatori è lo stand dei bonsai: allestito per iniziativa del «Bonsai Studio», ospita il Bonsai Club d'Italia. Per la prima volta presentati in una mostra mercato di livello nazionale non specializzata esclusivamente in floricoltura i prodotti italiani di quella raffinatissima arte orientale (che consiste nel far piccole le piante grandi e nel vecchie piante giovani) quale sta diffondendosi sempre più in Occidente.

Ma non basta. Mentre il «Bonsai Studio» porta a To-Esposizioni i suoi deliziosi ultrasettantenari, ulivi ed anche recentissimi In questi giorni sta fiorendo, il Bonsai Torino mette a disposizione pubblico, per tutto il periodo rassegna, i suoi esperti che saranno prodighi informazioni e consigli ogni tipo e terranno due volte al giorno alle 16 e alle 21 (le di maggior affluenza) «lezioni» e dimostrazioni

«Ciò che noi vogliamo — spiega Carlo Oddone titolare del "Bonsai Studio" — è prendere contatto il maggior numero persone, invogliare chi ha interesse e simpatia per la pratica bonsai a farsi i primi esemplari con il nostro appoggio. Ormai sono molti nel nostro Paese che amano il bonsai ma pochissimi coloro che sanno dove rivolgersi per essere aiutati. Ecco la buona occasione».

Il «Bonsai Studio» presenta, nella zona mercato dello stand, una proposta per neofiti. Cioè una serie di sette mini-collezioni di alberelli di vivaio di 1-2 anni, alti al massimo 25 cm con l'apparato radicale già preparato, pronti per essere trattati a bonsai. Diciotto mila ogni collezione, più duemila per eventuale spedizione. va dal gruppo degli aceri a quello chiamato «Bonsai fiorito» che comprende due prunus, due bianco-spini, due lilla; dalle serie di due olmi, due bagolari e due faggi a quella con due querce, due olivi di Boemia, due carpini neri.

Perché tutti gli alberi sono doppi? «Per aiutare, soprattutto psicologicamente, il neo-bonsaista — chiarisce Oddone —. Se un alberello muore, e può capitare a chi manchi ancora di sufficiente abilità, ne resta un altro che renderà meno meschinella la sconfitta e sarà di sprone per continuare verso sicure e bellissime vittorie».

Chi compra le piccole piante può, seguendo nello stand le mini lezioni dell'esperto, coltivare i primi «gesti bonsai» da compiere subito. Può, avendo il tempo, tornare nei giorni successivi per ulteriori interventi. Quanto all'attrezzatura (non costosa) del bonsaista, a pochi metri dello stand del «Bonsai Studio» troverà lo «Sgaravatti market» fornito di ogni tipo di pinze, forbici e di quel filo di ferro con il quale «senza farlo soffrire» ciascuno di noi può inventarsi il suo albero personale.

m. a.

Le 50 collezioni del Soroptimist

Grande festa per i collezionisti i quali modo di osservare (e, in qualche caso, anche la possibilità di acquistare) una cinquantina di collezioni portate alla Mostra dal «Soroptimist Club Torino» (uno dei più antichi Club Femminili, nato per favorire l'affermazione della donna in tutti i campi).

Nell'ambito della raccolta esposte, i trattati molteplici: dalla raccolta di pennini vecchi, e quella di cavatappi provenienti tutto mondo; dalle collezioni di cucchiaini alle serie di cartoline «coloniali»; i preziosi vasi Liberty firmati, agli attrezzi rustici da lavoro (quali, ad esempio, una curiosa forma per stirare i caratteristici cappelli a falda larga delle monache).

Quando il tempo libero può creare opere d'arte

Un'allegra brigata giovani, specializzatisi nelle più disparate arti, sono stati riuniti all'insegna dell'Hobbymania.

Questo drappello di «ragazzi» — una quindicina di gruppi — rappresenta Hobby 82 uno degli esempi più significativi del frutto cui può portare la gestione del proprio fatta in modo intelligente e costruttivo. Infatti, ciascuno di questi «artigiani» ha iniziato quella che sarebbe poi trasformata — più per caso che determinazione — in attività primaria capace di disgiungere dal lavoro la massima soddisfazione.

Messi «gioco», seguendo la propria passione e affinando le varie tecniche, i ragazzi dell'Hobbymania hanno, così, realizzato oggetti di pregevole fattura, frutto di una ta inventiva di un'applicazione tale che alcuni di potrebbero definirsi e proprie espressioni per contagiare il pubblico dei visitatori della loro piazza, ciascun «maestro» lavorerà in Mostra alla propria abituale arte al tempo consigli ed utili suggerimenti a quanti ad passatempo utile e

In particolare, meritano un cenno alcuni di questi gruppi: il *Gruppo de «La* (ciò detta in quanto riunisce giovani provenienti dalla provincia di Cuneo) è specializzato, oltre che nell'arte della lavorazione del legno, anche quelle del bronzo, della ceramica nonché della pittura «a cattedrale» vetro e della manipolazione della cartapesta realizzando, tra l'altro, con questo materiale, anche maschere personalizzate ricavate calco volto del visitatore di Hobby che desideri portarsi a casa un ricordo originale e della visita alla Mostra.

Non meno affascinanti le tecniche artistiche *Filì e Terra* (una che riprende la difficile arte dell'arazzo) e di *Pollok*, di murali un'inedita tecnica di collage di stoffe policrome. Anil tema carta ha i suoi appassionati: lo dimostrano gli artisti di *Cartabella* con la loro produzione di papiri, carte di ogni tipo ed oggetti interamente costruiti con questa prima, dall'agendina ai stipetti da scrivania. Il Gruppo *Sudas*, invece, propone il proprio gusto concretizzato in meravigliosi giocattoli-oggetti (come, ad esempio, le farfalle policrome pendere alla parete) interamente costruiti in legno.

Anche per chi ama il cucito ed il ricamo, *Noi Tre* ed *Azzurro* presentano mirabili saggi di ricamo e capi di goffini interamente fatti a mano, dando ampio spazio ad una inventiva spiritosa e particolarmente rispondente alle esigenze dei giovani.

Tutti gli oggetti sono offerti al pubblico ad un costo promozionale e costituiscono — l'altro — un'occasione da non perdere per ottimi spunti in occasione prossimi regali di Natale.

r. s.

Domenica 28 ufficio postale nel Salone

In occasione della 24ª Giornata Francobollo, indetta domenica 28 novembre, Hobby '82 riserva agli appassionati filatelia un'occasione da non perdere.

Infatti, per quell'occasione — com'è ormai tradizione — verranno emessi alcuni nuovi francobolli per i quali è previsto anche un «annullo» speciale ogni Sede provinciale; poiché la ricorrenza cade domenica, risulta impossibile ottenere un annullo con data del primo giorno di emissione.

Per questo ragione Hobby '82 funzionerà un Ufficio postale, appositamente distaccato.

Una piccola guida per i francobolli

Il francobollo è nato per assolvere funzione di avvenuto pagamento per un servizio svolto dalle varie amministrazioni postali, nel mondo il primo francobollo viene emesso dalla Gran Bretagna nel maggio 1840; nell'area italiana il primo francobollo è posto in uso nel giugno del 1850 nel Regno Lombardo-Veneto.

Il francobollo per collezionisti è materia di studio che può spaziare in moltissimi settori: quello storico quello tematico o riferendosi al soggetto stesso del francobollo. Collezionisticamente viene preso in esame anche l'annullo che obliterra i francobolli, partendo da quando questi non era ancora nato — periodo prefilatelico —, sia per mettere in rilievo particolari luoghi di partenza o di che per il richiamo che ha una certa data.

Interessarsi di storia postale e rivolgere l'attenzione agli avvenimenti sociali-politici legati, a documentati, postalmente anche attraverso gli annulli più significativi (es.: tariffe postali, avvenimenti bellici, ecc.). Svolgere una tematica è sviluppare un determinato tema utilizzando francobolli e documenti postali (es.: l'Unità Europea e suo sviluppo, Olimpiadi, ecc.).

Una collezione di marimafilia richiama la rispondenza fra oggetto della cartolina, francobollo e annullo concordanti. Interesse si pone anche nel collezionare francobolli per motivo o per soggetti che rappresentano (es.: fiori, animali, ecc.). Vi poi collezioni tradizionali che la serie emissioni di uno o più Paesi. Ai ragazzi è rivolta particolare attenzione perché dalla filatelia possono attingere nozioni e supporti didattici che molti insegnanti più utilizzato.

SUPERMERCATI DEL LEGNO
V. Farigliano 7
Tel.
Campagna
V. 82
Tel. 213.421
E' IL MOMENTO DEL
BRICOLAGE
Vi
PER 10 GIORNI
UNO SCONTO
DEL 10%
sui su misura
RISPARMIARE DIVENTERÀ UN
Troverete anche:
compensati, truciolati, multistrati, bilaminati, perlinati rivestimenti semilavorati, profilati in legno, mobili in scatola montaggio, vernici ed articoli di ferramenta.

AVVISO
PER I FILATELICI
HOBBY 82
A TORINO ESPOSIZIONI
DOMENICA 28 NOVEMBRE 9-14
funziona un Ufficio Postale per annullare, in data del primo giorno di emissione, i francobolli emessi in occasione della 24ª Giornata del Francobollo

con quattro martellate
vestite la rivestimenti di vinile rigido
per sottotetti, facciate esterne, soffitti, ingressi, locali interrati, scale, bagni
è indispensabile per pareti umide si vernicia, brucia è inalterabile.
Dott. GALLINA Spa
Industria materie pl
LA LOGGIA (To)
Str. Carignano 104 - tel. 77 - 985.6309

Legnocasa
il legno la casa è più bella
PORTE • SCALE
RIVESTIMENTI
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
Parquets
Truciolari
Compensati
Porte per garage
Porte antincendio
Portoncini blindati
Andasso CERCA
farbene ZENITH FA.CO.
«HOBBY '82»
Pad. N° 5 - Stand 11-12-13-14-15-16
STRADA PROVINCIALE PER L'AEROPORTO
Via Lanzo tel. 4702502/3/4 Borgaro
APERTO

TERMOGLAS
CALORE
LO BUTTI DALLA FINESTRA...
FAI
Semplice da applicare rimuovere e pulire non richiede alcuna modifica all'infisso e costa quanto un ricambio di vetri. I rumori che entrano il calore riduce DUE problemi con un solo vetro. Ti aiuta a risparmiare
Policarbonato camera trasparente è un materiale antiurto brucia e costa poco
thermo clear
alla Mercato Tori
19 al 28
5 E7
FAI DA TE
Per vetrature in:
officine - capannoni - palestre soffitti - verande - tettoie - box docce auto - mini serre - ecc. ecc.
MATERIE PLASTICHE
ADEGLAS
10125 TORINO - MADAMA CRISTINA 117
TEL. 650.44.55

LA FERRAMENTA
MARCANO CARLO
Via Reggio 2-4 10153
TORINO - Tel. 851.302
All'«HOBBY 82» con:
RISPARMIO ENERGETICO
ABRASIVI AUTOADESIVI
ABRASIVI SCOTCH-BRITE
COLLE TECNICHE - NASTRI
3M IDÉE PER LA CASA

MODELLISMO DA COMPETIZIONE
TECHNO RACING
TO - C.SO ROSSELLI 82 - Tel. 585.351

HOBBY 82
torino esposizioni
dove la trattenuta si taglia con mano
19-28 novembre
feriali
mostra dell'hobbistica e del fai-da-te
mostra
HOBBY 82

EUROPEO MASSIMI — Ieri sera a Parigi, l'italiano battuto ai punti

Sfuma il sogno del vecchio Adinolfi Lucien Rodriguez è ancora campione

Parigi. Lucien Rodriguez (a sinistra della foto) ha conservato ieri sera il titolo europeo dei pesi [illegible], battendo ai punti lo sfidante italiano Domenico Adinolfi [illegible] non è riuscito a sconfiggere, a [illegible] assoluti, [illegible] legge [illegible] tempo (Telefoto)

La madre dello sfortunato [illegible] ha donato il cuore [illegible] i reni del figlio

Il pugile Duk Koo Kim è morto

Il [illegible] «legale» [illegible] 3 di ieri notte - Disattivata la macchina [illegible] dopo il prelievo degli organi

[illegible] — [illegible] Koo Kim, il ventitreenne pugile sud-coreano ridotto lo sabato notte [illegible] Ray «Boom Boom» Mancini, è stato dichiarato legalmente morto dal giudice distrettuale Paul Goldman, alle tre italiane di ieri notte. Poco prima la madre dello sfortunato atleta, signora Yang Sun Yeo, ormai rassegnata, aveva dato l'autorizzazione a far disattivare l'apparecchio [illegible] che lo [illegible] artificialmente in vita.

«Mio figlio — ha [illegible] la donna — si è comportato coraggiosamente nell'incontro [illegible] Mancini. La mia intenzione è [illegible] prolungare il suo spirito combattivo donando i suoi organi». Essa ha firmato [illegible] l'autorizzazione per il trapianto del cuore e dei reni del figlio.

Per [illegible] legalmente morto, [illegible] è rimasto [illegible] collegato [illegible] macchina [illegible] cuore-polmoni fino all'arrivo dell'équipe specialistica per il prelievo, onde assicurare agli organi l'indispensabile [illegible] razione di sangue.

Las Vegas. Il dramma di Duk Koo Kim all'epilogo: l'estremo tentativo con l'agopuntura (a sin.) e il dolore della madre, sorretta [illegible] fratellastro del pugile, dopo la dolorosa decisione di [illegible] la macchina cuore-polmoni [illegible] la [illegible] vita (Telefoto)

Lauda è sicuro: con le nuove regole emergeranno i piloti più coraggiosi

Niki Lauda [illegible] sempre protagonista

[illegible] — A [illegible] un giro del mondo promozionale Keke Rosberg, campione del mondo in carica, Niki Lauda, personaggio n. 1 della Formula 1, e John Watson hanno fatto tappa a Roma. All'appuntamento hanno trovato oltre [illegible] giornalisti anche il loro collega Andrea [illegible] Cesaris e Giacomo Agostini, team-managers per [illegible] motociclette, [illegible] accomunati dalla multinazionale del fumo che li [illegible] orizza.

E' stato [illegible] affrettato piuttosto formale dal quale sono emerse poche novità e qualche giudizio interessante. L'unica notizia [illegible] di stampo motociclistico, data da Giacomo Agostini a riguardante la Yamaha, la [illegible] che equipaggia il [illegible] decisione definitiva circa la stagione '83 verrà presa ad Amsterdam nella prima settimana di dicembre. Soltanto in quella sede Agostini saprà se il suo pilota n. 1 sarà Kenny [illegible] oppure se Roberts farà squadra a sé. In questo caso Agostini lancerebbe come numero 1 il francese Tournadre. E' stata altresì [illegible] l'assunzione dell'americano Lawson.

Niki Lauda è stato al centro delle domande ed è stato l'unico a rispondere esaurientemente a [illegible] il solito asciutto puntualizzando bene la situazione dopo i cambiamenti regolamentari intervenuti sulla Formula 1. «Le [illegible] norme sicuramente fanno fare un passo indietro alla tecnica automobilistica. Si arretra nella velocità ma soltanto in curva, mentre in rettilineo le potenze rimangono identiche. [illegible] c'era comunque altro da fare, perché si può modificare qualche circuito ma ne resterebbero [illegible] troppo pericolosi, affrontando angoli troppo acuti a velocità troppo alta. Credo che saranno avvantaggiati i piloti migliori, quelli cioè che sanno guidare veramente un'auto, mentre non saprei dire in questo momento se avranno un vantaggio i [illegible] aspirati o quelli turbo».

Rispondendo [illegible] altri interventi, Lauda [illegible] precisato che ancora [illegible] su se monterà la sponsorizzazione Parmalat e [illegible] capacità di [illegible] capi nei confronti dei circuiti cittadini: [illegible] I devo trovare un equilibrio economico, e noi sappiamo che i circuiti cittadini costano meno e rendono [illegible] più. Bisognerà quindi [illegible] e subirne quattro o cinque. [illegible] il maggior numero degli autodromi permanenti in modo che siano questi a decidere l'assegnazione del titolo».

Assolutamente nullo l'intervento di Rosberg, Watson [illegible] è limitato a confermare che [illegible] per molti anni, mentre De Cesaris è intervenuto per rassicurare [illegible] circa [illegible] frattura della caviglia che dovrebbe risolversi entro la settimana.

Giorgio Viglino

Clamoroso nel basket

I medici: stop [illegible] Arrigoni per il [illegible]

[illegible] — Franco Arrigoni, l'ala della Labole Mentre squadra del[illegible] serie A 1 dovrà forse abbandonare l'attività agonistica: nei giorni scorsi, infatti, durante [illegible] visita medica nel centro di medicina dello sport di Bologna gli sono state riscontrate anomalie nel battito cardiaco.

Arrigoni ha presentato ricorso, ma in genere i tempi per una ulteriore verifica dello stato di salute sono lunghi. Il direttore sportivo della squadra di pallacanestro [illegible] sirina, Bruno Barcovich: «Ha detto che il giocatore aveva avuto gli stessi sintomi quando militava nell'Eldorado [illegible] gna, [illegible] che, dopo accertamenti clinici, aveva ripreso l'attività.

OGGI in TV

RETE 2

Tennis 14-17,20 da An[illegible] campionati internazionali indoor.

Padre O'Neill, amico e consigliere di Ray, lo [illegible] in questi giorni di terribile angoscia

Nel dramma un prete accanto a Mancini

[illegible] YORK — Padre Tim O'Neill [illegible] presente quando Ray Boom Mancini fu informato un anno e mezzo fa, che il fratello maggiore era rimasto ucciso in un incidente. Padre Tim O'Neill era presente quando il padre del giovane pugile, Lenny Mancini, venne sottoposto a un difficile intervento cardiaco [illegible] settimane prima del difficile match di Ray contro Alexis Arguello. Padre Tim O'Neill [illegible] presente quando il campione dei leggeri Wba ha difeso il titolo, sabato scorso a Las Vegas, contro il sud-coreano Duk Koo-Kim.

Padre O'Neill è tuttora accanto al tormentato [illegible] italo-americano ora impegnato nel più [illegible] vita, una battaglia per[illegible] la quale egli intende[illegible] con coraggio se stesso. [illegible] l'autodistruggersi per [illegible] che è avvenuto a Duk [illegible] alla quattordicesima ripresa del loro spietato incontro.

Il sacerdote, che da [illegible] insegna religione [illegible] Cheney High School, la [illegible] media (cattolica) di Youngstown, Ohio, frequentata [illegible] Ray, ha vissuto da vicino tutte le recenti tragedie sofferte [illegible] famiglia Mancini. Era accanto [illegible] ring [illegible] l'incontro. Era [illegible] Ray dopo [illegible] tragica conclusione. [illegible] è stato incessantemente vicino, confortandolo con dolcezza e [illegible] dal momento in cui Duk, dopo un difficile intervento al cervello, è [illegible] dichiarato clinicamente morto.

[illegible] con imbarazzo padre O'Neill, [illegible] nonostante le [illegible] telefonate [illegible] giornate [illegible] cortese, ammette di non [illegible] subito reagito [illegible] devastante impatto emotivo [illegible] Ray. «Lo conosco da quando [illegible] 16 anni, da quando era uno dei miei studenti — dice —. Eppure solo guardandolo negli occhi, solo vedendo il suo stato di angoscia, di tormento, durante la messa celebrata a Las Vegas per il povero Duk, [illegible] sono reso conto della sua sofferenza, della tragedia che l'ha colpito...».

«Fino a quel momento [illegible] ho sostenuto [illegible] vicino il mio ruolo di amico, consigliere e prete. Ma è stato quando l'ho visto mentre faceva la comunione che ho capito davvero la sua tragedia, che mi son reso conto che questo ragazzo è come se fosse preda a uno choc».

«Dopo l'incontro — ricorda padre O'Neill — mi precipitai nella camera [illegible] Ray... s'era appena fatto il bagno. Era stato in ago[illegible] per [illegible] mezzo ed era davvero malconcio. [illegible] occhi tumefatti, la mano sinistra gonfia [illegible] non dire, [illegible] bocca escoriata. Mi [illegible] mi guardi bene, padre [illegible] penso che [illegible] valga la pena... [illegible] titolo, [illegible]. Non sapeva ancora nulla [illegible] di Duk».

«E adesso — afferma infine [illegible] O'Neill — Ray è davvero impegnato nella più difficile [illegible] battaglia [illegible] ma sarà vittoriosa».

La Militare batte (1-0) il Marocco

RABAT — La nazionale militare italiana [illegible] colto una convincente vittoria contro il Marocco (1-0) nella partita valida per la qualif[illegible] [illegible] campionati militari. Contro avversari inferiori tecnicamente, ma molto [illegible] gli azzurri hanno [illegible] un gioco [illegible] brillante. Dopo due favorevoli occasioni [illegible] Gallazzo, lo stesso [illegible] cante sfruttava al 32' un preciso suggerimento [illegible] Incocciati centrando il bersaglio [illegible] corsa di[illegible]

NOTIZIE FLASH

● La nazionale sovietica di basket, che sta svolgendo una tournée negli Stati Uniti, è stata battuta 94-87 dalla squadra dei Cavaliers della Virginia.

● Basket: il giudice sportivo [illegible]ndo sulle partite di mercoledì sera del campionato maschile, ha squalificato per due giornate il giocatore Elvis Rolle (Sinudyne).

● Corsa Tris, 23 [illegible] nel «Nievo» in programma alle 17,50 all'ippodromo dell'Arcoveggio di trotto; ecco il campo: 1) De[illegible] 2) Wright, 3) Galliano, 4) Melampus, 5) Paolo [illegible] Cuccureddu, 7) Nayton, 8) Don Pedro, [illegible] Entonio, [illegible] Cautano; a m. 2080: 11) [illegible] 13) Enio, 14) Manca, 15) Agognato, 16) Tiscone; a m. 2100: 17) Nazzo Bi, 18) Rodan, 19) Pulvo, 20) Tirita; a m. 2120: 21) The Dustman, 22) Kerigan.

● A Nuova Delhi si inaugurano oggi i Giochi paraolimpici alla presenza di Primo Nebiolo, presidente della Iaaf, che solo recentemente ha data [illegible] la necessaria autorizzazione [illegible] di partecipazione [illegible] atleti.

● Claudio Panatta [illegible] superato il primo turno del torneo [illegible] Dortmund, valido per il Wct, [illegible] il tedesco occidentale Peter Elter 6-4, 6-4.

● La McLaren per il prossimo campionato di Formula 1 avrà anche uno sponsor italiano che si affianca alla Marlboro: si tratta della Selenia, azienda di spedizioni [illegible] internazionali, il cui nome comparirà anche [illegible] tute di Lauda e Watson.

● Pallamano: [illegible] sovietica [illegible] in Ma[illegible] domenica mattina disputerà a Gaeta [illegible] incontro amichevole con l'Acqua [illegible].

LA STAMPA
[illegible]
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e [illegible]
Consiglieri Vittorio Chiusano
[illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cino Massaroni
Francesco Paolo Marioni
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarini
Giovanni Perodetto

[illegible] indirizzo: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
CERTIFICATO N. 3000 DEL 23-12-1981

AUTOCARRI FORD
La qualità che trasporta rende, dura tanto.
Ford Transcontinental
Motori turbo 8 cilindri da [illegible] CV. Cambi a 13 [illegible] trive. Portata [illegible] 150 quintali. Potenze [illegible] a 178 CV. Cambio 5, 6 e 8 marce.
Ford [illegible]
autocarro manovrabile e cantoniere come un'automobile.
Motori [illegible] a 87 CV. Cambio a 5 marce sincro. Ford Serie A.
CARGO
SERIE A
Ford Veicoli Industriali

[illegible] BOWLES

Ecco la differenza Digital, esempio per esempio.

Tutta gente che ha scelto Digital non perché conosceva l'informatica, ma perché voleva ■ vuole calcolatori pronti ad aiutarla nel suo lavoro.

E questa filosofia di scelta da parte dell'utente ci ha guidato anche nella creazione dei Personal Computers Digital.

Tuttavia non è sufficiente costruire computers che proteggono il vostro investimento, accrescono la vostra produttività e assicurano il massimo di flessibilità alle esigenze del futuro.

I computers lavorano bene se possono contare su strutture di assistenza che lavorano altrettanto bene.

Non vi stupirete quindi ■ diciamo che oltre 16.000 professionisti sono a vostra disposizione in tutto il mondo per aiutarvi ad ottenere il massimo dal vostro computer Digital.

■ Per esempio, diamo 12 mesi di assistenza in garanzia presso il cliente sui Personal Computers Digital.

■ Per esempio, disponiamo di un catalogo di programmi pronti per l'uso, qualificati ■ assistiti direttamente dalla Digital, per applicazioni gestionali, tecniche, scientifiche.

● Per esempio, offriamo la diagnosi computerizzata a distanza, che riduce e semplifica gli interventi tecnici sui medi e grandi sistemi.

La differenza Digital: una gamma più ampia di computers.

Allora il nostro obiettivo era uno solo: costruire computers accessibili, pratici, affidabili.

Non ci ponevamo il problema di [illegible] "differenti". Lo siamo divenuti strada facendo.

Strada facendo ci siamo accorti di aver prodotto sistemi che venivano considerati punti di riferimento universali.

Sono i "supermini" della famiglia VAX e i "mini" della famiglia PDP-11, oggi i più diffusi nel mondo. Fanno di tutto: progettano aerei, aiutano la medicina, creano perfino le animazioni di films come "Guerre Stellari".

Ma sono anche usati da decine di migliaia di piccole e grandi aziende, dai tecnici, dai professionisti.

La differenza Digital: soluzioni per ogni attività professionale.

● Per esempio, abbiamo una gamma di computers veramente compatibili, vantaggio essenziale per chi deve espandere le dimensioni del suo sistema di elaborazione senza pregiudicare l'investimento precedente.

■ Per esempio, abbiamo installato nel mondo oltre 380.000 mini-computers, il numero più alto in assoluto.

Quando abbiamo cominciato, 25 anni fa, eravamo ben lontani dall'immaginare che, nel 1982, la Digital sarebbe divenuta, per fatturato, la seconda azienda a livello mondiale nell'informatica*, dopo essere stata, da sempre, leader fra i costruttori di mini-computers.

* Cfr. Datamation - Giugno 1982.

La differenza Digital: più servizi, per ottenere il massimo dal vostro computer.

E in Italia operano ben 22 centri di servizio, un centro di assistenza telefonica, due centri di addestramento e formazione.

Ma perché non verificare di persona?

Telefonate a Milano (02/617961), Torino (011/7413001), Roma (06/546881), Padova (049/633877).

Vi diremo di più sulla "differenza" Digital.

La differenza Digital: Personal Computers che fissano nuovi standard di qualità, prestazioni e servizio.

digital

Dopo l'apertura d'inchiesta

Testona, per il pci è tutto legittimo

Il capogruppo non nega la possibilità di «errori tecnici di stesura» nell'assegnazione dei terreni

Dopo l'intervento della magistratura che ha aperto un'inchiesta penale sul caso Testona sono stati indiziati il sindaco, psi, il vicesindaco, pci, e l'assessore Quattrocchi, psi, anche il partito comunista e Moncalieri ha voluto puntualizzare la sua posizione.

Sergio Chiamparino, capogruppo consiliare, ha ripercorso le tappe della delibera affermando che l'impostazione di fondo risponde «ai *criteri di legittimità*», anche se non nega che ci potrebbero essere stati «*errori tecnici nella stesura*». Secondo il gruppo comunista i criteri seguiti per l'assegnazione dei terreni in zona Testona alla Cubit sono coerenti con le scelte della giunta di Moncalieri, con gli indirizzi del comprensorio e con quelli del piano regionale.

Il caso Cubit, però, è diventato caso rovente. Sergio Chiamparino ammette che il gruppo comunista fece una proposta di modifica della delibera nell'ottobre scorso, ma afferma che «*questo passo non è stato fatto per preoccupazioni relative alla sua legittimità, quanto invece per limitare le assegnazioni alle fasce di reddito medie in vista di altre azioni che consentissero di offrire anche alle categorie meno abbienti alloggio adeguato*».

«*Un'esigenza* — afferma ancora Sergio Chiamparino — *che è in armonia con l'operato* della giunta *e* di Moncalieri».

Il proprio riferendosi a questa proposta di modifica i comunisti aggiungono che «*la giunta pci, psi e psdi è compatta come lo fu in passato, prima cioè che il polemico sulla delibera Cubit agitasse le acque a Moncalieri*». In merito alle decisioni della magistratura il gruppo comunista di Moncalieri si augura un iter procedurale breve e attende «fiducia» le decisioni.

Brandizzo, parte piano edilizio

Il Consiglio comunale di Brandizzo ha approvato un piano di edilizia economica popolare da realizzare in un triennio. Voti favorevoli: 15 su 19 consiglieri presenti, compresa quindi l'opposizione dc. Saranno costruiti 500 vani nella zona Turchio, verso Chivasso: in particolare 5 edifici di 4 piani e 24 villette.

L'area di 50 mila metri quadrati verrà espropriata dal Comune e sarà sufficiente a realizzare al centro della nuova zona abitata un parco di circa 15 mila metri quadrati. Il programma finanziario prevede una spesa di circa 4 miliardi necessari alle opere di urbanizzazione (strade e fognature) e all'acquisizione dei terreni.

Dice l'assessore all'urbanistica Mario Galasso: «*Con questo piano edilizio cerchiamo di risolvere il problema della casa a Brandizzo.*

Primi risultati del censimento piante voluto dal Wwf

Il tiglio ultracentenario fa già parte della storia

A Borgaretto è al centro curiosità e leggende - Fu messo a dimora per Napoleone o per una bimba miracolata? - Forse nacque con una cascina

Davanti all'antica cascina (1846) il maestoso intreccio dei rami

All'iniziativa del Wwf di censire i vecchi alberi per porli sotto tutela hanno aderito molti. Anche il prof. Bruno Peyronel, illustre docente di botanica all'Università e studioso di fama internazionale, di cui scomparso, aveva manifestato il suo appoggio e interesse in un articolo pubblicato mercoledì scorso sul numero di «*Tuttoclenire*».

Giungono intanto le prime segnalazioni dei lettori. Marco Ferraris chiede informazioni su un tiglio ultracentenario a lato di via Caraglio, nella zona più vecchia di Borgaretto: «*Dicono che sia stato piantato in occasione della visita di Napoleone a Stupinigi nei primi dell'800*».

Secondo un'altra versione, non sicura ma altrettanto affascinante, sarebbe stato invece messo a dimora a lato di una colonnina ex voto, distrutta vent'anni fa. La tradizione vuole che, in quel luogo, una bimba assalita dai lupi sia riuscita a salvarsi per grazia della Madonna. La colonnina compare in una mappa all'inizio del secolo scorso.

Forse, molto più semplicemente, la nascita del vecchio albero s'accompagna alla costruzione della cascina Latour, che risale al 1846 come ricorda la scritta sul portone d'ingresso, ombreggiato, nei mesi caldi dalla folta chioma del tiglio. Nessuna conferma, invece, si trova all'ipotesi che indicherebbe la posizione della pianta come un importante punto trigonometrico.

Tram deviato

La tranviaria 18, domani, dall'inizio del servizio fino alle circa, sarà gestita con autobus per lavori sui binari di via Madama Cristina. Gli autobus che vengono da via Settembrini e vanno a Regio Parco saranno instradati per corso Bramante, via Nizza, corso Dante, via Madama Cristina.

La scuola orientata sul Sole

Un esperimento-pilota che si condurrà a Robassomero per ottenere un risparmio energetico è stato illustrato ieri pomeriggio dall'architetto Massimo Ricci dell'Università di Firenze. Il professionista, chiamato dal sindaco Donato Adduci, dovrà ridefinire il progetto, già steso, di una scuola media sulla base della «*geometria solare applicata alle forme*», che non è altro che una riscoperta di una pratica antica.

«*L'architetto diventa astronomo* — ha spiegato Massimo Ricci — *deve aver presente la posizione del Sole in ogni periodo dell'anno e, sulla base di apposite tabelle, sapere quanta energia solare può disporre una determinata zona e calcolare la posizione dell'edificio in modo da sfruttare al massimo il calore naturale*». Assicura l'architetto: «*Il risultato sarà un risparmio energetico del 40 per cento*».

«*Fondamentale è l'uso a cui sarà adibito lo stabile* — continua il professionista —: *in una scuola, ad esempio, le aule dovranno essere poste nella parte dello stabile sulla quale il Sole irradia più energia nelle ore del mattino*». Oltre alla posizione sono importanti altri accorgimenti, fine stre più piccole che potrebbero addirittura ridursi a «*fessure per l'areazione*» nella fascinta rivolta a Nord.

«*La geometria solare si può estendere anche all'urbanistica* — conclude Ricci —; *un piano regolatore ideato su queste concezioni significa, oltre ad notevole risparmio energia, una riduzione d'inquinamento non indifferente*».

LA MOQUETTE A PREZZO RASO.

Grande vendita PROMOZIONALE (DA SABATO 20)

MOQUETTES, MOQUETTES, MOQUETTES DI TUTTI I TIPI E LE MARCHE

Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 7.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

e chilometri di scampoli a prezzi ribassati

PIUMONI di tutte le marche

TAPPETI IN LANA

a prezzi IRRESISTIBILI

cm. 180 x 270 da L. 350.000 L. 170.000
cm. 160 x 230 da L. 280.000 L. 140.000
Scendiletto da L. 71.000 L. 50.000
centinaia altre occasioni.

APPROFITTATENE QUI! APPROFITTATENE

TEXILFLOOR c.so Francia, 87
(I tram Paradiso - Collegno a 100 mt. dal cavalcavia)

IMPORTANTE
Per gli acquisti di moquette è indispensabile venire con le misure dei locali.

2344 AGENZIA ZP

Tragici incidenti ieri a Robassomero e ad Ivrea

Due giovani (21 e 25 anni) morti in sciagure stradali

Altri due ragazzi, che viaggiavano a fianco delle vittime, sono rimasti gravemente feriti - Il primo scontro sulla direttissima Torino-Lanzo

Incidente mortale, l'altra notte, sulla direttissima Torino-Lanzo. Ne è rimasto vittima Luca Bianchi, 21 anni, via Ramat 34, Varisella. Un amico che viaggiava con lui, Domenico Saracino, 18 anni, residente nello stesso Comune in via Roma, è grave al Maria Vittoria.

Il Bianchi, diplomato, militare a San Giacomo di Vegliè (Treviso), era a casa per una breve licenza. L'altra sera è uscito con la «*Renault 12*» del padre per andare in pizzeria a Piano con alcuni amici. Attorno alla mezzanotte, trascorsa la serata in compagnia, si sono recando con il Saracino a far benzina un self service all'altezza del bivio per Rebassomero.

Il ventunenne Luca

Giunti a poche centinaia dal distributore di carburante, i due giovani si sono trovati di fronte improvvisamente un camion carico di biscotti, condotto da Silvano Montemaggiore, 39, via Nove Basso 193, Vittorio Veneto.

Violentissimo l'urto: dell'auto dei due giovani è lamiere contorte. Luca Bianchi è trasportato alle Molinette, dove è morto poche ore dopo. L'amico è ricoverato al Maria Vittoria con prognosi riservata per trauma cranico e toracico. Illeso l'autista del camion.

★ Gravissimo incidente stradale ieri sera a Strambino sulla circonvallazione che porta a Romano Canavese. L'operaio Giuseppe Tabbita, 25 anni, residente in via Circonvallazione Romano, ha perso la vita nello scontro della sua moto da cross con la Renault di Antonio Orengia, 46 anni, residente a Cerone di Strambino. A bordo della moto c'era anche lo studente Romano Mauro Quiricone, anni; è all'ospedale di Ivrea, in coma.

L'incidente verso le 18. La macchina dell'Orengia, proveniente da Romano e diretta a Strambino, all'altezza dell'incrocio via Rana è vista venire incontro la con i due giovani a bo

Per inquinamento

Due concerie sotto accusa

Due casi di inquinamento sono stati certificati a Castellamonte dopo un controllo dell'Ispettorato provinciale all'ecologia. Riguardano il torrente Malesina, che tocca anche il territorio di comuni vicini, ed una roggia che attraversa l'abitato della città. Le acque sarebbero state inquinate dagli scarichi di aziende conciarie della zona.

Il rapporto della Provincia è giunto anche sul tavolo del pretore di Ouargné, dottor Boggio. Pare che il magistrato abbia inviato comunicazioni giudiziarie ai titolari di due aziende per non aver ottemperato alla legge 319 sull'inquinamento. Gli avvisi di reato sarebbero stati notificati a Renzo Fontana, 56 anni, titolare conceria Castellamonte di via Roma, e a Domenico Pieroni, di 44 anni, della conceria Pieroni di via XXV Aprile 6.

A Castellamonte ha destato vive preoccupazioni anche perchè le acque del torrente Malesina sono utilizzate per l'irrigazione dei campi circostanti.

Per il rinnovo del contratto

Edili in sciopero Persi 3 mila posti

Difficile situazione nel settore: «I tagli della legge finanziaria bloccano i cantieri» - Oggi cortei

Oggi Piemonte fermano per otto ore i lavoratori edili e delle aziende collegate. Intendono sollecitare la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. In una conferenza stampa che si è svolta ieri mattina, il sindacato ha fatto il punto: «*Cinquemila posti di lavoro persi nel solo settore edilizio, nei primi 9 mesi dell'anno, 3 mila dei quali a Torino. Le prospettive sono ancora peggiori, dal momento che i tagli alla legge finanziaria bloccano i cantieri che avrebbero dovuto edificare in Piemonte, con un finanziamento di miliardi, circa 18 mila alloggi. Anche un prestito estero destinato a grandi infrastrutture per le Ferrovie, a un interesse 9 per cento, è stato bloccato dal ministero del Tesoro significa che entro fine anno vi sarà una nuova emorragia di addetti*».

Inoltre, benché «*la situazione sia già migliorata*» rispetto a un tempo, gli edili chiedono maggiore sicurezza sul lavoro. «*Su 750 mila infortuni verificatisi in Italia nell'82, 200 mila (un terzo) sono avvenuti nel nostro settore*».

Oggi è prevista una manifestazione con due cortei (da largo Marconi e da corso Giulio Cesare) fino in piazza Statuto dove, alle 11,15, terrà un comizio il segretario nazionale Fie Annio Breschi.

TESSILI — E' stato anticipato a mercoledì 24, in occasione della fermata dell'industria, lo sciopero di 8 ore della categoria. «*Chiediamo* — afferma Sanfilippo (Uil) — *iniziative contestuali per costo del lavoro e rinnovo dei contratti*». L'aspetto economico è molto importante: «*Su una inflazione del 16 per cento i lavoratori ne recuperano il 14, i padroni ne sborsano il 20-21. Ma non sono da trascurarsi altri argomenti: produttività, professionalità, informazione su investimenti e posti di lavoro, riduzione dell'orario*». Si deve anche considerare, sostiene il sindacato, che nei ritocchi ai listini, le aziende hanno già «*calcolato il costo dei rinnovi contrattuali*».

La manifestazione è organizzata (10,30-14,30) a Biella.

Sauze, arrestato operaio

Con l'accusa di detenzione illegale di armi e munizionamento i carabinieri di Sauze d'Oulx, in alta Valle di Susa, hanno arrestato l'altra notte un operaio edile d'Oulx E' Giuseppe A anni, residente a Bardonecchia ma da anni domiciliato in via Oran Villar a Sauze d'Oulx dove lavora in un cantiere edile. Da tempo il giovane era controllato dai nieri.

VASTO ASSORTIMENTO di PERLINE in PINO

ESSICCATE VERNICIATE A FUOCO a prezzi ribassati

BARO & F. SPA LEGNAMI
STRAMBINO - Tel. (0125) 711.224

AUTOSLEM MONCALIERI Corso Savona 52 Tel. 640.3318 - 640.4331 COMPRAVENDITA AUTO NUOVE E USATE DI LE

Sabato dal LA STAMPA Edizioni Concessionaria del servizio Poligrafico e Zecca dello Stato Via Roma, 80 Torino 517.859 Aperto anche il sabato
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislativa

Vandali d... scuola

Proseguono gli atti di vandalismo nelle scuole di Venaria. Nella notte tra martedì e mercoledì è stata nuovamente presa di mira la succursale della scuola media «Lessona» in via Bonzi, nel cuore del quartiere Gescal. Nella notte un gruppo di teppisti è penetrato nei locali rompendo i vetri delle finestre.

I vandali hanno imbrattato i pavimenti, sparso nelle classi sacchi di cemento rubati dal cantiere che sorge nel cortile della scuola.

Mercoledì mattina le lezioni si sono svolte solo in alcune classi, quelle meno colpite dai teppisti, mentre ieri mattina, dopo una giornata di lavoro per ripulire i locali, la scuola ha ritrovato il suo ritmo normale.

I prati in città

Con fotografico sul tema «*L'inquinamento nel nostro quartiere, difesa dell'ambiente*», il Consiglio di circoscrizione di Borgo Vittoria promuove un intervento ecologico, «*per difendere la vita, far tornare il cielo azzurro, pulite le acque, i prati città*».

Festa Mauriziana

Stamane, ore 11, nell'aula A. Carle del Mauriziano, nella ricorrenza di S. Maurizio, viene presentato il film «*Partorire oggi: psicoprofilassi al parto*» di Scorta e Iannelli.

Arbitrato commerciale

Stamane, ore 9, alla Camera di commercio, via Giolitti convegno «*L'arbitrato commerciale e la Camera arbitrale Torino*» dall'ente camerale torinese con la collaborazione dell'Associazione giovani avvocati.

Diario cittadino

Sezione arbitri donne

Sarà domani, ore, Sporting di Collegno la sezione torinese arbitri della Federazione italiana Gioco calcio femminile, intitolata alla memoria di Antonietta Migliore che fu, con il marito Attilio Farina, una delle pioniere del calcio femminile italiano. La sezione conta attualmente 43 arbitri, di cui quattro sono donne. Per iscrizioni telefonare a 739.1929 o 201.573.

Accademia Albertina

Sarà p 17,30, all'istituto bancario S. Paolo, via S. Teresa 5, il volume dei professori Dalmasso, Gaglia e Poli «*L'Accademia Albertina di Torino*».

«Venditore di parole»

Nella palestra comunale di S. Antonino domani al «Il Venditore di parole», tro cabaret di Ariotti, Brechi, Petrolini, Silvera e Woody Allen.

Società fotografica

Dal 17 gennaio 1983, ogni lunedì, alle 21,15, la Società fotografica subalpina organizzerà un corso di fotografia dilettanti. Iscrizioni, limitate a 90 candidati, tutti i giovedì, dalle 21 alle 23, nella sede di via Bogino 25.

Per il Regio

Consiglio d'azienda e sindacato Fisi hanno chiesto alla direzione Regio un incontro per discutere i problemi del corpo di ballo.

Ipnosi dinamica

Il direttore del Centro ipnosi dinamica, Stefano Benemeglio, parla stasera, ore 20, all'hotel Ambasciatori di corso Vittorio, su «*Ipnosi dinamica e comunicazione*».

Staffetta a Susa

L'assessorato allo Sport del Comune di ed il Gruppo artiglieria di montagna Pinerolo hanno organizzato per domenica la «III grande staffetta veloce», Coppa Città di Susa. La corsa podistica, libera a tutti, maschile e femminile, si terrà su un tratto di 8,5 km in città.

Asta dal cielo

I piloti Sergio Petronio e Piero Bassi proiettano stasera, ore 21, all'Associazione alpini di via della Rocca 20, 200 diapositive a colori della Valle d'Aosta scattate dall'aereo.

v. biglieri, 30/d

Fabbricato, in zona tranquilla e servita di tutte le comodità pubbliche e commerciali. L'acquirente di un alloggio che è garanzia di sicuro investimento ed ottimo impiego di capitale.

Personale sul posto anche festivi ore 10 - 12 - 15,30 - 19,30

1 camera, cucina 3.900.000 minimo contanti 9.500.000 dilazionabili fino a 10 anni

3 camere, cucina, servizi 8.000.000 minimo contanti 18.800.000 dilazionabili fino a 10 anni.

Per informazioni telefonare (011) 549.761 - 553.204

immobiliare TORO

TESSITORE PRODOTTI PETROLIFERI

la «PROVINCIA DI TORINO» risparmia con noi

ALMA LANA ZEPHIR PRIMA PURA LANA VERGINE DI TOSA

FILATI LANE ALMA
Dino Albozzi & C.
10122 TORINO Via Barberoux, 10 - Tel. 51.02.50 Via Emanuel, 24 - 36.45.36
Uffici e Magazzino: Via Barberoux 5
Tel.: (prat. 011) Uffici - Magazz.: 835.016

Siamo presenti a Torino Esposizioni «HOBBY 82» - Padiglione 5° - Stand 26

la bottegaccia del sabato DAL 1969
TUTTO PER L'HOBBY
DI MATTEODA G. e C. s.a.s.
Via Nizza 107 - Telef. 557.868
10125 TORINO

E' PRESENTE AL «HOBBY 82» PADIGLIONE 5 STAND 1 CORSIA

CON LE MIGLIORI FIRME DELL'HOBBY:

BOSCH Programma hobby
Saldatori e carica batteria
USAG Utensileria per hobby

Convocato il 23 novembre, ma manca un accordo fra i partiti

Decisivo il prossimo Consiglio ad Acqui: giunta o commissario

Se interverrà il prefetto si dovranno preparare nuove elezioni amministrative

ACQUI TERME — Il Consiglio comunale verrà convocato per i prossimi giorni — probabilmente il 23 novembre —, all'ordine del giorno saranno i primi due punti, la nomina del sindaco e della giunta. La città è da un anno senza amministrazione — attualmente, dopo lo sfascio della giunta di sinistra, pci-psi, è in carica una giunta minoritaria comunista tra l'altro da mesi —, con grave pregiudizio perché molti problemi non possono venire risolti; ricordiare per tutti il grave ritardo nella firma della convenzione con «Vetreria» per la costruzione del stabilimento, con danni all'economia ed al lavoro acquesi.

Si arriva al Consiglio comunale ma non sembra che ci sia il pur minimo accordo tra i partiti per uscire dalla lunga crisi amministrativa, mentre più probabile che se non verrà costituita una giunta la fine del mese il prefetto Ugo Trotta finirà con inviare un commissario prefettizio, arrivando così allo scioglimento del Consiglio ed a nuove elezioni. Una soluzione che se stata scelta molti mesi fa, avrebbe forse già risolto la lunga crisi, con benefici per la città.

Nessun accordo, abbiamo detto, intanto la sedone scorse dei affermando di aver trovato al «proprio interno la più *totale* e *compatta unità tra maggioranza lombardiana* e minoranza *riformista*», ha rinnovato, durante una conferenza l'invito ai pci affinché, con «*responsabilità politica* e per *evitare elezioni anticipate*», riprenda la collaborazione con il psi per una nuova giunta di sinistra storia e *dialettorato impongano*. «*Inutilismo* — dicono i questi — *il psi a tralasciare inutili sperimentazioni su alchimie politiche*» (leggi giunta assembleare; n.d.r.).

Per il momento (ad eccezione una nuova polemica per la mancata presenza sindaco all'incontro tra i capigruppo per un accordo sul piano insediamenti produttivi) deve sbloccare il «caso »: i comunisti non hanno ancora sapere la risposta all'off socialista di «*una formula di governo organico di in grado di evitare elezioni anticipate e permettere giungere termine della legislatura con la possibilità di risolvere i problemi della città*».

Inutile nascondere che il punto principale per nuovo pci-psi la presenza meno nella giunta degli Balza e Giuseppe Visca, che più graditi maggioranza dei comunisti e che sono accusati di aver portato stacia precedente maggioranza. Ma questo punto, nella «*ritrovata unità e compattezza*», i socialisti sono intransigenti: accetteranno (e non faranno nei confronti degli altri partiti) interferenze nella scelta loro rappresentanti in giunta.

Offerto il ramoscello di ulivo dc non hanno risparmiato un attacco dc, accusata di «stata *cogliere o proporre formule nuove* (una giunta minoritaria con l'appoggio esterno pci; n.d.r.) *dopo che il pci aveva aperto la crisi*». La dc, a sua volta, ribadisce di essere disponibile per una giunta sembleare, ritenuta ancora valida, ma non ad una giunta con soli pci, psdi e pri; di qui un invito a psi e pli per rivedere la loro posizione fronti di tale formula. si vede si va senza accordo verso il Consiglio comunale.

Franco Marchiaro

Aperti i corsi a Casale

Università anziani trecento iscritti

CASALE — Ha superato ogni previsione l'interesse dei casalesi per l'Università della terza età. Le iscrizioni hanno raggiunto — con un'impennata finale — quota 300, il che significa che, in proporzione, l'Unitre di Casale ha più studenti di quella torinese.

I corsi sono stati inaugurati ufficialmente dal magnifico rettore dell'ateneo torinese, professor Giorgio Cavallo, alla presenza del prefetto, questore, presidente della Provincia, autorità civili e militari e moltissimi iscritti: l'aula consiliare, in cui si svolgeva la cerimonia, non era sufficiente a contenere tutti gli intervenuti.

Anche la prima lezione, quella di medicina, è stata seguitissima: 150 persone; così fieri per letteratura. «C'era molta più gente in verità ci attendevamo — sottolineato Vincenzo Serianni, procuratore della Repubblica di Vercelli, direttore dei corsi —, tanto che molti sono dovuti stare in piedi. Dopo aver visto quale era seguita la lezione, abbiamo pensato di preparare delle dispense dei corsi da distribuire agli allievi».

«Lo spirito dell'Università della terza età — lo ha precisato anche il professor Cavallo — è quello di aprire la porta a tutti coloro che vogliono imparare». Quelli che hanno accettato l'invito tantissimi. «L'età media degli iscritti — ha detto Vincenzo Serianni — è di 40-50 anni e comprende una abbastanza ampia di persone, uomini ma donne».

Visto i gli organizzatori si al prossimo anno, quando agli attuali corsi di medicina, letteratura, storia, arte, giurisprudenza, si aggiungeranno sicuramente altri.

m. fa.

Si diplomato a giugno

Morto a 18 anni per un tumore

parrocchia San Giovanni al Quartiere Cristo si svolti alle ieri i funerali di Massimo Capelli, 18 anni, morto l'altra notte all'ospedale un tumore all'omero sinistro. Abitava in via Fernandel 18 con i genitori — il padre Teresio è bidello all'Istituto tecnico industriale «A. Volta» — un fratello e una sorella.

Alla cerimonia funebre era presente folla commossa, soprattutto moltissimi amici coi quali il giovane trascorreva il tempo libero e giocava a pallone. La salma del diciottenne è stata poi sepolta nel cimitero di Casalbagliano.

Diplomatosi perito giugno scorso, Massimo Capelli tre-quattro mesi cominciato avvertire forti dolori ad un braccio; gli esami clinici hanno ben presto rivelato presenza di un tumore: è stato sottoposto a interventi chirurgici nella speranza di salvarlo.

In un estremo tentativo strapparlo alla morte. Massimo Capelli accompagnato in una clinica estera specializzata; dopo periodo di ricovero il giovane rientrato in Italia — ai familiari i medici avevano escluso possibilità di salvezza — è stato ricoverato all'ospedale dove è morto.

g. c.

Massimo Capelli

Nel bar Marchelli di Novi Ligure

Scoperta bisca clandestina

NOVI — Una bisca clandestina è scoperta da agenti della questura nel Marchelli di via Cavour di cui è titolare Pier Luigi Ventura, 42 anni, che è denunciato agevolazione e favoreggiamento al gioco d'azzardo.

Altre tredici persone sono state denunciate per partecipato gioco d'azzardo. agenti hanno sequestrato circa 20 milioni e mezzi di carte. L'irruzione nella bisca è stata fatta la notte scorsa dopo alcune segnalazioni giunte alla polizia.

I denunciati sono i novesi terzo, 37 anni, Ezio Grillo, di 30, Franco Biolo, di 44, di 43, Ba. 34 anni, Franco Bailo, di 40, il diciassettenne R.B., Franco Avio, di Carlo Carapi, di 39; Mario Candela, anni, Vittorio Biolo, di 36, Serravalle Scrivia, e Giuseppe Bilora, 42 anni, Ponzio Formigaro.

p. b.

La di degli amministratori città

Quanto hanno guadagnato assessori e consiglieri

Il maggiore contribuente è il dc Luigi Visconti, il minore Renzo Bruno pci

ALESSANDRIA — Anche l'Amministrazione comunale ha reso noti i redditi dichiarati da assessori e consiglieri: il quello dei consigliere Luigi Visconti, 42 milioni mila lire, il minore del consigliere sta Renzo Bruno, 1 milione e 670 mila lire.

Questi i redditi denunciati dai componenti la Giunta: il sindaco Francesco Barrera milioni 494 mila, il vice sindaco Alfio Brina 7 milioni mila, Gianluca Veronesi 12 milioni mila, Carlo Massola 15 904 (comproprietà di fabbricato terreni a Solero), Mauro gnai 13 milioni 556 mila, Natale Vassana 18 milioni 134 mila, Andrea Foco 17 144 mila (proprietà di un alloggio), Gianfranco Zino milioni (terreno e fabbricato a Savona), Pier Gatti 17 milioni 294 mila (un alloggio), Ezio Guerci 14 milioni mila (un alloggio), Giovanni 19 milioni 822 mila, Francesco Franzò milioni 413 mila (fabbricato e terreno).

Questi i redditi dei consiglieri suddivisi per partito.

Dc: Margherita Bassini milioni mila. Ezio Poli milioni 656 e un alloggio in comproprietà. Francesco Livorsi milioni mila, Renzo Bruno 1 milione 670 e terreni proprietà. Giuseppe Vignolo milioni 543 mila con alloggio in proprietà ed uno in comproprietà a Tagliolo. Rocchino Muliere 4 milioni 686 mila, Gianlorenzo Cellerino 17 milioni 176 mila, Umberto Rossini milioni 928 mila, Pietro Sosio milioni 291 mila, Rodolfo 29 milioni mila (due alloggi in comproprietà proprio, oltre azioni varie), Massimo Punzo 11 milioni 17 mila e alloggio a Rapallo.

Felice Borgoglio milioni alloggio e box. Carlo Fenaroli 9 milioni 738 mila, Piero Formalaro 16 milioni mila terreno, alloggio in comproprietà e azioni Banca Novara, Giovanni Piacenza 22 milioni 805 mila alloggio comproprietà ed uno di proprietà a S. e ed azioni. Magrassi 33 milioni 543 mila alloggio e terreno. Vincenzo mila e due comproprietà.

Fsdi: Gianni Ferrari 21 milioni 7 mila e Renato Cocito milioni 714 mila.

Dp: Luciano Vandone 23 milioni 363 mila e due Luigi Visconti milioni 264 mila con alloggi e un box. Ruoti milioni mila con alloggio e box, Mario Giordano 24 milioni 246 mila con e azioni. Giuseppe Ostroneo 29 milioni 595 mila con tre alloggi comproprietà alloggio e terreno a Reggio Calabria. Parla 30 milioni mila con due alloggi ad uno a Savona e terreni, Giancarlo Gattaneo 7 milioni mila, Vittorioso Trieste 10 milioni 553 mila, Renzo Patria milioni mila con terreno e alloggi. Giuliano Guido 20 milioni 628 mila con terreni e immobili a Domenico Ferretti milioni 832 mila alloggio, Roberto Livraghi 14 milioni 180 mila con alloggio e azioni. Attilio Castellani 19 milioni 874 mila con alloggio in comproprietà all'Isola d'Elba.

Pli: Franco Borsalino 7 milioni 998 mila con comproprietà terreno.

Pri: Carlo Taverna 20 milioni 849 mila con comproprietà alloggio.

Alcuni consiglieri non hanno ancora consegnato la necessaria documentazione.

r. sc.

E' sorpreso a svaligiare la vetrina d'un negozio

ACQUI TERME — I carabinieri hanno arrestato un giovane s. pel negozio elettrodomestici di Ricaldone nella centrale via Municipio. In Angelo Fiorenza, anni, via Nizza 102.

Alle 5 di ieri un inquilino casa adiacente al negozio è svegliato da colpi provenienti dalla strada. «*Ho pensato ad un incidente, una motoretta che fosse schiantata contro una vetrina e sono corso alla finestra per vedere come realmente fosse accaduto*», l'uomo.

Non si trattava un incidente stradale del Fiorenza che con un martello aveva sfondato la vetrina negozio di elettrodomestici.

Il giovane già preso registratori ed oggetti per di un milione e mezzo, quando sono arrivati alcuni quali l'inquilino telefonata.

c. r.

Cinema

ALESSANDRIA
(commedia).
AMBRA: Borotalco (comico).
COMUNALE una donna (dramm.).
CORSO: Tenebre (giallo).
CRISTALLO: Femmine ingorde (sexy).
GALLERIA: Gamburresca (comico).
MODERNO: Sogni mostruosamente proibiti (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Porca vacca (comico).
CRISTALLO (commedia).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
POLITEAMA: No grazie il caffè mi rende nervoso (comico).

SILVIO PELLICO: (film sexy dedicato a W. Wonder).
VITTORIA: Sogni proibiti (comico).

CAVI
IL FORTE: Rocky III (dramm.).

CRISTALLO: erotico (sexy).
IRIS: Classe 1984 (commedia).
ITALIA: il paese (comico).
MODERNO: Blade runner (avv.).

OVADA
LUX: Io so che tu sai che io so (commedia).
MODERNO: se è poco (comico).

TORTORELLI: Ultima di Bruce Lee (arti marziali).

SERRAVALLE SCRIVIA
Stivali rock (musicale).

TORTONA
MODERNO: No, grazie, il caffè mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: Porca vacca (comico).
VERDI: (musicale).

VALENZA
Desideri al bello (commedia).
Porky's (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Io so che tu sai che io so (commedia).
GALVANI: Il drago del lago di fuoco (avv.).
Firefox la volpe di fuoco (avv.).
SOCIALE: non pervenuto

ALLE TV

Arturo De Fanti bancario precario: coppia di finanziaria matta su una «comune» nella speranza di far soldi (1980)

TELECITY

21,15 **La rivolta:** uomo capita per caso nel bel mezzo di una rivoluzione (1968)

20,30 **Guadalcanal una terra storia sanguinosamente dell'ammiraglio Nobusy,** nel realistiche all'attacco furioso dei giapponesi (1960)

STUDIO

23 — **Il fascino** della per: a seguito di si scatenano le assetate personali di protagonista (1970)

ERREUNO TV

20,40 varietà
22 —
22,30 Telesanta

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.300; Casale 0142 - 54.792. Tortona 872 361; Valenza 442.778, Acqui 0144 - ; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

Alessandria: Santo Stefano, via Milano. Notturna Osino, Roma
Acqui: Caligaris, corso Bagni
Casale: Bodo, viale Saffi
Novi: Delle Piane, via Roma.
: Moderna via Cairoli
Tortona: Santa Stefania, via Emilia
Valenza:, viale Manzoni.
Voghera: Gandini, via Emilia

GUARDIA MEDICA
Chiamate urgenti 42.241.

MUSEI
Museo di Marengo le 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

O
Dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 150; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

Valenza — Incontro con Amnesty International alle 21,15 alla sezione «Emanuelli» del pci, in via Mozart. Saranno presenti i responsabili dei gruppi Alessandria (Donatella Agitella) e di Torino (Michele Mosca).

Alessandria — spettacolo della stagione di prosa al Politeama Alessandrino. Questa alle 21,15 andrà in scena «Tahù» di Nicola Manzari con Enrico Maria Salerno — che ha firmato anche la regia — e Chiara Salerno.

Processi tre dipendenti di aziende private pubbliche alle prese con i certificati di malattia

Per paura di perdere il posto accorciò la è condannata

Altro processo: due mesi a un operaio che modificò il documento del medico

ALESSANDRIA — «*Un'operaia, che, per dimostrare il suo effettivo attaccamento al lavoro ed evitare di essere considerata assenteista, modificò, a suo danno, un certificato accorciando periodo di malattia prescrittole, è stata condannata ieri mattina in pretura a due mesi e 25 giorni che possono essere tramutati in cinque mesi e 20 giorni di libertà controllata.*

Protagonista vicenda, indubbiamente insolita, e che ha suscitato scalpore, è Albina Matteo, 42 anni, via Savonarola 116, che il pretore Pucci ha processato per alterazione di atto di pubblico ufficiale nell'esercizio delle funzioni.

mesi e 15 giorni stati chiesti dal pubblico ministero, Cavanna, mentre per il difensore, Peverati, l'imputata doveva assolta con formula ampia trattandosi «reato impossibile». Il falso compiuto dall'operaia alessandrina infatti palesemente grossolano ed evidente e per di più Albina Di Matteo non aveva causato danni ad alcuno.

I fatti risalgono agli scorsi mesi. La donna, occupata alla un'azienda ci- che ha attraversato momenti crisi, è affetta un tumore; con-

Albina Di Matteo

trolli e per due volte nel gennaio maggio scorsi si recò dal medico, il dottor Francesco Chiodi che le certificati, rispettivamente di 15 e 10 giorni. Albina Matteo («In quel periodo mi sentivo bene — ha detto udienza — e non volevo lautamente troppo a lungo lontana lavoro.») il certificato periodo a 10 e due giorni.

I certificati pervennero all'Usl; si scoprì il falso — donna aveva usato, ridurre i giorni di malattia, una penna diversa quella del medico — e l'operaia fu denunciata. Disse aver agito in buona fede; non pensava certamente di compiere un reato e poteva permettersi il lusso di restarne a casa.

La ditta aveva fatto conoscere l'intenzione di mettere in corso integrazione gli operai che si ammalavano per lunghi periodi. «Conosco la gravità del mio — sostenne l'operaia —, so che dovrò purtroppo volte il lavoro, non volevo approfittarne».

Pressoché identica — due mesi e 20 giorni — la condanna che lo stesso pretore ha inflitto Giovanni Camera, 47 anni, cascina Pietro, di Casalbagliano, aveva tentato la data compilazione del certificato firmato dal dottor Giuseppe Rustichelli di Cantalupo.

Dipendente dello stabilimento Michelin Spinetta Marengo, l'uomo, il 6 aprile scorso, si era recato dal medico per un attacco influenzale: gli furono prescritti cinque giorni malattia, a partire dal 6 aprile. Giovanni Camera retrodatò la data di un giorno.

«Ero a casa dal lavoro — ha detto al processo — dal giorno per tale motivo feci la correzione». Per il pubblico ministero, l'imputato avrebbe dovuto condannato quattro mesi di reclusione.

b. b.

Vigile prosciolto dall'accusa d'essere stato «troppo malato»

Accusato falso ideologico e truffa aggravata, è stato assolto in istruttoria

VOGHERA — Il vigile urbano Mario Codevilla, processato gennaio dal tribunale per un tentativo di estorsione e condannato ad un anno e quattro mesi reclusione. I benefici di legge (sulla vicenda si dovrà pronunciare anche Corte appello quanto il vigile, si è proclamato innocente, ha impugnato sentenza). è stato prosciolto dal giudice istruttore Guido Macchiavello formula ampia, perché fatto non costituisce reato, da due altre gravi imputazioni: falso ideologico e truffa aggravata.

Gli stessi erano stati al medico, il dottor Erminio Codenotti, anni, abitante in via Pinan, il quale è stato pure assolto in istruttoria.

L'inchiesta giudiziaria a carico del Codevilla e del dottor aperta dalla magistratura in seguito ad un certificato medico che il dottor Codenotti aveva rilasciato al vigile per la prosecuzione di un periodo di malattia. Il certificato era stato trovato dai carabinieri in so del Codevilla al dopo suo arresto per la tentata estorsione a recava data del giorno successivo. Di qui il sospetto che fosse un certificato di comodo.

Una perizia ha invece accertato che il vigile era affetto artrosi e tracheite e quindi prosecuzione malattia era giustificata. Per quanto riguarda il certificato postdatato si è trattato di una involontaria inesattezza.

e. g.

Voghera — Alla biblioteca popolare «Paolo Migliora» di questa sera, alle 21, saranno proiettate diapositive a colori dedicate al Gran Paradiso, presentate dal fotoamatore Francesco Ouallini.

Alessandria — Dibattito sul condono fiscale questa sera alle 21 indetto dal Centro Studi «Nicola nel della Camera di commercio in via XXIV Maggio. Moderatore l'on. Felice Borgoglio.

Alessandria — «Germania in autunno» è il film presentato questa sera, alle 20 e alle 22, alla sala Ferrero

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106
Venerdì 19 novembre
BALLO LISCIO
con l'orchestra
«IVANO NICOLUCCI»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Croff
CROFF CENTRO CASA
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE: 54 PUNTI DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
CON LE PIU' ATTUALI PROPOSTE PER LA CASA
NEI SETTORI TESSILE, CASALINGHI E ARTICOLI REGALO
ORA ANCHE A
CASALE, VIA ROMA 157
AFFILIATO
UN NUOVO NEGOZIO PER LA VOSTRA CASA
DOVE TROVERETE LE PROPOSTE ESCLUSIVE CROFF
PER UN PIACEVOLE E FESTOSO
NATALE '82
Croff personalizza la tua scelta

Convocato il 23 novembre, ma un accordo fra i partiti

Decisivo il prossimo Consiglio ad Acqui: giunta o commissario

Se interverrà il prefetto si dovranno preparare elezioni amministrative

ACQUI TERME — Il Consiglio comunale verrà convocato per i prossimi giorni — probabilmente il 23 novembre —, all'ordine del giorno i primi due punti. La nomina del sindaco e della giunta. La città è un anno senza amministrazione — attualmente.

Dopo lo sfascio della giunta di sinistra, pci-psi, è in carica una giunta minoritaria comunista tra l'altro da mesi —, con pregiudizio perché molti problemi non vengono affrontati; ricordare per il grave ritardo firma della convenzione con la «Vetrobormia» costruzione nuovo stabilimento, danni all'economia ed ai lavoratori acquesi.

Si arriva Consiglio ma non sembra che il pur minimo accordo tra i partiti per lunga amministrativa, mentre appare sempre probabile che verrà costituita una giunta entro la fine del il prefetto Ugo Trotta finirà inviare un commissario prefettizio, arrivando allo scioglimento del Consiglio e elezioni. Una soluzione che se fosse stata scelta molti mesi fa, avrebbe già risolto la lunga crisi, benefici la città.

Secondo accordo, abbiamo detto. Intanto sezione quese del psi, affermando aver trovato «proficuo interlocutore la più totale e compatta unità fra maggioranza lombardiana e minoranza riformista», rinnovato, durante una conferenza stampa, l'invito al pci affinché, con «*responsabilità politica e per evitare elezioni anticipate*», riprenda la collaborazione con sinistra per una giunta di sinistra «*la storia e l'elettorato imporrebbero*». «*Auspichiamo* — dicono — *questo* — *il pci a inutili sperimentazioni su alchimie politiche*» (leggi giunta assembleare: n.d.r.).

"Per il momento (ad eccezione di una polemica per con socialista all'incontro tra i capigruppo per un accordo piano insediamenti produttivi deve sbloccare il «caso Borma») i comunisti non hanno ancora fatto sapere la loro risposta all'offerta socialista «*formula di governo organico sinistra in grado evitare elezioni anticipate e permettere di giungere al termine legislatura con la possibilità di risolvere i problemi della città*».

Inutile nascondere il punto principale per un vo accordo pci-psi la presenza o meno nella ta degli ex-assessori Bruna e Giuseppe Visca, che non sono più graditi alla maggioranza dei comunisti e sono accusati di aver portato allo sfascio della precedente maggioranza su questo punto, nella «ritrovata compattezza», i socialisti intransigenti: non accetteranno (e non lo faranno confronti degli altri partiti) interferenze nella scelta loro rappresentanti in giunta.

Offerto il ramoscello di ulivo comunisti, i socialisti non hanno risparmiato un attacco alla dc, «non stato capace di cogliere o proporre formule (una giunta minoritaria appoggio esterno del psi; n.d.r.) dopo che il pci aveva aperto crisi». dc, a sua volta, di disponibile per una giunta sembleare, ritenuta ancora valida, non ad una giunta soli pci, psdi e psi; di qui un invito a psi e pli per rivedere la loro posizione nei confronti di tale formula. Come si vede si va verso accordo alcuno verso il Consiglio comunale.

Franco Marchiaro

Aperti i corsi a Casale

Università anziani trecento iscritti

CASALE — Ha superato ogni previsione l'interesse dei casalesi per l'Università della età. Le iscrizioni hanno raggiunto — con un'impennata finale — quota 300. Il che significa che, in proporzione, l'Unitre di Casale ha più studenti di quella torinese.

I corsi sono stati inaugurati ufficialmente dal magnifico rettore dell'ateneo torinese, professor Giorgio Covello, alla presenza del prefetto, questore, presidente della Provincia, autorità civili e militari e di molti docenti, nell'aula consiliare, in cui si svolgeva la cerimonia, che era sufficiente a contenere tutti gli intervenuti.

Anche la prima lezione, quella di medicina, è stata seguitissima: oltre 80 persone! così ieri per letteratura. «Ci sono state più di quanto in verità si attendessimo — ha sottolineato Vincenzo Serianni, procuratore della Repubblica di Vercelli, direttore dei corsi —, tanto che sono dovuti stare in piedi. Dopo visto con quale interesse seguita la lezione, abbiamo pensato di preparare delle dispense corsi per agli allievi».

«Lo spirito dell'Università della terza età — lo ha precisato anche il professor Covello — è quello di aprire la porta a tutti coloro che vogliono imparare». Quelli che hanno accettato l'invito sono tantissimi. «L'età media degli iscritti — ha detto Serianni — è di 40-50 anni e comprende una abbastanza ampia di persone, sia uomini sia donne».

Visto il successo iniziale gli organizzatori pensano già al prossimo anno, quando agli attuali corsi di medicina, letteratura, storia, arte, giurisprudenza, se ne aggiungeranno ricevendone altri.

m. fa.

Si diplomato a giugno

Morto a 18 anni per un tumore

ALESSANDRIA - Nella parrocchia di Giovanni Evangelista al Quartiere Cristo sono svolti alle ieri i funerali Massimo Capelli, 18 anni, morto l'altra notte all'ospedale per un tumore sinistro. Abitava in via Fernandel 18 con i genitori — il padre Teresio bidello all'istituto tecnico industriale «A. Volta» — un fratello e una sorella.

Alla cerimonia funebre presente una folla commossa soprattutto moltissimi amici coi quali il giovane trascorreva il tempo libero e giocava a pallone. La salma del è stata sepolta nel cimitero di Casalbagliano.

Diplomatosi perito nel giugno Massimo Capelli tre-quattro mesi fa ha cominciato ad avvertire ad un braccio: gli clinici hanno ben presto rivelato la presenza un tumore: è stato sottoposto a interventi chirurgici nella speranza di salvarlo.

In un tentativo

Massimo Capelli

strappargli alla morte, Massimo Capelli è stato accompagnato anche una clinica estera specializzata; dopo un periodo di ricovero il giovane è rientrato in — ai familiari i medici avevano esclusso possibilità di salvezza — è stato ricoverato all'ospedale dove è morto.

e. r.

Nel bar Marchelli di Novi Ligure

Sequestrata bisca clandestina

NOVI LIGURE — Una casa clandestina è stata scoperta da agenti questura bar Marchelli di via Cavour 38 di cui è titolare Pier Luigi Ventura, 42 anni, che è stato denunciato per agevolazione e favoreggiamento al gioco d'azzardo.

Altre undici persone sono state denunciate per aver partecipato al gioco d'azzardo. Gli agenti hanno sequestrato circa 20 milioni e mazzi di carte. L'irruzione nella bisca è stata fatta la notte dopo alcune segnalazioni giunte alla polizia.

I denunciati sono i novesi Mario Inzoo, 37 anni, Enio Grillo, di 36, Franco di 44, Mario Gabriele, di 63, Riccardo Sa, 34 anni, Franco Ballo, di 46, il diciannovenne R.S., Franco Avio, di 55, Campi, di 39; Mario Candela, anni, Torlonia, Vittorio Bisio, di 34, Serravalle Scrivia, e Giuseppe Bilora, 42 anni, Pernelo Formigaro.

p. b.

La denuncia dei degli amministratori della città

Quanto hanno guadagnato assessori e consiglieri

Il maggiore contribuente è il dc Luigi Visconti, il minore Renzo Bruno pci

ALESSANDRIA — Anche l'Amministrazione comunale ha reso noti i redditi dichiarati da assessori e consiglieri: il risultato quello consigliere democristiano Visconti, 42 milioni e 284 mila lire, il minore consigliere comunista Renzo Bruno, 1 milione e lire.

Questi i redditi denunciati dai componenti la Giunta: il sindaco Francesco Barrera 17 milioni mila. Il vice sindaco Aldo Brina milioni mila. Gianluca Veronesi 12 milioni 720 mila, berto 16 906 mila (comproprietà di un e terreni a Bolero), Mauro Re- 13 milioni 658 mila. Na- milioni 134 mila, Andrea Foco 17 144 mila (proprietà un alloggio), Gianfranco Zino 26 milioni mila fabbricato a Savona). Franco Gatti 17 284 mila (un alloggio). Quercl 14 milioni 082 mila (un alloggio), Giovanni Ghè 19 milioni 823 mila. Franco 11 milioni fabbricato e terreni.

Questi i redditi dei consiglieri suddivisi per partito.

Pci: Margherita Bassini 10 milioni 027 mila. Enzo Poli 13 milioni 858 mila e un alloggio in comproprietà. Livorsi 13 milioni mila. Renzo Bruno 1 milione 670 mila e proprietà. Giuseppe Vignolo 41 543 mila con alloggio proprietà ed una in comproprietà Tagliolo. Rocchino Mullere milioni 586 mila. Gianlorenza Cellerino 17 milioni 175 mila. Umberto 12 milioni 326 mila. Pietro Bosio 12 milioni 29) mila. Rubino milioni 547 mila (due alloggi in comproprietà ed proprio, oltre ad varie). Massimo Punzo 11 milioni 17 mila e alloggio a Rapallo.

Borgoglio 33 milioni 638 mila alloggio e box, milioni 738 mila, Piero Formiano milioni 830 mila con terreno, alloggio in comproprietà e 200 azioni Banca di Giovanni Piacenza 87 milioni 605 mila con in comproprietà ed uno di proprietà a S. Stefano e azioni, Piero milioni e Vincenzo Sansotta 36 milioni 503 mila e due alloggi in comproprietà.

Psdi: Gianni Ferrari milioni 7 mila a Renato Cocito 12 714 mila.

Dc: Luciano Vandone 23 milioni 383 mila e due alloggi. Luigi Visconti 42 milioni 284 mila con due alloggi e un box. Cesare Ricci milioni mila con alloggio e box. Giordano 24 milioni 348 mila con terreno e azioni. Giuseppe Cotroneo 28 milioni 595 mila con tre alloggi in comproprietà ed alloggio e a Reggio Calabria. Giancarlo Perla 30 milioni mila con due alloggi ad Alessandria, uno a Savona e terreni, Giancarlo Cattaneo 7 milioni mila, Vittorioso Trieste milioni 668 mila, Renzo Patria 41 milioni 333 mila con terreno e alloggi, Giuliano Guido 20 milioni 626 mila con terreni e im- a Serravalle. Domenico Ferretti 632 mila alloggio, Roberto Listraghi 14 milioni 180 mila con alloggio e azioni, Attilio Castellani 19 milioni 874 mila con alloggio in comproprietà all'Isola d'Elba.

Pli: Franco Borsalino 7 milioni 896 mila comproprietà terreno.

Pri: Carlo Taverna milioni 549 mila con comproprietà alloggio.

Alcuni consiglieri non hanno ancora la documentazione.

r. sc.

E' sorpreso a svaligiare la vetrina d'un negozio

ACQUI TERME — I carabinieri hanno arrestato un ventenne sorpreso a rubare nel negozio di elettrodomestici di Walter Ricabone nella centrale via Mariscipio. In carcere è finito Angelo Fiorenza, 31 anni, via Nizza 102.

Alle 5 di ieri un inquilino della casa adiacente al negozio è stato svegliato da colpi provenienti dalla strada. «*Ho pensato ad un incidente, ad una motoretta che si fosse schiantata contro una vetrina e corso alla finestra per vedere cosa realmente fosse accaduto*», ha raccontato l'uomo.

Non si trattava incidente stradale ma del Fiorenza che con un martello sfondato vetrina negozio di, Il già ed altri di valore un milione e mezzo, quando arrivati alcuni carabinieri ai quali l'inquilino aveva telefonato.

e. r.

Processi tre dipendenti di aziende private pubbliche alle prese con i certificati di malattia

Per paura di perdere il posto accorciò la malattia è condannato

Altro processo: due mesi un operaio che modificò il documento del medico

ALESSANDRIA — *Un'operaia, che, per dimostrare il suo effettivo attaccamento lavoro ed evitare di essere considerata assenteista, modificò, a danno, un certificato accorciando il periodo di malattia prescrittole,* è condannata ieri mattina in pretura a e 25 giorni che possono essere tramutati in cinque mesi e 20 giorni di libertà controllata.

Protagonista della vicenda, indubbiamente insolita, e che ha suscitato scalpore, è Albina Di, 42 anni, via Savonarola 118, che il pretore Pucci ha processato per alterazione di atto di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Due mesi e 15 giorni sono stati chiesti dal pubblico ministero, Casanova, mentre per il difensore, Peverati, l'imputata doveva assolta con formula ampia trattandosi di «reato impossibile». Il falso compiuto dall'operaia alessandrina era infatti palesemente grossolano ed evidente e per di più Albina Di Matteo non aveva cavato danni alcuno.

I fatti risalgono agli scorsi mesi. La donna, occupata ditta Baratta, un'azienda cittadina che attraversato momenti crisi, è affetta da un tumore; necessita con-

Albina Di Matteo

trolli e per due volte nel gennaio e maggio scorsi si recò dal suo medico, il dottor Franchi. Chiodi che la rilasciò due certificati, rispettivamente di 15 e giorni. Albina Di Matteo «In quel periodo mi sentivo bene — ha detto in udienza — e non volevo assolutamente stare troppo a lungo lontana dal lavoro» li consegnò riducendo il periodo a 10 e due giorni.

I certificati pervennero all'Usl: si scoprì falso — la donna aveva usato, per ridurre i giorni malattia, una penna diversa quella del medico — e l'operaia fu denunciata. di agito in buona fede; non pensava certamente compiere reato e non poteva permettersi il lusso di restare a casa.

La ditta aveva fatto l'intenzione di in casa integrazione gli operai che si assentavano per lunghi periodi. «Conosco la gravità del mio stato — sostenne l'operaia —, so che dovrò purtroppo disertare altre volte il lavoro, non volevo approfittarne».

Presso che identica due mesi e 20 giorni — la condanna che lo stesso pretore ha inflitto a Giovanni Camera, 67 anni, cascina San Pietro, di Casalbeglione, che anticipato la data di compilazione del certificato medico firmato dal dottor Giuseppe Rustichelli di Cantalupo.

Dipendente dello stabilimento Michelin di Spinetta Marengo, l'uomo, il aprile scorso, si medico per un attacco influenzale; gli furono prescritti cinque giorni malattia, a partire dal 5 aprile. Giovanni Camera ritrodatò la data di un giorno.

«Ero a casa dal lavoro — ha detto al processo — dal giorno 5, per tale motivo feci sezione». Per il pubblico ministero l'imputato avrebbe essere condannato a quattro mesi di reclusione.

e. r.

Vigile prosciolto dall'accusa d'essere stato «troppo malato»

Accusato di falso ideologico e truffa aggravata, è stato assolto in istruttoria

VOGHERA — Il vigile sano Mario Codevilla, 43 anni, processato dal tribunale per un tentativo di estorsione e condannato ad un anno e quattro mesi reclusione con i benefici di legge (sulla vicenda si dovrà pronunciare la Corte di appello in quanto il vigile, che si è sempre proclamato innocente, impugnato la sentenza), è prosciolto dal giudice istruttore Claudio Macchiavello con formula ampia, perché il fatto non costituisce reato, due altre gravi imputazioni: falso ideologico e truffa aggravata.

Gli addebiti erano stati contestati al medico, il dottor Codenotti, 58 anni, in via Piave, il quale è pure in istruttoria.

L'inchiesta giudiziaria a carico del Codevilla e del dottor Codenotti aperta dalla magistratura in seguito ad un certificato medico che il dottor aveva rilasciato al vigile per la durata di un periodo di malattia. Il certificato era stato trovato dai carabinieri in possesso del Codevilla al momento della tentata estorsione e recava la data del giorno successivo. Di qui il sospetto che fosse un certificato di comodo

Una perizia ha accertato che il vigile era affetto da artrosi e tracheite e quindi la prosecuzione della malattia era giustificata. Per quanto riguarda il certificato postdatato si è trattato di una involontaria inesattezza.

e. g.

Voghera — Alla popolare «Paolo Migliora» di Rivanazzano, questa sera, alle 21, saranno proiettate diapositive a colori Gran Paradiso, presentate dal fotoamatore Francesco Gualtieri.

Alessandria — Dibattito sul condono fiscale questa sera alle 21 indetto Centro Studi «Nicola Baglie» nel salone della Camera di commercio in via XXIV Maggio. Moderatore l'on. Felice Borgoglio.

Alessandria — «Germania autunno» il film presentato stasera, alle 20 e alle 22, alla sala Ferrero

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
Venerdì 19 novembre
BALLO LISCIO
con l'orchestra
«IVANO NICOLUCCI»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: (commedia).
ARISTON: Barotaise (comico).
COMUNALE: Identificazione una donna (dramm.).
CORSO: Tenebre (giallo).
CRISTALLO: Femmine ingorde (sexy).
GALLERIA: (comico).
MODERNO: Segni mostruosamente protetti (comico)

ACQUI TERME

vacca (comico)
Domani al ballo (commedia)

CASALE MONFERRATO

Noi i ragazzi dello di Berlino.
POLITEAMA: Ho grazie il cielo mi rende nervoso (comico)

Cinema

SILVIO PELLICO: Nick's (film sono dedicato a W. Wenders).
VITTORIA: Segni mostruosamente protetti (comico).

GAVI

IL FORTE: Rocky III (dramm.).

NOVI

CRISTALLO: Butterfly ovvero (sexy).
ITALIA: Guess 1984 (commedia).
ITALIA: Buona come il pane (commedia).
MODERNO: Blade runner (avv.).

VOGHERA

LUX: (commedia).
MODERNO: Sono se è poco (comico).
TORINELLI: Ultima sfida di Bruce Lee (arti marziali).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Stunt rock (musicale).

TORTONA

MODERNO: No, grazie, il sonno mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: Porta vacca (comico).
VERDI: Grease II (musicale).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Domani al ballo (commedia).
SOCIALE: Perry's (comico).

VI

ARLECCHINO: (commedia).
GALVANI: Il drago del lago di fuoco (avv.).
Fiesta la di fuoco (avv.).
SOCIALE:

ALLE TV

GBR

21.30 **Rag. Arturo** Fanti bancarotta fraudolenta: coppia di sposi in difficoltà finanziarie su una «Cinque» nella speranza di 5 milioni (1980)

TELECITY

21.15 rivolta. Uomo ospita caso nel bel mezzo di una rivoluzione (1968)

VIDEOGRUPPO

20.30 **Guadalcanal** sera: storia sommergibile Nipsey, nel '42 responsabile all'affonda del giapponese (1960)

STUDIO

23 — **Il fascino sottile della perversione:** di un scatenano le personali un protagonista (1970)

ERREUNO TV

20.40 volley
22 —
22.30 **Telegalla**

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66 303; Cas 0142 - 672.361; Valenza 440 Acqui 0144 - 29; Novi L. 0143 - 29 10; Ovada

FARMACIE

Alessandria: Bonio Stefano, via Milano Notturna: Osimo, corso Roma
Acqui: Caligaris, corso Bagni
Casale: Bodo, viale Dell'
Novi: Delle Piane, Roma.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Margoni
Voghera: Gandini, via Emilia.

GUARDIA

Chiamata urgenti 42.241.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Libertà 53.031.
ferroviaria

Dalle 12 e dalle 13.30 alle 17

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18

BENZINAI

NOTTURNI 22.30 alle 7.30):
, via Marengo 159, IP, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (autostradale); **Chevron**, corso Acqui.

Valenza — Incontro con Amnesty International alle 21.15 alla sezione «Emanuelli» del pci, in via Mozart. Saranno presenti i responsabili dei gruppi di Alessandria (Donatella Aglietta) e di Torino (Michele Mosca).

Alessandria — Secondo spettacolo della stagione di prosa al Politeama Alessandrino. Questa sera alle 21.15 andrà in scena «Tabù» di Nicola Manzari con Enrico Maria Salerno — che ha firmato anche la regia — e Chiara Salerno.

Croff
CROFF CENTRO CASA
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE: 54 PUNTI DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
CON LE PIU' ATTUALI PROPOSTE PER LA CASA
NEI SETTORI TESSILE, CASALINGHI
E ARTICOLI REGALO
ORA ANCHE A
CASALE, VIA ROMA 157
AFFILIATO
UN NUOVO NEGOZIO PER LA VOSTRA CASA
DOVE TROVERETE LE PROPOSTE ESCLUSIVE CROFF
PER UN PIACEVOLE E FESTOSO
NATALE '82
Croff personalizza la tua scelta.

Respinto il ricorso dei Comuni interessati

Sale rimane candidato alla centrale nucleare

Non è stata sospesa dal Tar la delibera della Regione che fissa le aree per ■ probabile insediamento della centrale

SALE — *«Il Tribunale amministrativo regionale non ha accolto la nostra richiesta ■ sospensiva ■■■ delibera della Regione Piemonte che fissa le due aree fra ■■■ Valle* Scrivia nell'Alessandrino e la zona ■■■■ Trino Vercellese; n.d.r.) *suscettibili ■ ■■■ diamento di una centrale nucleare, ma nello stesso tempo ha riconosciuto abnorme la* delibera *stessa, tale ■ ■■■ avere valore alcuno».*

Così, afferma il ■■■■ Guido Travella, sindaco di Sale ■ cui Consiglio comunale, assieme ■■ altri Comuni confinanti ed alle associazioni naturalistiche WWF, Italia Nostra e Pro ■■■■ aveva ricorso al Tar per bloccare eventuali lavori di sondaggio nella zona, primo atto per decidere poi l'insediamento di una centrale nucleare.

«L'Avvocatura dello Stato — continua ■ sindaco Travella — *che difenderà al Tar rappresentava il ministero per l'Industria e la Regione Piemonte, ha riconosciuto* ■■■■ *la abnorme la* ■■■■■ *regionale,* ■ ■■■ *alla quale il ministero mai potrebbe autorizzare l'Enel ad effettuare i lavori. Proprio per questo viene meno il pericolo che i sondaggi possano venire iniziati e ■ giustifica quindi la non concessione della sospensiva che avevamo richiesto.*

■ discuterà in altra sede sulla legittimità o meno ■ quella contestata delibera, ■■■ quale ■■■■ secondo gli oppositori, la necessaria documentazione, senza aggiungere che vi è il «no» dei Comuni interessati all'inizio dei sondaggi, nelle due zone indicate ■■■ possibili di ■■ insediamento nucleare. Quello che invece deve preoccupare maggiormente popo■■■■ e amministratori della bassa ■■■ Scrivia che hanno ■■ volte ribadito la loro opposizione alla ■■■■■ nucleare, temendo negative conseguenze per l'agricoltura altamente specializzata della ■■■. ■ ■ modifica alla legge che sta per ■■■■ ■■■ Parla■■■■.

Ora approvata dalla Commissione ■■■ Camera con il solo voto contrario ■■ rappresentante radicale, la modifica è ora all'esame dell'analoga commissione del Senato: se, come tutto lascia prevedere, sarà approvata spetterà al Governo, in mancanza dell'assenso dei Comuni interessati, prendere la responsabilità dell'avvio dei lavori per le centrali nucleari.

«In questo ■■■ — commenta ■ sindaco ■■■■ Travella — *ogni nostra opposizione* verrà meno, *a certo non sarò io a portare la gente in piazza, dopo che l'opposizione l'abbiamo sempre e solo fatta sul piano della legalità. Se, comunque, la centrale nucleare dovesse* ■■■■ *installata nella bassa Valle Scrivia* ■■■ ■ *potrà negare l'assurdo di una tale decisione. La nostra è una* ■■■■ *riconosciuta* ■■■■ *di "prima agricoltura", quindi al massimo livello. Comprometterla* ■■■ *un impianto nucleare non sembra ria logico».*

f. m.

Ai diplomati del 1933

Le medaglie d'oro a ex allievi Leardi

Prima riunione del Circolo culturale Ottavi

CASALE — Due importanti incontri domani nell'ambito dell'attività degli ex allievi dell'Istituto ■■■■ «Leardi». Si riunirà, per la prima volta, il comitato promotore del «Circolo culturale Ottavi» e si svolgerà l'annuale raduno degli ex allievi ■■■ l'assegnazione di medaglie d'oro ■ ragionieri ed ai geometri diplomatisi 50 anni fa.

Ideatore ■■ «Circolo culturale Ottavi» è ■ sen. Paolo ■■■■■. *«Tra gli obiettivi primari del circolo, costituito* ■■■ *esclusivamente da ex allievi del Leardi* — spiega Desana —, ■ ■■ *realizzazione* ■■ *iniziative per la valorizzazione del Monferrato ricordando il nome di una famiglia* ■ *pionieri nei settori dell'agricoltura, viticultura e* ■■■ *cementi»* ■ capostipite della famiglia fu Giuseppe Antonio Ottavi che nella metà dell'800 resse ■■ la cattedra di agricoltura alla «Leardi».

«Storie lezioni a carattere universitario — ■■■■■■■■ ■■■■■ Desana — *in tutta Italia, badando soprattutto* ■■ *divulgazione di informazioni a carattere tecnico,* ■ *confidava che per la maggior parte erano ancora analfabeti».*

Ad Ottavio Ottavi, figlio di Giuseppe Antonio, si deve la fondazione di due importanti giornali: *«Il Coltivatore»* ■■ il *«Giornale vinicolo italiano».* Ai discendenti spetta inoltre il merito di aver costituito, tra i primi a Casale, un'industria nel settore dei cementi ■■ seguì l'installazione del primo forno verticale per la cottura ■■■■ marne.

Il comitato promotore, ■ riunirà domani *«per un incontro* ■■■ *allargato anche* ■■■ *autorità locali, da cui* ■ *attende un'eventuale collaborazione in suggerimenti* — conclude Desana —, *in un secondo tempo poi, il circolo svolgerà iniziative di carattere culturale e civico».*

■■ ■■ allievi dell'Istituto Leardi si riuniranno, sempre domani, per il raduno annuale. Questi i nomi ■■ ragionieri diplomati nel 1933: Angelo Arlib, Giulio ■■■■a, Leopoldo ■■ Bersano, Piera Berta, Luigi ■ Campese, Giuseppina Cigna, Benando Conti, Enrico ■■■■■, ■■■ Franchi Barbato, Carla Maccagno Coppo, Alessandro Gravetto, Franco ■■■■■ Ganora, Alessandro Mombello, Prospero Pellasaro, Emilia Puiga, Virgilio Solerio e Alberto Tosi.

Per i geometri: Francesco Ferraris, ■■■■ Rota, Antonio Magnani, ■■■ Pugno e Rodolfo Rabagliino. Ancora premiati saranno Aldo Antonicelo, Francesco Belluati, Virgilio ■Castagno, ■ Clemente Cerri, ■■■■ Miglietta, Francesco Olivetta e Giuseppe Rossi.

g. d.

La filigrana di Campoligure ■ Portobello

OVADA — I filigranisti di Campoligure saranno questa sera a «Portobello». La Rai di Milano ha infatti inviato, attraverso l'assessorato al Turismo, Artigianato e Cultura di Campoligure il Consorzio filigranisti a presentare i gioielli in filigrana d'oro e d'argento che sono il vanto dei maestri-artigiani del piccolo centro della Valle Stura, uno ■■ migliori ■■■■■■ (r. ba.)

Continuano i periodici incontri organizzati da «Casale, sport, scuola»

I nerostellati alle elementari

CASALE — *L'iniziativa «Casale, sport, scuola», incontri periodici tra la società nerostellata* ■ *calcio, i tifosi e gli studenti, registra un ampio interesse. Organizzata dall'A. S. Casale, in collaborazione con i club «Boys» e «Venticinque Giugno», interessa le scuole medie ed elementari della città.*

■■■ *mattina, giocatori e dirigenti nerostellati ed il presidente* ■■ *Centro coordinamento* ■■■ *club sostenitori Peppino Fenocchio si* ■■■■ *recati* ■■■ *scuola elementare «San Paolo»* ■■■■ *hanno incontrato, nella palestra, tutti gli alunni* ■■■■ *classi quinte. Erano presenti il mister del Casale calcio, Omero Andreani, l'allenatore in seconda Giuseppe Rosa, e la «rosa» della squadra nerostellata.*

«L'iniziativa ha lo ■■■■ di avvicinare i giovanissimi ■ gioco del calcio — *spiega il presidente del Club* ■■ *Giugno» Remo Fasino* —, ■ ■■ l'opportunità agli studenti di conoscere i giocatori, poi li ■ invita a seguire gratuitamente ■ la partita allo stadio. Su questa esperienza ■ poi richiesto lo svolgimento di ■■■ tema, o l'esecuzione ■ ■■■ disegno, che parteciperanno al relativo ■■■■■■ concorso.

Durante la settimana precedente le festività natalizie, al Centro coordinamento ■■■ *tifosi,* ■ *piazza San Domenico, saranno esposti i primi* ■■■■ *ogni pervenuti. Anche ieri, alla «San Paolo» il dialogo è stato vivace. Dopo una prima relazione,* ■■■■ ■■ *Peppino Fenocchio, che ha illustrato le finalità del concorso, e la presentazione della squadra, i rappresentanti del Casale calcio hanno risposto alle domande degli alunni.*

g. d.

I calciatori ■■ Casale rispondono alle domande degli alunni

CO BA IMMOBI■■■ S.N.C.

Servizi immobiliari qualificati:

VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso

VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti; tutto con la massima riservatezza e discrezione.

VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichiamo ai più grandi stabili.

ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.

PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza

■■■■ S. ■■■■ DI CASTELLO
In uno stabile ■■■■ a decoro ■■■■■■ ■■ appartamento composto da: cucina + quattro camere L. 19.000.000. Sottoscrivi L. 10.000.000 in contanti.

VIA PASCOLI:
In uno stabile di soli quattro piani, ■■■■■, vendiamo appartamento di grande metratura: cucina - ampio soggiorno - due camere - bagno - balcone. L. 45.000.000 libero.

VIA PACINOTTI (zona Pista):
Ottimo investimento immobiliare in uno stabile signorile: ingresso, cucinino, due camere, bagno, balcone. L. 46.000.000 libero.

VIA GIRGENTI (zona Orti):
In uno stabile di soli sei piani e con riscaldamento autonomo, vendiamo appartamento composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 26.500.000. Sottoscrivi L. 13.000.000 in contanti.

CORSO MONFERRATO:
In uno ■■■■ di ■■■■ 17 anni vendiamo appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, una camera, b■■■■ L. 27.500.000, possibilità mutuo.

VIA SAN BARTOLOMEO:
In zona panoramica, vendiamo ■■■■ ■■■■■ da ristrutturare, posta su due piani di ampia metratura e interamente circondata da terreno di proprietà.
Occasione realmente imperdibile per la felice ubicazione e disposizione dell'immobile.
Trattative ■■■■■

VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

CERCASI GIOVANE
desiderato dedicarsi ad ■■■ lavoro tecnico-commerciale in provincia ■ Alessandria - Asti.
Si ■■■■■: diploma ■ scuola media superiore (preferibilmente chimica industriale), età 25-30 anni, auto propria, residenza in zona.
Si offre: clientela già acquisita, fisso mensile, diaria giornaliera, provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco.
■■■■ SpA
Vernici industriali
■■■■■
S. GIULIANO ■■■■■■
Tel. 02/988.0411/2

CALVIZIE ?
NESSUNO CAPIRÀ MAI COME L'HAI VINTA!
SENZA CURE, DOLOROSI INTERVENTI CHIRURGICI O PARRUCCHINI
■■■■■■■■

Alcune proposte delle 213 compagnie di assicurazioni

Mille modi per essere sicuri contro piccoli e grandi rischi

Alle tradizionali polizze si è aggiunta quella della vacanza e del tempo libero

ALESSANDRIA — Assicurarsi bene è diventato uno dei cardini della vita moderna: il bisogno di sicurezza — sempre più sentito in una società che coltiva il gerigo della provvisorietà — ha fatto sviluppare, in circa due secoli, il «ramo assicurazioni» fino a raggiungere gli attuali macroscopici livelli.

Il «boom» in Italia risale a pochi decenni fa, ma il nostro Paese è ormai allineato: alla fine dell'81 operavano sul territorio nazionale ben 213 compagnie (49 delle quali estere); i premi pagati dagli assicurati raggiungevano gli 11 miliardi e 110 milioni, con un incremento del mercato interno del 24,7 per cento.

Dati che [illegible] come l'assicurare qualsiasi tipo di attività a qualsiasi oggetto rientri ormai in una mentalità generale. Le Compagnie offrono ormai le polizze più svariate, in risposta ad una «domanda» di piccoli o piccolissimi acquirenti, dalle molteplici esigenze.

[illegible] ad esempio la polizza «Tempo libero» della Ras «contro tutti i rischi in vacanza e nel tempo libero», per chi evidentemente non trascura anche questi particolari periodi, che ormai, grazie al benessere, si [illegible] sempre più dilatando. E' stata studiata in collaborazione con il Touring Club e non copre solo malattie o infortuni, ma anche ad esempio: lo smarrimento di bagagli, attrezzature (turistiche, sportive; [illegible] anticipati (con le quote della vacanza organizzata già pagate), i guai che possono accadere in una «seconda casa» temporaneamente disabitata; fino all'arrivare addirittura al prestito di denaro (500 mila lire a persona) per gitanti distratti.

E' comunque nell'attività lavorativa che si corrono i rischi maggiori e quindi si ricercano le assicurazioni migliori. La Card di Alessandria ha fatto dei «premi» contenuti il suo cavallo di battaglia. «La nostra polizza per gli uffici — dice la titolare Marina Boldi — offre, per 60 mila lire l'anno, una copertura globale, dagli incendi o danni alle attrezzature, fino agli incidenti causati dai dipendenti della conduzione dell'ufficio stesso».

Una polizza studiata per una categoria particolare, i professionisti; ma è un merito di questa agenzia aver scelto settori poco sfruttati dalle grosse compagnie, [illegible] necessità specifiche: [illegible] esempio oltre due polizze «globali» per i negozi e per i «trasporti eccezionali».

Se commercianti, artigiani [illegible] nell'Alessandrino ha particolare importanza il settore orafo, in cui è specializzata la filiale valenzana del Lloyd Italico) e professionisti [illegible] campo d'azione in piena espansione, [illegible] dei [illegible] tradizionali delle assicurazioni è costituito dall'imprenditoria. Da 100 anni in Italia l'Union Assurances de Paris (Uap) [illegible] colloca ai più alti livelli mondiali nel settore assicurativo grazie all'importanza che ha assunto, nel suo portafoglio, il «rischio imprenditoriale».

La «Filosofia Uap» ha già da tempo superato il concetto del semplice indennizzo del danno alle «cose» per estendersi alla copertura delle conseguenze finanziarie di un sinistro. Un ennesimo esempio di [illegible] le assicurazioni condizionino ormai l'intera vita dell'uomo.

p. b.

Che cosa offre il mercato assicurativo

Come integrare la pensione

Dal «Risparmio assicurativo» alla «Moneta forte»

ALESSANDRIA — *L'esercito dei pensionati è in marcia: la «legge finanziaria 83» così come è stata proposta dal governo, non [illegible] soddisfa. Se «salta» l'aggancio alla scala mobile — dicono — chi salverà il potere d'acquisto delle pensioni? Assemblee, lettere di proteste, cortei (manca l'arma naturale dello sciopero, ovviamente) si susseguono. Non sappiamo quali esiti avranno. Una cosa è certa però, a molti italiani (commercianti, artigiani, coltivatori diretti) l'Inps assicura oggi una pensione (irrisoria: 188.550 lire mensili, dopo 15 anni di contributi.*

L'arte dell'arrangiarsi ha fatto perciò scuola anche in questo campo ed è nato (oggi si assiste ad un vero «boom») il «Risparmio assicurativo». Molte compagnie hanno creato polizze appositi, con le quali ogni lavoratore può integrare quanto gli [illegible] riconosciuto per legge con quanto gli verrà corrisposto alla scadenza dell'assicurazione, sulla base delle somme assicurate e dei versamenti effettuati.

«Due sono i filoni principali — *dice il geometra Angelo Faccini, agente generale dell'Ina (Istituto nazionale delle assicurazioni) —: uno [illegible] l'indicizzazione delle pensioni e dei versamenti sull'andamento di un particolare fondo; l'altro, più sicuro (è quello seguito dall'Ina ad esempio, per la polizza "[illegible] forte") si rifà ai dati annuali di inflazione forniti dall'Istat».*

E' una strada [illegible] dall'Unipol [illegible] «polizza» «Una pensione su misura» ed offre molteplici vantaggi: una buona resistenza all'aumento del costo della vita, cui si adegua costantemente; la possibilità di riscuotere l'intero capitale (alla scadenza) che diventa così una liquidazione.

Costruirsi una pensione personale è quindi possibile oggi attraverso le assicurazioni. Si tratta di un investimento che salvaguarda [illegible] bene prezioso, [illegible] tranquillità economica della propria vecchiaia.

p. b.

Una "Pensione su misura" per una vita migliore.

Certe situazioni, certe piccole soddisfazioni che accompagnano la vita di un uomo e di una donna per 50 [illegible] non possono finire all'età della pensione.
Se la pensione non basta, oggi c'è il modo per farla bastare un po' di più: la polizza "Pensione su misura".

UNIPOL ASSICURAZIONI

ALESSANDRIA
Corsi Glan Carlo
Via Bergamo 8
Tel. (013[illegible]

NOVI LIGURE
Bottazzi Anna Maria
& Corsi Gian Carlo
Via Pavese 53/5
Tel. (0143) 72.252

TORTONA
Peccolo Vittorino
Piazza Roma 50
Tel. (0131) 86.390

CASALE MONFERRATO
Di Ghionno Domenico
Corso Manacorda 53
Tel. (0142) 71.020

OVADA
Malfieri Maria Rosa
Via G. Costa 1
Tel. (0143) 86.390

[illegible]
Tosetti Germano
Via G. Galilei 14
Tel. (0131) 94.247

La provincia è la terza in Piemonte per «premi» pagati in questo settore

Le assicurazioni in agricoltura

Il valore complessivo, [illegible] 1981, è stato di nove [illegible] e mezzo - Il costo della vita

Alla provincia [illegible] Alessandria, in ordine [illegible] valori delle merci assicurate (uva, frutta, [illegible] contro i [illegible]) [illegible] calamità naturali (grandine e così via), spetta il terzo posto rispetto alle altre province piemontesi, con [illegible] valore [illegible] plessivo assicurato (gestione 1981) di 9 miliardi e mezzo di lire ed i «premi» pagati [illegible] coltivatori per questo tipo di assicurazione (in genere secondo la legge 364 del 25 maggio 1970 e successive modifiche, che considerata «fondo di solidarietà nazionale» per l'agricoltura) sono stati di oltre 800 milioni di lire.

Il primo posto tocca [illegible] provincia di Cuneo (valori per oltre 58 miliardi di lire, «premi» per quasi 7 miliardi), seguita [illegible] provincia di Asti con quasi 25 miliardi di produzione assicurata contro un cumulo di «premi» pari a 2 miliardi 800 milioni di lire. [illegible] ultimo posto vi è la provincia di Vercelli con una «copertura» poco meno inferiore ai 900 milioni di lire ed una spesa assicurativa di 53 milioni 232 mila lire.

Un trattore Fiat 780 al lavoro con doppio aratro in un campo

Se alla provincia [illegible] Alessandria spetta la terza posizione in relazione ai valori dei prodotti assicurati per i rischi delle calamità naturali, posizione dovuta essenzialmente [illegible] tipo di prodotto lavorato (grano, mais, ecc.), negli altri settori previdenziali occupa una posizione eccellente. Infatti, secondo una recente indagine, [illegible] quasi totalità [illegible] mezzi di locomozione e di lavorazione della terra sono coperti dalle garanzie assicurative: «rc» del trattore, danni a terzi per le macchine agricole semoventi, motocoltivatori, incendio, furto e così via.

Anche negli altri settori assicurativi privati il piccolo, medio e grande imprenditore [illegible] terra trova una posizione, in ordine statistico, assai interessante. E' il caso delle polizze contro gli infortuni, sia [illegible] tipo individuale sia cumulativa o delle assicurazioni sulla vita e capitalizzazione. In quest'ultimo caso, infatti, specie da quando [illegible] è imposta la polizza «moneta forte», o quelle ad alta partecipazione agli utili dell'[illegible]rato, il numero degli aderenti si è notevolmente ingigantito. Quindi si ritiene, giustamente, che l'operatore agricolo alessandrino sia tra i più sensibili alle forme previdenziali private.

[illegible] pare giusto rilevare anche la condotta, in rapporto ai chilometri stradali e agli incidenti automobilistici, che la viabilità dei veicoli [illegible] circolati nella provincia di Alessandria sono meno soggetti agli incidenti rispetto a moltissime altre provincie italiane. Di questo, evidentemente, ne deriva un beneficio in relazione ai costi della polizza: «rc auto»: [illegible] pensare che le auto targate Alessandria pagano circa il 28 per [illegible] in meno rispetto a quelle immatricolate a Torino.

Persino le illegalità relative agli incidenti della strada (cause davanti al giudice conciliatore, pretore o tribunale) sono, in percentuale, inferiori a molte altre zone della no[illegible] penisola e le compagnie di [illegible]ura[illegible] in genere, trovano una certa facilità nelle trattazioni delle pratiche per il risarcimento dei danni.

Tutti questi elementi, ancorati anche alla serietà e tenacia dei lavoratori agricoli della provincia alessandrina, creano tutti i presupposti affinché le società di assicurazioni operino con assoluta serenità fornendo, per il [illegible] delle volte, prodotti assicurativi ad alto livello.

Giuseppe Alberti

Alla Camera di Commercio

Un corso per giovani assicuratori

ALESSANDRIA — *Le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro dei neo-diplomati rappresenta un grave problema col quale, però, [illegible] affianca un fenomeno contrastante a prima vista: quello dell'assicuratore. La disponibilità, cioè di un'offerta di lavoro che non può essere accolta per mancanza di quei requisiti di professionalità e specializzazione richiesta da alcuni settori.*

La Camera di Commercio partendo da questa constatazione ha deciso di organizzare un corso di qualificazione per operatori del settore [illegible]rativo. L'iniziativa si avvale della collaborazione dei rappresentanti delle Compagnie [illegible] assicurazione che fanno parte della commissione provinciale per la tenuta dell'Albo del settore, nonché dell'Ifa, l'Istituto nazionale che si occupa della formazione professionale del settore.

Il corso, con venti posti a disposizione, è riservato a [illegible] giovani che intendono inserirsi in questa professione. «L'intento — dice il presidente della Camera di commercio Attilio Castellani — è quello di fornire un servizio agli assicuratori sul piano della preparazione della professionalità, [illegible] occupandosi pure [illegible] dare ad alcuni giovani meritevoli interessanti prospettive di occupazione».

Il corso avrà la durata di trenta lezioni (il programma venerdì e sabato nelle sale riunioni della Camera di commercio.

(c. c.)

E' nato il gruppo «In fondo [illegible] c'è niente di male»

Modo nuovo di fare teatro

Il gruppo [illegible] è strutturato su ruoli [illegible] schemi [illegible] - Non si [illegible] soltanto

ALESSANDRIA — La nascita di una compagnia teatrale che sin dall'inizio si prefigge l'obiettivo del professionismo è per Alessandria una grossa novità: per questo motivo l'iniziativa di un gruppo di giovani è seguita con interesse non soltanto dagli «addetti ai lavori», ma anche da [illegible] di teatro si occupa solo occasionalmente.

Il nome stesso scelto dalla Compagnia «In fondo non c'è niente di male» è significativo degli intenti dei [illegible] componenti: tentare la [illegible] teatro come professione e poi, [illegible] vesse andare male, pazienza.

[illegible] nuovo gruppo teatrale è composto, per il momento, da una decina di persone, fra attori e tecnici, e dal settembre scorso è regolarmente registrata.

«Tutti coloro che recitano nella Compagnia — spiega Nino Passantino, che ne è il regista — hanno già avuto esperienze nella scuola di recitazione de "I Fochi" e, sia pure a [illegible] dilettantistico, hanno già calcato la scena: ora abbiamo deciso di fare sul serio, cercando anche un modo nuovo di fare teatro».

Il gruppo non è strutturato su ruoli o schemi fissi: «Un po' tutti possono fare di tutto — conferma il regista — però ognuno di noi ha di volta in volta un preciso compito: io faccio il regista, gli [illegible] attori e tecnici; è [illegible] comunque il metodo generale quello [illegible] sottolineare dove tutti collaborano, oltre a dividersi le varie competenze». L'esordio alessandrino è previsto per i primi giorni di dicembre, con la commedia di Roberto Mazzucco «La formidabile rivolta».

«E' un lavoro molto divertente — afferma Nino Passantino — e riesce a fare ridere il pubblico trattando un argomento tutt'altro che comico, in esso traspare l'ottimismo di fondo dell'autore, da me del resto condiviso: in fondo è una favola moderna con un finale antico. [illegible] bene che trionfi sul male».

Il «cast» della commedia è formato da Ferruccio Reposi, Vittorio Spoldi, Silvia Candini, Marina Cairo, Oriana Brambilla, Narcisa Ciccotti e Massimo Benedetti; costumi [illegible] Silvia Candini; trucco di Angela Vincenti, della Rai Tv, luci e suoni di Alberto Pasino, macchinista Carlo Bensi. Il testo sarà sottolineato da musiche di Battiato.

Grande importanza [illegible]ne [illegible] all'opera del truccatore, da qui l'intervento della esperta televisiva, che ha insegnato ai componenti del gruppo l'arte di «sfarsi la faccia». «La commedia — dice Passantino — richiede una [illegible] professio[illegible]tà, di cui anche il trucco è una parte importante ed è per questo che abbiamo sentito il bisogno [illegible] prepararci in modo adeguato».

s. so.

[illegible] di studio della Comunità Val Borbera

ALESSANDRIA — La Comunità montana Val Borbera e Valle Spinti cerca tecnici, ricercatori ed esperti da inserire [illegible] affiancare ai gruppi e alle equipes che già lavorano nella [illegible]. A tale [illegible] ha deciso di assegnare il premio di un milione per studi di ricerca e indagine sulla realtà socio-economica, storica e culturale della Comunità montana delle due valli oppure tesi di laurea sull'argomento. Sono limitate alle facoltà di Agraria, Storia e Economia, [illegible]fe. c.)

Italia Nostra un corso per «guardie ecologiche»

ALESSANDRIA — La sezione cittadina di «Italia Nostra» ha deciso di organizzare un corso per guardie ecologiche volontarie. Vuol fornire un aiuto tecnico e un bagaglio culturale sul patrimonio naturalistico e ambientale a tutti, specie ai giovani che intendono tutelare o salvaguardare l'ambiente. Numerose le materie di insegnamento del corso che si inizierà il 30 novembre; vanno [illegible]a legislazione e procedura amministrativa, alla botanica, ecologia e zo[illegible]ia, oltre ad elementi di tecnica per la lotta contro gli incendi boschivi, lo studio del territorio ed elementi di pronto soccorso.

UAP L'UNION DES ASSURANCES DE PARIS I.A.R.D.
SEDE SOCIALE [illegible] PARIGI - PIAZZA VENDOME, 9

ASSICURAZIONI

ALESSANDRIA
Via Castellani 11
tel. (0131) 42.441

NOVI LIGURE
Via Marconi 87
tel. (0143) 2507

CASALE
Piazza Bernotti 4
tel. (0142) 54.318

TORTONA
Corso Leoniero 15
tel. (0131) 861.529

MILANO ASSICURAZIONI
NAA ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI S.p.A.

AGENZIE DI ALESSANDRIA:
[illegible]
Via Trotti ang. Via Modena - Tel. 60.966/443.909
[illegible] & TAVERNA
Piazza Libertà 15 - Tel. [illegible]

LLOYD ITALICO & L'ANCORA
agente generale
LUCIANO PATRUCCO
polizze «TUTTI I RISCHI» per gioiellieri
Via Mazzini 10 - Tel. (0131) 94.595 - 92.173 VALENZA

CARD ASSICURAZIONI
agenzia ALESSANDRIA
Via Faà Di Bruno 5 - Tel. 0131/53.303

RAS
Agenzia principale di Alessandria
Via Migliara 51 - ang. via Vochieri
Telefono 42531/42532
Ufficio Liquidazione danni
Tel. 62295
Agente principale
RICCARDO CODOGNI
...quando sono i fatti che contano!
Ras va più avanti

certo, RAS
FIDRAS [illegible]TIVA S.p.A.
Un investimento [illegible] FIDRAS [illegible] periodo 30/4/79-31/12/81 ha [illegible] un tasso medio [illegible] composto del +21,31%.
confrontiamo questo [illegible] con alcuni impieghi alternativi:
(*) BOT 6 mesi +13,77%
(*) BOT 12 mesi +12,01%
Media BOT 6 mesi/12 mesi +13,19%
Tassi bancari [illegible] + 9,56%
(*) [illegible] netto delle commissioni bancarie.
Complimenti a coloro [illegible] dato fiducia.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
PENSIONE, LIQUIDAZIONE SICURA CON "MONETA FORTE"
Per informazioni:
AGENZIA GENERALE DI ALESSANDRIA
C.so Roma, 52 - Tel. 42.400 - 52.721 - 52.723
ALESSANDRIA - P. Matteotti Tel. 445.344 - Spinetta M. Via [illegible], 121 Tel. 618.347
VALENZA - Via Garibaldi 107 - Tel. 91.884
[illegible] - Corso Viganò 3 - Tel. 2588
FELIZZANO - Via M. A. Pistone - Tel. 771.418
I tecnici dell'Agenzia Generale Sig.ri ROATI [illegible] MONTOBBIO [illegible] a disposizione per consulenze gratuite in materia assicurativa [illegible] «pensioni volontarie» anche [illegible] domicilio degli interessati.
Tel. 52.721 - [illegible]

LLOYD ITALICO & L'ANCORA
ASSICURAZIONI [illegible] RIASSICURAZIONI
Per temperare gli effetti distruttivi dell'inflazione:
POLIZZA VIVA
ALESSANDRIA:
AGENTE GENERALE:
Geom. GIAN CARLO [illegible]
Piazza Turati 9 Tel. (0131) 53.649 / 65.538
NOVI LIGURE:
AGENTE GENERALE:
PIAZZALE GIANNI
Via Cavour 2 Tel. (0143) 79.319 / 99.110
TORTONA:
AGENTI GENERALI:
GOGGI e PLEBA
Via Carducci [illegible] tel. (0131) 862.638 - 862.088

Situazione incerta [illegible] problema del risanamento bovino

Allevatori ancora scontenti Rollandin: l'accordo è vicino

Le richieste degli agricoltori - Positivi i [illegible] della bonifica sanitaria nelle stalle

AOSTA — Alla vigilia dell'importante riunione [illegible] Commissione consiliare sul risanamento, che ieri sera ha tentato di appianare le divisioni sorte nella maggioranza il mondo rurale valdostano ha portato un altro attacco all'amministrazione politica con un [illegible] documento sottoscritto dall'Associazione agricoltori, dall'Association éleveurs e dall'Union des campagnards.

I tre responsabili di associazione (Federico Mistretta, Ovando Vallet e Maurizio Martin) parlano di «evidente mancanza della [illegible] politica» di risolvere la questione del risanamento e lamentano che, dopo oltre cinque mesi, [illegible] giunta [illegible] risposta concreta alle loro richieste, alle quali si starebbero sostituendo, da parte della Regione, «le più impensate iniziative [illegible] che oggi sono il problema senza affrontarlo realisticamente».

Lo scopo del comunicato è di accelerare il confronto e portare al più presto in Consiglio la proposta di collaborazione, che dovrebbe essere unitaria anche se dc, dp e upv stentano a far collimare le loro posizioni con quelle dell'[illegible] tra allevatori e amministrazione pubblica. Le differenze [illegible] vedute sulla Commissione, voluta dagli allevatori, e [illegible] Consulta, proposta dall'assessore Rollandin, [illegible] note gli allevatori pretendono che questo organismo [illegible] controllare direttamente l'intervento sanitario nelle stalle; da parte regionale invece si propone una verifica in determinate scadenze sul bilancio delle operazioni di bonifica. Gli allevatori [illegible] vogliono poter svolgere una azione più concreta e partecipe.

Tra le altre richieste spicca [illegible] il potenziamento degli interventi per il restauro e la costruzione di ricoveri in alta e media montagna e di fondovalle e l'organizzazione di un controllo sul bestiame proveniente (o diretto) da altre regioni: si sospetta infatti che molti animali affetti da tubercolosi vengano venduti in Piemonte, invece di [illegible] abbattuti, vengano usati [illegible] riproduttori di razza pezzata rossa le cui discendenze tornano poi sovente in Valle. Gli allevatori chiedono anche che [illegible] studi [illegible] sistema di identificazione più efficiente e tale [illegible] eliminare gli inconvenienti che si verificano per perdite di marche e sovrapposizioni di numeri. Infine gli allevatori ritengono [illegible] necessaria l'istituzione [illegible] di un nuovo premio [illegible] [illegible] lire per le manze nate in azienda e allevate nella stessa stalla per almeno sei mesi (la proposta regionale, già deliberata, assegna invece un contributo [illegible] 250.000 lire per ogni [illegible] acquistata) «Questo — ha detto Martin — intensificherebbe l'iniziativa degli allevatori valdostani».

Ieri Rollandin appariva sereno: «Non voglio fare polemiche controproducenti, credo che una posizione di equilibrio non sia lontana». L'assessore alla Sanità ha poi fornito nel pomeriggio alla Commissioni — come premesse al vivace dibattito — i dati che evidenziano l'andamento [illegible] bonifica sanitaria. [illegible] tubercolosi [illegible] nel [illegible] colpiva il 16,50 per cento degli allevamenti è scesa nel 1981 [illegible] 32,35 per cento e nel 1982 (cifra non ancora definitiva) [illegible] 7,50 per cento.

Ieri intanto una verifica amministrativa [illegible] posta [illegible] Regione ha utilizzato i fondi comunitari per il risanamento del bestiame [illegible] milioni nel 1981, 900 milioni quest'anno) è stata iniziata dal danese Wanzel Kruse, «inviato» della Commissione Cee, assistito dal dottor Cavrini, del ministero della Sanità.

Dario Crestodina

Le notizie sullo stato delle strade

AOSTA — E' [illegible] ripristinato all'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux il servizio sulle note della via[illegible] [illegible] tutte le strade della Valle

Si possono anche [illegible] informazioni sullo [illegible] dei seguenti tronchi autostradali: Aosta - Quincinetto, Quincinetto - Santhià, Quincinetto - Torino, Torino - Milano, Bretella di Torino, Torino - Piacenza, Santhià - Genova.

Si può telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 (domenica e festivi compresi) a uno dei seguenti numeri: 35.655 - [illegible] (per chi chiama fuori del settore di Aosta il prefisso è 0165)

Le decisioni [illegible] Consiglio comunale

Saranno risistemati giardino e giochi del quartiere Cogne

Lavori per portare l'acqua al «Beauregard»

AOSTA — Tre le mozioni passate mercoledì all'esame del Consiglio comunale. La prima, presentata dal gruppo comunista, impegnava la giunta a prevenire l'eventuale mancanza d'acqua potabile per il nuovo ospedale Beauregard. Il Consiglio ha [illegible] che si dovrà [illegible] il modo per far continuare l'acquedotto, che (appaltato recentemente) sta arrivando a Rolsan: la portata d'acqua è [illegible] cedente al fabbisogno di Rolsan pertanto potrà essere utilizzata dal Comune di Aosta per servire la frazione di Porossan e l'ospedale Beauregard.

La seconda mozione, presentata dal consigliere di Nuova Sinistra Vanni Fiorio, impegnava la giunta a risistemare l'area verde di via Vuillermaz nel quartiere Cogne. La relazione del funzionari dell'amministrazione, letta dall'assessore allo sport Piercarlo Rusci, ha rivelato che gli atti [illegible] vandalismo hanno trasformato l'area verde in un ricettacolo di immondizie.

Dopo più di un'ora, il Consiglio ha deciso all'unanimità di sistemare il giardino e sostituire certe strutture, [illegible] esempio gli scivoli per i bambini. Infine, ha ritenuto necessario un incontro [illegible] il quartiere affinché venga istituito un servizio di sorveglianza volontario.

[illegible] mozione discussa: il pci chiedeva [illegible] giunta di predisporre l'avvio di una politica urbanistica «adeguata alle necessità». Parzialmente superata dagli avvenimenti di questo ultimo periodo (localizzazione [illegible] progetto [illegible] edilizia pubblica residenziale tra le vie Lys e Chamole) la mozione ha offerto [illegible] ulteriore occasione per parlare degli interventi [illegible] quartiere Cogne e nel centro storico.

[illegible] all'urbanistica Carlo Perina ha sottolineato come certi atteggiamenti [illegible] partito comunista a proposito dell'ex dormitorio [illegible] necessario lasciare la Cogne. Filoria al Tar (Tribunale amministrativo regionale) con la spesa di 250 milioni. Dopo altri interventi, è stata accettata la proposta di Perina di presentare, superando la mozione comunista, un ordine del giorno che impegni la giunta a preparare un calendario sulla base del quale dovrà [illegible] la commissione urbanistica su quartiere Cogne, centro storico, regolamento edilizio e variante 10.

Perina ha anche anticipato in Consiglio il fatto che oggi ci sarà un incontro tra alcuni rappresentanti del Comune di Aosta e il Comitato regionale di programmazione (territoriale. Sarà dato il via concretamente all'ultima fase dell'approvazione [illegible] variante 10 (piano regolatore cittadino).

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'azienda farmaceutica municipalizzata il Consiglio ha rinviato alla Commissione affari generali la discussione sulla ripartizione dell'utile netto dell'azienda del 1981.

b. tn.

La morte del giovane sciatore sulla pista Renato [illegible]

Teste incriminato di falso al processo sul caso Poli

Ha negato ciò che affermò in istruttoria - Tre atleti: pista pericolosa

AOSTA — Seconda udienza del processo per la morte di Luciano Poli, il sedicenne villmese di un incidente durante la discesa [illegible] del 31 gennaio 1981 sulla pista di Pila «Renato Rosa»: un dibattimento difficile e che durerà ancora parecchio. [illegible] processo [illegible] vi è soltanto il giudice-arbitro della gara di Pila, [illegible] Fracasso, imputato [illegible] omicidio colposo, ma il modo di giudicare la pericolosità della discesa libera e le conseguenti misure di sicurezza da adottare.

Il presidente [illegible] tribunale Pessina [illegible] ha [illegible] capire quando ha affermato: «Sono [illegible] difficoltà a interrogare i testi», come dire che l'imputato non è solo il [illegible] Gli assenti dal testimoni vi era in quel momento il direttore di pista Simone Faccarello, uno dei componenti della giuria, responsabile il 31 gennaio [illegible] dello svolgimento della [illegible] libera sul tracciato [illegible] Pila.

Faccarello ha risposto alle domande [illegible] presidente dell'[illegible] [illegible] «sufficientemente innevata e idonea per la gara. Non vi erano ostacoli artificiali e le protezioni fisse e mobili erano a posto».

Il Faccarello era stato citato da [illegible] altro componente della giuria, il direttore di gara Enrico Pignatelli, che in istruttoria dichiarò la presenza di ostacoli artificiali sulla pista. Pignatelli ha smentito le prime dichiarazioni nel processo ed è stato incriminato dal pubblico ministero per falsa testimonianza.

Il dibattimento si è aperto [illegible] le richieste dell'accusa che [illegible] citato [illegible] testimoni tre giovani partecipanti della gara in cui perse la vita Luciano Poli: Cristina [illegible] di Savona e Maurizio Caputo e David [illegible], entrambi di Aosta. Tutti avevano dichiarato che quel giorno la pista era pericolosa.

La difesa ha citato altri tre concorrenti: Armando Diteotti, Wilmo Imperial e Gil[illegible] Marcandi. [illegible] forse ascoltati nella prossima udienza (fissata per le 15,30 di mercoledì 1° dicembre) [illegible] me con [illegible] omologatori della pista nazionale (Laura Oddard, presidente Comitato femminile della Fisi e internazionale [illegible] francese Gulpice).

«Il pubblico ministero ha chiesto anche il confronto fra [illegible] atleti e il direttore di [illegible] Faccarello. Il problema dell'omologazione della pista «Renato Rosa» è fondamentale per capire se sono state prese in occasione della gara del 31 gennaio 1981 tutte le misure di sicurezza necessarie.

Qual è il criterio seguito [illegible] decidere dove piazzare le [illegible] protezioni? «Quelle delle teorie fisiche» ha risposto Guido Zampieri, responsabile sonale prove alpine dell'Asi[illegible] «L'errore di Poli e l'uscita di pista non erano prevedibili né dagli omologatori, che hanno stabilito le zone [illegible] proteggere [illegible] reti, né da noi», ha proseguito.

[illegible] poi sollevato sculpore [illegible] risposta [illegible] Zampieri a una domanda della difesa: «Che cosa ha detto il medico quando si è chinato sul Poli dopo l'incidente?». Il [illegible] ha tentato [illegible] in tutti i [illegible] [illegible] rispondere poi ha detto che «l'urto del ragazzo aspra [illegible] nicol». I genitori per protesta hanno lasciato l'aula per alcuni minuti.

L'udienza si è chiusa con la proiezione del filmato girato il giorno della gara subito dopo la mortale caduta di Luciano Poli. Ha chiarito che in quel punto la [illegible] era [illegible] veloce e compatta, ma non vi era ghiaccio. Il giovane atleta uscì di pista passando in un [illegible] di poco più di [illegible] metro tra la fine [illegible] rete [illegible] protezione [illegible] libero.

Enrico Martinet

I lavori contro la frana sulla strada [illegible] Cervinia

Il paramassi [illegible] Fiernaz appaltato il 4 dicembre

Lavori anche per il rivestimento del tunnel naturale di Perrères

VALTOURNENCHE — Presso la direzione generale dell'Anas di Roma il 4 dicembre saranno aperte le buste per l'assegnazione degli appalti di tre [illegible] di lavori riguardanti la statale di Cervinia.

Verranno appaltati i lavori di ultimazione dei paravalanghe della zona [illegible] del Breuil, che completeranno quelli già eseguiti al Mirabel per conto della Regione dall'impresa Folliolev il mese scorso, del rivestimento della galleria naturale di Perrères e della costruzione di una galleria paramassi a Fiernaz per proteggere la strada dalla pericolosa frana.

La notizia è stata comunicata da Roma [illegible] Comune di Valtournenche [illegible] deputato Cesare Dujany, che il 29 luglio scorso aveva propiziato [illegible] incontro [illegible] di una delegazione [illegible] Comune [illegible] Valtournenche composta dal sindaco Mauro Pession, dall'assessore Giuseppe Maquignaz e [illegible] segretario Claudio Boschini [illegible] direttore generale dell'Anas, dottor Borrca, per sollecitare la realizzazione dei lavori lungo la carrozzabile.

Il geometra Mauro dell'Anas di Aosta ha precisato: «Per il paravalanghe [illegible] Cloif l'ammontare dei lavori appaltati sarà di un miliardo e 862 milioni, per il rivestimento della galleria naturale di Perrères di 825 milioni e [illegible] la galleria paramassi di Fiernaz [illegible] 757 milioni. Si [illegible] se non ci saranno imprevisti e difficoltà nell'espropriazione dei terreni che può venire effettuata durante l'inverno, di dare inizio [illegible] lavori già nella prossima primavera».

l. c.

ULTIMA ORA

Posizioni più vicine

[illegible] — La riunione della Commissione [illegible] risanamento [illegible] è conclusa in tarda serata. Le rispettive posizioni si sono molto avvicinate e anche se al momento non è ancora stato siglato un accordo, è probabile che [illegible] Regione e allevatori si raggiungerà presto [illegible] una soluzione accettabile per entrambe le parti.

Furti all'interno della Professionale [illegible] polizia

AOSTA — Una «gazzella» dei carabinieri e una camionetta della polizia hanno presidiato ieri mattina per [illegible] un'ora (nel periodo d'entrata degli studenti) l'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta in [illegible] Federico Chabod.

Le forze dell'ordine [illegible] [illegible] [illegible] intervenire dal preside a seguito di [illegible] incidenti accaduti nella scuola: il furto [illegible] cartella, la [illegible] di alcuni [illegible] e altri fatti che rischiavano [illegible] degenerare la disciplina degli allievi.

Il preside aveva più volte richiamato i ragazzi: il furto è un reato che [illegible] con [illegible] processo penale. Constatato il ripetersi di taluni episodi, [illegible] è rivolto a polizia e carabinieri perché esaminassero se esistevano gli estremi per un'indagine più approfondita su certi comportamenti.

Nulla di irreparabile, più che altro un avvertimento. Soprattutto possono star tranquille le famiglie: le [illegible] dell'ordine [illegible] [illegible] intervenute per pericoli o minacce, ma per questioni interne [illegible] [illegible] risolvendosi: alcuni oggetti rubati sono già [illegible] restituiti.

r. a. p.

Castagnata ecologica [illegible] scuola

AOSTA — Castagnata [illegible] logica domani pomeriggio alle 14,30 nel cortile della scuola elementare del quartiere Cogne [illegible] Aosta. «Abbiamo organizzato questa manifestazione [illegible] — ha detto [illegible] didattico del [illegible] circolo — per sensibilizzare genitori ed autorità al problema delle aree esterne, che finora sono state troppo trascurate».

Prima [illegible] cuocere [illegible] castagne, tutti i partecipanti, [illegible] preso il sindaco di Aosta Bich [illegible] quattro assessori comunali (Toussco, Torrione, [illegible] e Rusci), impugneranno rastrelli e altri attrezzi e faranno pulizia [illegible] cortile, che adesso è invaso [illegible] cartacce [illegible] rifiuti.

«Abbiamo richiesto [illegible] rivalutazione dell'area — continua il direttore Sergio Boscolo — con la realizzazione di una pista per la corsa e la rotellistica, un campo-pelia e uno sabbiera».

(b bas.)

ECONOMICI

A.A. CERCASI (indispensabile per la Val d'Aosta + disponibilità di parte di giornata della provincia di Vercelli) e zone limitrofe operatore già introdotto presso rivenditori specializzati articoli fotografici. Proposta interessante per persona seria e volenterosa. Scrivere a Box 4/95 del 106

COMUNITÀ montana alta valle Orco e Soana (Piemonte) cerca per assistente sociale. Inviare curriculum, con referenze, a: Comunità montana, corso Torino, 10, 10082 Cuorgnè (To). Tel. 0124/652525.

L'episodio a St.-Martin de Corleans

L'impiegata aviene a lasciare al freddo bimbi di sei classi

AOSTA — I bambini [illegible] sei classi [illegible] scuola elementare [illegible] Saint-Martin [illegible] Corleans [illegible] Aosta sono stati a [illegible] mezza giornata mercoledì mattina perché le aule erano fredde a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

L'episodio non è da attribuirsi però all'inefficienza della ditta che ha [illegible] appalto la manutenzione, ma ad un inconsueto quanto sfortunato incidente: mentre stava ricevendo la telefonata di segnalazione del guasto e non aveva ancora trascritto l'indirizzo [illegible] l'impiegata si è sentita male ed è caduta sul pavimento svenuta.

Subito [illegible] è stata portata al Pronto Soccorso e [illegible] le sue condizioni sono migliorate. Però il tecnico addetto alle manutenzioni non ha potuto essere avvisato e così i bambini [illegible] rimasti a scuola in attesa del suo intervento (che di solito è estremamente sollecito, ha precisato la scuola).

Poiché mercoledì mattina le aule erano ancora fredde, bambini a casa e altra telefonata [illegible] situazione si è chiarita subito, pronto intervento dei tecnici e già mercoledì pomeriggio [illegible] lezioni sono state regolari.

b. bas.

Frecce [illegible] al secondo posto

AOSTA — Sull'impianto di corso Tazzoli a Torino si è svolta nei giorni scorsi una riunione interregionale valida per l'assegnazione della Coppa Piemonte [illegible]

I velocisti valdostani delle Frecce rossonere hanno conquistato quattro successi individuali [illegible] Sara [illegible], Barbara Dufour, Simona Rodari e Gian Luca Brendolan

E' [illegible] di altre 3 miliardi

AOSTA — Il tribunale di Aosta ha processato mercoledì mattina per contrabbando il rappresentante legale e l'amministratore della ditta di autotrasporti [illegible] Basilea «Rypag», Margarethe Luginbühl e Ueli Ryter. Entrambi [illegible] Basilea. La donna è [illegible] assolta per insufficienza di prove, mentre l'amministratore Ryter è stato condannato a pagare una multa di 3 miliardi e 600 milioni di [illegible]

I fatti risalgono all'aprile e al maggio del 1981, quando fu arrestato Francesco Titola, autista della ditta, perché viaggiava con documenti di trasporto internazionale falsificati sul suo camion. I finanzieri trovarono oltre 20.000 chili di sigarette.

Nel giugno dell'81 l'uomo fu processato e condannato al pagamento di una multa di 2 miliardi e mezzo. Il caso però non finì con la condanna del camionista. Le indagini misero [illegible] luce l'organizzazione del traffico di sigarette

Con distintivi, medaglie, diplomi

Fenis, premiati i donatori Avis

FENIS — Si è svolta domenica a Fenis l'8ª giornata del donatore della locale sezione Avis. I donatori [illegible] sangue del paese sono 131 [illegible] anni dalla fondazione [illegible] sezione [illegible] iniziativa [illegible] [illegible] persone. Dopo [illegible] [illegible] del corteo erano presenti 18 sezioni e gruppi della Valle; e la funzione religiosa sono stati [illegible] premi

Alfonso Barillard ha avuto il distintivo d'oro per [illegible] donazioni e la goccia d'argento per 20 anni di attività. Le medaglie d'argento per 25 donazioni sono andate a Camillo Bottel, Teresa Ducourtil, Giuseppe Lexert, Battistina Marivet, Sergio Piccot e Aldo Vierin. La medaglia [illegible] bronzo per 15 donazioni è stata assegnata a Emilia Lexert, Lino Lexert, Roy Nouchy, Enrico Perruquet, Manuela Pessein, Luigi Pleiller, Virginia Pleiller, Re[illegible] Voyat, Ricordo Voyat.

I diplomi di benemerenza (8 donazioni) sono stati consegnati a Giuliana Blanc, Mauro Ducourtil, Alblio Mertvet, Gino Nicoletta, Mauro Piccot, Ubaldo Pleiller e Gianni Vigon.

Un convegno sul morbo dei camosci

AOSTA — [illegible] delegazione valdostana parteciperà il 30 novembre al congresso sulla cheratocongiuntivite che ha colpito camosci e stambecchi; [illegible] si svolgerà a Vercelli su iniziativa della Regione Piemonte e dell'Ente Parco

Per la Valle sarà presente il veterinario regionale [illegible] Margarolli che nei prossimi giorni compirà un nuovo sopralluogo nei valloni interessati dalla cheratocongiuntivite per ufficializzare le segnalazioni del corpo forestale che danno la situazione come sotto controllo.

LE OCCASIONI DELLA SAN GRATO

CEDESI:

[illegible] negozio calzature e articoli in pelle ottima zona commerciale.

AOSTA: profumeria, bigiotteria, articoli sanitari in Centro.

[illegible]A: negozio di alimentari, rivendita pane, latteria, ottima clientela

AOSTA: centrale negozio [illegible] abbigliamento intimo, chincaglieria, articoli ortopedici.

[illegible] bar-trattoria

[illegible] bar-ristorante [illegible] ottima clientela.

AYMAVILLES: negozio abbigliamento uomo-donna-bambino + mercerie abbigliamento intimo, mq tot. + 10.

VILLENEUVE: cedesi centrale pizzeria rosticceria

ST. VINCENT: pub, birreria piano bar, ristorante, dehors, attrezzature e arredamento nuovi.

Per visite e informazioni

IMMOBILIARE [illegible] GRATO

via X. De[illegible] [illegible] - [illegible]

[illegible] (0165) [illegible]

"AUTUNNO RAI"

CONCORSO NUOVI ABBONATI TV VALLE D'AOSTA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA [illegible] REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

RADDOPPIA

I premi posti in palio per i partecipanti al [illegible] «Autunno Rai» [illegible] di ottobre e novembre 1982.

Non è buon acquisto [illegible] [illegible] L. 1.000.000 ciascuno saranno sorteggiati [illegible] tutti i [illegible] abbonati Tv residenti in Valle d'Aosta che invieranno l'apposita cartolina debitamente compilata alla [illegible] Regionale Rai.

Per informazioni rivolgersi ai rivenditori [illegible] apparecchi televisivi oppure all'Ufficio abbonamenti Rai di Via St. Martin de Corléans 236 - Aosta tel. (0165) 361.261 int. 244 - 267.

Abbonatevi: il termine ultimo per partecipare al concorso è il 30 novembre 1982.

[illegible] - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

TELEVISORI A COLORI SIEMENS

Il cinescopio «SUPER PRECISION INLINE PIL-S4» con il nuovo sistema di concentrazione dei raggi elettronici aumenta la brillantezza del colore e scolpisce con particolare nitidezza e ricchezza di contrasto le immagini anche ai bordi dello schermo.
L'altoparlante produce [illegible] sonorità eccezionale. Possibilità allacciamento impianto Hi-Fi, registratore, altoparlante supplementare o cuffia. Dispositivo elettronico per ricerca e selezione programmi

FC 582 [illegible] POLLICI — **L. 790.000**

FC 585 27 POLLICI — **L. 890.000**

in vendita presso:

JOLLY MARKET Via Chambéry, 97 - Tel. 0165/45.982 - Aosta
Centro Assistenza - Tel. 0165/44.141 - Aosta

IM-ES Reg. America - Tel. 0165/765.000 - Quart (Ao)

CINEMA

AOSTA

CORSO. Spaghetti house, regia di Gino Paraboni, con N. Manfredi, R. Walker, R. Tubenghem (Italia 1982) — *Tre rapinatori negri mandano in bestia ristorante italiano a Londra e ne sequestrano il [illegible] poi tre sequestratori nasce una strana solidarietà.*

GIACOSA: Spara [illegible] luna, regia di [illegible] Parker [illegible] A. Finney, D. Keaton (Usa, 1982) — *Una stralunata commedia crisi nella famiglia di uno scrittore di successo*

ITALIA: Vaudevillemente mia, regia di Carlo Vanzina [illegible] D. Abatantuono, L. Antonelli, C. [illegible] Sca (Italia, 1982) — *Uno strampalato polpettone sulle [illegible] di una donna d'affari che esporta capelli all'estero molto richiesti, ma poco sfruttati.*

LUX: Film tutto rosso, Viet 18. [illegible] La ragazza di Trieste, regia di Pasquale Festa Campanile, con O. Muti, B. Garrone (Italia, 1982) — *Sullo sfondo di Trieste un'impossibile [illegible] d'amore fra un drogatore di fumetti e una giovane «disdattata».*

CERVINIA-BREUIL

DES GUIDES: I piccoli sogni di Ching e Chong, regia di Thomas Chong, con R. Cheech Marin, T. Chong [illegible], T. Leary (Usa 1981) — *La polizia combatte [illegible] stani spacciatori di droga comprati clamorosi americani*

TACCUINO

[illegible]

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Brusson, S.S. 505, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907

FARMACIE

Aosta: Delrapiache, piazza Chanoux (chiusura ore [illegible] svolgerà chiamata urgenti)

[illegible]

Servizio notturno
Aosta: «Tosco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
La Salle: «Ipa», Stazione 29.
Morgex: «Tolot», località Marais.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Vela de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «Tra monti e campi», rubrica di consigli pratici di stagione realizzata da M.L. Di Lorenzo in collaborazione con l'istituto agricolo regionale
14,30 Vela de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RADIOMONTECARLO

8,30 Buongiorno
7,45 Radiomontecarlo Meteo
9 — Droscoga
9 [illegible] Ehlshshshqqshqwchi
10 — Diario per giorno
11,03 Il disco
12 — Diario I numeri
13,12 Tanti auguri
14,15 Il [illegible] ha sempre ragione?
15,40 Musica
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17 [illegible] Tommy'z
[illegible] Segnatura

[illegible]

13 — Le favole della foresta (cartoni)
13,30 Deserto bianco (film)
15 — The great detective (telefilm)
16 — L'Inverge (film)
17,30 Felix (cartoni)
18 — Supercinepolitica show
19 — Medusa (telefilm)
19,30 Nightlarie
20 — Bibliotheri (telefilm)
21 — Manoeuvre d'amore (film)
22,30 Telenotte avventurosa

GRP

10,30 Per amore di Cosetta [illegible]
13 — Gli uccelli delle montagne (telefilm)
13,30 Cartoni animati
14,05 Cuore selvaggio (telefilm)
14,30 Due milioni per un sorriso (film)
16 — Mavis'on (telefilm)
18,50 Gli uccelli delle montagne (telefilm)
21,30 Regiscier Arturo De Bassi Concerto pregevole (film)
23,30 Erotic movie (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Bibliotia per un [illegible] (film)
2,30 Alfichelle [illegible] Cucchiarella (film)

[illegible] 5 TÉLÉ 2 [illegible]

19 — Cartoni animati
19,30 Wonder Woman (telefilm)
[illegible] Premièrissima (spettacolo musicale)
22 — Domenica maledetta domenica (film)
[illegible] — Il ritratto di Dorian Gray (film)

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,50 Feuilleton: Les amours [illegible] Belle Epoque
14 — Aujourd'hui la vie
15 — [illegible] Le voyage de Charles [illegible]
16 — Recréa L'histoire en question
17,15 Récréa'bec
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
[illegible] Jour Des chiffres et des [illegible]
[illegible] Actualités régionales [illegible] Fr3
19,45 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 [illegible] Toutes griffes de[illegible]
21,30 [illegible]ropheus
22,45 Antenne 2 dernière
22,55 Cinéastes cycle Josef von Sternberg

TV SUISSE ROMANDE

15,10 Point de mire
15,20 Escale
17,05 4, 5, 6, 7... Bidibouchettes
17,20 Jeunesse
17,45 Télé-journal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19,00 Le fils de l'horloger
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Tell quel
20,35 Dallas
21,20 Jardins divers
22,35 Téléjournal
22,50 Inserts

TACCUINO

[illegible]

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Brusson, S.S. 505, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907

FARMACIE

Aosta: Delrapiache, piazza Chanoux (chiusura ore [illegible] svolgerà chiamata urgenti)

[illegible]

Servizio notturno
Aosta: «Tosco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
La Salle: «Ipa», Stazione 29.
Morgex: «Tolot», località Marais.

Queste le tappe di una vicenda avviata forse a conclusione

L'Unità sanitaria porrà a Rollandin la scelta: assessore o veterinario?

La Regione sta per trasmettere gli atti del concorso vinto dall'assessore alla Sanità nel 1978 al Comune che a sua volta li invierà all'Usl - Un documento scomparso, un ritardo nella nomina e una polemica politica

AOSTA — Il prossimo alla Sanità Augusto Rollandin si troverà tra qualche mese di fronte alla scelta: veterinario comunale o restare assessore in Regione. La graduatoria del concorso con cui Rollandin vinse nel 1978 il posto di veterinario a Aosta è stata pubblicata sul «Bollettino regionale» n. 19 del 25 ottobre 1982, non ancora edito, attualmente in tipografia per la stampa. Si tratta del decreto del Presidente della giunta regionale del 19 luglio numero 345. La pubblicazione della graduatoria arriva di quattro anni.

Ora tutti i documenti verranno inviati al Comune, il quale dovrà, con la nuova legge sanitaria, il dossier sarà mandato all'Unità sanitaria locale, che porrà Rollandin di fronte alla scelta: fare il consigliere regionale o il veterinario condotto a Aosta. Il «caso Rollandin» sollevato dal mai risolto quindi per concludersi, ma è necessario per capire che cosa sia accaduto ripercorrere le tappe della vicenda.

L'affaire Rollandin negli atti rilasciati, in quanto pubblici, dal Comune incomincia con la nomina del veterinario Lamastra. L'8 settembre 1977 una lettera di comunicazione al sindaco di Aosta segnala una terna di nominativi che possono sostituire in Edilia interina il veterinario Ambrogio, Rollandin, Enrico Rovarey. Il 18 novembre 1977 il veterinario regionale Margaroli chiede al sindaco regolare concorso per il posto di sanitario condotto.

Il presidente della giunta regionale (che ha le funzioni di prefetto) costituisce la commissione per il posto vacante aprile 1978). Il concorso si svolge a Torino. Un sanchez graduatoria: Rollandin (61,70 su 120); Ambrogio (60,26); Roullet (60,10). Vincitore dichiarato Augusto Nel documento si legge anche: «*Il presente decreto pubblicato sulla "Gazzetta ufficiale" Repubblica", sul "Bollettino ufficiale della Regione", ecc.*». Firmato Andrione. Il 19 luglio 1978 Rollandin è eletto consigliere regionale.

Tutto l'incartamento (il dossier del alla segreteria e all'amministrazione continua secondo quanto dispone la legge sanitaria (testo unico La pratica è vistata dagli organi comunali (dottor ma non protocollata perché l'allora segretario sindaco Franco Motto Martinetto rinvia subito alla Regione la pratica in seguito telefonata una dipendente regionale, la signora Lamasignora dell'ufficio personale. Motivo: c'è un errore e il decreto deve essere ribattuto. Era l'11 agosto 1978.

Cambia la giunta comunale: al sindaco Bongiovanni subentra Bich, che riceve dalla Regione richiesta pagare le spese per l'espletamento del veterinario. Bich risponde che, perché il decreto che approva la graduatoria sia stato pubblicato sul «Foglio annunzi legali», il Comune non è ancora in possesso degli atti relativi alla conclusione concorso in questione. E siamo al 22 novembre 1978. Il 12 gennaio 1979 il sindaco sollecita precisazioni sulla vicenda alla Regione. Ha detto Bich: «*Non risulta risposta ai solleciti*».

Il 1° aprile il veterinario *interim* alla condotta di Aosta, Ambrogio, chiede l'inserimento ruolo alla legge. regionale Sanità risponde a Ambrogio e il sindaco Bich: la domanda è restituita in quanto non rifatta secondo gli atti normali procedurali, più adeguata legge. Il 18 aprile la richiesta è pervenuta in forma diversa: c'è anche la domanda indiretta se il veterinario interinale ha i requisiti previsti dalla oppure non li ha in quanto il vincitore del concorso è il consigliere-assessore Rollandin.

Il 6 aprile 1981 Bich e l'assessore delegato Artaz esaminano la vicenda. Si deve pubblicare il ruolo personale da trasferire all'Unità sanitaria e domandano al presidente Andrione se nell'elenco deve essere inserito Rollandin, che, vincitore della condotta veterinaria, ha mai assunto regolare presso il Comune, servizio ricoperto dal veterinario interinale Ambrogio.

Un sollecito viene fatto il 14 aprile Una lettera parte ancora 8 aprile 1981, sempre dell'assessore Artaz, per il presidente della giunta regionale: ed in essa sollecita chiarire la posizione del dottor Augusto Rollandin: in caso l'intera pratica sarebbe inviata per competenza all'autorità giudiziaria. Il 4 maggio 1981 il presidente della giunta regionale risponde: «*Non essendo stati posti in essere gli elementi costitutivi del rapporto d'impiego per il dottor Rollandin... egli non poteva incluso nei ruoli nominativi cui alla legge regionale 22 dicembre n. 58... Qualora in futuro si concretizzasse rapporto d'impiego, il dottor Augusto Rollandin sarà iscritto nei predetti ruoli nominativi secondo il criterio e le modalità...*». Questo il carteggio tra Regione e Comune.

L'ex sindaco Bongiovanni ha tenuto a precisare in merito all'episodio 1978, che egli non ebbe il documento di cui si fa questione in quel periodo: nel passaggio dal segretario al suo tavolo quel dossier sparì. Sparì perché venne rinviato alla Regione per adesso quel documento per il Comune è inesistente. Come aveva potuto un funzionario mandare direttamente indietro la pratica? «*Mi si disse/fe ho poi fo che era cosa sufficientemente che amministratori succede, talvolta, determinati errori... quindi la fede c'era nel funzionario, che ebbe un rimprovero verbale, penzato che si trattasse appunto correzione da fare in un breve periodo tempo*».

Fabiano Grimod, citato dall'ex sindaco Bongiovanni, ha detto: «*Non ho mai ricoperto la carica di al Personale durante la giunta Bongiovanni. Quel decreto non l'ho mai visto*». Il dottor Carlo Artaz, delegato, che firmò parecchio per la Regione sulla vicenda, dice: «*Mi sono sempre rifiutato in giunta approvare l'elenco relativo al passaggio del personale all'Unità sanitaria locale perché lo ritenevo irregolare... Dopo che penso che l'amministrazione dovrà riconsiderare, nella persona del sindaco, del segretario evidentemente e della giunta, tutta la questione, perché non che col passaggio del personale del Comune all'Usl si tutto. Ci cose ben precise che debbono essere riviste*».

A questo punto entra nel campo giuridico. Chi ha indetto il concorso per il veterinario di Aosta, cioè il presidente-prefetto Andrione, a sua discrezione deve pubblicare subito o no un atto ufficiale sul Bollettino Regione? caso di Rollandin, non c'era nomina, atto conclusivo, forse perché sussisteva più la necessità avere un veterinario a Aosta (c'era l'interim di Ambrogio) o per altre cause valutate dal presidente della giunta. Alcune sentenze conferiscono questa discrezionalità.

Il Testo unico della legge sanitaria nazionale, valido sino al 1978, precedente quindi alle sanitario, dice però all'articolo 28 che il prefetto ha «*l'obbligo di approvare la graduatoria e provvedere alla nomina dei vincitori. In caso mancata accettazione parte del prescelto o cessazione del servizio o per qualsiasi altra causa entro i primi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria sono nominati successivamente secondo l'ordine della graduatoria stessa gli altri concorrenti dichiarati idonei*».

All'articolo la legge dice: «*Il prefetto indice ogni un concorso per il numero complessivo posti nella provincia (in questo caso condotta Aosta)*». Il posto di veterinario anche con l'interim di Ambrogio? La risposta di alcuni giuristi è che senza «titolarietà» un è sempre vacante.

D'altra parte la legge elettorale all'articolo 25 dice che il consigliere che si trovasi in situazione di ineleggibilità è dichiarato dal consiglio, ma la «*disposizione si applica soltanto quando l'ufficio e funzione previsti come causa ineleggibilità siano stati accettati e esercitati dal consigliere regionale*». Rollandin vinse il non rinunciò all'incarico, fece il consigliere, fa l'assessore, ma è rimasto veterinario comunale pectore, Ambrogio continua a esserlo *ad interim*. Ora la pubblicazione del nome del vincitore sul *Bollettino ufficiale della Regione* dopo quattro anni rimette in moto la vicenda. Dovrà essere però l'Usl a porre Rollandin di fronte alla scelta.

Piero Cerati

Si prepara una grande sfida fra i concorrenti sulle strade della regione

Anche Celesia tra i primi iscritti al «Rally Neige» della Valle d'Aosta

Attese adesioni Alberti, Zoso, Carin, Vuillermin, Bionaz - «Non sarà una gara facile»

AOSTA — *Sono centinaia gli equipaggi sono iscritti al prossimo trofeo Valle d'Aosta, giunto ormai alla sua 12ª e valido quale sesto Rally internazionale di Saint-Vincent. Tra i vari Tabaton-Tedeschini su Lancia Rally 037: vettura ufficiale della torinese il più pilota italiano di questi tempi ha già corso il «Piancavallo», il «Sanremo» ed una piccola parte del «100.000 Trabucchi».*

Ci saranno anche il simpatico Speedy Perazio pilotante Renault Turbo, Pasetti Ritmo 125, in evidenza quest'anno nel Gruppo A, alla guida della 037, Vittorio Carlino che correrà in coppia con Olivetti e che gli sportivi valdostani ricordano con simpatia dai tempi in cui il giovane pilota (ora residente in Sardegna) vinceva in Valle per gli impegni lavoro del padre, comandante del Polizia stradale.

Piero guiderà in coppia con Dario Sanotni Fiat Sport. Alcune voci danno probabile la partecipazione di Roberto Bettanin che, in difficoltà con la vettura della propria auto, vedrebbe affidare dalla torinese «Magazzini dell'Auto». Si iscriveranno certamente anche i vari Alberti, Zoso, Carin, Vuillermin, Bionaz, Nitti, ma finora l'unico che ha dato ufficialmente si all'organizzazione, è Remo Celesia anni ottantore assoluto Coppa che laurea il miglior pilota valdostano) e per 5 classificato il primo posto del «Rally Neige» nella classifica riservata ai piloti della nostra regione.

L'equipaggio Celesia-Paganin su Fiat nel Rally

«Non una — ha detto —, perché la Lancia 037 con cui scenderò dalla pedana di partenza è una vettura che non conosco ancora molto bene. Le della Casa torinese mi hanno sempre soddisfatto e mi hanno permesso conquistare una di successi importanti, ma questa volta so che cosa riuscirò a realizzare dato che non avrò il tempo di provare molto».

La vettura è affidata alle mani di Gino Peggiato, uno dei più esperti preparatori del settore, e su di essa viene molta un'opera «pré-evoluzione». L'auto sviluppata dei 320 che si ottengono l'evoluzione, presenterà quelle caratteristiche sono invece proprie delle vetture «evolute» (quelle cioè ufficiali). Tipo cofano e parte in Kevlar, serbatoio dell'olio e dell'acqua in alluminio, due tralicci di rinforzo: una elaborazione il cui costo si aggira sui 20 milioni, presso della vettura a parte.

Celesia inoltre ha re scelto il proprio navigatore la competizione valdostana. Si è detto nei giorni che potrebbe Mario Vigliano, ma non esclude un «giro» anche pole altri piloti valdostani risultato di far sedere accanto a Remo Celesia, Vierin che è ora in Tahiti.

Carlo Gobbo

«L'angelo azzurro» su Antenne 2

La comprimaria si rivelò «vamp»

Per il ciclo Joseph Von Sternberg «Antenne 2» manda in onda questa sera alle ore 23 *Der blaue angel* («L'angelo azzurro», 1930).

Un di piume sulle spalle tornite, cappello a cilindro sui riccioli biondi, nere con giarrettiere nere sulle lunghe cosce bianche, Marlene Dietrich che *Sono innamorata della testa* piedi ha costituito per anni nell'immaginario erotico maschile il simbolo sensualità. Tuttavia proprio per puro caso Marlene si trovava ad usufruire di quello straordinario successo. Il film infatti era stato costruito misura per l'interpretazione Jenninga, grande star tedesco di quegli anni. La storia della degradazione e sociale di un vecchio professore che si invaghisce di una cantante di *varietà* sembrava adattarsi alla perfezione oltre che alla figura di Jennings anche tematica *Kammerspiel*. Invece insieme alla minuziosa ambientale finì per emergere Dietrich, che, sconosciuta all'inizio, era stata scelta per essere al massimo una comprimaria.

Vera e propria creatura Sternberg. In debito riconoscenza verso di lui, la Dietrich pure per fare coppia fissa il regista in un rapporto di difficile convivenza. Insieme realizzarono altri sei film che rappresentano a tutt'oggi esempio unico di un'unione nello stesso tempo umana ed artistica.

Parallelamente *L'angelo azzurro* viene alla TV della Svizzera Romanda *Inserts* di John Byrum. Nato progetto per un film pornografico (era l'unica occasione produttiva che si offriva al giovane regista americano in cerca del primo lavoro) e via via trasformatosi in fase di sceneggiatura fino a diventare un'opera sconcertante autoriflessiva sul mondo del cinema, *Inserts* racconta la progressiva decadenza di Boy Wonder prodigio»), già regista di successo ai tempi del muto e ora casalingo *filmaker* di film pornografici.

La sua impotenza di fronte alla sua fantasia, il suo sperimentalismo frustrato, la nostalgia del passato vengono messi in scena dopo l'altro in un succedersi di avvenimenti: le riprese del film, l'intervento del produttore, la morte della prima attrice per overdose, la fine della sua carriera, mentre fuori dalla porta il giovane Clark Gable inutilmente per averlo come regista nel suo ultimo film.

Luciano Barisone

Il calendario '83 degli incontri

Le «reines» premiate a fine di novembre

AOSTA — Domenica 28 novembre saranno premiati i vincitori del XXV concorso regionale *Bataille des reines*. Lo hanno stabilito i componenti delle 25 sezioni del *Comité des amis des reines* durante una riunione che si è svolta in questi giorni.

E' ancora in definizione il programma della manifestazione che prevede alle ore 9,45 una funzione religiosa in memoria dei defunti che hanno fatto parte del *Comité*, nella chiesa di Sant'Anselmo; seguirà presso il bar «Mochettaz», alle porte di Aosta, la premiazione dei partecipanti finale; all'Hotel «Ville des Fleurs» di Chesallet (dove si terrà il pranzo) premiazione delle tre «regine» regionali e degli appartenenti al primo comitato regionale.

Nella stessa riunione è stato stabilito il calendario degli incontri per il XXVI che si svolgerà nel 1983. Gli incontri eliminatori s'inizieranno il Lunedì Pasquetta aprile) a Quart, seguiranno: il 10 aprile a Saint-Marcel; il 17 aprile a Saint-Vincent; il 24 aprile a Challand Saint-Anselme. Nel mese di maggio, incontri a Cresaan-Jovençan il 1°; a La Salle l'8; ad Issime il 15. Poi la fase primaverile degli incontri di selezione, le «aspiranti regine» scenderanno nuovamente nelle arene: il 7 agosto a Verrayes; il 15 Aosta (località Orbe Noire); il 21 agosto al Piccolo San Bernardo; il 28 agosto nella conca di By - Ollomont.

In settembre gli incontri proseguiranno: a Valgrisenche l'11; a Cogne il 25; a Gignod il 2 ottobre, a Saint-Christophe il 9 ed il 16 a Nus. La finalissima si terrà in località Croix Noire il 23 ottobre.

Enzo Bovard

Giornalisti de La Stampa al Panathlon

AOSTA — I giornalisti de *La Stampa* Bruno Bernardi e Bruno Perucca parleranno questa sera alla riunione mensile del Panathlon Club Valle d'Aosta delle vicende accadute alla Nazionale italiana campionato del mondo a quello europeo. L'incontro si svolge a St-Christophe.

Il presidente «Panathlon» Gianni Oda introdurrà il tema «Calcio, il gioco più bello del mondo». L'argomento è attuale, in quanto oggi la Valle ha, in percentuale, uno più alti indici di concentrazione nazionale nel rapporto tra le squadre di calcio in attività e il degli abitanti.

RISPARMIARE NEL RISCALDAMENTO OGGI E' FACILE

ISOLANDIA è una controfinestra a saliscendi.

ISOLANDIA d'inverno: raddoppia la finestra e dimezza il combustibile
ora ALFA LUM vicino a

GIACOMETTI A.
controporte - controfinestre verande
Via Monte Pasubio, 7 Tel. 0165-40.095
PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux, 160 Tel. 0125-84.609

centrhotel
di COLELLA & Figli
ATTREZZATURE e ARREDAMENTI
per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione
vendita - assistenza
Grande esposizione permanente con le migliori marche in pronta consegna
S.S. n. 37/39 - Tel. 0165/785.112-785.113
Amérique - QUART (Aosta)

D'AFFARI
AOSTA
Garage centrale pronta ns L. 10.000.000
Garage per camera L. 15.000.000
Alloggio nuovissima struttura, finiture: cucina, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, gar
Zona alloggio in cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage
Magazzino
Rue Ville
tel. 0165/2131 - AOSTA

in tutta
VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

ASTA
Telesta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI 22,30
R.T.A. 31-62
IFIR PIEMONTE - Torino

Ristorante
La Luge
Aymavilles
Specialità e internazionali su prenotazione
Tel. (0165)

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
di aziende pubbliche o private anche se protes
Senza garanzia.
FI.CE.ST.
Via Chaland, 27 - AOSTA
Tel. 0165-34.613

NUOVO
ISTITUTO DI VIGILANZA "MONTE BIANCO"
la nuova sicurezza
Uffici e sede operativa:
MORGEX - Rue du Mont Blanc, 53 - tel. 86.14.91

con STAMPA SERA
notizie dal quartiere della tua città tua regione

l'erba voglio
Ceramiche, cesti di artigianato, tappeti peruviani e sardi, artigianato africano, articoli da regalo.
AOSTA
Via Pretoria 14 - Tel. 0165 / 361.128

Oggi vi dico

i nomi dei fortunati abbonati a LA STAMPA che hanno vinto gli splendidi premi dell'estrazione di ottobre!

Enrico MEREGALLI
TORINO
un televisore a colori 16" BRIONVEGA

Francesco CAVIGLIASSO
VILLARBASSE (TO)
un televisore a colori 16" BRIONVEGA

Lucrezia PETROSINO
TORINO
un televisore a colori 16" BRIONVEGA

Teresa CERRI NARDUCCI
CASALE MONF. (AL)
un televisore portatile B/N 12" BRIONVEGA

Giuseppe LOBIA
SAN PIETRO DI ASSOLO (TO)
un televisore portatile B/N 12" BRIONVEGA

Carlo PAGLIERI
TORINO
un televisore portatile B/N 12" BRIONVEGA

Enzo FULGINITI
TORINO
una RADIO BRIONVEGA TS

PIZZERIA MUNFRA'
CASTAGNOLE MONF. (AT)
una RADIO BRIONVEGA TS 505

MARTINOTTI RAINOTTI
TORINO
una RADIO BRIONVEGA TS 505

Giovanni LANTERI
TORINO
una RADIO BRIONVEGA TS 505

Angelo
DEBENZANO (BS)
RADIO BRIONVEGA TS 505

Gli edili astigiani aderiscono all'agitazione regionale

Oggi sciopero nei cantieri

I 2500 addetti del [illegible] il rilancio dell'attività di costruzione - Crescono il cottimo e il subappalto - Il «problema casa» e il recupero del centro storico

ASTI — Cantieri fermi oggi in tutta la provincia per lo sciopero di otto ore degli addetti al settore dell'edilizia. La manifestazione che ha carattere regionale ad Asti avrà un particolare rilievo dal momento [illegible] una pesante crisi da alcuni anni ha colpito questo comparto produttivo che da lavoro a più di 2500 dipendenti.

Gli edili chiedono il rinnovo dei contratti scaduti da tempo ma soprattutto misure urgenti per rilanciare l'attività e bloccare il calo della manodopera. Una delegazione di operai astigiani parteciperà alla manifestazione in programma a Torino.

La situazione del settore, affermano i sindacati, è da tempo drammatica. Negli ultimi anni il numero degli occupati è diminuito costantemente. Al calo della manodopera ha fatto riscontro la chiusura di alcune imprese (è dello scorso anno il fallimento dell'impresa Capusso) e [illegible] diminuzione dei cantieri aperti. All'ufficio di collocamento in attesa [illegible] un lavoro non ci sono più manovali generici ma anche carpentieri e muratori specializzati. [illegible] fenomeno a cui il sindacato guarda con preoccupazione è [illegible] il dilagare del [illegible] palto e del cottimo. La dimensione media delle imprese infatti secondo dati della cassa edile in dieci anni è scesa da 24 a otto dipendenti.

I problemi [illegible] edile rappresentano [illegible] dei capitoli più significativi [illegible] «vertenza casa» che da tempo il sindacato ha aperto con l'amministrazione comunale e il collegio dei costruttori. Mentre infatti in città mancano centinaia di alloggi e il recupero [illegible] centro storico resta ancora sulla carta i programmi per nuove costruzioni seguono il passo. La trattativa con i costruttori è in pratica ad un punto [illegible] e da mesi è bloccata il rinnovo.

Il sindacato chiede un confronto urgente sui programmi di investimento. Il piano regolatore infatti prevede la costruzione [illegible] 5000 vani [illegible] edilizia pubblica e di alloggi per quella privata in grado nei prossimi anni di avviare un concreto rilancio del settore, per combattere il sub appalto e il calo [illegible] manodopera gli edili sollecitano poi la formazione di consorzi di imprese in grado di fare ricorso a tecnologie moderne e di realizzare opere di grandi dimensioni.

Per il sindacato dopo anni [illegible] polemiche è necessario affrontare finalmente il «problema casa» in città avviando il recupero [illegible] centro storico che può assicurare lavoro a molti cantieri e rilanciando i programmi costruttivi dell'Istituto autonomo [illegible] popolari.

d. q.

Annora Cuneo per pestaggio chiesta alla Villanova [illegible]

VILLANOVA — *La direzione aziendale della «Villa[illegible] Spa» ha richiesto [illegible] proroga di tre mesi di cassa integrazione speciale per una sessantina dei suoi dipendenti. Il provvedimento restrittivo decorrerà [illegible] 22 novembre [illegible] 22 febbraio. E' questa la terza proroga trimestrale che verrà attuata dopo un primo periodo di sei mesi di cassa speciale, decorsi a partire dal novembre scorso, in seguito all'accordo fra [illegible] parti che consentì di scongiurare i centoquarantacinque licenziamenti minacciati dalla ditta spedizioniera.*

La direzione ha motivato la richiesta, accettata dai sindacati, [illegible] la perdurante situazione di stasi dei mercati esteri che stentano ad assorbire la produ[illegible] Fiat, cui è collegata la quasi totalità della lavorazione aziendale.

Da circa un anno quindi, su di un totale di duecento dipendenti fin un anno c'è stata una diminuzione di quaranta unità dovuta a prepensionamenti restano fuori mediamente [illegible] cinquanta di sessanta lavoratori, donne in maggior parte. In un recente incontro svoltosi fra rappresentanti sindacali e direzione si è sollecitata l'applicazione di una maggiore rotazione del personale in cassa, in modo da consentire a chi è fuori dal reparti da un [illegible] circa, [illegible] rientrare parzialmente almeno al lavoro.

Un'intesa [illegible] massima su di una serie di proposte fatte dal consiglio di fabbrica dovrà infine essere definita [illegible] giorni.

L. b.

Si è sposato ieri Giorgio Conte

Sì del cantautore

ASTI — Il cantautore astigiano Giorgio Conte (fratello del più famoso Paolo) si è sposato ieri mattina con Michela Gorio, insegnante, nella [illegible] rappresentanza di Palazzo Ottolenghi, alla presenza del vicesindaco Franco Mogliotti. Alla cerimonia, che ha avuto un carattere strettamente privato, hanno assistito soltanto i testimoni.

Giorgio Conte è balzato alla ribalta del mondo dello spettacolo con un recente Lp intitolato «Zona Cesarini» che ha riscosso un notevole successo. Con il fratello aveva già realizzato in passato alcune [illegible] divenute molto popolari. Giorgio Conte (divorziato, è al suo secondo matrimonio) ha seguito le orme di Paolo, ormai saldamente inserito tra i big della canzone italiana, dando vita a interpretazioni personali che hanno immediatamente incontrato il favore del pubblico.

v. ma.

Abile truffa [illegible] di [illegible] agricoltore di Cunico

Paga 7 milioni otto «bottoni» credendoli valvole d'oro puro (e invece sono di madreperla)

ASTI — Abili truffatori hanno sottratto 7 milioni di lire ad un agricoltore. Michele Marciello, 48 anni, [illegible]to a Cunico che ha [illegible] di combinare un grosso [illegible] acquistando otto presunte costosissime valvole mitraliche d'oro per il cuore, che si sono poi rivelate banalissime placchette colorate [illegible] giallo del valore [illegible] poche centinaia di lire.

Il f[illegible] è accaduto mercoledì mattina, giorno di mercato, nella centrale piazza Medici. Michele Marciello è stato avvicinato da un uomo elegantemente vestito che gli ha chiesto l'indirizzo di un medico residente nelle vicinanze. Mentre si faceva dare l'informazione l'uomo ha detto all'agricoltore che intendeva vendere al professionista otto valvole mitraliche, in puro zecchino, del valore di circa 35 milioni.

«E' un vero affare — ha sottolineato lo sconosciuto — *speriamo che il medico [illegible] in casa e acquisti le valvole. Partecipo [illegible] bisogno di denaro e lo cedo per soli sette milioni».*

Mentre i due stavano parlando si è avvicinato un'altro [illegible] che sentendo parlare di vendita e acquisto delle valvole, s'è dichiarato interessato all'affare. E' sopraggiunto un terzo individuo, anch'egli pronto a investire milioni per le «preziosissime» valvole.

«*Ma perché* — ha detto uno dei tre sconosciuti rivolgendosi al Marciello — *non ci mettiamo in società dividendo i guadagni? Io sono pronto a sborsare una cifra adeguata ma non ho con me il contante necessario. Lei non può disporre subito dell'intera somma?».*

Michele Marciello, ormai «abbagliato» dalla prospettiva di un facile guadagno ha abboccato all'amo dicendosi pronto ad anticipare il denaro. Recatosi di corsa in banca ha prelevato sette milioni e li ha consegnati all'uomo che lo aveva fermato in piazza Medici. In cambio ha ricevuto le placchette che si sono rivelate di madreperla, verniciate di giallo. Invano l'agricoltore ha poi atteso in piazza Medici i «soci». I quali con un [illegible] si erano già allontanati.

Con il suo «prezioso acquisto» il Marciello si è recato da un esperto suo [illegible] sottoponendogli in esame le placchette. E qui è venuta fuori l'amara verità.

All'agricoltore [illegible] è rimasto altro che denunciare tutta la vicenda ai carabinieri.

Vittorio Marchijo

Incidente sulla Nizza-Incisa

Ragazzo investito in bici mentre va all'[illegible]

[illegible] — Un giocatore della squadra pulcini della Nicese, Pierpaolo Lovisolo, 11 anni, figlio di un mobiliere, è stato investito da un'auto mentre in bicicletta stava andando al campo sportivo. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria con trauma cranico: la prognosi è riservata. L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio sulla Nizza-Incisa Scapaccino, un [illegible] di chilometri fuori l'abitato. Lovisolo, in compagnia dell'amico Fausto Bolla, [illegible] stava dirigendo al campo comunale per un allenamento.

Sull'entità di[illegible] dell'incidente i carabinieri stanno ancora svolgendo indagini. I due ciclisti proc[illegible]ano in fila indiana: giunti al[illegible] dell'impianto calcistico avrebbero [illegible] svoltare a sinistra, attraversando la carreggiata. Pare che non vi [illegible] accorti del sopraggiungere alle loro spalle di una autovettura condotta da Flavio Marini, 25 anni, abitante ad Incisa Scapaccino.

L'automobilista, forse distratto, ha superato il Bolla ma ha investito il Lovisolo.

Il ragazzo frequenta la prima media ed è figlio di uno dei [illegible] della «Magia», mobilificio [illegible] porte di Nizza. [illegible]

f. la.

Sono arrivate molte proposte di scultori del legno

Il vecchio olmo di S. Marzanotto sarà [illegible] monumento alla libertà

ASTI — Il consiglio di circoscrizione di [illegible] Marzanotto-Valle Tanaro ha raccolto, sabato pomeriggio, nella [illegible] de quasi tutta [illegible] popolazione per un dibattito alla presenza della nuova giunta comunale.

[illegible] presidente della circoscrizione, Mariangela Cotto, ha relazionato alla giunta [illegible] problemi che oggi investono gli abitanti: il potenziamento della rete idrica, la sistemazione dei fossi danneggiati dal maltempo, [illegible] trasferimento del[illegible]o nell'ex villa Badoglio e la sua trasformazione in casa di riposo.

Nel cortile della sede della circoscrizione è stata allestita una mostra di documenti, fotografie, planimetrie, su tutta l'attività della circoscrizione e le opere pubbliche ancora da realizzare. Dopo gli interventi del sindaco Fosco e degli assessori è seguito un dibattito.

Un'altra notizia positiva invece riguarda gli abitanti delle località Torrazzo e Carretti. L'Anas ha infatti assicurato il Comune che procederà alla costruzione di quattro «rampe» in modo da permettere ai contadini di poter accedere alla tangenziale della Buona.

Tra i vari problemi si è anche parlato dell'ormai famoso olmo di San Marzanotto, l'«albero della libertà» che i «giacobini» piemontesi piantarono alla fine del '700 in omaggio ai principi della Rivoluzione francese.

L'albero di alto fusto a pochi metri dalla chiesa parrocchiale alla sommità della più alta [illegible] che sovrasta la frazio[illegible] (un tempo [illegible] autonoma) è ormai morto ma gli abitanti non si sono rassegnati a perderlo anche se rinsecchito. Ed è per questo [illegible] la circoscrizione ha lanciato un appello a scultori e artisti per trasformare ciò che resta dell'olmo in [illegible] monumento. Sono arrivati [illegible] bozzetti. Nei prossimi giorni la scelta.

v. ma.

Domani e domenica mostra mercato delle piantine

I produttori di barbatelle s'incontrano a Calamandrana

CALAMANDRANA — Domani e domenica si svolgerà la quarta mostra-mercato delle barbatelle con la partecipazione di numerosi vivaisti provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Toscana e dal Veneto. Quest'anno la manifestazione è ospitata in un ampio teatro-tenda riscaldato nel quale sono stati allestiti alcuni stand che verranno aperti al pubblico domani alle 14.

«Questa mostra — sottolinea il sindaco Claudio Solito — *è molto importante soprattutto perché Calamandrana, con le sue trenta aziende che operano nel settore e oltre tre milioni e mezzo di innesti prodotti all'anno è diventato uno dei maggiori centri [illegible] mercializzazione».*

Il mercato quest'anno presenta prospettive ancora soddisfacenti per gli operatori. «L'annata è buona — spiega Giulio Brandone, vivaista — *il prodotto si vende bene anche se i prezzi sono rimasti praticamente inalterati rispetto allo scorso anno: una barbatella di moscato costa sulle 1000 lire, per le uve nere la media è di circa 700 lire».*

f. la.

Dibattito sul centro [illegible]merciale

ASTI — Questa sera, (ore 21) presso la sala della Biblioteca Civica del quartiere Asti Est, via Monti (Praia), si terrà un pubblico dibattito sul tema: «Centro commerciale: Come? Dove? Quando?». Il dibattito sarà introdotto da Luciano Nattino, capogruppo comunista al Comune di Asti.

Saranno presenti operatori commerciali, amministratori della città e dei partiti.

Agricoltore [illegible] Fontanile si ferisce con un tronco

FONTANILE — L'agricoltore Armando Oddone, 26 anni, residente in frazione Cascile, è rimasto gravemente [illegible]to in un incidente sul lavoro. Attualmente è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale civile di Alessandria.

Il giovane ieri mattina, accompagnato dalla fidanzata Silvana Ferri, 24 anni, si era recato [illegible] una sua proprietà in regione Valle Cervino del comune di Mombaruzzo per procurarsi alcuni pali che gli servivano per i filari della vigna. Con la motosega si è messo a tagliare rami adatti in un boschetto di castani. Imbattutosi in un vecchio albero quasi rinsecchito decideva di abbatterlo per farne legna da ardere.

Appena l'agricoltore ha affondato la lama della motosega nel tronco, l'albero si è aperto in due e una metà si è abbattuta con violenza sull'Oddone. Il giovane è stramazzato al suolo colpito al capo e al torace. La fidanzata lo ha immediatamente soccorso poi ha chiamato in aiuto alcuni contadini che lavoravano nella zona. L'agricoltore è stato trasportato all'ospedale di Nizza Monferrato. I medici gli hanno riscontrato estese lesioni al capo e per precauzione ne hanno deciso il trasferimento ad Alessandria.

f. la.

CERCASI GIOVANE
desideroso dedicarsi [illegible] un lavoro tecnico-commerciale in provincia di Alessandria - Asti.
Si richiede: diploma di scuola [illegible] media superiore (preferibilmente chimica industriale), età 25-30 anni, auto propria, residenza in zona.
Si offre: clientela già acquisita, fisso mensile, diaria giornaliera, provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco.
SELMO SpA
Vernici Industriali
20098
S. GIULIANO [illegible]
Tel. 02/988.0411/2

Discoteca Piazza - Asti
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO DEL LISCIO
con
[illegible]
e il suo favoloso gruppo
Sabato 20 e domenica 21 pomeriggio e sera
LE BAZAR
Servizio pullman da [illegible] - NIZZA
CANELLI - S. STEFANO

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 20,30
telefilm: «RYAN»
Ore 21,30
«IL SESSO DEGLI IDOLI» pic[illegible] interviste a: Nanies Salvaggio, Pino Caruso, Luigi Magni
In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 51
UHF

CALEDO DANCING
Canelli (At)
Sabato sera
e Domenica sera
La Piemontesina
tutti i festivi pomeriggio
DISCOTECA

SERIA AZIENDA
CERCA
SIGNORINE DIMOSTRATRICI
part-time per la provincia di ASTI
in possesso di autovettura
Tel. 0141/422.182 [illegible]

[illegible] visita alla bottega [illegible] Moncucco

Giornalisti giapponesi nella zona del Malvasia

[illegible] TORINESE — *Una delegazione di giapponesi formata da quattro giornalisti e da un accompagnatore italiano, [illegible] Carlo Addis dell'Ice (Istituto per il commercio estero), ha [illegible] ieri mattina la zona tipica [illegible] produzione dei vini freisa e malvasia. La delegazione, che si trova in Italia in occasione [illegible] rassegna fieristica [illegible] di Genova, era composta da giornalisti di riviste e settima[illegible] specializzati nel [illegible] alimentaristico ed enologico.*

La prima tappa del visitatori è stata la Cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don [illegible] dove sono stati degustati i caratteristici vini «amabili» della zona. In seguito il gruppo [illegible] arrivato alla «Trattoria del Freisa» di Moncucco. Qui, per meglio [illegible] rare [illegible] caratteristiche di ci[illegible] giovani ed invecchiati, secchi e dolci, erano [illegible] preparati anche i piatti tipici della cucina monferrina.

l. b.

Due dibattiti a S. Damiano sulla droga

SAN DAMIANO — Due [illegible] battiti [illegible] tema della droga sono stati organizzati dalla Biblioteca Comunale in collaborazione col cine-circolo San Vincenzo, presso il cinema Oristaglio.

Il primo dibattito si terrà sabato 20 novembre (ore 21) e riguarda l'aspetto medico-legale: relatori il pretore [illegible] Bozzola, il vicequestore Domenico Corte, il dottor Marco Debenedetti e la professoressa Melita Rabbione.

Sabato 27 invece saranno relatori Piero D'Adda, presidente dell'Usl, Sergio Faro presidente del distretto scolastico, un rappresentante del gruppo «Abele» di Torino e della comunità terapeutica di Murisengo [illegible] don Domenico Ricca, cappellano del car[illegible] minorile «Ferrante Aporti» di Torino.

Un milione da [illegible] per i palestinesi

NIZZA — *Un milione di lire per il popolo palestinese e libanese, questa l'iniziativa dell'amministrazione comunale nicese, che nell'ultima riunione della Giunta ha approvato l'invio di un contributo in denaro alle popolazioni martoriate dalla guerra in Medio Oriente.*

«Abbiamo raccolto l'invito [illegible] presidente del [illegible] regionale — *ha spiegato il sindaco Carlo Antonucci* — [illegible] aderire alla sottoscrizione aperta a tutti i Comuni piemontesi».

(l. b.)

ECONOMICI
ACQUISTIAMO [illegible]
Telefonare Pongato-Torino 0173 [illegible]

ELIAFURS

CENTRO DI VENDITA DI ALTA PELLICCERIA
PROPONE ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

VISONE SAGA	3.690.000	VISONE GIACCA	1.790.000
VISONE SAGA P.I.	2.990.000	MARMOTTA GIACCA	1.790.000
VISONE PELLE INTERA	2.590.000	OPOSSUM GIACCA	895.000
VISONE TWEED	1.490.000	MARMOTTA RIT.	695.000
PERSIANO	1.490.000	CASTORINO G.	495.000
OPOSSUM TASMANIA	1.290.000	AGNELLO L.P.	495.000
CASTORO	1.190.000	LAPIN	295.000
CASTORINO	990.000	PERSIANO ZAMPE	495.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione '83 e munite di regolare
CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E [illegible]

AD ALESSANDRIA, P.ZZA DELLA LIBERTA' 36

Corso di aggiornamento per agricoltori part-time

Una scuola insegna a coltivare l'orto

A Borgo S. Dalmazzo e Saluzzo venti lezioni teoriche e pratiche

CUNEO — Lunedì [illegible] a Borgo San Dalmazzo, [illegible] giorni dopo a Saluzzo cominciano i [illegible] di aggiornamento tecnico-pratico organizzati [illegible] «Piemonte Asprofrut» e dall'Unione Provinciale cooperative e mutue per quanti vogliono imparare o migliorare la loro preparazione, nei settori [illegible] frutticoltura e della orticoltura.

«C'è un notevole ritorno alla [illegible] — spiega Raffaele [illegible] responsabile dei servizi tecnici dell'Associazione fra produttori ortofrutticoli piemontesi e di entrambi i corsi — *e c'è anche sempre più gente che desidera imparare a coltivare meglio l'orto di casa, il frutteto familiare o a intrattenere il piccolo parco che circonda le abitazioni soprattutto nella [illegible] pedemontana*».

Le lezioni, sia a Borgo che a Saluzzo, sono [illegible] di tre ore ciascuna, delle quali [illegible] dedicate a carattere [illegible] e che si svolgono nelle [illegible] serali, le rimanenti a [illegible] pratico necessariamente da seguire durante il giorno [illegible] periodi [illegible] saranno concordati [illegible] gli stessi allievi.

A Borgo San Dalmazzo, dove il corso è ospitato nel salone consiliare di via Avena, lunedì sera si ritrovano molti [illegible] partecipanti alla prima edizione svoltasi [illegible] grande successo lo scorso anno e numerosi nuovi allievi. «*Gli agricoltori* [illegible] — aggiunge [illegible] — sono i più numerosi ma [illegible] mancano anche operai a *partita, professionisti, impiegati, casalinghe. Non conoscendo a fondo le piante o le colture orticole spesso non si raccolgie, poi cerchiamo nel modo più semplice di insegnare a tutti il sistema migliore per potare o innestare le piante da frutto o a scegliere le varietà più redditizie per l'orto*».

Le lezioni teoriche comprenderanno i trattamenti antiparassitari, la concimazione, i portainnesti e tutte le pratiche colturali indispensabili per diventare un provetto coltivatore anche se si dispone solo [illegible] tempo libero dalle normali occupazioni. «*La parte orticola che è la più seguita perché quasi tutti possiedono un orto* — afferma ancora [illegible] — *comprenderà delle utilissime informazioni su fragole, pomodori, peperoni, fagioli, cavolfiori, ma saranno anche sviluppate altre colture che possono interessare gli allievi*».

A Saluzzo, dove le lezioni cominciano mercoledì [illegible] 20 nella sala riunioni della «Asprofrut» in via Mazzini 7, il corso si occuperà soprattutto di frutticoltura. «*Io giro l'Italia e l'Europa partecipando a convegni tecnici* — conclude [illegible] Basso — *e quanto imparo dall'esperienza altrui lo trasmetto ai nostri allievi che frequentano i corsi di preparazione teorico-pratico. Soprattutto nella frutticoltura occorre il massimo impegno per fronteggiare la crescita dei costi ma non sempre corrisponde un adeguato rendimento nelle vendite*».

Per iscriversi ai corsi [illegible] richiesta formalità particolari: il sufficiente presentarsi la [illegible] lunedì o [illegible] rispettivamente a Borgo San Dalmazzo e a Saluzzo e sottoscrivere [illegible] modulo già preparato. La frequenza è gratuita.

Gianni De Matteis

Si ricorda la Beata Margherita

ALBA — La patrona di Alba, [illegible] Margherita [illegible] Savoia, sarà ricordata da domenica 21 al 28 novembre con una settimana di celebrazioni civili e religiose, promosse in occasione del [illegible] centenario dalla nascita. Nata a Pinerolo [illegible] da Amedeo di Savoia - Acaia, la fondatrice del locale monastero delle domenicane [illegible] ad Alba [illegible] 1464. Il [illegible] corpo, che si dice ancora integro, è conservato in un'urna di argento nella chiesa barocca della Maddalena.

«*L'amministrazione comunale* — dice il sindaco, Tommaso Zanoletti — *partecipa alle celebrazioni per rendere omaggio alla patrona della città, personaggio importante nella storia di Alba, come tutto l'ordine domenicano che ha lasciato* [illegible]. *Le celebrazioni offrono anche l'occasione per rileggere la storia civile e religiosa della città in quel fermentato e antico periodo*».

Il comitato promotore è presieduto dal vescovo di Alba, monsignor Fausto Vallauino, e vi aderiscono il vescovo, il sindaco di Pinerolo, enti come la biblioteca civica e la Famija Albeisa.

Monsignor Vallauino aprirà le celebrazioni domenica mattina alle 9, nella [illegible] Maddalena. Per tutta la settimana incontri religiosi

g. f.

Sono [illegible] arrestati i presunti autori [illegible] ricettatori

In carcere quattro giovani per la rapina di Saluzzo

Un altro è già detenuto ad Alba - Sette mesi fa l'assalto all'oreficeria

Da sinistra in alto, Albino Perrucci, [illegible] Panetto; in basso Alessandro Tribaudino e Antonio Sanna (Telefoto Bedino)

CUNEO — Sette mesi di indagini e pedinamenti, infine l'altra [illegible] perquisizione domiciliare per identificare e fermare i presunti autori della rapina avvenuta nel primo pomeriggio del [illegible] aprile scorso nella gioielleria [illegible] Vittorio Delfino, in corso Italia 45 a Saluzzo. L'orefice e la figlia, allora, prima di essere costretti a consegnare a due banditi preziosi per vari miliardi, furono legati e imbavagliati nella retrobottega e solo dopo alcune [illegible] di minuti riuscirono a liberarsi e a dare [illegible].

I carabinieri del nucleo operativo di Cuneo [illegible] riusciti ora a identificare i presunti autori materiali della rapina e i ricettatori, e a recuperare una parte consistente del bottino. Alla Cassiglia di Saluzzo, a disposizione del procuratore [illegible] Repubblica, Aldo Ignesti, che sta conducendo gli interrogatori, [illegible] finiti i nervi i carabinieri Antonio Sanna, [illegible] anni, [illegible] pregiudicato per furti e altri reati, militare di leva alla caserma «Ignazio Vian» di Cuneo; Albino Perrucci, 21 anni, operaio, via Prato [illegible] Cornetti 9, Bartolo Panetto, 22 anni via Caramagna [illegible] commerciante, incensurato; Alessandro Tribaudino, [illegible] anni, via Nitti [illegible].

Nel carcere di Alba [illegible] dove è [illegible] nuto pe[illegible] altro resta, si trova infine Giovanni Russo, 31 anni, di Carmagnola, via [illegible] 13, considerato dai carabinieri, insieme con il Sanna e il Perrucci, uno degli [illegible] tori materiali della rapina e del sequestro dell'orefice e [illegible] figlia; il Panetto e il Tribaudino sono accusati di ricettazione; avrebbero infatti acquistato [illegible] parte della refurtiva.

[illegible] indagini proseguono. I carabinieri non nascondono di [illegible] sulle tracce di altri complici. C'è la convinzione, nella caserma di corso IV Novembre, di aver agguantato una vera e propria banda.

La rapina all'oreficeria di Vittorio Delfino avvenne [illegible] co dopo le 16,30 [illegible] giovedì [illegible] aprile scorso: si presentarono due giovani, [illegible] in pugno, il [illegible] scoperto [illegible] negozio — privo di clienti — c'erano il gioielliere, 50 anni, e la figlia Valeria, 28. Con le [illegible] spianate costrinsero l'orefice e la ragazza [illegible] aprire [illegible] cassaforte, sistemata nella [illegible] teg. e [illegible] consegnare [illegible] gioielli, bracciali[illegible], [illegible] un valore di svariati miliardi.

Luigi Bugliano

A colloquio con il presidente dell'Unità sanitaria

Ceva, soldi per l'ospedale che sarà finito in due anni

Troppo alta la richiesta dei progettisti per precedenti lavori?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — *Cinquecento milioni subito — già stanziati dal Consiglio regionale* —, oltre a 300 milioni [illegible] l'imbrigliamento [illegible] *falda acquifera, ancora, l'autorizzazione, fornita dall'assessorato alla Sanità, che nell'83 saranno assegnati 3,6 miliardi per il nuovo ospedale di Ceva. Il presidente dell'Unità sanitaria locale, Alberto* [illegible] *Lucia, fa il punto sui lavori di costruzione dell'edificio nella località periferica di* [illegible] *Bernardino, [illegible] dovrà sostituire l'attuale ospedale «Dei poveri infermi», [illegible] centro città*

«L'esito degli ultimi incontri in Regione [illegible] stato favorevole — spiega *De Lucia* — L'assessore Bajardi ha ribadito la sua intenzione di completare l'opera entro la fine dell'84, come aveva già detto in un'assemblea di qualche mese fa a Ceva».

Per i cebani, che hanno sempre seguito [illegible] *interessi e qualche perplessità* [illegible] *questa vicenda del* [illegible] *ospedale, non può che essere positivo sentir parlare, finalmente, di ripresa dei lavori e di un possibile, rapido* [illegible] *completamento. La costruzione, iniziata una decina d'anni fa — ma i primi studi risalgono al 1958 —, con l'obiettivo di superare i* [illegible] *posti letto, è* [illegible] *successivamente ridimensionata: «Ora* [illegible] *preparare un progetto generale di massima per tutto il fabbricato — prosegue De Lucia* — che rispetti la quota di 130 posti letto previsti per Ceva dal piano sanitario regionale; inoltre, un progetto esecutivo per i 500 milioni [illegible] stanziati».

I [illegible] *milioni assegnati* [illegible] *la sistemazione della falda acquifera dovrebbero chiudere* [illegible] *un capitolo* [illegible] *di polemiche «Il problema* [illegible] *falda avrebbe dovuto essere affrontato all'origine — dice un* [illegible] — Ne parlava già [illegible] studio geologico [illegible] 1968; d'altra parte, il primo progetto prevedeva la realizzazione di un edificio monoblocco fuori terra, e non l'utilizzo di locali interrati».

Di progetti, negli anni, ce ne sono stati vari, anche in conseguenza dei successivi ridimensionamenti. «Su un totale di un miliardo e mezzo spesi per i lavori — *sostiene De Lucia* — c'è una richiesta di compensi per 300 milioni [illegible] parte dei progettisti. Noi crediamo che siano troppi e continuiamo sulla revisione di queste altre per ora abbiamo pagato solo 91 milioni».

L'Unità sanitaria locale [illegible] *ereditato, nell'81, la complessa serie di problemi che in precedenza erano stati affrontati dal Consiglio di amministrazione dell'ospedale - Dai pozzi* [illegible] *inferni» - Sull'opportunità di proseguire un'opera che sembrava destinata a tempi lunghi, se non lunghissimi, di esecuzione si era aperto un dibattito in* [illegible], *con alcuni che si* [illegible] *dichiarati favorevoli alla rinuncia, in funzione di un'adeguata sistemazione dell'ospedale esistente*

Alla fine, quasi in coincidenza con l'arrivo dell'assessore Bajardi a Ceva, si erano superate le polemiche, con un ordine del giorno del Consiglio comunale che aveva chiesto l'immediata ripresa dei lavori e un analogo documento dell'Usl (proposta di finanziamenti per 5 miliardi e mezzo nel triennio 82-84).

Adesso, assicurati i fondi, si attende con impazienza la riapertura [illegible] *cantiere di San Bernardino.*

Giuseppe Grosso

Mondovì — Una cinquantina di pensionati hanno simbolicamente occupato il municipio tra le 17 e le 17,30 di ieri in segno di protesta per la mancata riforma pensionistica. Promotrice dell'iniziativa la Federazione unitaria dei sindacati. I cinquanta pensionati che hanno simbolicamente occupato il municipio di Mondovì sono [illegible] ricevuti e ascoltati [illegible] sindaco [illegible] no Lisalfredi.

Donna [illegible] travolta da un'auto

CARRU' — Mortale incidente automobilistico nel pomeriggio di mercoledì sulla provinciale di Carrù. A un incrocio un'anziana donna [illegible] Magliano che viaggiava [illegible] bicicletta è [illegible] e [illegible] travolta a terra [illegible] una Renault 5. Durante il trasporto all'ospedale di Mondovì la donna, Maria Bisegno, 78 anni, abitante in via delle Langhe 125, è morta per trauma cranico. Alla guida [illegible] Renault 5 c'era [illegible] Palazzolo, 43 anni, abitante a Genola in via Vittorio Veneto 6/A. Secondo i primi accertamenti eseguiti dai [illegible] binieri, le responsabilità dell'incidente ricadrebbero su Rosaria Palazzolo che non avr[illegible] [illegible] il precedenza alla pensionata che sopraggiungeva da destra.

(g. m.)

ECONOMICI

[illegible]

Cosa dice la perizia psichiatrica

[illegible] di Montelupo L'imputato [illegible] quel tempo [illegible] totalmente [illegible]

CUNEO — L'attesa perizia psichiatrica sull'imputato per il processo in corte d'assise contro Giovanni Destefanis, 77 anni, presunto responsabile dell'omicidio di Luigia Valentina Almasso, [illegible] anni, slitterà probabilmente alla giornata di oggi, forse a domani. [illegible] una [illegible] indiziaria, il presidente dottor Carlo Maroglio e i giudici popolari non legano al tempo la ricerca della verità [illegible] crimine avvenuto il 18 agosto dello scorso anno. Sul banco degli imputati siede [illegible] pensionato di Montelupo, che si proclama innocente.

I suoi difensori sono fermamente convinti della sua estraneità, tanto da avanzare sospetti, ma senza indicarne il nome, su altri cittadini di Rodello e Montelupo che potrebbero avere responsabilità. Una tesi che viene contrastata dal p.m. dottor Ciraudo e dai patroni della parte civile, più che mai convinti che a colpire [illegible] testa la vittima con un corpo contundente — una pietra o un bastone, non è ancora certo — non può essere stato altri che Giovanni Destefanis.

«*Se l'omicidio* — dicono pe[illegible] i legali dell'accusato — *è opera di un folle, allora può* [illegible] *chiunque che quel giorno era presente nella zona dove la povera Almasso è stata uccisa: perché infierire solo su Giovanni Destefanis?*».

— Ieri hanno deposto il prof. [illegible] Pedrelli, del manicomio giudiziario di Reggio Emilia, autore [illegible] perizia psichiatrica sull'imputato [illegible] ben 150 pagine. [illegible] Il prof. Pedrelli [illegible] Destefanis, se veramente ha commesso l'omicidio, al [illegible] fatto era totalmente incapace di intendere e volere. Il perito ha poi appurato che Giovanni Destefanis [illegible] non è pazzo e non è neppure socialmente pericoloso. [illegible] che se verrà assolto potrà tornare al paese.

Il prof. Balma Ballone ha spiegato che l'[illegible] ha colpito la Almasso [illegible] era china a raccogliere nocciole con un solo tremendo colpo al cranio sferrato con violenza e [illegible] l'ha uccisa sul colpo. L'omicida era [illegible] dotato di una forza fisica non comune. E a questo proposito giova ricordare che Giovanni Destefanis ha 77 anni compiuti. Ieri pomeriggio sui tardi, chiusa l'istruttoria dibattimentale, hanno parlato gli avvocati di parte civile.

g. d. m.

Furto di pellicce a Savigliano Il proprietario: «Sono rovinato»

Non è assicurato - Sparati i colpi di fucile contro l'auto dei ladri

Giuseppe Petitti, derubato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVIGLIANO — Quattro [illegible] hanno svaligiato ieri notte il negozio di pellicceria e [illegible] proprietà di Giuseppe Petitti, 61 anni, uno [illegible] i commercianti più conosciuti [illegible] provincia. Il bottino è ingente: 90 pellicce, [illegible] un valore che supera i 250 milioni.

Il «colpo» è stato messo a segno[illegible] tra le tre. Il negozio si trova in piazza Santarosa, [illegible] centro storico della città. Ha ampie vetrine chiuse con una saracinesca tradizionale.

Giuseppe Petitti, ancora scosso («Ho lavorato una vita e adesso sono praticamente rovinato», dice con le lacrime agli occhi) racconta che cosa è accaduto: «Erano circa le tre quando mi sono svegliato di colpo. Ho sentito un rumore che arrivava dal negozio e subito dopo l'antifurto ha iniziato a suonare».

I ladri, molto probabilmente, speravano come fare ad entrare, ma sopraffatto consecovano alla pertetione l'in[illegible] [illegible] negozio e dove Giuseppe [illegible] nascondeva le pellicce. «Qualcuno li ha avvisati, sicuramente a Savigliano c'è il basista che ha organizzato [illegible]», dice, convinto, il commerciante.

I ladri sono arrivati in piazza su un'Alfetta blu e si sono subito messi al lavoro: tre [illegible] loro hanno iniziato a tagliare la saracinesca, mentre il quarto faceva da palo. [illegible] pochi minuti hanno praticato un foro all'altezza della [illegible] ratura e poi hanno sollevato [illegible] saracinesca [illegible] fare [illegible] more. Solo quando la porta d'ingresso è stata forata con un piede [illegible] certo l'allarme è scattato, svegliando di soprassalto non solo Petitti, ma [illegible] tutti gli abitanti [illegible] piazza Santarosa.

Alice [illegible] ciante: «Mi [illegible] affacciato alla finestra e ho visto il ladro che faceva da palo. Aveva una giacca a vento azzurra e al [illegible] subito messo a gridare "andiamo via, presto, c'è gente che guarda"».

I tre [illegible] corsi fuori dal negozio con le pellicce e han[illegible] a caricarle nel [illegible] dell'auto. Petitti non si è perso d'animo. Racconta [illegible]: «Sono corso a prendere il fucile da caccia e sono tornato alla finestra. Ho visto l'auto [illegible] stava partendo in direzione di Cuneo e ho lasciato partire due colpi, ma i pallettoni non hanno nemmeno fatto saltare il vetro posteriore».

Quattro minuti dopo è arrivata la «gazzella» dei carabinieri. A Saluzzo, Fossano, Cu[illegible], Bra e Carmagnola [illegible] stati telefonati [illegible] ma l'auto con i ladri è riuscita a dileguarsi. Giuseppe Petitti è disperato: «Ho lavorato una vita e in pochi minuti mi hanno rovinato. Da un primo inventario credo che il furto si aggiri sui 250 milioni». Ma l'assicurazione? «La polizza è troppo cara e avrei dovuto vendere le pellicce al doppio del loro valore di mercato». Che cosa [illegible] sidera? «Posso solo rilassarmi. Ho 61 anni e non ho la venia di ricominciare da capo».

Fiorenzo Panero

Canale — Un pensionato di 75 anni, Giacomo Faccenda abitante a Canale in via Roma 135, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto in circostanze non ancora chiarite. L'uomo è stato trovato, l'altra sera, verso le 18, sul ciglio della strada.

Il programma della «Fiera Fredda»

Chiocciole e palio a Borgo S. Dalmazzo

BORGO SAN [illegible] — *Una* [illegible] *commerciale,* [illegible] *mercato della chiocciola e* [illegible] *cartellone ricco di manifestazioni per un appuntamento* [illegible] *si ripete* [illegible] *anni; la «Fiera Fredda».*

Otto giorni [illegible] *fiera, dal 4 al 12 dicembre, con il tradizionale mercato del 8 dicembre posticipato* [illegible] *un giorno,* [illegible] *un'antica consuetudine, ogni qualvolta cade di domenica quindi la Fiera quest'anno si svolgerà lunedì 6 dicembre. Ma il tradizionale* [illegible] *dicembrina s'inizia già* [illegible] *primi* [illegible] *dicembre con l'apertura del «Mercato nazionale della chiocciola» nella piazza del Quartiere ogni giorno fino al 6 dicembre* [illegible] *e alle 14. Sempre nella piazza delle scuole medie sarà ospitato il complesso fieristico* [illegible] *«Rassegna commerciale». Quest'anno gli stands sono una sessantina e occupano una superficie di 1200 metri.*

Il Comune e il Comitato manifestazioni hanno organizzato anche una serie [illegible] *spettacoli per ravvivare le serate della Sagra* [illegible].

«Gli appuntamenti "clou" del cartellone sono due — *dice Lelio Rubino, presidente del Comitato manifestazioni* —. Il Palio dei rioni e la Giornata [illegible] [illegible] Il primo appuntamento è per domenica 5 dicembre e vedrà impegnate in una gara di abilità sette formazioni.

a. p. l.

SORDITA'
[illegible] novità
PHILIPS (EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo [illegible] ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere quasi ogni tipo di sordità professionale dalla più leggera alla più difficile con un vantaggio [illegible] sulle normali protesi acustiche infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale [illegible] alla realizzazione della curva [illegible] manca che vi permette non [illegible] di sentire ma [illegible] di capire tutte le parole senza confusione
È una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso
CUNEO: ORTOPEDIA [illegible] - via M. Coppino 18/a (retro ex Ospedale) [illegible] (0171) 39 00 - Orario [illegible] 12,30, tutti i mercoledì.
[illegible] FARMACIA DALMASSO - via V. [illegible], 180 - [illegible] (0175) 412.187 - Orario: 9-12,30 15-19 - venerdì 26 novembre
MONDOVI' FARMACIA DOTT. GASCO - via Duadone 7 - Tel (0174) 42.425 - Orario 9-12,30 - sabato 20 novembre.
SAVIGLIANO: [illegible], BONELLI - via Arigni, 41 - [illegible] (0172) 32.366 - [illegible] 9-12,30, 15-19 - mercoledì 24 novembre.
OTOPHON - Corso Vittorio Emanuele, 61 - TORINO - Tel. 011/53.58.31

DANCING
INCROCIO Salotto del liscio
Via Boinette 59 - Tel. 0171/73.060 - CHIUSA FESTIVO
Questa sera SUPERLISCIO [illegible]
Domani sera [illegible]
[illegible] super serata con [illegible]
Giovedì sera e lunedì pomeriggio per i giovani DISCOTECA
[illegible] LORIS EGESTE

DANZE TAORMINA
CORSO GIOLITTI [illegible] - CUNEO
QUESTA SERA I [illegible] DEL LISCIO
I LANCIERI
[illegible] BALLA [illegible] I [illegible] e la [illegible]
Tutti i giovedì sera SCUOLA DI BALLO LISCIO

FIERA DI GENOVA
DAL 17 AL 23 NOVEMBRE
tecnhotel 82
MOSTRA INTERNAZIONALE [illegible] [illegible] E TURISTICHE
con i settori
[illegible] - GELATO - PASTICCERIA
[illegible] RISTORAZIONE: IMPIANTI E ATTREZZATURE
GESTIONE E INFORMATICA, FORNITURE
LAVANDERIA
ALIMENTAZIONE
[illegible] - EDILIZIA
bibe 82
MOSTRA INTERNAZIONALE DI VINI LIQUORI E ALTRI BEVANDE
CON LA PIÙ QUALIFICATA
[illegible]
ED ESTERA
Mostra [illegible] attrezzature [illegible] la [illegible] in cala[illegible]
[illegible]
FIERA DI GENOVA
P.LE J. F. KENNEDY 1 - 16129 GENOVA
TEL. (010) [illegible]1 - 54.24.65 - TELEX 271424 [illegible]

QUESTA [illegible]
Vieni passare [illegible] tua serata di CABARET in compagnia di
ZUZZURRO e GASPARE
STAGIONE CABARET [illegible]
NEW IDOLO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mongiana Alba (CN)
Tel. 0174/66.113
domani sera
(AL MODERNO) orchestra
NAVAYOS GRUP
(AL LISCIO) orchestra
I BIG del LISCIO

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Scopri anche tu la serata del venerdì del liscio a LE CUPOLE
UNA SERATA FRIZZANTE
Una serata dove ci sono anche tutti i tuoi amici
A questa sera ti [illegible]
In pedana ancora una bravissima orchestra
GIULIANO BERGAMINI
Giovedì 25 novembre
[illegible]

Piazza I Caduti
[illegible]
VIA TRENTO 2
TEL. (0174) 47[illegible]

CORRADO [illegible]
MEDIATORE
CIEVA 0174 721.075
IN GARESSIO
appartamenti nuovi doppi vetri
[illegible] rifiniti
con tripla chiusura
materiale di 1ª scelta
mq 30 - 38 - 43 - 50 - 60 - 65 - 74 - 80 - 88 - 90
L. 800.000 mq

chi raddoppia?

TELECUPOLE
canale del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 20,20
telefilm: «RYAN»
Ore 21,30
«IL SESSO DEGLI IDOLI»: parlano di interviste a: Nanda Salvaggio, Pino Caruso, Luigi Magni

CAMACO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
questa sera
[illegible]
in concerto

[illegible] tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 26 - 42 - 60 - 66
UHF

flash back
la casa discoteca [illegible] BORGO S.DALMAZZO - TEL. 75 224
ANNAMARIA RIZZOLI
MUSIC SHOW DI RARE E SPLENDIDE MOVENZE
DOMENICA 21 NOVEMBRE

PALLACANESTRO - Gli impegni delle società provinciali

Il Bolzano dal Giornalino Conbipel, partita delicata

albesi vogliono vincere, mentre cuneesi un riscatto

ALBA — Reduce dalla brillante vittoria esterna di Fidenza, il Giornalino ritorna di fronte al proprio pubblico ospitando nel palazzetto Langhe il Bolzano nell'ottava giornata del campionato. Dopo la vittoria di Fidenza, ottenuta disputando la miglior partita della stagione, la squadra di Umberto Marcandelli ha compiuto un notevole balzo in classifica, salendo a quota otto con altre sei squadre, fra le quali proprio il Bolzano.

Lo scontro con gli altoatesini, che nell'ultimo turno sono stati superati in casa per punti dall'imbattuta Abc Varese, si annuncia particolarmente interessante, con importanti riflessi sulle zone alte della classifica.

La squadra albese, che ha trovato in Marisio un sostituto molto valido al play maker Politi, ha la possibilità di conquistare una vittoria beneaugurante in vista del successivo derby con la Teodora Biella. «A Fidenza — ha detto il general manager Marco Sen — abbiamo disputato una buona partita, giocando un basket notevole fisicamente. Tutti i ragazzi sono da elogiare per la loro prestazione, anche se una menzione particolare meritano Marisio, Carucci e Pisoni. Finalmente anche i lunghi sono entrati in partita e hanno dato un apporto determinante. Speriamo che la vittoria esterna abbia sbloccato psicologicamente i nostri giocatori e li abbia convinti delle loro possibilità». (a. a.)

CUNEO — Momento delicato per la Conbipel Cuneo, reduce da tre sconfitte consecutive e impegnata domani (ore 21) contro il Loano, formazione di alta classifica che sta attraversando un buon periodo di forma. In casa biancorossa si recrimina sulle battute d'arresto che hanno tratteggiato il profilo di una squadra discontinua, capace di momenti di grande basket ma poco risoluta nelle fasi decisive.

Aldo Parola deve risolvere alcuni problemi non secondari, come una miglior copertura degli «esterni» e il perfezionamento dell'intesa fra le giocatrici. In particolare nel gioco sotto i tabelloni, il quintetto cuneese si è dimostrato carente, considerando, soprattutto nell'ultima partita interna con il Larius, troppo spazio alle avversarie. Una vittoria consentirebbe alla Conbipel di proseguire il campionato meno contratta. Non sarà facile a Loano, contro una formazione mascherata alle cuneesi, ma Tardilli e compagne vogliono ritrovare carattere e condizione dello scorso anno, quando ottennero, con un crescendo di gioco, la promozione in serie B.

Per la trasferta ligure Aldo Parola ha convocato: Tardilli, Gerbaudo, Gallo, Rosso, Mosso, Rocchia, De Petris, Bellion, Pettiti, Dutto. (al. f.)

• Terza giornata campionato di Promozione di basket e nessun derby in calendario. Si giocano infatti: Pall. Carmagnola - Autosalone Pedona (domenica ore 18,30); Biemmedue Cherasco Pall. Cuneo - Pol. Dravelli Moncalieri (domenica ore 18) e Amatori Savigliano - Isl. San Paolo Torino (domenica ore 18). Classifica: Pall. Carmagnola, Amatori Savigliano punti 4; Autosalone Pedona, Biemmedue, San Paolo 2; Cal Possano, Pol. Dravelli 0 (Autosalone Pedona e San Paolo una partita in meno).

Alba Bra con la Perlino L'Albadoro in trasferta

BRA — Secondo incontro ufficiale di marca «astigiana», stavolta casalingo, per l'Alba Basket, che domani sera alle 21 al palazzetto di viale Rimembranza darà vedersela con la squadra del Perlino. I dirigenti sperano in una gara più tranquilla di quella, agitatissima, che li ha visti involontari protagonisti nella partita contro l'Astense; e naturalmente sperano anche in una vittoria, prospettiva questa più che realistica data la buona forma dei giocatori allenati da Frank Valenti.

Il bilancio dei primi incontri in C2 per è sostanzialmente positivo; (g. n.)

ALBA — Nella giornata di andata del campionato di serie D un'Albadoro rendimento incostante affronta domenica la trasferta di Alessandria contro il Sirma, una formazione che ha due soli punti in classifica e che è sempre stata sconfitta in casa propria.

Al termine della gara interno con il Chemme, che gli alano inaspettatamente perduto, l'allenatore Veso Vulasinovic, molto deluso, aveva detto: «Dopo questa sconfitta, che non mi aspettavo, siamo chiamati a due impegni molto importanti fin trasferta entro la non proibitiva e casa con il fortissimo Borgomanero) che chiariranno le nostre possibilità future. (a. a.)

Battuto Genova per 4-0

Albese vn avanti in Coppa Italia

Azzurri scatenati, superato il terzo turno

Manica

ALBA — Un'Albese Proteco scatenato ha sconfitto per 4 a 0 il Balardo di Genova e ha anche superato il turno di Coppa Italia. La formazione azzurra, che pareggiato 0 a 0 nella gara di andata, ha letteralmente dominato l'incontro, segnando quattro reti e fallendo numerosissime altre occasioni, fra quali anche un calcio di rigore.

Soprattutto nel primo tempo la formazione Parodi ha dimostrato di aver superato il contraccolpo psicologico della prima in to a Moncalieri.

Nei primi minuti il gioco praticamente a una porta sola con gli albesi che infilavano in velocità gli avversari e con perfette triangolazioni di prima si presentavano davanti portiere ospite. L'Albese Proteco è passata in vantaggio al 23' con una punizione-bomba di Di Lernia che oltre trenta metri ha infilato sette alla sinistra del portiere ligure. Un minuto dopo la difesa del Balardo ancora in affanno su un'incursione di Porcelli, da Di Lernia, è nuovamente capitolata per un autogol di Ciarrataca.

Porcelli, che rientrava dopo due settimane di sosta per un infortunio, è andato al 39' al termine di una bellissima azione di velocità condotta Centola e Baldi che messo l'attaccante in condizione di battere a rete con sicurezza da ottima posizione. Nonostante il notevole vantaggio l'Albese Proteco ha continuato ad attaccare arrotondando il punteggio al 71' con Di Lernia che girato in rete un perfetto cross dalla sinistra di Sapienza il quale aveva saltato in dribbling quattro avversari e dal fondo aveva fornito prezioso assist al compagno.

Nel primo tempo punteggio di 2 a 0 Manica era l'unico parare un rigore concesso dall'arbitro per allontanamento di Moretti.

Albese: Rabino; (65' Riva), Sapienza; Veglio, Bacarelli, Manica; Di Lernia, Moretti, Porcelli (71' Mascarello), Centola, Baldi. a. a.

Cuneo fuori ca drammi

CUNEO — In casa biancorosso analizza con serenità la sconfitta per 4 a 0 subita a S. Croce sull'Arno contro il Cuoiopelli e l'eliminazione dalla Coppa Italia.

«Siamo scesi in campo con una formazione di giovani contro un avversario schierato al gran completo e non poteva finire diversamente», dice Giuseppe Zanelli e suo Enrico Bonomelli. «E' stata comunque un'esperienza positiva: abbiamo potuto verificare il valore dei ragazzi del vivaio anche in previsione di un loro impiego in prima squadra. Era importante poter vedere le loro reazioni all'impatto con un mondo nuovo contro di un Siamo soddisfatti prova tutti e in particolare di Macagno, Chiapale e Risso, elementi che hanno positivamente anche la prova dei titolari presenti (a Bortolato e Bramardo, che non ha ripreso dei dolori alla caviglia. Il Cuneo esce dunque dalla Coppa Italia con valide indicazioni per il campionato. Terrei a dire che non affatto snobbato la manifestazione — conclude Zanelli — ma, vista l'impossibilità di schierare formazione tipo per le di titolari dovute a impegni di e perché infortunati, abbiamo preferito provare i giovani». (p. p. l.)

DANCING · MAXI DISCOTEQUE
SCARNAFIGI · CN · 0175/74338

SABATO 20 NOVEMBRE '82
FINALMENTE SI APRE

• AL MODERNO: OXIGEN - ORCHESTRA PIU'...
DISCOTECA - D.J. DEIMOS

■ AL LISCIO: LORIS EGESTE
Il programma si ripete nelle due sale la DOMENICA (pomeriggio e sera)

Al MIXAGE: DEIMOS
Alle LUCI:
Allo SNACK:
All'AMERICAN BAR:
(dalla BUSSOLA)

accoglie

TUTTI I VENERDI' - TUTTI I - TUTTE LE DOMENICHE (pomeriggio e sera) in DISCOTECA e al LISCIO

FANTASY a me, un a te... FANTASY a tutti

A Bra - via Pollenzo
Tel. 43.017

Bottega delle Delizie
a Peso Netto e Prezzi Convenienti

troverete: 100 più tipi di caramelle, cioccolatini, cioccolato, caffè sfuso, the e altri prodotti delle migliori marche

Confezioni Regalo Personalizzate

AI CASTELLO
SANTA VITTORIA D'ALBA
Tel. 0172 47.198
Continua con successo
ECCEZIONALE VENDITA
all'ASTA d'ANTIQUARIATO
di 21 novembre
TAPPETI PERSIANI E
d'asta
20 novembre ore 15 e
DOMENICA 21 novembre ore 15 e 21
Direttore d'Asta BENVENUTI
ORGANIZZAZIONE
galleria gi erre
Milano, via De Angeli 3

PALLAVOLO - Le gare in programma

Avversario facile per l'All Leasing

La Libertas in casa con il Legnano

MONDOVI' — *L'All Leasing ospita domani sera al Palatitis la cenerentola del girone: la Madonnina Modena che dopo tre giornate è ancora ferma a quota zero.* «Un incontro facile sulla carta, ma che non deve essere sottovalutato — spiega Andrea Crosetti, dirigente dell'All Leasing —. Malgrado ci siano sei punti di divario, non si deve dimenticare che siamo in serie B e abbiamo a che fare con squadre semiprofessionalistiche. L'importante è non sottovalutare la partita e scendere in campo con la determinazione e l'impegno di sempre».

In attesa della guarigione di Paolo Gasco e del miglioramento di forma di Cicio Dutto, i due grandi esclusi in girello sono di sicuro di stagione, Mario Sasso farà con ogni probabilità scendere in campo l'ormai collaudato sestetto: Tibaruzzi, Zangrossi, Carlevaris, Ferrero, Ferrua, Garello. Unica incertezza riguarda Ferrua, che sabato scorso tenne sostituito a metà incontro dal più esperto Marchisio.

«In scende in migliore condizione atletica, chi negli allenamenti settimanali dimostra di poter dare il meglio — precisa Mario Sasso —, per questa stagione non abbiamo carenze nella rosa di atleti a disposizione e siamo quindi costretti a escludere qualcuno. Bisogna ricordare che il campionato è lungo e tutti avranno, prima o poi il loro spazio».

Classifica: All Leasing punti 6; Stoppani Diatra Reggiana p. 4; Biasi Genova, Piacenza p. 2; Madonnina Modena p. 0. (m.l.)

CUNEO — Dopo la deludente trasferta di Rivarolo, la Libertas Cometto ritorna a giocare davanti al pubblico amico affronta, domani sera, inizio alle 21,15, il Legnano S2. L'allenatore Livio Bertaina non nasconde di pretendere dalle ragazze biancoazzurre il primo successo stagionale.

Ciò a Rivarolo la consistenza tecnica delle avversarie era tale da permettere vittoria, ma la Libertas è incappata in una giornata storta che ha compromesso il risultato. «Nei momenti in cui abbiamo giocato meglio — dice il tecnico cuneese — siamo stati superiori, passando abbastanza agevolmente. Purtroppo è mancata la continuità e abbiamo subito la sconfitta».

Contro il Legnano S2 il sestetto vedrà campo Olivotto, Carignano, Mandrile, Emma Aime, Cometto e Rittano.

PALLONE - Giro allargato

Più squadre iscritte al torneo di serie A

Idea della Federazione - Società in assemblea

ALBA — *Tempo di festeggiamenti per i campioni di pallone elastico e non solo per scudetto Carlo che riunirà stasera a convivio, domani a Santo Stefano Belbo, amici, dirigenti e tifosi) ma anche per gli altri big a conclusione di una stagione piuttosto pesante visti i molti impegni. Per il grande sconfitto Berruti, ad esempio, i responsabili dell'Ipeco hanno avuto parole di elogio, ribadendo la loro piena disponibilità per una nuova sponsorizzazione dell'ex campione d'Italia a Castelletto Molina (e non a Torino, come si poteva forse pensare). Ma i problemi maggiori adesso vengono per le società, già per due volte riunite in assemblea.*

La Federazione, tramite il segretario Deconni, ha confermato fatto per la serie A la formula a girone unico, partendo però con l'intenzione di un allargamento del numero di squadre iscritte, con il ripescaggio di piazze importanti, fra le maggiori Cuneo e Torino. Un principio, cioè, di temporanea sferisterì più che ambito territoriale, con grossi problemi, ad esempio, per sferisterì da anni in serie quali Monastero Bormida, lo stesso Castelletto Molina e pure Santo Stefano Belbo, esempio balocco venisse disfatto dalla Federazione a Cuneo. Ribadita anche l'impossibilità di in squadra, accanto al battitore, due giocatori al sopra dei trent'anni, siano o terzino e spalla.

La Lega delle società intanto nominato il presidente, in attesa di altri contatti con la Federazione. E' Giacinto Colla, di Monastero Bormida, che avrà accanto a sé consiglieri Rino Ardenti Campo, Marcello Piana di Castelletto Molina, no Cappello Torino e il giocatore Marco Arnaldi.

g. b.

Motocross Cortese

— E' in programma domenica a la seconda prova del trofeo «Francia Baravalle» gara di motocross a squadre articolata in tre distinte giornate e organizzata bargese.

Attualmente in testa al trofeo si trova la squadra B Team cross Gli di Consiglio Saluzzo con Ghigliano, Cavalieri, Rosalo e Morniga, vincitrice della prima prova disputata il 7 novembre. La terza e ultima prova avrà luogo per a Pian Cortese il 5 dicembre prossimo. (p. l. r.)

CRAZY BOY
DOMANI SERA
PER CHI AMA LA BUONA MUSICA
GLI
NELLA SALA DEL LISCIO
DOMANI SERA
GLI ZENIT FOLK
E DOMENICA
I MACARIOS
DOMENICA POMERIGGIO
per i più giovani SUPERMUSICA
la CRAZY D.J.

ASTA
Telesta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI ore 22,30 su R.T.A. - Canale 31-52
DOMANI ore 13 su VIDEO - Canale 34
PIEMONTE - Torino

PRIVATO
a LIMONE PIEMONTE
signorile con telefono, piani, con damento caratteristico, ampio giardino con recinzione e gioca da bocce
Tel. pasti
(0175) 42.981 - 45.382

VENDESI
CAPANNONE INDUSTRIALE
STRADA PROVINCIALE CUNEO - BOVES
Prezzo interessante
Possibilità permuta
Tel. (0171) 83.10,80

Si costituito atto n. del

boschetti giancarlo · bra
carelli e tonello & c. · cuneo
ceratto osvaldo · cuneo
dante · saluzzo
novara silvio · cuneo
wigwam · cuneo

consorzio PELLICCIAI ARTIGIANI provincia cuneo

Per tutelare il pregio, prestigio della PELLICCIA ARTIGIANA

ALLE TV

TELECITY
21,15 La vita capita per caso nel bel mezzo di una rivoluzione (1968).

TELEMONTOSO
21,35 Controvoce: quattro viaggiatori costretti a passare la notte in uno chalet, vivono un'avventura allucinante (1970)

CUNEO UNO TV
20,20
Telefilm
21,30 Film
22,10 Asta in diretta

TV
20,40 film Gran varietà
22 — Telefilm
22,30 Telesera

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Ryan
21,30 Il sesso degli idoli
22 — La famiglia Smith
22,30 Asta aria

GRP
21,30 Rag. Arturo De Ferdi nio precario: coppie di sposi in difficoltà finanziarie mette su una «comune» nella speranza di far soldi (1980)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
Grazie il mi manda nervoso.
Sogni mostruosamente proibiti.
ITALIA: Il pueblo prohibe di sua moglie.
NAZIONALE: Delitto sull'autostrada.

ALBA
CORSO: riposo.
EDEN: Grand Hotel Excelsior.

BENETTE
ASTRA: riposo.

BENE VAGIENNA
ALLEGRO: riposo.

S. DALMAZZO
Il matrimonio di Maria Braun.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
Sogni mostruosamente proibiti.
POLITEAMA: Porca vacca.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: La corsa più d'America.

Tesi girl.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Io so che tu sai che io so.
IRIS: Bersaglio.
POLITEAMA: Frontiera.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Cosmoliche presenta.

MONREGALESE
ITALIA: riposo.

PI
LA ROSA: riposo

RACCONIGI
SOCIALE: riposo
: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Grand Hotel Excelsior.
ITALIA: Apocalypse now.
SPLENDOR: Frontiera.

SAVIGLIANO
AURORA: Christiane F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
RITZ: La donna del tenente francese.

FARMA
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Ema
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele.
Cava: Scarsi, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
Saluzzo: Rabbi, corso Italia.
Savigliano: Marchiaro, piazza del Popolo.

Utili
Cuneo: Pronto 56.444; Polizia: 56.411; urgenti: 113; Carabinieri: 21.21.21; Vigili Urbani 57.777; Vigili del fuoco: 22.22; Guardia (notturna, prefestive e festive): 24.91; Soccorso Stradale: 116.

Mondovì — Si tiene domani al convitto La Madonnina, con inizio ore 9,30, il primo seminario organizzato dal Distretto Leo 108 1° sul tema: «Il con'è con'è e come vorrei che fosse». Interverranno, per il Lion, il governatore distrettuale dott. Bruno, i Past-Governatori geom. Bertone, geom. Cipolla, rag. Corciarino, dott. De Santis, avv. Toscito e l'addetto al Leo Club avv. Launo. Per il Leo interverranno il Presidente Distrettuale geom. Pagliasso ed i Past-Presidenti avv. Moraglia ed ing. Gallo Fernanda, oltre ai soci di tutti i Leo Club del Distretto.

i mobili moderni si comprano da

Manta a 2km da Saluzzo

Vog

"tutto ciò che arreda,,

ARFLEX • • BONACINA
CADEL • CAMPEGGI • CAPPELLINI • CASTELLI CIDUE • DADA • EFFETI • ESTASIS • EVOLUZIONE FANTONI • FLEXFORM • FLOU • KARTELL • KIT LEUCOS • MESAGLIO • MISURAEMME • MOLTENI NAJ OLEARI • OLUCE • ROBOTS • STILNOVO • UNIFOR • VIBIEFFE.

S.S. Saluzzo/Manta tel. 0175/86822

ITINERARIO CULTURALE FRA MOSTRE E ARTISTI

Ecco le colline astigiane che «producono» arte e vino

Personale di Giuseppe Colli alla galleria «L'Acquario» - Altre rassegne

Il pittore Giuseppe Colli

ASTI — «Arte e vino» è il nuovo slogan per la stagione invernale 1982 promossa dalla galleria d'arte «L'Acquario». Le mostre prossimamente in programma saranno infatti abbinate ai nomi più famosi delle case vinicole astigiane. Il debutto della originale iniziativa è avvenuto sabato con Giuseppe Colli, «Il pittore della vite e del vino», alla cui vernice era presente Mario Morando, titolare dell'omonima azienda vitivinicola di Boglietto di Costigliole.

Colli presenta una ricca serie di opere ad olio i cui soggetti principali, alle vigne e alle cascine astigiane, non mancano morbide e cinque piccole «Venezie». La mostra resterà aperta al pubblico sino a fine mese.

Si è inaugurata a «La giostra» la personale del torinese Luciano Richiardi, artista di ispirazione tradizionale, formatosi alla scuola del maestro Carlo Follini. Le sue opere, paesaggi, nature morte, figure scorci montani e marini, sono impermeate di una soffusa nostalgia. Di Richiardi i critici contemporanei ricordano la grande ed affettuosa amicizia che lo legò per anni al pittore Massimo Quaglino, spentosi recentemente a Torino. La mostra durerà sino al 3 dicembre.

A «La Fornace» di via Ospedale è in corso la mostra «Omaggio ad Asti» del pittore di origine calabrese Luigi Le Voci. E' una serie di opere raffiguranti gli angoli più caratteristici della città, colti dall'artista nell'arco di tre stagioni: primavera, estate ed autunno. Le Voci, che in anni di attività ha lavorato prevalentemente a Torino e a Parigi, rende omaggio, con questa rassegna, alla città di Asti dove, nel 1974, tenne una delle sue prime personali, proprio alla galleria «La Fornace».

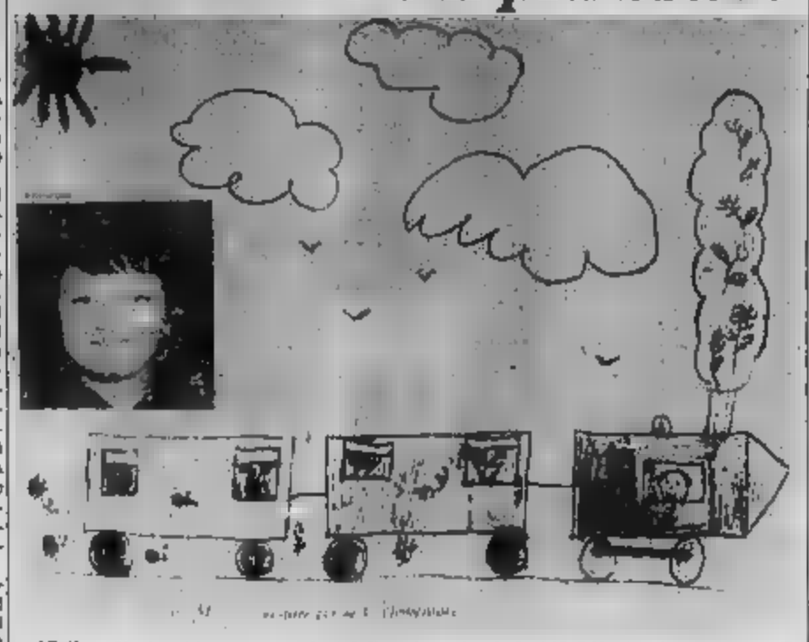
«Paesaggi spagnoli e del Monferrato» è invece la didascalia della personale di Sebastiano Borello, allestita sino al 22 dicembre nello studio dell'artista, in Conosciuto ed apprezzato dal pubblico astigiano, Borello si ripresenta alla sua città con una ricca serie di oli in cui dominano i colori solari dei paesi mediterranei, ritratti durante i suoi viaggi, e le assolate vedute di colline e castelli monferrini. In una coerenza di ispirazione e di espressione pittorica che la critica nazionale ed estera ha sempre sottolineato nella ormai lunga attività d'artista.

E infine alla galleria «Nuova Penelope» continua fino al 2 dicembre la personale di Giancarlo Fe Il giovane artista di Canelli, disegnatore apprezzato e conosciuto, «svela» in questa mostra un tocco delicatissimo che fa nascere bellissimi acquarelli. Ferraris dimostra un gusto particolare per gli accostamenti cromatici e il chiaroscuro.

Laura Bosia

Un bambino astigiano vince il concorso Ferrovie

«Il treno e la primavera» Alessandro è il più bravo



ASTI — Un bambino astigiano, Alessandro Musso, è risultato vincitore del concorso nazionale, indetto dalle Ferrovie dello Stato, sul tema: «Il treno e la primavera». Il suo disegno si è classificato al primo posto fra le centinaia di opere inviate dagli scolari delle prime classi elementari di tutta Italia.

Al piccolo Alessandro, che frequenta la seconda «A» della scuola Cesare Augusto, verrà consegnato in premio una enciclopedia.

Figlio di un ferroviere, Alessandro ha rappresentato, nel «suo» treno, con grafia limpidamente infantile, un bimbo alla guida del locomotore che, anziché il consueto fumo nero, emette una nuvola piena di fiori.

Nella foto: il disegno che ha vinto il concorso e, in sovrimpressione, il piccolo Alessandro Musso.

LA SICURTÀ 1879
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.
Tutte le assicurazioni nei Rami Danni ... nel Ramo Vita con
LA MINERVA VITA
E RAMI ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A.
TUTTE LE FORME DI ASSICURAZIONI SULLA VITA E DI RENDITA COMPRESE QUELLE ADEGUABILI COLLETTIVE AZIENDALI PER LE DI LICENZIAMENTO DEI DIPENDENTI CONTRATTI DI CAPITALIZZAZIONE
Agente:
Walter Marigne VIA CRISPI, 8 TEL. 34.320

SAS NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri 188 Tel. 33.350
SERVIZI IMMOBILIARI
CERCASI per conto clienti alloggi in Asti, casette e rustici nelle vicinanze e provincia.
FRAZIONA IN ASTI
C.so Alfieri 404 - SANTA CATERINA
IN PALAZZO PADRONALE RISTRUTTURATO ALLOGGI 3-4-5 CAMERE BAGNO - A PARTIRE DA L. 37.800.000 BOX AUTO
VENDE IN ASTI
B. MORANDO Alloggio libero in costruz., cucina, bagno, cantina, termo individuale, posto auto.
STATUTO Alloggio ristrutturato in., cucinotta, bagno, letto, soggiorno, riscaldamento individuale a metano.
CORSO VOLTA Alloggio 2 servizio, cantina, 60mq 2 aria con balconi a L. 14.000.000.
A POCHI CHILOMETRI DA SESTRIERE PRAGELATO
VENDIAMO: in nuova costruzione fronte strada mono/bilocali liberi a partire da L.
A
VENDESI: Alloggio centrale libero 2 camere, cucina, bagno, cantina a L. 40.000.000.
acquisti col solo 30% ampie agevolazioni
NORDEDIL

Il Comune di Villafranca accetta la donazione fatta alla parrocchia

La secentesca chiesa dei Batù destinata a diventare presto un centro culturale

VILLAFRANCA — *Una recente delibera di giunta approvato la donazione, fatta dalla parrocchia al Comune, della chiesa confraternita di San Giovanni, più nota alla popolazione col nome di «chiesa dei Batù». Dopo decenni di appartenenza dell'edificio al patrimonio parrocchiale, in atto dal secolo scorso quando si sciolse l'antica confraternita dei battuti, che furono i primi titolari della chiesa, San Giovanni diventa oggi un bene comunale, che verrà destinato a sede di manifestazioni culturali di vario genere.*

La chiesa che risale al 1600 è il più interessante monumento villafranchese. Buon esempio di arte barocca piemontese, è da tempo sotto la tutela della Sovrintendenza delle Belle Arti.

Le sue condizioni sono purtroppo oggi assai deteriorate e sono finanziati i primi lavori di consolidamento e «tamponamento» dei gravi danni causati dall'incuria di decenni. Una somma iniziale di sette milioni di lire è stata messa a disposizione dalla Regione Piemonte.

«Si tratta di recuperare completamente l'edificio — *spiegano in palazzo comunale* — saranno necessari non meno di duecento milioni. Il suo finanziamento, oggi come oggi, si presenta piuttosto improbabile».

«Alla Confraternita di San Giovanni sono collegati episodi di storia locale significativi dal punto di vista delle tradizioni e della religione popolare — *aggiungono in Municipio* —. Recuperarla e metterla a disposizione delle varie associazioni culturali che oggi operano in paese significherebbe anche collegare passato e presente della storia "minima" villafranchese, promuovendo ricerche ad approfondirne gli episodi.

TACCUINO

ASTI

LUX: La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile, con O. Muti, B. Ghezzera (1982, drammatico).
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior con E. Giorgi, A. Celentano, E. Montesano (1982, commedia).
I cadi in
VITTORIA: Spaghetti house, con N. Manfredi e L. Gullotta (1982, grottesco).

CANELLI

BALBO: Firefox, la volpe di fuoco, con C. (1982, spionaggio).
: Scusa se è poco (1982, commedia).

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: di una ninfa
LUX: Porky's di B. Clark (1982, commedia)
SOCIALE: Firefox, la volpe di fuoco, con C. Eastwood (1982, spionaggio).
VERDI: I cacciatori del cobra d'oro (1982, avventura).

SAN DAMIANO

...E tutti ridono di P. Segdanovich e B., K. Hepburn (1982, comico).
SPLENDOR: riposo.
: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Criscio, via Cavalli 7.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

«La Stampa» - Uffici di corrispondenza:

Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.956; nostiera 58.045; d'Arazzo Cellano 926.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Castigliole 966.776; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montegrosso 83.263; Don Bosco 587.5408; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Verde 53.345; (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.68.21; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti Vigili stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 58.605.

Terza edizione di scopone con Stampa Sera

Per gli appassionati di scopone un appuntamento da non perdere: è quello proposto da *Stampa Sera*, che in collaborazione con l'assessorato allo Sport di Torino e la fabbrica di carte Dal Negro di Treviso, ha organizzato la 3ª edizione del torneo di scopone scientifico alla baraonda.

L'iscrizione, lire 9000, si può fare al Salone La Stampa di via Roma; per il primo turno di gioco (il 28 novembre a Palazzo a Vela) sino a venerdì 26; per il secondo (il 5 dicembre) sino al 3 dicembre.

Il premi della ammonta a circa Per turno il limite è di 1024 giocatori; a tutte le signore partecipanti un omaggio della Profumeria Selva di Torino.

F.lli TONIOLO
Aualfio Elena Toniolo
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
COIBENTAZIONI TERMOACUSTICHE NELL'EDILIZIA
RIVESTIMENTI A CAPPOTTO
CONTRO FINESTRE E VERANDE ALLUMINIO
Alfa Lum
Implacabile, isola il freddo gli insetti
Corso Alessandria 183 - Tel. 0141 272.503/5 - ASTI
Abit.: via Casale 17 - 14033 CASTELL'ALFERO - Tel. 0141 204.301

UOMO-DONNA-BAMBINO
NOI LI VESTIAMO
IN PELLE
Noi siamo la
MIRAF-PEL
Grazzano Badoglio - Via P. Badoglio, 1
Tel. 0141/
Tailleurs vari modelli L. 280.000
Giubbino mod. «RAF» in stone Vosch L. 158.000
Pantaloni in pelle L. 125.000
Minigonne L. 68.000
Piumini L. 250.000
QUALITA' E PREZZO
SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA MATTINA

PROMOZIONALE VENDITE
- P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55075
TORINO - Corso Umberto 6 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti
ASTI
CENTRO
Centralissimo signorile vendiamo 3 camere salone ampio servizio balconata soleggiata e cantina, ideale per studio professionale oppure un ufficio di alta rappresentanza. Prezzo interessante.
Vialenze stazione vendiamo al secondo piano di bel stabile edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizi soleggiato. L. 90 milioni 900 mila.
Via XX Settembre ingresso cucinotta letto sala ripostiglio bagno e cantina. L. 19 milioni 900 mila.
Via P. Micca vendiamo alloggio libero di recente costruzione 4 camere ripostiglio servizi ampio balcone e cantina a L. 48.900.000.
Corso Madonnelli libero subito, lavoro piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno balcone e cantina L. 53.900.000.
Corso Madonnelli vendiamo appartamento composto di ingresso sala bagno cucina camere e cantina secondo piano ascensore. L. 38 milioni 900 mila.
Via S. Anna vendiamo alloggio nuovo e libero di oltre 105 mq in ristrutturazione 3 camere bagno e cantina.
Via Aosta vendiamo appartamento al secondo piano con ascensore in bagno soggiorno cucinino camere balconi. L. 30 milioni 900 mila.
Via Lazzarone in casa di recente costruzione vendiamo libero subito 2 letto cucina abitabile ripostiglio servizi e cantina box auto L. 72 milioni 900 mila, rustico, volendo anche senza box.
Centralissimo zona piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 140 mq particolarmente trampolino adatto ufficio o abitazione. L. 28 milioni 900 mila.
Via Roero appartamento libero di 4 camere cucina balcone cantina e due L. 42.900.000.
Magazzino centralissimo di circa 400 mq con accesso carrato dalla strada e servizio. Richiesta molto interessante.
Via Testa libero in stabile di recente costruzione vendiamo 2 camere ampio tinello cucinino doppio ripostiglio balcone e cantina. L. 48.900.000.
Centralissimo libero e ristrutturato anche nelle parti comuni vendiamo 4 camere bagno cucina e cantina. L. 47 milioni 900 mila.
ZONA NORD
Via Brofferio in palazzina in via di ristrutturazione vendiamo appartamento composto di 2 camere sala cucina doppi servizi 2 posti auto di cui uno coperto ampio box cantina e bel giardino privato riscaldamento individuale a metano. Consegna prevista anno il 1983. Vendita soggetta al 2%. L. 120 milioni 900 mila.
Via Bisagno Zona residenziale in stabile signorile vendiamo ampio appartamento libero alla consegna composto di salone 3 camere e cucina doppi servizi cantina e box doppio. L. 170.900.000. Possibilità di vendita separata.
ZONA SUD
Via Bengasi in zona stazione in stabile signorilissimo vendiamo appartamento composto da ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio e terrazzi box auto e cantina libero a L. 78 milioni 900 mila.
Corso Savona ingresso 2 camere servizi L. 10 milioni 900 mila adatto anche per magazzino, Sala monocamera con servizio e cucinetta completamente rifatta e nuovo L. 9 milioni 600 mila.
Regalo con vetrine e retro da L. 14 milioni 900 mila.
ZONA C.SO TORINO
Via Petrini vendiamo libero grazioso appartamento di ingresso 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi 3 balconi e cantina. Buona finitura L. 94 milioni 900 mila mano mutuo.
Corso Torino vendiamo libero recente costruzione terzo piano con ascensore ingresso salone cucina bagno camera ripostiglio balconi e cantina riscaldamento centralizzato. L. 50 milioni 900 mila.
Via Garibaldi libero corridoio camera cucina servizio bagno balcone e cantina in stabile di recente costruzione ed in buono stato di manutenzione. L. 47 milioni 900 mila.
ZONA C.SO XXV APRILE
Corso XXV Aprile vendiamo mutuo negozio angolare recentissima costruzione ampio locale con 3 vetrine cucina bagno antibagno. L. 68 milioni 900 mila.
Via Duca d'Aosta libero 4° piano prospiciente giardini ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi e cantina riscaldamento centralizzato a metano. L. 69 milioni 900 mila.
Via Nizza luminoso 3 camere cucina bagno antibagno balcone e garage. L. 63 milioni 900 mila.
ZONA VIALE PILONE
Via Asilo Sperdosa vendiamo libero in stabile di recente costruzione appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera bagno 2 balconi coperti, garage ed ampia cantina. L. 67 milioni 900 mila.
Antico Spedrosa per chiusura sul verde ma dotati di tutti i servizi grande consegna di appartamenti composti di due camere molto soggiorno e salottino uso e due camere cantina e garage da L. 78 milioni 900 mila box auto, mutuo facilmente ottenibile.
Villaggio San Fedele 2° piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 3 balconi. L. 20 milioni 900 mila.
ZONA SAN PIETRO
Corso Alessandria ottima zona in zona di recente costruzione vendiamo 8° piano con ascensore composto di ingresso sala cucinotta 2 camere bagno 2 balconi cantina a L. 57 milioni 900 mila.
Corso Alessandria con accesso anche dalla Via S. Pietro vendiamo box ampio da L. 12 milioni 600 mila.
Corso Casale vendiamo libero ingresso 2 camere bagno cucinino ripostiglio balcone e cantina L. 36 milioni 900 mila.
Piazza 1° Maggio vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno con antibagno tinello salone cantina L. 35.900.000.
VENDE

Seconda e ultima pagina dedicata al fotoquiz che si ispira alla quarta edizione della Straconi

Con quel cerchietto vinci un premio

Chi ■ riconosce può ritirare un interessante omaggio: osservate le ■■■ illustrate qui sotto - Battuto il record di partecipazione, si pensa già alla corsa 1983

CUNEO — Con questa seconda pagina fotografica ■■■ alla quarta edizione della «Straconi», riproponiamo e concludiamo il «fotoquiz» «Occhio al cerchietto». Quanti ■ riconoscono nelle fotografie indicate dal cerchietto, possono recarsi nel negozio ■■ «Podio» (piazza Galimberti 9, Cuneo) ■■ ritirare gli omaggi messi a disposizione da «La Stampa», «Il Podio» e la Banca Cuneese Lamberti, Meinardi & C.

E' indispensabile, per avere diritto agli omaggi, presentarsi con questa pagina del giornale e con il pettorale ufficiale di iscrizione alla manifestazione podistica. Sono a disposizione ■■ lettori fotografati e indicati dal cerchietto, a scelta: libri, targhe che riproducono una pagina del giornale, giubbotti, magliette e borse sportive.

Proseguono, intanto, i commenti — tutti favorevoli ed entusiastici — a questa manifestazione della «Straconi», cui hanno partecipato ventimila persone, provenienti ■ ogni località della provincia e anche dal Torinese e dalla Liguria. Una grandiosa manifestazione, resa ancora più bella dalla splendida giornata di sole: il «serpentone» dei ventimila si è snodato per gli otto chilometri del percorso, tutto cittadino.

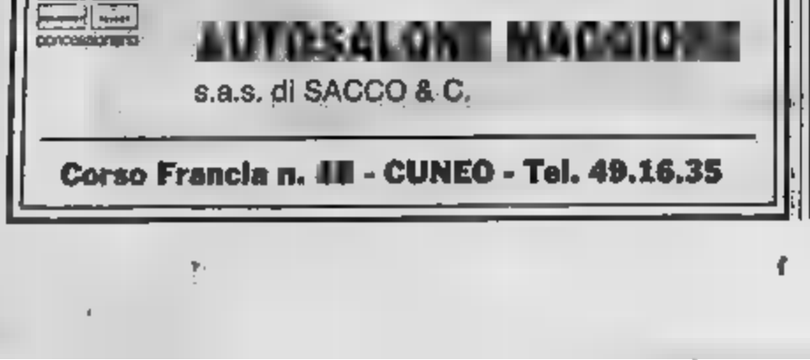
C'è chi — come Walter Merlo, giovane atleta — ha impiegato appena 25 minuti; chi, invece, ha partecipato — come peraltro intendevano gli organizzatori — al ■■■ della passeggiata ed è arrivato agli «imbuti» del traguardo dopo più di due ore.

Tutti, comunque, con una grande soddisfazione: quella ■ essere ■■■ uno dei ventimila. Un numero di partecipanti impressionante, un record assoluto di folla in una manifestazione sportiva della «Granda». Il medaglione che è stato consegnato a tutti i partecipanti al momento dell'arrivo (e che riproduce il Monumento alla Resistenza) è diventato non solo un gradito ricordo della quarta «Straconi», ma anche un simbolo di cui andare fieri.

Sull'onda del successo, gli organizzatori ■■ Os «Il Podio» stanno già pensando alla prossima edizione, quella del 1983, che dovrebbe anche essere l'ultima della serie. Ma la straordinaria partecipazione, la risposta davvero eccezionale degli abitanti della «Granda» l'entusiasmo sollevato da questa marcia non competitiva per le vie della città, sta facendo rivedere programmi e propositi. Tra qualche mese, insomma, potranno essere prese decisioni importanti affinché la «Straconi» diventi una «classica» permanente.

Già si pensa, inoltre, a un altro appuntamento per la prossima primavera: una «pedalata», questa volta, su percorso cittadino, ovviamente non competitiva. *(Le fotografie sono di Bedino).*

g. r.



Nuova fuori, con il suo frontale aggressivo, i magnifici cerchi, lo spoiler posteriore. Nuova dentro, con il prezioso e moderno design della plancia portastrumenti, i tessuti coordinati e tutto l'inconfondibile confort Peugeot.

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova... sotto il cofano, con i 1905 cc Diesel dell'ultima generazione di motori Peugeot: cambio a 5 velocità, 152 km/h (omologazione all'origine) e 21,7 km con un litro (al 90 km/h).
Nuova Peugeot 305: benzina e Diesel, berlina e Break.

Nuova Peugeot 305: da L. 8.560.000 (salvo variazioni della Casa), IVA e trasporto compresi.

concessionario **PROVA e DIMOSTRAZIONI presso**

AUTOSALONE MACCIONE

s.a.s. di SACCO & C.

Corso Francia n. ■■ - CUNEO - Tel. 49.16.35

...AND NOW RELAX!!

■■■ DI LINGUA INGLESE

TUTTI I LIVELLI PER ADULTI ■ RAGAZZI

SPECIALIZZAZIONE PER PROFESSIONISTI E INSEGNANTI

PREPARAZIONE ESAMI

DIRECTOR
MARTIN J. LANHAM, M.A.

ATTIVITA' ■ CULTURALI IN ■■■■■

CONFERENZE
FILMS - COMMEDIE
DOCUMENTARI ECC.
DETTATI - DIBATTITI
CONVERSAZIONI
BIBLIOTECA LIBRI
■ AUDIOCASSETTE

THE ■BRITANNIA■ WEEK

Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday
Films 10.00 16.00 English structures 17.45 Films 18.30 20.30	Films 10.00 14.30 Dictation 16.45 Tea & conversation 17.30 Lecture 18.15 English language 19.15 Film 20.30 Conversation 21.15	Films ■ richiesta 10.00 16.00 17.15 19.30	English structures 17.45 Films 18.30 21.00	Film 10.00

BRITANNIA

VIALE ANGELI 9 - ■■■■ - TELEF. 0171 68.007

Fiesta ti dà più automobile in tutto! E oggi dal tuo Concessionario Ford trovi questo ricco assegno!

E c'è di più:
• puoi guidarla subito con solo 950.000 ■■ di acconto
• il resto lo paghi in 42 rate
■ e ■■■■ pagare la tua Fiesta ■■ prossimo anno.

Condizioni speciali FORD CREDIT.

Così tanto ■■ ■■■■ solo per poco tempo!

C'è una Fiesta e un assegno per te da:

■ **ALBA**
Docar s.n.c., ■■■■ Piave 17

■ **CUNEO**
Autor. Italia, via Valle Po 145

● **MONDOVI'**
Autopiù s.p.a., ■■ Torino ■■

■ **SAVIGLIANO**
M. Dellavalle, v. Torino 189E/F

● **MANTA**
Fiesladue s.r.l., ■■ ■■■■ 160.

Contrastanti reazioni [illegible] Fiera di Genova sulla nuova moda

In arrivo il vino in lattina per qualcuno è un affronto

Se [illegible] parlato al «Tecnhotel-Bibe» - Potrebbe essere un valido sbocco alla crisi dell'Italsider - Un produttore di Albenga: «Vermentino in cartone? Non posso pensarlo»

[illegible] — [illegible] l'abito che somiglia [illegible] una ampolla girano fra gli stands [illegible] «Tecnhotel-Bibe» propagandando l'olio d'oliva italiano, specialmente ligure. Si rivolgono a importatori italiani, ma anche ai giapponesi presenti in fiera con una folta delegazione.

È un primo tentativo di gareggiare nel paese del Sol Levante con la soia e [illegible] «condimenti» tradizionali [illegible] oriente. Ma se possono aprirsi spiragli all'esportazione di olio, c'è la minaccia [illegible] mercato italiano [illegible] l'assalto dei vini californiani [illegible] due [illegible] grande interesse. Fra tutti si inserisce quella che ormai, nell'ambiente [illegible] produttori di vino, viene considerata l'«aggressività della lattina».

Leader incontrastata di questa confezione alternativa (latta, oppure tetrapack) è l'Emilia Romagna [illegible] trovato imperiali [illegible] specialmente per il Lambrusco. [illegible] 1969, partirono per gli [illegible] Uniti [illegible] [illegible] Lambrusco. Unico tentativo che doveva aprire la [illegible]rada ad una «invasione»: nel 1981 do[illegible] milioni di casse, [illegible] «fatturato-export» di 240 miliardi [illegible] lire in un anno.

La lattina ha [illegible]. Gli enologi liguri affermano che il problema non li riguarda più di tanto. [illegible] esigua [illegible] produzione regionale, i piemontesi storcono la bocca. Dice Ermes Roberto, [illegible] un'azienda [illegible] Refrancore, nell'Astigiano: «Il vino in lattina è [illegible] un affronto [illegible] gusto, [illegible] pone grossi problemi di conservazione». Grande interesse, invece, dell'Italsider: la lattina vuol dire un ca[illegible] di [illegible] [illegible] banda stagnata.

Il vino in aiuto alle acciaierie? Può [illegible] un'interessante prospettiva. La novità non riguarda il [illegible] interno: manca infatti una legge che autorizzi [illegible] vendita in lattina sul territorio italiano, abbondo le confezioni alternative limitate all'esportazione. «Ma si dice che si beve sarà verità e allora se l'immaginate "Riserva" e "Vermentino" in lattina o in cartoni; dove [illegible] a finire gli aromi, [illegible] [illegible]sione, la cultura viticola?», protesta un produttore dell'entroterra di Albenga.

Interviene il dottor Antonio Cendoli, g[illegible] manager del [illegible], a placare l'indignazione: «Non dimentichiamo che dall'esportazione del vino, in qualsiasi confezione avvenga, lo Stato incassa annualmente 600 [illegible] di [illegible]. Noi [illegible] abbiamo esportato oltre cento milioni di bott[illegible] di spumante».

[illegible] la lattina, si [illegible] naturalmente i produttori [illegible] confezioni [illegible] vetro. Ogni italiano ha utilizzato fino al 1981 112 bottiglie l'anno, considerando vino, latte ed [illegible] bevande.

Intanto, i vini californiani muovono all'assalto dell'Europa, buttando sulla bilancia l'enorme peso della loro orga[illegible] produttiva e commerciale. Sono «vini di ritorno». Il hanno [illegible] gran parte enologi e produttori piemontesi trasferiti [illegible] America. Hanno tassi alcolici inferiori, sui 7-10 gradi. «Ma — avverte Pino Sola, dell'Associazione italiano [illegible] — possono venire introdotti in Italia come succhi di frutta».

Ieri sera, un confronto fra vini italiani e «succhi» californiani è avvenuto a Villa Spinola. Ci si consenta di mancare ai doveri di capitalità: hanno vinto le «bottiglie» offerte da aziende italiane.

Ma la mutazione del gusto dei turisti può creare lesioni al mercato interno qualora i «californiani», che hanno costi alti (anche 30 mila lire per [illegible] «Nebbiolo» di oltre novanta), riescano a produrre a prezzi competitivi.

Guido Coppini

Annuncio di Gamalero all'assemblea della categoria

E la Regione darà 40 miliardi per interventi negli alberghi

GENOVA — La regione Liguria ha un [illegible] progetto per il rilancio [illegible] turismo. Per il triennio 1983-'85 attuerà concretamente [illegible] partecipazione dei medio credito e della Cas[illegible]. Risparmio perché siano concessi crediti agevolati [illegible] mutui, acquisti, ristrutturazione di alberghi e finanziamento per questi esercizi. [illegible] 15%. La regione coprirà la diffe[illegible] per un ribasso [illegible] anticipi di una quarantina [illegible] miliardi. La proposta sarà quanto prima all'esame della giunta.

Ne ha dato notizia ieri il vicepresidente [illegible] pionale e [illegible] al Turismo Gustavo [illegible] Gamalero, intervenendo al convegno degli albergatori liguri formato per quasi [illegible] metà da operatori della riviera [illegible] Ponente. «E' la nostra sfida per i prossimi anni — ha aggiunto Gamalero — che terrà conto dell'interesse primario delle attività turistiche, privilegiando [illegible] produzione in questo tipo di terziario avanzato, ingiustamente relegato per troppo tempo, a livelli nazionali e locali, in posizioni secondarie».

Gamalero ha spiegato che quest'anno non si potrà aumentare il contributo regionale al turismo (8 miliardi) di fronte al non funziona[illegible]mento del [illegible] promozionale, alla [illegible]canza di fondi per il credito alberghiero [illegible]masto per anni sull'irrisoria cifra di tenti milioni, alla crisi finanziaria [illegible] minaccia la continuazione dei bollettini di Genova-Nervi.

Immobilismo regionale nei confronti dell'«azienda turismo», della Liguria? Gamalero, per quanto riguarda la sua gestione, ha ri[illegible]sposto l'accusa, ricordando la stipulazione dei nuovi contratti del personale alberghiero, la riforma dell'Eait, la legge sulle aziende [illegible] soggiorno, i buoni [illegible] e le facilitazioni autostradali per stranieri.

Gamalero ha replicato al presidente degli albergatori liguri Franco Rampone e al vicepresidente Carlo Buccelli, che avevano [illegible]rato a zero sulle «dimenticanze» statali e regionali [illegible] il settore alberghiero.

Rampone ha ricordato che «il grande buro[illegible] [illegible] inghiotte quasi tutte le ri[illegible]», mentre [illegible] chiedono aiuti per la [illegible] promiscenza: l'agricoltura, l'artigianato e, [illegible] buon diritto, il turismo. [illegible] I soldi? E' vero solo in parte: [illegible] Puglia, per esempio, può disporre di sovvenzioni per [illegible] miliardi.

Egualmente polemico Carlo Buccelli, che ha parlato di costi. Un albergo [illegible] di quelli [illegible] incasina, 50-55 camere (questa è la tipologia del 70% della disponibilità ligure) paga un fitto [illegible] i 20 e i 30 milioni l'anno, sostiene spe[illegible] improduttive in periodi invernali. Occorrono diciotto milioni per predisporre il varo di una crociera.

E poi tutto [illegible] nove milioni al [illegible] per [illegible] personale, un milione e mezzo l'anno d'imposta per la spazzatura, 1400 lire al giorno per la televisione a colori. «Senza contare — ha concluso Buccelli — il sacrificio degli albergatori, la fatica di orari che durano dalla mattina alla notte». Dopo gli sfoghi, le rassicurazioni proposte di Gamalero. Sta per ripetersi il capitolo della fiducia?

[illegible]. c.

L'espansione della nautica da diporto [illegible] trova in Liguria efficaci risposte

Riparte la corsa al porticciolo turistico ma la Costa Azzurra rimane un sogno

Da Ventimiglia a Genova solo Portosole può reggere la concorrenza - Sulla Riviera [illegible] Levante brilla Lavagna - Progetti e iniziative [illegible] Bordighera e Diano - Un nuovo scalo a Ospedaletti [illegible] forse tra Noli e Spotorno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO Tornano gli arabi, persino gli avvistori. La bandierina sventola a poppa, in banchina Rolls o Bmw. E la sera da Portosole la meta preferita è il Casinò. Colpa [illegible] tassa (oppure grazie, a [illegible] da dei punti di vista) che il governo Mitterrand ha deciso di applicare in tutti i porti turistici francesi. Un «balzello» in più per le stazionamento, molti «signori del mare» sono fuggiti, hanno scoperto Sanremo e il suo approdo. Ma Mitterrand [illegible] facendo marcia indietro perché le casse dello Stato, invece di incassa[illegible] [illegible] più [illegible] ricevendo meno soldi.

Anche il [illegible] Salone della nautica [illegible] Genova ha [illegible] due indicazioni, che [illegible] nello stesso senso [illegible] fenomeno «mitterrandiano» ma [illegible] comunque preziose. La prima: il diportismo è in ripresa, quasi a mettere il basione tra [illegible] ruote ad [illegible] settore che tira. La seconda: l'italiano medio, quello dei 15 giorni al mare con moglie e figli, più tutti i weekend, ha pochi soldi da spendere per la barca. Più che yachts e panfili si vendono gommoni, motoscafi, lance e gozzi. E il mare diventa come la via Aurelia, stretta e senza parcheggi.

Dove [illegible] metto la mia barchetta? Da Genova a Ventimiglia, 75 miglia nautiche, esiste un solo porto [illegible] la [illegible] malusciola Portosole appunto, poi vengono Loano e [illegible] Finale e Varazze, Porto Maurizio. Pochi e sempre pieni. Da Genova a Savona spuntano i frangiflutti di Arenzano e Varazze, da [illegible] a Finale niente [illegible] niente, anche se in questi ultimi [illegible] Noli e Spotorno hanno imparato la lezione e si stanno muovendo.

Diciannove approdi per tutta la Liguria non sono molti. Se a Ponente si salva solo Portosole, a [illegible] Lavagna. Poi basta. Gli altri o non hanno luce o non hanno acqua, le attrezzature a terra sono scarse, i comforts per il diportista [illegible] quello [illegible] (negozi, residence, piscine, assistenza tecnica) sono pochi, quasi [illegible]. E la domanda aumenta.

I posticcioli sono esauriti [illegible] gennaio a dicembre. «Una fi[illegible]ta interminabile di richieste — dice il maresciallo [illegible], comandante dell'ufficio locale marittimo di Varazze — Le [illegible]pente [illegible] mette [illegible] code, [illegible] qualcuno prima o poi rinuncerà all'ormeggio e troverà uno nuovo sistemazione. [illegible] an[illegible] [illegible] in questa situazione».

E' mancata, negli anni turistici «d'oro», una seria politica di programmazione per dare una risposta seria alla nautica da diporto in espansione. Per anni [illegible] stata [illegible] [illegible] porticciolo costruito coi soldi pubblici coi risultato che molti Comuni dopo vent'anni, a già di lì, solo adesso cominciano a realizzare qualcosa di decente (Finale), oppure si stanno rimboccando le maniche per dare ai loro rifugi una certa somiglianza con i porti.

Riviera Ligure di Ponente

Bloccato

SAVONA — La squadra mobile ha [illegible]stito, ieri, Giovanni Zaddeo, 36 anni, via Buscaglia 5/6, accusato di una serie di furti d'autoradio. Il giovane è stato sorpreso in pieno centro mentre tentava, dopo aver infranto il lunotto di un'auto in sosta, di impos[illegible] [illegible] un autoradio.

Gli uomini del commissario Schilirò lo tenevano [illegible] pietato

Blocco dei porti francesi

Località	Posti barca
Porquerolles	300
Hyeres	1.000
Port Cotaderon	80
Port Miramar	180
Port Cros	60
Port du Pradet	80
Le Faviere	150
Le Lavandou	500
Cavalaire	[illegible]
Saint Tropez	1.200
Port Grimaud	2.000
Cogolin	1.000
Saint Maxime	1.000
Saint Raphael	1.000
La Figueirette	200
Le Calere	200
Port La Napoule	500
Mandelieu - La Napoule	1.000
Pt. Canto Cannes (2 porti)	1.100
La Croisette	50
Le Moure Rouge	30
Golf Juan	1.000
Port Gallice	200
Antibes	1.000
Marina Baie des Anges	600
Nice (2 porti)	1.200
Villefranche	600
St-Jean - Cap Ferrat	400
Beaulieu	700
Monaco (2 porti)	1.500
Menton - Garavan (2 porti)	1.300
TOTALE	18.500

[illegible] porti [illegible]

Località	Posti barca
Bordighera	600
Capo Pino	[illegible]
Sanremo (2 porti)	[illegible]
San Lorenzo al Mare	80
Porto Maurizio	300
Oneglia	100
Diano Marina	60
Andora	150
Alassio	800
Gallinara	[illegible]
Loano	[illegible]
Finale Ligure	[illegible]
Savona	100
Varazze	300
Arenzano	200
Genova	500
Camogli (rifugio)	[illegible]
Portofino	220
Santa Margherita	[illegible]
Rapallo (2 porti)	571
Chiavari	430
Lavagna	1.500
Lerici	350
Portovenere	180
Marina 3 (fiume Magra)	200
TOTALE	5.530

to [illegible] qualità [illegible] di quantità a Punta Aspera [illegible] concomitante salvataggio dei cantieri «Baglietto». [illegible] Ospedaletti si farà un porto per [illegible] barche, con campi da tennis, piscina, residence, il tutto nel quadro di una lottizzazione (duemila nuovi abitanti) approvata dall'amministrazione Bracco [illegible] le prime banchine italiane per chi arriva dalla Francia.

Ad [illegible] di Taggia vogliono [illegible] un porto-canale [illegible] foce del torrente Argentina. [illegible] da poco [illegible] per soddisfare i soci del Club Nautico A B Stefano circolava nelle scorse settimane un questionario dei pci per sapere dalla gente se è pro o contro il porticciolo. Tra Spotorno e [illegible] dovrebbe [illegible] nascere l'ultima, efficace, risposta [illegible] boom della nautica: dopo l'accordo tra i due Comuni di fare le cose insieme (e bene) si stanno esaminando i progetti presentati da numerose società. Il no a contropartite edilizie [illegible] categorico.

La Regione vigila, [illegible] controlla (ma non ostacola) simile fervore di iniziative. Ha detto l'assessore regionale al turismo, Gustavo Gamalero: «Negli Anni Settanta, quando fare un porto costava relativamente e quando c'era la possibilità [illegible] impostare un discorso turistico, diverso, [illegible] si illudeva che [illegible] dovesse essere a carico del [illegible] pubblico della propria città ma cercarono sfogo altrove. E' chiaro che la Regione [illegible] l'obbligo di fornire tempestivamente aiuti e facilitazioni. Ma è inammissibile che alberghi e posticcioli debbano essere costruiti dagli enti pubblici [illegible] è [illegible] o [illegible] all'illusione dello Stato-manna».

E tra lo Stato e Regione la battaglia [illegible] la gestione dei porti turistici va avanti: [illegible] tra una crisi di governo e l'altra il trasferimento di competenza per il demanio rimane sulla carta. Eppure lo prevede una legge della Repubblica.

Pier Paolo Cervone

Mentre si aspetta la decisione del tribunale

Cantieri Baglietto giornata di attesa

Gli imprenditori della [illegible] ancora interessati?

DIRETTO RESOCONTO PARTICOLARE

SAVONA — Ancora un rinvio per i cantieri Baglietto. La giornata [illegible] è trascorsa [illegible] i [illegible] colpi di scena che negli ultimi giorni si sono susseguiti a ritmo incalzante. Una giornata non soltanto di attesa: il presidente Guido Gatti [illegible] istruendo la pratica [illegible] analizzare in camera [illegible] consiglio.

Il giudice, prima di accettare o no il concordato preventivo, ha atteso che tutti i protagonisti della vicenda rendessero ben chiare le loro intenzioni, il proposito della salvezza dei cantiere. Si è atteso sino [illegible] tarda ora un segnale da palazzo [illegible] Chiara, ma le ore [illegible] trascorse [illegible] fare registrare novità di rilievo. La situazione, allo stato attuale della trattativa, è questa: rimane in scena Mario Barenghi, bolognese (il candidato «appoggiato» dalla famiglia Baglietto), che è riuscito a mettere insieme qualcosa [illegible] sei miliardi tra fideiussioni, proprietà immobiliari e compartecipazione, da parte di un socio americano, ancora misterioso, per un valore che supera i due milioni [illegible] dollari.

Confuso, invece, il problema relativo alla concessione governativa (formalmente in possesso della società Giostelli e opzionata, dopo un funambolico scambio [illegible] il genovese Rinaldo Rinaldi. [illegible] soci [illegible] «Punta Aspera». [illegible] sono le intenzioni del gruppo di imprenditori della zona) Mercenieri sembravano usciti definitivamente [illegible] scena, dopo il rifiuto di controfirmare una fideiussione [illegible] 2 miliardi e 250 milioni con Mario Barenghi. Oggi, invece, secondo indiscrezioni, tenterebbero di rientrarci nell'affare almeno per quanto riguarda la lottizzazione urbanistica che dovrebbe interessare [illegible] [illegible] dirimpettaio il nuovo porto.

«E' chiaro — sostiene Antonio Apa, dirigente Fim — che in tutto questo quadro sarà preferito chi gestirà il cantiere, a discapito invece di quelli [illegible] hanno a cuore soltanto la speculazione».

Massimo Numa

[illegible] Consiglio [illegible]

ALASSIO — Le tre pratiche trattate [illegible] Consiglio [illegible] munale di mercoledì sera riguardavano la nomina [illegible] commissione per il rinnovo [illegible] cariche dell'azienda [illegible] soggiorno, l'assistenza agli anziani [illegible] un parere circa la proposta [illegible] piano sanitario regionale.

A formare la commissione, che dovrà dettare i requisiti [illegible] futuro presidente dell'azienda, [illegible] infine il Consiglio comunale stasera [illegible] [illegible] di nomi, sono [illegible] chiamati i capigruppi consiliari.

(r. str.)

[illegible] [illegible] [illegible]

SAVONA — Mario Riccardi (dc), presidente dell'Eaip savonese porto, ha rassegnato le dimissioni da consigliere provinciale. La decisione è stata motivata dall'[illegible] mole di lavoro che comporta la presidenza dell'Eap. Sarà [illegible] da Paolo Palmarini, ex sindaco di Pietra Ligure.

(l. p. c.)

Giorgio Rinaldi, ex spia al servizio dei russi, amitizza la vita degli agenti segreti

Vive sullo yacht ancorato a Bordighera lo 007 che Andropov «creò» colonnello

[illegible] condannarono ingiustamente, svolsi spionaggio soltanto [illegible] Spagna - Ora è un affermato pittore su lamine

BORDIGHERA — «James Bond e il suo [illegible] la sua vita brillante, le sue donne, mi crede, è tutta roba che esiste nei romanzi. [illegible] vita dell'agente segreto è ben diversa. E' paragonabile, forse, a quella [illegible] [illegible] l'aggiustatore alle prese con problemi d'idraulico, rimborsi [illegible] discussioni con il cassiere per avere aumenti di stipendio. Meno avventure, attività, più lavoro, terra. Certo c'è anche [illegible] pizzico di pericolo, ma fa parte del gioco».

Una smitizzazione in piena regola [illegible] parte, può farlo, perché ha vissuto in prima persona l'esperienza da «[illegible]». Sembra quasi impossibile a vederlo tranquillo, sorridente, [illegible] l'aspetto bonario di un qualsiasi padre [illegible] famiglia, mentre [illegible] a [illegible] sul suo yacht, l'«Isabella», una splendida imbarcazione a[illegible]rata nel porticciolo di Bordighera. Eppure [illegible] nome ha fatto notizia, nel 1961 era diventato addirittura un caso [illegible]. Giorgio Rinaldi, in quell'anno, era [illegible] a[illegible] per eccellenza al servizio dei sovietici. Ne parlarono in tutta Europa del suo arresto che coinvolse anche la sua prima moglie, Zarina, ed il suo aiutante, Armando Girard.

Acqua passata [illegible] «Orbene, è [illegible] ho [illegible] capito il perché [illegible] [illegible] — dice l'interessato — fu probabilmente un piano preordinato che sfuggì alle regole non scritte, ma inderogabili, del mondo dello spionaggio, dove tutto viene ripulito senza rumore anche quando uno cade nella rete avversaria. Evidentemente in quel periodo il caso-Rinaldi faceva comodo per creare il ba-bau [illegible] [illegible] minaccia russa all'Occidente».

Bordighera. Giorgio Rinaldi e la seconda moglie sullo yacht

Torinese di nobile famiglia (quella [illegible] Rinaldi-Ghisilieri), [illegible] anni, figlio [illegible] un ufficiale [illegible] Nizza Cavalleria, [illegible] paracadutista di [illegible] nale, oggi vive tranquillamente tra Asti e Bordighera. Nella città piemontese ha il suo studio da pittore, nella città delle palme vive sul suo yacht.

E' uscito dal carcere il 31 agosto 1973, dopo quasi sei anni e mezzo di reclusione. «Orazio sopratutto a Perth, allora presidente della [illegible]re, che prese a cuore la mia vicenda, rendendosi conto di quanto fossero labili le [illegible] nei miei confronti — ricorda —: mi avevano perfino imputato di aver fornito informazioni su una base segreta di Aviola, in Sicilia. Io non c'ero [illegible] stato e poi, comunque, qualche giorno prima che mi sparecchiassero, i giornali pubblicarono [illegible] grande evidenza [illegible] dichiarazione del sindaco di Aviola che affermava come nel suo Comune non ci fossero mai stati strutture militari. Era tutto [illegible] e ciò confermò i miei propositi: io [illegible] servito a qualche altra manovra».

Rinaldi [illegible] ha mai smentito la sua appartenenza ai [illegible] vizi [illegible] spionaggio sovietici. «Sono stato 21 anni con il "Ora", uno dei [illegible] di sicu[illegible] rezza. Operavo in Spagna — dice —, [illegible] ho mai fatto nulla contro l'Italia. Il mio compito era quello di organizzare reti informative più che [illegible] informazioni vere e proprie. Avevo cominciato per [illegible] quando feci il partigiano. Una scelta casuale, rafforzata da mie convinzioni ideali [illegible] avevo combattuto [illegible] Resistenza con formazioni di altro colore, forse [illegible] scelto quella strada».

[illegible] passato da rinnegare? «Assolutamente no, ma forse oggi agirei in modo diverso».

Ora Rinaldi, [illegible] la moglie romana (la prima moglie, Zarina, è morta nel 1978) è un affermato pittore. Dipinge, uniti al mondo, speciali quadri in lamina d'oro su legno firmati «I due Rinaldi». Immagini suggestive. Ha [illegible] in Italia [illegible] all'estero ed attualmente sta preparando una mostra per il [illegible] di Sanremo.

[illegible] personaggio-pittore [illegible] può fare a meno [illegible] riferimento al personaggio-agente segreto. I [illegible] danno una dimensione più [illegible] cia [illegible] «007»: «Gli agenti [illegible] erano mai poveri. Quelli [illegible] stavano molto meglio. Però i sovietici [illegible] abbandonarono mai nessuno. Cosa dire che al Kgb o [illegible] organizzazioni simili — che Rinaldi definisce "lentissime e tentacolari" — ognuno veniva assistito fino [illegible] pensione. Magari con la mutua.

Nei suoi ricordi c'è anche posto per Yuri Andropov, il nuovo leader sovietico. E' un ricordo legato ad una bugia. «Per ogni agente — ricorda — i sovietici costruivano su misura una bugia, un particolare non [illegible] che poteva [illegible] solo lui, utile [illegible] identificarne eventuali confessioni. Io servii a costruire la bugia per un agente spagnolo. Inventarono uno [illegible] falso promozione a tenente colonnello dell'Armata Rossa e fu proprio Andropov a consegnarmi i [illegible] galloni [illegible] una piccola cerimonia a Mosca. Allora lui era un altissimo dirigente del Kgb».

Che tipo era? «Molto diplomatico. [illegible] per quello che l'ho conosciuto, che [illegible] sua mitia al potere migliorerà le cose sia per i russi, [illegible] per l'Occidente».

Bruno Monticone

FIERA DI GENOVA
DAL 17 AL 23 NOVEMBRE

tecnhotel 82
[illegible] ATTREZZATURE ALBERGHIERE E TURISTICHE
con i settori
- BAR - GELATO - PASTICCERIA
- GRANDE RISTORAZIONE: IMPIANTI E ATTREZZATURE
- GESTIONE E INFORMATICA, FORNITURE
- [illegible]
- ALIMENTAZIONE
- ARREDAMENTO - EDILIZIA

bibe 82
MOSTRA INTERNAZIONALE DI VINI LIQUORI E ALTRI BEVANDE
CON LA PIÙ QUALIFICATA PRODUZIONE NAZIONALE ED [illegible]

In [illegible] delle attrezzature [illegible] la [illegible] in cala[illegible]

FIERA DI GENOVA
P.LE J. F. KENNEDY 1 - 16129 GENOVA
TEL. (010) 59 56 51 - 54 24 65 - TELEX 271424 FIERGE I

Il censimento [illegible] Principato rispetto a quello del '75

Monaco ha 2000 abitanti in più

VENTIMIGLIA — Il recente censimento generale della popolazione effettuato [illegible] marzo-aprile [illegible] quest'anno nel Principato di Monaco ha fornito [illegible] interessanti: 27.063 gli attuali abitanti, cioè [illegible] incremento di 2034 persone rispetto al 1975.

Questa operazione è stata effettuata dal servizio di statistica e degli studi economici fornendo una fotografia particolarmente importante del Principato, constatando un'evoluzione non solo nelle categorie socio-professionali e nei quartieri, ma anche nell'età, il sesso e fornendo indicazioni pure sulle trasformazioni sanitarie, sul modo di vivere i cittadini cercano di rendere più confortevole la loro vita quotidiana.

E' interessante sapere che la lunghezza della frontiera terrestre del Principato di Monaco è di 4400 metri mentre la lunghezza della costa è di 4100 metri, la larghezza è di 1180 metri. Il punto più alto di Monaco è situato a 161 metri e la lunghezza delle strade del Principato è di 47.815 metri. [illegible] le pedonali misurano un totale [illegible]

Si ha notizia infine, per gli amatori di curiosità, che il Principato è situato a 43 gradi 43 primi e 49 secondi di latitudine Nord e 7 gradi 25 primi 26 secondi di longitudine Est. Accanto alla diminuzione regolare della popolazione di Monaco nella zona della Condamine-Fort, che era calata del 4% tra il 1968 e il 1975, si può notare che dal 1975 all'82 c'è stato un incremento pari al 9%.

Per concludere, in alcuni quartieri, dove le costruzioni abitative sono state maggiori, si è registrato un alto incremento di popolazione, come nel fungorare di Montecarlo dove c'è stato dal 1975 un aumento di persone del 42% battendo un record sotto ogni punto di vista.

L. m.

PER SOTTOLINEARE LA TUA FEMMINILITA'
la cicala
boutique
ALBISSOLA MARINA (SAVONA) P.zza Rossello 4/5r - Tel. 019/46.109

Se [illegible] verrà costruita al più presto [illegible] nuova centrale

Sanremo fra due anni senza luce rischia un vero «collasso elettrico»

L'Enel non sarà più in grado di erogare corrente per tutte le abitazioni - Difficoltà già fin d'ora - Previste altre 2 mila case: inutile il piano regolatore?

SANREMO — *«Se non sarà costruita a tempo di record una centrale elettrica*, tra [illegible] *si massimo Sanremo resterà al buio»*. La dichiarazione è dell'assessore alle Finanze, Alfonso Carella. A Palazzo Bellevue da tempo si parla di costruire una cabina di trasformazione nella vallata del torrente San Romolo. *«Si* [illegible] — ha dichiarato il sindaco, Osvaldo Vento — di *un'opera di importanza primaria per poter trasformare l'alta tensione e immetterla nella rete elettrica cittadina»*.

L'Azienda municipalizzata dell'acqua e dell'energia elettrica (Aamale) [illegible] i progetti, le varie fasi di realizzazione e i costi. *«La spesa* — ha dichiarato Cino Barli, presidente Aamale — *si aggira sui 6 miliardi e mezzo di lire. Si tratta* [illegible] *uno sforzo economico notevole* [illegible] *città, che però non può più essere rimandato»*.

Sei miliardi, però [illegible] ti. Chi li tira fuori? Anche le [illegible] di Sanremo, uno [illegible] i Comuni più fortunati e ricchi d'Italia, sono quasi sciolte: Si sta cercando [illegible] trovare aiuti, soprattutto a Roma e dalle banche. *«Una mano per portare* [illegible] *porto il progetto* — [illegible] detto ieri a Palazzo Bellevue — [illegible] *il fratello del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa trucidato a Palermo, Romeo Gode di amicizie influenti. E' affezionato alla* [illegible] *città. A Coppedalletti possiede una splendida* [illegible].

Sono già state contattate diverse banche per ottenere mutui e sono anche già arrivate risposte affermative da [illegible] della San Paolo, [illegible] Popolare [illegible] Novara, [illegible] Cassa di Risparmio. Il Comune si [illegible] muoverebbe [illegible] che per ottenere, viste l'importanza e le caratteristiche dell'operazione, [illegible] copertura del 50% della spesa complessiva attraverso [illegible] mutuo agevolato da parte [illegible] «Banca Europea d'Investimento».

L'assessore Carella ha [illegible] che un'altra idea per poter reperire fondi certi e dare il via ai lavori il più presto possibile. *«Secondo me* — ha detto — *la centrale rappresenta l'opera prioritaria per* [illegible] *città. E, come tale, deve* [illegible] *inserita nell'ambito del Carinò. E' indispensabile* [illegible] *circa 1 miliardo di lire dei futuri introiti della casa da gioco per* [illegible] *piano destinati a quest'opera. In Consiglio comunale e in giunta mi impegnerò perché ci segua questa strada»*.

Se non si farà la cabina di trasformazione [illegible] vallata del San Romolo, secondo gli esperti, Sanremo sarà presto condannata al «collasso elettrico». Di cosa si tratta?

«Semplice — spiega l'assessore Carella —, *pagheremo lo scotto* [illegible] [illegible] *troppo* [illegible] *fretta e male.* [illegible] *si potrà costruire più una casa perché il Comune non sarà più in grado di fornire elettricità.* [illegible] *pratica è stato inutile anche avere approvato il nuovo piano regolatore, che prevede* [illegible] [illegible] *di 3 mila abitazioni che però nessuno realizzerà mai* [illegible] *non c'è la luce. Chi le può comprare? Chi le abiterà? Senza la nuova centrale, molto presto Sanremo resterà al buio. E per realizzarla* [illegible] *indispensabile attingere dal Casinò perché il Comune è impossibilitato a inserire i costi dell'opera nel* [illegible] *bilancio* [illegible]. *Sono necessari fondi "straordinari". Toccherà quindi alla casa da gioco, ancora una volta, risolvere il problema. E prima che arrivi il gestore privato è indispensabile* [illegible] [illegible] *maggioranza comunale inserisca questa pratica nella divisione antiriparto degli utili* [illegible] *roulettes 1983»*.

Roberto Sasso

La giunta ha criticato la Cacm

Rientra un «vecchio» polemiche al Casinò

SANREMO — La commissione amministratrice del Casinò è ancora al centro di polemiche. Ieri a Palazzo Bellevue c'è stata maretta nei confronti dei commissari Natalino De Francisi, Pietro Muredda e Mauro Bettarini «responsabili ancora una volta di non rispettare le disposizioni della giunta e del Consiglio comunale».

Al centro della vertenza tra amministrazione e vertice del Casinò, la «riammissione» alle sale da gioco di un «cliente vietato».

Si tratta di Gaetano Gonzaga, un personaggio [illegible] anche tra le persone che prestano i soldi tra i tavoli verdi. Effettivo «indesiderato», nei suoi confronti era scattato, tempo fa, il provvedimento di «divieto».

Il 15 novembre [illegible], all'improvviso la Cacm, per senza motivazioni precise e plausibili, ha revocato tutte le deliberande, senza informare il Comune, la «riammissione» alle sale da gioco di Gaetano Gonzaga.

Ieri è scoppiato il «caso». Qualcuno, infatti, ha informato l'assessore agli a[illegible] speciali al Casinò, Gianfranco Cavalli, e la giunta. Gli [illegible] non hanno perso tempo e [illegible] una riunione convocata d'urgenza hanno inviato un telegramma ai tre commissari ordinando di revocare la loro ultima decisione e di «vietare» nuovamente Gaetano Gonzaga.

«Non riusciamo proprio a comprendere — hanno dichiarato [illegible] alcuni assessori — il comportamento [illegible] Cacm. Un gestore privato può fare quello che vuole, l'amministrazione pubblica, no».

Il Casinò di Sanremo, come tutte le altre case da gioco del mondo, «sforna» virtali e previsoldi. Questi ultimi, se ci sanno fare, possono contribuire anche in forma massiccia al [illegible] di un Casinò. A Sanremo [illegible] sono sempre stati [illegible] che prestano soldi [illegible] anche il 200 per cento di interessi.

r. b.

Lo ha deciso il Consiglio di circoscrizione

Castelvecchio cambierà volto più lampioni e una palestra

Sollecitato il Comune per alcuni contributi agricoli - Il problema della sede [illegible] in via Vecchia Piemonte - A dicembre una festa

IMPERIA — Il quartiere [illegible] Castelvecchio diventerà [illegible] accogliente e funzionale. Il Consiglio di circoscrizione ha deliberato una serie di provvedimenti che riguardano viabilità, iniziative sociali, strutture scolastiche, potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Domenica 19 dicembre la circoscrizione è organizzerà [illegible] tradizionale festa degli anziani. E' già [illegible] approvata una spesa di circa 2 milioni e mezzo. Nelle prossime settimane saranno appaltati i lavori per il potenziamento dell'illuminazione. [illegible] previsti tre nuovi lampioni in via Cascine, un impianto a due braccia in via privata Carli e in [illegible] Europa. Un altro importante argomento, che in[illegible] località dell'Imperiese, la [illegible] è [illegible] a [illegible] parte della Comunità montana. La riperimetrazione del territorio montana [illegible] riguarda la [illegible] Costa d'Oneglia, dove esistono numerosi terreni coltivati a oliveto. L'inserimento nella Comunità [illegible] consentirebbe ai contadini di usufruire di alcuni contributi previsti per potatura e concimazione.

La [illegible] è stata presentata [illegible] Comune, [illegible] Commissione [illegible] centrale e alla Comunità montana dell'Ulivo. Tra i numerosi argomenti [illegible] all'ordine [illegible] giorno, [illegible] il problema della [illegible] circoscrizione. Attualmente è in via Vecchia Piemonte: fuori, anche se di poco, dai confini del quartiere. *«La nuova sede* [illegible] *trovare posto nei locali, al piano seminterrato, dell'asilo nido* [illegible] *viale Europa* — spiega il presidente della [illegible] Carlo Zanchi — *I lavori saranno ultimati nel giro di 15 giorni. Abbiamo presentato una richiesta al Comune, ma penso esistano problemi. In via Piemonte manca una sala per le assemblee»*.

Il consiglio di quartiere ha anche sollecitato il Comune per il completamento della palestra prefabbricata e l'ampliamento delle scuole elementari [illegible] Castelvecchio. *«Il problema* [illegible] *basamento in cemento è stato risolto proprio* [illegible] *quasi giorni* — dice il consigliere delegato all'istruzione Giovanni Gramondo — *gli spazi per lavorare sono molto stretti, era indispensabile trovare una betoniera una pompa di pressione. Il tempo di consegna scade il 31 dicembre* — aggiunge Gramondo — *ma [illegible] tamente sarà anticipato»*. E previsto anche un impianto di riscaldamento autonomo. *«Dopo le [illegible] natalizie l'impianto sportivo sarà a disposizione dei ragazzi»*.

Problema viabilità: [illegible] snellire il [illegible] lungo via Nazionale. Il Consiglio comunale [illegible] imperia discuterà nelle prossime sedute il progetto di [illegible] variante. Una strada a doppio [illegible] di marcia, utilizzando un tracciato sterrato realizzato negli anni scorsi da una ditta [illegible] costruzioni. Il consiglio di circoscrizione ha avanzato anche la richiesta [illegible] pulizia e pavimentazione lungo un tratto del rio Oliveto. Sono in corso i lavori di allaccio alla rete pubblica dei [illegible] dei cinque complessi popolari [illegible] via Cesare Battisti.

m. f.

Traghetto rischia [illegible]

[illegible] — Allarme ieri [illegible] porto vecchio [illegible] Sanremo [illegible] natante, l'«Otomak», battente bandiera inglese, ha imbarcato acqua e ha corso il rischio di affondare. [illegible] traghetto (231 tonnellate [illegible] stazza) doveva [illegible] sottoporsi a lavori

L'infiltrazione di acqua è [illegible] segnalata [illegible] le 3,30 [illegible] capitaneria [illegible] porto [illegible] comandante e proprietario dell'«Otomak», Dalek [illegible] chiusen, 58 anni.

Dopo un primo intervento di emergenza, per scongiurare il pericolo di affondamento, sul posto sono [illegible] verso le 8 di ieri [illegible] i [illegible] del fuoco, che con una motopompa hanno cominciato a prosciugare la stiva.

Ingoiò [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] — Sorpreso [illegible] polizia a spacciare [illegible] ga, aveva cercato [illegible] liberarsi di quattro dosi di eroina inghiottendole. La «distribuzione» dal corpo del reato non gli aveva però evitato l'arresto.

Protagonista dell'insolita spiacevole [illegible] pregiudicato di Sanremo, Giovanni La Greca, 27 anni, originario di Campobello di Licata, abitante in via Pietro Agosti [illegible] appartenente alla «banda Mafodda». E' stato processato per spaccio.

Il giovane, difeso dall'avvocato Mauro Pedrini, ha ammesso la propria colpevolezza. E' stato condannato a [illegible] anni e tre mesi di reclusione.

DITTA
Pirajno
ARREDAMENTI
[illegible]
In occasione del
«TECNHOTEL-BIBE»
che [illegible] terrà [illegible] Genova
dal 17 al 23 novembre
è presente
con il suo STAND
[illegible] padiglione C [illegible]
Pirajno: c.so [illegible] - Tel. 0183 63.250

TRIBUNALE DI SANREMO

Istanza [illegible] procedura [illegible] amministrazione controllata della
BONSIGNORIO S.r.l., con sede in Ventimiglia Via Hanbury n. 18, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta presso il Tribunale di Sanremo al n. 2174 Reg. Soc. [illegible] seguito [illegible] presentata in [illegible] 15-10-1982 dal [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione signori [illegible] Lorenzo, Presidente, e [illegible] Francesco e Maradi Giacomo, Amministratori Delegati.
Il Tribunale civile e penale di Sanremo, riunito in Camera di Consiglio, [illegible]

DECRETO OMISSIS

P.Q.M. [illegible] Fall. [illegible] 1° Legge Fallimentare, dichiara chiusa la procedura di amministrazione controllata cui la Società veniva ammessa con decreto di questo Tribunale del 5-4-1982.
Manda al Cancelliere per la pubblicazione [illegible] presente decreto a norma dell'art. 17 [illegible] fallimentare.
Sanremo, 18 ottobre 1982
IL PRESIDENTE [illegible]
F.to Renato Viale — F.to Bagliotto
Depositato in Cancelleria - Sanremo 18 ottobre 1982.
IL CANCELLIERE F.to Bagliotto
Per estratto [illegible] all'originale dalla Cancelleria del Tribunale di Sanremo. Sanremo, [illegible] ottobre 1982
IL CANCELLIERE f.to Bagliotto

Prime udienze a partire dal 24 gennaio: si inizierà con il delitto Talarica

Il processo in Corte d'Assise a Imperia per gli amanti diabolici di Vallecrosia

Sul banco degli imputati, fra gli altri, due dei fratelli Maffodda - Saranno rievocati altri fatti di cronaca

IMPERIA — E' stato reso noto il calendario dei lavori [illegible] corte d'assise [illegible] Imperia che avrà inizio il prossimo [illegible] gennaio: finora [illegible] tre i processi [illegible] a ruolo, ma è probabile che, [illegible] prossimi giorni, almeno due [illegible] aggiunti, visto che si è [illegible] conclusa [illegible] relativa istruttoria.

Si tratterà di una sessione ritenuta particolarmente «pe[illegible] per le imputazioni esistenti a carico dei rinviati a giudizio [illegible] giudice istruttore che è stato, [illegible] tutti, il dottor Domenico Burio, del tribunale di Sanremo.

Processo Lipari — Si inizierà il 24 gennaio, [illegible] il processo a carico di Gesualdo Lipari, 21 anni, abitante a Vallecrosia, via [illegible] in [illegible] dal 5 settembre 1981: è imputato [illegible] [illegible] per avere, il 4 settembre 1981, [illegible] una coltellata al [illegible], agendo per futili motivi, Salvatore Talarica. Il delitto venne compiuto nel corso di una rissa avvenuta a Isolabona. A fianco di Lipari siederanno sul banco degli imputati, ma a piede libero, [illegible] concorso nello [illegible] stesso reato, Massimo D'Alonzo, 27 anni, abitante a Dolcearqua, via D. Alighieri 22; Aldo Chiappa, 28 anni Dolcearqua, vicolo Cantone 4; Nando Cannizzaro, 22 [illegible] Dolcearqua, vicolo Francesi 34; Claudio Comagna, 23 anni, Isolabona, via Forno 6.

Processo Iannazzo — Avrà [illegible] il 31 gennaio e [illegible] quello più clamoroso. Gli imputati [illegible] Antonio Iamundo, 37 anni, detenuto a Novara; Martino Santoro, 36 anni, detenuto a Pisa; [illegible] Maffodda, 26 anni, detenuto a Fossano; [illegible] Maffodda, [illegible] anni, detenuto a Chiavari; Ivo Scaduto, 41 anni, Sanremo, piazza Brescia 5; Gabriella Gravelard, [illegible] anni, Perinaldo, via Provinciale 12. Numerosi i capi [illegible] imputazione: Iamundo e Santoro debbono rispondere [illegible] tentato omicidio nei confronti di Walter Contu contro il quale spararono, la notte del primo marzo 1980, dopo avere atteso che [illegible] dalla sua abitazione, due fucilate [illegible] pallettoni che solo per miracolo non lo colpirono mortalmente, asportandogli due ciuffi di capelli e ferendolo alla clavicola.

Santoro, in unione ai due [illegible] è accusato della tentata rapina compiuta il 21 marzo 1980, ai danni [illegible] gestore e dei dipendenti del deposito Galbani di via Martiri, a Sanremo: i tre, in unione a una quarta persona che non è stata identificata, [illegible] volto coperto da un passamontagna e calzamaglia, entrarono con [illegible] armi spianate negli uffici dove si trovavano circa 15 [illegible] sone, colpendone alcune con calci [illegible] viso e alla schiena e riuscirono a farsi aprire la cassaforte: dovettero, tuttavia, fuggire a mani vuote perché all'interno non vi era denaro liquido.

Processo Cesare Lentini e Matteo Spanò — E' il processo dei «cognati diabolici». [illegible] accusati di [illegible]. Il [illegible] novembre 1981, [illegible] concorso fra loro, uccise a Dolceacqua il rispettivo cognato e marito, Vincenzo Sgrò, con due colpi di fucile in località «U Culmo».

Il processo avrà inizio il 7 febbraio con [illegible] previsti per l'11 febbraio. Presiederanno le udienze il dottor Giovanni Varalli e dottor Aroldo Romanelli; si alterneranno [illegible] di p.m. il dottor Antonio Penco e dottor Bruno Novella.

b. v.

Cesare Lentini (a sin.) e Matteo Spanò a giudizio il 7 febbraio

La Bonsignorio è agevolata per la dogana

SANREMO — Dopo la revoca dell'amministrazione controllata, la Bonsignorio di Ventimiglia, al centro dello Scandalo Bax, ha ottenuto dal Ministero delle Finanze anche la concessione del cre[illegible] agevolato [illegible] dogane. In pratica, potrà ritardare di un mese il pagamento di tutti i diritti doganali.

Precipita [illegible] [illegible] giovane

VENTIMIGLIA — Si è conclusa tragicamente la gita nella Valle delle Meraviglie per un gruppo di ragazzi [illegible] appartenenti ad un noto collegio [illegible] della Costa Azzurra. Il bilancio è purtroppo pesante: un giovane di 13 anni, Fabrizio Estevenon, è morto e un altro di 14, Oliver Jania, è gravemente ferito.

Imprudenza e il non [illegible] equipaggiamento per [illegible] passeggiata di montagna proprio [illegible] crinale delle cime del confine Italo-francese, dove la [illegible] [illegible] fatto la sua comparsa, hanno trasformato [illegible] gita di vacanza in una tragedia.

Il giovane Fabrizio che, assieme a tanti ragazzi era accompagnato dal professore di educazione fisica, è scivolato con le scarpe [illegible] ginnastica, su una lastra di ghiaccio, facendo un volo di 500 metri. Poco dopo anche l'altro giovinetto ha perso l'equilibrio ed è caduto. Nonostante il pronto intervento dei soccorsi (un elicottero era decollato da Nizza) il forte vento [illegible] impedito la tempestività del salvataggio reso difficile anche [illegible] asperità del luogo

(t. m.)

LA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO
Oltre alle iniziative promozionali Fiat
in corso ed in particolare [illegible] ultima
"Prendi oggi la tua 127"
VI PROPONE UNA ECCEZIONALE OFFERTA:
[illegible] tutti gli autoveicoli ordinati e ritirati
dal 15 al 30 novembre verrà applicato,
a seconda del modello acquistato,
un abbuono pari al costo dell'assicurazione
R.C. 100 milioni unico [illegible] uno a tre anni.
Solo presso la:
Succursale FIAT di vendita e assistenza
c.so Matuzia 113 San Remo. Tel. 61501
FIAT

E' [illegible] [illegible] finirla con il [illegible] e i rumori
METTETE UNA CALDA PELLICCIA ALLA VOSTRA CASA
Anche dalle nostre parti è arrivato finalmente uno SPECIALI[illegible] che isola completamente le vostre case: muri, tetti, cantine, solai; qualsiasi tipo di abitazione, dal palazzo al rustico campagnolo, dalla villa alla casa agricola e con un prezzo accessibile a tutti
SPECIALISTA APPLICAZIONI: [illegible]
Via Verdi 7 - Telefono [illegible] 294.317 - [illegible] (IM)
Imperia - Tel. (0183) 62.335

San Lorenzo: era stato denunciato dalla minoranza

Prosciolto il sindaco Migliari non rilasciò licenze «illecite»

SAN LORENZO MARE — Il sindaco di San Lorenzo Mare, Luigi Migliari, è stato prosciolto in istruttoria, dal pretore di Imperia, dall'accusa [illegible] avere [illegible] illecitamente la licenza di costruzione del nuovo asilo infantile. L'accusa era [illegible] in un [illegible] sup-denuncia che due consiglieri comunali di minoranza, Luciano Re e Franco Bianchi avevano inviato alla Magi[illegible]. L'area cui si riferiva l'esposto si trova al centro [illegible] paese [illegible] è [illegible] proprietà della parrocchia. Secondo i due membri di minoranza il terreno avrebbe dovuto essere lasciato libero da costruzioni, [illegible] attesa del «vero» del nuovo piano regolatore.

Il pretore, Ezio Coloretti, nel restituire al Comune il carteggio relativo alla conces[illegible] della licenza, che era stato temporaneamente posto sotto sequestro, ha scritto: *«Gli atti da me pretiposti a seguito della denuncia se hanno dimostrato la infondatezza e, pertanto, la pratica è stata archiviata»*.

[illegible] commentato il sindaco: *«E' l'ennesima cantonata della minoranza nei confronti della Giunta. In base alla licenza* [illegible] *l'asilo potrà essere ampliato di circa 180 metri quadrati per fare fronte alle maggiori necessità»*. In contropartita sorgeranno, nell'ambito della stessa costruzione, alcuni negozi e due appartamenti, ai piani superiori.

Migliari ha anche annunciato l'appalto di due [illegible] pubbliche di [illegible]vo: la ditta Taramasso, [illegible] Arma di Taggia, si è aggiudicata, con [illegible] offerta [illegible] [illegible] milioni, le opere di costruzione di un nuovo ponte sul torrente S. Lorenzo e della relativa via di comunicazione con la strada di Pietrabruna; un'arteria che permetterà il dirottamento parziale, a monte, del traffico della sempre intasata via Aurelia che taglia in due il paese.

La Ditta Icel, [illegible] Imperia, con una offerta d'asta di [illegible] milioni, realizzerà, invece, il nuovo marciapiede lungo l'Aurelia tra via Dario Sciavi e la sede del Banco Ambrosiano: un tratto di circa [illegible] metri.

Infine il sindaco di San Lorenzo ha anche comunicato che i sei nuovi pozzi che il Comune ha realizzato nell'alveo [illegible] torrente [illegible] Lorenzo, a monte, con perforazioni fino a 60 metri di profondità, si stanno rivelando abbondanti di acqua.

Bruno Viano

Cade l'albero e si ferisce a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Incidente sul lavoro a un coltivatore diretto di Ventimiglia: è scivolato da un albero d'olivo e si è procurato la frattura e lo schiacciamento della seconda vertebra lombare. [illegible] chiama Giuseppe Viora, 66 anni, residente in via Guglielmi 17 a Isolabona.

Ieri mattina verso le 8,30 stava potando nella propria campagna l'albero quando improvvisamente è caduto. Subito soccorso e trasportato all'ospedale è stato ricoverato con prognosi [illegible] giorni.

Dibattito a Imperia sul bambino

IMPERIA — La salute del bambino: questo pomeriggio, alle 17, nell'aula magna dell'istituto [illegible] via S. Lucia, è in programma una conferenza dibattito, organizzata dal comitato genitori della scuola media statale Novaro di Oneglia. [illegible] sarà presieduto dall'onorevole Bruno Orsini, sottosegretario alla Sanità.

Tema del dibattito, cui sono stati invitati genitori e insegnanti di tutte le scuole cittadine, la medicina scolastica preventiva.

[illegible] gruppo donatori della provincia s'è fuso con la Cri

Per il sangue poche donazioni Sanremo avanti di trasfusioni?

SANREMO — L'Unità sanitaria locale 2, del Comprensorio sanremese, da Ospedaletti a S. Stefano al Mare, oltre ai Comuni della Valle Argentina e della Valle Armea, ha necessità, come fabbisogno normale, di circa 1500 flaconi [illegible] sangue all'anno. Una quantità difficilmente raggiunta, malgrado l'impegno dimostrato dai volontari appartenenti al Gruppo donatori di [illegible] [illegible] provincia, che ha sede a Sanremo [illegible] piazza Colombo 67. La carenza si fa ovviamente più drammatica [illegible] caso di eventi eccezionali.

Allo scopo di sensibilizzare la popolazione, il gruppo, con voto unanime del proprio consiglio direttivo, ha [illegible] nei giorni [illegible] [illegible] fusione con il [illegible] esistente Gruppo donatori sangue della Croce' [illegible] Italiana di Sanremo. Con la Cri è allo studio, infatti, un'approfondita campagna promozionale che mira a reperire nuovi donatori, che dovrebbero aggiungersi agli attuali [illegible] che già operano per il benessere comune.

«La Croce Rossa di Sanremo — dice il dott. Duilio Cossu, confermato nella carica di responsabile del Gruppo donatori sangue unificato — *dispone di un'ampia attrezzatura [illegible] soccorso, e gode della stima e della considerazione [illegible] tutta la popolazione. Un'unione comune dovrebbe raggiungere più facilmente gli obiettivi che i donatori si prefiggono. Primo fra tutti le* [illegible] *nuovi donatori. In proposito* — continua Cossu — *voglio informare come iscriversi via facile: [illegible] recarsi nelle [illegible] sedi della Cri, in piazza Castrini e al mercato dei fiori in [illegible] so Garibaldi, e firmare gli appositi moduli»*.

[illegible] giorni scorsi è avvenuto il trasferimento [illegible] [illegible] raccolta del [illegible]e, dall'angusto locale [illegible] corso Garibaldi, [illegible] più idonea sede di piazza Castini, nell'Ufficio d'igiene, in alcuni locali messi a disposizione appunto dalla Cri di Sanremo.

«Ciò nonostante tale sistemazione non soddisfa appieno le esigenze dei donatori — dice ancora Cossu — *l'orario fissato, dalle 8 alle 11, ora in cui i donatori sono al lavoro, ai lunedì, martedì e mercoledì, è troppo limitato. Con un più razionale orario e l'apertura [illegible] centro anche negli altri giorni della settimana, si potrebbe maggiormente far fronte alle continue necessità degli ospedali di zona»*.

Renato Olivieri

ULTIMI GIORNI
mobilificio
MARIANI
Piazza [illegible] 9
IMPERIA P.M.
Tel. 61.811 - 64.729
Vendita promozionale
di tutta la merce
Sconti del *20%, 30%, 50%*
per tutto il mese di novembre
Aut. del 19-10-82

Studierà le risorse del mare

Nascerà a Savona un centro-pesca

Iniziativa della Camera di commercio - Importanza del settore in provincia - Progetti

SAVONA — Il settore della pesca, in provincia di Savona, non ha finora destato particolari interessi a livello di enti pubblici. Ora si tenta di colmare il vuoto di questi anni con un'iniziativa importante e di cui si è fatta promotrice la Camera di commercio: la costituzione di un Centro di studio delle risorse biologiche marine con particolare riguardo alla tutela e allo sviluppo della flora e della fauna nonché a quella del litorale.

Incontri ... già avuti con Comuni, cooperative di pescatori, uffici dello Stato, Unità sanitarie locali, con l'Istituto di scienze ambientali marine, con la Regione e con l'Università di Genova che hanno assicurato il loro patrocinio. Il centro non si occuperà solo dei problemi nostri ma opererà su tutto l'arco ligure, da Spezia a Imperia, con possibilità di estendere i suoi studi sino a Livorno.

La pesca, già oggi, ha una notevole importanza per la provincia. Occupa circa 750 ... e può contare su una flottiglia composta di ... barche, ... motobarche e 28 motopescherecci con stazza superiore alle ... tonnellate. Il fatturato si aggira ... — come osserva Caviglia, presidente camerale — *tale cifra è sicuramente di sotto ... poiché in questo settore, più che in altri, si sottrae al lavoro nero».*

Ma perché questa idea, e tale proprio a Savona? «La risposta — dice Caviglia — è più semplice di quanto non si pensi. Infatti, ai fini dei progetti dell'ente camerale di sfruttare al meglio ogni occasione di lavoro ... *una fase tanto delicata della nostra economia e, quindi, anche di interventi per una ripresa dell'attività della pesca, la nostra provincia conta la flotta ... più consistente della regione e certamente anche la meglio organizzata con un movimento cooperativo che, all'momento dei soci, ha accompagnato interventi finanziari notevoli per la ristrutturazione ed il rinnovo delle imbarcazioni e delle attrezzature».*

E, come conseguenza positiva di questi interventi, si è registrata una espansione della pesca tanto che talune imbarcazioni sono in grado di spingersi fino alle isole toscane, a Capo Corso e nel Golfo del Leone.

Il pescato trova poi un buon collocamento oltre che in provincia a Genova e in importanti mercati del Nord, mentre buona è l'esportazione verso la Francia.

Le finalità del centro, che sarà operativo tra ... mesi, sono molteplici: si va dallo studio della biologia marina alla ricerca di nuove zone per la pesca, dalla ricerca di nuove tecnologie a una migliore produttività al ripopolamento del mare e delle acque interne, allo studio dei ... per la collocazione del pescato a corsi di aggiornamento e qualificazione per addetti al settore della pesca e dalla difesa dei litorali allo sviluppo del turismo.

«*In ...* — sottolinea il presidente della Camera di commercio — *si tratta di una serie di ... che si pongono, soprattutto, l'obiettivo di un recupero alle attività del mare di forze lavorative, con indubbi vantaggi sia sul piano occupazionale sia per il contenimento della bilancia alimentare».*

Nicolò Siri

l'inchiesta ...

SAVONA — Ieri mattina il fascicolo relativo all'inchiesta sul fallimento ... Savona Calcio è stato consegnato alla procura della Repubblica. Il giudice istruttore Del Gaudio ha, infatti, concluso la fase delle indagini e degli interrogatori, che hanno visto sfilare nei ... uffici dirigenti bianchi, esponenti politici, imprenditori.

... fase procedurale, il giudice istruttore, prima di decidere se rinviare penalmente nei confronti della persona coinvolta oppure archiviare la posizione, deve chiedere il parere del pubblico ... (d. p.)

La proposta di un gruppo di cittadini della Val Bormida

Una nuova scuola a Rocchetta per rilanciare l'agricoltura

Si tratterebbe di ... corso professionale - Nel ... era ... costituita la «Cattedra ambulante di Savona» - Studiava la terra - «L'iniziativa sarebbe accolta ... entusiasmo»

CAIRO — *Un gruppo di cittadini ... quartiere di ... chetta di Cairo ha lanciato una proposta. Vogliono sia costituita, in Val Bormida, la scuola professionale per l'agricoltura. Tra i più ... Castellano che nel 1927 era stato allievo della «Cattedra ambulante di agricoltura di Savona».*

«Per noi — ricorda Castellano — fu una vera novità. Il ... era serale. Dopo la ... normale, i lavori nei campi, il pascolo del bestiame, bambini di ... anni, giovani rocchettesi, assistevano ... lezioni teoriche tenute ... professor Bernardini».

Nell'anno scolastico ... erano state raccolte 60 diapositive che molti ex allievi ancora conservano che portano la dicitura «Scuola professionale ... giovani contadini di Rocchetta». Il corso era articolato in lezioni teoriche per un totale di 80 ore e in esercitazioni e dimostrazioni pratiche. «Do... quell'esperimento — dice Castellano — il ... non è più stato ripetuto anche se sono convinto che sia stato di estrema utilità».

Lo sviluppo dell'industria ha poi lentamente strappato ... uomini dalla terra, ma i consigli dell'insegnante Bernardini sono sempre validi ancora oggi. «La metto in pratica ... — è sempre Leandro Castellano che parla — sebbene fossi molto ... quando frequentai il ... ricordo ora quanta passione ci veniva insegnata la tecnica dell'innesto. Sono stati consigli utili e preziosi».

Un'«antica» lezione nei campi

Cairo. Una foto ... 1928: lezione ai bambini della ... Bormida per innestare il pero (Telefoto)

... esperimento ... non deve, ... rocchettesi, essere nuovamente proposto. «I giovani non si ... all'agricoltura — ... un insegnante di Rocchetta, Lorenzo Chiarlone — sono vinto però che un'iniziativa come quella ... Anni Venti, in centri piccoli ... con ... siamo».

Tra i trentenni c'è un ... fermento. ... chi ... la fabbrica ... riscoprendo lentamente il fascino dell'agricoltura. Piccoli appezzamenti di ... sempre «riabbitati», tornano a ... alberi da frutta. I risultati purtroppo, malgrado l'impegno, a volte ... disastrosi. ... la teoria. ... accorgimenti che per un agricoltore di professione sono elementari possono risolvere molte situazioni.

«... nessuno ... insegna — dice Castellano — non si può pretendere che gli studenti ... si trasformino improvvisamente in agricoltori da un giorno all'altro».

Tutta la Valle Bormida ha tradizioni contadine. L'abbandono definitivo delle ... tra ... due guerre quando gli agricoltori attratti dalle grandi fabbriche (le vetrerie, la Montecatini, l'Acna, la Film-Ferrania) lasciarono la vita grama sui poderi per lo stipendio sicuro.

... degrado progressivo. *Sterpaglie e ... hanno invaso le più belle cascine della zona costruite ... portatori stupendi. Sono ancora molti gli anziani che ricordano quando le colline che circondano Cairo erano coltivate a viti che producevano ... vino eccellente.*

Gian Paolo Cartisi

Botta e risposta tra pci e giunta sul problema

Case popolari fantasma è «bagarre» ad Alassio

Durante il consiglio comunale - Secondo la minoranza c'è il rischio di una speculazione - Il vicesindaco: ... risposta ... cooperative»

ALASSIO — Il mancato inserimento all'ordine ... giorno di alcuni argomenti proposti dal gruppo comunista ha riproposto al Consiglio comunale di Alassio il problema dell'edilizia popolare che è in sospeso da sei anni.

Il pci denunciando ritardi, negligenze e soprattutto incombenti pericoli di speculazione a causa di un'impresa che sta tentando di sostituirsi ai proprietari dei terreni espropriati in ... Loreto, aveva chiesto di accelerare i tempi per l'assegnazione delle aree all'Istituto autonomo case popolari e alle cooperative. Inoltre una immediata discussione sugli sviluppi.

La giunta non ha inserito le richieste all'ordine del giorno e il ... ha preannunciato energicamente ... fine un comunicato in cui si critica aspramente l'operato dell'amministrazione con l'accusa di non preoccuparsi troppo dell'edilizia popolare ... molte famiglie ... una sistemazione.

Il sindaco Cassarino (dc) ha detto: «*Non abbiamo modificato l'ordine del giorno in quanto il tratto della prosecuzione di un dibattito già iniziato ... nuove richieste meritano ... inserite al più presto*». Il pci ... giudicato ... riduzionistico ... parimenti ... tale.

Nel ... del problema è però intervenuto in via informale l'assessore Giannetti (psi), vicesindaco, che dopo avere sottolineato «*che ... maggioranza ... ad oggi questa giunta non ha dormito*», è dilungato sulla situazione attuale.

«*La giunta ... è preoccupata di esaminare la posizione dell'impresa ... cerca di acquisire le aree espropriate. Giuridicamente può sostituirsi agli espropriati per cui ... un solo soggetto ... può sostituirsi agli espropriati per carenza di ... quisiti. Al momento dell'assegnazione delle aree potrà vantare diritti solo se nel frattempo fosse ... una ... rativa ... soci, ... i requisiti necessari previsti dal regolamento comunale (tali sono) risiedano triennale ed Alassio e attività lavorativa*».

Circa l'assegnazione ... Giannetti ha sostenuto ... si potrebbe ... anche ... senza aver pagato ... indennizzi, ... le nuove cooperative (costituite) ... tempo ... non hanno ancora preteso, in ... una richiesta ... Comune, quale ... loro consistenza numerica ... in rapporto ... soci e il loro ... potenziale finanziario. Questi fattori sono necessari ... definire ... convenzione.

«*Quando si ... le cooperative* — ha concluso Giannetti —, *chiarendo anche se vogliono trattare singolarmente o farsi rappresentare da organizzazioni provinciali, potremo procedere più speditamente*».

g. m.

Convegno sul vino locale

ALBENGA — La situazione dei vini locali in rapporto alla ... di denominazione d'origine «*Riviera di Ponente*» ... illustrata ai produttori ... pomeriggio nella ... del Consorzio di bonifica montana del Centa.

Vincenzo Asteggiano, direttore dell'ufficio enologico di Genova, tratterà la normativa ... vini da tavola con indicazione ... geografica. Nello Caprile, enotecnico, chiarirà le prospettive e le ... produttori per il riconoscimento Doc, mentre un altro enologo, Pietro Trevia, relazionerà ... ricevimento degli ... disciplinare ... produzione.

Il problema per la denominazione d'origine controllata dei vini liguri, tra i quali il maggiore interessato è il Pigato della ... albenganese, ha già comportato un lungo lavoro d'indagine.

(g. m.)

Conferenza sull'uomo ... Neanderthal

FINALE LIGURE — Il prof. ... Giacomo ..., ... di anatomia ... all'università di Torino, illustrerà domani sera ... sala consiliare il grande valore culturale e scientifico ... scoperta ufficiale che l'uomo ... Neanderthal visse anche ... Liguria.

Com'è noto alcuni mesi fa il docente ... poté ... luce, tra i resti di ... scavi effettuati ... cent'anni ... in una ... finalese, tre frammenti ... riferibili almeno a due individui, di cui un fanciullo, del nostro antico progenitore.

La ... relazione, anche sulla base delle considerazioni emerse nel recente congresso internazionale di Nizza, sarà illustrata con l'ausilio della proiezione di alcune diapositive.

I lavoratori hanno presidiato l'Unione Industriali

Voci di crisi alla Magrini traffico bloccato a Savona

Ieri sciopero di tre ore dei metalmeccanici - Nuove preoccupazioni

... — Intralci e rallentamenti ... hanno ieri mattina in via ... per un «presidio» di lavoratori della «Magrini» dinanzi alla sede dell'Unione Industriale. I disagi non sono ... pochi e le code che ... sono formate sull'Aurelia e sulle strade limitrofe hanno serpeggiato parecchio la circolazione. Il tutto accompagnato dal «tam-tam» scandito ... vecchi bidoni trasformati ... tamburi e ... rimbombanti.

Indetta ... Federazione lavoratori metalmeccanici si è svolto uno sciopero di ... ore per ... turno ... ha coinvolto gli ... addetti ... del comprensorio savonese. Era stato proclamato a sostegno della piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro e della proposta unitaria ... contenimento del costo del lavoro.

... per i lavoratori della «Magrini», azienda appartenente alla «Eselogic», i motivi ... sciopero erano però anche ... di ... La scorsa estate il governo ... non ... una proposta per l'accorpamento ... anche di un'altra società cogestita dall'Ansaldo. Anche per la ... era prevista il suo ... e nuove ... ma però ... voci e ... re pensare ad un ridimensionamento di ... per quanto riguarda il gruppo Magrini ... verrebbe ... escluso ... nuova ... ciata.

«Se ciò ... vero — osserva Giovanni Scavazza, segretario della Fim in rappresentanza della Cisl — sarebbe un duro colpo per il nostro risanamento che nel giro di alcuni anni ... sono da 1150 a 380 dipendenti. La «Eselogic» pare intenzionata a disimpegnarsi, per ragioni finanziarie, dalle attività ... e ... futuro della fabbrica ... la ... si fanno ... tempo interrimenti ci ... no non poche incertezze».

Per ... prossimo, in occasione delle scioperо generale dell'industria, i sindacati savonesi ... preparando una ... giorna che si terrà nel capoluogo ed alla quale parteciperanno lavoratori ... tutta la provincia.

n. s.

Durante il corso del Comune sulle tossicodipendenze

Problema droga a Spotorno confronto genitori-scuola

Una positiva esperienza - Parla l'assessore Ferrando - I programmi

SPOTORNO — Si è concluso a Spotorno dopo sette settimane di lavori il corso sulle tossicodipendenze gioranili organizzato dal Comune, dal distretto scolastico e dall'Unità sanitaria ... aperto a genitori, insegnanti e operatori.

Un ... che ha voluto esprimere, pur con le immancabili contraddizioni e incertezze, un punto di partenza per affrontare correttamente una realtà sociale che a questo punto nessuno ... può nascondere: «*Siamo di fronte ad un problema molto serio* — ... alla fine l'assessore ... Ferrando, animatore e organizzatore del corso — *dove ... ci sono certezze, ... formule magiche ma tutto è invece da scoprire e da costruire. Chi si aspettava ... quarto ... un prodotto finito o la ricetta ideale ha sbagliato indirizzo. Lo scopo di questa iniziativa non era certo questo*».

... servito invece, tra le ... cose, a sottolineare ... i tutti oggi le varie componenti ... Spotorno, ... ancora disorganizzate, distanti e ... qualche ... addirittura in conflitto tra di loro e su questa strada ... c'è ancora da fare.

«*Ma anche per queste contraddizioni* — continua Ferrando — *il corso è servito a qualcosa ... partecipazione ed esempio è stata tutto ... molto buona e in questo ... ho voluto sottolineare l'immenso impegno di alcuni genitori*». ... Vado Ligure

Ora, ... questo primo confronto, è il momento di passare alla fase ... vivo che Spotorno, pur con dimensioni ... ancora preoccupanti, rappresenta pur sempre un terreno fertile, per ... vicinanza a ... per innescare processi ... di aggregazione giovanile e ... insediamento ... tossicodipendenze.

«*Al termine del corso* — conclude Ferrando — *ci siamo riproposti ... Regione l'approvazione al ... prima possibile ... leggi sulle esperienze delle comunità ... alloggio e promuovere altre iniziative in campo sociale, di esprimere alla settima Usl ... nostra piena disponibilità per il recupero ... strutture esistenti sul territorio che potrebbero rappresentare centri ... solidarietà sia per i drogati nell'ambito della legge 180 e sia per un ... pendent. Infine abbiamo rilevato ... necessità di ... gruppo permanente di lavoro, con ... nel Comune, per ... viare processi di sensibilizzazione e ... qualificazione nei confronti del problema della droga*».

a. d.

Arrestato giovane a Savona

SAVONA — Franco Sanna, ... anni, via Nino Oxilia 3, è stato arrestato da agenti della squadra mobile dopo una serie d'indagini ... hanno fatto scoprire un giro di sesso e ricettazione.

L'operazione è cominciata col fermo di una ragazza, trovata in possesso di un portafogli «Cartier», ... di una ...

Presunta omissione di atti d'ufficio

Alassio: per l ... esposto anti-abusivi

ALASSIO — Mauro Bignasco, l'invalido civile che da ... si batte per ottenere un chiosco sulla passeggiata a mare di Alassio, è ritornato all'attacco: ieri mattina ha infatti, tramite il commissariato di p.s., ... denuncia per ... atti d'ufficio nei confronti del sindaco, Giuseppe Cassarino (dc), colpevole, a suo dire, di non aver ancora ottemperato all'ordinanza di demolizione per una trentina di chioschi ... abusivamente in prossimità della spiaggia.

«*Non tutti i ... dei chioschi irregolari* — ... Bignasco — *hanno presentato ... nei termini di legge il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Tra di essi figura l'assessore Carla Carenso, che ha tentato di aggirare l'ostacolo dell'incompatibilità per un amministratore di trovarsi in causa col Comune vendendo il suo chiosco ad una società intestata al figlio*».

Il sindaco Cassarino, afferma: «*In questi giorni scadono le nostre ingiunzioni e siamo ... attesa che il Tar decida su un'eventuale sospensione. Prima di allora, se demolissi, sporrei il Comune al rischio di risarcire i danni qualora il tribunale regionale desse ... ragione ai ricorrenti*».

r. sr.

Verrebbe realizzata in località Molino Nuovo, contrari i dipendenti

L'officina Sar si sposta ad Andora?

ANDORA — *L'acquisizione di ... Demanio in località Molino Nuovo di Andora, per trasferimenti artigianali, viene discussa questa sera, alle ore 20,30, ... Consiglio comunale. Tra le ... pratiche all'ordine del giorno vi sono l'apertura di una seconda farmacia e la richiesta di un istituto medio superiore.*

Alla riemanazione/varianza delle aree del torrente Merula è legato il trasferimento ... delle officine dell'autorimessa della Società Automobilistica Riviera (Sar), a capitale pubblico. L'ente ha sede ad Albenga e si ... di fronte all'impellente necessità di sgomberare gli impianti di Laigueglia per lo sfratto, da tempo esecutivo, chiesto dal Comune, che ... trasformare l'area in parcheggio.

La Sar ha affidato ieri l'elaborazione del progetto all'ingegner Gaggero di Savona: l'insediamento richiederà non meno di 10 mila metri quadrati di cui 1300 coperti. Questa soluzione è ... stata approvata dall'assemblea degli azionisti ... il consiglio di amministrazione ... avviato le prassi per giungere alla realizzazione, anche se i tempi non ... attualmente definibili con certezza.

Lo scoglio maggiore resta il finanziamento che si pensa di ottenere dalla ... gione Liguria per le opere murarie, mentre finanzierebbe in proprio le ... per le aree con l'intervento degli enti ...

... avessimo dovuto trattare l'acquisto ... terreno ... privati — *afferma il presidente, Enrico Zunino* —. ... sarebbe salita intorno ai ... milioni, mentre per le ... acquisite ... Demanio il costo è notevolmente inferiore, pare all'80-90 per cento in ... Questa ... ne guadagnerebbero quindi a vantaggio ... Comuni azionisti ... finanziaria ... sono in crisi».

Il trasferimento degli impianti operativi ... Sar ad Andora, ... della concentrazione su Albenga, inizialmente preteso, non ... accolto favorevolmente ... dipendenti. Circa ... persone, meccanici, autisti, fattorini, ... recatori e ... lavoro ... dovranno affrontare trasferte ... lunghe.

Il presidente, Zunino, risponde. «Il problema ... aperto ... tempo ma ... ci ... pervenute altre proposte mettere questa sistemazione logistica è urgente, ... solo per ... l'area di Laigueglia ma anche ... l'aspetto economico, ... costi più bassi e ... permetterebbero di perdere i finanziamenti regionali. Riconosco ... la soluzione Andora nell'entroterra a 6 chilometri dal centro può essere scomoda, ma c'è anche da tener conto che Andora è capolinea. Potrebbe comunque pensare ad un servizio di trasporto per i parcheggi».

g. m.

3° TORNEO DI ... SCIENTIFICO

... DAL NEGRO

... novembre / 5-8 dicembre

TORINO

PALAZZO ... VELA

Via Ventimiglia 261

Iscrizioni al Salone

LA STAMPA

di Via Roma 80

(Aperto anche sabato e domenica mattina)

— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti

— premi per i primi 256 giocatori

— fra tutti i partecipanti saranno estratti

2 ciclomotori Gilera GSA

2 televisori a colori Brionvega

MERAVIGLIA

Via Battisti, 16r. (SV)

URMO

... liberty, avanguardie, d'arte ...

Stampe

FINALE LIGURE — Continua con ... gallerie Ghiglieri la mostra dedicata alle «stampe antiche». Si tratta di una ricca ... su incisioni, litografie e stampe dal 1700 al Liberty.

Disegni

SAVONA — Nell'atrio ... palazzo comunale di Savona mostra dei ... degli ... del ... artistico «Arturo Martini», che presentano disegni, ricerche, sculture, lavori in ceramica e bassorilievi.

Nature morte

SAVONA — Alla «Sav Michele» continua con ... la personale di ... dedicata ... nature morte. Orario: dalle 16 ... 19,30, ... sui lunedì e festivi.

...

SAVONA — Figure di bimbi, la suggestione dell'entroterra ligure e le nature morte sono i soggetti delle opere che il pittore Carlo Tirone, presenta alla galleria «Sant'Andrea», in piazzetta dei Cannoli.

In limine

SAVONA — «*In limine*». Il titolo della collettiva allestita nel centro d'arte e cultura «*Il Brandale*» di ... dei Forni. Vi prendono parte Guido ... Antonio Crivellari, Vincenzo De Bernardo, Duelle Oriel, Giuseppe Nicoletti, Giuseppe Orsini, Maria Teresa Onofri e Nello Sonego.

...

SAVONA — ... inaugura domani presso lo studio Regis di piazza Vittorio Emanuele, la personale dedicata a Michele Cascella. Un omaggio dedicato ad un grande artista grafico redatto da numerose personalità.

Riti

SAVONA — Gli antichi riti di Caserta sono il tema della mostra che il fotoamatore Salvatore Di Vito ha allestito nella galleria «La Mangiarina».

Nei negozi

Sorpreso un ladro a Cairo

CAIRO — I carabinieri di Carcare hanno denunciato per furto un pregiudicato di Altamura (Bari), Luigi Valenti, 40 anni, sorpreso dal commerciante Renato Zeppa all'uscita di un negozio di alimentari nel centro storico in via Garibaldi dove aveva riempito il suo tascapane di scatolette di carne e biscotti.

Valenti agiva con estrema tranquillità: se veniva scoperto diceva di essere un amico del titolare.

La Marinella a Pietra ... gestione «aperta»

PIETRA LIGURE — L'istituto ... Marinella di ... Ligure ha definitivamente voltato pagina. Archiviata non senza polemiche la lunga gestione dell'ex direttrice ... Boragni Pollo, in poco tempo il ... sostituito, Ivano Bresciano, ... in filosofia con ... in psicologia, ha dimostrato ... ... idee chiare.

«La tradizionale di questa gestione — spiega il dottor Bresciano — è di rimanere una *struttura per forme di handicap da grave a gravissimo ma con una naturale disposizione verso l'esterno. L'istituto così sarà accessibile e aperto a tutti i gruppi di animazione e ... che vorranno recarsi a trovare, ... per i ragazzi ... proporremo ... frequenti contatti con il ... do esterno*».

Da qualche settimana ad esempio nei locali dell'istituto frequentano le scuole Elementari di Albenga per verificare la possibilità di un ... rimento diverso da quello ...

Pugni infine ... tutti i dubbi sul futuro dell'istituto. Non solo la nuova gestione ... gettato le basi per un migliore servizio ma anche dato ... denti segni di sensibilità verso le maestranze.

a. d.

Arreda PICCOLI

Via Cavassana angolo Via A. Vespucci

... el. 0182/86.867 - ANDORA

CASPITA

CHE

PREZZI!

Il nuovo modo di risparmiare ANDORA

Un'arma a doppio taglio il ricorso della Sanremese contro la squalifica

Un «superteste» scagiona Vertova ma qualcuno dovrà pagare per lui

La stessa vittima, il bustocco [illegible] Nicola, colpito domenica al naso, disposto a testimoniare a favore del difen[illegible] - Nei guai [illegible] altro biancazzurro? - Squadra rimaneggiata a Trento: Canali deve schierare tutti i «nuovi»

SANREMO — «*La Sanremese non ha santi in paradiso e tanto meno in Lega*». Lo spettro di vecchie polemiche e vecchie convinzioni è riaffiorato [illegible] commenti dei tifosi, dopo [illegible] giudice sportivo (4 giornate di squalifica a Vertova, una a [illegible] sconi ed un mese [illegible] inibizione al presidente Borra).

[illegible] Sanremese quegli [illegible] abbia o non li abbia, resterà un mistero, ma certamente il biancazzurro, almeno quello maturiano, non piace troppo agli arbitri, quando ne hanno l'occasione, contro la San[illegible] il pugno di ferro. E forse qui c'è qualche responsabilità passata [illegible] società, qualche passo diplomaticamente inopportuno che ha lasciato il segno.

Ricorso — Ieri pomeriggio la società [illegible] concretizzato [illegible] prima reazione. E' stato stilato un ricorso d'urgenza (redatto da Stefano Ferrari) che [illegible] partito per la commissione ricorsi della Lega, fornito di un'abbondante documentazione giornalistica che scagionerebbe Vertova.

Il terzino, alla notizia [illegible] squalifica, ci è rimasto male. «*Io non centro, ho la coscienza a posto*», ha detto. In effetti, [illegible] il colpo al setto nasale dell'attaccante bustocco, De Nicola, non l'ha mai dato. Ormai è assodato, ma sul rapporto c'era il suo nome, fatto all'arbitro, a quanto pare, da un segnalinee. Forse già (in [illegible] questa sera la commissione) esaminerà il suo caso.

Bertarron e Negri contro il Rimini: soltanto il secondo sarà disponibile domenica (Telefoto Gatti)

Il superteste — Ma la Sanremese avrebbe anche un asso nella manica. Pare che ci sia stato qualche contatto con lo stesso De Nicola, il giocatore della Pro Patria vittima dell'episodio, che [illegible] disposto, si dice, a testimoniare a favore di Vertova. Un superteste(mone, insomma. Con qualche rischio però, potrebbe diventare [illegible] a doppio taglio ed ingaliare [illegible] altro difensore biancazzurro, vero colpevole. «*Ma il fallo è stato comunque assolutamente involontario*», [illegible]

I punti su cui si basa il ricorso sono almeno tre: l'assoluta estraneità di Vertova al fatto, le testimonianze di De Nicola e dei giornali, la considerazione che il fallo non è avvenuto a gioco fermo, [illegible] vorrebbe far credere [illegible] pesante punizione. E' ovvio che, nella foga di un'azione di gioco, le responsabilità siano ben minori.

Borra — Il ricorso contro il mese di squalifica inflitto al presidente Borra, invece, per ora non è partito. «*Probabilmente lo faremo, ma [illegible] più calmo*», spiega Stefano Ferrari, portavoce ufficiale.

Canali nei guai — In tutta la questione, tra polemiche e ricorsi, i guai maggiori adesso sono per «mister» Canali. Domenica deve allestire una formazione decente [illegible] la delicata trasferta di Trento, ma si trova [illegible] due infortunati (Paolini e Bertarron) e due squalificati (Vertova e Franceschini). Qual che non ci volevano dopo due sconfitte [illegible] secutive, anche se il tecnico ha già proclamato la sua fiducia nei possibili sostituti. Per Trento, con tutta probabilità, saranno chiamati in campo tutti gli arrivi d'autunno

b. m.

Vado-Cairese... nei loro piedi?

CARLETTO CAZZOLA, 37 anni, capitano della Cairese, ha [illegible] giocato, nel Genovese, un'infinità di derby: «*Ma questo* — dice — *lo sento un po' meno, forse perché abitando a Genova non mi trovo in mezzo alla gente. Comunque l'atmosfera mi sembra già fin d'ora abbastanza elettrica; per fortuna col mio carattere riesco [illegible] estraniarmi abbastanza. So[illegible] sei [illegible] che pareggiamo, e a Vado cerchiamo i due punti. In questo [illegible] to penso ai tifosi: [illegible] meritano ogni genere di soddisfazione e cercheremo di dargli anche questa. Non siamo [illegible] motivi di classifica a [illegible] altro. Attenzione a questo [illegible] che ci [illegible] già fatto lo scherzo in Coppa [illegible]. Sono ottimista: nessuno finora [illegible] messo sotto sul piano [illegible] gioco, il campionato dimostra che siamo tutti lì*».

ANTONIO MARCOLINI, il «rv [illegible] Cairo», goleador principe della Cairese nelle ultime due stagioni, quest'anno non [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible] cucchi: «*Il mio primo obiettivo per il derby è ripetere la gara di domenica scorsa e di sperare in un pizzico di fortuna in più. Per me non è una gara molto diversa dalle altre. Mi farà piacere se ci sarà tanta gente, ma per carità, nessuna polemica, neppure se verrà al campo qualcuno del Savona. Sarà molto interessante il confronto fra i due attacchi, dove giocano quattro elementi, compreso il sottoscritto, in grado di risolvere in ogni momento la partita. Penso che il derby possa proprio essere deciso dal rendimento delle coppie di punte. Allavino - Calcagno e Marcolini - Bennati? Vorrei saperlo anch'io*».

MAURO MAZZUCCHELLI, regista e capitano del Vado, un passato recente che parla perfino di maglia azzurra dilettanti: «*Prendiamo questa [illegible] con le molle. Non è il [illegible] di fare proclami, ma, anzi, [illegible] dire tutto quello che abbiamo [illegible] dire sul campo. Sono convinto che sarà un bel match, in quanto la Cairese non è certo la squadra che viene qui e si chiude come finora hanno fatto tutti gli altri. Sia [illegible] giocatori che la gente ci divertiremo di più, giocando al calcio, senza vedere barriere. E' una gara dove vincerà [illegible] gioca meglio, non [illegible] adotta tattiche spregiudicate. Un motivo in più, per fare tutti quanti bene, viene dal pubblico. Se il tempo tiene, il "Chittolina" trabocchera di tifosi. Toccherà a noi rimandarli a casa contenti di aver visto una partita divertente*».

TONINO GRIPPO, «bandiera» del Vado, e pilastro della difesa rossoblù, che ci sia comportando benissimo in quest'avvio di stagione, è di poche parole (e molti fatti, [illegible] campo): «C'è poco da dire su questo derby. [illegible] una stessa natura è impossibile [illegible] pronosticare. Penso che marchero Marcolini, e Dage andrà su Bennati, come successe in Coppa Italia. Allora andò bene, e noi ci riproveremo. Se il pubblico sarà tanto, non mi preoccuperò: ho già giocato davanti a migliaia di persone, e spero solo in una giornata positiva per me e per tutto il Vado. Ora che giochiamo in quella che era la serie D, spero vengano in molti a vederci, [illegible] soltanto per il derby. Stiamo qui per riconvertire gli antichi fasti».

Servizi di
Roberto Baglietto

Gli infortuni a Plutino e Franchi risultano più seri del previsto

Adesso all'Albenga piove sul bagnato Varata la Coppa Liguria d'Eccellenza

In lizza otto formazioni: dal 26 dicembre si giocherà nelle pause del campionato

[illegible] — E' più grave del previsto l'infortunio di Luigi Plutino, centrocampista dell'Albenga, già fermo da due settimane. Ieri è stato ingessato e ne avrà per una decina di giorni; è difficile quindi prevedere la sua disponibilità prima della metà [illegible] dicembre. Nella migliore delle ipotesi, potrebbe rientrare nel derby col Vado.

Da un controllo radiografico effettuato mercoledì, poiché la sua caviglia sinistra mostrava un persistente gonfiore, si è potuto diagnosticare una lieve intrazione ossea.

Fermo per due settimane sarà anche Pulvio Franchi a causa di uno strappo.

Queste [illegible] ultime notizie dall'infermeria albenganese. Una autentica [illegible] fredda, perché si pensava [illegible] poter recuperare Plutino fin da domenica prossima in occasione della trasferta a Cossato.

Per [illegible] altri 15 componenti della [illegible] non pare vi siano problemi [illegible] proposito del viaggio nel Biellese. Il presidente ingauno, Dino Sciolli, commenta: «*L'ideale sarebbe vincere e ci proveremo, [illegible] la situazione della Cossatese a fondo classifica, [illegible] credo che quella squadra meriti la sua attuale posizione. Mi risulta sia stata parecchio sfortunata e può ricuperare risorgere*».

L'allenatore Fontana, scontate [illegible] assenze di Plutino e Franchi, non dovrebbe avere altri problemi [illegible] formazione. E' quasi certo che manderà in campo la squadra che ha sfiorato il successo pieno a Borgaro.

Il Comitato regionale dilettanti ha fretta[illegible] varato il calendario [illegible] Coppa Liguria che si disputerà nelle pause del campionato tra le società interregionali liguri. Vi sono due gironi di quattro squadre ciascuno: da una parte Albenga, Vado, Rapallo e Sestri Levante; dall'altra Sarzanese, Entella, Cairese e Busalles.

Questo il calendario: 26 dicembre: Rapallo - Albenga e Sestri Levante - Vado; 27 febbraio [illegible] Albenga - Sestri Levante e Vado - Rapallo; 6 marzo: Albenga - Vado e Rapallo - [illegible] Levante. La finale, tra le [illegible] vincitrici dei gironi, è prevista il giorno di [illegible] probabilmente [illegible] «Marassi» di Genova.

Le partite [illegible] 26 dicembre [illegible] alternativa disputarsi il 2 gennaio.

g. m.

Assemblea delle società di atletica

GENOVA — Domani si svolge, presso la sede del Centro universitario sportivo di Genova, l'annuale assemblea delle società liguri di atletica. Dopo la relazione del presidente regionale, Mauro Nacinti, e l'elezione dei delegati per l'assemblea nazionale, verranno premiati gli «azzurri» liguri Stefano Mei, G. [illegible] Palomba, Claudio Castanini, Roberto [illegible] Pierantonio Perra, Marco Fantin, Giorgio Venturini, Elena Talenti, Antonella Capurro, Elisabetta Firpo, Daniela Persi, [illegible] Acquarone, [illegible] vincitrice [illegible] finale nazionale dei Giochi della gioventù, Cristina Pina.

Autoslalom domenica a Savona

SAVONA — Domenica alle [illegible], in piazza del Popolo (piazz[illegible] dell'ex stazione ferroviaria), [illegible] concessionaria Lancia «Devasini e C.» di Savona organizza lo slalom parallelo «A 112 Abarth». Si tratta di [illegible] «appuntamenti Lancia», [illegible] quale possono partecipare tutti coloro che hanno la patente di guida.

Il presidente Franco Lanteri glissa il problema Sacco e punta a risalire in classifica

All'Imperia servono punti e chiarezza «Adesso pensiamo a battere il S. Elena»

Necessita ridare serenità [illegible] l'ambiente dopo tante voci e polemiche - Ancora indisponibile Beppe Strumia

IMPERIA — Con Giovanni Sacco ancora seduto in panchina, l'Imperia [illegible] domenica il secondo successo [illegible] gionale. Allo stadio «Ciccione» arriva il S. Elena Quarta. I sardi, reduci dal [illegible] [illegible] spese della Lucchese, in classifica hanno sette punti, un gradino più in alto dei nerazzurri.

«*La vittoria [illegible] d'obbligo* — [illegible] il presidente, Franco [illegible] —, *importantissima per la classifica e per ridare serenità a tutto l'ambiente, preoccupato da una serie di risultati negativi e disorientato da tante voci e polemiche che sono sorte a riguardo della guida tecnica*».

Dopo il doppio turno casalingo, Boscaglia e compagni disputeranno [illegible] trasferte consecutive: a La Spezia e Tortona. «*Anche per questo motivo è molto importante battere il S. Elena* — aggiunge il presidente —, *il campionato [illegible] è compromesso, la classifica [illegible] molto corta, la squadra ha le risorse tecniche per risalire in fretta. A 8 punti ci sono cinque formazioni, un gradino sopra, [illegible] gruppo di quattro*».

L'argomento del giorno riguarda ancora [illegible] Sacco. Ufficialmente non si registrano novità. «*Riconfermo integralmente quanto ha precisato la società nell'ultimo comunicato*», dice Lanteri. Il consiglio direttivo aveva [illegible] di procrastinare ogni provvedi[illegible] in attesa di un ulteriore approfondimento, per evitare decisioni affrettate che possano rivelarsi nocive agli interessi della società».

L'Imperia, in compagnia del fanalino Civitavecchia, ha vinto finora una sola partita, collezionando 4 pareggi e 6 irrisorie sconfitte. Cinque le reti segnate e 9 quelle subite. La formazione non è stata ancora decisa, probabilmente [illegible] confermato lo schieramento iniziale [illegible] domenica scorsa. Beppe Strumia è ancora indisponibile: ha riportato un lieve stiramento e riprenderà gli allenamenti lunedì. Il terzino fluidificante dovrebbe rientrare in occasione del derby esterno con gli spezzini.

Una vittoria contro [illegible] S. Elena Quarta sarà sufficiente per riconfermare piena fiducia a mister Sacco? «*Intanto pensiamo a prendere i due punti*», osserva un dirigente nerazzurro. L'allenatore ha l'appoggio di tutta la squadra. I giocatori disputeranno certamente una prova ricca di orgoglio, per difendere fino in fondo l'allenatore.

Il momento è [illegible] delicato, le prossime settimane [illegible] decisive per il futuro dell'Imperia. Servono i risultati e serve chiarezza. Sacco resta o se ne va? Non [illegible] più le mezze risposte o i rinvii, nell'interesse [illegible] società, della squadra e dello stesso allenatore. Importante fare presto. Lavorare bene, in queste condizioni, è molto diffi[illegible].

m. f.

Volley: turno di fuoco ad Albisola e Varazze

«*E' nelle giornate che contano, dement, per la [illegible] formazioni [illegible] Smet [illegible] Albisola. [illegible] ragazze viaggiano alla volta di Parma, [illegible] i maschi ricevono l'altro grande del girone*.

[illegible] femminile — *Si va in Emilia e le ragazze albisolesi [illegible] recuperano per l'occasione la Stalio, che ritorna al volley dopo aver diretto la mamma. L'avversario [illegible] turno [illegible] chiama Real Parma, e la tradizione dice che le formazioni emiliane sono notoriamente ostiche*.

Serie C1 maschile — *Al palazzetto della Mazza c'è lo scontro più interessante di tutto il girone eliminatorio. La Smet 2A riceve infatti il Novi Alca che, come gli albisolesi, conta sei punti in tre pare ed è in vetta alla graduatoria*.

La Maurina Imperia cerca ancora i primi punti della stagione. Stasolla [illegible] va a cercare a Chiavari, contro [illegible] non irresistibile Levante. Il Celle, infine, viaggia [illegible] rotta [illegible] Genova [illegible] trova [illegible] squadra, il Colombo, [illegible] sua portata. Ga[illegible] che conta per arrivare al terzo posto [illegible] giorni.

Serie C1 femminile — *Gran derby a Varazze, [illegible] ragazze della signora Isetta attendono la Chimar Comelsa, partita quest'anno lanciatissima verso la poule promozione. Inutile sperare che i favori vanno [illegible] ospiti. Altro derby ad Imperia: la Maurina, finora molto positiva e a punteggio pieno, riceve l'Ades Loanesella, caricata dal bel 3-0 [illegible] domenica sul Monviori. Completa il turno lo scontro [illegible] Levante Chiavari e Monviori*.

r. bg.

Tennis tavolo: [illegible] po' di gloria alle ponentine

Cappotto del Queen Sanremo il San Siro domina in «D»

Anche una squadra matuziana al campionato regionale femminile

Finalmente [illegible] pò di gloria anche per il Ponente nei campionati [illegible] tennis tavolo serie [illegible] nell'ultimo turno hanno vinto due delle tre compagini ritirarachie, mentre il San Siro B continua a guidare con autorità il torneo di serie D.

Serie B — *Il Queen Sanremo (Pinto, Arposio, Carisio) ha ottenuto il primo successo in campionato stracciando per 5-0 i chiavaresi del Marassi B. Una bella vittoria, anche per onorare l'ingresso del tennis tavolo a Villa Ormond.*

[illegible] *vittoria anche del San Siro Sanremo, che ha espugnato (5-3) il terreno dell'Athletic Genova: protagonisti il giovane Mocconi, vero dominatore che ha conquistato tre punti, Gatto e Cosia.*

Niente da fare, invece, per il Bordighera: Ferrero, Parietti e Ghigliotti hanno girato [illegible] diera bianca (1-5) di fronte al Grimaldi Porino, capolista.

Domenica, derby a Sanremo tra San Siro e Queen fore 10 — palestra piazza Nota) e trasferta, domani sera, del Bordighera in casa dei Marassi B sul campo di Chiavari.

Serie D — *Continua la marcia del San Siro B (Barberio, Borello, [illegible] II°) questa volta i «sanremotti» hanno battuto nettamente per (5-0) il Bordighera B (Ferrari II°, Pardini, Torio) e proseguono a punteggio pieno la loro marcia di testa alla classifica.*

Ha vinto anche il San Siro A (Colletto, Lo Re, Patrone) che ha espugnato il terreno del Draitning Sanremo (Gherardi, Garaffo, Lombardo) per 5-4 [illegible] riposato il Bordighera [illegible]ica, quarta giornata di campionato. Si affronteranno San Siro a.s Bordighera (ore [illegible] — palestra piazza Nota) e Draitning Sanremo e [illegible] Siro B (ore 16 - Villa Ormond). Riposa il Bordighera.

Donne — Nel panorama pongistico [illegible] spunta una squadra in gonnella: è il Regina Primadonna, la prima formazione femminile matuziana, che è stata iscritta, unica squadra della riviera di Ponente, al campionato regionale che prenderà il via il 28 novembre.

Attorno a Birgitta Lindholm, il [illegible] più illustre del pongismo femminile cittadino si sono raccolte Antonella Bregliano, Rosalia Borso, Mario Grazia Sibona, Maria Assepigiano, Maria Lombardo, Franca Ruggero e Lucia Gismondi.

b. m.

Grandi appuntamenti per la Fratellanza Savonese

Pulla a caccia del quarto anno le baby d'oro al Trofeo Italia

Il pesista punta anche al titolo assoluto - Le giovanate domani a Novi

Pietro Pulla, campione italiano per la terza [illegible] a suon[illegible] record nazionali juniores, ora punta dritto al poker. E il quarto [illegible] [illegible] manca è il titolo più prestigioso, quello assoluto, che sarà in palio a dicembre. Pulla, attualmente impegnato [illegible] un «collega» a [illegible] sotto la guida di Sebastiano Mannironi, tecnico federale e grande pesista del passato, chiede a se stesso un nuovo exploit, quello che lo lancerebbe definitivamente nell'olimpo internazionale del sollevamento pesi.

Anche Pucci, altro tesserato per la «centenaria» Fratellanza Ginnastica Savonese, si è comportato ottimamente ai recenti tricolori juniores [illegible] Napoli, finendo ottavo nella stessa categoria di Pulla. I pesi leggeri. [illegible] l'intervento [illegible] un giudice di gara, [illegible] sarebbe finito quarto, completando il [illegible] della Fratellanza.

Ginnastica artistica — La piccola Monica Ferrara è tornata in sede con molti consensi. L'allieva di Vittorio Cravero, alla sua prima gara della stagione, ha conquistato a Sestri Ponente il secondo posto assoluto nella gara per allieve di secondo e terzo grado. Nel «terzo» è finita dietro la genovese Scandella, rovinando la festa alle Ginnastica Cenovese, che ha piazzato altre due sue atlete al terzo e quarto posto.

Oggi intanto, le quattro «juniores d'oro» della Fratellanza, cioè Ondine Almvik, Sabrina Pertino, [illegible] Busatto ed Eliana Scasso, sono partite per Novi Ligure, dove [illegible] prenderanno parte alla gara valevole come [illegible] interregionale del Trofeo Italia. Il quartetto savonese, brillantissimo durante la fase regionale, è stato ad [illegible] nuova performance di [illegible].

Karate — Il «Rito Ku Kai» Savona, società che ha la sede in via alla Rocca, sta organizzando per domenica 5 dicembre il 3° Trofeo Comm. Stefano Del Buono di karate. La manifestazione ottenne già un notevole successo nella prima edizione, quando gareggiarono [illegible] circa quattrocento atleti, provenienti da tutta Italia.

Il Trofeo Del Buono di karate ha tutte le caratteristiche per diventare un classico della stagione [illegible]. I dirigenti [illegible] sono al lavoro per [illegible] il numero dei partecipanti, ma soprattutto il livello tecnico [illegible].

r. bg.

Vittoriosi tra i Comitati [illegible] nel Trofeo Cynar

Per i bocciofili di Imperia una settimana che esalta

[illegible] Torino la [illegible] nazionale a terne [illegible] a Sanremo

Sanremo non ha portato fortuna ai due Granaglia, nomi prestigiosi del mondo boccistico: la loro squadra (una terna, formata [illegible] Granaglia padre e figlio, con l'aggiunta di Pane, gareggiava sotto i colori della «Bocciofila San Grato Limat») è stata battuta in finale per 13-10 dalla «Graziano Torino» (Aghem, Busai, Minasso) nella gara nazionale a terne svoltasi sui campi dell'«Unione bocciofila Sanremo» [illegible] la partecipazione di 128 formazioni, provenienti da Italia e Francia.

Per le bocce imperiesi è, comunque, un periodo fortunato. A Busalla il «Comitato provinciale di Imperia», guidato da Giovan [illegible] Massenga, ha vinto la Coppa Italia [illegible] categoria C, superando altri sedici Comitati di tutta la penisola. Nella finalissima ha battuto la provincia di Asti per 18-8.

Protagonisti della bella vittoria i due Nuvoloni, Tagliaferro e Barnato [illegible] gara a quadrette, Lorenzi e Carme[illegible] per quella a coppie. Bo[illegible] nell'individuale, Re, Vece e l'azzurro [illegible] in quella per allievi.

La quadretta della «S.S. [illegible] Riva» di Imperia, [illegible] da Donati, Riva, Caldara e Ramondo, ha invece vinto il campionato ligure [illegible]g. Regionale) [illegible] Trofeo Cynar a quadrette. E' stata una finale tutta imperiese, in quanto l'altra squadra finalista era la «Società Sportiva Armese», che schierava Antonini, Frontero, Spataro e Assogna. E' stato [illegible] match emozionante fino all'ultimo, quando gli armesi hanno ceduto di strettissima [illegible] per 13-12.

b. m.

Per gli incidenti avvenuti con il Giovane Bordighera

Decimato il Legino: sospesi 3 dirigenti squalificati (2 turni) Medas e Roberto

Il Giudice sportivo della Lega regionale dilettanti ha sospeso ad ogni effetto, in attesa di accertamenti, l'allenatore Carella e i dirigenti Lanteri e Ravera del Legino, in merito alla gara di domenica scorsa con la Giovane Bordighera. Il provvedimento, che ha effetto immediato, è stato preso dopo gli episodi avvenuti durante e dopo la gara del campionato di Seconda categoria, girone A. In base alle testimonianze, però, non sembra che i tre dirigenti savonesi possano incorrere in gravi squalifiche.

Sempre in «Seconda», quattro turni a Balma (Sciarborasca), che dopo esser stato espulso per gioco violento, ha colpito con un calcio un avversario a terra; due giornate a [illegible] (Ostellenga), Mannone (Camporosso), Medas e Roberto (Legino) e Tinteri (G. Bordighera). Un turno, invece, a Ferrari (Don Bosco Ragno Oggi), Arbasti (G. Bordighera), [illegible] (Pallare), Andreotti (Cadibona), Pallero (Pontelungo), Spata (Dego), Tora (Speloncense) e Lenzua (Ceparia). Per [illegible] di ammonizioni, scontera [illegible] di squalifica anche Bottinelli (Cadibona).

Il Sanremo [illegible] è stato [illegible] sulla [illegible] per la mancanza di numerazione sulle maglie, mentre Mandracchia, allenatore del Pietra Sport, è stato squalificato fino al 14 novembre.

La Promozione, due giornate a Belgiral (Carcarese), una a Settembrini (Andora). Per somma di ammonizioni, saltellano una gara anche Badano (Aissale), Erstia (Carcarese), Di Nicola e Pinto [illegible] Mazzola (Bianese) e Orsino (Finale).

In Prima categoria, due domeniche di stop a Raffaele Saltarelli (Albisola), per frasi offensive all'[illegible]tro dopo esser stato sostituito, mentre era [illegible] da [illegible] gioco. Una giornata a Schillaci (Stella Villanovese) e Di Fabio (S. Cecilia). Roberi allenatore, Bastello, dirigente della Taggese, sono stati sospesi fino [illegible] 7 dicembre. [illegible] di ammonizioni, un turno di squalifica a Commentale, [illegible] Borghetto, e Michali, del Calizzano [illegible].

Martedì lo Sporting Savona presenta il programma '82-'83

Sciatori sulla rampa di lancio

SAVONA — L'inverno batte alle porte e lo Sporting Ski Club Savona, quest'anno sponsorizzato «Coop Alitouring», martedì prossimo presenterà ufficialmente l'attività invernale [illegible] Durante la serata, in programma al Cinema Teatro Salesiani, ci sarà anche la presentazione degli atleti, il riepilogo dei risultati della scorsa stagione e le proiezioni di alcuni bellissimi filmati registrati sulla neve.

L'ingresso [illegible] gratuito e saranno sorteggiati tre gli sportivi [illegible] premi in materiale sciistico.

Attualmente i soci dello Sporting sono già oltre trecento.

Per [illegible] stagione turistica [illegible] sta per cominciare, lo Sporting, in collaborazione con [illegible] Alitouring e la Litur Viaggi, ha prolungato il [illegible] programma da aprile all'estate, settembre compreso.

La società [illegible] presidente Ettore Gagliardi (vice Giancarlo Balestrini e [illegible] Pulcini, segretario Lorenzo Tissone) sta inoltre affilando le armi per la stagione agonistica. Anche quest'anno il direttore tecnico [illegible] Tullio [illegible] mentre Marco Lavagna si occuperà [illegible] preparazione atletica. Con i due tecnici [illegible] ranno i giovanissimi atleti sotto gli 11 anni, «ragazzi», «allievi», «giovani» e «seniores», che si daranno battaglia tra i paletti delle gare del ca[illegible] sociale e promozio[illegible].

Lo Sporting organizza anche corsi di ginnastica presciistica, correttiva, ballo moderno e «programma neve». Sporting prevede, per dicembre, spedizioni a Gressoney-la-Trinité, Limone Piemonte (in occasione dello slalom speciale femminile di Coppa [illegible] Mondo) e gite di [illegible] giorni [illegible] neve [illegible] il weekend.

Con questo servizio inauguriamo una rubrica settimanale che sarà dedicata agli sport invernali.

Emuli di Robin Hood a Sanremo

[illegible] — Domani e dopodomani, a Sanre[illegible] [illegible] arena [illegible] emuli di Robin Hood. Lo stadio comunale, [illegible] idealmente, in [illegible] del calcio, ospiterà una gara [illegible] di tiro [illegible] l'arco, organizzata dall'«Accademia Sport Sanremo - Compagnia Arcieri», valida anche [illegible] del campionato regionale della specialità.

Partecipano un'ottantina di concorrenti italiani, francesi e tedeschi, tra cui il campione italiano e doppio recordman di questa disciplina, Giancarlo Ferrari.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible]DOR (piazza Annunziata 29, tel 543.341) [illegible] Violetta. V 18. Or 15.15 22.40 L 4000

[illegible] (Via San Vincenzo 19r, tel [illegible]) Il commissario pe paura del mondo. Or 15.30 17.50 20.10 22.30 L 4000.

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel 564.420) La ragazza di Trieste - P Fa ma Camparini, con B Ostara. O Mart Or 15.30 18.40 20.50 23 L 4500

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 868.614) Bette Balanga con H. Ford L 4500. Or 15 16.50 20.30 22.30.

BORNEO (via Colombo 11 tel 586.880) Giallorix V. 15. Ab. 18 un 22.30. L 4000.

BOSELLO (via Bobi 101r, tel 289.801) Prime mattel. V. 15. [illegible] 15 17.30 19.50 22.30 L [illegible]

CHATTACHELO (piazza Corvo 43, tel 564.403) Vacanzeinmoto rita, con Linda Antonini Diego [illegible]vuona, I Carlo Verona Or 15 17.30 19.20 20.50 22.45 L 4500

IDEAL (corso Montegrappa, 4, 883.360) Bimbo 2, + P Birch Or: 15 16.10 20.30 22.30.

LUX (via XX Settembre 218r, tel [illegible]) Cinema 1984, con P King e M L. Hope. M tel Lester V 14 Or 15 17.45 19.30 21.15 23 L 4500

MODERNO (piazza Modena, tel 458.719 - Semprecentro) Paolo Seguso, i gladiatori del selvaggio west. Il di K Shannon Or 15 17.45 19.15 20.45 22.30 L 3000.

NUOVO PALAZZO (corso F. Cotenna 12 tel 565.947) Making love, con Al Out loan e K. Jackson e A. Heller

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 208.208) Bombe con Bud Spencer e M. Lion Or 15 16.10 20.20 22.30 L 4500

OLIMPIA (via XX Settembre 27r tel 881.416) Tenebre, r Dario Argento Or 15 17.45 19.30 21.15 23 L 4500

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel 564.549) Io so che tu mi ami tu ae, con M. Vitti e A Sorh Or 15 16.30 20.30 22.45 L 4500.

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 19r, tel 580.280) Telegrafo motivo di una donna, + M. Antonioni con T. Milian e D Sevo ne. Or 15 16.10 20.30 22.30

RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel 580.217) Paolo segale, i gladiatori del selvaggio west. di K. Shannel. Or 15 17.45 19.15 20.45 22.30

SMERALDO (vico Cernaglia 7) Sostituzione V 15 Or 15 un 22.30 L 3500

SUPEREXTRAMOVIES (via Cadlon 6r, tel 883.736) Dune dune V 15 Or 15 un 22.30 L 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 847.217) Grand Hotel Excelsior con Columbus, G Abbatantuono, E Montesano, B. George, E. Verdone Or 15 16.45 20.30 22.45 L 4500

VERDI (via XX Settembre 28, tel 883.137) Sogni mostruosamente proibiti con B. Bertoli, Paola Vinaggio V 15 Or.: 15, 17.45, 18.30, 21, 22.45

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo zona Zecca 11, tel [illegible]) Cattago girl. V 15.

L'ISOLA (v. De Gasperi 21r, tel 980.453) Porky's II.

MANIN (corso Buenos Aires 4, tel 881.008) Una commedia sexy in una notte di mezza estate

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUNENSE - Cinema San Frediano (via Vigna 1 tel 508.956) riposo J. Opry ore 18.15 La colonna di ghiaccio, ore 20-22.15 La bambina sotto la Polla d'Astrel. V.O. L. 1500 + tes sera arrivano L. 1300

CINECLUB 3 LAICI (via Acquaverde 6/4r) domani Radio Bill. V.O. L. 1000 + tessera arrivano L. 1000

DANTE (via Carducci 14a, tel. 580.757) Spaghetti house. L. 4500

INSTABILE (via Cavour 8 rosso, tel 580.297) Un [illegible] di [illegible]

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221.326) Chiamami aquila.

CHIAMARESA (via Chiabrera, 6 290.619) Super 68. V 18.

CORALLO (via Vernazzola IV 1 586.419) Le notte di San Lorenzo.

SUPERBA (Via B. Ovidio 6 Prè 25 R, tel 261.203) Super erotico. V 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. - Corso Sudiani d'assalto - La spiaggia del piacere. V 18

ASTORIA, Piadena (Volpe di fuoco).

BIGONIADO Super erotico III delitto. V 18

MODERNA: Il nulla prima vostra.

SPLENDOR Paura rosso.

CERTOSA

COLOMBO: Viaggio nell'[illegible]. V. 18

[illegible] FORESTE

GARDEN: Pallonpiù.

ROMA: Il brucio violento della notte.

VERDI: Cricchi Sentenze Un lupo mannaro smarrisce a Londra.

PEGLI

[illegible] Sul lago dorato.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Forza ginger.

QUINTO

FLORA: Mascotte sono e stop.

RECCO

ARENA: Sexy godibili. V [illegible]

ARENZANO

ITALIA: Colpo alla rovescia.

COGOLETO

VERDI: L'esorcista.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Boccaccio pornografico. V 18.

MIGNON: Paura rosso.

CHIAVARI

ASTOR: Senza e intestini.

CANTERO: Fiorina (Volpe di fuoco).

NUOVO: Porno intimo pubblici. V 18

ARGENTINA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

RAPALLO

AUGUSTUS Belpaese un pistone di sotto.

GIARDINO: Jutto un corpo da gustare. V. 18

ITALIA: Vicendevolmente mia.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Dodici sull'Arcobaleno.

CENTRALE riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel 589.329). Stagione Autunnale di Abbonamento: ore 21.15 Concerto Musiche di Franceschini, Mozart, Bonis. Direttore Dir. Lucciano Maria Cerchiello Cantori Genovesi. Orch. Stabile Teatro Comunale Opera di Genova L. 1000 1000 3500

SALA CARGNANO (v. Vitt Emil 8 R) Stagione Teatro Ouestione ore 21. Gioco di Bessie di E. La Rosa Comp. Teatro Giovani L. 4000 3500

SALA S. CHIARA (via Santa Chiara, 28 873 470). La Jenna nella di m. von Kleist + Il Tacchino sarà, con F. De Carolis C. Mutti, E. Pagni, Lina Volonghi L. 15 000 4000 Ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel 883.588) ore 20.30 Gioco di Settore Int. e regia di Orazio Costa L. 15 000 8000

TEATRO ALCIONE (v. Catanzaro 47) Appalto

TEATRO ALBATROS (v. Reggiorio 8 - Sampierdarena) riposo

DUILIONO E. FILIPPO (v. Lavagna 10) domenica ore 11. Quartetto d'archi Musiche di Franceschini, Mozart, Bonis. Direttore Dir. Luciano Maria Cerchiello Cameristi di Genova. Orch. Stabile Teatro Comunale Opera di Genova L. 1000 1000 3500

TEATRO SANTA SABINA (v. Cavour 36 R) domani ore 21. Danze classiche, pezzi, canzoni di L. Bonaparte Camp. della Lanterna L. 2000

GALA PAGANINI (via Cattaneo 8 sc) Comitato Culturale Centenario domenica ore 18.30 Per no andò in te bagno ore e poco di F. Pinelli Int. Capi Brave L. 3000

INTROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (p. [illegible] 302 R) riposo

INSTABILE (v. Cavour 8 R) domani ore 21.15 «Recital» del cantautore Salomè [illegible] SERRE, regia Lo so, lo so, non lo capisci. Cabaret con M. Boldi e T. Teocoli L. 8000 + tessera 1500

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.184) Segni mostruosamente proibiti.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.582) La ragazza di Trieste.

[illegible] (via [illegible] 20 tel) Stato Ramsey.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 176) [illegible] story del piacere. V. 18.

DIANA: Vivadolcemente mia.

OLIMPIA: Bruce Lee il drago volante.

SECONDE VISIONI

AZZI (v. Quiliano, tel. 32.917) La casa stregata

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, [illegible]) Reali nuove stagioni.

Cinema D'ESSAI Riposo [illegible] lio.

ALASSIO

COLOMBO: Poltergeist.

ITTI: Ha grazia. E sotto ad ogni suo voce.

ALBENGA

AMBRA: Spaghetti house.

ASTOR: 1997 (guerrieri del bronx.

CRISTALLO: Grand Hotel Excelsior.

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARGHERA: Teatro sughia, V. 18.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Porno vendo.

CRISTALLO: di attraversare.

FINALE LIGURE

CINEMA: Rocky 3°

VITTORIA: Siamo no è poco.

LOANO

PERLA: Grand Hotel Excelsior.

MILLESIMO

ITALIA: Jesus Christ Superstar.

LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Stati di allucinazione.

SPOTORNO

MIGNON: riposo

VALLECRIA

VALLECRIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Peccati di una giovane moglie di [illegible]. V. 18

TEATRO: Peddy's.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ARENA: Del [illegible] 18.

ASTORIA (Oneglia - via Vincenzo 18, tel 73.674) ore 21.15 Spaghetti house con H. Mantesh

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 56, tel. 63.871) Rivolta a Lanzarote.

DANTE (Oneglia - via B. Bertone, tel 23.820) Sesso se è poco.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel 72.745) Spara alla luna.

CAVOUR: Una moglie.

DIANO MARINA

CIANESE: riposo.

ANNA DI TAGGIA

CANTON: I cacciatori del cobra d'oro.

CENTRO: Sex porcellino, V. 18

BORDIGHERA

CLIMPIA: 007 dalla Russia con amore.

ZIGGI riposo

RIVA LIGURE

CORALLO riposo

VENTIMIGLIA

IMPERO: Rocky 3°

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible] (via Matteotti 26, tel. 21.871) Cassino 1982.

ROTE (via Matteotti) Domenica [illegible], V 18.

ASTRA (via Matteotti 50 tel 66.810) Segni mostruosamente proibiti.

CENTRALE (via Matteotti) Sesso e sentimenti

SUPERCINEMA: Grande guerra, V. 14.

ARISTON: Fuoti pieni vestiti dalla parte prigioniera. V 18

Per la crisi politica

Diminuiranno i miliardi destinati [illegible] spettacolo?

ROMA — Gli enti lirici sono di nuovo in agitazione: si dice che in conseguenza della crisi economica verrebbero ridotte, per la stagione 1982-83, le [illegible] pubbliche per l'attività culturale e in particolare per il settore musicale, che è anche quello che costa di più allo Stato.

Il governo Spadolini, su proposta del ministro Signorello, aveva nell'ottobre [illegible] approvato un disegno di legge a favore delle attività dello spettacolo italiano che prevedeva per la stagione in [illegible] convenzioni per [illegible] 270 miliardi: 179 miliardi e 250 milioni per gli enti lirici, 26 miliardi e 750 milioni per l'attività musicale, 27 miliardi e 250 milioni per il teatro di prosa e [illegible] miliardi e 300 [illegible] per l'attività cinematografica.

Non martedì [illegible] approvato dal Parlamento. In seguito alla crisi, il provvedimento Signorello dovrà essere riproposto dal nuovo governo alla Camera e al Senato. Le voci allarmistiche [illegible] trovano per [illegible] perché [illegible] dipende dal programma [illegible] governo. Comunque una cosa è certa: le sovvenzioni arriveranno anche quest'anno con notevole ritardo rispetto all'inizio delle stagioni teatrali, [illegible] e cinematografiche.

All'«Opera» di Roma, intanto, sono riprese le agitazioni [illegible] dipendenti in seguito a divergenze sorte [illegible] il consiglio d'azienda e la direzione del Teatro. Un [illegible] giorno di sciopero è minacciato per domani e ciò potrebbe compromettere il [illegible] rata inaugurale della nuova stagione lirica prevista per il dicembre con la «Butterfly».

Inchiesta sui teatri-fantasma a Genova - Primo appuntamento: la lirica

Il Carlo Felice sarà ricostruito? Forse: ma se va bene, entro l'87

GENOVA — Il 1986 [illegible] com'è già stato annunciato, l'anno internazionale della musica e Genova lo affronterà, questo è certo, ancora una volta [illegible] soprattutto senza un teatro [illegible] all'esecuzione di [illegible] e [illegible], senza un auditorium degno (acusticamente almeno) di questo nome.

Le modeste stagioni musicali — ad eccezione del festival del balletto che, grazie alla buona stagione, si svolge a Nervi nella cornice naturale dei parchi — sono ospitate ormai da anni presso il teatro Margherita, che l'amministrazione comunale prende in affitto da privati e [illegible] in esclusiva al Teatro Comunale dell'Opera. Le uniche deroghe previste [illegible] curiose: [illegible] prevede una «serie» obbligatoria. Il [illegible] dell'Opera deve lasciare [illegible] per il teatro per una quindicina di giorni per accogliere, [illegible] nel periodo delle [illegible] natalizie, la rivista [illegible] compagnia gallardica (che poi da anni [illegible] l'università non ha alcun [illegible] né legame, se [illegible] nominale e strumentale) «Balstrocchi».

La seconda deroga è [illegible] il «gentlemen agreement» del teatro dell'opera verso la Giovine Orchestra Genovese, per i cui concerti da camera viene concesso sempre il Margherita [illegible] il giorno di «riposo», [illegible] il lunedì.

Piccole stagioni corali e da camera sono ospitate, sempre grazie all'intervento degli enti pubblici o di [illegible] culturali, dall'oratorio di [illegible] Filippo, dal «Goethe Institut», dal «Lyceum». Ma in pratica il tempio [illegible] musica classica resta il «Margherita», sorto negli Anni Cinquanta per ospitare riviste e musical, ma [illegible] inadeguato anche [illegible] questi ultimi perché il palcoscenico è poco profondo e non può ospitare il balletto.

Nel frattempo l'acqua piovana ha riempito la fossa delle fondamenta dove sorgeva il «Carlo Felice», distrutto dalle bombe: il lago «naturale» diventerà il centro d'una zona «verde»? A che punto sono i lavori [illegible] commissione che deve esaminare i progetti e decidere la ricostruzione del [illegible] Risponde il sovrintendente del Comunale dell'opera, Franco Ragazzi

«Si sono chiusi i lavori della prima fase della commissione: tutti e sette i progetti presentati sono stati giudicati [illegible] *ottimi. Il bando* [illegible] *bandito il secondo concorso per accertare grande delle sette proposte possono aiutarci a decidere. Questo secondo bando doveva essere già indetto, ma ci sono dei ritardi, spero che si possa risolvere la situazione entro Natale».*

E dopo, se [illegible] va bene, che [illegible] «Le ditte appaltatrici — risponde Ragazzi — stranno [illegible] giorni, quattro mesi, per presentare il progetto definitivo. Quindi la commissione dovrà scegliere l'unico vincitore entro due mesi».

In pratica, [illegible] l'iter [illegible] lere, entro il luglio [illegible] si potrebbe avere il progetto e quindi, [illegible] dando per [illegible] la velocità e l'efficienza, i primi colpi di piccone potrebbero [illegible] dati nei primi mesi del 1984.

«Sarebbe una [illegible] fortuna — conclude il sovrintendente — perché l'appalto dei lavori ultimato [illegible] giorni dell'inizio [illegible] lavori: saltermo, e mi rincresce, l'appuntamento con il 1985...»

In pratica il Margherita, spellato e malandato, funzionerà per tutti sino al 1987, nella migliore delle ipotesi ma non [illegible] scettici. [illegible] perché, dunni [illegible] guerra a parte (17 miliardi), [illegible] gran parte dei fondi per arrivare al costo complessivo del teatro, calcolato [illegible] cinquanta miliardi. p. l.

Albisola Capo con il dialetto

[illegible] — «Anonima delitti» domani sera al teatro «N. Leone» di Albisola Capo, secondo appuntamento [illegible] terza edizione della [illegible] regionale di teatro dialettale ligure. La commedia sarà rappresentata dalla compagnia «Lelimbro» di Savona.

A un bambino [illegible] Savona lo Zecchino d'argento

BOLOGNA — [illegible] Vidi, un bambino di quattro anni di Savona, ha vinto con la canzone «Il chierichetto» lo «Zecchino d'argento» 1982, con 138 punti. La gloria non [illegible] formata, com'è consuetudine della manifestazione, da bambini. Al [illegible] posto si è piazzata Veronica Fragola, di Roma.

Tutte [illegible] canzoni saranno riproposte [illegible] pomeriggio, in [illegible] Tv Eurovisione, [illegible] concorrere allo «Zecchino d'oro» insieme alle nel canzoni interpretate da bambini stranieri, in programma oggi per l'assegnazione di un altro «Zecchino d'argento».

Stasera al Politeama lo spettacolo tratto [illegible] due tragedie [illegible] Sofocle

Glauco Mauri a Genova con il suo Edipo

GENOVA — [illegible] conferma [illegible] questa [illegible] alle 20,30, al Politeama [illegible] la «prima» [illegible] «Edipo» [illegible] Sofocle, preceduto dalla compagnia di Glauco Mauri come primo spettacolo ospite della stagione teatrale genovese. Lo spettacolo vede riuniti in una sola [illegible] (nell'adattamento di Dario del Corno e [illegible] Mauri) [illegible] re» e «Edipo a Colono», due [illegible] maggiori testi della drammaturgia greca, costruiti entrambi attorno a un mito che rimane centrale ancora oggi per la storia, la conoscenza e la coscienza dell'uomo: quello di Edipo.

In questa grande inchiesta [illegible] l'essere [illegible] compie [illegible] e se Edipo cerca le ragioni delle sue colpevolezze e della sua innocenza (lui, incosapevolmente assassino del padre e amante della madre) svolge una incessante indagine su se stesso per scoprire la verità, si interroga su la corresponsività può corrispondere all'innocenza, se un «errore» imposto dal [illegible] comprendere la colpa.

Accanto a Glauco Mauri recitano tra gli altri Graziano Giusti, Lida Negroni e Roberto Bianco. La scene e i costumi sono di Pier Luigi Pizzi, la regia della stessa Mauri.

Glauco Mauri da stasera sarà Edipo al Politeama di Genova

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 9,30 Cial Tep - Heavy e Kip telefilm; 9,55 Lady Oscar cartoni; 10,30 Gli emigranti telenovela; 11,05 Poliziotto di quartiere telefilm; 11,55 Via da strega telefilm; 12,20 Tom & Jerry cartoni; 12,35 «Cyborg I nove supermaggiolini» cartoni; 13 Langelopi telefilm; 14 Gli emigranti telenovela; 14,50 Film Voglio essere amato in un bacio al chiaro 16,45 Blue Bum Bear. «Cyborg I nove supermaggiolini» cartoni - «Heroin contro Manhattan» telefilm - «Lady Oscar» cartoni; 18,30 Quotidiano. «Calendario» - «Il sindaco e la città» - «Punto nature»; 19,30 Heavy e Kip telefilm; 20 Vita da strega telefilm; 20,30 Il venerdì del cinema italiano: Omaggio a Monica Vitti «La Tosca», 22,30 Oggi al cinema. 22,40 Poliziotto di quartiere telefilm; 23,30 Tennessee di lusso

[illegible]

CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,40 Cartoni Candy Candy - Cartoni Mazzolini; 9,10 Telemarzo Aspettando il domani. [illegible] Una [illegible] da vivere 10,30 Telefilm Il ritorno di Simon Templar; 11,30 Telemarzo Doctors; 12 Telefilm Mary Tyler Moore, 12,30 Bis. 13 Il pranzo è servito; 13,30 Telemarzo Aspettando il domani; 14 Telemarzo Sentieri. 15 Telemarzo Una vita da vivere; 16 Telemarzo Colonel Hospital; 17 Cartoni Candy Candy; 17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti - Cartoni Mazzolini; 18 Telefilm Hennesy, 18,30 Pop Corn [illegible] in Cartoni I puffi; 19,30 Telefilm [illegible] «I tenisseria del [illegible] Park»; 20,30 Presentazione musicale; 22 Film Pretty Baby drammatico; 23,40 Film La mantide di Monaco drammatico - Telefilm Agente speciale.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — Ore 9 [illegible] Cise cartoni, 9,50 Dendo' Daya sceneggiato; 10,30 Pranzo di Pasqua film commedia Usa 1952; 12 Due mondi fuorilegge telefilm; 13 Cuore, cartoni; 13,30 Vidal troppo vidal [illegible], 14 Storia di Vic Dandin' Daya sceneggiato, 14,50 La mia ghisleha film commedia Usa 1961, 16,30 Cise Cise cartoni, 18 Pio la piccola Robinson cartoni, 18,30 Due mondi fuorilegge telefilm, 19,30 Charlie's Angeles telefilm; 20,30 Dynasty telefilm, 21,30 I tre giorni del Condor film drammatico Usa 1975, 23,30 L'inseguita di domani, 23,35 Vidal troppo vidal telefilm, 0,05 Una vicenda per ricchi film suspence, 1,35 L'uomo dimenticato film drammatico

TELECITTA'

UHF [illegible] 54 — Ore 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamo il insieme; 13 Film La ragazza di Pigalle; 14,30 Cartoni; [illegible] 17,15 Cartoni I grandi personaggi; 17,30 Cartoni. 18 Cartoni I grandi personaggi; 18,15 Telefilm L'ora di Eva 18,45 Dal mondo del lavoro, 19,15 Liguria serale; 19,30 Leggiamo insieme, 20 Telefilm Saluti champion, 20,30 Mollo tutto! Cioss con noi, 21 Film La ragazza del mondo, 22,30 Oggi al cinema, 22,40 Film Un dollaro bucato

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 Ippodromo Blueny telefilm, 12,30 Ultimatum alla vita; 13 Cartoni; 13,10 Una [illegible] film spenge, 14,30 Jacky cartoni; 14,55 Gingoliere, cartoni, 15,20 Ippodromo Blueny telefilm, 16,10 Supercartoni, 16,35 Top Cat cartoni; 17 Supercartoni, 17,25 I love America telefilm, 17,50 John Denver musicale, 18,20 Vidal e loro le sole con che ton successo; 19,40 Gingoliere sperta ruzzi; 20 Top cat cartoni, 20,30 Jacky cartoni, 21 I love America telefilm, 21,25 Cecilia al vedial, 21,55 Il selvaggio mondo degli animali documentario; 22,20 John Denver musicale, 22,50 L'inseguito di domani, 22,55 Pattia selvaggia film poliziesco [illegible] 0,20 [illegible] figlio di [illegible] Ce lo film western; 1,55 Dulcis in fundo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore [illegible] Superstar [illegible] Cartoni Wattie Kitty; 18 Telefilm Betty White; 13,30 Telefilm La legge di Burke; 14 Motori non stop; 14,30 Live in music - Marcellino, [illegible] Film [illegible] Verdi; 17,30 [illegible] Senlok; 18 [illegible] Dorothy Mullay; 18,30 [illegible] eccellente, 19,15 Notiziario, 19,30 Telefilm [illegible] rev, O'Brien, 20,30 Film Figli di nessuno; 22 Telefilm Betty [illegible] 22,30 Notiziario, 22,45 Telesalo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Tesoro; 12,30 Grizzly Adams, 13 Judo Boy, 13,20 Il fantastico mondo di Paul, 14,10 The Great Detective; 15,30 Film La bravata, 17 Judo Boy, 17,30 Il fantastico mondo di Paul, 18 Music, 18,30 Grizzly Adams, 19,15 Cristianesimo oggi, 20,30 Film Il cammino più bello, 22,30 Film I guerrieri del terrore, 24 Pallio di notte, 0,20 The Great Detective, 1,05 Film; 2,30 Film

TELE [illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,15 Laura sceneggiato, 10,40 L'uomo [illegible] nel [illegible] di [illegible] telefilm; 11,30 Tremica, 12 Contact [illegible] film; 12,50 Pluffo blue cartoni; 13,20 Zoom Tg Panorama notiziario; 13,30 Laura sceneggiato; 14 La piccola Lulù telefilm, 14,30 Film 2+5 missione Hydra fantascienza italia 1966; 16,30 Le avventure di Gulliver cartoni; 17 Bye Bye Boys - Pluffo blue cartoni, 17,30 Joeg Rebel cartoni, 18 Le avventure di Gulliver cartoni; 18,30 L'uomo da sei milioni di dollari telefilm; 19,20 Nel mondo del padre notizie religiose; 19,35 Zoom Tg Panorama notiziario; 20 Joeg Rebel cartoni; 20,25 Hank sceneggiato; 21,30 Film Il segreto degli incas; 23,15 Zoom Tg Panorama notiziario; 23,30 Film Mi fanno volare Il avventura poliziesca Roma 1972

TELEBANDIERA

UHF [illegible] — Ore [illegible] Telefilm Kung; 12,25 Telefilm Squadra speciale; 12,50 Diario giorno; 13 Cartone Le nuove avventure dell'Agia [illegible] 13,30 Minimondo; 14,30 [illegible] giorno, 14,40 Cartone Conan; [illegible] L'assalto degli apache western, 16,30 Telefilm Selvaggio West, 17,25 Diario news; 17,35 Cartone Le nuove avventure dell'Ape Maga; 18 Cartone Conan; 18,30 Cartone Hanna & Barbera, 18,50 [illegible] rubrica religiosa; 19 Antiprima sport, 19,30 Diario flash, 19,35 Telefilm Cose Bay in Africa; 20,25 Previsioni del tempo [illegible] T.B.R.F. [illegible] 21 [illegible] 21,05 Telefilm [illegible] West; [illegible] Crossbop, 22 Film poliziesco Operazione 3 galli gialli, 23,30 Diario notte

[illegible]

UHF 24, 30, 56, 61 — Ore 12,45 Notiziario; 13 Film; 14,30 Telenovela; 15 Film; 16,30 Cartoni, 17 Telefilm; 17,30 Film; 19 Film; 20,30 Notiziario; 21 L'occhio sulla città; 21,30 Sportissimo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Intermezzi alla sua età; 11,30 Tre volte donna, rubrica; 12 Il [illegible] Tg Tris, 13,15 Roberto e la stella - Auto bomi vis, 17 Cartoni, 18 Tg Tris, 18,15 Supersportissimo show, 19 Speciale musicale Elvis Presley, 20 Tg Tris, 20,15 Tempo di cinema, 20,30 Il [illegible] [illegible] 23 Go Go gala danza

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 35, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 8 Musica accellente; 10 Film Colpo all'italiana, 11,30 Redazionale; 12 Incontro a Pupa nel mondo delle carte. 12,50 Echomondo. 13 Ryan telefilm, 13,50 Pagina tre. 14 Arte e Arredamento. 15 I consigli del cielo telefilm. 16 La mela in tasca telefilm, 17 L'ispettore Alastair Cameron telefilm. 17,30 Diretta da studio: 20 Tapiflore «Le lattonze di Topolino»; 20,30 Echoregione; 20,40 Supercar; 21,40 L'uomo con la valigia telefilm; 22,30 Echomondo; [illegible] Pesca - Sport; 23,10 Hollywood Stars; 24 Film Carol Reenness dell'ispettore Lavrence; 1,30 Buonanotte in musica

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 10 Telefilm Robin Hood; 10,30 Telefilm Agente speciale; 17,30 Telefilm Marcus Welby; [illegible] Film La meravigliosa avventura di M. Polo; 20 Telefilm Robin Hood; 20,30 [illegible] Agente speciale «Servizio di [illegible], 21,30 [illegible] Marcus [illegible] «Il tenente», [illegible] Film Il giustiziere di mezzogiorno

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [illegible] 15 Film; 11,30 Operazione [illegible] telefilm, 12 Cash e Tardanza [illegible] film; 13 L'uomo dalle due ombre film noir; 14,30 Cartoni Gempel; [illegible] Cartoni Pluffo Man; 15,30 Telefilm Bis Tic Tic; 16 Colpo per colpo film drammatico; 17,30 Operazione sottovoce [illegible] 18 Cartoni Gempel [illegible] Cartoni [illegible] Bello Stan; 19 Telegenova notizie «Controcanale» tutto [illegible] ro; 19,30 Cartoni Magnifico cacciatore. [illegible] Operazione sottovoce telefilm, 20,30 La libertà di Devi film commedia; 22 Cash e Tardanza telefilm, 23 Sport dai campi di allenamento, 23,30 I guastatori delle dighe film di guerra

TELERADIOCITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,10 Cartoni Beatles, 7,30 Cartoni Terrytoon, 8 Cartoni Bulah Candy; 8,30 Telefilm Matt e Jenny; 9 Film I [illegible] 10,45 Telefilm Fantasilandia; 11 [illegible] Tele. 12,20 Telefilm La strana coppia; 12,50 Telefilm L'impossibile Hulk, 13,50 Telefilm Cuore selvaggio, 14,10 Telefilm Peyton Place, 15,20 Telefilm Quella casa nella prateria; 16,20 Cartoni Hanna e Barbera; 17 Telefilm Matt e Jenny, 17,30 Cartoni Corsa pazza Nicki, [illegible] Cartoni Lupin III, 18,30 Cartoni Terrytoon; 18,50 Telefilm Peyton Place; 19,50 Telefilm La strana coppia; 20,15 Il Grillo parlante; 20,20 Telefilm Love Story; 21,15 Film Reg. Arturo De Feno barcarola proibita; 23,15 Il Grillo parlante; 23,20 Vincente e plazzisio; 23,50 Film Quel donnaiolo pugno di monelli - Oroscopo - Telecity non stop

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Telefilm Per la pineta della California, 13 Cartoni Ape Magà, 13,30 Cartoni Magalaman 14 Cartoni Beatles, 14,30 Cartoni Terrytoon; 15 Telefilm Fantasilandia; 16 Film Uccellacci e uccellini 17,30 Telefilm Quella casa nella prateria, 18,30 Supercircolino show; 19 Cartoni Ape Magà, 19,30 Cartoni Magalaman 20 Cartoni Beatles, 20,30 Vivo la gente, 23,30 Telefilm Sulla strada della California - Programmi con Telecity

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 39, 27 — Ore 10 Bugs and Gloria telefilm, 10,30 Primissima con primo canale; 12,30 Pye ragazze delle avventure canzone, 13 Nanà sceneggiato, 13,40 Laura telenovela, 14,30 Il segreto degli incas film avventura, 16 Il fantastico mondo di Paul cartoni, 17,30 Hunk Pixie cartoni, 17 Bugs and Gloria telefilm; 18 La avventure di Gulliver cartoni, 18,30 Hanna & Barbera show cartoni; 19 Primissima notizie, 19,15 Primissima sport, 19,30 Beautiful e New York telefilm, 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La bustarella gioco a premi, 22,55 Il Grillo parlante, 0,30 Beautiful e New York telefilm

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

11,15 TF 1 Vision plus; 12 Médiorologie; 12,10 Juge Bax; 12,30 Aujourd'hui; 13 Journal; 13,35 Emissions régionales, 14 Une orchestre en Champagne; 15 C'est à vous. 16,25 Le village dans les nuages, 16,50 Histoire d'en rire, 19,05 A la une, 19,20 Emissions régionales, 19,45 Et vous plan, 20 Journal, 20,35 Variétés: Coco-Boy; 21,35 Série Madame B.O.B.; 22,40 Histoires naturelles: Chasse à la grouse (Ecosse); 23,10 Journal et clap jeune du Soure

A 2

10,30 A.H.T.J.Q.P.R.; 12 Journal; 12,10 Jeu: l'Académie des neuf; 12,48 Journal; 13,35 Emissions régionales, 13,50 Série: Les amours de la Belle Epoque. 14 Aujourd'hui la vie, 15 Série: Le voyage de Charles Darwin; 16 Reprise: L'histoire en question (Lucky Luciano); 17,15 Récréa-ros, 17,45 Récré A 2, 18,30 C'est la vie 18,50 Jeux Des chiffres et des lettres, 19,20 Emissions régionales, 19,45 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal; 20,35 Feuilleton: Texas grilles dehors, 21,35 Apostrophes Magazine littéraire, 22,55 Journal, 23,05 Cinéastes (après Stanislavsky) l'Angelus

FR 3

18,30 Pour les jeunes; 18,55 Thèmes libre; 19,10 Journal; 19 Emissions régionales; 19,1' Dessin animé Il était une fois l'espace 20 Les jeux de vingt heures, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Le nouveau vaudeville Sois belle et achète, 21,30 Histoire de France: L'opéra, un art spectacle; 22,30 Journal; 23 Prélude à la nuit

APPUNTAMENTI FLASH

Boldi-Teocoli all'Instabile Tornano i colpi di timone

GENOVA — Il [illegible] Instabile presenta domani sera Mar[illegible] e Teo Teocoli, due fra gli artisti [illegible] affermati e apprezzati delle ultime generazioni cabarettistiche. Boldi e Teocoli, insieme da anni, si ripresentano nel loro ultimo lavoro *Lo so, lo [illegible] lo sapessi.*

GENOVA — Riprendono questa [illegible] alle 21, [illegible] Carignano, le recite di *Colpi di timone* di [illegible] La Rosa. La compagnia Mario Cappello è diretta, in questo allestimento della vecchia commedia goviana, da Vito Elio Petrucci. Lo spettacolo sarà replicato anche [illegible] domenica

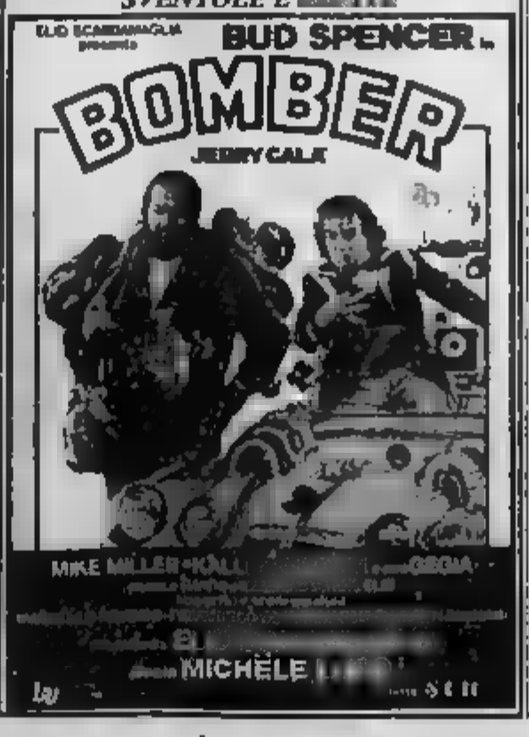
Un concerto [illegible] Berio [illegible] Genova

GENOVA — La stagione [illegible] prosegue questa [illegible] un concerto diretto da Luciano Berio. Berio (che ieri ha partecipato [illegible] con l'autore, organizzato nell'ambi[illegible] Musicanovecento 2, [illegible] foyer [illegible] Margherita), proporrà quattro pezzi di Frescobaldi (orchestrazione di G. F. Ghedini), il concerto K218 per violino e orchestra di Mozart (violi[illegible] Carlo Chiarappa), un suo corale per violino archi e due corni e [illegible] canzoni popolari» per [illegible] e orchestra [illegible] De Falla in una versione orchestrale da [illegible] elaborata.

[illegible] medievali al S. Filippo

GENOVA — La stagione concertistica del S. Filippo propone domenica alle 11 un programma [illegible] alla laude medioevale. Ne sono interpreti [illegible] cantante Gigliola Negri, il flautista Marcello Bavazzo e il liutista Maurizio Preda.

OGGI al Cinema ODEON
UNA NUOVA [illegible] COPPIA
[illegible] SPENCER e JERRY CALA'
SVENTOLE E [illegible]



telerent
scegli il meglio e lo noleggia

Telerent vi offre la possibilità di noleggiare i TV Color delle migliori marche (Blaupunkt, Rex,

Crisi nelle industrie dell'Alto Novarese

C'è cassa integrazione per 260 della «Alessi»

Preoccupazioni a Gozzano per i licenziamenti annunciati dalla Bemberg - I dirigenti dicono: «Il mercato è caduto»

OMEGNA — La crisi in cui si dibatte l'Alto Novarese non trova sbocchi. Anzi si coinvolgendo anche aziende che fino ad ora avevano saputo fronteggiare la situazione.

E' il caso della ditta «Alessi», una delle più solide aziende del casalingo, che, crisi di eccedenza di magazzino, ricorrerà in cassa integrazione ordinaria, tra la fine di dicembre e metà gennaio, 260 dipendenti. Per settimane, tra novembre e dicembre, usufruiranno dello stesso provvedimento anche 40 dipendenti dell'officina meccanica Magistris e Wetzel di Gravellona Toce.

Intanto lunedì mattina una delegazione di sindacalisti dell'Alto Novarese andrà a Roma per sollecitare la corresponsione degli importi di integrazione speciale ai lavoratori della Ceretti di Villadossola, Cane (Nuova Rialetti), Elso, Tubor, (i dipendenti di questa azienda dopo 14 mesi hanno percepito neppure un acconto).

Per discutere le modalità di richiesta dello stesso provvedimento i 130 lavoratori ancora in forza all'acciaieria Pietra, mercoledì si sono in a Novara, l'ispettorato del Lavoro, la direzione, rappresentanti del consiglio di fabbrica e della Fim. E' stato firmato l'accordo per il periodo settembre-dicembre, ma i lavoratori devono ancora percepire le spettanze da giugno a settembre.

I rappresentanti sindacali hanno chiesto garanzie sulla cassa integrazione per il 1983 in attesa che l'architetto Piano, incaricato dall'amministrazione comunale, prepari il progetto per l'utilizzo dell'area dell'acciaieria, che dovrebbe prevedere insediamenti produttivi tali da offrire occupazione alle maestranze rimaste.

a. m.

GOZZANO — Qualche anno fa nella cittadina mettere in dubbio l'efficienza della Bemberg era un po' come parlare male di Garibaldi, perché i gozzanesi hanno sempre creduto nella loro anche se i micidiali scarichi di acque ammoniacali distrutto il patrimonio ittico del lago d'Orta, pescosissimo, e poi sacrificato in olocausto alla civiltà industriale.

La crisi della Bemberg, dove per la prima volta in questi ultimi anni si parla di integrazione e di licenziamenti, è un trauma che ferisce profondamente Gozzano che fino a ieri era considerata una specie di «ottimizia dell'opulenza», dove la gente ha sempre lavorato duramente, risparmiando danaro.

Ora qui ottocento operai in cassa integrazione (un giorno alla settimana), e si parla di licenziamenti: si dice che dovranno lasciare la fabbrica circa 200 persone delle attualmente occupate: una mazzata dura. Se ne rende conto il consiglio di fabbrica, mentre la direzione dell'azienda osserva sconsolata il grafico delle vendite. La crisi imperversa senza incoraggianti prospettive per il 1983.

Perché? è cambiato il costume, le mode non sono più quelle. Un tempo era elemento di prestigio farsi confezionare il vestito buono da un sarto che conosceva il mestiere.

Intanto la Bemberg cerca di lecchersi le ferite. Fino a qualche anno fa era la grande imputata del inquinamento. «E' stata lei, con lo scarico delle sue acque velenose a uccidere il lago!».

La fabbrica è corsa ai ripari prima ancora che ci pensassero le rigorose norme della cosiddetta «legge Merli» bruciando impianti che costati, complessivamente, oltre 14 miliardi. La mano pubblica non è stata di grande soccorso: le di interessi e il contributo sono state molte, ma alla resa dei conti solo la Regione si è fatta avanti stanziando un miliardo e

r. b.

Il prefetto sollecita le banche

Mancano 5 miliardi per la Pan Electric

NOVARA — Il prefetto di Novara, dottor Santo Consaro, ha assunto una precisa iniziativa presso tre istituti di credito cittadini («Popolare», «San Paolo» e Banca Risparmio Torino) perché promuovano il «pool» di banche in grado di finanziare per 5 miliardi la «Pan Electric Mediterranea».

E' questo il risultato più concreto emerso al termine di un incontro tenutosi in prefettura per esaminare la situazione dell'industria elettromeccanica ammessa ai benefici della legge Prodi nel maggio dell'anno scorso. Con il commissario governativo, il professor Mario Boidi, i rappresentanti dei lavoratori, il sindaco di Novara e il presidente della provincia, il prefetto ha esaminato la situazione dell'azienda che occupa 350 dipendenti (dei quali 150 a Novara).

Dopo aver valutato che esistono i presupposti per il dell'industria, il Cipi aveva autorizzato (ottobre scorso) un finanziamento di 5 miliardi e 300 milioni con garanzia del ministero del Tesoro, così come prevede la legge Prodi.

r. a.

Tragico incidente sulla provinciale tra Cerano e Trecate, ferito un compagno

Quattro amici di Bellinzago muoiono in auto mentre di notte tornano a casa dopo una cena

Le vittime (tre di 50 anni e un'altra di 45) lasciano dieci figli - La vettura, forse per un malore del conducente, si schiantata contro conduttura d'acqua - Il paese è in lutto: erano tutti molto conosciuti

Luigi Gavinelli — Enzo Bag — Marco Frattini

NOVARA — Rincasando da una cena in casa di amici, il conducente perde il controllo dell'auto che finisce fuori strada schiantandosi una conduttura d'acqua in cemento armato. Quattro occupanti la «Giulietta» muoiono sul colpo e un quinto è ricoverato all'ospedale di Novara con la frattura di un femore: guarirà in 45 giorni.

La sciagura è avvenuta l'altra notte. Intorno alle tre, sulla provinciale fra Trecate e Cerano, nel Basso Novarese. Le vittime sono tutte di Bellinzago. Luigi Vecchio, macellaio di 51 anni, sposato e padre di tre figli, via Liberto Miglio 5 era alla guida della sua «Giulietta 1600». Al suo fianco Enzo Bagnati, artigiano sessatre di 50 anni, via Bormago 31, sposato con tre figli. Sul sedile posteriore si trovavano: Luigi Gavinelli, un rappresentante di farine, 50 anni, via Ardizio 10, sposato con figli; Marco Frattini, un impiegato della «Pavesi», 45 anni, abitante in via Liberta pure lui sposato con due figli. Queste sono le vittime. E' rimasto invece gravemente ferito Gian Battista Agrandi, 43 anni, dipendente delle ferrovie che Don Minzoni 69.

La sciagura stradale ha scosso profondamente tutto il paese. Le vittime, così come le loro famiglie, sono molto conosciute. La notizia, ieri mattina, ha fatto presto il giro del paese. Nei bar, nei negozi, per strada, tutti volevano sapere come era potuta accadere una disgrazia di simili proporzioni.

Sulla dinamica dell'incidente c'erano poche informazioni. Gli amici delle quattro vittime che, ieri sera, Luigi Vecchio, Enzo Bagnati, Luigi Gavinelli, Marco Frattini e Gian Battista Agrandi, avevano lasciato il bar della bocciofila intorno alle diciannove per una cena sapeva spiegarsi poco. Erano i cinque amici, intorno alle tre, si trovassero sulla strada Cerano dove la «Giulietta», condotta dal Vecchio è finita fuori strada schiantandosi e capovolgendosi.

«Forse volevano concludere la serata in un bar di Cerano — afferma Giuseppe Bellora, un amico delle vittime —. *Avevamo organizzato una cena a Pettenasco, ma poi era stata rinviata. Proprio non sappiamo dove stati l'altra*

Più tardi è stato Frediano Bagnati, il secondogenito delle vittime, a spiegare: *«Luigi Vecchio, il macellaio, aveva concluso un buon affare con un suo amico di Borgomanero. Così avevano deciso di festeggiarlo con una cena a casa sua. Quello sia stato dopo non lo sappiamo»*.

Enzo Bagnati, 50 anni, conciliare con la moglie Maria Luigia Bovio di un laboratorio di maglieria e costumi da bagno che occupa una decina di persone in via Bormago 31, era conosciuto a Bellinzago negli ambienti sportivi. Era il vicepresidente della locale squadra di calcio e si occupava anche di ciclismo. Oltre alla moglie lascia tre figli: Anna Cristina, Frediano Giuseppe e Olivia Maria di 24, 21 e 19 anni rispettivamente.

Luigi Vecchio, macellaio di 51 anni, con negozio in via Liberto Miglio 5, era alla guida della sua «Giulietta». Gli amici del bar Acli dove ha sede anche la bocciofila, il locale che frequentavano scomparsi, descrivono come un uomo estremamente prudente e molto esperto che sapeva bene quella strada. Sposato con Lena Bronzini, lascia anche lui tre figli: Armando, Enrico e di 15, 14 e dieci anni.

Luigi Gavinelli, anni, aveva ereditato dal padre un negozio di panetteria gestito dalla moglie in via Paolo Ardizio 20. Lui faceva il rappresentante di farine. Oltre alla moglie lascia due figli: Umberto e Damiano di 22 e 19 anni. La quarta vittima, Marco Frattini di 45 anni, era impiegato alla «Alivar Pavesi» di Novara, responsabile del servizio manutenzione. Con la moglie Mariuna Miglio lascia due figlie, Cristina e Federica, di 13 e 11 anni, che abitano in via Liberta 44.

La sciagura non ha avuto testimoni. E' stata una guardia notturna della «Max Pol» ad accorgersi dell'incidente, con i fari accesi, già nella scarpata. Dalla «Giulietta» provenivano invocazioni di aiuto. Sono dovuti intervenire i vigili fuoco di Novara per i corpi delle vittime e del ferito.

Solamente Gian Battista Agrandi, il ferroviere di 43 anni, l'unico sopravvissuto (ha riportato la frattura femore) quando si sarà ripreso dallo shock saprà forse dire che è realmente accaduto l'altra notte. Le salme delle vittime sono state poste nell'obitorio dell'ospedale Maggiore a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Renato

Dopo l'incidente, senza danni, accaduto al bambino sceso dal pullman

Mergozzo: si riaccende la polemica tra le madri e il servizio scuolabus

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MERGOZZO — Un incidente stradale che fortunatamente si è concluso senza danni per la vittima (un bimbo di sei anni) ha gettato benzina sul focolaio di polemiche esistenti tra il servizio municipale di scuolabus, che serve le frazioni del Comune, e i genitori dei suoi utenti.

Una vicenda che ha avuto inizio due anni fa, quando gli studenti delle medie hanno dovuto abbandonare la scuola della «Veneranda fabbrica del duomo» di Candoglia data in concessione al simbolico affitto di 100 lire l'anno per trasferirsi nel villone della Croce Rossa (ex istituto per handicappati) di Mergozzo dove il Comune paga 40 milioni l'anno in previsione di ristrutturare lo stabile il cui costo si aggira sui 2 miliardi.

Il progetto è di trasferire nel palazzo anche le elementari, un'iniziativa che le mamme delle frazioni più lontane non vedono di buon occhio perché costringerebbero sia i genitori sia i figli a delle levatacce e per questi ultimi anche i pericoli del trasporto, specie d'inverno, che da quelle parti presto e se va tardi.

Il servizio di (due pulmini) dura già da 7-8 anni. Le polemiche si acutizzate una decina di giorni fa, quando uno degli autisti, Effio Castiglioni, 53 anni, residente a Bettola, che accompagna a casa i bambini, verso le 13, invece di fermarsi sulla sinistra della provinciale dove ci sono le case (per chi arriva da Domodossola ha a destra la ferrovia e il Toce) si dalla parte opposta e questo costringe gli studenti ad attraversare la provinciale dove le auto, nonostante il limite dei 60 chilometri orari, sfrecciano come se avessero il fuoco nel bagagliaio.

Sabato i genitori dei bambini avevano scritto al sindaco, Bruno Tadei, un farmacista che risiede a Milano, di dire all'autista di sostare sulla sinistra, in uno spiazzo usato da sempre. Il sindaco, sensibile alle giuste preoccupazioni delle madri, mercoledì mattina qualche ora prima dell'incidente, telefonato a casa di Effisio Castiglioni pregandolo le madri, evidentemente non è stato ascoltato.

Alle 13, lo scuolabus si è fermato a Candoglia dalla solita parte e i bimbi sono scesi. Tra questi c'era Danilo Visconti, 6 anni, che non ha ascoltato sorella sedicenne e ha attraversato la provinciale sbucando da dietro il pulmino quel momento stava arrivando un'auto, per fortuna il conducente era in fase di frenata e ha urtato il bimbo leggermente.

Danilo è finito a terra privo di sensi. Trasportato all'ospedale di Pallanza è stato ricoverato per un giorno in osservazione: nulla grave, solo una lieve choc causato dalla paura.

L'involontario investitore ha avuto una crisi nervosa (qualche ora prima gli era morto il padre e stava andando nella frazione a prendere un parente) e le presenti all'incidente lo hanno dovuto tranquillizzare.

I genitori commentano che, nonostante la disgrazia, Effio Castiglioni non si è neppure fermato e non accettano la sua giustificazione «di non essersi accorto di nulla».

Già a suo tempo, le mamme si erano lamentate che il loro bambini viaggiavano accompagnatore per in caso di necessità. E mai previsione è stata più azzeccata.

Visto che l'autista del pulmian ha preso l'abitudine, per sue ragioni, di fermarsi a destra sarebbe bene che in quel punto tricolassero passaggio pedonale oppure ci fosse un vigile per bloccare il traffico. Le madri non vogliono prendersi la responsabilità di far attraversare la strada ai bambini *«perché se capita qualcosa a uno di loro che non sia nostro figlio, avremmo un rimorso per tutta la vita»*.

Aldo Pepais

Montecrestese Si dimette il sindaco

MONTECRESTESE — Il Consiglio comunale ha accolto le dimissioni del sindaco Renato Gilli, esponente di primo piano della dc ossolana.

La crisi comunale è stata provocata dalla decisione di incorporare nel patrimonio municipale i beni di alcuni vecchi lasciti, alcuni dei quali risalgono addirittura a tre secoli fa, che finora sono sempre stati gestiti autonomamente dai frazionisti.

La delibera aveva messo in subbuglio la popolazione del piccolo centro, proprio perché interrompeva una tradizione secolare. C'erano stati ricorsi al Tar e al prefetto. Il sindaco ha difeso fino all'ultimo la decisione della giunta di annettere i beni: consiglieri maggioranza si sono però schierandosi l'opposizione

(a. c.)

Un nuovo elenco contribuenti esaminato dal Consiglio tributario

Le denunce dei redditi a Verbania

Sono state rese note dalla giunta comunale dopo l'accertamento dell'ufficio imposte

VERBANIA — La giunta ha reso noto un nuovo elenco di contribuenti i cui redditi — dopo gli esami del Consiglio tributario e gli accertamenti dell'ufficio Imposte dirette, sono messi a ruolo.

Effio Cardiotti, rappresentante di zona della Olivetti, aveva denunciato per il 1976 un reddito di 9 milioni mila lire; di 11 milioni 177 mila lire per il '77; di 11 milioni 182 mila per il '78; di 15 milioni 98 mila per il '79; di 28 milioni 701 mila per l'80. Quello accertato per gli stessi anni è nell'ordine cronologico: 16 milioni 477 mila; 26 milioni 459 mila; 13 milioni 272 mila; 30 milioni 955 mila; 74 milioni mila.

La moglie Cardiotti, Anna Maria Molfese, aveva denunciato: 7 milioni 992 mila per il '76; 10 milioni 591 mila per il '77; 14 milioni 778 mila per il '78; 19 milioni 887 mila per il '79. E sono stati accertati rispettivamente: 16 milioni 61 mila; 19 milioni 160 mila; 17 milioni 332 mila; 35 milioni 842 mila.

F. Giuseppe Caretti, titolare di una impresa edile, aveva dichiarato per il '76 un reddito di 7 milioni 897 mila lire; per il '77 di 9 milioni 932 mila; per il '78 di 11 milioni 472 mila; per il '79 di 10 milioni 127 mila; accertati nell'ordine; 20 milioni 14 mila; 28 milioni 312 mila; milioni 991 mila e 38 milioni 169 mila.

Manuela Bentinelli (parrucchiera) aveva denunciato i seguenti redditi. Per il '76: 345 mila lire; per il '77, 1 milione e 141 mila lire; per il '78 1 milione 720 mila; per il '79 1 milione 444 mila; per l'80 1 milione 240 mila. Quelli accertati sono rispettivamente di 5 milioni 602 mila; 8 milioni 55 mila; 10 milioni 419 mila; milioni 744 mila; milioni 631 Nessuna variante invece per quanto riguarda i redditi del marito, Romano Franzetti.

Giuseppina Lodesani per il 1978 aveva denunciato un deficit di 21 milioni 7 lire. Le è stato accertato invece un reddito di 20 milioni 671 mila lire.

Federica aveva denunciato redditi di 4 milioni 185 mila lire nel '76, di 6 milioni 425 mila nel '77 e di 5 milioni 599 nel '78. Accertati: 10 milioni 125 mila; 8 milioni 836 mila e 5 milioni 210 mila.

Un capitolo a parte riguarda l'industriale Celeste Tabacchi (ex titolare della «Metalvista» e Giuseppina Lodesani, commerciante. Il primo aveva denunciato passivi di milioni lire per il '76; milioni per il '77; e di 3 milioni 774 mila per il '78. Per il primo gli questi tre anni gli è stato invece accertato reddito di 12 milioni, per altri due di milioni ciascuno.

(continua)

REGIONE PIEMONTE
USL 67 - Zona Cusio
Via Mazzini 96 - Omegna (NO)

AVVISO DI A LICITAZIONE PRIVATA

rende noto che questa USL espleterà, per le forniture anno 1983, le seguenti gare a licitazione privata:

	Importo annuo presunto
Frutta e verdura	L. 85.000.000
Carne	L.
Formaggi e burro	L.
Combustibile per riscaldamento	L. 177.000.000
Pellicole radiografiche	L. 100.000.000

Espletamento con metodo di cui art. 73 lettera C) R.D. 23-5-1924 n. 827 e con procedimento successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°, senza prefissione alcun limite di aumento o ribasso. Le domande invito dovranno pervenire entro il giorno 30 novembre 1982 alla Direzione Amministrativa dell'USL, via Mazzini 96 - 28026 Omegna. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico Economale, via Maz- - Omegna.

Omegna, 12 novembre 1982

IL DIRETTORE C.S. — Q. Franco Perelli
IL PRESIDENTE — m. A

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA:

C.SO ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, cantina, L. 58.500.000, possibilità box.
C.SO RIBORGHETTO, adiacenze: ingresso, cucina, tinello, 2 camere, servizio, balcone, solaio, L. 30.000.000.
VIA OXILIA: ingresso, cucina, tinello, due camere, servizio, balcone, solaio, L. 30.000.000.
C.SO RIBORGHETTO n. 2 appartamenti in casa bifamiliare su due livelli, p.r.: 2 ingressi, cucina, tinello, soggiorno 2 camere, servizio, cantina, corte privata L. 56.500.000; 1° p.: ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, servizio, 4 balconi, corte L. 52.500.000. possibilità di abbinamento box unica abitazione.
V.LE XXV APRILE, libero subito e mai abitato luminoso attico così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, servizio, balcone + mansarda composta da 2 camere con servizio. Box e cantina L. 115.000.000
V.LE G. CESARE, in costruzione consegna fine anno, signorile appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, L. 90.000.000, possibilità box.
C.SO ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, cantina box L. 47.000.000.
C.SO RIBORGHETTO, vicino subito, in palazzina di recente costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina, box L. 99.000.000.
VIA PALETTA adiacenze Stadio, libero in stabile d'epoca appartamento signorilmente ristrutturato ingresso, cucina, sala pranzo, 2 camere, servizio, balcone, cantina, solaio L. 58.500.000.
ADIACENZIE V.LE VOLTA in piccola palazzina proponiamo box da L. 10.500.000.
C.SO RIBORGHETTO, adiacenze, libero ingresso soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio 3 balconi cantina, box L. 47.000.000.
ZONA S. CUORE, prestigiosa casa indipendente su due piani 1° p. ingresso soggiorno, salone cucina abitabile, servizio, balcone; 1° p.: piampiano notte, 3 camere, studio, servizio + ampia cantina e locale caldaia, box, corpo, giardino L. 215.000.000.

FONDIARIO AL 70%

MINERVA CASE S.R.L. — Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano

Istituto Lombardo del Leasing
Compagnia di locazione e servizi finanziari - S.p.A.

Locazione di autoveicoli - natanti ed attrezzature in generale.

Agenzia per Novara provincia
Via Greppi, 9 Tel.(0321) 27.27.5
28100 NOVARA

IMPORTANTE SOCIETA' COOP. VINICOLA del Novarese cerca
RAGIONIERE
con esperienza pluriennale contabilità generale, bilancio, centro contabile, militesente
Scrivere PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Ristorante ALL'ANTICA LOCANDA
Arona, strada per S. Carlo Via dei Partigiani 47
Sabato 20 novembre cena con cabaret con famosi meccanismi del
TOGNELLA
E' indispensabile la prenotazione
Tel. 0322/45.478

STRESA
CEDESI in gestione
AVVIATISSIMO NEGOZIO DI PARRUCCHIERA
con annesso appartamentino
Tel. 0323/23.589 ore

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

VIA ROMA in nuova costruzione, finiture lusso, appartamento composto da: cucina, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 4° piano, L. 83.500.000, 40% mutuo fondiario, 30% con comode dilazioni al 18% non indicizzato ipoteca. fino a 8 anni, 30% contanti.
CORSO DELLA VITTORIA: in palazzina in ristrutturazione, libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo, L. 88.000.000 mutui e finanziamenti.
VIA RANZONI: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto, L. 80.000.000, finanziamenti.
NOVARA: casa indipendente disposta su due piani, per complessivi 4 vani + servizi e terreno, L. 38.000.000, finanziamenti.
CAMPAGNOLA: libero appartamento così composto ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio box auto, finiture lusso.
VIA GIOLETTI: libero appartamento, nuovo mai abitato, così composto ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo
NOVARA: bellissimo bar ristrutturato avviata comprese di arredamenti. Elevato reddito.
ROMENTINO: rustico da ristrutturare composto di due abitazioni, cortile, orto, cassan. L. 40.000.000 finanziamenti
CERANO: libera casetta su due piani così composta primo piano cucina abitabile, sala, servizi; secondo piano due camere, ripostiglio.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Al Comune lettere degli abitanti con petizioni e lamentele

I tanti guai dell'Isola Bella Perla che perde lucentezza

Turisti pigiati come sottaceti, vicoli dissestati, rifornimenti e servizi molto precari

Isola Bella di Stresa, il viale davanti all'imbarcadero vuoto e dimenticato nei mesi d'inverno

STRESA — Non è facile trovare un'isola con tanti problemi quanti ne lamenta l'Isola Bella. I suoi abitanti (in estate quasi una quarantina, in questa stagione quindici) ogni tanto si radunano e mandano lettere e petizioni in municipio, alla Provincia, alla Società di navigazione. Le lamentele sono sempre le stesse e le risposte anche: vedremo, faremo. E tutto resta come prima.

Isola Bella attualmente è silenziosa e tranquilla. I vicoli sono invasi da gatti (un centinaio, pare) che si aggirano famelici: i topi li hanno sterminati da sempre e non possono neppure contare sui bocconi buttati dai turisti. Danno la caccia agli uccellini che vanno a beccare il pane secco posato sull'approdo da una caritatevole signora, che in questo modo sfama sia i primi che i secondi.

Nell'isola ci sono due imbarcaderi ed è per quello costruito nell'81, sul lungolago Vittorio Emanuele, dove c'è una piazzetta poco più grande di un fazzoletto, che sono nate le lamentele. Su questo slargo «*che abbiamo pavimentato quasi a nostre spese una trentina d'anni fa*», dice un ristoratore, si fermano sempre i turisti per sostare all'ombra dei tigli e del castagno, per ascoltare la fisarmonica di Walter (un suonatore di Stresa che pare mandi in estasi le signore di mezza età) e per acquistare i souvenir delle varie bancarelle.

Dallo scorso anno su questa piazza sbarcano i turisti che arrivano da Stresa e qui si scontrano con quelli in attesa di salire sui battelli per le altre isole. Tra gli uni e gli altri arrivano anche al migliaio e sono pressati come sottaceti nel vaso.

Questo continuo traffico ha stravolto la quiete della piazza e anche gli affari dei venditori di souvenirs hanno subito una flessione. I commercianti chiedono che tutto torni come prima, che la Società di navigazione sfrutti maggiormente l'altro approdo, alleggerisca insomma il traffico su questa piazzetta. Sarà un problema difficile da risolvere, se si pensa che in estate l'isola ha punte di presenze giornaliere di 7-8 mila persone. «*Un movimento turistico che va smistato razionalmente* — spiega l'ingegnere Paolo De Pascale, direttore della Navigazione — *gli approdi sono quelli che sono e io non faccio miracoli*».

Un altro problema: vicoletti a scala non pavimentale-mente in acciottolato. Sembrano percorsi di guerra tanto sono trascurati. Capita, specie quando c'è umidità, che il turista lasci l'isola con un cerotto in testa.

L'altro guaio per gli isolani è quello del rifornimento di gasolio e di gas liquido. Stufe e cucine dei ristoranti sono alimentate con questi tipi di combustibile, ma non esiste un'imbarcazione attrezzata per il rifornimento.

Tutti hanno una loro barca e trasportano fustini e bombolette abusivamente.

«*Guardiamo da un'altra parte* — spiega un sottufficiale dell'Arma, — *dobbiamo forse lasciare che questa gente muoia di freddo? Scriva che non esiste neppure un'imbarcazione autorizzata per il trasporto di merci varie. Come ho ben capito, gli isolani sono costretti quotidianamente a violare la legge*».

E così diventa anche incerto il trasporto su barca di un morto. Isola Bella non ha cimitero, le sepolture avvengono a Carciano, sulla terraferma. Le imprese non hanno una barca funebre ci devono pensare gli isolani con i loro natanti privati.

A rigor di logica, anche la anima dovrebbe avere la sua brava bolla di accompagnamento.

R. D.

Per inceneritore

Gravellona Non c'è diossina

Una risposta del consorzio

VERBANIA — «*Non c'è diossina nei fumi che escono dall'inceneritore consortile che — gestito dall'Aspan — lavora nella piana compresa tra Mergozzo e Gravellona*».

Lo afferma, in risposta a una petizione che un gruppo di abitanti aveva inoltrato al sindaco Erminio Guida, un lungo, dettagliato, comunicato della stessa società.

Nel documento si fa rilevare che «*l'impianto lavora a temperature comprese tra i 950° e i 1000°, temperatura alla quale gran parte delle sostanze organiche sono distrutte, compresi anche i prodotti organoclorurati inquinanti cioè le diossine*.

L'impianto — sempre secondo quanto è scritto dall'Aspan — ha un duplice sistema di abbattimento delle sostanze trascinate dai fumi, tra cui un multiciclone.

Fatta la cronistoria delle severe prove di collaudo, dei controlli e delle analisi fatti eseguire, l'Ente gestore ritiene di avere le carte in regola per poter tranquillizzare i cittadini di Gravellona Toce circa «*la non pericolosità dell'impianto*» e di avere al riguardo una ricca documentazione scientifica.

m. o.

L'edificio è ancora allo stato di soli muri esterni e strutture portanti

Arona aspetta il Palazzo dei Congressi rimasto uno scheletro dopo le polemiche

ARONA — *Tanto tuonò che piovve: questa può essere la morale di una annosa vicenda cominciata negli Anni Sessanta e che si è conclusa nei giorni scorsi con una sentenza del Consiglio di Stato nella quale si dichiara che tutte le opere edilizie del contraddetto Complesso Ottone sono perfettamente legittime.*

I fatti sono noti. Palazzo Ottone è un insieme di edifici che sorge lungo i fronti di corso Repubblica, via Gramsci e via Paleocapa: una buona fetta dell'isolato che sul fronte sud è chiuso da via Matteotti.

La battaglia politica avviata da comunisti e socialisti nei confronti dell'Amministrazione capeggiata dall'allora sindaco Sorisio democristiano, cominciò praticamente quando fu posata la prima pietra.

Il primo cittadino fu denunciato sul presupposto dell'irregolarità della licenza; si sostenne fra l'altro che vi erano eccessi di volumetrie e di altezze, e forse anche errori di allineamento di alcuni muri perimetrali. Fu una guerra combattuta senza esclusione di colpi e che caratterizzò, quando non condizionò per almeno dieci anni, l'attività politico-amministrativa aronese.

Pur di chiudere la vertenza i proprietari fra cui Inar Saltino, titolare dell'impresa che aveva costruito il complesso, offrirono al Comune la donazione di un immobile all'interno del gruppo di edifici; ma l'opposizione rifiutò.

«Non accettiamo baratti — *dissero* — ma vogliamo giustizia»; *e si partì di abbattimento dei volumi in eccesso e quantomeno di fiscalizzazioni, qualcuno disse anche in cifra; oltre un miliardo.*

Cadde, dunque, la possibilità che Arona potesse disporre di quell'immobile che nei progetti di molti sarebbe potuto diventare il tanto sospirato Palazzo dei Congressi; l'edificio è tuttora allo stato di strutture portanti e di muri perimetrali, e nulla si sa intorno alla sua futura destinazione: quel che è certo è che esso resterà ai privati.

Intanto il Comune aveva revocato la licenza di costruzione sebbene il complesso fosse ormai finito e abitato. La proprietà ricorse al Tribunale amministrativo regionale, che diede in parte ragione all'ente pubblico; il successivo appello al Consiglio di Stato ha però avuto l'esito che si è detto.

«E adesso chi paga? si chiedono gli aronesi. Oltre le spese di giudizio, che pure non sono poche, non solo si è perduta la legittima soddisfazione di esser nel giusto, ma anche la possibilità di disporre del tutto gratis di una struttura, il Palazzo dei Congressi, che per Arona da essenziale è divenuta in questi ultimi anni indispensabile per alimentare il flusso del turismo anche nei mesi invernali.

Resta, infine, anche l'interrogativo sui danni morali che nessuno potrà mai risarcire.

Mario Bonazzi

Costituita la Cooperativa Ceramica

LAVENO — E' stata ufficializzata la nascita della Cooperativa ceramica industriale di Laveno Mombello, che ha iniziato la sua attività fin dal giugno scorso.

E' sorta sulle «rovine» dello stabilimento «Verbano» della Ceramica Italiana Richard Ginori (chiuso dall'azienda alcuni mesi prima per difficoltà di mercato) per iniziativa di una novantina di operai e tecnici dello stesso stabilimento, che vi hanno impiegato parte delle loro liquidazioni.

fa. c.)

UNI

ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7

NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364

BORGOMANERO
V. Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio oliva BERTOLLI	lt 1	L. 2860
Olio TOPAZIO semi vari	lt 1	L. 1080
Caffé LAVAZZA Qualità Rossa	gr 200	L. 1730
Zampone espresso VISMARA	1 l'hg	L. 730
Cotechino espresso VISMARA	1 l'hg	L. 690
Biancostato-punta di vitellone	1 kg	L. 3490
Pollo AIA a busto	1 kg	L. 2490
Dadi STAR	20 cubi	L. 1100
Pelati STAR	gr 400	L. 340
Margarina RAMA X 2	gr 200	L. 1240
Fontal	1 l'hg	L. 460
Biscotti MULINO BIANCO	gr 360	L. 1120
Chianti MELINI GALLO NERO	lt 2	L. 2980
Amaro DON BAIRO	cl 75	L. 4250
STOCK 84	cl 70	L. 5280
Lacca CADONETT	gr 270	L. 1150
Carta igienica TENDERLY	4 rotoli	L. 940
LANZA Fustino	kg 5	L. 5650

I MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI

UNISHOP

SONO QUELLI CHE TU DESIDERI!

Un grandioso assortimento aggiornatissimo

A PREZZI FAVOLOSI!!!

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
V.LE ROMA: libero attico composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, rip.; annessa mansarda abitabile di 2 vani e servizi, cantina e box. L. 85 milioni.
VIA PIAVE: appartamento di: ampio ingresso, cucinotto, sala pranzo, salone, 3 camere letto, doppi servizi, rip., cantina e box. Ottime finiture. L. 85 milioni.
VIA G. GALILEI: libero in nuova signorile costruzione appartamento di: ingresso living, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, rip. aston., box. Ottime finiture. L. 75 milioni + L. 35 milioni mutuo fondiario.
CAMERI: libera villa bifetta con giardino indipendente composta da: p. giardino: ingresso, cucina abitabile, bagno, salone, rip.; 1° p.: 4 camere, bagno, balconi; sl servizi/cantina box doppio; taverna. Risc. aston. Ottime finiture. L. 100 milioni chiavi in mano.
CAMERI - VIA ITALIA: libero appartamento mq 115 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, rip., cantina e box L. 87 milioni.
POSSIBILITA' PERMUTE - FINANZIAMENTI
LA GEFIM ACQUISTEREBBE APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA. PAGAMENTO CONTANTI.
NOVARA - Via ROMA, 9 - 0321/34.011

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61.313
CAMBIASCA frazione Ramello: libera casa abitabile composta da 6 locali, più ripostigli e sottotetto strutturabile; riscaldamento autonomo a metano, cortile in comune L. 38.000.000.
LAGO MAGGIORE ARIZZANO: terreno di 1000 mq con inizio lavori per villa unifamiliare di 120 mq, magazzino e garage, splendida vista panoramica.
OMEGNA semi centrale: appartamento libero recente costruzione composto da: cucina, soggiorno, camera letto, bagno, solaio box e richiesta, L. 38.000.000.
OMEGNA semi centrale: appartamento libero recente costruzione composto da: doppio ingresso, cucina, salone, studio, 3 camere letto, 2 bagni, balconi o box, L. 88.000.000.
OMEGNA vicinanze: terreno edificabile di 1350 mq con possibilità di costruzione di mc 625; doppio accesso carraio; posizione panoramica con vista lago L. 28.000.000.
VAL ANZASCA: rustico parzialmente ristrutturato con progetto approvato per soggiorno angolo cottura, 2 camere e bagno, giardinetto privato, L. 18.000.000.
VERBANIA: appartamento signorile di 110 mq circa composto da: ingresso cucina soggiorno 3 letto 2 bagni ripostiglio cantina e box ottima posizione.

MERCOLEDI 10 NOV
Appuntamento con B and G. per pubblicità
B and G
Pubblicità e Promozioni
Grignasco - Via F. Peretti, 55
Tel. 0163 - 417.776
Specialisti in comunicazione pubblicitaria

AFFITTANSI CAPANNONI
in TRECATE
mq 1900 frazionabili
fronte statale per Milano
Telefonare 0321/79.252

VENDIAMO A SANREMO
fronte Tennis Club
libero APPARTAMENTO 3 vani più servizi 5° piano - ascensore
- AMMINISTRIAMO SINGOLI APPARTAMENTI
- ASSUMIAMO INCARICHI DI COMPRAVENDITA
come sempre, senza esclusiva e solo in caso di conclusione dell'affare viene richiesta la mediazione del 3%.
AGENZIA HELP
Corso Mazzini 6/A - NOVARA - Tel. 39.274 - 32.214

LAGO MAGGIORE

NEBBIUNO - POGGIO RADIOSO
villetta in 600 a pochi minuti da ARONA ed a circa 2 km dal nuovo polo commerciale industriale con Milano (Volti Sempione) vendiamo prestigiosa, vista recente opera in corso stato di conservazione di mq 320 così composta: due ingressi indipendenti, salone di rappresentanza con camino e zona bar, cucina abitabile, sala pranzo, 5 camere letto, doppi servizi, rip., cantina, box, giardino, piantumato a campo bocce in zona ombreggiata. Accesso da due strade. (Pagamento anche con parziale possibilità di permuta rif.)
LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l. tel. 0322/3707-46294

Per un prossimo inserimento in un lavoro moderno nella zona di Novara
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
Programmatore/programmatrice
per centri elettronici.
Breve addestramento presso a Novara
Assicuriamo nel settore 800 mila circa.
Per colloquio a Novara telefonare 02/804.3346 - 02/870.0726
oppure scrivi: Informatica Bolelli - Via Palestrina 38 - 20124 MILANO

1000 MODI DIVERSI per gustare
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

GRIMALDI tratta NOVARA C.so Torino, monolocali completamente ristrutturati, anche arredati, a partire da L. 22.000.000 a L. 28.500.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. Andrea, libero subito appartamento al 2° p. composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, solaio. L. 32.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze V.le Kennedy libero appartamento nuovo composto da: salone, camera, cucina abitabile, servizio, ampio terrazzo
GRIMALDI tratta NOVARA-VEVERI appartamento al 1° p. composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, soggiorno, 2 camere, servizio, terrazzo, cantina, terreno, possibilità box. L. 56.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

La rincorsa alle prime posizioni

I novaresi dell'Hockey adesso fanno i segugi

I ragazzi di Fona sono caricati dopo la vittoria sul Valdagno

NOVARA — Archiviata la salutare vittoria con il Valdagno gli azzurri di Fona saranno impegnati anche domani sera in campo amico, ospite il Trissino, in quella che è ormai considerata la rincorsa alle prime posizioni.

In queste prime sei battute del campionato l'Alivar Pavesi Novara ha incontrato tutte le più forti avversarie e ora dovrebbe sostare l'attesa ripresa. «Potevamo già avere qualche punto in più — afferma l'allenatore- giocatore Giulio Fona — ma abbiamo avuto qualche scusa storta, in particolare con le capolista. La squadra ha dimostrato di aver trovato il giusto passo, con l'importante "crescita" di qualche giovane che mi ha permesso alcune soste in panchina».

Un Novara decisamente lanciato per affrontare nel migliore dei modi il tanto atteso «play-off»? «Il nostro traguardo è quello di arrivare nei primi quattro posti — aggiunge Fona — e lotteremo per questo, anche se il campionato non sarà dei più facili per il gioco praticato da alcune squadre. Cominciamo a battere il Trissino, che si trova in nostra compagnia, poi vedremo».

Dopo l'avvenuta scissione al vertice, il campionato potrebbe riservare altre sorprese chiamando in causa la formazione di Lodi che sabato sera riceverà il Vercelli e sette giorni dopo andrà nella «tana» del Corradini. La classifica potrebbe accorciarsi permettendo l'inserimento dello stesso Lodi piazzato di soli tre e due punti e di qualche altra formazione, cioè il Bassano e lo stesso Novara se riuscirà a mantenere il ritmo delle ultime esibizioni.

Questo il programma del settimo turno: Bassano - Forte dei Marmi; Follonica - Roller Monza; Lodi - Vercelli; Verpani Monza - Corradini; Alivar Novara - Trissino; Marzotto - Giovinazzo; Viareggio - Pordenone.

Liliano Laurenzi

Magliificio Anna Vercelli	6	6	0	0	38	18	12
Corradini Reggio Emilia	6	5	1	0	36	21	11
Banca Popolare Lodi	6	4	1	1	28	15	9
Ford Car Bassano	6	3	2	1	25	22	8
Alivar Pavesi Novara	6	3	0	3	28	24	6
Pol. Parmital Follonica	6	3	0	3	24	21	6
Bertolino Forte dei Marmi	6	2	2	2	24	19	6
G. S. Caleari Trissino	6	3	0	3	15	25	6
Pompe Vergani Monza	6	2	1	3	15	21	5
H. C. Marzotto Valdagno	6	2	0	4	15	20	4
G. S. Zoppas Pordenone	6	2	0	4	20	27	4
S. H. Roller Monza	6	1	1	4	22	31	3
Ferriere Pugliesi Giovinazzo	6	0	2	4	19	30	2
Polisportiva Viareggio	6	1	0	5	20	37	2

Borgomanero: da corridore a industriale

Eddy Merckx vende le sue biciclette

Confronto con la concorrenza locale - «Si fanno in Belgio ma sono italiane» dice il campione

BORGOMANERO — Eddy Merckx «il corridore che ha vinto tutto», è venuto in Italia a vendere le sue biciclette. L'ex campione ha fatto tappa nella cittadina, terra di grandi pedalatori e di abili costruttori ciclisti.

Il belga si è trovato così, senza farlo volerlo, a doversi confrontare con la concorrenza che ha giudicato «ottime» le sue bici da corsa, «alla pari — è stato precisato — del miglior prodotto locale e nazionale».

Merckx si è dichiarato soddisfatto del giudizio degli esperti borgomanesi. Ha detto di fabbricare biciclette per competizione (prezzo 1 milione e 800 mila) nel Belgio, in una fabbrichetta con una quindicina di operai, servendosi quasi esclusivamente di materiale italiano.

«Monto cento telai alla settimana — ha raccontato — usando i vostri tubi "Columbus". Cambio, doppio deragliatore e altri accessori sono di Campagnolo; uso cerchi Nidi, tubolare Clement, sella Italia, catena Regina, manubri TTT, tutta roba di qui».

A Borgomanero, Eddy Merckx è stato festeggiato dal gruppo sportivo Piemontesi Pavimenti, la società dell'ex velocista Lelio Piemontesi, con un banchetto tenutosi al ristorante S. Francesco. È intervenuto anche il sindaco Umberto Zapelloni che, nel discorso, ha definito il corridore belga un superman dello sport mondiale di tutti i tempi.

In onore dell'ex collega, Dino Zandegù (attuale direttore tecnico della Bottecchia) ha cantato alcune canzoni. Qualcuno ha voluto ricordare al festeggiato che anni fa aveva vinto un circuito degli assi di Maggiora: e Merckx ha dovuto faticosamente ripescare il ricordo perduto tra le 524 vittorie della sua carriera (lo chiamavano il «cannibale», perché non lasciava niente agli avversari).

Nella serata al S. Francesco sono stati premiati i campioni delle varie cicloturistiche della direttiva.

La Società Piemontesi ha distribuito una quarantina di riconoscimenti: il «Merckx» del cicloturistico direttivista è stato Diego Besuzzi, 55 anni, operaio di Briga, padre di 7 figli, che nell'ultima stagione non ha mai disertato una corsa.

Sono state premiate anche 4 ragazze: Simonetta Cantarella, Nicoletta Furnara, Marisa Locatelli e Maria Adele Savastano.

Francesco Allegra

Gozzano — Oggi alle 21 al «Ristoro Bemberg» l'alpinista bergamasco Piero Nava, capo spedizione alla scalata all'Alpamayo in Perù, illustrerà in una conferenza con diapositive i momenti più salienti dell'importante impresa.

Questi gli incontri nei campionati dilettanti

Difficile per il Grignasco il turno della Promozione

In Prima Categoria scontro diretto fra Romagnano e Baveno - Seconda: per il Domodossola e il Cavaglio domenica all'insegna del rischio

NOVARA — In Promozione la decima giornata dovrebbe risultare facile per la coppia di testa e difficile per il più immediato inseguitore, il Grignasco. Questo il programma:

Mezzomerico (14 p.) - Gozzano (9) — La «matricola» ha le carte in regola per vincere anche questo match. Il Gozzano, oltretutto, nelle ultime quattro giornate, ha accusato parecchi colpi a vuoto.

Borgosesia (14) - Villadossola (9) — Dieci punti di differenza vorranno pure dire qualcosa. Pronostico: uno fisso.

Juve Domo (10) - Grignasco (12) — Gli ossolani hanno l'opportunità di reinserirsi nell'area del primato. Debbono, però, battere il corsaro Grignasco.

Iris Borgolavezzaro (12) - Indy Gravellona (10) — Dopo due sconfitte consecutive l'Iris torna a leccarsi le ferite. Un buon medicamento sarebbe il ritorno alla vittoria. Attenzione però al Gravellona, specialista in pareggi.

Varese (3) - Castelletto (9) — Il «fanalino di coda» spera di sfruttare al meglio la visita del titolinea apparsi recentemente in difficoltà.

Verbania (6) - Oleggio (6) — Il pronostico dovrebbe essere per i padroni di casa senza discussione. Ma come si fa a fidarsi di questo Verbania?

Stresa (8) - Arona (4) — Scontro aperto fra due squadre in serie positiva. L'Arona vuole dimostrare che non c'è due senza tre. Lo Stresa dell'esperto Gori conta invece di dimostrare il contrario.

★★

La nona giornata in **Prima Categoria** è caratterizzata da due appuntamenti di grande importanza: lo scontro diretto fra le attuali seconde: Romagnano-Baveno e l'impegno della capolista Ju. Cameri sul campo del Galliate. Se si considera che le formazioni al terzo posto hanno tutte impegni difficili, si può definire a ragione questo turno come determinante ai fini dell'assestamento dell'alta classifica.

★★

In **Seconda Categoria** sia la capolista del girone «A» (Domodossola) sia quella del girone «B» (Cavaglio) hanno in programma una domenica all'insegna del rischio. Giocano entrambe in trasferta e contro avversarie — Briga e Pernatese — certamente in grado di impensierirle.

In aggiunto, nel primo girone, Viscontea e Fondotoce, pronte a trarre profitto da un eventuale scivolone degli ossolani, mentre nel girone «B» solo il Casalvolone fra gli inseguitori vanta un turno abbastanza agevole. Le altre aspiranti al primato (Oranozese, Maranese, e Varalpombiese), più che fidare in un passo falso della capolista, dovranno badare ai loro avversari.

Grande bagarre in coda. E' infatti in programma lo scontro diretto fra Vill. Dalmazia e Sanmartinese, le due squadre del capoluogo che si dividono l'ultimo posto. Interessante anche il match fra Pombiese e Vespolate. Da queste due gare la bassa classifica attende chiarimenti.

m. s.

Luca Ramoni

Borgomanero eliminato dalla Coppa

BORGOMANERO — Rossoblù fuori dalla Coppa Italia. Il Borgomanero è stato eliminato a Monza, dove ha perso per 4-1 nella partita di ritorno del terzo turno.

Contro la Monza il Borgo ha giocato in formazione largamente rimaneggiata: anche gli avversari erano tuttavia privi di alcuni nomi di prestigio. Ha segnato per primo il locale Signorelli, ma i toscani sono andati presto in vantaggio con due doppiette di Redini e Olivieri. *(f. a.)*

Il programma dei quattro gironi

Il settimo giorno in Terza categoria

NOVARA — Questo il programma della 7ª giornata in Terza Categoria.

Girone A

Margozzo United (2) - Cannobiese (7); Crodo (8) - Masera (5); Pregliese (7) - Vogogna (2); Anzola (6) - Cuzzego (9); Cannero R. (5) - Piedimulera (4); Ornavassese (6) - Mergozzo (9).

Girone B

Mattiese (7) - Pella (9); Fericio (4) - Casale C. C. (8); Renco (3) - Invorese (2); Orta (6) - Ghevio (5); Oleggio (4) - Humilitas (5); Armeno (5) - Agrano (7).

Girone C

Pratese (7) - Santa Croce (3); Maggiorese (6) - Pro Loco Cumignago (3); Barengo (2) - Revislate (2); Sizzano (7) - Pro Loco Boca (9); Vaprio (4) - Momo (7); riposa Cressese (5).

Girone D

Sparta (7) - Recetto (3); Vicolungo (8) - Vignale 83 (2); Briona (5) - S. Pietro (5); Caltignaga (5) - Casalino (5); Casalbeltrame (9) - Casaleggio (3); riposa Pro Nibbiese (3).

Girone E

San Nazzaro (3) - Leone S. Marco (5); Garbagna (7) - Torrionese (9); Cutrax (8) - Voluntas (8); Santandrea's (0) - Vignale (2); Lumellogno (7) - Terranco (9); Porta Mortara (1) - Juve Nibbiola (9).

m. s.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 La bustarella con Ettore Andenna
24 — Vincente e piazzato, ippica

CANALE 51
20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Film Tre sul divano: psicanalista impegnatissimo a curare tre ragazze: diventa per ognuna di loro l'uomo del cuore (1966)

TELENOVA
20,25 Telefilm Love Story
21,25 Film Rag. Arturo De Fanti bancario precario: coppia di sposi in difficoltà economiche mette su una «commedia» nella speranza di far soldi (1968)

VIDEODELTA RETE 4
20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Film Tre sul divano: psicanalista impegnatissimo a curare tre ragazze, diventa per ognuna di loro l'uomo del cuore (1966)
23,30 Telefilm Vicini troppo vicini

PRIMA ANTENNA
20 — Telefilm Videos
21 — Film
23 — Telefilm Videos

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Angelina superporno.
COCCIA: concerto lirico.
ELDORADO: Tenebre.
EXCELSIOR: Quella folle estate (comm.).
FARAGGIANA: I guerrieri del Bronx.
VITTORIA: Delitto sull'autostrada.
S. CUORE: Gli amici di Georgia (dramm.).
ARALDO: Il diritto del più forte di R.W. Fassbinder.

ARONA
LUX: Fire fox (la volpe di fuoco) con Clint Eastwood.
ROMA: Il falcone.

BORGOMANERO
NUOVO: Quella folle estate.
MODERNO: Sousa se è poco con D. Abatantuono.

CAMERI
ORATORIO: Il tango della gelosia con M. Vitti.

DOMODOSSOLA
CORSO: Grand Hotel Excelsior.
CINEUNO: Rocky III con S. Stallone.

TRECATE
COMUNALE: Paura nella città dei morti viventi.
VITTORIA: Interceptor il guerriero della strada.

OLEGGIO
COMUNALE: Frontiers.

OMEGNA
SOCIALE: Porno equilio show.

VERBANIA
APOLLO: Poltergeist: demoniache presenze.
ARISTON: Fuga per due (dramm.).
VIP: Brivido caldo.
SOCIALE (Intra): Summer lovers (film musicale).
SOCIALE (Pallanza): Porca vacca con L. Antonelli.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Grand Hotel Excelsior (comm.).
ASTORIA: Porky's quasi pezzi pezzi porcelloni.
CAGNONI: Delitto sull'autostrada.
MARCONI: Grand Hotel Excelsior.

«La Stampa» - Novara
Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.361; Arona (0322) 2550; 41.700; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.435

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Ferrara, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Delendi, corso Torino. Notturna (dalle 21,30 alle 8,45): Comunale, osp. Maggiore di corso Mazzini.

ECONOMICI

È' ammessa l'inclusione nei testi di lettere prestampate di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 150. Codici (Dal Bollettino) rimarrà ignoto ai lettori: possono utilizzare il servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Pubblicomposo n.» 16798 Torino»; l'importo del loro costante è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicomposo S.p.A. è a tutti gli effetti ditta qualificata delle corrispondenze indirizzate alle Ditte. Essa ha il diritto di aprirle le lettere e di procedere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere munite per posta e servono respinte se insufficienti o incomplete.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.10.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'astensione di impiegare o rifiutare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSOCIASI subito elementi immediati tutti possono mettersi a Novara, viale Volta 33, Novara, tel. 0321 485.807

A.A. RODFIN concede prestiti immediati ai clienti su auto (anche). Novara, via Rainoni 32, tel. 0321 456.322; Biella, via Carducci 4, tel. 015 31.055.

3 Aziende, negozi

NOVARA capannone ad uso industriale mq 1000 circa. Novara 390.443.

NOVARA avviamento completo di attrezzature L. 8 milioni trattabili. L. 7 milioni disponibili. Tel. 0321 390.443.

10.000.000 contanti cerchiamo persona motivata proprietà privata/azienda commerciale di abbigliamento. Novara 390.443.

4 Terreni

TERRENO fronte strada provinciale mq 7000 presso Intra/Pallanza. Tel. 0321 27.844.

6 Domande lavoro e impiego

PERITO meccanico trentenne con decennale esperienza tecnico-pratica settore costruzioni, carpenterie, impianti, analizzatore concreto propone lavoro con passaggio diretto. Tel. 0323 52 456 ore serali.

16 Motocicli

VENDO Moto Guzzi 1000 SP 1978 ottimo stato. Telefonare 388.988 ore serali.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato appartamento mq 70/80 centro storico, pagamento contanti. Tel. 0321 27.844.

19 Vendita alloggi

AFFARONE avendo appartamenti 2 e 3 vani possibilità box, diretto interessante. Tel. 0321 27.844.

PRESTIGIOSO attico ristrutturato signorili composto da 5 vani locali doppi servizi. 0321 390.443.

S. MARTINO appartamento composto da cucina soggiorno 3 camere bagno cantina possibilità box. Tel. 0321 390.443.

S. GIUSEPPE luminoso appartamento composto da 2 locali servizi cantina e box L. 28 milioni possibilità. Tel. 0321 390.443.

VIGNALE in nuova costruzione appartamenti composto da 3 locali doppi servizi cantina box doppia riscaldamento autonomo. Novara 390.443.

8.000.000 contanti più 8 milioni rateizzati palazzina 2 vani più servizi da ristrut. Novara 390.443.

20.000.000 contanti 20 milioni a mutuo 10 milioni senza ipoteca S. Andrea 3° piano 3 grandi locali servizi box. Novara 390.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

VENDO casa 300 mq abitabili più piccolo stabile recentemente ristrutturato località Armeno. Telefono 02/548.0336 dopo ore 20.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione internazionale via Magenta 8 Novara, 0321 36.600 - 72.225 indaghi delicati, ricerche speciali (investigazioni, protezioni persone ritratti privati).

studio casa
gruppo società immobiliari
NOVARA
V. XX Settembre, 35
Tel. 0321 - 20.755

NOVARA adiacenze Stazione FF.SS. appartamento libero 4 vani più servizi, solaio, 140 mq mansardabile, cantina, riscaldamento autonomo, L. 45.000.000 contanti L. 45.000.000 dilazionabili.
NOVARA Sant'Antonio: appartamento 8° piano, 2 vani più servizi, cantina, L. 13.000.000 contanti, L. 10.000.000 mutuo senza ipoteca.
NOVARA zona Cittadella: appartamento libero 3 vani più servizi, cantina, L. 25.000.000 contanti, L. 23.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA zona San Martino: appartamento libero 3 vani più servizi, cantina, L. 20.000.000 contanti, L. 20.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA adiacenze Viale Giulio Cesare: appartamento nuovo 4 vani più doppi servizi, cantina, box, riscaldamento autonomo, L. 67.000.000 contanti, L. 23.000.000 rilievo mutuo fondiario.
GALLIATE: casa indipendente su 2 piani più piano mansardato, composti 8 vani, più doppi servizi, scala interna, terrazzo, cortile, cassero, L. 50.000.000 contanti, L. 50.000.000 possibilità mutuo.
RECETTO: casa bifamiliare ristrutturata 1982 su 2 piani 2 appartamenti rispettivamente di 120 mq più cassero cortile giardino cintato, L. 50.000.000 contanti, L. 50.000.000 possibilità mutuo.
BANDRATE: stabile su 3 piani composti 12 vani più solaio mansardabile, L. 25.000.000 contanti, L. 10.000.000 possibilità mutuo.

EVEREST IMMOBILIARE
NOVARA - Via Torelli
Tel. 0321/45.80.85

Novara: C.so Cavallotti - In palazzo fine '700, appartamento libero alla vendita composto da 8 vani + servizi, pertinenze, doppio accesso, ascensore, riscaldamento autonomo, 4 posti macchina, cantina, sopra mobili, anche specchiere e altri particolari di arredamento. L. 265.000.000.
Novara: Zona San Paolo - Appartamenti nuova costruzione, varie metrature. L. 730.000 al mq - box.
Novara: Zona Sant'Andrea - Palazzina di tre piani fuori terra. Bassa negozio, 3 appartamenti a parte mansardabile + 350 mq di terreno con orto. L. 125.000.000.
Novara: Viale XXIII Marzo - Libero appartamento, ingresso, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cucina abitabile, cantina, box. L. 70.000.000.
Novara: Viale Roma - Libero alla vendita appartamento di 157 mq composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, box. L. 110.000.000.
Novara: Via Tellini - Libero appartamento 3 vani + servizi, cantina. L. 40.000.000.
Novara: Largo Cavallazzi - Appartamento 5 locali + servizi, cantina. L. 40.000.000.
Novara: libera casetta indipendente su due piani da ristrutturare più giardino. L. 27.000.000.
Novara: Zona Sant'Agabio - Appartamento libero alla vendita composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box singolo. L. 59.000.000.

L'Everest Immobiliare comunica che su tutti gli immobili in vendita concede finanziamenti agevolati a tasso fisso e agevolato sino al 70% del prezzo.

CITTA' DI NOVARA
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
AMA-SUN - NOVARA

L'AMA SUN Novara bandisce il seguente concorso per esami e prova pratica per la copertura di n. **2 posti di operaio qualificato** (meccanico-motorista).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4-12-1982.

Maggiori informazioni e copia del bando potranno essere richiesti presso la Segreteria dell'Azienda, Via P. Generali, 25 - NO - Tel. 457.201/2/3.

A giovane elemento proveniente dal settore assicurativo
offriamo ottima sistemazione
in settore similare
Scrivere **Casella Postale 69 - 28023 Crusinallo**
Massima riservatezza

Azienda ramo alimentari cerca
RAPPRESENTANTE
per Alto Novarese introdotto catering. Indirizzare curriculum a:
MIBE Srl - V. De Amicis 39 - Omegna

OFFICINA per CAMBIO ATTIVITA'
VENDE
cesoie per mallere, calandre, pialle fresa - presse piegatrici, roditrici, trapani, seghetti, rullatrici, bordatrici, puntatrici accessori vari
Tel. 0321/53.155

Qualificata azienda costruttrice di macchine per refrigerazione e condizionamento, anche in pompa di calore, climamatic referenziata, perseguendo i propri programmi di espansione, ricerca
AGENTE/I
per Novara - Alessandria - Vercelli
Richiede: professionalità, discreta conoscenza della materia, buona introduzione presso i più qualificati studi di progettazione ed installatori.
Scrivere citando referenze a:
Publicompass 68 P — 20123 Milano

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 8, interno v. Verona - c/o Ospedale Civ. - t. 0131

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
A grande richiesta venerdì prossimo SUPERSERATA DI CABARET con
MARIO e PIPPO SANTONASTASO

Ditta commerciale esclusivista affermata e consolidata ditte settore catering cerca
AGENTE
con documentata e provata esperienza nel settore. Inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi.
Tel. 0323/846.132 ore ufficio.

CERCASI IN AFFITTO
capannone
mq 300/400
uso artigianale
zona Verbania.
Tel. 0323/41.352

Causa trasferimento
cedesi
privatamente
AVVIATO NEGOZIO PARRUCCHIERA
vicinanze Stresa
(prezzo interessante)
Tel. ore pasti 0323/24.301

VENDESI IN VIA PIAVE
APPARTAMENTO:
doppio ingresso cucinotto sala pranzo salone 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Ottime finiture.
L. 85.000.000.
Tel. 0321/34.203

Importante Azienda Tessile
cerca

Posiz. A **PERITO MECCANICO O TESSILE**
— Età max. 28 anni.
— Esperienza di almeno 2-3 anni in reparti di produzione con conoscenza di meccanica fine e con predisposizione a lavori di particolare precisione.
— Il Candidato, che sarà addestrato dall'Azienda, si assumerà in seguito la responsabilità di produzione e la conduzione del personale.

Posiz. B **ADDETTO PROGRAMMAZIONE DI PRODUZIONE**
— Diploma di perito tessile o magliere.
— Età max. 28 anni.
— Esperienza di almeno 2-3 anni di lavoro d'Ufficio, preferibilmente nel settore programmazione di produzione.

Per entrambe le posizioni il luogo di lavoro è Cerano (Novara).

Inviare curriculum dettagliato a **Rag. Pollastro Mario, Via Rigorini 51 - 28066 GALLIATE (No)**, citando la posizione.

E' TEMPO DI MAGIA
1=700
UNA FORMULA MAGICA INVENTATA DALLA
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOLINEE VERBANO S.p.A.
VERBANIA INTRA: CORSO MAMELI 25 - TEL. 41.319 - 45.133
FILIALE DI CANNOBIO: LOCALITA' AMORE - TEL. 70.184
CHE VI OFFRE UN ABBUONO DI:
700.000 LIRE
OLTRE A CONDIZIONI RATEALI SAVA VANTAGGIOSE SE ACQUISTATE UNA DELLE NOSTRE VETTURE DISPONIBILI IN ALCUNI MODELLI (SINO ESAURIMENTO SCORTE)

IN cm. 22x32
LA PIU' PICCOLA ELETTRONICA CON VISORE CHE SCRIVE E CALCOLA
alimentazione anche a batteria

UN'ESCLUSIVITA' MONDIALE
DR
Da sempre. Per il vostro ufficio.
NOVARA
via Monara, 3 - Viale XX Settembre, 12
tel. 27241 (3 linee)
brother EP-20
a £.395.000+iva

Convegno sull'occupazione organizzato da Comprensorio e Provincia

Le industrie sotto i raggi X per risolvere la grave crisi

Da quattro gruppi di lavoro saranno presentate tre proposte e indicazioni di ripresa produttiva

VERCELLI — Un «check-up» per l'occupazione nel Vercellese: l'occasione per discutere le cause profonde della crisi che negli ultimi anni sta attanagliando la nostra zona con una progressiva, drammatica riduzione dei posti di lavoro sarà la «*Conferenza per l'occupazione nel Vercellese*», un importante convegno, organizzato dal Comprensorio e dalla Provincia, che si svolgerà venerdì 3 dicembre al centro congressi «Giulio Pastore» della Camera di commercio.

Al «consulto» sullo stato dell'economia nella nostra zona parteciperanno anche il vicepresidente della Regione, Dino Sanlorenzo, e l'assessore regionale Gianluigi Testa. Sono previsti interventi di rappresentanti del Comune, della Provincia, del Comprensorio, della Camera di commercio, dei sindacati, dell'Associazione industriali, delle organizzazioni degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori, dei partiti politici.

Nel pomeriggio si formeranno quattro gruppi di lavoro: uno, presieduto da Tommaso Diglio (presidente della commissione lavoro del Comprensorio) discuterà del «Sistema formativo e mercato occupazionale nel Vercellese: coerenze e discrepanze»; il secondo, presieduto da Renato Cerutti (presidente della quinta commissione comprensoriale) si occuperà dei «Problemi delle infrastrutture nel Vercellese»; il terzo tratterà delle questioni legate all'agricoltura, e sarà presieduto da Carlo Ranghino (presidente della terza commissione comprensoriale); il quarto esaminerà il sistema creditizio vercellese, e sarà coordinato dal presidente della Cassa di Risparmio, Roberto Scheda.

«*Non sarà* — assicurano gli organizzatori — *la solita "passerella" di opinioni; dai gruppi di lavoro dovranno uscire proposte concrete, indicazioni sul da farsi e sull'impegno da richiedere a ciascuno dei partecipanti al convegno*».

La necessità di andare alla ricerca delle ragioni profonde della crisi che ha investito il Vercellese più che non altre zone, è sottolineata dal notiziario sindacale, che — specialmente negli ultimi giorni — si è arricchito di nuove cattive notizie.

Sono di questa settimana i 19 licenziamenti alla «Rimat», una fabbrica che ha un organico di 78 persone, e che solo nel 1980 dava lavoro a 130 operai. Pochi giorni prima un altro annuncio di licenziamenti: 48 alla «Brocca» di Tronzano, un'azienda che opera nel settore del legno costretta a chiudere per l'invasione del mercato interno da parte di forniture a prezzo stracciato provenienti dal Canada e dal Sud-Est asiatico, senza che finora le autorità competenti abbiano provveduto a dichiarare lo «stato di crisi» del settore ed erogare i contributi previsti dalla legge. Proprio sul caso «Brocca» si terrà oggi un incontro fra sindacati e Regione, a Torino.

Sempre sul fronte sindacale, ancora due segnalazioni. Una grave da Roma: il senatore comunista vercellese Irmio Bassone ha presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro «*per conoscere quali sono le cause dei ritardi per la concessione della proroga della cassa integrazione per i dipendenti della "Lidman" di Vercelli*».

Dario Corradino

Bianzè, sorpresa per l'arresto dell'ostetrica del consultorio

Dimma Pezza

BIANZE' — Ha destato scalpore in paese la notizia dell'arresto di Dimma Pezza, l'ostetrica di 53 anni accusata di aver fatto abortire una ragazza di 18 anni di Crescentino. La donna, dipendente del Consorzio di Crescentino (e non dell'Usl 33 di Chivasso), è stata arrestata mercoledì pomeriggio, alle 16, mentre stava recandosi al lavoro, al consultorio familiare di Crescentino.

L'ostetrica di Bianzè era già stata accusata di pratiche abortive nel gennaio del '70: processata dal tribunale di Biella fu assolta per insufficienza di prove. Un nuovo processo (che le costò il carcere) fu poi celebrato a Vercelli nel '72, per un aborto procurato ad una donna che poi perse la vita.

Riabilitata alla professione dopo aver scontato la pena detentiva, Dimma Pezza si vedeva poco in paese, dove non ottenne mai la condotta ostetrica, affidata ad una sua collega di Livorno Ferraris. Divorziata, vive nella sua villa di via Borgonovo 5 con il secondo marito: Franco Giugliano, di 48 anni, meccanico. Lo conobbe in carcere, a Pavia, dove l'uomo stava scontando una pena detentiva.

Come noto a portare all'arresto di Dimma Pezza è stata la testimonianza della ragazza crescentinese, ricoverata all'ospedale di Vercelli in seguito alle emorragie.

n. d.

Uscì di strada con l'auto che poi si incendiò

Responsabile della morte di due amici: condannato

Il tribunale ha inflitto 8 mesi - Gravi mancanze ma anche sfortuna

VERCELLI — Condannato *a 8 mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, Fabrizio Gatti, 22 anni, il giovane alla guida dell'auto che, la notte del 31 maggio 1981, uscì di strada vicino a Formigliana e si incendiò. Nell'incidente persero la vita Federica Zucca, 16 anni, nota giocatrice di basket, e Gianni Rosso, 20 anni, entrambi di Vercelli. Lo stesso Gatti riportò un'invalidità del 75 per cento, rimanendo a lungo fra la vita e la morte.*

Il processo si è svolto ieri mattina. Il tribunale era presieduto dal dottor Michele Zeoli; p.m. il dottor Luciano Scalia; difensore del Gatti l'avvocato Roberto Scheda.

Il dibattimento ha ripercorso le vicende di quella tragica notte che sconvolse l'intera città. Fabrizio Gatti, Gianni Rosso e Federica Zucca, amici inseparabili, erano andati a giocare a bowling nel parco-giostre di Biella, su una «A 112» che il padre di Gatti aveva prestato al figlio. Quest'ultima non aveva ancora la patente, perché aveva superato l'esame di guida da appena due giorni. Ciononostante non era uno sprovveduto al volante perché aiutava spesso il padre, carrozziere e rivenditore di auto.

I tre giovani erano ripartiti da Biella poco prima dell'una di notte. All'1,25, la «A 112» è arrivata all'altezza dello stabilimento «Schellino», vicino a Formigliana, ed è sbandata sulla destra.

Ha ripetuto Fabrizio Gatti in tribunale: «Ho sentito un colpo sordo e la macchina stava uscendo di strada sulla destra; allora ho sterzato dall'altra parte e, da quel punto in poi, non mi ricordo più nulla».

Federica Zucca

Gianni Rosso

L'auto ha attraversato diagonalmente la carreggiata e, per un'agghiacciante fatalità, l'urto contro lo spigolo del ponticello di un fosso. Così la vettura si è impennata, ribaltata e, dopo un volo di 6-7 metri, è caduta sul piazzale di una piccola fabbrica, la «Lem-Pi», incendiandosi. Gatti è riuscito a trascinarsi fuori dalla vettura, gli altri due giovani non ce l'hanno fatta.

Ha osservato lo stesso p.m.: «L'incidente è stato probabilmente causato dall'eccessiva velocità e dall'inesperienza dell'autista. Ma anche da un'incredibile serie di circostanze sfortunate».

Il dottor Scalia ha chiesto la condanna del giovane a 8 mesi di reclusione e alla sospensione della patente per un anno. L'avvocato *Roberto Scheda ha fatto rilevare che l'auto non viaggiava oltre i 80-100 all'ora e che, in quel tratto della «Trossi», non c'erano limiti di velocità.*

Il tribunale ha accolto in pieno le richieste del p.m.

e. d. m.

Condannati i tre ladri

VERCELLI — Condannati a quattro mesi ieri mattina per direttissima dal tribunale di Vercelli, presieduto dal dott. Michele Zeoli, i tre giovani vercellesi che domenica notte erano stati sorpresi dalla polizia ferroviaria mentre derubavano degli accessori le auto nuove sui convogli in sosta.

Sono due fratelli, Ivano e Giancarlo Emma, 21 e 18 anni, piazza Vittoria 1, entrambi tossicodipendenti, e Dario Marchio, 25 anni, Borgovercelli, via Ricaldone 18.

Le esequie ieri pomeriggio a Trino

Commozione ai funerali del funzionario regionale morto in un incidente

Era appassionato della storia cittadina

TRINO — Si sono svolti ieri pomeriggio, alle 15, con grande partecipazione di folla, i funerali del dottor Renzo Olivero, il funzionario della Regione Piemonte morto martedì mattina in un incidente stradale. Profonda emozione ha colpito i trinesi nell'apprendere, nel primo pomeriggio di martedì, la tragica notizia.

Studioso serio e competente, appassionato della storia, soprattutto dell'arte trinese, è stato il primo direttore della Biblioteca civica ed ha compiuto numerose indagini bibliografiche legate alla cultura locale. A lui si devono l'itinerario archivistico trinese, la pubblicazione del fondo librario di Tommaso Baronaggio e numerosi articoli apparsi su molte pubblicazioni.

Oltre che il funzionario e l'operatore culturale, ad Olivero interessava soprattutto ciò che l'aveva prodotto: è sintomatico il fatto che stesse studiando ultimamente le pale d'altare della chiesa «dell'Orazione e morte» non tanto per l'opera in sé quanto per la figura del donatore ritratto in un angolo del dipinto, sulla quale aveva riversato la sua attenzione di ricercatore. Tutto ciò per arricchire Trino di quei dettagli culturali per lui così importanti e che aveva incominciato a ricostruire.

Importante era per Olivero la storia del popolo, della gente che ha sudato e lavorato per vivere; da qui il suo interesse per la cultura contadina trinese. La morte, immatura ed improvvisa, gli ha impedito di concludere quel lavoro di ricerca che tanto amava.

r. s.

Renzo Olivero

Svaligiati due uffici

VERCELLI — Due uffici presi di mira dai ladri, l'altra notte, in città. Il bottino non particolarmente consistente a poco meno di mezzo milione in contanti oltre ad alcune calcolatrici, un registratore portatile, una valigetta «24 ore».

È presumibile che in entrambi i casi i ladri siano stati gli stessi: i due uffici distano l'uno dall'altro circa 200 metri. Uno è l'agenzia d'assicurazioni «La Previdente» in corso Libertà 17: ad accorgersi del furto è stato il direttore, Pier Franco Barbonaglia, 34 anni, via Calastalmi 4. L'altro è la succursale della società di pubblicità «Manzoni», in via Santorre di Santarosa 2.

Via Vittorio Veneto, trecento grossi

Ecco Nonia

a soli pochi passi dal centro, con una vista piena di silenzio ed a portata per la sua mamma e per i suoi cari, sta diventando il centro della famiglia. Il dolore di oggi rimarrà immutato nel tempo perché la sua mancanza è incolmabile. I funerali avranno luogo sabato 20 con partenza dall'abitazione di via Trecento 50 alle ore 13.30.

— Borgovercelli, 10 novembre 1982.

I commenti dei rappresentanti delle categorie

Critiche al piano regolatore

Proteste per il divieto di creare allevamenti a carattere industriale

VERCELLI — Nuova tappa del piano regolatore della città verso l'approvazione definitiva. Il documento è stato sottoposto ad un attento esame dalle associazioni imprenditoriale e commerciali, i cui interessi sono logicamente legati allo sviluppo urbano. Le risultanze sono state rese note in un incontro alla Camera di Commercio tra i rappresentanti delle categorie e l'assessore Robotti.

Le osservazioni sono raccolte in un documento che sintetizza le preoccupazioni per talune scelte e l'approvazione per le altre. Ad esempio, le associazioni Industriale, Commercianti, Confesercenti e degli Agricoltori condividono la modestia del piano regolatore, legato soprattutto alla situazione reale, sul piano dell'andamento demografico, dell'occupazione, della produttività.

Inoltre, è stata messa in risalto la possibilità di inserire nel piano regolatore un accorgimento che consenta di trasformare una struttura da commerciale, a industriale, a residenziale, nel caso che l'attività produttiva sia interrotta.

La «radiografia» delle associazioni si ferma in particolare sulla viabilità, argomento delicato, tra che mai alla ribalta della cronaca. Ad esempio, obiettano ai progettisti che hanno redatto il piano, la scelta sulla dimensione delle isole pedonali, «*di proporzioni eccezionalmente ampie per una città come Vercelli*». Le osservazioni si sviluppano poi sui nodi stradali, sui passaggi ferroviari ed i parcheggi.

Per quanto riguarda la parte riservata alle attività produttive, emerge, tra le altre, la preoccupazione per lo sviluppo della produzione zootecnica. «*Colpisce purtroppo in senso negativo* — fanno rilevare le associazioni — *il divieto posto alla creazione di allevamenti industriali*».

A questo proposito, l'assessore Robotti ha spiegato che il divieto non è tassativo: «*Si cercherà piuttosto* — ha aggiunto — *di individuare delle aree attrezzate per l'attività zootecnica, sulla base di quello che sta avvenendo per il settore industriale*».

Il piano regolatore (hanno presentato ricorso circa 150 cittadini) sarà prossimamente oggetto di un dibattito pubblico.

(d. co.)

Falso allarme

«C'è la bomba» banca evacuata

CIGLIANO — «Alle 11 scoppierà una bomba». L'annuncio è stato dato per telefono nella tarda mattinata di ieri alla succursale della Cassa di Risparmio di Torino.

Il direttore dell'istituto di credito ha fatto evacuare la sede dagli impiegati e dai numerosi clienti. Sul posto sono accorsi i carabinieri. Della bomba nessuna traccia. *(m. o.)*

Il costruttore siciliano ricercato

Un'impresa di Costanzo (scandalo appalti d'oro) lavora nella Baraggia

VERCELLI — Un'impresa del gruppo di Carmelo Costanzo, il costruttore edile siciliano latitante, implicato nello scandalo degli appalti d'oro, sta lavorando anche nel Vercellese, per la costruzione di un'importante diga.

L'opera, che sorge sul torrente Ravasenella, in Comune di Rossio, a monte della frazione Castelletto Cervo, deve imbrigliare il piccolo affluente del torrente Rovasenda per consentire l'irrigazione di una superficie di 800 ettari di baraggia.

La diga sul Ravasenella è una realizzazione voluta negli Anni Settanta dal Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese. Spiega il direttore dell'ente, dott. Carmelo Jacopino: «*E' una componente fondamentale, con le dighe dell'Ostola e dell'Ingagna, per l'irrigazione in Baraggia. L'appalto è stato fatto nel '75 (per la precisione il 25 giugno), ma la prima parte dei lavori non interessava l'impresa Costanzo, a cui i lavori sono stati affidati 2 o 3 anni dopo, quando si iniziò a gettare il calcestruzzo*».

A quanto ammontano i lavori affidati alla ditta Costanzo? «*A poco più di due miliardi e 200 milioni. Ora, comunque, è in corso una perizia, che abbiamo richiesto perché ci sono problemi di consolidamento dello fondazioni. Solo quando avremo i risultati della perizia potremo stabilire se saranno necessari ulteriori lavori*».

La diga sul Ravasenella sarà secondo i programmi iniziali avrebbe dovuto essere pronta entro la fine di quest'anno è una delle due opere di questo genere che l'impresa Costanzo sta realizzando in questi anni: l'altra è in Sicilia.

Anche a Vercelli, dunque, si attendono con interesse gli sviluppi della vicenda di cui

PlayBack CLUB

APERTO
GIOVEDI', VENERDI', SABATO, DOMENICA

Una musica giusta per tutti

DOMENICA SERA
ECCEZIONALMENTE AL PIANOFORTE
GIANNI GASTALDO

★

CIGLIANO
Via S. Chiara 1 - Telef. 0161-43.226

MERCOLEDI 10 NOV.

Appuntamento con Band G. per pubblicità

B and G
Pubblicità e Promozioni
Grignasco - Via F. Peretti, 55
Tel. 0163-417.776
Specialisti in comunicazione pubblicitaria

COMUNE DI SANTHIA' (VC)

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANTHIA'

comunica che intende appaltare tramite licitazione privata ai sensi della legge 2-2-73 n. 14 art. 1 lettera A) i lavori di sistemazione area impianto di depurazione per un importo a base d'asta di L. 35.713.488.

Le Imprese interessate possono presentare richiesta d'invito entro il 24-11-82.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Super agente Pirio, le sue colleghe svedesi.
BELVEDERE: Emerson Lake & Palmer.
NUOVO ITALIA: Spogliati bene con N. Manfredi (comico).
PRINCIPE: Il Marchese del Grillo con A. Sordi (comico).
VERDI: La pelle di San Lorenzo, regia dei fratelli Taviani.
VIOTTI: Delitto sull'autostrada con T. Milian (comico).

CIGLIANO

SPLENDOR: Sul lago dorato con H. Fonda, K. Hepburn e J. Fonda.

GATTINARA

ITALIA: Canadesi super sex (vietato min. 18 anni).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Profondo rosso di D. Argento (orrore).

FARMACIE

VERCELLI
Comunale 2 via Lagrangia

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 50.502; Cervetto (0161) 50.410; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 941.035; Gattinara (0163) 81.077; 931.101; Santhià (0161) 921.640; Trino (0161) 829.584.

MOSTRE

Auditorium di Santa Chiara: Mostra della classe di Mario Soffiato intitolata «Anni sostanti», a cura di Massimo Melotti. Orario 10-12; 17-19.
Centro culturale «Bottega Dieci» (V. G. Ferraris 89): Mostra «La grinta della Carlotta». Orario: 15-19.
Galleria (Via Trento 40): Personale di Pino Ardissone. Orario: 16-19; 20-22.

ALLE TV PRIVATE

STP

14,30 Telefilm della serie Fuorilegge in tv
15 — Telefilm della serie Hulk
16 — Telemarket, mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Superpippo
19 — Documentario La Bibbia
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Le nuove avventure di Flipper
21 — Lineaclub, un film da non perdere
22,45 Film
23,45 Videoverselli Notizie
24 — Film della notte

VIDEOVERCELLI

14,30 Film L'uomo selvaggio (drammatico)
16 — Film Pookie (drammatico)
17,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
18 — Cartoni animati della serie Le avventure di Lampo Tuttolampo
19 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arcibaldo Lupo
19,30 Qui Regione, rubrica di attualità piemontese
20 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arcibaldo Lupo
20,30 Videoverselli Notizie
20,45 Telefilm della serie Lotta nella giungla
22,45 Film
23,45 Videoverselli Notizie

ECONOMICI

A.A. SCOPRI cornetto gratis per chi acquista auto usate. Via Trento 53 Vercelli, telefono 0321 468.535.
A.A.A. ABBIGLIAMO trasformiamo in modelli tutte persone invitiamo a Novara, Via Trento 53 Vercelli, telefono 0321 468.407.
VENDIAMO nuovi prestigiosi Vercelli adattino 80 camere, sotto grande Novara, luce, telefono. Tel. (0161) 316.163.

entra e scegli la tua Marmotta

Albert Pellicce

• Casei Gerola (PV) tel. 0383-61.527
a 100 mt casello Casei Gerola
• Garlasco (PV) tel. 0382-81.508
Via Roma, 2
uscita casello Gropello Cairoli

è aperto la domenica

Fabbrica in pelle

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO

STAMPA SERA
DAL NEGRO

28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia 261

Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato e domenica mattina)

— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno estratti
2 ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI ABILITAZIONE
Per
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - STENOGRAFIA e DATTILOGRAFIA
Titoli di ammissione: Diploma di Scuola Magistrale o istituto Magistrale.
Per
SCUOLA MATERNA
Titoli di ammissione: Diploma di Scuola Magistrale o istituto Magistrale.
ISTITUTO DELLA SANTA

IN BORGOVERCELLI VENDESI
VILLA 3 ALLOGGI
ampio garage, 5000 mq terreno edificabile e lottizzabile completamente recintato, costruzione recente, libera giugno 1983. Ininterm ediari.
Telefonare 0161/72.358 (meglio ore serali)

CEDESI
AVVIATISSIMO NEGOZIO CONFEZIONI
(MY MARKET)
centralissima via Roma - CASALE MONFERRATO
Per informazioni tel. 0321/...

Mercoledì scioperano i tessili

Edili e pensionati oggi in agitazione

BIELLA — I lavoratori biellesi del settore edilizio effettuano oggi uno sciopero di otto ore, indetto dalla Federazione unitaria dei sindacati di categoria nell'intero Piemonte. A Torino nella mattinata si svolge una manifestazione di protesta contro l'atteggiamento delle associazioni imprenditoriali a proposito delle trattative per il rinnovo dei contratti.

La segreteria della Federazione biellese ha diffuso un volantino, che oltre alle motivazioni dello sciopero contiene un invito, rivolto a tutti i lavoratori, a partecipare in massa alla manifestazione nel capoluogo della regione. E' stato organizzato un servizio di trasporto con vari pullman, partiti alle 7,45 dal piazzale di fronte alla Camera del lavoro.

E' in programma per oggi anche una azione da parte dei pensionati, la cui situazione continua a peggiorare. A Biella e a Cossato verranno formate due delegazioni, che si recheranno dai rispettivi sindaci, Luigi Squillario ed Elio Panozzo, per chiedere di «impegnare i Consigli comunali affinché esprimano solidarietà e appoggio alla lotta dei pensionati per respingere, in particolare, gli iniqui provvedimenti contenuti nella legge finanziaria».

E' stato intanto preannunciato un altro sciopero con manifestazione dei lavoratori dei settori tessile e dell'abbigliamento. Il lavoro verrà totalmente sospeso mercoledì prossimo. Il sindacato ha indetto una riunione degli scioperanti davanti alla sede dell'Unione industriale biellese, che si protrarrà dalle 10 alle 15. A mezzogiorno terrà un comizio Nella Marcellino.

All'Ufficio del lavoro ieri pomeriggio si sono incontrati i delegati della filatura Finotti di Mottalciata, della Fulta e dell'Associazione piccole e medie industrie. L'azienda, che ha oltre 80 dipendenti, è in difficoltà per la crisi, ma ha deciso il superamento di licenziamenti, ricorrendo alla Cassa integrazione guadagni.

A colloquio con Adriana Roma, moglie del Mondialpol ucciso da Prima linea

«Adesso so chi ha massacrato Rinaldo» dice la vedova della guardia giurata

L'uomo, in servizio davanti alla Banca Sella di Mongrando, venne freddato con due colpi alla nuca - Adesso un terrorista «pentito» ha confessato - L'assassinio nel maggio 1981

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONGRANDO — *Adriana Roma, vedova di Rinaldo Antonino, la guardia giurata uccisa con freddezza disumana prima di una rapina in banca, compiuta nell'ambito del terrorismo, ha appreso dai giornali che un «pentito» di Prima linea ha dichiarato di aver partecipato alla tragica aggressione. Con una alterata dall'emozione, nel rivocare l'evento che ha sconvolto la sua esistenza, ha detto: «Adesso so chi ha ucciso Rinaldo, ma rimane un mistero il motivo di questa ferocia. Non lo conoscevano nemmeno. Perché l'hanno fatto?».*

Adriana Roma giunge sconvolta sul luogo dell'assassinio (Teicl.)

Rinaldo Antonino, la vittima

Effettivamente l'impressione suscitata dall'assassinio del sorvegliante venne accresciuta dalla totale mancanza di motivazione. Al momento dell'aggressione, poco prima di mezzogiorno, il 15 maggio 1981 Rinaldo Antonino, 32 anni, da sei alle dipendenze della Mondialpol, stava conversando con un conoscente ad alcune decine di metri dall'ingresso della locale agenzia e avrebbe potuto essere disarmato, o addirittura materialmente immobilizzato, con facilità.

Un giovane, affiancato da una ragazza, che si era avvicinato quasi alle sue spalle, gli sparò invece due colpi di rivoltella alla nuca. La donna fece scattare subito dopo, con un gesto, l'uomo che conversava con la vittima (Mario Martinelli, 36 anni), e sparò a sua volta contro la guardia, ormai a terra, senza però colpirla.

La coppia raggiunse poi due complici, uno dei quali, armato di mitra, rimase a far da palo. Gli altri entrarono nella banca e la ragazza si distinse per la sua calmorità. «Vi ammazzo come cani», continuava ad urlare. Il bottino fu di 18 milioni. I terroristi si dileguarono poi in direzione della Serra.

Un quarto d'ora dopo, al centralino della sede centrale della Cassa di Risparmio di Biella, giunse una telefonata. Una voce si dava dieci semplicemente: «Attenzione, uccisa guardia Banca Sella».

E' stato Pietro Mutti, 31 anni, di Milano, un appartenente a Prima linea arrestato qualche mese fa a Roma, a fare luce sulla matrice dell'episodio. La confessione, fatta appunto in veste di «pentito», è stata confermata nei giorni scorsi, durante il processo che si sta svolgendo a Torino.

Adriana Roma lavora attualmente alla scuola materna «Tamagno Favre», che ospita anche la figlia, Mara, di quattro anni. «Mi è di conforto — dice — averla costantemente vicina a me».

«Innumerevoli volte — prosegue — mi sono chiesta perché è stato ucciso Rinaldo. E' una domanda che riaffiorava soprattutto di sera, quando il silenzio si fa quasi insopportabile per chi ha nel cuore l'angoscia che aveva, che ho ancora. E' umano che si affaccino sospetti, timori. Ho finalmente la certezza che Rinaldo non aveva alcuna colpa: è un particolare importante, ma non può neppure attenuare il male che ha lasciato nel mio animo la spietata incisione di mio marito, del padre di Mara».

Piero Minoli

I lavori hanno preso il via in questi giorni

Un piazzale di mille metri per i pullman del Biellese

La costruzione di una stazione più idonea era ormai indispensabile

BIELLA — La gestione provinciale dei trasporti automobilistici pubblici amplia la sua sede di viale Macallè: si sono iniziati i lavori per la costruzione di un piazzale di circa 1000 metri quadrati, in aggiunta a quello già esistente, di 2600 metri quadrati, che ospita il parco macchine. Il complesso, com'è noto, sorge in prossimità dell'incrocio tra viale Macallè e via Galimberti e in precedenza costituiva la sede dell'Ata.

L'incremento dell'attività e lo sviluppo della città hanno ormai reso indispensabile la costruzione di una stazione più idonea per gli autobus. La gestione trasporti e l'amministrazione comunale non concordano però sul luogo dove dovrebbe sorgere la nuova autostazione. In attesa della soluzione del problema, l'azienda provinciale va avanti nel suo programma degli investimenti triennali ed ha iniziato appunto il cantiere la costruzione del nuovo piazzale.

L'area è prospiciente alla via Galimberti, nelle vicinanze del Liceo classico. Il progetto, redatto dall'architetto Mario Porta, prevede una recinzione in mattoni traforati e la messa a dimora di un filare di piante che dovrebbe abbellire la zona, attualmente invasa dagli sterpi. Il nuovo piazzale, il cui costo è previsto in circa 70 milioni, potrà accogliere fino a 85 corriere.

E' in via di ultimazione, invece, la nuova strada di accesso al deposito di Alice Castello, dove è stato costruito anche un moderno impianto di lavaggio. Il costo di quest'ultima opera si aggira sui 50 milioni.

Per quanto riguarda la gestione economica, l'azienda provinciale risente in misura notevole della crisi che investe ormai tutti i settori dell'industria. All'aumento costante dei lavoratori fortemente inattivi corrisponde una proporzionale diminuzione degli utenti.

Non ha invece avuto finora ripercussioni positive l'ulteriore aumento del prezzo della benzina: chi ha l'auto, continua ad usarla.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Colli amori in vetrina.
IMPERO: Classe 1984.
MAZZINI: Blade runner.
ODEON: Tenebre.
SOCIALE: Identificazione di una donna.

BORGOSESIA

LUX: Gazzosa alla menta.
SOCIALE: Porky's, quasi pazzi peroni.

CANDELO

VERDI: Sogni d'oro (cinetorum)

COGGIOLA

ENNIO: Permanente sessuale.
ITALIA: La spada e tre lame.
RADAR: Jesa il protezionista.

COSSATO

MICHELETTI: Il giustiziere della notte n. 2.
PRIMAVERA: La orsetera super perno.

SERRAVALLE

CORSO: Forza vesso.

VARALLO

CIVICO: Ciao ragazzi.
COTTOLIVA: Questa terra è la mia terra.

FARMACIE

Biella: Arato, via San Filippo 2, tel. 22.370.
Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 60 A, tel. 94.158.
Veraldi: Angiometti, corso Umberto 126, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.00.333. **Borgosesia:** 25.513. **Caraglio:** 98.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 756.566. **Valle Mosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

E' morto Colli attore di teatro cinema e tivù

BIELLA — E' morto all'ospedale Ernesto Colli, stroncato a soli 49 anni da un male inesorabile. Era un attore di teatro, cinema e televisione ormai affermato.

I funerali si svolgeranno domani mattina, partendo dall'ospedale. Il feretro verrà tumulato ad Andrate. (p. m.)

Continua l'occupazione dello stabilimento di Serravalle

Trecento giorni di trattative ma che futuro per la Cartiera?

I lavoratori chiedono alle forze politiche impegni e risposte chiare

SERRAVALLE SESIA — I quattrocento dipendenti della Cir di Serravalle, la cartiera in cassa integrazione da oltre un anno, continuano l'occupazione dello stabilimento. Dopo più di trecento giorni di trattative, intercorse fra la proprietà del gruppo, i movimenti sindacali e gli enti amministrativi, il futuro del complesso industriale sul quale si appoggia l'economia della cittadina valsesiana continua a rimanere oscuro.

I lavoratori, con un documento sottoscritto dal consiglio di lotta della fabbrica, chiedono alle forze politiche locali risposte chiare circa gli impegni che comprensorio, Provincia e Regione si erano assunti l'indomani della chiusura dell'azienda.

«A distanza di due anni, che fine ha fatto lo studio eseguito dai tecnici, pagato con denaro pubblico, che avrebbe dovuto dare un contributo alla soluzione della crisi del settore cartario in Valsesia-Valsessera?», domandano i rappresentanti del Cir ai responsabili del comprensorio di Borgosesia.

«Quali sono i risultati della deliberazione provinciale che chiedeva alla Regione un preciso intervento per il problema delle cartiere piemontesi?», insistono i membri del consiglio di fabbrica.

E infine, qual è stata l'azione esercitata dai parlamentari e dai consiglieri regionali per far fronte al grave problema della disoccupazione che investe un decine di famiglie?

Con questi interrogativi, determinati dalla lungaggine con cui si svolgono le trattative e dalla nebulosità che avvolge la soluzione i dipendenti della stabilimento cercano vogliono affrontare i tempi per giungere alla conclusione della vertenza.

«Ci siamo fatti sentire — sottolineano — per non rischiare di passare nel dimenticatoio. Fino ad ora abbiamo ricevuto molte promesse, ma all'atto pratico i risultati continuano a farsi attendere».

In realtà, la situazione in cui è coinvolta la Cir di Serravalle Sesia ha subito nella crisi nazionale che coinvolge gran parte dei cantieri. *«La partita è grossa* — spiegano i rappresentanti della Cisl valligiana —, *purtroppo, non siamo solo noi ad avere problemi. La maggior parte delle industrie del settore naviga in cattive acque e la risoluzione del problema dovrà venire da una presa di posizione del ministero dell'Industria».*

Anche secondo i sindacalisti, un ruolo i politici locali lo possono comunque svolgere. *«Come chiedono i lavoratori, l'interessamento degli organismi amministrativi, provinciali e regionali, può portare ad un confronto a livello nazionale fra i nostri delegati e il ministro* — sostengono —. *L'incontro fra le parti li farà conoscere il futuro che il governo tiene in serbo per i cantieri e di conseguenza potremo sapere quale sorte attende Serravalle».*

Gianni Perino Vaiga

Alla riscoperta delle antiche leggende della Valsesia

«Streghe nell'arte europea» in un convegno a Borgosesia

BORGOSESIA — Terzo appuntamento, questa sera, alla biblioteca civica dei combattenti di via Ravone, nell'ambito del ciclo di manifestazioni *«La strega, il teologo e lo scienziato»*, l'iniziativa, promossa da diversi enti del capoluogo valsesiano è in preparazione ad un apposito convegno programmato per la primavera prossima.

Dopo un concerto, un dibattito e una serata di proiezioni, in calendario questa volta figura, alle 21, una tavola rotonda con il tema *«Le forme e le immagini della strega nell'arte europea»*.

Relatori saranno il prof. Angelo Rosal, titolare dell'istituto di storia dell'arte alla facoltà di architettura dell'Università di Genova e sovrintendente ai beni artistici, e l'architetto Sergio Degipo, direttore della scuola di «visual design», che integreranno il loro dibattito con una proiezione di diapositive.

«Siamo al quarto capitolo di una lunga serie di manifestazioni che sino al febbraio dell'anno prossimo si terrà su tavole rotonde, concerti, filmati, spettacoli teatrali o momenti di studio — dice la presidente della Società valsesiana di cultura Franca Tonella Regis —. *Il tutto in prospettiva del convegno fissato per il marzo 1983, il primo mai organizzato in Italia su "La magia, la stregoneria e la superstizione alle origini dell'età moderna in Europa e nelle zone alpine"».*

L'iniziativa, voluta dalla Società di cultura, dalla Biblioteca civica e dal Teatro di Borgosesia, con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comprensorio e del Comune di Borgosesia e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, sta riscuotendo un ottimo successo, soprattutto per la varietà dei temi presentati.

r. e.

Uno scontro fra due Tir

SANDIGLIANO — Impressionante scontro fra due autocarri e una vettura, nella tarda mattinata di ieri, ma fortunatamente con conseguenze minime per le persone.

Un Tir condotto da Enrico Marchetti, 31 anni, di Pordenone, ha proseguito sulla statale per Cavaglià bloccando il senso Biella-Vercelli. Contemporaneamente, Elvira Allora, 32, di Biella, e Doriano Milli, 22, di Candelo, alla guida rispettivamente di un'auto e di un camion, avendo via libera hanno attraversato il crocevia, in direzioni opposte l'una rispetto all'altro.

Il Tir ha scagliato l'auto contro un muro e urtato il camion.

Aquascutum OF LONDON
impermeabili in puro cotone
capporti in Lambswool e Tweed
ANGELINO
London House
Viale Roma 7 - BIELLA

CAMBIO DELLA GUARDIA SULLA PANCHINA COSSATESE

Bruno Padulazzi nuovo mister «Gli azzurri? Ce la faranno»

Forse domenica sarà già in panchina per la partita con l'Albenga

COSSATO — Bruno Padulazzi torna ad allenare la Cossatese. Il tecnico novarese è stato scelto dal consiglio direttivo soprattutto per la grande esperienza e forse anche per un pizzico di scaramanzia: negli Anni Sessanta è stato l'uomo che ha guidato gli azzurri alla conquista della serie D e successivamente alla promozione in C, il massimo traguardo raggiunto dal sodalizio. Alla Cossatese, dunque, porta fortuna.

«Non so se questa fama è meritata — ha commentato Padulazzi —. *Quando la squadra ottiene risultati buoni, l'allenatore è un genio; diversamente, diventa il capro espiatorio. Fa parte del gioco, che comprende anche tante piccole superstizioni. Nel mio caso, c'è sono quella di portare un personaggio positivo per la Cossatese. Mi auguro che la combinazione si ripeta e che gli azzurri possano risollevarsi».*

Bruno Padulazzi

Padulazzi nella scorsa stagione ha guidato la Gallaratese, che militava nel campionato di «Eccellenza» lombardo, e prima ancora il Borgomanero. Ma è stato anche a Ivrea e a Borgosesia: ha quindi una vasta conoscenza del calcio dilettantistico. *«Non ho ancora avuto occasione di vedere all'opera la Cossatese quest'anno* — ha aggiunto Padulazzi —, *ma alcuni dei suoi giocatori, come Caliparis, Turello, i fratelli Bucino, Neiro, Trivelli, sono elementi a me già noti. Per questo, sono convinto che la squadra non meriti l'ultimo posto in classifica. Ho quindi la fondata speranza di poter aiutare i ragazzi a ritrovare fiducia nei loro mezzi».*

m. al.

Tempi duri per la Pro Candelo

CANDELO — Tempi duri per la Pro Candelo, colpita dai «fulmini» della Lega e contestata dai tifosi. Il campo fila di Cossato che ospita la partita casalinghe del sodalizio verde è stato squalificato per una giornata in seguito agli incidenti accaduti al termine della partita con la Valenzana.

Stasera ci sarà una riunione in municipio, a Candelo, tra i dirigenti della Pro e i tifosi. Lo spunto è nato da una direttiva affisso allo stadio recante la scritta «Via gli incompetenti», con riferimento all'attuale consiglio direttivo.

(m. al.)

Basket, i valsesiani giocano domani

L'Agnona in trasferta contro il Moncalieri

BORGOSESIA — Ancora una trasferta per il Lanerie Agnona dopo la convincente affermazione nel derby vercellese della scorsa settimana a Santhià. I giallorossi domani pomeriggio affronteranno il Moncalieri, una delle più accreditate candidate al successo finale.

«Il pronostico, sulla carta, ci è contrario — afferma l'allenatore Osvaldo Gagliardini —, *i torinesi in classifica figurano in seconda posizione, alle spalle della capolista Crocetta e fino ad ora hanno subito una sola sconfitta a testa, contro un'altra aspirante alla promozione».*

Il morale del Lanerie Agnona è comunque alto e i valsesiani promettono una superba prestazione: *«Se ci ripetiamo sui ritmi di Santhià* — è il parere generale — *la partita sarà sicuramente piacevole e ricca di emozioni».*

Nel derby vercellese i lanieri sono apparsi in ottima condizione e hanno chiuso l'incontro con il consistente vantaggio di quindici lunghezze, incamerando la seconda preziosa vittoria dall'inizio della stagione.

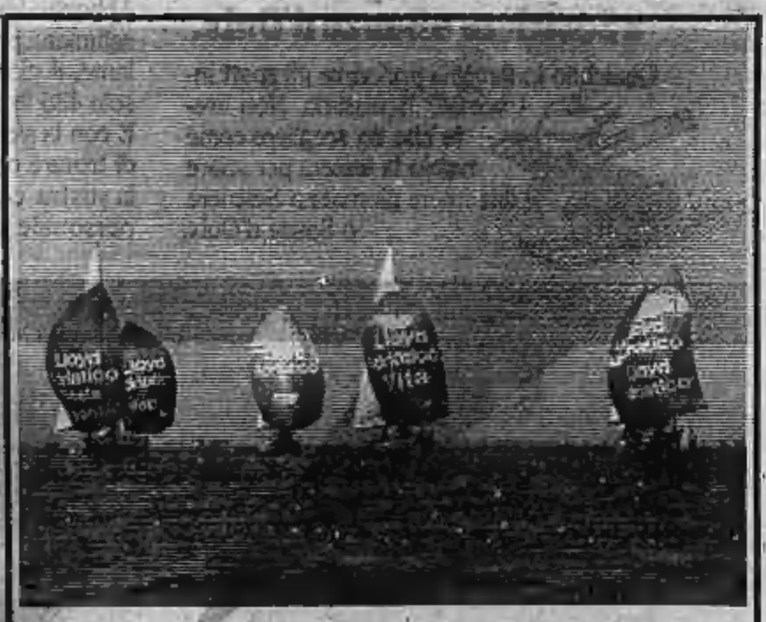
«Noi stiamo disputando un campionato nel campionato, dove in palio c'è la salvezza e non il passaggio alla categoria superiore — aggiunge Gagliardini —.

r. e.

Le PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO e a BIELLA
continuano sino a fine anno la favolosa vendita di Pellicce prêt-à-porter da L. 495.000.
GIACCONI di MARMOTTA, VOLPE, VISONE, PERSIANI, OPOSSUM, CASTORINI, GUANACO, ecc. da L. 990.000.
Per ogni acquisto in regalo un GILET in Renna o Pelle o collo in pelliccia.
Capi lunghi in pelliccia: VISONI, VOLPI, PERSIANI, OPOSSUM, CASTORI, GUANACO, ecc. da L. 1.390.000. Sui capi in regalo pantalone o gonna in pelle o renna o collo in pelliccia.
Certificato di garanzia su tutti i capi acquistati.
Giacconi in Montone Uomo - Donna da L. 495.000.
Giacconi in Pelle Imbottita Uomo - Donna da L. 295.000.
PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO
su due piani di vendita al nr. 21 di Via Mazzini
Tel. 015/93.824 e a
BIELLA
nella centralissima Via Italia nr. 13
Tel. 015/23.143.
Aut. Intendenza di Finanza di Vercelli n. 248 Andreoni Silvia, n. 248, Maucci Rodolfo

COMUNE DI PRAY
Provincia di Vercelli
Legge 24-12-1976 n. 800
Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori di completamento nel capoluogo lotto - Primo Lotto.
Importo dei lavori a base d'asta Lire 416.000.000
La aggiudicazione sarà fatta con il sistema di cui all'art. 1 lett. A della Legge 2-2-1973 n. 14, con offerte [illegible]
Chiunque abbia interesse può chiedere di essere invitato, con istanza in carta da bollo, da produrre entro e non oltre il 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta non è vincolante per l'Ente.
Pray, li 19-11-1982
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Bruno dott. Giuseppe
IL SINDACO Balocco Rodolfo

Notizie dal tuo quartiere della tua città della tua regione con
STAMPA SERA


un mare di serenità.
Un mare di serenità. Oggi, qualsiasi cosa succeda, è possibile tutelare l'avvenire dei nostri cari e pensare al vostro domani.
Le polizze sulla Vita assicurano l'immediata liquidazione del capitale previsto in caso di decesso, oppure consentono di accantonare, anno dopo anno, una somma che poi potrà essere convertita in una rendita vitalizia altamente remunerativa, grazie alle nuove tariffe ad elevata partecipazione agli utili. Nel ramo Vita il Lloyd Adriatico dispone di formule attuali e veramente molto convenienti.
Lloyd Adriatico SpA
assicura di pensare a voi
AGENZIE DI VERCELLI E PROVINCIA:
BIELLA - Via P. Micca 8 - Tel. 23460
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 20 - Tel. 22692
COSSATO - Via Mercato 89 - Tel. 94009
SANTHIA - Piazza Vittorio Veneto 3 - Tel. 94888
TRINO VERC. - Corso Cavour 64 - Tel. 828276
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - Tel. 61543